Delibera della Giunta Regionale n. 621 del 09/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

"FORUM PERMANENTE PER LA BIOECONOMIA E L'ECONOMIA CIRCOLARE" PREVISTO DALL'ARTICOLO 6, COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 28 LUGLIO 2017, "REGIONE CAMPANIA CASA DI VETRO. LEGGE ANNUALE DI SEMPLIFICAZIONE 2017": DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMPOSIZIONE E DI FUNZIONAMENTO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea ha adottato il 2 dicembre 2015 la Comunicazione "*L'anello mancante: un piano d'azione europeo per l'economia circolare*" in cui delinea le iniziative finalizzate a sostenere la transizione verso un'economia circolare e analizza l'interdipendenza di tutti i processi della catena del valore: dall'estrazione delle materie prime alla progettazione dei prodotti, dalla produzione alla distribuzione, dal consumo al riuso e riciclo;
b) la regione Campania, con la legge regionale n. 23 del 2017, all'articolo 6 riconosce e promuove i principi della economia circolare e della bioeconomia quale modello incentrato sulla sostenibilità, sull'efficienza dei processi produttivi, sulla rigenerazione territoriale e fondato sul principio del conseguimento del massimo risultato economico con il minimo spreco di risorse;
c) la Regione, in particolare, intende incentivare l'implementazione di strategie che, in coerenza con il concetto europeo di Regioni sostenibili di cui al "*Sustainable energy policy*", promosso dal Comitato delle regioni, mettano al centro della propria politica di sviluppo la promozione in tutte le filiere produttive, di nuove modalità di crescita economica di tipo circolare;

ATTESO che:

a) per verificare e valutare le modalità di attuazione delle finalità indicate nel citato articolo 6 è prevista la istituzione del "*Forum permanente per la bioeconomia e la economia circolare*" al quale partecipano rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile, dell'Università e del mondo della ricerca, delle organizzazioni economiche, delle imprese, nonché delle associazioni dei consumatori e delle associazioni e dei comitati ambientalisti;
b) il comma 2 dell'articolo 6 della L.R. n. 23/2017 stabilisce che "*Con delibera di Giunta sono definite le modalità di composizione e di funzionamento del Forum, coordinato dagli Assessori regionali competenti in materia di attività produttive e ambiente*";

CONSIDERATO che:

a) il Forum ha l'obiettivo di raccogliere esperienze e punti di vista, recepire ed elaborare opinioni, proposte ed indicazioni che coinvolgono le tematiche attinenti alla materia della economia circolare;
b) il Forum risponde altresì ai principi contenuti nel cd. "Pacchetto sull'economia circolare" presentato dalla Commissione europea con l'obiettivo di supportare la transizione delle imprese e dei consumatori europei verso un'economia più circolare e forte, basata sull'uso sostenibile delle risorse, assicurando condizioni favorevoli per l'innovazione, il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse e la previsione di una vasta serie di azioni concrete da attuare entro il 2020;
c) per le finalità sopra richiamate e in osservanza a quanto prescritto dalla L.R. n. 23/2017, la Giunta regionale, sulla base delle riflessioni condotte nell'ambito del Forum, è tenuta a presentare al Consiglio regionale un disegno di legge volto a riodinare la normativa regionale vigente in materia di economia circolare e bioeconomia con particolare riferimento alle misure di riciclo, riuso, rigenerazione, nonché ad introdurre disposizioni volte a contrastare situazioni di spreco anche nel settore alimentare;
d) l'attuazione della L.R. n. 23/2013 debba essere garantita assicurando l'inclusione quanto più ampia possibile dei soggetti coinvolti nell'attuazione della policy "Economia circolare e Bioeconomia";
e) il processo partecipativo previsto, ai fini della redazione del disegno di legge in materia di economia circolare e bioeconomia, risponde ai principi della trasparenza e della partecipazione

dei cittadini, delle formazioni sociali, delle autonomie funzionali, degli enti e delle associazioni sanciti all'art. 11 dello Statuto della Regione Campania*:"(...)La Giunta regionale prevede forme di consultazione pubblica sui propri disegni di legge, per acquisire proposte normative volte a semplificare i procedimenti di competenza regionale e a migliorare la qualità della regolamentazione (...)*";

PRESO ATTO CHE

a) con delibera n. 219 del 18/05/2016 la Giunta ha approvato uno schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania le sette Università Campane per la definizione dei reciproci ambiti di collaborazione volti a promuovere ricerche, strumenti e metodologie che favoriscano il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle Amministrazioni pubbliche;
b) con successiva delibera n. 513 del 27/09/2016 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra la Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale (CUR) e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi "L'Orientale", l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi di Salerno, la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" e l'Università degli Studi del Sannio, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nei settori dell'ambiente e del territorio, mobilità sostenibile, energia, ricerca medica, tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, aerospazio, nonché ogni altro settore o ambito disciplinare ritenuto di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune;
c) con Decreto Dirigenziale n. 54 del 24/03/2017 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo sono state individuate, nel rispetto degli indirizzi assunti con le Deliberazioni di cui ai punti che precedono, le seguenti linee operative attivabili nell'ambito degli obiettivi specifici 18 e 21 del POR FSE 2014/2020: attività di studi e ricerche a supporto delle politiche strategiche regionali e locali, attività di ricerca e studio a supporto di scelte strategiche locali aventi come fine ultimo la riqualificazione del personale amministrativo degli enti locali in virtù anche dei processi di riforma in corso;

RITENUTO di:

a. dover dare attuazione all'articolo 6 della legge regionale n. 23 del 2017 definendo le modalità di composizione e di funzionamento del "*Forum della economia circolare e della bioeconomia*";
b. dover prevedere che il Forum, coordinato dagli Assessori regionali competenti in materia di attività produttive e ambiente, abbia una composizione aperta a tutti i rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile, dell'Università e del mondo della ricerca, delle organizzazioni economiche, delle imprese, nonché delle associazioni dei consumatori e delle associazioni e dei comitati ambientalisti;
c. dover prevedere che i lavori del Forum, anche avvalendosi delle forme di collaborazione già avviate, si svolgeranno attraverso un processo partecipativo caratterizzato da incontri, con i vari portatori d'interesse rivolti a destinatari diversi (cittadini, associazioni, imprese, mondo della ricerca) in funzione delle tematiche affrontate anche al fine di consentire la redazione, sulla base delle riflessioni condotte, di un disegno di legge volto a riordinare la normativa regionale vigente in materia di economia circolare e bioeconomia con particolare riferimento alle misure di riciclo, riuso, rigenerazione, nonché ad introdurre disposizioni volte a contrastare situazioni di spreco anche nel settore alimentare;
d. dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la definizione del numero massimo dei componenti che potrà partecipare al forum per ciascuna categoria di portatori di interesse e le modalità operative con cui si terrà il processo partecipativo;
e. dover demandare, inoltre, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, mediante una manifestazione di interesse aperta, la raccolta delle adesioni dei

rappresentanti degli enti e degli organismi che desiderano muoversi secondo i principi della L.R. 23/2017 entro un mese dall'esecutività del presente provvedimento;

f. dover prevedere che il Forum, per il suo funzionamento, si avvalga di un gruppo di lavoro, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, composto da un rappresentante di ciascuna delle seguenti strutture regionali:
   - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
   - Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e Ecosistema;
   - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB;
   - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   - Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione;
   - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
g. dover precisare che la partecipazione al Forum è a titolo del tutto gratuito e non comporta, in ogni caso, indennità o rimborsi spese;

VISTI:

a) lo Statuto della Regione Campania;
b) la legge regionale n. 23 del 2017;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti, di:

1. dare attuazione all'articolo 6 della legge regionale n. 23 del 2017 definendo le modalità di composizione e di funzionamento del "*Forum della economia circolare e della bioeconomia*";
2. prevedere che il Forum, coordinato dagli Assessori regionali competenti in materia di attività produttive e ambiente, abbia una composizione aperta a tutti i rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile, dell'Università e del mondo della ricerca, delle organizzazioni economiche, delle imprese, nonché delle associazioni dei consumatori e delle associazioni e dei comitati ambientalisti;
3. prevedere che i lavori del Forum, anche avvalendosi delle forme di collaborazione già avviate, si svolgeranno attraverso un processo partecipativo caratterizzato da incontri, con i vari portatori d'interesse rivolti a destinatari diversi (cittadini, associazioni, imprese, mondo della ricerca) in funzione delle tematiche affrontate anche al fine di consentire la redazione, sulla base delle riflessioni condotte, di un disegno di legge volto a riordinare la normativa regionale vigente in materia di economia circolare e bioeconomia con particolare riferimento alle misure di riciclo, riuso, rigenerazione, nonché ad introdurre disposizioni volte a contrastare situazioni di spreco anche nel settore alimentare;
4. demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la definizione del numero massimo dei componenti che potrà partecipare al forum per ciascuna categoria di portatori di interesse e le modalità operative con cui si terrà il processo partecipativo;
5. demandare, inoltre, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, mediante una manifestazione di interesse aperta, la raccolta delle adesioni dei rappresentanti degli enti e degli organismi che desiderano muoversi secondo i principi della L.R. 23/2017 entro un mese dall'esecutività del presente provvedimento;
6. prevedere che il Forum, per il suo funzionamento, si avvalga di un gruppo di lavoro, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, composto da un rappresentante di ciascuna delle seguenti strutture regionali:

- Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e Ecosistema;
- Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB;
- Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione;
- Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

7. precisare che la partecipazione al Forum è a titolo del tutto gratuito e non comporta, in ogni caso, indennità o rimborsi spese;
8. trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alle Direzioni/Struttura di missione che compongono il gruppo di lavoro di cui al punto 6 del deliberato e al BURC per la pubblicazione.

MODIFICHE FORMALI (ai sensi dell'art. 10 comma 4 Regolamento Giunta)

All'ultimo punto del deliberato si inserisce tra i destinatari del provvedimento l'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 583 del 26/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 17 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Oggetto dell'Atto:

SCREENING NEONATALE UNIVERSALE DEI DISTURBI PERMANENTI DELL'UDITO - APPROVAZIONE PROGRAMMA REGIONALE DELLA CAMPANIA SULLE PROCEDURE E L'INFORMATIZZAZIONE DEI LIVELLI DI CONFERMA DIAGNOSTICA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a) che la tutela della salute in età evolutiva costituisce un impegno di valenza strategica per gli interventi di promozione alla salute e del benessere psico-fisico della popolazione generale;
b) che la Regione Campania è da sempre impegnata nella attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e supporto tecnico alle Aziende Sanitarie, tesa a promuovere il miglioramento dei servizi alla persona;
c) che la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 3130 del 31 ottobre 2003, ha approvato il Progetto di screening neonatale per la prevenzione dei disturbi permanenti dell'udito in età evolutiva;
d) la citata delibera individua, quali Centro di Riferimento Regionale per lo *screening* audiologico, il Dipartimento di Neuroscienze e Scienze del Comportamento e il Dipartimento di Pediatria dell'Università degli Studi di Napoli *Federico II*;
e) che, in attuazione della succitata delibera, la Regione Campania ha avviato, nell'anno 2004 e successivi, lo *screening* uditivo neonatale per la prevenzione dei disturbi permanenti dell'udito in età evolutiva, che permette l'individuazione e la conferma, entro il terzo mese di vita dei bambini, dei disturbi permanenti dell'udito, la cui presa in carico precoce può prevenire l'instaurarsi di ulteriori patologie che, oltre a determinare l'aggravarsi dell'handicap, possono comportare anche un considerevole aumento dei costi a carico del S.S.R.;
f) che la Giunta Regionale, con Delibera n. 2267 del 30 dicembre 2006 ha disposto l'avvio, altresì, del Progetto per il monitoraggio ed il sostegno dello screening neonatale per la prevenzione dei disturbi permanenti dell'udito in età evolutiva presentato dal Dipartimento di Neuroscienze e Scienze del Comportamento dell'Università degli Studi Federico II di Napoli;
g) che, attualmente, a seguito della riorganizzazione dei dipartimenti universitari, il Centro di Riferimento Regionale per lo *screening* audiologico è allocato presso il Dipartimento ad attività integrata *Testa-Collo*, Unità Operativa Complessa *Audiologia e Vestibologia* dell'Azienda Ospedaliera Universitaria *Federico II*;

RILEVATO:

a) che in Campania nascono ogni anno circa 55.000 bambini, di cui 455 (2,95% dei testati) affetti da sordità neurosensoriale grave;
b) che lo *screening* uditivo neonatale prevede un test innocuo ed efficace che si effettua nella seconda giornata di vita in tutti i punti-nascita della Regione e che, combinato con opportuni test di conferma, identifica circa il 95% dei bambini ipoacusici entro i primi mesi di vita, consentendo di provvedere a una riabilitazione rapida ed efficace e con costi economici notevolmente ridotti;
c) che il programma di prevenzione e cura della ipoacusia neurosensoriale rientra nel programma "C" Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014/2018;

RAVVISATO che, alla luce delle ricerche compiute in ambito scientifico e delle nuove tecnologie sviluppatesi, si rende necessaria l'adozione di un Programma relativo allo *screening* universale dei disturbi permanenti dell'udito e all'organizzazione dello stesso, sostitutivo e integrativo delle azioni previste dal Progetto approvato con la delibera di Giunta regionale n. 3130/2003;

VISTO il Programma "*Screening* universale dei disturbi permanenti dell'udito", elaborato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, volto ad aggiornare le azioni del Progetto succitato e a prevedere, inoltre, i requisiti organizzativi e tecnologici per la definizione delle procedure e l'informatizzazione dei livelli di conferma diagnostica dello *screening* audiologico neonatale;

CONSIDERATO:

a) che il citato documento, nel prescrivere la puntuale e corretta trasmissione su piattaforma regionale SANIARP degli esiti dello *screening* audiologico neonatale effettuato presso i punti nascita e le TIN, prevede l'implementazione di idoneo supporto informativo per la raccolta, la trasmissione, l'elaborazione e la consultazione dei dati utili alla sorveglianza dello *screening* neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito degli assistiti in età neonatale;
b) che l'attuazione delle disposizioni del Programma, anche in merito alla trasmissione dei dati dello *screening* audiologico neonatale alla piattaforma regionale SANIARP, è qualificata quale doveroso adempimento da parte dei punti nascita e dalle TIN ed è condizione per l'erogazione delle coperture economiche delle prestazioni diagnostiche audiologiche;
c) che la mancata ottemperanza agli obblighi costituirà inadempimento, da considerare quale elemento per la valutazione dell'unità operativa aziendale di riferimento;

RITENUTO:
a) di dover approvare, a sostituzione e integrazione delle azioni previste dal Progetto approvato con la delibera di Giunta regionale n. 3130/2003, il Programma regionale della Campania sulle procedure e l'informatizzazione dei livelli di conferma diagnostica dello *screening* audiologico neonatale denominato "*Screening* neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito" che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
b) di dover disporre che il sistema di sorveglianza dello *screening* neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito, previsto dal citato Programma, sia supportato dall'implementazione di idoneo sistema informativo collegato alla piattaforma regionale SANIARP per la raccolta, trasmissione, elaborazione e consultazione a livello regionale dei dati sullo *screening* audiologico neonatale;
c) di dover confermare, quale Centro di Riferimento per lo *screening* audiologico neonatale, il Dipartimento ad Attività Integrata *Testa-Collo*, Unità Operativa Complessa *Audiologia e Vestibologia* dell'Azienda Ospedaliera Universitaria *Federico II*;
d) di dover demandare al Centro di Riferimento per lo screening audiologico neonatale, di concerto con le Aziende Sanitarie Locali, la elaborazione e la sottoscrizione di apposita convenzione per l'attuazione del Programma, che preveda la copertura economica delle prestazioni rese ai neonati residenti nel territorio campano, nelle fasi di approfondimento diagnostico delle patologie audiologiche individuate attraverso lo screening, con oneri a valere sulle risorse all'uopo trasferite per il Piano regionale per la prevenzione;

VISTI:
a) il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
b) la L.R. 3 novembre 1994, n. 32;
c) il Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018;
d) la D.G.R.C. n. 860 del 29 dicembre 2015 "Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014/2018";
e) il D.C.A. n. 36 del 1 giugno 2016 "Recepimento osservazioni Ministero della Salute e approvazione con modifica del Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014/2018";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1) di approvare, a sostituzione e integrazione delle azioni previste dal Progetto approvato con la delibera di Giunta regionale n. 3130/2003, il Programma regionale della Campania sulle procedure e l'informatizzazione dei livelli di conferma diagnostica dello *screening* audiologico neonatale "Screening neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito" che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di disporre che il sistema di sorveglianza dello *screening* neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito, previsto dal citato Programma, sia supportato dall'implementazione di idoneo sistema informativo collegato alla piattaforma regionale SANIARP per la trasmissione, raccolta, elaborazione e consultazione a livello regionale dei dati sullo *screening* audiolodico neonatale;

3) di confermare, quale Centro di Riferimento per lo *screening* audiologico neonatale, il Dipartimento ad Attività Integrata *Testa-Collo*, Unità Operativa Complessa *Audiologia e Vestibologia* dell'Azienda Ospedaliera Universitaria *Federico II*;

4) di demandare al Centro di Riferimento per lo screening audiologico neonatale, di concerto con le Aziende Sanitarie Locali, la elaborazione e la sottoscrizione di apposita convenzione per l'attuazione del Programma, che preveda la copertura economica delle prestazioni rese ai neonati residenti nel territorio campano, nelle fasi di approfondimento diagnostico delle patologie audiologiche individuate attraverso lo screening, con oneri a valere sulle risorse all'uopo trasferite per il Piano regionale per la prevenzione;

5) di dare atto che la mancata ottemperanza agli obblighi costituirà inadempimento da considerare nell'ambito della valutazione dell'unità operativa aziendale di riferimento;

6) di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, per quanto di competenza, al BURC e al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Programma regionale della Campania sulle procedure e l'informatizzazione dei livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale

"SCREENING NEONATALE UNIVERSALE DEI DISTURBI PERMANENTI DELL'UDITO"

PREMESSA

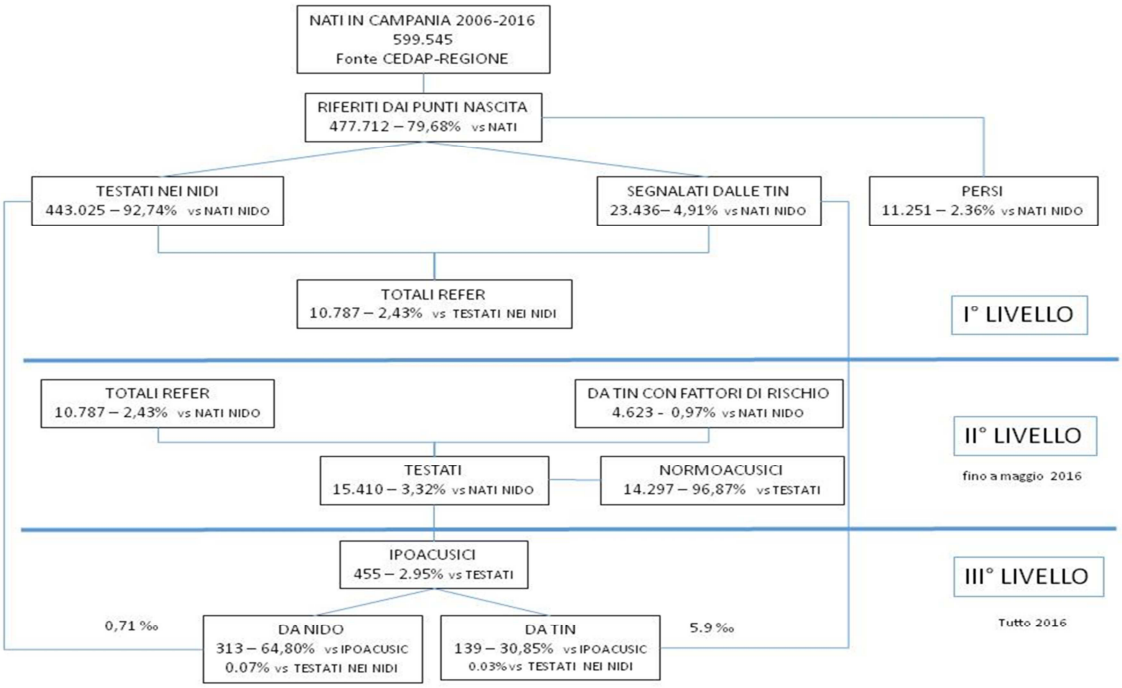
Il Programma C del Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018 prevede la produzione di un atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale. In Regione Campania è già operativo il programma di "Screening neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito" coordinato dalla Sezione di Audiologia del Dipartimento di Neuroscienze, Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di "Centro di Riferimento Regionale per la Diagnosi Precoce di Sordità" (CRR).

Il percorso di prevenzione inizia nel punto nascita e si sviluppa, con le modalità descritte nei successivi paragrafi, attraverso i centri di II livello, fino al Centro Regionale stesso. Viene effettuata, a cura dello stesso CRR, una valutazione periodica dello stato del programma di screening nei punti nascita, relativa alla copertura, alla formazione permanente degli operatori coinvolti, alla manutenzione delle apparecchiature, alla comunicazione con i genitori e con i centri deputati all'esecuzione degli esami di secondo livello.

Il programma di "Screening neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito" ha gradualmente coinvolto i circa 55.000 bambini che ogni anno nascono in Campania, i 54 punti-nascita, pubblici e accreditati, le 18 Unità di Terapia Intensiva Neonatale (TIN) e i 15 Centri aziendali di II livello.

Questo documento sostituisce ed integra il precedente programma, organizza i livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale su tre livelli e prevede l'informatizzazione dei dati su piattaforma regionale SANIARP "Scheda Screening neonatali".

In fig. 1 sono riportati i dati percentuali macroscopici riguardanti la distribuzione dei bambini normoacusici e ipoacusici, nati tra il 2006 e il giugno 2016.



fonte: http://burc.regione.campania.it

IL PERCORSO NEI PUNTI NASCITA, NELLE TIN (I LIVELLO) E NEI CENTRI DI II LIVELLO DELLA REGIONE CAMPANIA

Screening audiologico nei punti nascita

Le procedure di screening sono rappresentate dal test otoemissioni acustiche (OEA). La rapidità di esecuzione, l'affidabilità e la non invasività rendono questo test uno strumento valido per lo screening delle ipoacusie in età neonatale.

I livello aziendale

Nei punti nascita (well–babies) il test è effettuato nel corso della seconda giornata di vita, indipendentemente dal tipo di parto e dal peso alla nascita.

a. Nel caso in cui le otoemissioni siano presenti in entrambe le orecchie la procedura può considerarsi conclusa. (Pass)

b. In caso di risposta insufficiente al test iniziale (refer) e dopo una seconda ripetizione in terza settimana (refer), è compito del responsabile del punto nascita provvedere a fissare un appuntamento per il test di conferma in un centro di II livello competente territorialmente (Vd allegato 1), che deve essere eseguito entro 90 giorni dalla nascita. L'appuntamento viene trascritto in cartella e chiaramente indicato ai genitori, con un promemoria scritto, a cura del Punto nascita.

II livello aziendale

I piccoli pazienti sono inviati al centro di secondo livello, competente territorialmente, per eseguire gli ulteriori accertamenti che possano escludere la presenza di patologie uditive. I test previsti consistono nella valutazione dei potenziali evocati uditivi tronco encefalici (ABR) associati alle otoemissioni acustiche (TEOAE) ed all'impedenzometria. Questi test devono essere eseguiti entro il terzo mese di vita (Allegato 1), presso le 15 strutture specialistiche audiologiche identificate in ciascuna provincia.

Tali strutture, identificate dalle Direzioni Generali delle Aziende della Regione Campania, assicurano:

a. standard qualitativi delle apparecchiature e disponibilità di personale;

b. aggiornamento permanente del personale ed eventuale addestramento per l'esecuzione dell'ABR nei lattanti;

c. collaborazione permanente, per via informatica, con i punti-nascita e con il Centro Regionale a cui comunicano i risultati delle procedure realizzate per ogni paziente.

I bambini che dovessero risultare refer anche alle procedure del II livello saranno inviati, entro il 4° mese dalla nascita, al centro di Riferimento Regionale (CRR) per una valutazione diagnostica definitiva. Nel CRR verranno somministrati tutti i test audiologici necessari per la conferma diagnostica (potenziali evocati, impedenzometria, DPOAE, etc.) e, in caso di conferma della presenza di una ipoacusia di entità superiore ai 40 dB, si procederà con l'implementazione di un percorso protesico-riabilitativo in collaborazione con i Centri Regionali di Riferimento per gli impianti cocleari (Monaldi, Santobono, Sant'Anna e San Sebastiano-Caserta).

Screening audiologico nelle TIN

Nei neonati trasferiti in TIN il test viene effettuato al momento della dimissione e non prima della 35 settimana di età gestazionale. In caso di soggetti refer, il percorso di screening prevede che questi, entro 1 mese dall'esecuzione dei test di screening, vengano inviati direttamente al Centro di Riferimento Regionale, per una diagnosi clinica.

I pazienti pass allo screening che però presentino fattori di rischio audiologici indicati, vengono comunque sottoposti a valutazione audiologica clinica presso il CRR con metodiche variabili e a diverse età. Il follow-up dei neonati ricoverati in TIN può essere prolungato nel tempo per monitorare l'eventuale effetto di terapie potenzialmente ototossiche.

Criticità

Nel periodo 2006 - 2016 sono nati in Campania 599.545 bambini (fonte CEDAP Regione Campania). I punti nascita hanno invece riferito 477.712 nascite con una differenza di ben 121.833 (20,32%) soggetti non riportati dai Punti Nascita. Gli stessi punti nascita hanno riportato al CRR un numero di bambini testati pari a 466.461 (Punti Nascita + TIN) con una perdita di 11.251 (2,36%) (477.712 - 466.461) non testati o per i quali non è noto l'esito del test. Attualmente i dati provenienti dai Punti Nascita sono comunicati al CRR via fax e in maniera non costante.

Soluzioni:

Creazione di una rete regionale su tre livelli

Il precedente programma viene integrato e modificato attraverso l'organizzazione di tre i livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale: Primo livello rappresentato da punti nascita e/o TIN - patologie neonatali, Secondo livello rappresentato dai Centri aziendali individuati dalle ASL, AO e AOU (comunicati alla Direzione Generale della tutela della Salute e al CRR) e Terzo livello rappresentato dal CRR.

Informatizzazione dei dati di screening Audiologico

Sarà organizzata una raccolta dati da tutti i centri di primo, secondo e terzo livello associata allo sviluppo di una scheda informatica per la raccolta e l'invio dei dati dai vari centri. I dati saranno caricati e archiviati sulla piattaforma informatica regionale SANIARP nella area "Scheda Screening Neonatali". Il sistema, utilizzabile in rete con apposite credenziali, verrà compilato alla dimissione del neonato dai punti nascita e/o dalle TIN ed implementato, in caso di necessità, ai successivi controlli presso il II livello aziendale o presso il CRR.

IL PERCORSO PRESSO IL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

1) ACCETTAZIONE E DIAGNOSI

Il CRR:

- raccoglie ed elabora i dati statistici provenienti da tutti i punti nascita e dalle TIN attraverso la piattaforma SANIARP
- effettua l'inquadramento clinico e l'approfondimento diagnostico multidisciplinare dei pazienti positivi allo screening
- valuta la necessità di sottoporre il paziente a screening genetico e/o diagnosi genetico-molecolare
- valuta l'opportunità di protesizzazione acustica e l'avvio del percorso riabilitativo
- effettua controlli periodici dello sviluppo della percezione acustica e delle abilità comunicative e linguistiche
- individua i pazienti che necessitano di un impianto cocleare coordinandosi con i centri di riferimento regionali

2) Tempi di intervento

Presso il CRR la procedura diagnostica per il paziente positivo allo screening si conclude con le consulenze multidisciplinari (oculistica, neurologica, fisiatrica, neuropsichiatrica), inquadramento eziologico e valutazioni per immagini (TAC, RMN) entro l'8°-12° mese.
Entro e non oltre il 12° mese deve essere ottenuta una reale valutazione della curva audiometrica, grado di gravità e deve essere realizzato un fitting protesico "ottimale".

3) Monitoraggio Epidemiologico

Il CRR implementa attraverso un Database, installato sul server della Sezione di Audiologia A.O.U. Federico II, in cui vengono inseriti tutti i pazienti che giungono al CRR attraverso una procedura di accettazione e di gestione delle visite successive alla prima.

La gestione clinica del paziente avviene attraverso la registrazione dei dati rilevati durante la visita, sia di tipo strumentale che di tipo obiettivo, su moduli cartacei.

Ai fini di un radicale rafforzamento delle attività del CRR il sistema informatico sarà integrato e periodicamente aggiornato sulla piattaforma SaNIARP.

PROCESSO PROTESICO-RIABILITATIVO

Subito dopo la diagnosi i piccoli pazienti sono avviati ad un processo riabilitativo multidisciplinare strutturato in due percorsi (protesico e riabilitativo)

Percorso protesico

A tutti i bambini con diagnosi di ipoacusia neurosensoriale bilaterale > 40 dB nHL vengono prescritte protesi acustiche binaurali digitali e vengono effettuati follow up audiologici mensili per i primi due anni dalla diagnosi, bimestrale per i due anni a seguire e poi trimestrale per i controlli successivi.

I controlli protesici prevedono: la valutazione funzionale delle abilità acustiche; la verifica del funzionamento elettroacustico delle protesi acustiche; il monitoraggio delle abilità acustico-percettive.

Centri Regionali per Impianto Cocleare

I bambini che non presentano buoni risultati con l'utilizzo delle protesi acustiche vengono, successivamente, selezionati per essere sottoposti ad intervento chirurgico di applicazione di impianti cocleari. .

In questo caso le strutture presso le quali l'intervento può essere eseguito sono i centri di riferimento per l'applicazione chirurgica dell'impianto cocleare allocati presso le A.O. Santobono, Monaldi, e A.O. di Caserta.

Percorso riabilitativo

Subito dopo la diagnosi, il bambino e la sua famiglia sono presi in carico dall'equipe riabilitativa del CRR che fornisce consigli per la gestione dell'ausilio protesico, dà spiegazioni circa la patologia ed i suoi possibili effetti nella vita quotidiana, dà ai familiari istruzioni sulle modalità di stimolazione acustico-percettiva domiciliare fornendo a questi ultimi il materiale strutturato, anche attraverso programmi scaricabili su smartphone o tablet, per la stimolazione.

Il primo anno di stimolazione del bambino rappresenta il periodo più delicato del percorso, pertanto la presa in carico foniatrico-logopedica rappresenta il primo passaggio del percorso riabilitativo, con tempi variabili in base alle esigenze del bambino e della famiglia.

Pertanto è obbligatorio che, entro i primi 12 mesi di vita, vi sia la presa in carico del bambino presso i Centri di Riabilitazione territoriali, pubblici o accreditati, della Regione Campania.

La razionalità del percorso precoce è quella di un ripristino del feedback acustico-percettivo, tale da ridurre al minimo il gap delle competenze comunicativo-relazionali e cognitivo-linguistiche tra un bambino ipoacusico e un bambino normo-udente.

Nel follow up programmato vengono, via via, impostati nuovi parametri di personalizzazione protesica al fine di raggiungere un livello di ascolto minimo, all'età di 9-12 mesi, utile ad una corretta percezione delle componenti fonetiche necessaria a consentire l'autoapprendimento linguistico.

Al fine di sostenere il bambino e la famiglia nel percorso clinico attraverso strumenti di supporto alla genitorialità, presso il CRR è stato realizzato un punto lettura ed una biblioteca "Nati per leggere".

I fattori che influiscono maggiormente sullo sviluppo della comunicazione e del linguaggio nei bambini ipoacusici sono la diagnosi precoce, la protesizzazione tempestiva, un adeguato processo terapeutico attraverso il monitoraggio audiologico e degli outcomes, l'intervento multidisciplinare, la famiglia collaborante e l'integrazione scolastica e sociale, pertanto è necessario:

1) Ampliare il protocollo di screening neonatale (emissioni otoacustiche evocate e potenziali del tronco) introducendo anche l'utilizzo delle AABR (potenziali evocati del tronco encefalico automatici).

2) Aggiornamento e/o acquisizione da parte della delle AA.SS.LL, delle AA.OO. e delle AA.OO.UU., a valere sui fondi previsti dal PRP, della strumentazione per i test di O.A.E. e AABR nei Punti Nascita e TIN al fine di rendere il processo di screening altamente qualificato e affidabile.

3) Centralizzare tutti i risultati dello screening del I e II livello su piattaforma regionale mettendo in rete Centro di Riferimento Regionale, Punti Nascita, TIN e Centri di II Livello. (SaNIARP).

4) Sviluppare strumenti di analisi dei contenuti della banca dati creata on line per il rilievo di informazioni epidemiologiche e analisi statistica delle risposte ottenute.

5) Realizzare un corretto inquadramento clinico ed eziologico delle ipoacusie con caratterizzazione dei principali fattori di rischio.

6) Effettuare interventi di counselling ai familiari per favorire l'empowerment.

7) Sviluppare programmi specifici, scaricabili su smartphone o tablet, che consentano di realizzare un intervento riabilitativo sul bambino ipoacusico molto piccolo in ambiente familiare e il monitoraggio a distanza dei risultati (sviluppo delle performance percettive) da parte degli operatori del Centro di Riferimento Regionale.

8) Organizzare Corsi di Formazione per i Professionisti della Salute della Regione Campania coinvolti nell'attività di Screening.

9) Potenziare il Punto Lettura della Biblioteca "Nati per leggere".

ATTIVITÀ DEL CRR NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE

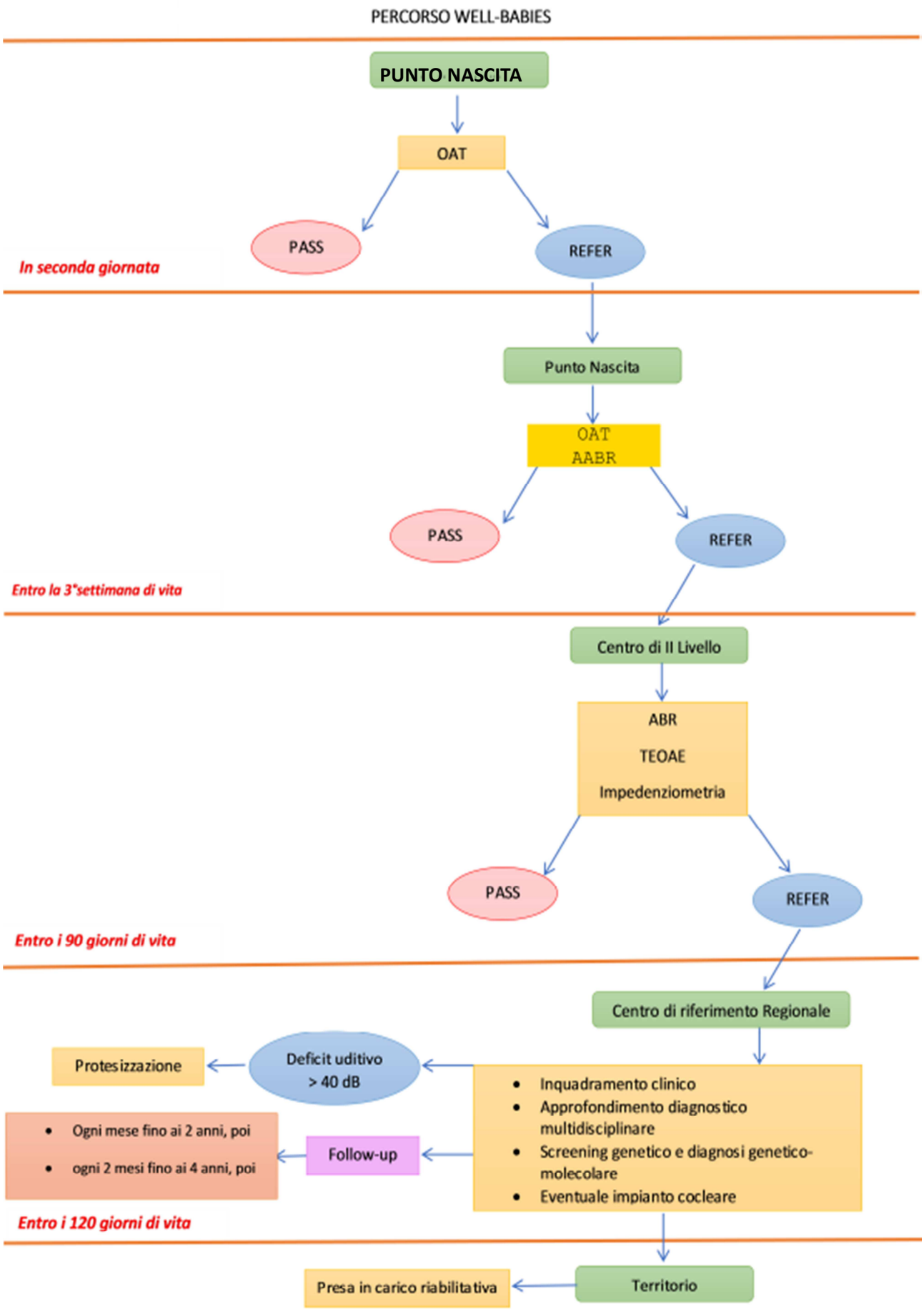
Nell'ambito del Piano Triennale della Prevenzione e in riferimento alla Delibera della Regione Campania n.2 dell'11.01.2016, Azione C3 Screening Audiologico Neonatale, il Centro di Riferimento Regionale per lo Screening dell'Udito Neonatale, prevede di attivare i seguenti Corsi di Formazione per i Professionisti della Salute della Regione Campania coinvolti nell'attività di Screening a valere sui fondi previsti dal PRP

1) N. 2 Eventi Formativi ECM dal Titolo: L'ORGANIZZAZIONE DELLO SCREENING NEONATALE DEI DISTURBI PERMANENTI DELL'UDITO NEI PUNTI NASCITA DELLA REGIONE CAMPANIA. *STATO DELL'ARTE.* Target: 80 operatori (medici e infermieri) provenienti da 54 Punti Nascita. Numero ore di formazione: 5 ore per ciascun incontro.

2) N. 1 Evento Formativo ECM dal Titolo: L'ORGANIZZAZIONE DELLO SCREENING NEONATALE DEI DISTURBI PERMANENTI DELL'UDITO NEI REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA NEONATALE (TIN) DELLA REGIONE CAMPANIA. *STATO DELL'ARTE.* Target: 40 operatori (medici e infermieri) provenienti da 10 TIN. Numero ore di formazione: 5 ore.

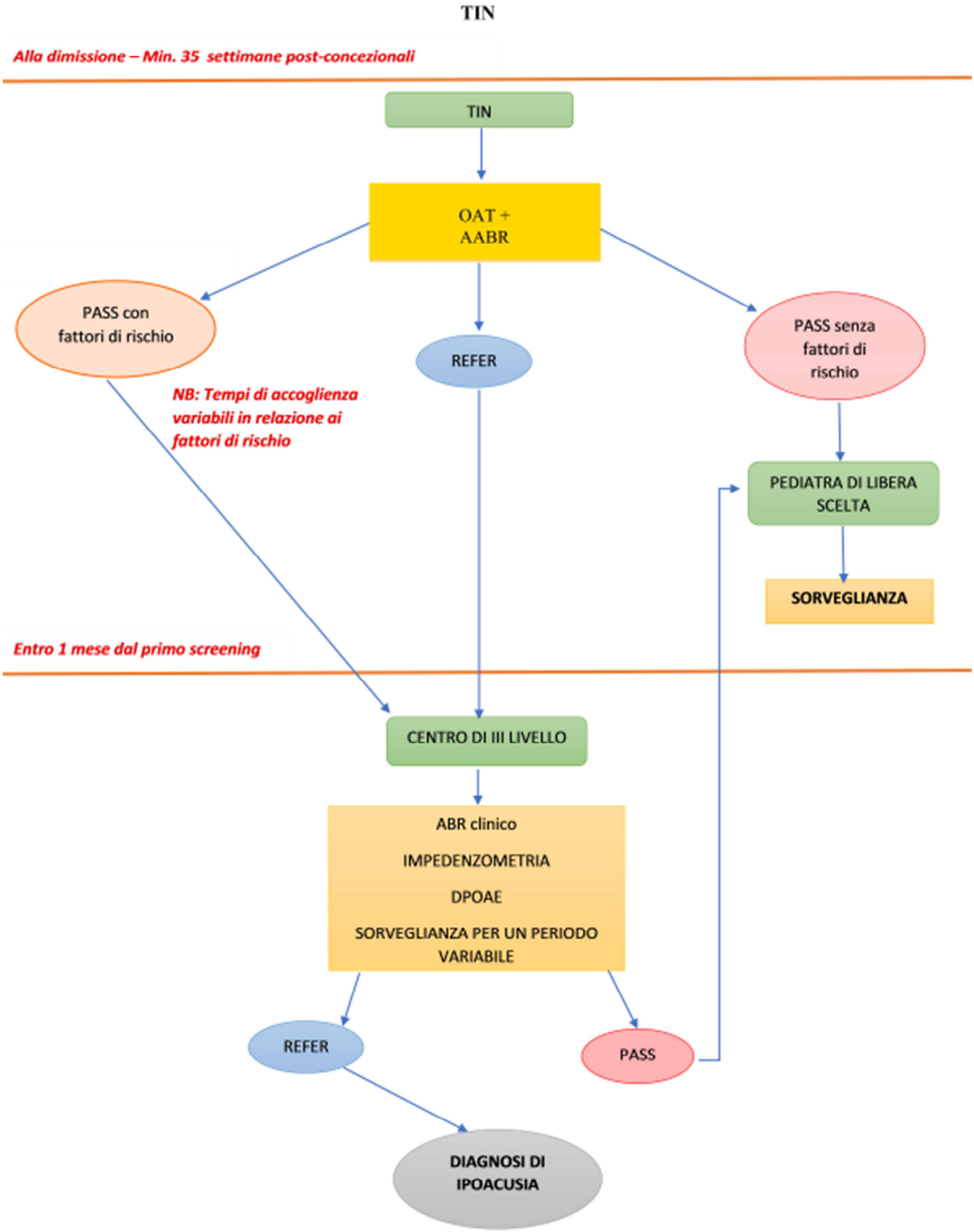
3) N. 4 Eventi Formativi ECM dal Titolo: QUAL È IL RUOLO DEL PEDIATRA DI FAMIGLIA NEL PROGETTO DI SCREENING NEONATALE DEI DISTURBI PERMANENTI DELL'UDITO? Target: Pediatri di Libera Scelta della Regione Campania Numero ore di formazione: 5 ore per ciascuno incontro.

ALLEGATO 1



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

Di seguito si riporta la lista dei 54 Punti Nascita e delle 18 TIN attive. Mediamente circa il 60% invia i dati dei nati mensilmente; di questi il numero di mesi comunicati sono mediamente 9 su 12.

PUNTO NASCITA	
A.O. CARDARELLI	NA
A.O. MOSCATI	AV
A.O. RUMMO	BN
A.O. San Anna e San Sebastiano	CE
A.O.U. FEDERICO II	NA
A.O.U. L.VANVITELLI (ex SUN)	NA
A.O.U. RUGGI D'ARAGONA	SA
CASA DI CURA HYPPOCRATICA	SA
CASA DI CURA LA MADONNINA	NA
CASA DI CURA LOURDES	NA
CASA DI CURA MALZONI	SA
CASA DI CURA PINETA GRANDE	CE
CASA DI CURA S.PAOLO	CE
CDC VILLA DEI PLATANI	AV
CLINICA SANATRIX	NA
CLINICA INTERNAZIONALE	NA
CLINICA M.ROSARIA DI POMPEI	NA
CLINICA MEDITERRANEA	NA

PUNTO NASCITA	
CLINICA S. MARIA LA BRUNA	NA
CLINICA SAN MICHELE	CE
CLINICA SANTA PATRIZIA	NA
CLINICA VILLA DEL SOLE	CE
CLINICA VILLA-BIANCA	NA
FATEBENEFRATELLI BN	BN
FATEBENEFRATELLI NA	NA
OSP RIUNITI DI POLLA	SA
P.O. ARIANO IRPINO	AV
P.O. DE LUCA E ROSSANO	NA
P.O. LANDOLFI	AV
P.O. LORETO MARE	NA
P.O. MARCIANISE	CE
P.O. PIEDIMONTE MATESE	CE
P.O. RIZZOLI	NA
P.O. S.G. MOSCATI	CE
P.O. S.GIOV. DI DIO	NA
P.O. S.GIOVANNI BOSCO	NA

PUNTO NASCITA	
P.O. S.MARIA DELLE GRAZIE	NA
P.O. S.MARIA LA PIETA'	NA
P.O. SAN GIULIANO	NA
P.O. SAN LEONARDO	NA
P.O. SAN LUCA	SA
P.O. SAN PAOLO	NA
P.O. SAN ROCCO	CE
P.O. SANTA MARIA DELLA SPERANZA	SA
P.O. SS IMMACOLATA	SA
P.O. UMBERTO I	SA
VILLA BETANIA	NA
VILLA CINZIA	NA
VILLA DEI FIORI	NA
VILLA DELLE QUERCE	NA
VILLA FIORITA	CE
VILLA MAIONE	NA
VILLA MALTA	SA
VILLA STABIA	NA

TIN e patologia neonatale
A.O. CARDARELLI
A.O.U. FEDERICO II
A.O. MOSCATI AV
A.O. RUMMO
CASA DI CURA PINETA GRANDE
FATEBENEFRATELLI BN

TIN e patologia neonatale
FATEBENEFRATELLI NA
OSP UMBERTO I
VILLA BETANIA
A.O. U.RUGGI d'ARAGONA
VILLA DEI FIORI
P.O. S. LEONARDO

TIN e patologia neonatale
A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA
A.O. SANTOBONO
MONALDI
A.O.U. L.VANVITELLI ex SUN
P.O. S.M. SPERANZA BATTIPAGLIA
CASA DI CURA VILLA DEI PLATANI - MALZONI

ALLEGATO 4

RIORGANIZZAZIONE SISTEMA SCREENING SU PIATTAFORMA REGIONALE
fondi previsti dal PRP 2014-18
Connessione in rete di PN/TIN/C II LIV
Hardware per ogni unità
Software di connessione e di interfaccia alla Piattaforma Screening (SANIARP)
Aggiornamento e ampliamento attrezzature
RIORGANIZZAZIONE CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE (CRR) ***fondi previsti dal PRP 2014-18***
B - Gestione dei dati
Aggiornamento e ampliamento del Data Base dei pazienti in collaborazione con Saniarp
C - Gestione processo Diagnostico
Software di acquisizione, aggiornamento e gestione dati, acquisizione di nuova strumentazione
D - Gestione processo Riabilitativo
Collegamento in rete fissa della strumentazione attuale o di nuova acquisizione
Acquisizione nuova strumentazione
Aggiornamento e ampliamento DB + software di acquisizione e gestione dati
Consulenza per analisi dei processi e sviluppo delle procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 619 del 09/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, LA UNIVERSITA DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI E LA UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SALERNO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA ISTITUZIONE E LA TENUTA DEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE PROROGA PER L'ANNO ACCADEMICO 2017 E 2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il 3° comma dell'art. 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;
b. con la Legge 19 novembre 1990 n. 341 è stata operata la riforma degli ordinamenti didattici universitari, richiamata dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
c. il decreto 2 aprile 2001 del M.U.R.S.T. prevede l'istituzione, in luogo di Diplomi Universitari in precedenza attivati, dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie infermieristiche, tecniche e della prevenzione;
d. l'art. 2, comma 1, del citato Decreto M.U.R.S.T. 2 aprile 2001 rinvia l'attivazione dei detti Corsi di Laurea ad appositi Protocolli d'Intesa tra le Università e le Regioni;

RILEVATO che

a. con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 533 e n. 534 del 29 ottobre 2011 si è provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L.vo 502/92, all'approvazione degli schemi dei Protocolli d'Intesa fra la Regione Campania e – rispettivamente - l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la Seconda Università degli Studi di Napoli, ora Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie infermieristiche, tecniche e della prevenzione con decorrenza dall'anno accademico 2011/2012;
b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 440 del 06 settembre 2012 si è parimenti provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L.vo 502/92, all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie infermieristiche, tecniche e della prevenzione con decorrenza dall'anno accademico 2012/2013;
c. che tali Protocolli sono stati regolarmente sottoscritti, nelle forme di legge;
d. che agli stessi è stata data piena e completa applicazione in Regione Campania;
e. che i Protocolli in questione, aventi la durata di tre anni, per quanto attiene l'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" sono venuti a scadenza con l'anno accademico 2013/2014 e per quanto attiene l'Università degli Studi di Salerno con l'anno accademico 2014/2015;

RILEVATO, altresì

a. che, stante l'entrata in vigore di nuova normativa nel settore della formazione del personale sanitario, che ha reso necessario operare una ridefinizione dei contenuti dei Protocolli d'Intesa fra Regione ed Università per le Lauree in questione, per quanto attiene il decorso anno accademico 2016/2017, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 539 del 10 ottobre 2016, fu stabilito quanto segue: "*i Protocolli d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II, la SUN Seconda Università degli Studi di Napoli e l' Università degli Studi di Salerno per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie infermieristiche, tecniche e della prevenzione, approvati rispettivamente con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 533 e n. 534 del 29/10/2011 e n. 440 del 06/09/2012, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L.vo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, abbiano validità per l'anno accademico 2016/2017*";

CONSIDERATO

a) che la ridefinizione di tali Protocolli richiede comunque un ulteriore ragionevole lasso di tempo necessario in particolare per la definizione di un testo condiviso tra i tre Atenei e per le necessarie consultazioni con gli organismi interessati, in particolare con gli Organi decisionali delle Università e con le rappresentanze dei Collegi Professionali, delle Associazioni

professionali di maggiore rilevanza e con i responsabili delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere ospitanti sedi decentrate dei corsi di Laurea in questione, al fine di definire le modalità di reciproca collaborazione;

b) che a seguito degli incontri intervenuti con i tre atenei non si è potuto addivenire, nel corso del corrente anno, all'elaborazione di un testo condiviso ed in considerazione che nelle more dell'elaborazione dei nuovi Protocolli d'Intesa si rende necessario procedere ad una nuova proroga, al fine di evitare una problematica interruzione delle attività formative dei corsi di laurea in itinere e consentire il regolare svolgimento anche per l'a.a. 2017/2018

VISTE

a. le note prot. nn. 0073669 del 31 luglio 2017 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, 124426 del 1° settembre 2017 della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e 196295 del 28 settembre 2017 dell'Università di Salerno, relative alla richiesta di prorogare ulteriormente la validità del Protocollo d'Intesa, al fine di evitare soluzione di continuità con l'anno accademico 2017/2018 e consentire il regolare svolgimento delle attività formative dei corsi di laurea in questione nelle more di formalizzare la sottoscrizione del Protocollo di intesa;

RITENUTO

a. di dover accedere a tale richiesta, al fine di garantire la continuità delle attività formative in questione;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

1. di stabilire che i Protocolli d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e l' Università degli Studi di Salerno per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie infermieristiche, tecniche e della prevenzione, approvati rispettivamente con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 533 e n. 534 del 29 ottobre 2011 e n. 440 del 06 settembre 2012, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L.vo 502/92, abbiano validità per l'anno accademico 2017/2018;

2. di trasmettere la presente Deliberazione al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e dell'Università degli Studi di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza;

3. di trasmettere la presente Deliberazione ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Campania ospitanti sedi decentrate dei corsi di laurea di ambito sanitario in questione;

4. di inviare la presente delibera al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale 50.04.00, alla U.O.D. 50.04.10 "Personale del SSR.";

5. di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 617 del 09/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO AI CONSORZI DI BONIFICA DEI CONTRIBUTI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE REGIONALE 25 FEBBRAIO 2003, N. 4 E SS.MM.II. EROGAZIONE ACCONTO PER IL 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che per effetto dell'articolo 1 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 e ss.mm.ii. – *Nuove norme in materia di bonifica integrale*, la Regione Campania «promuove ed attua, attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale»;
b. che la citata legge prevede, all'articolo 10, comma 1, che «ai Consorzi di Bonifica la Regione assegna annualmente, nei limiti delle disponibilità di bilancio, un contributo per sostenere le spese necessarie alla gestione delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio» (nel seguito: spese di gestione);
c. che, ai sensi del successivo comma 2, al riparto delle disponibilità tra i Consorzi di Bonifica e Irrigazione (nel seguito: Consorzi) provvede la Giunta Regionale sulla base dei seguenti elementi: (a) estensione del comprensorio, (b) consistenza delle opere irrigue, comprensive di captazioni, accumuli, adduttrici e reti di distribuzione, (c) consistenza delle opere idrauliche e dei canali di scolo, (d) consistenza delle altre opere e impianti;
d. che, ai sensi del comma 3 del richiamato articolo 10, ai fini del riparto occorre fare riferimento solo alle opere iscritte nel demanio pubblico;

PRESO ATTO:

a. che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 230 del 26/04/17 (B.U.R.C. n. 35 del 02/05/17), ha approvato il bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016;
b. che per il 2017, sul capitolo 3105 della spesa, dedicato all'erogazione dei contributi di cui all'articolo 10 della L.R.4/03 s.m.i., sono stati appostati nella competenza euro 1.000.000,00, con rispettiva capienza di cassa;

RITENUTO:

a. di dover dare mandato alla competente Direzione Generale 50-07 "Politiche Agricole Alimentari e Forestali" al fine del sollecito espletamento delle attività istruttorie necessarie alla compiuta definizione dei criteri di riparto dei contributi di cui all'articolo 10 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 e ss.mm.ii., da sottoporre alle competenti determinazioni della Giunta Regionale non oltre 60 giorni dal presente provvedimento;
b. nelle more, affinché i Consorzi possano disporre di un'iniziale provvista finanziaria per coprire le spese di gestione nel frattempo intervenute, di dover procedere all'erogazione di un acconto nella misura complessiva del 60% della disponibilità di competenza e cassa 2017 del capitolo 3105 della spesa del bilancio gestionale vigente, corrispondente a un importo di euro 600.000,00;
c. di dover stabilire che il predetto acconto vada distribuito tra i Consorzi, tenuto conto del citato criterio di cui alla lettera (a) dell'art.10, comma 2, della legge regionale 4/2003, in misura proporzionale all'estensione dei rispettivi comprensori consortili (di bonifica o irrigui), escludendo le parti dei comprensori che si estendono al di fuori della Regione Campania;
d. di dover precisare che ciascun Consorzio riceverà, a conguaglio, un saldo da calcolare applicando i criteri operativi che saranno definiti all'esito della suddetta attività istruttoria da parte della Direzione Generale;

VISTO:

a. la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
b. la delibera di Giunta Regionale n. 230 del 26/04/17;
c. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – in particolare, l'articolo 12 concernente provvedimenti attributivi di vantaggi economici, compresi i contributi agli enti pubblici e privati;
d. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. – in particolare, l'articolo 26 concernente gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare mandato alla competente Direzione Generale 50-07 "Politiche Agricole Alimentari e Forestali" al fine del sollecito espletamento delle attività istruttorie necessarie alla compiuta definizione dei criteri di riparto dei contributi di cui all'articolo 10 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 e ss.mm.ii., da sottoporre alle competenti determinazioni della Giunta Regionale non oltre 60 giorni dal presente provvedimento;

2. di disporre, nelle more dell'adozione del provvedimento di cui al punto 1, l'erogazione ai Consorzi di un acconto nella misura complessiva del 60% della disponibilità di competenza e cassa 2017 del capitolo 3105 della spesa del bilancio gestionale vigente, corrispondente a un importo di euro 600.000,00;

3. di stabilire che il predetto acconto vada distribuito tra i Consorzi in misura proporzionale all'estensione dei rispettivi comprensori consortili (di bonifica o irrigui), escludendo le parti dei comprensori che si estendono al di fuori della Regione Campania;

4. di precisare che ciascun Consorzio riceverà a conguaglio, all'esito dell'approvazione del provvedimento di cui al punto 1, un saldo da calcolare secondo i criteri operativi definiti nel provvedimento medesimo;

5. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., di disporre per il presente provvedimento la pubblicazione di quanto richiesto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo;

6. di trasmettere il presente provvedimento:
    1. alla Direzione Generale 50-07 "Politiche Agricole Alimentari e Forestali" per gli adempimenti di competenza;
    2. al competente Ufficio dell'UDCP, per la pubblicazione sul B.U.R.C.

7. di trasmettere copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività dello stesso, a cura della Direzione Generale proponente, all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017.

Regione Campania

Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro
dai disavanzi del SSR campano
Delibera del Consiglio dei Ministri 10/07/2017

DECRETO n. 45 del 10/10/2017

OGGETTO: **Integrazione per l'esercizio 2017 dei limiti prestazionali e di spesa per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni RSA/CD afferenti alla macroarea socio sanitario per l'A.S.L. Avellino**
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta xi*)*

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010, con cui il neo Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013, con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della regione Campania;
VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale subcommissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lo scrivente è stato nominato, quale Commissario ad acta per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017, che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto xi è richiamata la "*definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con la normativa vigente in materia e con quanto previsto al punto i"*

RICHIAMATO

- il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "*Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*";
- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "*il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";*
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

PREMESSO che l'art. 8 quinquies del D.L. 502/1992 e s.m. e i. disciplina i rapporti per la fornitura di prestazioni con i soggetti accreditati stabilendo in particolare al comma 2 che la Regione e le aziende sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, in cui vengono indicati:

1. il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima azienda sanitaria locale si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;
2. i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica e organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
3. che il DCA 18/2014 "Adeguamento programmi operativi 2013/2015 agli indirizzi ministeriali" aveva previsto all'intervento 7.4 "Tetti di spesa e stipula intese e contratti" un'azione specifica per la determinazione dei tetti per la riabilitazione territoriale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. che il DCA 14/2017 "Programmi operativi 2016/2018" prevede all'intervento 6.1 "Rapporti con gli erogatori privati";

VISTO, altresì,

a) che il decreto commissariale n. 90 del 11/8/2014, come modificato ed integrato dai decreti commissariali n. 122 del 31/10/2014 e n. 155 del 29/12/2014, ha stabilito per gli esercizi 2014 - 2016 i seguenti limiti annuali di spesa (al netto della compartecipazione socio sanitaria) per le prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della salute mentale e socio sanitario, erogate da centri privati operanti nel territorio di ciascuna ASL:

ASL Avellino:	euro/mgl	7.940
ASL Benevento:	euro/mgl	4.250
ASL Caserta:	euro/mgl	18.720
ASL Napoli 1 Centro:	euro/mgl	10.937
ASL Napoli 2 Nord:	euro/mgl	18.650
ASL Napoli 3 Sud:	euro/mgl	11.820
ASL Salerno:	euro/mgl	13.443

b) che il Decreto 53/2015, di integrazione e modifica ai DCA 90/2014, come modificato ed integrato dai decreti commissariali n. 122 del 31/10/2014 e n. 155 del 29/12/2014, ha assegnato i limiti di spesa su base annua per i posti letto della macroarea sociosanitaria, sia anziani non autosufficienti che disabili, ai centri privati accreditati con i decreti commissariali n. 99 del 29/8/2014, da n. 123 a n. 128 del 31/10/2014 e da n. 36 a n. 38 del 15/4/2015;

c) che il DCA 85/2016, di definizione per gli anni 2016 e 2017 dei limiti di prestazioni e di spesa per le prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 ed alla macroarea della salute mentale e sociosanitaria, ha richiamato e confermato per la macroarea assistenza sociosanitaria, i decreti commissariali n. 90/2014, 155/2014 e 53/2015 consentendo un "*margine di incremento dei limiti di spesa indicati con il DCA 53/2015 del 10% per tener conto dei casi con tassi di occupazione dei posto letto e/o mix di prestazioni di livello assistenziale più elevato della media, in considerazione della natura delle prestazioni di cui trattasi e della piena operatività delle strutture di più recente* attivazione";

DATO ATTO che

a) il Decreto Commissariale n. 120/2014, di accreditamento definitivo per il territorio dell'ASL di Avellino dei posti letto residenziali e semiresidenziali per le Residenze Sanitarie di Riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale ex art. 26 Legge 833/78, ha accreditato - tra l'altro - per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno n. 67 posti letto in regime residenziale e 22 posti letto in regime semiresidenziale e ha disposto che i posti letto accreditati per quantità di prestazioni in eccesso devono, previa adozione di specifico accordo sottoscritto tra la Regione Campania, l'A.S.L. di Avellino e le Strutture titolari, essere riconvertiti nell'ambito dell'assistenza territoriale in altre tipologie di prestazioni;

b) il decreto commissariale n. 7 del 12/2/2015 che approva l'accordo di riconversione, come previsto dal DCA 120/2014, sottoscritto in data 20.1.2015 tra la Regione Campania, l'A.S.L. di Avellino e le Strutture titolari delle residenze sanitarie di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psichica e sensoriale insistenti nel territorio della medesima A.S.L, ed ha disposto - tra l'altro - che:

1. le strutture interessate avviano le procedure amministrative relative alle autorizzazioni alla realizzazione e al successivo esercizio, finalizzato all'adozione entro sei mesi, da parte delle ASL competenti per territorio, della delibera di attestazione di accreditabilità, certificante anche il possesso degli ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale nelle attività oggetto di riconversione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale delle attività riconvertite, le strutture possono continuare ad erogare in eccesso le prestazioni ex art. 26 legge n. 833/1978, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e nei limiti dei tetti di spesa assegnati;

PRESO atto

a) del Decreto Commissariale n. 6 del 2 febbraio 2017 con il quale si procede all'accreditamento definitivo del Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce con sede operativa in C.da Valleluogo – Ariano Irpino per n. 20 PL Centro Diurno per disabili non autosufficienti;
b) della nota dell'ASL di Avellino prot. 19113 del 28/8/2017 con cui il Direttore Generale dichiara che si è concluso il processo di riconversione ai sensi del DCA 7/1014 per le seguenti strutture e per le quali chiede di determinare, per l'annualità in corso, i limiti prestazionali e di spesa:

RSA Disabili residenziali	**Posti letto**
Piccole Apostole della Redenzione	8
Teoreo srl	34
Centro Diurno disabili	
Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce	6
Teoreo srl	16
RSA Anziani residenziali	
Centro Minerva srl	19

PRECISATO

a. che l'accreditamento dei posti letto semiresidenziali di cui al DCA 6 del 2/2/2017 e la conclusione del processo di riconversione dei posti letto residenziali e semiresidenziali di RSA anziani, demenze e disabili non autosufficienti prevista dal DCA 7/2015 sopra richiamati comportano un incremento dei limiti prestazionali e conseguenti limiti di spesa per la macroarea sociosanitaria;

b. che la copertura della suddetta spesa avviene attraverso gli incrementi di spesa sanitaria per attivazione di posti letto di RSA, già programmati nell'ambito delle manovre approvate nei Programmi Operativi per la Prosecuzione del Piano di Rientro (Decreti Commissario ad Acta n. 108/2014 e n. 14/2017);

RITENUTO, pertanto, necessario

a) integrare per l'Azienda Sanitaria Avellino, limitatamente ai posti letto sopra riportati, i volumi di prestazioni per la macroarea sociosanitaria per l'esercizio 2017 ed i correlati volumi di spesa determinati utilizzando le tariffe di cui al DCA 110/2014 e secondo i criteri fissati dal DCA 53/2015 e dal successivo DCA 85/2016:

RSA ANZIANI/DEMENZE	**CD ANZIANI/DEMENZE**	**RSA DIBABILI**	**CD DIBABILI**	**TOTALE PRESTAZIONI**	**RSA ANZIANI/DEMENZE**	**CD ANZIANI/DEMENZE**	**RSA DIBABILI**	**CD DIBABILI**	**TOTALE INCREMENTO in mg/euro**
Volumi di prestazioni					**Valorizzazione in mg/euro al netto della compartecipazione**				
5.895	0	13.031	8.925	27.850	341	0,00	1.089	485	1.915

b) che occorre, pertanto, disporre che l'ASL Avellino, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto:

1. stipuli il contratto ex art. 8 quinquies con i centri accreditati sopraindicati, utilizzando lo schema sub "A2" allegato al DCA 85/2016, assegnando a ciascuna struttura privata accreditata i volumi massimi di prestazioni di RSA ed i correlati limiti di spesa, quantificati secondo i criteri fissati dal DCA 53/2015 e dal successivo DCA 85/2016, cioè considerando un tasso medio di utilizzo dei posti letto del 85% per 365 giorni/anno (in caso di PL residenziali) e per 250 giorni/anno (in caso di ciclo diurno), ed il mix medio tra le prestazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

di maggiore e minore costo, fatta salva la considerazione per singole strutture di tassi di occupazione dei posti letto e/o mix di prestazioni di livello assistenziale più elevato della media, applicando i limiti di spesa su base annua definiti nella tabella sopra esposta, con la suddetta riserva di maggiorazione del 10%;

2. adotti una delibera del Direttore Generale, nella quale dovrà dare atto dei contratti stipulati per l'anno 2017 ai sensi della presente decreto con i centri privati eroganti prestazioni residenziali e semiresidenziali di RSA in quantità e valore economico (netto compartecipazione), suddivisi per singola tipologia di prestazione;

PRECISATO, inoltre,

a. che al fine quindi di assicurare la continuità assistenziale per tutto l'anno solare, il consumo del tetto annuale stabilito con il presente provvedimento è limitato al 95% al 30 novembre dell'anno 2017;
b. che, pertanto, l'ASL Avellino nulla riconoscerà agli erogatori, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o di risarcimento, per le prestazioni sociosanitarie rese oltre il suddetto limite del 95% al 30 novembre dell'anno di riferimento;
c. che per le strutture sanitarie private che non sottoscrivano il contratto di cui allo schema sub "A2" allegato al DCA 85/2016, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale così come formulata dalla ASL competente - fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità giudiziaria -, in quanto prive di contratto, non potranno accedere alla remunerazione delle prestazioni sociosanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

DATO ATTO, altresì,

a. che i limiti di spesa assegnati dal presente decreto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL Avellino di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo prestazionale e di spesa prefissato dal presente decreto;
b. che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze e con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di incrementare per l'ASL di Avellino, per gli effetti di quanto riportato ai punti a) e b) del PRESO ATTO, il tetto di spesa fissato dal DCA 85/2016 per la macroarea sociosanitaria e fissare per l'anno 2017 i seguenti volumi di prestazioni e correlati limiti di spesa su base annua:

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSA ANZIANI/DEMENZE	CD ANZIANI/DEMENZE	RSA DIBABILI	CD DIBABILI	TOTALE PRESTAZIONI	RSA ANZIANI/DEMENZE	CD ANZIANI/DEMENZE	RSA DIBABILI	CD DIBABILI	TOTALE INCREMENTO in mg/euro
Volumi di prestazioni					Valorizzazione in mg/euro al netto della compartecipazione				
5.895	0	13.031	8.925	27.850	341	0,00	1.089	485	1.915

con un margine di incremento del 10% per tener conto dei casi con tassi di occupazione dei posto letto e/o mix di prestazioni di livello assistenziale più elevato della media, in considerazione della natura delle prestazioni di cui trattasi e della piena operatività delle strutture di più recente attivazione

3. Di stabilire che l'ASL Avellino, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto:

   a) stipuli il contratto ex art. 8 quinquies con i centri accreditati sopraindicati, utilizzando lo schema sub "A2" allegato al DCA 85/2016, assegnando a ciascuna struttura privata accreditata i volumi massimi di prestazioni di RSA ed i correlati limiti di spesa, quantificati secondo i criteri fissati dal DCA 53/2015 e dal successivo DCA 85/2016, cioè considerando un tasso medio di utilizzo dei posti letto del 85% per 365 giorni/anno (in caso di PL residenziali) e per 250 giorni/anno (in caso di ciclo diurno), ed il mix medio tra le prestazioni di maggiore e minore costo, fatta salva la considerazione per singole strutture di tassi di occupazione dei posti letto e/o mix di prestazioni di livello assistenziale più elevato della media, applicando i limiti di spesa su base annua definiti nella tabella sopra esposta, con la suddetta riserva di maggiorazione del 10%;

   c) adotti una delibera del Direttore Generale, nella quale dovrà dare atto dei contratti stipulati per l'anno 2017 ai sensi della presente decreto con i centri privati eroganti prestazioni residenziali e semiresidenziali di RSA in quantità e valore economico (netto compartecipazione), suddivisi per singola tipologia di prestazione;

4. Di dare atto che la copertura della suddetta spesa avviene attraverso gli incrementi di spesa sanitaria per attivazione di posti letto di RSA, già programmati nell'ambito delle manovre approvate nei Programmi Operativi per la Prosecuzione del Piano di Rientro (Decreti Commissariale n. 108/2014 e n. 14/2017);

5. Di stabilire che il presente decreto sarà immediatamente notificato All'Azienda Sanitaria Locale Avellino e da questa a tutte le Associazioni di categoria ed ai centri privati citati nelle premesse ai punti a) e b) del PRESO ATTO;

6. Di precisare che per le strutture sanitarie private che non sottoscrivano il contratto di cui allo schema sub "A2" allegato al DCA 85/2016, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale così come formulata dalla ASL competente - fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità giudiziaria - , in quanto prive di contratto, non potranno accedere alla remunerazione delle prestazioni sociosanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

7. Di dare atto che i limiti di spesa assegnati dal presente decreto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL Avellino di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo prestazionale e di spesa prefissato dal presente decreto;

8. Di dare atto che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze e con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, alla U.O.D. Assistenza e interventi sociosanitari, alla U.O.D. Gestione economico-finanziario, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Direttore Generale dell'ASL di Avellino ed al BURC per la pubblicazione

Il Direttore Generale Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

per condivisione
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

DECRETO n. 44 del 09/10/2017

OGGETTO: Attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: bilancio economico preventivo 2017 della Gestione Sanitaria Accentrata e del Consolidato Sanità

PREMESSO

- che la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- che con l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, si pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta …*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
- che con deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

2012, 29 ottobre 2013, è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di Sub Commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della regione Campania;

- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lo scrivente è stato nominato, quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;
- che la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 assegna "*al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

CONSIDERATO

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26/7/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, al titolo II, denominato "PRINCIPI CONTABILI GENERALI E APPLICATI PER IL SETTORE SANITARIO":
  - dispone che nell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono una esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole
    verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale;
  - prevede che gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei loro bilanci;
  - disciplina le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario;
  - detta i principi contabili cui devono attenersi gli enti coinvolti;
  - istituisce la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per la parte del finanziamento del servizio sanitario, regionale direttamente gestito dalla Regione (qualora sussista), rilevata attraverso scritture di contabilità economico-patrimoniale, nonché per' il consolidamento dei conti degli enti sanitari (aziende sanitarie locali; aziende ospedaliere; istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale) e della gestione sanitaria accentrata presso la regione;
  - istituisce appositi conti di tesoreria riservati alla sanità, sui quali affluiscono le risorse statali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, nonché ogni ulteriori risorsa destinata dalla Regione al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

- stabilisce che le disposizioni recate dal titolo II in materia di sanità si applicano a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore del medesimo Dlgs 118/2011 e, quindi, dall'anno 2012;

- che lo stesso Dlgs 118/2011 dispone che le Regioni che gestiscono centralmente una parte del finanziamento del SSN:
  - individuano nella propria struttura uno specifico centro di responsabilità denominato *"Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione"* deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali; il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione registra i fatti gestionali nel libro giornale e li imputa ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da dame rappresentazione nel bilancio di esercizio;
  - individuano il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione che è tenuto:
    a) all'elaborazione e all'adozione del bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione;
    b) alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, e relativi all'Ente ivi identificato con il codice "000";
    c) alla redazione del bilancio sanitario consolidato mediante il consolidamento dei conti della gestione accentrata stessa e dei conti delle aziende sanitarie, secondo le modalità definite dalle disposizioni del Dlgs 127/1991 e dallo stesso Dlgs 118/2011; in sede di consolidamento:
       1. il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione garantisce la coerenza del bilancio sanitario consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. e relative all'ente ivi identificato con il codice "999";
       2. il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione ed il responsabile della predisposizione del bilancio regionale, assicurano l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria; tale riconciliazione è obbligatoriamente riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato;
  - individuano un ulteriore responsabile regionale (cd. Terzo Certificatore) che certifichi, con riferimento alla gestione sanitaria accertata presso la regione: i. in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità; ii. in sede di rendicontazione annuale, quando indicato al punto i) , nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità;
  - adottano un piano dei conti unico uniforme, sia per la *"Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione",* sia per le aziende sanitarie, le cui singole voci siano univocamente riconducibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni;
- predispongono, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto, un bilancio preventivo economico annuale in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione;

- che il Dlgs 118/2011 dispone, poi, al fine di consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati delle amministrazioni pubbliche, che la riclassificazione dei dati contabili delle aziende sanitarie è operata attraverso la rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; mentre con successivo DPCM è definito lo schema di transcodifica delle voci dei modelli LA, CE ed SP di cui rispettivamente al DM 18 giugno 2004 e s.m.i. DM 13 novembre 2007 e s.m.i. necessarie per la predisposizione dell'articolazione della spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello; nel caso di corrispondenza non univoca tra programma e funzioni COFOG di secondo livello, vanno individuate due o più funzioni COFOG con l'indicazione delle percentuali di attribuzione della spesa del programma a ciascuna di esse;

DATO ATTO
- che con legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii., la Regione Campania si è dotata di un nuovo "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", imperniato su direzioni generali, uffici speciali, strutture di staff, unità operative dirigenziali;;
- che nel nuovo ordinamento della Giunta Regionale:
  - le funzioni in materia sanitaria, svolte dalle ex Aree Generali di Coordinamento 19 – Piano Sanitario Regionale e 20 - Assistenza Sanitaria, fanno capo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  - le funzioni in materia di bilancio della Regione, svolte dalla ex AGC 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi, fanno capo alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- che, pertanto, in conformità al decreto commissariale n. 80 del 16 luglio 2012, attualmente:
  - il Centro di Responsabilità denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 1, del Dlgs 118/2011 è individuato nella Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) 50.04.11 Governo economico finanziario in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie, inserita nella Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  - la funzione di "Responsabile Regionale della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 3, lettera a), b) e c) del Dlgs 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  - la funzione di "Responsabile Regionale per il Controllo della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 3, lettera d) del Dlgs 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;

RILEVATO
- che la legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4, pubblicata sul BURC n. 7 del 20/1/2017, ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

- che la Giunta regionale con delibera n. 59 del 7 febbraio 2017 e s.m.i. ha approvato il Bilancio gestionale 2017 - 2019, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che il bilancio economico preventivo 2017, allegato al presente decreto, è stato elaborato min coerenza con le previsioni di entrata e di spesa accolte nel bilancio finanziario della Regione per l'esercizio 2017;
- che ad oggi non risulta ancora emanato il provvedimento di assegnazione del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente (indistinta e vincolata) per l'esercizio 2017;
- che il bilancio economico preventivo 2017, allegato al presente decreto, è sostanzialmente coerente con le previsioni economiche contenute nel decreto commissariale n.. 14 del 1 marzo 2017, con il quale sono stati aggiornati per il triennio 2016 – 2018 i Programmi Operativi previsti dalla legge 23 dicembre 2009 n. 191, art. 2, comma 88: in particolare, il risultato economico dell'esercizio 2017, al lordo delle risorse aggiuntive derivanti dalle manovre fiscali, è previsto prudenzialmente in euro 52,3 milioni nel bilancio allegato ed in euro 53,5 milioni nei Programmi Operativi, entrambi valori inferiori al risultato economico di euro 72,5 milioni stimato dall'Advisor Contabile nella proiezione dell'andamento economico dell'esercizio 2017, presentata ai Ministeri affiancanti ai fini della verifica del Piano di Rientro che si è tenuta il 28 settembre 2017;

RITENUTO

- di considerare in assenza del provvedimento formale di assegnazione del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2017, di considerare quello assegnato alla Regione Campania per l'esercizio 2016 e riportato:
  - nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 62/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda il finanziamento indistinto;
  - nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 63/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda le quote premiali;
  - nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 64/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda le risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di piano;
  - nelle comunicazioni a cura del Ministero della Salute per quanto riguarda le altre tipologie di risorse vincolate quali OPG, extracomunitari, borse di studio MMG, farmaci innovativi, medicina penitenziaria, fondo per esclusività di rapporto, screening neonatale.
- parimenti, di assumere quali dati di mobilità sanitaria attiva e passiva extraregionale quelli del riparto del FSN 2016, riportati nella Intesa Stato-Regione Rep. n. 62/CSR del 14/04/2016.

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

2. Di approvare l'allegato bilancio economico preventivo per l'esercizio 2017 della "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", composto da: Schema di Conto Economico previsto dall'art. 26 del Dlgs n. 118/2011, recante il confronto del preventivo 2017 con il preventivo 2016, Nota Illustrativa, Modello di Conto Economico Preventivo 2017 dettagliato di cui al DM 13 novembre 2007 e ss.mm.ii, Relazione sulla Gestione al Bilancio Economico Preventivo 2017 della Gestione Sanitaria Accentrata e dal Piano dei Flussi di Cassa prospettici (Rendiconto Finanziario).
3. Di approvare l'allegato bilancio economico preventivo consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2017 composto da: Schema di Conto Economico previsto dall'art. 26 del Dlgs n. 118/2011, recante il confronto del preventivo consolidato Sanità 2017 con il preventivo consolidato Sanità 2016, Nota Illustrativa, Modello di Conto Economico Preventivo Consolidato 2017 di cui al DM 13 novembre 2007 e ss.mm.ii, Relazione sulla Gestione al bilancio economico Preventivo 2016 del Consolidato Sanità e dal Piano dei Flussi di Cassa prospettici (Rendiconto Finanziario).
4. Di dare atto che i bilanci preventivi allegati al presente decreto sono stati elaborati in conformità al bilancio regionale di previsione 2017-2019, di cui alla legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4, al conseguente bilancio gestionale, approvato dalla Giunta Regionale con DGRC n. 59 del 7/2/2017 e s.m.i., ed ai Programmi Operativi 2016-2018, approvati dal decreto commissariale n. 14 del 1 marzo 2017.
5. Di dare atto che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze; e che con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri.
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, in qualità di Responsabile Regionale per il Controllo della "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 3, lettera d) del Dlgs 118/2011, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

per condivisione
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

DE LUCA

C(BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA NCIO PREVENTIVO 2017 GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

Importi in euro

SCHEMA DI BILANCIO	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Contributi in c/esercizio	**432.936.579**	**636.550.381**
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	363.075.245	562.327.381
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	69.861.333	74.223.000
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	51.756.000	51.755.000
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	18.105.333	22.468.000
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-
4) da privati	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	**-**	**-**
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	**-**	**-**
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	**17.860.000**	**45.855.380**
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	17.860.000	45.855.380
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-	-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	-	-
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	**43.296.000**	**40.544.000**
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	**-**	**-**
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	**-**	**-**
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	**-**	**-**
9) Altri ricavi e proventi	**-**	**-**
Totale A)	**494.092.579**	**722.949.761**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1) Acquisti di beni	**2.918.667**	**2.242.000**
	2.918	
2) Acquisti di servizi sanitari	**229.980.000**	**256.081.466**
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	49.358
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	141.841
c) Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	3.408.000	4.604.984
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	152.952.000	160.991.124
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	486.540
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	41.912
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-	50.404
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	69.937.333	85.033.953
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	-	3.681.350
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	3.682.667	1.000.000
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	**30.317.333**	**29.429.000**
a) Servizi non sanitari	15.105.333	5.056.000
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	2.741.333	11.903.000
c) Formazione	12.470.667	12.470.000
4) Manutenzione e riparazione	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Godimento di beni di terzi	**-**	**-**
6) Costi del personale	**-**	**-**
c) Personale comparto ruolo sanitario	-	-
d) Personale dirigente altri ruoli	-	-
e) Personale comparto altri ruoli	-	-
7) Oneri diversi di gestione	**-**	**-**
8) Ammortamenti	**-**	**-**
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	-	-
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	**-**	**-**
10) Variazione delle rimanenze	**-**	**-**
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-
11) Accantonamenti	**38.108.605**	**98.880.244**
a) Accantonamenti per rischi	30.000.000	20.000.000
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	5.788.605	76.561.244
d) Altri accantonamenti	2.320.000	2.319.000
Totale B)	**301.324.605**	**386.632.710**
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**192.767.974**	**336.317.051**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-**	**-**
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	**-**	**1.221.719**
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**-**	**-**
Totale C)	**-**	**1.221.719**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	**-**	**-**
2) Svalutazioni	**-**	**-**
Totale D)	**-**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi straordinari	**16.929.333**	**-**
a) Plusvalenze	-	-
b) Altri proventi straordinari	16.929.333	-
2) Oneri straordinari	**16.929.333**	**-**
a) Minusvalenze	-	-
b) Altri oneri straordinari	16.929.333	-
Totale E)	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**192.767.974**	**337.538.770**
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
1) IRAP	**-**	**-**
a) IRAP relativa a personale dipendente	-	-
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-	-
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-
2) IRES	**-**	**-**
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	**-**	**-**
Totale Y)	**-**	**-**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**192.767.974**	**337.538.770**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO N. 2

GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Nota illustrativa al bilancio economico preventivo 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

1. Premessa

Il bilancio economico preventivo 2017 (di seguito anche preventivo 2017), è sostanzialmente finalizzato a fornire indicazioni in merito alla situazione economica della Gestione Sanitaria Accentrata (di seguito anche GSA) presso la Regione Campania, istituita con Decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro n. 80/2012, per l'esercizio 2017, nonché ad evidenziare l'andamento dei flussi di cassa derivante dalla gestione economica, finanziaria e patrimoniale della stessa relativamente all'anno considerato.

Obiettivo della presente nota illustrativa, costituente parte integrante del preventivo 2017 della GSA, è quello di fornire indicazioni in merito ai criteri di elaborazione utilizzati, nonché la composizione delle principali voci di conto economico. Il preventivo 2017 include, oltre la suddetta nota illustrativa, il conto economico e il piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico ***(Allegato n.1)*** e di rendiconto finanziario previsti dall'art. 26 del D.lgs. 118/2011. Per completezza di informazioni viene allegato alla presente nota anche il modello CE Preventivo 2017 ***(Allegato n.2a)*** elaborato secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'anno 2017, comparato con il modello CE preventivo 2016 allegato al preventivo economico 2016 approvato con Decreto Commissario ad Acta (di seguito anche DCA) n. 16 del 3 marzo 2016.

Inoltre, in base a quanto disposto dall'art. 25 D.lgs. 118/2011 comma n. 3, il preventivo 2017 è corredato dalla relazione sulla gestione (***Allegato n.3***), a cura del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata, nella quale sono rappresentate informazioni relative non solo alla situazione economica, ma anche alla stima della situazione patrimoniale e finanziaria alla data del 31 dicembre 2017 ai fini dell'elaborazione del rendiconto finanziario.

Il preventivo 2017 è stato elaborato in conformità al bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Campania approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 21 dicembre 2016 ed ai Programmi Operativi relativi al Triennio 2016-2018 predisposti dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro, in corso di validazione da parte dei Ministeri Competenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

Lo schema di conto economico è predisposto in unità di euro mentre il rendiconto finanziario, la nota illustrativa e la relazione sulla gestione sono predisposti in migliaia di euro.

Si precisa che non essendo stato ancora emanato il provvedimento formale di assegnazione del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2017, nelle previsioni di tale esercizio si è fatto riferimento al finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata assegnato per il 2016 come specificato nel paragrafo successivo.

Si precisa altresì che non risulta ancora adottato il provvedimento di assegnazione agli enti dell'SSR del finanziamento indistinto e vincolato relativo all'esercizio 2016 e pertanto nelle previsioni, si è fatto riferimento al DCA 55/2016 relativo all'assegnazione del fondo indistinto e vincolato 2015.

Trattandosi di bilancio economico preventivo è evidentemente suscettibile di variazioni per effetto di situazioni allo stato imprevedibili o in corso di definizione. La Regione si riserva, pertanto, di apportare al documento eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di nuove circostanze e dati che potrebbero significativamente incidere sulle ipotesi utilizzate per la formulazione del presente bilancio economico preventivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

2. Criteri di elaborazione del bilancio economico preventivo 2017

La previsione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valori sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

A riguardo del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata considerato ai fini del presente bilancio preventivo si precisa che, in assenza di provvedimento formale di assegnazione di detto finanziamento per l'esercizio 2017, si è ritenuto di considerare quello assegnato alla Regione Campania per l'esercizio 2016 e riportato:

- nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 62/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda il finanziamento indistinto;
- nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 63/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda le quote premiali;
- nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 64/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda le risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di piano;
- nelle comunicazioni a cura del Ministero della Salute per quanto riguarda le altre tipologie di risorse vincolate quali OPG, extracomunitari, borse di studio MMG, farmaci innovativi, medicina penitenziaria, fondo per esclusività di rapporto, screening neonatale.

Parimenti i dati relativi alla mobilità sanitaria attiva e passiva extraregionale, sono stati assunti pari a quelli del 2016 e riportati nella Intesa Stato-Regione Rep. n. 62/CSR del 14/04/2016.

Per le previsioni dei costi direttamente sostenuti dalla GSA, tra i quali assume particolare rilevanza la gestione a livello centrale dei rapporti economici e finanziari con Ospedali Classificati (Fatebenefratelli, Fondazione Betania, Fondazione Maugeri e S. Maria della Pietà) e società controllate collegate e partecipate dalla Regione, si è tenuto conto dei corrispettivi previsti dai rispettivi contratti/convenzioni, già opportunamente adeguati sulla base del decreto legislativo sulla *spending review*, laddove applicabile, nonché delle relative appostazioni sui capitoli afferenti il "perimetro sanità" nell'ambito del bilancio di Previsione 2017-2019 della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

3. CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta la composizione delle principali voci di ricavi e di costi stimati nel preventivo 2017 e confrontati con i dati relativi al preventivo 2016.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce contributi in conto esercizio pari a ca. **€/000 432.937** risulta composta come di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
AA0020	A.1.A) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale	363.075	562.327	- 199.252
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	69.861	74.223	- 4.362
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	-	-
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**432.937**	**636.550**	**- 203.614**

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
AA0030	A.1.A.1) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale - indistinto	357.287	485.676	- 128.390
AA0040	A.1.A.2) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale - vincolato	5.789	76.651	- 70.862
AA0020	**A.1.A) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale**	**363.075**	**562.327**	**- 199.252**

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	51.755	51.755	-
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	18.105	22.468	- 4.363
AA0050	**A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)**	**69.860**	**74.223**	**- 4.363**

I contributi in conto esercizio da Regione e Provincia Autonoma per quota Fondo Sanitario Regionale pari a ca. **€/000 363.075** comprendono, oltre la quota di fondo indistinto per la copertura dei costi direttamente gestiti dalla GSA, le quote di contributi indistinti e vincolati presuntivamente non assegnati alle Aziende entro la chiusura dell'esercizio 2017. La previsione di tale mancata assegnazione è basata su quanto disposto con il DCA 55/2016 relativamente al fi-

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

nanziamento indistinto e vincolato 2015. In merito a quest'ultimo si evidenzia che i contributi rilevati a livello di GSA sono neutralizzati da pari accantonamenti a fondo quote inutilizzate.

I contributi in conto esercizio (extra fondo) pari a ca. **€/000 69.861** sono relativi a:

a) risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA per ca. **€/000 51.755.** A riguardo si precisa che tale importo fa riferimento a quanto previsto nel verbale del Tavolo di verifica degli Adempimenti del 22 luglio 2014 nel quale viene previsto che in applicazione del DL 120/2013: *a partire dall'anno di imposta 2015 la Regione Campania debba destinare all'equilibrio del settore sanitario un gettito fiscale pari a €/000 51.755.*
b) contributi da altri soggetti pubblici, relativi agli indennizzi da corrispondere ai soggetti trasfusi ai sensi della Legge 210/92 per ca. **€/000 18.105.** Tale importo si riferisce alle risorse da incassare nel corso del 2017 sulla base di quanto riportato nell'Allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 maggio 2015. Tale componente di ricavo trova contropartita nei costi, rilevati di pari ammontare, nella specifica voce di CE "Contributi Legge 210/92".

La voce concorsi, rimborsi e recuperi pari a ca. **€/000 43.296** si riferisce a recuperi per payback dalle case farmaceutiche stimati quale proiezione delle somme incassate a tale titolo sulla Tesoreria Sanità al 30 giugno 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- **ACQUISTI DI BENI**

Gli acquisti di ***beni***, si riferiscono fondamentalmente agli acquisti di ricettari medici, rilevati tra supporti informatici e cancelleria per un importo complessivo di ca. **€/000 2.919**.

- **ACQUISTI DI SERVIZI**

Di seguito si riporta la principale composizione ed il commento dei costi per acquisti di servizi sanitari e non sanitari previsti per l'anno 2017:

I costi per **Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica** pari a ca. **€/000 3.408** si riferiscono quasi interamente a servizi sanitari per assistenza specialistica da ospedali classificati privati.

I costi per **Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera** pari a ca. **€/000 152.952,** di cui €/000 18.200 da IRCCS privati e ca. €/000 134.752 da Ospedali Classificati, si riferiscono al tetto di spesa determinato per l'anno 2016 e previsto invariato per il 2017.

La voce rimborsi assegni e contributi, pari a ca. **€/000 69.937** si riferisce per:

- ca. **€/000 47.520** a contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione (ARPAC);
- ca. **€/000 18.105** a contributo Legge 210/92, in misura corrispondente a quanto rilevato nelle specifiche voci di ricavo "Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)".
- ca. **€/000 4.312** per "Altri rimborsi assegni e contributi"

La voce Acquisti servizi non sanitari pari a ca. **€/000 30.317** risulta composta come di seguito dettagliato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	-	-	-
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	10.105	56	10.049
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	5.000	5.000	-
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	12.471	12.470	1
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	2.741	11.903	- 9.162
BA1560	**B.2.B) Acquisti servizi non sanitari**	**30.317**	**29.429**	**888**

- La voce "Formazione (esternalizzata e non)" pari a ca. **€/000 12.471** si riferisce alle borse di studio a laureati per la frequentazione di scuole di specializzazione universitarie;
- La voce "consulenze, collaborazioni interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie" pari a ca. **€/000 2.741** si riferisce principalmente ai servizi di consulenza resi da soggetti esterni quali ad esempio Advisor Contabile;
- La voce "Altri servizi non sanitari" pari a ca. €/000 10.105 si riferisce principalmente al corrispettivo da corrispondere alla So.Re.Sa S.p.A nell'ambito della convenzione stipulata con la Regione Campania.

- **ACCANTONAMENTI**

La voce Accantonamenti pari a ca. **€/000 38.109** si riferisce principalmente a:

- Accantonamenti per rischi pari a ca. **€/000 30.000** di cui ca. €/000 20.000 per la copertura di rischi relativi a procedure esecutive attivate dai creditori del SSR e per ca. €/000 10.000 a copertura di non complete rilevazioni contabili da parte delle singole Aziende Sanitarie;
- Accantonamenti per quote inutilizzate per contributi vincolati pari a ca. **€/000 5.789**, in relazione alle quote di contributi vincolati previsti non essere assegnate agli enti del SSR entro la chiusura dell'esercizio 2017, sulla base di quanto disposto dal DCA 55/2016;
- Altri Accantonamenti per ca. **€/000 2.320** relativi al contenzioso con il Ceinge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

PARTE I Atti della Regione

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
			A	B	C=(A-B)
	AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	***432.937***	***636.550***	***- 203.614***
	AA0020	*A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale*	*363.075*	*562.327*	*- 199.252*
	AA0030	*A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto*	*357.287*	*485.676*	*- 128.390*
	AA0040	*A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato*	*5.789*	*76.651*	*- 70.862*
	AA0050	*A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)*	*69.861*	*74.223*	*- 4.362*
	AA0060	*A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	*51.756*	*51.755*	*1*
	AA0070	*A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	-	-	-
	AA0080	*A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA*	*51.756*	*51.755*	*1*
	AA0090	*A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA*	-	-	-
	AA0100	*A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro*	-	-	-
	AA0110	*A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)*	-	-	-
R	*AA0120*	*A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati*	-	-	-
R	*AA0130*	*A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro*	-	-	-
	AA0140	*A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)*	*18.105*	*22.468*	*- 4.363*
	AA0150	*A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	-	-	-
	AA0160	*A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92*	*18.105*	*22.468*	*- 4.363*
	AA0170	*A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro*	-	-	-
	AA0180	*A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca*	-	-	-
	AA0190	*A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente*	-	-	-
	AA0200	*A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata*	-	-	-
	AA0210	*A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca*	-	-	-
	AA0220	*A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca*	-	-	-
	AA0230	*A.1.D) Contributi c/esercizio da privati*	-	-	-
	AA0240	***A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti***	***-***	***-***	***-***
Cons	*AA0250*	*A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale*	-	-	-
	AA0260	*A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi*	-	-	-
	AA0270	***A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti***	***-***	***-***	***-***
	AA0280	*A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolati*	-	-	-
	AA0290	*A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati*	-	-	-
	AA0300	*A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca*	-	-	-
	AA0310	*A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati*	-	-	-
	AA0320	***A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria***	***17.860***	***45.855***	***- 27.995***
	AA0330	*A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici*	*17.860*	*45.855*	*- 27.995*
R	*AA0340*	*A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	-	-	-
	AA0350	*A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero*	-	-	-
R	*AA0360*	*A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale*	-	-	-
R	*AA0370*	*A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale*	-	-	-
R	*AA0380*	*A.4.A.1.4) Prestazioni di File F*	-	-	-
R	*AA0390*	*A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale*	-	-	-
R	*AA0400*	*A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata*	-	-	-
R	*AA0410*	*A.4.A.1.7) Prestazioni termali*	-	-	-
R	*AA0420*	*A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso*	-	-	-
R	*AA0430*	*A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria*	-	-	-
	AA0440	*A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici*	-	-	-
	AA0450	*A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione*	*17.860*	*45.855*	*- 27.995*
S	*AA0460*	*A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero*	*8.165*	*28.459*	*- 20.294*
S	*AA0470*	*A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali*	*5.259*	*9.511*	*- 4.253*
SS	*AA0480*	*A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)*	-	-	-
S	*AA0490*	*A.4.A.3.4) Prestazioni di File F*	*1.320*	*2.389*	*- 1.069*
S	*AA0500*	*A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione*	*168*	*308*	*- 140*
S	*AA0510*	*A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione*	*880*	*1.443*	*- 563*
S	*AA0520*	*A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione*	*2.068*	*3.746*	*- 1.678*
S	*AA0530*	*A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione*	-	-	-
S	*AA0540*	*A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione*	-	-	-
	AA0550	*A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione*	-	-	-
S	*AA0560*	*A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC*	-	-	-
SS	*AA0570*	*A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione*	-	-	-
SS	*AA0580*	*A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione*	-	-	-
SS	*AA0590*	*A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione*	-	-	-
	AA0600	*A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale*	-	-	-
S	*AA0610*	*A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	-	-	-
S	*AA0620*	*A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	-	-	-
S	*AA0630*	*A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)*	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
	AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
	AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	-	-	-
	AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	-	-	-
	AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	-	-	-
	AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	-	-	-
	AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-
	AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	-	-	-
R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	-	-	-
R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**43.296**	**40.544**	**2.752**
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	-	-	-
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	-	-	-
	AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	-	-	-
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-	-	-
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	-	-	-
	AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	-	-	-
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-	-	-
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	-	-	-
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	43.296	40.544	2.752
	AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	43.296	40.544	2.752
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-	40.544	- 40.544
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	-	-	-
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	43.296	-	43.296
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	-	-	-
	AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**-**	**-**	**-**
	AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	-	-	-
	AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	-	-	-
	AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	-	-	-
	AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**-**	**-**	**-**
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	-	-	-
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	-	-	-
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	-	-	-
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-	-	-
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	-	-	-
	AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	**-**	**-**	**-**
	AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**-**	**-**	**-**
	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	-	-	-
	AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	-	-	-
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	-	-	-
	AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**494.093**	**722.950**	**- 228.857**
	BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**2.919**	**2.242**	**677**
	BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	-	-	-
	BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-	-	-
	BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	-	-	-
	BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	-	-	-
	BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	-	-	-
	BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	-	-	-
R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-	-	-
	BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	-	-	-
	BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	-	-	-
	BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	-	-	-
	BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	-	-	-
	BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	-	-	-
	BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	-	-	-
	BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-	-	-
	BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	-	-	-
	BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-	-	-
	BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	-	-	-
R	BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	2.919	2.242	677
	BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	-	-	-
	BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	-	-	-
	BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	-	-
	BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	2.919	2.242	677
	BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	-	-	-
	BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	-	-	-
R	BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**260.297**	**285.510**	**- 25.213**
	BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	229.980	256.081	- 26.101
	BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	-	49	- 49
	BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	-	-	-
	BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	-	-	-
	BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	-	-	-
	BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	-	-	-
	BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	-	-	-
R	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	-	49	- 49
	BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	-	142	- 142
	BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

R	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	-	142	- 142
	BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	3.408	4.605	- 1.197
	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0560	[illegible]	-	1.198	- 1.198
	BA0570	[illegible]			
	BA0580	[illegible]			
	BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	-	-	-
	BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	3.408	3.407	1
	BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	-	-	-
	BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	-	-	-
	BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
R	BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-
R	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
SS	BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	-	-	-
	BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-
	BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-
R	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	-	-	-
R	BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	-	-	-
	BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-
R	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	-	-	-
	BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	-	-	-
	BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	152.952	160.991	- 8.039
R	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	-	7.184	- 7.184
	BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	152.952	153.807	- 855
	BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	18.200	18.200	-
	BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	134.752	135.607	- 855
	BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	-	-	-
	BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-	-	-
	BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
	BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-
R	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
SS	BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	-	-	-
	BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-
	BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	487	- 487
R	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	-	487	- 487
	BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-
	BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
	BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	-	42	- 42
R	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	-	42	- 42
	BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	-	-	-
	BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
	BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	-	50	- 50
R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	-	50	- 50
	BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	-	-	-
	BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-
R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	-	-
SS	BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-	-	-
	BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	-	-	-
	BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	-	-	-
	BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-	-	-
	BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	-	-	-
	BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-
	BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	-	-	-
R	BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	-	-
R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	69.937	85.034	- 15.097
	BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	-	987	- 987
	BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	-	-	-
	BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	47.520	55.360	- 7.840
	BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	18.105	22.468	- 4.363
	BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	4.312	6.219	- 1.907
R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	-	3.681	- 3.681

fonte: http://burc.regione.campania.it

R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	-	3.681	- 3.681
	BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	-	-	-
	BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	-	-	-
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-	-	-
	BA1410	e e continuative sanitarie e socios. da privato	-	-	-
	BA1420	niversitario - area sanitaria			
	BA1430	sanitaria			
	BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	-	-	-
	BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	-	-	-
R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-	-	-
SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-
	BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	3.683	1.000	2.683
R	BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	-	-	-
	BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	-	-	-
	BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	3.683	1.000	2.683
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	-	-
S	BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-	-	-
	BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	30.317	29.429	888
	BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	15.105	5.056	10.049
	BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	-	-	-
	BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	-	-	-
	BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	-	-	-
	BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	-	-	-
	BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	-	-	-
	BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	-	-	-
	BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	-	-	-
	BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	5.000	5.000	-
	BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	-	-	-
	BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	-	-	-
	BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	-	-	-
	BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	-	-	-
	BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	-	-	-
	BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	10.105	56	10.049
R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	10.021	56	9.965
	BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	84	-	84
	BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	2.741	11.903	- 9.162
R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-	-	-
	BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	2.741	11.903	- 9.162
	BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	2.741	11.903	- 9.162
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-	-	-
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-	-	-
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-	-	-
	BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-	-	-
	BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	-	-	-
R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	-	-	-
SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-
	BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	12.471	12.470	1
	BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	12.471	12.470	1
	BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	-	-	-
	BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**-**	**-**	**-**
	BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	-	-	-
	BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	-	-	-
	BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-
	BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	-	-	-
	BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	-	-	-
	BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	-	-	-
R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**-**	**-**	**-**
	BA2000	B.4.A) Fitti passivi	-	-	-
	BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	-	-	-
	BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	-	-	-
	BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	-	-	-
	BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-	-	-
	BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	-	-	-
	BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	-	-	-
R	BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA2080	**Totale Costo del personale**	**-**	**-**	**-**
	BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	**-**	**-**	**-**
	BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	-	-	-
	BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	-	-	-
	BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	-	-	-
	BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-	-	-
	BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	-	-	-
	BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	-	-	-
	BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-	-	-
	BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	-	-	-
	BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	-	-	-
	BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	-	-	-
	BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	**-**	**-**	**-**
	BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	-	-	-
	BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-	-	-
	BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-	-	-
	BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	-	-	-
	BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	-	-	-
	BA2310	uolo professionale - altro	-	-	-
	BA232(				
	BA2330	uolo tecnico			
	BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-	-	-
	BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-	-	-
	BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	-	-	-
	BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	-	-	-
	BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	-	-	-
	BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	**-**	**-**	**-**
	BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	-	-	-
	BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	-	-	-
	BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-	-	-
	BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	-	-	-
	BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	-	-	-
	BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	-	-	-
	BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	-	-	-
	BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**-**	**-**	**-**
	BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	-	-	-
	BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	-	-	-
	BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	-	-	-
	BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	-	-	-
	BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	-	-	-
	BA2560	**Totale Ammortamenti**	**-**	**-**	**-**
	BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	**-**	**-**	**-**
	BA2580	**B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	**-**	**-**	**-**
	BA2590	**B.12) Ammortamento dei fabbricati**	**-**	**-**	**-**
	BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-
	BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-	-
	BA2620	**B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali**	**-**	**-**	**-**
	BA2630	**B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**-**	**-**	**-**
	BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-	-
	BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	-	-	-
	BA2660	**B.15) Variazione delle rimanenze**	**-**	**-**	**-**
	BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	-	-	-
	BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	-	-	-
	BA2690	**B.16) Accantonamenti dell'esercizio**	**38.109**	**98.880**	**- 60.772**
	BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	30.000	20.000	10.000
	BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	-	-	-
	BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	-	-	-
	BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	-	-	-
	BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-
	BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	30.000	20.000	10.000
	BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	-	-	-
	BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	5.789	76.561	- 70.773
	BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	5.789	76.561	- 70.773
	BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-	-	-
	BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-	-	-
	BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-	-	-
	BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	2.320	2.319	1
	BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	-	-	-
	BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	-	-	-
	BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	-	-	-
	BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	-	-	-
	BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	-	-	-
	BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	-	-	-
	BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	2.320	2.319	1
	BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**301.325**	**386.633**	**- 85.308**
	CA0010	**C.1) Interessi attivi**	**-**	**1.222**	**- 1.222**
	CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	-	1.222	- 1.222
	CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	-	-	-
	CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	-	-	-
	CA0050	**C.2) Altri proventi**	**-**	**-**	**-**
	CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-	-	-
	CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-	-	-
	CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-	-	-
	CA0110	**C.3) Interessi passivi**	**-**	**-**	**-**
	CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-	-	-
	CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-	-	-
	CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	-	-	-
	CA0150	**C.4) Altri oneri**	**-**	**-**	**-**
	CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	-	-	-
	CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-	-	-
	CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**-**	**1.222**	**- 1.222**
	DA0010	**D.1) Rivalutazioni**	**-**	**-**	**-**
	DA0020	**D.2) Svalutazioni**	**-**	**-**	**-**
	DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**-**	**-**	**-**
	EA0010	**E.1) Proventi straordinari**	**16.929**	**-**	**16.929**
	EA0020	E.1.A) Plusvalenze	-	-	-
	EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	16.929	-	16.929
	EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	16.929	-	16.929
R	EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	16.929	-	16.929
S	EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0100	erzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0110	erzi relative alle convenzioni per la specialistica			
	EA0120	erzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati			
	EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	16.929	-	16.929
	EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	-	-	-
R	EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	-	-	-
S	EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	-	-	-
	EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-	-	-
	EA0260	**E.2) Oneri straordinari**	**16.929**	**-**	**16.929**
	EA0270	E.2.A) Minusvalenze	-	-	-
	EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	16.929	-	16.929
	EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	-	-	-
	EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-	-	-
	EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	16.929	-	16.929
R	EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-	-	-
R	EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	16.929	-	16.929
S	EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	-	-	-
	EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	-	-	-
	EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	-	-	-
	EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	16.929	-	16.929
	EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	-	-	-
R	EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	-	-	-
S	EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	-	-	-
	EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	-	-	-
	EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**-**	**-**	**-**
	XA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**192.768**	**337.539**	**- 144.771**
	YA0010	**Y.1) IRAP**	**-**	**-**	**-**
	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	-	-	-
	YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-	-	-
	YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-	-
	YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	-	-	-
	YA0060	**Y.2) IRES**	**-**	**-**	**-**
	YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	-	-	-
	YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	-	-	-
	YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
	YZ9999	**Totale imposte e tasse**	**-**	**-**	**-**
	ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**192.768**	**337.539**	**- 144.771**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO N. 3

GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Relazione sulla gestione

Bilancio Economico Preventivo 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

La presente relazione ha principalmente la finalità di rappresentare:

- ✓ gli obiettivi che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione (di seguito anche GSA) si prefigge di raggiungere nel breve e medio periodo, soprattutto allo scopo di migliorare l'informativa contabile e gestionale degli enti del Servizio Sanitario Regionale e quindi del bilancio consolidato Sanità;
- ✓ la previsione dell'andamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della GSA relativamente all'esercizio 2017.

Si rimanda poi alla relazione sulla gestione al bilancio economico preventivo Consolidato Sanità per l'anno 2017 per le informazioni di carattere più generale che riguardano il Servizio Sanitario Regionale, nonché quelle relative al piano degli investimenti in ambito sanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

Le azioni specifiche che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione si prefigge di porre in essere nel breve-medio periodo, allo scopo di migliorare l'informativa contabile gestionale degli enti del SSR, riguardano prioritariamente:

- Il completamento dell'analisi del fondo rischi per singola azienda e quindi consolidato a fronte del contenzioso in essere, relativo principalmente al ritardato pagamento ai fornitori, alla fissazione dei tetti di spesa, nonché alle ancora pendenti questioni su tariffe, COM, ecc.;
- il miglioramento dei flussi informativi (economico-produttivi) allo stato non ancora del tutto rispondenti ai requisiti di completezza, qualità e puntualità;
- la prosecuzione delle procedure relative al Percorso attuativo di certificabilità dei dati contabili degli enti del SSR, con particolare riferimento alle azioni che riguardano la Gestione Sanitaria Accentrata;
- lo sviluppo di uno specifico software di contabilità per la Gestione Sanitaria Accentrata coerente con il portato di cui al D.Lgs. n.118/2011, volto a rilevare in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate al SSR e di un sistema di controllo regionale ed aziendale che garantisca la produzione di informazioni contabili attendibili ed omogenee per tutte le AA.SS. e la comparabilità delle stesse;
- l' implementazione di un sistema di consolidamento dei conti della sanità integrato con le dinamiche contabili della Gestione Sanitaria Accentrata e degli enti del SSR e con meccanismi di raccordo e riconciliazione con il bilancio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

uazione economica, patrimoniale e finanzia

Nella presente sezione si provvede a rappresentare la stimata situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Gestione Sanitaria Accentrata per l'esercizio 2017 attraverso gli specifici strumenti utilizzati dalla prassi contabile nazionale quali conto economico riclassificato "a valore aggiunto" e stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della liquidità ed esigibilità crescente.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011, si è provveduto a redigere il prospetto del rendiconto finanziario *(**Allegato 3a**)*.

La previsione delle poste patrimoniali alla data del 31 dicembre 2017 ai fini della elaborazione del precitato rendiconto finanziario, è stata effettuata sulla base delle informazioni allo stato disponibili e di una serie di previsioni in merito alla movimentazione delle diverse poste patrimoniali.
Nell'***Allegato n.3b*** della presente relazione sulla gestione sono riportati e comparati i modelli di stato patrimoniale previsti dal Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni rappresentativi delle situazioni patrimoniali preventive 2016 e 2017.

Tali documenti sono stati redatti in migliaia di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

economica

Di seguito si riporta il Conto economico preventivo 2017 della GSA riclassificato a "valore aggiunto" confrontato con il preventivo 2016:

Conto economico riclassificato	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ Prev 2017 - Prev 2016
A.1) Contributi in c/esercizio	432.937	636.550	- 203.614
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-	-
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	17.860	45.855	- 27.995
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	43.296	40.544	2.752
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-	-	-
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	-	-	-
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	-	-	-
A) Produzione dell'esercizio	**494.093**	**722.950**	**- 228.857**
- Acquisti di beni	2.919	2.242	677
- Acquisti di servizi	260.297	285.510	- 25.213
- Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
- Godimento beni di terzi	-	-	-
- Oneri diversi di gestione	-	-	-
+/- variazione rimanenze materie prime	-	-	-
B) costi della produzione	**263.216**	**287.752**	**- 24.536**
Valorte Aggiunto	**230.877**	**435.197**	**- 204.321**
- Costi per il personale	-	-	-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**230.877**	**435.197**	**- 204.321**
- Accantonamento al FSC	-	-	-
- Ammortamento beni immateriali	-	-	-
- Ammortamento beni materiali	-	-	-
Accantonamenti fondo rischi	38.109	98.880	- 60.772
Accantonamenti TFR	-	-	-
Reddito operativo caratteristico	**192.768**	**336.317**	**- 143.549**
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	1.222	- 1.222
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-	-	-
Reddito ante imposte	**192.768**	**337.540**	**- 144.772**
Imposte d'esercizio	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**192.768**	**337.539**	**- 144.771**

Il decremento del risultato stimato per il 2017 rispetto a quello stimato in sede di preventivo 2016 pari a ca. €/000 144.771 è attribuibile:

a) al decremento del valore della produzione per ca. €/000 228.857 relativo principalmente al decremento dei contributi in c/esercizio per l'anno 2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

b) [illegible] dei costi della produzione per ca. €/000 24 [illegible] voci "Rimborsi, assegni e contributi" e "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie". La riduzione della voce "Rimborsi, assegni e contributi" è riconducibile principalmente alla soppressione dell'ARSAN.

c) al decremento degli accantonamenti per rischi ed oneri per ca. €/000 60.771, relativo principalmente ai minori accantonamenti per quote inutilizzate dei contributi vincolati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

Situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito si riporta la stima dello Stato Patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata Preventivo 2017 confrontata con lo Stato Patrimoniale Preventivo 2016, riclassificato con il criterio della liquidità ed esigibilità crescente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

CODICE	Stato Patrimoniale Riclassificato	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Prev 2017 - Prev 2016
ABA000	Rimanenze	-	-	-
ABA010	B.I.1) RIMANENZE MATERIALE SANITARIO	-	-	-
ABA110	B.I.2) RIMANENZE MATERIALE NON SANITARIO	-	-	-
	Crediti esigibili entro i 12 mesi	2.586.143	2.808.483	(222.340)
ABA200	B.II.1) CREDITI V/STATO	1.831.962	1.868.616	(36.654)
ABA350	B.II.2) CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-
ABA530	B.II.3) CREDITI V/COMUNI	-	-	-
ABA540	B.II.4) CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	350.000	-	350.000
ABA610	B.II.5) CREDITI V/SOCIETÀ PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	350.000	850.000	(500.000)
ABA650	B.II.6) CREDITI V/ERARIO	-	-	-
ABA660	B.II.7) CREDITI V/ALTRI	54.181	89.867	(35.686)
ABA750	Disponibilità liquide	75.000	190.000	(115.000)
ACZ999	Ratei e risconti attivi	-	-	-
	ATTIVO CORRENTE	**2.661.143**	**2.998.483**	**- 337.340**
AAA000	Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA270	Immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA640	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	ATTIVO IMMOBILIZZATO	**-**	**-**	**-**
	Totale attivo	**2.661.143**	**2.998.483**	**- 337.340**
	Debiti esigibili entro i 12 mesi	1.746.998	1.042.384	704.615
PDA010	D.II) DEBITI V/STATO	-	-	-
PDA070	D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-
PDA130	D.IV) DEBITI V/COMUNI	-	-	-
PDA140	D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	1.528.657	831.902	696.755
PDA240	D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	9.826	3.698	6.129
PDA280	D.VII) DEBITI V/FORNITORI	60.124	42.812	17.312
PDA310	D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-
PDA320	D.IX) DEBITI TRIBUTARI	-	-	-
PDA330	D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSIST. E SICUREZZA SOCIALE	-	-	-
PDA340	D.XI) DEBITI V/ALTRI	148.391	163.972	(15.581)
PEZ999	Ratei e risconti passivi	-	-	-
	PASSIVO CORRENTE	**1.746.998**	**1.042.384**	**704.615**
PBZ999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	542.283	623.763	- 81.481
PCZ999	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-	-	-
PDA000	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	-	-	-
	PASSIVO CONSOLIDATO	**542.283**	**623.763**	**- 81.481**
PAA000	A.I) FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	-	-	-
PAA100	A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	-	-	-
PAA110	A.IV) ALTRE RISERVE	-	-	-
PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-	-	-
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	179.095	994.797	- 815.702
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	192.768	337.539	- 144.771
	PATRIMONIO NETTO	**371.862**	**1.332.336**	**- 960.473**
	Totale passivo e netto	**2.661.143**	**2.998.483**	**- 337.339**

Dal punto di vista patrimoniale le variazioni più significative, tra Preventivo 2017 e Preventivo 2016, riguardano le seguenti poste:

- Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti con un decremento di ca. €/000 500.000. Tale decremento si giustifica in parte con un incremento dei Crediti v/Aziende Sanitarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

ed in parte con la riduzione dell'attività [illegible] ella So.Re.Sa Spa, a favore di quella di Centrale di Committenza;

- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche con un incremento di ca. €/000 350.000, collegato al decremento dei Crediti v/Soresa Spa
- Disponibilità liquide con un decremento di ca. €/000 115.000;
- Debiti vs/ aziende sanitarie pubbliche con un incremento di ca. €/000 696.755 quale effetto congiunto di stima dei Debiti sorti nell'esercizio e stima di riduzione dei debiti pregressi in coerenza con la previsione di erogazioni da parte dello Stato a valere sulle residue quote di finanziamento relative agli esercizi fino al 2016;
- Fondi per Rischi ed Oneri con un decremento di ca. €/000 81.481 quale effetto congiunto di stime di accantonamenti ed utilizzi relativamente sia ai fondi per rischi ed oneri sia ai fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

SCI	INANZIARIO *n. 75 del 16 Ottobre 2017*	Preventivo
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+)	**risultato di esercizio**	192.768
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	
(+)	ammortamenti fabbricati	-
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	-
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-
Ammortamenti		-
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		-
(+)	accantonamenti SUMAI	-
(-)	pagamenti SUMAI	-
(+)	accantonamenti TFR	-
(-)	pagamenti TFR	-
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		-
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-
(-)	*utilizzo fondi svalutazioni**	-
- Fondi svalutazione di attività		-
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	38.109
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-119.589-
- Fondo per rischi ed oneri futuri		**- 81.481**
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		**111.287**
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso comune*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso arpa*	
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso fornitori*	720.196
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti tributari*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione altri debiti*	- 15.581
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)**	**704.615**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione ratei e risconti passivi**	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato*	36.654
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao*	- 350.000
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri*	535.685
(+)/(-)	**diminuzione/aumento di crediti**	**222.339**
(+)/(-)	*diminuzione/aumento del magazzino*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino*	-
(+)/(-)	**diminuzione/aumento rimanenze**	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

(+)/(-)	**diminuzione/aumento ratei e risconti attivi**	-
A - T	*ldituale*	**1.038.241**
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	-
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	-
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	-
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	-
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Immateriali**	-
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	-
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	-
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	-
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	-
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse**	-
(-)	Acquisto terreni	-
(-)	Acquisto fabbricati	-
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-
(-)	Acquisto mobili e arredi	-
(-)	Acquisto automezzi	-
(-)	Acquisto altri beni materiali	-
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Materiali**	-
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	-
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	-
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	-
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	-
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	-
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	-
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse**	-
(-)	Acquisto crediti finanziari	-
(-)	Acquisto titoli	-
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie**	-
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	-
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse**	-
(+/-)	**Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni**	-
B - Totale attività di investimento		-
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	-
(+)	**aumento fondo di dotazione**	-
(+)/(-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	- 1.153.241
(+)/(-)	**aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto**	**- 1.153.241**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere***	-
(+)	assunzione nuovi mutui*	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-
C - Totale attività di finanziamento		- **1.153.241**
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		- ***115.000***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delta	**zio (al netto dei conti bancari passivi)**	**- 115.000**
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		- 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

LUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.3b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=(A-B)
AAZ999	A) IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
AAA000	A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
AAA010	A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
AAA020	A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
AAA030	A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
AAA040	A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-
AAA050	A.I.2.a) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-
AAA060	A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca e sviluppo	-	-	-
AAA070	A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-	-
AAA080	A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	-	-	-
AAA090	A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	-	-	-
AAA100	A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	-	-	-
AAA110	A.I.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	-	-	-
AAA120	A.I.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-
AAA130	A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA140	A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
AAA150	A.I.5.b) F.do Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
AAA160	A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi	-	-	-
AAA170	A.I.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi	-	-	-
AAA180	A.I.5.e) Pubblicità	-	-	-
AAA190	A.I.5.f) F.do Amm.to pubblicità	-	-	-
AAA200	A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA210	A.I.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA220	A.I.6) Fondo Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA230	A.I.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
AAA240	A.I.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-
AAA250	A.I.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-	-
AAA260	A.I.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA270	A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	-
AAA280	A.II.1) Terreni	-	-	-
AAA290	A.II.1.a) Terreni disponibili	-	-	-
AAA300	A.II.1.b) Terreni indisponibili	-	-	-
AAA310	A.II.2) Fabbricati	-	-	-
AAA320	A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-
AAA330	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-
AAA340	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-
AAA350	A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-	-
AAA360	A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-	-
AAA370	A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-	-
AAA380	A.II.3) Impianti e macchinari	-	-	-
AAA390	A.II.3.a) Impianti e macchinari	-	-	-
AAA400	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	-	-	-
AAA410	A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-
AAA420	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-
AAA430	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-
AAA440	A.II.5) Mobili e arredi	-	-	-
AAA450	A.II.5.a) Mobili e arredi	-	-	-
AAA460	A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	-	-	-
AAA470	A.II.6) Automezzi	-	-	-
AAA480	A.II.6.a) Automezzi	-	-	-
AAA490	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	-	-	-
AAA500	A.II.7) Oggetti d'arte	-	-	-
AAA510	A.II.8) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA520	A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA530	A.II.8.b) F.do Amm.to Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA540	A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-	-
AAA550	A.II.10) Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA560	A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni	-	-	-
AAA570	A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati	-	-	-
AAA580	A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari	-	-	-
AAA590	A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-
AAA600	A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi	-	-	-
AAA610	A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi	-	-	-
AAA620	A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte	-	-	-
AAA630	A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA640	A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
AAA650	A.III.1) Crediti finanziari	-	-	-
AAA660	A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-
AAA670	A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-
AAA680	A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-
AAA690	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	-	-	-
AAA700	A.III.2) Titoli	-	-	-
AAA710	A.III.2.a) Partecipazioni	-	-	-
AAA720	A.III.2.b) Altri titoli	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

LUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.3b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
	AAA730	*A.III.2.b.1) Titoli di Stato*	-	-	-
	AAA740	*A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni*	-	-	-
	AAA750	*A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa*	-	-	-
	AAA760	*A.III.2.b.4) Titoli diversi*	-	-	-
	ABZ999	***B) ATTIVO CIRCOLANTE***	***2.661.143***	***2.998.483***	***- 337.340***
	ABA000	***B.I) RIMANENZE***	***-***	***-***	***-***
	ABA010	*B.I.1) Rimanenze beni sanitari*	-	-	-
	ABA020	*B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati*	-	-	-
	ABA030	*B.I.1.b) Sangue ed emocomponenti*	-	-	-
	ABA040	*B.I.1.c) Dispositivi medici*	-	-	-
	ABA050	*B.I.1.d) Prodotti dietetici*	-	-	-
	ABA060	*B.I.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)*	-	-	-
	ABA070	*B.I.1.f) Prodotti chimici*	-	-	-
	ABA080	*B.I.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario*	-	-	-
	ABA090	*B.I.1.h) Altri beni e prodotti sanitari*	-	-	-
	ABA100	*B.I.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari*	-	-	-
	ABA110	*B.I.2) Rimanenze beni non sanitari*	-	-	-
	ABA120	*B.I.2.a) Prodotti alimentari*	-	-	-
	ABA130	*B.I.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere*	-	-	-
	ABA140	*B.I.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti*	-	-	-
	ABA150	*B.I.2.d) Supporti informatici e cancelleria*	-	-	-
	ABA160	*B.I.2.e) Materiale per la manutenzione*	-	-	-
	ABA170	*B.I.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari*	-	-	-
	ABA180	*B.I.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari*	-	-	-
	ABA190	***B.II) CREDITI***	***2.586.143***	***2.808.483***	***- 222.340***
	ABA200	*B.II.1) Crediti v/Stato*	*1.831.962*	*1.868.616*	*- 36.654*
SS	*ABA210*	*B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.L.vo 56/2000*	*1.189.385*	*1.063.662*	*125.723*
SS	*ABA220*	*B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	*306.444*	*344.427*	*- 37.983*
S	*ABA230*	*B.II.1.c) Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*			-
	ABA240	*B.II.1.d) Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*			-
SS	*ABA250*	*B.II.1.e) Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*			-
SS	*ABA260*	*B.II.1.f) Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	*51.755*	*147.389*	*- 95.634*
SS	*ABA270*	*B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*			-
SS	*ABA280*	*B.II.1.h) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti*	*284.378*	*313.139*	*- 28.761*
	ABA290	*B.II.1.i) Crediti v/Stato per ricerca*	-	-	-
SS	*ABA300*	*B.II.1.i.1) Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute*	-	-	-
SS	*ABA310*	*B.II.1.i.2) Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute*	-	-	-
SS	*ABA320*	*B.II.1.i.3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali*	-	-	-
SS	*ABA330*	*B.II.1.i.4) Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti*			-
	ABA340	*B.II.1.l) Crediti v/prefetture*	-	-	-
	ABA350	*B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma*	-	-	-
	ABA360	*B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente*	-	-	-
RR	*ABA370*	*B.II.2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - IRAP*	-	-	-
RR	*ABA380*	*B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	-	-	-
RR	*ABA390*	*B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR*			-
R	*ABA400*	*B.II.2.a.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale*			-
S	*ABA410*	*B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale*	-	-	-
RR	*ABA420*	*B.II.2.a.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR*			-
RR	*ABA430*	*B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*			-
RR	*ABA440*	*B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*			-
RR	*ABA450*	*B.II.2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro*	-	-	-
RR	*ABA460*	*B.II.2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca*			-
	ABA470	*B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto*	-	-	-
RR	*ABA480*	*B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti*	-	-	-
RR	*ABA490*	*B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione*			-
RR	*ABA500*	*B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite*			-
RR	*ABA510*	*B.II.2.b.4) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*			-
RR	*ABA520*	*B.II.2.b.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti*			-
	ABA530	*B.II.3) Crediti v/Comuni*	-	-	-
	ABA540	*B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche*	*350.000*	-	*350.000*
	ABA550	*B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	*350.000*	-	*350.000*
R	*ABA560*	*B.II.4.a.1) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione*			-
RR	*ABA570*	*B.II.4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione*			-
RR	*ABA580*	*B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni*	*350.000*	-	*350.000*
RR	*ABA590*	*B.II.4.b) Acconto quota FSR da distribuire*			-
S	*ABA600*	*B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione*	-	-	-
	ABA610	*B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione*	*350.000*	*850.000*	*- 500.000*
	ABA620	*B.II.5.a) Crediti v/enti regionali*	-	-	-
	ABA630	*B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali*	-	-	-
	ABA640	*B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate*	*350.000*	*850.000*	*- 500.000*
	ABA650	*B.II.6) Crediti v/Erario*	-	-	-
	ABA660	*B.II.7) Crediti v/altri*	*54.181*	*89.867*	*- 35.686*
	ABA670	*B.II.7.a) Crediti v/clienti privati*		-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

LUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.3b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
	ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie		-	-
	ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	16.402	48.468	- 32.066
	ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca		-	-
	ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	37.779	41.399	- 3.620
	ABA720	**B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**	**-**
	ABA730	B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			-
	ABA740	B.III.2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			-
	ABA750	**B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**75.000**	**190.000**	**- 115.000**
	ABA760	B.IV.1) Cassa	-	-	-
	ABA770	B.IV.2) Istituto Tesoriere	75.000	190.000	- 115.000
	ABA780	B.IV.3) Tesoreria Unica	-	-	-
	ABA790	B.IV.4) Conto corrente postale	-	-	-
	ACZ999	**C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**
	ACA000	**C.I) RATEI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**
	ACA010	C.I.1) Ratei attivi	-	-	-
R	ACA020	C.I.2) Ratei attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	ACA030	**C.II) RISCONTI ATTIVI**	**-**	**-**	**-**
	ACA040	C.II.1) Risconti attivi	-	-	-
R	ACA050	C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	ADZ999	**D) CONTI D'ORDINE**	**-**	**-**	**-**
	ADA000	D.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	-	-	-
	ADA010	D.II) DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-
	ADA020	D.III) BENI IN COMODATO	-	-	-
	ADA030	D.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE	-	-	-
	PAZ999	**A) PATRIMONIO NETTO**	**371.862**	**1.332.336**	**- 960.473**
	PAA000	**A.I) FONDO DI DOTAZIONE**	**-**	**-**	**-**
	PAA010	**A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI**	**-**	**-**	**-**
	PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-
	PAA030	A.II.2) Finanziamenti da Stato per investimenti	-	-	-
	PAA040	A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88	-	-	-
	PAA050	A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	-	-	-
	PAA060	A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	-	-	-
	PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	-	-	-
	PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-
	PAA090	A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	-	-	-
	PAA100	**A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI**	**-**	**-**	**-**
	PAA110	**A.IV) ALTRE RISERVE**	**-**	**-**	**-**
	PAA120	A.IV.1) Riserve da rivalutazioni	-	-	-
	PAA130	A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire	-	-	-
	PAA140	A.IV.3) Contributi da reinvestire	-	-	-
	PAA150	A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	-	-	-
	PAA160	A.IV.5) Riserve diverse	-	-	-
	PAA170	**A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE**	**-**	**-**	**-**
	PAA180	A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	-	-	-
	PAA190	A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-
	PAA200	A.V.3) Altro			-
	PAA210	**A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	**179.095**	**994.797**	**- 815.702**
	PAA220	**A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**192.768**	**337.539**	**- 144.771**
	PBZ999	**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**	**542.283**	**623.763**	**- 81.481**
	PBA000	**B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**	**-**	**-**	**-**
	PBA010	**B.II) FONDI PER RISCHI**	**518.905**	**507.806**	**11.099**
	PBA020	B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali		-	-
	PBA030	B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente		-	-
	PBA040	B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	44.729	44.729	-
	PBA050	B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-	-	-
	PBA060	B.II.5) Altri fondi rischi	474.176	463.077	11.099
	PBA070	**B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE**	**-**	**-**	**-**
	PBA080	B.III.1) FSR indistinto da distribuire	-	-	-
	PBA090	B.III.2) FSR vincolato da distribuire	-	-	-
	PBA100	B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi pregressi	-	-	-
	PBA110	B.III.4) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
	PBA120	B.III.5) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
	PBA130	B.III.6) Fondo finanziamento per ricerca	-	-	-
	PBA140	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti	-	-	-
	PBA150	**B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI**	**6.177**	**103.393**	**- 97.216**
	PBA160	B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	6.177	94.829	- 88.652
	PBA170	B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)		8.563	- 8.563
	PBA180	B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca		-	-
	PBA190	B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati		-	-
	PBA200	**B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE**	**17.201**	**12.565**	**4.636**
	PBA210	B.V.1) Fondi integrativi pensione		-	-
	PBA220	B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali	1.427	1.427	-
	PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente		-	-
	PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	716	716	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

LUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.3b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
	PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	711	711	-
	PBA260	B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	15.774	11.138	4.636
0	**PCZ999**	**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**	**-**	**-**	**-**
0	**PCA000**	**C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI**	**-**	**-**	**-**
0	**PCA010**	**C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI**	**-**	**-**	**-**
	PDZ999	**D) DEBITI**	**1.746.998**	**1.042.384**	**704.615**
	PDA000	**D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI**	**-**	**-**	**-**
	PDA010	**D.II) DEBITI V/STATO**	**-**	**-**	**-**
S	PDA020	D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale			-
	PDA030	D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale			-
SS	PDA040	D.II.3) Acconto quota FSR v/Stato			-
SS	PDA050	D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca			-
SS	PDA060	D.II.5) Altri debiti v/Stato	-	-	-
	PDA070	**D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**-**	**-**	**-**
RR	PDA080	D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti			-
R	PDA090	D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale			-
S	PDA100	D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale			-
RR	PDA110	D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma			-
	PDA120	D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
	PDA130	**D.IV) DEBITI V/COMUNI**	**-**	**-**	**-**
	PDA140	**D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**	**1.528.657**	**831.902**	**696.755**
	PDA150	D.V.1) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.479.675	829.247	650.428
RR	PDA160	D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	1.179.224	454.513	724.711
RR	PDA170	D.V.1.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA			-
RR	PDA180	D.V.1.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA			-
R	PDA190	D.V.1.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione			-
RR	PDA200	D.V.1.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione			-
RR	PDA210	D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	300.451	374.734	- 74.283
SS	PDA220	D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	-	-	-
R	PDA230	D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto	48.982	2.655	46.327
	PDA240	**D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE**	**9.826**	**3.698**	**6.129**
	PDA250	D.VI.1) Debiti v/enti regionali		-	-
	PDA260	D.VI.2) Debiti v/sperimentazioni gestionali		-	-
	PDA270	D.VI.3) Debiti v/altre partecipate	9.826	3.698	6.129
	PDA280	**D.VII) DEBITI V/FORNITORI**	**60.124**	**42.812**	**17.312**
	PDA290	D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	42.157	37.848	4.308
	PDA300	D.VII.2) Debiti verso altri fornitori	17.967	4.964	13.003
	PDA310	**D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	**-**	**-**	**-**
	PDA320	**D.IX) DEBITI TRIBUTARI**	**-**	**-**	**-**
	PDA330	**D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE**	**-**	**-**	**-**
	PDA340	**D.XI) DEBITI V/ALTRI**	**148.391**	**163.972**	**- 15.581**
	PDA350	D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-
	PDA360	D.XI.2) Debiti v/dipendenti	-	-	-
	PDA370	D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie	-	-	-
	PDA380	D.XI.4) Altri debiti diversi	148.391	163.972	- 15.581
	PEZ999	**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**	**-**	**-**	**-**
	PEA000	**E.I) RATEI PASSIVI**	**-**	**-**	**-**
	PEA010	E.I.1) Ratei passivi	-	-	-
R	PEA020	E.I.2) Ratei passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	PEA030	**E.II) RISCONTI PASSIVI**	**-**	**-**	**-**
	PEA040	E.II.1) Risconti passivi	-	-	-
R	PEA050	E.II.2) Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	PFZ999	**F) CONTI D'ORDINE**	**-**	**-**	**-**
	PFA000	F.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	-	-	-
	PFA010	F.II) DEPOSITI CAUZIONALI	-	-	-
	PFA020	F.III) BENI IN COMODATO	-	-	-
	PFA030	F.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

OMICO BILANCIO PREVENTIVO 2017 CO

Importi in euro

SCHEMA DI BILANCIO	Preventivo 2017	Preventivo 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Contributi in c/esercizio	**10.317.904.000**	**10.262.343.000**
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	10.234.777.000	10.175.323.000
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	74.192.000	80.364.000
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	69.000
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	51.755.000	51.756.000
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	465.000	1.526.000
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	21.972.000	27.013.000
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	7.859.000	5.651.000
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	3.783.000	3.907.000
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	492.000	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	2.842.000	1.194.000
4) da privati	742.000	550.000
d) Contributi in c/esercizio - da privati	1.076.000	1.005.000
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	**-68.879.000**	**-99.650.440**
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	**142.616.000**	**65.670.000**
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	**199.383.000**	**217.368.000**
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	120.810.000	139.000.000
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	45.269.000	46.580.000
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	33.304.000	31.788.000
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	**67.785.000**	**67.366.000**
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	**56.730.000**	**51.494.000**
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	**95.245.000**	**79.629.000**
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	**-**	**-**
9) Altri ricavi e proventi	**17.815.000**	**16.543.000**
Totale A)	**10.828.599.000**	**10.660.762.560**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
	1.728.640.000	**1.714.304.000**
b) Acquisti di beni non sanitari	23.274.000	24.973.000
2) Acquisti di servizi sanitari	**4.577.465.000**	**4.589.559.000**
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	649.073.000	644.549.000
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	820.611.000	898.101.000
c) Acquisti di servizi sanitari per assitenza specialistica ambulatoriale	796.267.000	787.642.000
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	268.071.000	280.503.000
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	98.045.000	90.496.000
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	72.560.000	69.957.000
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	1.136.371.000	1.146.511.000
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	60.455.000	41.057.000
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	37.712.000	43.506.000
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	23.019.000	18.639.000
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	42.153.000	39.540.000
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	189.766.000	126.729.000
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	42.403.000	41.467.000
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	102.654.000	98.582.000
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	181.741.000	185.527.000
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	56.564.000	76.753.000
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	**632.492.000**	**612.557.000**
a) Servizi non sanitari	578.532.000	550.212.000
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	39.569.000	48.332.000
c) Formazione	14.391.000	14.013.000
4) Manutenzione e riparazione	**171.153.000**	**173.806.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Godimento di beni di terzi	**44.547.000**	**49.378.000**
6) Costi del personale	**2.702.374.000**	**2.540.647.000**
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	96.842.000	90.859.000
c) Personale comparto ruolo sanitario	1.012.635.000	977.234.000
d) Personale dirigente altri ruoli	43.652.000	40.978.000
e) Personale comparto altri ruoli	370.118.000	357.789.000
7) Oneri diversi di gestione	**38.038.000**	**36.723.000**
8) Ammortamenti	**127.489.000**	**123.635.000**
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.831.000	9.652.000
b) Ammortamenti dei Fabbricati	57.985.000	59.236.000
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	120.658.000	113.983.000
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	**14.263.000**	**13.664.000**
10) Variazione delle rimanenze	**-46.893.000**	**-18.602.000**
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-46.391.000	-19.178.000
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-502.000	576.000
11) Accantonamenti	**434.798.000**	**484.228.000**
a) Accantonamenti per rischi	235.297.000	261.403.000
b) Accantonamenti per premio operosità	6.875.000	7.460.000
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	104.612.000	171.333.000
d) Altri accantonamenti	88.014.000	44.032.000
Totale B)	**10.424.366.000**	**10.319.899.000**
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**404.233.000**	**340.863.560**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-**	**-**
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	**580.000**	**1.818.000**
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**20.178.000**	**10.858.000**
Totale C)	**-19.598.000**	**-9.040.000**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	**-**	**-**
2) Svalutazioni	**-**	**21.000**
Totale D)	**-**	**-21.000**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi straordinari	**38.887.000**	**54.385.000**
a) Plusvalenze	503.000	96.000
b) Altri proventi straordinari	38.384.000	54.289.000
2) Oneri straordinari	**116.945.000**	**89.352.000**
a) Minusvalenze	109.000	37.000
b) Altri oneri straordinari	116.836.000	89.315.000
Totale E)	**-78.058.000**	**-34.967.000**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**306.577.000**	**296.835.560**
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
1) IRAP	**249.667.000**	**197.397.000**
a) IRAP relativa a personale dipendente	226.796.000	172.915.000
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	19.771.000	19.321.000
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	3.035.000	5.145.000
d) IRAP relativa ad attività commerciali	65.000	16.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) IRES	2.431.000	2.363.000
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	2.165.000	2.500.000
To		00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	52.314.000	94.575.560

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 16 Ottobre 2017

PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO N.5

Nota illustrativa al Bilancio economico preventivo consolidato Sanità per l'anno 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

1. Premessa

Il bilancio economico preventivo consolidato Sanità per l'anno 2017 (di seguito anche preventivo consolidato 2017), è sostanzialmente finalizzato a fornire indicazioni in merito alla situazione economica consolidata del Servizio Sanitario Regionale (di seguito anche SSR) al 31 dicembre 2017, nonché ad evidenziare l'andamento dei flussi di cassa derivante dalla gestione economica, finanziaria e patrimoniale del consolidato Sanità relativamente all'anno considerato.

Obiettivo della presente nota illustrativa, costituente parte integrante del preventivo consolidato 2017, è quello di fornire indicazioni in merito ai criteri di elaborazione utilizzati, nonché la composizione delle principali voci di conto economico. Il preventivo consolidato 2017 include, oltre la suddetta nota illustrativa, il conto economico consolidato e il piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico ***(Allegato n.4)*** e di rendiconto finanziario previsti dall'art. 26 del D.lgs. 118/2011. Per completezza di informazioni viene allegato alla presente nota anche il modello CE Preventivo 2017 (***Allegato n.5a)*** elaborato secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, comparato con il modello CE preventivo consolidato 2016 allegato al preventivo economico consolidato 2016, approvato con Decreto Commissario ad Acta (di seguito anche DCA) n. 16 del 3 marzo 2016.

Inoltre, in base a quanto disposto dall'art. 25 D.lgs. 118/2011 comma n.3, il preventivo consolidato 2017 è corredato dalla relazione sulla gestione ***(Allegato n. 6)***, a cura del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata, nella quale sono rappresentate informazioni relative non solo alla situazione economica, ma anche quelle relative alla stima della situazione patrimoniale e finanziaria alla data del 31 dicembre 2017 ai fini dell'elaborazione del rendiconto finanziario.

Il preventivo 2017 è stato elaborato in conformità al bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Campania approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 21 dicembre 2016 ed ai Programmi Operativi relativi al Triennio 2016-2018 predisposti dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro, in corso di validazione da parte dei Ministeri Competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

...o economico è predisposto in unità di euro ..., la nota illustrativa e la relazione sulla gestione sono predisposti in migliaia di euro.

Si precisa che non essendo stato ancora emanato il provvedimento formale di assegnazione del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2017, nelle previsioni di tale esercizio si è fatto riferimento al finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata assegnato per il 2016 come specificato nel paragrafo successivo.

Si precisa altresì che non risulta ancora adottato il provvedimento di assegnazione agli enti dell'SSR del finanziamento indistinto e vincolato relativo all'esercizio 2016 e pertanto nelle previsioni, si è fatto riferimento al DCA 55/2016 relativo all'assegnazione del fondo indistinto e vincolato 2015.

Trattandosi di bilancio economico preventivo è evidentemente suscettibile di variazioni per effetto di situazioni allo stato imprevedibili o in corso di definizione. La Regione si riserva, pertanto, di apportare al documento eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di nuove circostanze e dati che potrebbero significativamente incidere sulle ipotesi utilizzate per la formulazione del presente bilancio economico preventivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

2. Criteri di elaborazione del bilancio economico consolidato preventivo 2017

La previsione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valori sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011.

Di seguito si riportano in sintesi le principali integrazioni/adeguamenti apportati alle componenti reddituali:

RICAVI

Contributi in c/esercizio indistinti e a destinazione vincolata

A riguardo del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata considerato ai fini del presente bilancio preventivo si precisa che, in assenza di provvedimento formale di assegnazione di detto finanziamento per l'esercizio 2017, si è ritenuto di considerare quello assegnato alla Regione Campania per l'esercizio 2016 e riportate:

- nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 62/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda il finanziamento indistinto;
- nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 63/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda le quote premiali;
- nell'Intesa Stato-Regione Rep. N° 64/CSR del 14/04/2016 per quanto riguarda le risorse vincolate alla rea-lizzazione degli obiettivi di piano;
- nelle comunicazioni a cura del Ministero della Salute per quanto riguarda le altre tipologie di risorse vincolate quali OPG, extracomunitari, borse di studio MMG, farmaci innovativi, medicina penitenziaria, fondo per esclusività di rapporto, screening neonatale.

Saldo mobilità extraregionale in compensazione

I dati relativi alla mobilità sanitaria attiva e passiva extraregionale, è stato assunto come dato quello risultante dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sulla proposta di deliberazione CIPE concernente la ripartizione tra le Regioni delle risorse destinate al FSN per l'anno 2016 di aprile 2016. Complessivamente risulta un saldo per mobilità extra-regionale in compensazione pari a ca. €/000 281.676, costante nel triennio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

ti in c/esercizio

L'importo delle rettifiche di contributi in c/esercizio è stato stimato sulla base della proiezione lineare dei dati al II Trimestre 2016.

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato

Per la voce relativa all'utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato è stato previsto un importo pari a quanto rilevato a CE consuntivo 2015, incrementati di una stima di utilizzi di fondi vincolati pregressi.

Costi per acquisti di prodotti farmaceutici

Il costo dei prodotti farmaceutici è stato determinato incrementando il valore rilevato a Consuntivo 2015, al netto del costo dei farmaci per epatite C, del 5,3 %. Per il costo dei farmaci per epatite C si è considerato il valore rilevato al 30.09.2016, al netto delle note di credito da ricevere per i trattamenti oltre le 12 settimane e per gli accordi prezzo/volume, e lo si è proiettato per l'intero anno considerando il numero di trattamenti autorizzati dalla Regione costanti rispetto ai primi 9 mesi dell'anno.

Costi per acquisti di servizi sanitari

I costi sono stati stimati partendo dal valore rilevato a Consuntivo 2015 e incrementato di un tasso di crescita annua dello 0,9% per il 2017.

Costo del personale

Il costo del personale dipendente è stato stimato stabile rispetto al valore rilevato al Consuntivo 2015.

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi per l'anno 2017 sono stati stimati pari a quelli rilevati complessivamente dalle Aziende in sede di consuntivo 2015 con l'aggiunta della quota accantonata in GSA (e sul bilancio di previsione regionale 2016) pari a ***€/000 30.000***. Al riguardo si precisa che è allo stato ancora in corso l'attività di *due diligence* finalizzata al monitoraggio dello stato dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

a congruità dei Fondi per Rischi ed Oneri d[illegible] posito organismo istituito con DCA 148/2014 e DCA 15/2016.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati, risulta una stima per un importo pari al valore rilevato a Consuntivo 2015.

Gestione finanziaria e straordinaria

Gli oneri e i proventi straordinari sono stati mantenuti pari ai livelli riportati nel Consuntivo 2015, con la eccezione delle insussistenze attive e passive che prudenzialmente sono state stimate pari a zero. I proventi e gli oneri finanziari sono stati stimati pari al valore rilevato a Consuntivo 2015. Le imposte, ad eccezione dell'IRAP, sono state stimate in crescita di un tasso annuo dello 0,9 % per il 2017, mentre l'IRAP relativa al personale dipendente è pari all'8,5% del costo del personale così come previsto dalla normativa nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta la composizione delle principali voci di ricavi e di costi stimati nel preventivo 2017 e confrontati con i dati relativi al preventivo 2016.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce Contributi in c/esercizio pari a ca. **€/000 10.317.904** risulta composta come di seguito riportato*:*

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	10.234.777	10.175.323	59.454
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	74.192	80.364	- 6.172
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	7.859	5.651	2.208
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	1.076	1.005	71
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**10.317.904**	**10.262.343**	**55.561**
AA0240	A.2) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	- 68.879	- 99.650	30.771
	Contributi in c/esercizio (post rettifica per destinazione investimenti)	**10.249.025**	**10.162.693**	**86.332**

La voce Contributi da Regione o Provincia Autonoma per quota Fondo Sanitario Regionale pari a ca. **€/000 10.234.777** si riferisce a:

- quota FS regionale indistinto per ca. **€/000 10.037.050**,
- quota FS regionale vincolato per ca. **€/000 197.727**.

L'incremento complessivo pari a ca. **€/000 55.561** della voce "contributi in c/esercizio" è riconducibile fondamentalmente al finanziamento indistinto e vincolato assegnato per l'esercizio 2016 ed utilizzato ai fini del presente bilancio, rispetto a quello relativo all'esercizio 2014 utilizzato ai fini del bilancio preventivo 2016.

L'incremento della voce "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale" pari a ca. **€/000 30.771** è riconducibile al differente criterio di stima del dato, dal momento che per la predisposizione del bilancio preventivo 2017 si è fatto riferimento alla proiezione lineare dei dati al II Trimestre 2016, mentre per

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

del bilancio preventivo 2016 è stato consi[illegible] indistinto previsto dalla legge Regionale n° 24 del 2006.

La voce ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie pari a ca. **€/000 199.383** risulta composta come di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	120.810	139.000	- 18.190
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	33.304	31.788	1.516
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	45.269	46.580	- 1.311
AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**199.383**	**217.368**	**- 17.985**

I ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogati a soggetti pubblici pari a ca. **€/000 120.810** si riferiscono principalmente a ricavi per mobilità attiva extraregionale.

La voce ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi pari a ca. **€/000 67.785** risulta composta come di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	2.903	2.246	657
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	829	1.084	- 255
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	8.451	9.197	- 746
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	55.602	54.839	763
AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**67.785**	**67.366**	**419**

La predetta voce si riferisce sostanzialmente a:

- concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici per ca. **€/000 8.451** relativi principalmente a personale comandato e specialistica ambulatoriale di altri enti pubblici;
- concorsi, recuperi e rimborsi da privati per ca. **€/000 55.602** di cui ca. **€/000 43.296** si riferisce a recuperi per pay-back dalle case farmaceutiche stimati quale proiezione delle somme incassate a tale titolo sulla Tesoreria Sanità al II Trimestre 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

LA PRODUZIONE

▪ ACQUISTI DI BENI

Nella tabella di seguito riportata sono evidenziati i totali dei costi per acquisti di beni sanitari e non sanitari previsti per l'anno 2017 confrontati con i dati relativi al preventivo 2016:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	1.705.366	1.689.331	16.035
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	23.274	24.973	- 1.699
BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.728.640**	**1.714.304**	**14.336**

Il dettaglio dei costi per acquisti di beni sanitari è di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.222.899	1.233.943	- 11.044
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	3.043	2.457	586
BA0210	B.1.A.3.) Dispositivi medici	437.131	415.153	21.978
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	8.012	8.023	- 11
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	26.403	22.850	3.553
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	340	289	51
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	433	389	44
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	7.105	6.227	878
BA0020	**B.1) Acquisti di beni sanitari**	**1.705.366**	**1.689.331**	**16.035**

L'incremento della voce "Acquisti di beni sanitari" pari a ca. €/000 16.035 è relativa principalmente all'effetto congiunto dell'incremento della voce "Dispositivi Medici" e del decremento della voce "Prodotti farmaceutici ed emoderivati".

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

ERVIZI

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per acquisti di servizi sanitari e non sanitari previsti per l'anno 2017 confrontati con i dati relativi al preventivo 2016:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	4.577.465	4.589.559	- 12.094
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	632.492	612.557	19.935
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**5.209.957**	**5.202.116**	**7.841**

Il dettaglio dei costi per acquisti di servizi sanitari è di seguito riportato:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	649.073	644.549	4.524
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	820.611	898.101	- 77.490
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	796.267	787.642	8.625
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	268.071	280.503	- 12.432
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	98.045	90.496	7.549
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	72.560	69.957	2.603
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	1.136.371	1.146.511	- 10.140
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	60.455	41.057	19.398
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	37.712	43.506	- 5.794
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	23.019	18.639	4.380
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	42.153	39.540	2.613
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	189.766	126.729	63.037
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	42.403	41.467	936
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	102.654	98.582	4.072
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	181.741	185.527	- 3.786
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	56.564	76.753	- 20.189
BA0400	**B.2) Acquisti servizi sanitari**	**4.577.465**	**4.589.559**	**- 12.094**

La voce acquisti di servizi non sanitari pari a ca. **€/000 632.492** comprende:

- ca. **€/000 578.532** servizi non sanitari di cui principalmente servizi in appalto quali lavanderia, pulizia e mensa per ca. €/000 262.728, utenze, servizi e smaltimento rifiuti nonchè riscaldamento per ca. €/000 149.048, premi di assicurazione per ca. €/000 58.570;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

39.569 per consulenze e collaborazioni non

- ca. **€/000 14.391** per formazione.

Gli scostamenti dei costi per servizi rispetto al Preventivo 2016 sono sostanzialmente giustificati dal diverso contesto in cui è stata effettuata la stima.

- **COSTO DEL PERSONALE**

Di seguito si riporta il riepilogo relativo al costo del personale distinto per ruolo:

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	2.288.604	2.141.880	146.724
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	8.563	7.762	801
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	223.704	215.732	7.972
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	181.503	175.273	6.230
BA2080	**Costo del Personale**	**2.702.374**	**2.540.647**	**161.727**

La riduzione del costo del personale rispetto al preventivo 2016 è stata di ca. €/000 161.727 di cui il 91% relativo al personale del ruolo sanità, ca. il 5% al personale del ruolo tecnico ed il residuo 4% al personale amministrativo e professionale.

- **ACCANTONAMENTI**

Codice	Descrizione voci	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=A-B
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	235.297	261.403	- 26.106
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	6.875	7.460	- 585
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	104.612	171.333	- 66.721
BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	88.014	44.032	43.982
BA2690	**B.16) Accantonamenti dell'esercizio**	**434.798**	**484.228**	**- 49.430**

Gli accantonamenti per rischi pari a ca. **€/000 235.297** si riferiscono per ca. €/000 205.297 a quanto rilevato a Consuntivo 2015 dalle Aziende Sanitarie e per ca. €/000 30.000 alla quota appostata prudenzialmente in GSA.

La quota accantonata pari a ca. €/000 205.297 si riferisce fondamentalmente a:

- accantonamenti per tetti di spese e tariffe: **ca. €/000 63.889;**
- accantonamenti per contenziosi per personale dipendente e convenzionato: **ca. €/000 23.439;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

ti per ritardato/mancato pagamento: **ca. €/**

- accantonamenti per autoassicurazione: **ca. €/000 38.989;**
- accantonamenti per altri rischi generici: **ca. €/000 83.419.**

C) RISULTATO ECONOMICO

Sulla base di quanto esposto, per il 2017 si stima un risultato positivo pari a ca. **€/000 52.314,** comprensivo di ca. €/000 51.755 di risorse aggiuntive da Bilancio Regionale a titolo di copertura LEA, e quindi sostanzialmente in pareggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria

Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECO CONSOLIDATO SANITA'

PARTE I Atti della Regione

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

(migliaia di euro)

NUOVO MODELLO CE

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
			A	B	C=(A-B)
	AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	***10.317.904***	***10.262.343***	***55.561***
	AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	10.234.777	10.175.323	59.454
	AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	10.037.050	9.965.044	72.006
	AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	197.727	210.279	- 12.552
	AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	74.192	80.364	- 6.172
	AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	52.220	53.351	- 1.131
	AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-	69	- 69
	AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	51.755	51.756	- 1
	AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-	-	-
	AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	465	1.526	- 1.061
	AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-	-	-
R	AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-	-	-
R	AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	-	-	-
	AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	21.972	27.013	- 5.041
	AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	2.192	3.281	- 1.089
	AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	18.343	22.468	- 4.125
	AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	1.437	1.264	173
	AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	7.859	5.651	2.208
	AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	3.783	3.907	- 124
	AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	492	-	492
	AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	2.842	1.194	1.648
	AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	742	550	192
	AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	1.076	1.005	71
	AA0240	**A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	***- 68.879***	***- 99.650***	***30.771***
Cons	AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	- 68.879	- 99.650	30.771
	AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-	-	-
	AA0270	**A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**	***142.616***	***65.670***	***76.946***
	AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	133.738	59.433	74.305
	AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	4.322	2.457	1.865
	AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	2.264	1.587	677
	AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	2.292	2.193	99
	AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	***199.383***	***217.368***	***- 17.985***
	AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	120.810	139.000	- 18.190
R	AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	-	-	-
R	AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-	-	-
R	AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-
R	AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	-	-	-
R	AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-	-	-
R	AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-	-	-
R	AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	-	-	-
R	AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-	-	-
R	AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-
	AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	2.557	515	2.042
	AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	118.253	138.485	- 20.232
S	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	72.651	85.326	- 12.675
S	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	24.712	29.023	- 4.311
SS	AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-	-	-
S	AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	6.194	7.275	- 1.081
S	AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	800	939	- 139
S	AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	3.749	4.403	- 654
S	AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	9.731	11.429	- 1.698
S	AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	-	-	-
S	AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	4	-	4
	AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-	-	-
S	AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	-	-	-
SS	AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	412	90	322
SS	AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-	17	- 17
SS	AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	412	73	339
	AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	-	-	-
S	AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
S	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
S	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
	AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-
	AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	33.304	31.788	1.516
	AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	45.269	46.580	- 1.311
	AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	10.770	12.008	- 1.238
		[illegible]zioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	29.851	31.204	- 1.353
		[illegible]zioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica			
	AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	1.839	1.496	343
R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	2.169	1.832	337
R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**67.785**	**67.366**	**419**
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	2.903	2.246	657
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	829	1.084	- 255
	AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	825	1.063	- 238
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	4	21	- 17
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	8.451	9.197	- 746
	AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	889	769	120
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-	1	- 1
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	7.562	8.427	- 865
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	55.602	54.839	763
	AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	43.296	40.544	2.752
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-	40.544	- 40.544
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	-	-	-
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	43.296	-	43.296
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	12.306	14.295	- 1.989
	AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**56.730**	**51.494**	**5.236**
	AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	54.957	49.908	5.049
	AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	143	113	30
	AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	1.630	1.473	157
	AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**95.245**	**79.629**	**15.616**
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	3.993	5.073	- 1.080
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	27.924	29.333	- 1.409
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	20.901	20.784	117
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	35.673	21.287	14.386
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	5.245	1.056	4.189
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	1.509	2.096	- 587
	AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	**-**	**-**	**-**
	AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**17.815**	**16.543**	**1.272**
	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	2.882	2.596	286
	AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	4.862	5.808	- 946
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	10.071	8.139	1.932
	AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**10.828.599**	**10.660.763**	**167.836**
	BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.728.640**	**1.714.304**	**14.336**
	BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	1.705.366	1.689.331	16.035
	BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.222.899	1.233.943	- 11.044
	BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	1.197.762	1.209.162	- 11.400
	BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	22.864	8.070	14.794
	BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	2.273	16.711	- 14.438
	BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	3.043	2.457	586
R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	41	-	41
S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-	-	-
	BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	3.002	2.457	545
	BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	437.131	415.153	21.978
	BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	268.492	262.275	6.217
	BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	68.574	63.169	5.405
	BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	100.065	89.709	10.356
	BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	8.012	8.023	- 11
	BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	26.403	22.850	3.553
	BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	340	289	51
	BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	433	389	44
	BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	7.105	6.227	878
R	BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	23.274	24.973	- 1.699
	BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	1.359	1.485	- 126
	BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	2.409	2.245	164
	BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	5.293	6.746	- 1.453
	BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	11.064	11.041	23
	BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	1.301	1.641	- 340
	BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	1.848	1.815	33
R	BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**5.209.957**	**5.202.116**	**7.841**
	BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	4.577.465	4.589.559	- 12.094
	BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	649.073	644.549	4.524
	BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	646.919	642.345	4.574
	BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	439.586	432.944	6.642
	BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	106.294	106.067	227
	BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	95.209	97.342	- 2.133
	BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	5.830	5.992	- 162
R	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	2.154	2.204	- 50
	BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	820.611	898.101	- 77.490
	BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	814.419	891.766	- 77.347

fonte: http://burc.regione.campania.it

R	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	-	-
S	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	6.192	6.335	- 143
	BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	796.267	787.642	8.625
	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	42	138	- 96
S		xtraregione)	52.309	53.519	- 1.210
		edici SUMAI			
	BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	-	-	-
	BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	3.407	3.968	- 561
	BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	3.843	-	3.843
	BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	520.514	515.804	4.710
	BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
R	BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	268.071	280.503	- 12.432
R	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	4	-	4
SS	BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	353	398	- 45
	BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	264.961	280.105	- 15.144
	BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	2.753	-	2.753
	BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	98.045	90.496	7.549
R	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	57	29	28
R	BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	97.988	90.467	7.521
	BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	72.560	69.957	2.603
R	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	1	-	1
S	BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	10	14	- 4
	BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	72.549	69.943	2.606
	BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	1.136.371	1.146.511	- 10.140
R	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	-	-
S	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	313.587	320.842	- 7.255
	BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	822.784	825.669	- 2.885
	BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	18.200	18.200	-
	BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	134.755	135.773	- 1.018
	BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	660.823	662.490	- 1.667
	BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	9.006	9.206	- 200
	BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
	BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	60.455	41.057	19.398
R	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-	100	- 100
SS	BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	-	74	- 74
	BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	56.435	36.283	20.152
	BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	4.020	4.600	- 580
	BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	37.712	43.506	- 5.794
R	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	1	-	1
S	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	21.239	21.730	- 491
	BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	16.472	21.776	- 5.304
	BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-	-	-
	BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	-	-
	BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	23.019	18.639	4.380
R	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	439	-	439
S	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	1.830	1.872	- 42
	BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	20.750	16.761	3.989
	BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-	6	- 6
	BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	42.153	39.540	2.613
R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	789	820	- 31
S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	2.202	2.253	- 51
	BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	39.162	36.467	2.695
	BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	189.766	126.729	63.037
R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-
	BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	-	3	- 3
SS	BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-	284	- 284
	BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	184.504	121.929	62.575
	BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	5.262	4.513	749
	BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	42.403	41.467	936
	BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	11.170	11.047	123
	BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	24.192	23.071	1.121
	BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	848	1.360	- 512
	BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	152	104	48
R	BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	6.041	5.885	156
R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	102.654	98.582	4.072
	BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	3.593	1.060	2.533
	BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	2.149	2.835	- 686
	BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	52.592	52.596	- 4
	BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	18.343	22.468	- 4.125
	BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	25.977	19.623	6.354
R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	181.741	185.527	- 3.786

fonte: http://burc.regione.campania.it

R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	207	-	207
	BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	2.453	1.586	867
	BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	166.813	168.455	- 1.642
	BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	16.593	35.603	- 19.010
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	13.926	11.703	2.223
		[illegible] coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	15.948	11.145	4.803
		[illegible] personale universitario - area sanitaria			
		[illegible] nale - area sanitaria			
	BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	6.306	3.386	2.920
	BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	12.268	15.486	- 3.218
R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	3.865	3.978	- 113
SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	8.403	11.508	- 3.105
	BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	56.564	76.753	- 20.189
R	BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	38	-	38
	BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	548	2.055	- 1.507
	BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	160	25	135
	BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	55.818	46.752	9.066
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-	27.921	- 27.921
S	BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-	-	-
	BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	632.492	612.557	19.935
	BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	578.532	550.212	28.320
	BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	32.177	30.684	1.493
	BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	148.798	148.772	26
	BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	81.753	82.723	- 970
	BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	26.740	30.426	- 3.686
	BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	22.819	24.369	- 1.550
	BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	3.139	2.443	696
	BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	11.856	11.984	- 128
	BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	17.795	17.884	- 89
	BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	54.427	51.874	2.553
	BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	12.272	9.765	2.507
	BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	58.570	53.254	5.316
	BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	41.615	41.560	55
	BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	16.955	11.694	5.261
	BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	108.186	86.034	22.152
R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
	BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	9.819	109	9.710
	BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	98.367	85.925	12.442
	BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	39.569	48.332	- 8.763
R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	408	341	67
	BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	36.972	46.648	- 9.676
	BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	10.280	18.585	- 8.305
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	1.485	2.304	- 819
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	17.770	17.574	196
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	5.762	6.407	- 645
	BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	1.675	1.778	- 103
	BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	2.189	1.343	846
R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	106	51	55
SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	2.083	1.292	791
	BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	14.391	14.013	378
	BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	12.472	12.411	61
	BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	1.919	1.602	317
	BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**171.153**	**173.806**	**- 2.653**
	BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	51.797	46.117	5.680
	BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	47.025	51.350	- 4.325
	BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	59.334	57.953	1.381
	BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	688	871	- 183
	BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	1.980	2.032	- 52
	BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	10.329	15.483	- 5.154
R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**44.547**	**49.378**	**- 4.831**
	BA2000	B.4.A) Fitti passivi	14.873	13.224	1.649
	BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	25.604	34.716	- 9.112
	BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	22.134	32.197	- 10.063
	BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	3.470	2.519	951
	BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	4.070	1.438	2.632
	BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	3.827	1.019	2.808
	BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	243	419	- 176
R	BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	BA2080	**Totale Costo del personale**	**2.702.374**	**2.540.647**	**161.727**
	BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	**2.288.604**	**2.141.880**	**146.724**
	BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	1.275.969	1.164.646	111.323
	BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	1.179.127	1.073.787	105.340
	BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	1.114.331	1.045.448	68.883
	BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	64.387	28.339	36.048
	BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	409	-	409
	BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	96.842	90.859	5.983
	BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	91.527	88.483	3.044
	BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	5.280	2.376	2.904
	BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	35	-	35
	BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	1.012.635	977.234	35.401
	BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	976.567	965.352	11.215
	BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	35.864	11.877	23.987
	BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	204	5	199
	BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	**8.563**	**7.762**	**801**
	BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	7.398	6.683	715
	BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	6.319	6.284	35

fonte: http://burc.regione.campania.it

	BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	1.070	399	671
	BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	9	-	9
	BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	1.165	1.079	86
	BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	975	956	19
	BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	188	123	65
		e comparto ruolo professionale - altro	2	-	2
		o tecnico			
		dirigente ruolo tecnico			
	BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	16.906	16.404	502
	BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	435	50	385
	BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	2	-	2
	BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	206.361	199.278	7.083
	BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	196.936	195.743	1.193
	BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	9.368	3.534	5.834
	BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	57	1	56
	BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	**181.503**	**175.273**	**6.230**
	BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	18.911	17.841	1.070
	BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	16.851	17.070	- 219
	BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	2.044	771	1.273
	BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	16	-	16
	BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	162.592	157.432	5.160
	BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	159.461	157.295	2.166
	BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	3.126	129	2.997
	BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	5	8	- 3
	BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**38.038**	**36.723**	**1.315**
	BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	15.358	18.821	- 3.463
	BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	1.952	-	1.952
	BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	20.728	17.902	2.826
	BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	8.383	8.586	- 203
	BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	12.345	9.316	3.029
	BA2560	**Totale Ammortamenti**	**127.489**	**123.635**	**3.854**
	BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	**6.831**	**9.652**	**- 2.821**
	BA2580	**B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	**120.658**	**113.983**	**6.675**
	BA2590	**B.12) Ammortamento dei fabbricati**	**57.985**	**59.236**	**- 1.251**
	BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	2.207	2.227	- 20
	BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	55.778	57.009	- 1.231
	BA2620	**B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali**	**62.673**	**54.747**	**7.926**
	BA2630	**B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**14.263**	**13.664**	**599**
	BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-	-
	BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	14.263	13.664	599
	BA2660	**B.15) Variazione delle rimanenze**	**- 46.893**	**- 18.602**	**- 28.291**
	BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	- 46.391	- 19.178	- 27.213
	BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	- 502	576	- 1.078
	BA2690	**B.16) Accantonamenti dell'esercizio**	**434.798**	**484.228**	**- 49.430**
	BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	235.297	261.403	- 26.106
	BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	63.889	76.529	- 12.640
	BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	23.439	17.588	5.851
	BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	25.561	33.405	- 7.844
	BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	38.989	45.210	- 6.221
	BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	83.419	88.671	- 5.252
	BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	6.875	7.460	- 585
	BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	104.612	171.333	- 66.721
	BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	95.719	170.760	- 75.041
	BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	4.536	389	4.147
	BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	136	-	136
	BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	4.221	184	4.037
	BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	88.014	44.032	43.982
	BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	12.803	30.030	- 17.227
	BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	4.731	4.818	- 87
	BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	1.587	1.607	- 20
	BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	42	-	42
	BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	-	-	-
	BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	-	-	-
	BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	68.851	7.577	61.274
	BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**10.424.366**	**10.319.899**	**104.467**
	CA0010	**C.1) Interessi attivi**	**570**	**1.818**	**- 1.248**
	CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	77	1.327	- 1.250
	CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	74	61	13
	CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	419	430	- 11
	CA0050	**C.2) Altri proventi**	**10**	**-**	**10**
	CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-	-	-
	CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	9	-	9
	CA0100	C.2.E) Utili su cambi	1	-	1
	CA0110	**C.3) Interessi passivi**	**19.434**	**10.699**	**8.735**
	CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	1.890	2.423	- 533
	CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	231	235	- 4
	CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	17.313	8.041	9.272
	CA0150	**C.4) Altri oneri**	**744**	**159**	**585**
	CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	744	159	585
	CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-	-	-
	CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**- 19.598**	**- 9.040**	**- 10.558**
	DA0010	**D.1) Rivalutazioni**	**-**	**-**	**-**
	DA0020	**D.2) Svalutazioni**	**-**	**21**	**- 21**
	DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**-**	**- 21**	**21**
	EA0010	**E.1) Proventi straordinari**	**38.887**	**54.385**	**- 15.498**
	EA0020	E.1.A) Plusvalenze	503	96	407
	EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	38.384	54.289	- 15.905
	EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	519	772	- 253

fonte: http://burc.regione.campania.it

	EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	37.865	53.511	- 15.646
R	EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	37.865	53.511	- 15.646
S	EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	142	73	69
		e attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	465	-	465
		e attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica			
		e attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati			
	EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.143	2.907	- 1.764
	EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	33.141	50.521	- 17.380
	EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	-	-	-
R	EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	-	-	-
S	EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	-	-	-
	EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-	6	- 6
	EA0260	**E.2) Oneri straordinari**	**116.945**	**89.352**	**27.593**
	EA0270	E.2.A) Minusvalenze	109	37	72
	EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	116.836	89.315	27.521
	EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	806	551	255
	EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	56	335	- 279
	EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	115.974	88.378	27.596
R	EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
R	EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-	-	-
R	EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	115.974	88.378	27.596
S	EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	13.006	4.920	8.086
	EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	6.156	2.137	4.019
	EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	1.424	811	613
	EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	5.426	1.972	3.454
	EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	2.121	384	1.737
	EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	216	609	- 393
	EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	3.782	10.255	- 6.473
	EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	33.337	21.275	12.062
	EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	63.512	50.935	12.577
	EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	-	-	-
R	EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	-	-	-
S	EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-	-	-
	EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-	-	-
	EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-
	EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-
	EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-	-	-
	EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	-	-
	EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	-	-	-
	EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	-	51	- 51
	EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**- 78.058**	**- 34.967**	**- 43.091**
	XA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**306.577**	**296.836**	**9.741**
	YA0010	**Y.1) IRAP**	**249.667**	**197.397**	**52.270**
	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	226.796	172.915	53.881
	YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	19.771	19.321	450
	YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	3.035	5.145	- 2.110
	YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	65	16	49
	YA0060	**Y.2) IRES**	**2.431**	**2.363**	**68**
	YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	1.810	1.810	-
	YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	621	553	68
	YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	2.165	2.500	- 335
	YZ9999	**Totale imposte e tasse**	**254.263**	**202.260**	**52.003**
	ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**52.314**	**94.576**	**- 42.262**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 16 Ottobre 2017

PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO N.6

Relazione sulla gestione al Bilancio economico preventivo consolidato Sanità per l'anno 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

La presente relazione ha principalmente la finalità di rappresentare:

- ✓ gli obiettivi e le principali azioni in corso o da realizzarsi nel breve-medio periodo, per l'attuazione del Piano di Rientro del settore sanità;
- ✓ la previsione dell'andamento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa al consolidato Sanità per l'anno 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

Di seguito si riportano le principali azioni ed interventi prioritari indicati nei Programmi Operativi relativi al Triennio 2016-2018 predisposti dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro, in corso di validazione da parte dei Ministeri Competenti.

- Sviluppo di un cruscotto informativo generale finalizzato al monitoraggio dell'attuazione delle azioni gestionali previste in capo alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie;
- Miglioramento della qualità e tempestività dei flussi informativi e costituzione di una funzione regionale di Governo dei flussi informativi integrata, omogenea e puntuale;
- Istituzione dell'Anagrafe Assistita Unica Regionale contenente tutte le informazioni anagrafiche relativamente ai soggetti assistiti della Regione;
- Completamento dell'implementazione del sistema MRA
- Prosecuzione delle procedure relative al Percorso attuativo di certificabilità dei dati contabili degli enti del SSR;
- Completamento dell'analisi del fondo rischi per singola azienda e quindi consolidato a fronte del contenzioso in essere, relativo principalmente al ritardato pagamento ai fornitori, alla fissazione dei tetti di spesa, nonché alle ancora pendenti questioni su tariffe, COM, ecc.;
- Completamento del processo di sistemazione contabile delle voci relative al Patrimonio Netto delle singole Aziende e Consolidato e di riconciliazione dei rapporti di crediti e debiti tra aziende sanitarie e Regione;
- Conclusione dell'attività di regolarizzazione delle carte contabili da parte dell'ASL Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud
- Approvazione dei Bilanci relativi agli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015 dei singoli Enti del SSR
- Completamento del procedimento amministrativo finalizzato all'affidamento dell'incarico di cui all'Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dall'art. 2 comma 70 della 191/2009 ammesso a finanziamento con Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 13 settembre 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

delle procedure di accreditamento definitivo [illegible]

tate e di stipula dei contratti;

- Ricognizione del patrimonio tecnologico e definizione del fabbisogno in attrezzature per Azienda Sanitaria e Macro Area;
- Riduzione dell'ammontare dell'indebitamento commerciale del SSR e riconduzione dei tempi di pagamento nei limiti previsti dalla normativa di riferimento;
- Attivazione delle procedure di reclutamento del personale sulla base dei fabbisogni determinati dalle singole Aziende.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

3. Analisi situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Nella presente sezione si provvede a rappresentare la stimata situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata per l'esercizio 2017 attraverso gli specifici strumenti utilizzati dalla prassi contabile nazionale quali il conto economico riclassificato "a valore aggiunto" e lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della liquidità ed esigibilità crescente.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011, si è provveduto a redigere il prospetto del rendiconto finanziario (***Allegato n.6a).***

La previsione delle poste patrimoniali alla data del 31 dicembre 2017 ai fini della elaborazione del precitato rendiconto finanziario, è stata effettuata sulla base delle informazioni allo stato disponibili e di una serie di previsioni in merito alla movimentazione delle diverse poste patrimoniali.

Nell'***Allegato n.6b*** della presente relazione sulla gestione sono riportati e comparati i modelli di stato patrimoniale previsti dal Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, rappresentativi delle predette situazioni patrimoniali.

Tali documenti sono stati redatti in migliaia di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

economica

Di seguito si riporta il Conto economico preventivo consolidato Sanità 2017, riclassificato a "valore aggiunto" confrontato con il preventivo 2016:

Conto economico riclassificato	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Delta Prev.2017 - Prev. 2016
A.1) Contributi in c/esercizio	10.317.904	10.262.343	55.561
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 68.879	- 99.650	30.771
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	142.616	66.143	76.473
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	199.383	217.368	- 17.985
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	67.785	67.366	419
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	56.730	51.494	5.236
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	95.245	79.629	15.616
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	17.815	16.543	1.272
A) Produzione dell'esercizio	**10.828.599**	**10.661.236**	**167.363**
- Acquisti di beni	1.728.640	1.714.304	14.336
- Acquisti di servizi	5.209.957	5.202.116	7.841
- Manutenzioni e riparazioni	171.153	173.806	- 2.653
- Godimento beni di terzi	44.547	49.378	- 4.831
- Oneri diversi di gestione	38.038	36.723	1.315
+/- variazione rimanenze materie prime	- 46.893	- 18.602	- 28.291
B) costi della produzione	**7.145.442**	**7.157.725**	**- 12.283**
Valorte Aggiunto	**3.683.157**	**3.503.511**	**179.646**
- Costi per il personale	2.702.374	2.540.647	161.727
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**980.783**	**962.864**	**17.919**
- Accantonamento al FSC	14.263	13.664	599
- Ammortamento beni immateriali	6.831	9.652	- 2.821
- Ammortamento beni materiali	120.658	113.983	6.675
Accantonamenti fondo rischi	434.798	484.228	- 49.430
Accantonamenti TFR	6.875	7.460	- 585
Reddito operativo caratteristico	**404.233**	**341.337**	**62.896**
Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 19.598	- 9.040	- 10.558
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	- 21	21
Totale proventi e oneri straordinari (E)	- 78.058	- 34.967	- 43.091
Reddito ante imposte	**306.577**	**297.309**	**9.268**
Imposte d'esercizio	254.263	202.260	52.003
Utile (perdita) dell'esercizio	**52.314**	**95.049**	**- 42.735**

Il decremento del risultato stimato d'esercizio 2017 rispetto a quello stimato in sede di preventivo 2016 pari a ca. €/000 42.735 deriva fondamentalmente dall'effetto combinato di: aumento del valore della produzione di ca. €/000 167.363, decremento dei costi della produzio-

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

[illegible]2.283, all'aumento dei costi del personale p[illegible] degli accantonamenti per ca. 49.430. Per il commento delle predette variazioni si rimanda a quanto rappresentato nelle specifiche sezioni della Nota illustrativa al Bilancio economico preventivo consolidato Sanità 2017 (Allegato 5).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riporta la stima dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2017 confrontata con lo Stato patrimoniale consolidato preventivo 2016, riclassificato con il criterio della liquidità ed esigibilità crescente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Delta Prev.2017 - Prev. 2016
Rimanenze	247.702	160.523	87.179
B.I.1) Rimanenze materiale sanitario	242.056	155.329	86.727
B.I.2) Rimanenze materiale non sanitario	5.646	5.194	452
Crediti v/clienti (entro i 12 mesi)	3.356.882	3.430.524	(73.642)
B.II.1) Crediti v/Stato	1.992.747	1.880.089	112.658
B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
B.II.3) Crediti v/Comuni	185.493	150.703	34.790
B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	53.556	53.603	(47)
B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	376.437	850.464	(474.027)
B.II.6) Crediti v/Erario	2.850	2.612	238
B.II.7) Crediti v/altri	745.799	493.053	252.746
Disponibilità liquide	599.659	751.040	(151.381)
Ratei e risconti attivi	13.411	6.458	6.953
ATTIVO CORRENTE	**4.217.654**	**4.348.545**	**- 130.891**
Immobilizzazioni immateriali	6.711	12.614	(5.903)
Immobilizzazioni materiali	2.201.869	2.226.700	(24.831)
Immobilizzazioni finanziarie	586	4.223	(3.637)
ATTIVO IMMOBILIZZATO	**2.209.166**	**2.243.537**	**- 34.371**
Totale attivo	**6.426.820**	**6.592.082**	**- 165.262**
Debiti esigibili entro i 12 mesi	2.229.288	2.234.709	(5.421)
D.II) DEBITI V/STATO	-	-	-
D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-	-	-
D.IV) DEBITI V/COMUNI	4.728	10.549	(5.821)
D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	2.635	1.865	770
D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGI	185.844	77.099	108.745
D.VII) DEBITI V/FORNITORI	1.481.078	1.662.906	(181.828)
D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	27.426	74.355	(46.929)
D.IX) DEBITI TRIBUTARI	135.396	61.518	73.878
D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOC	105.096	73.237	31.859
D.XI) DEBITI V/ALTRI	287.085	273.181	13.904
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.039	6.108	(69)
PASSIVO CORRENTE	**2.235.327**	**2.240.817**	**- 5.490**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.785.303	2.124.859	- 339.556
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	89.166	85.183	3.983
D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	3.371	4.539	- 1.168
PASSIVO CONSOLIDATO	**1.877.840**	**2.214.581**	**- 336.741**
A.I) FONDO DI DOTAZIONE	693.106	692.022	1.084
A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	1.445.703	1.504.610	- 58.907
A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	4.299	5.461	- 1.162
A.IV) ALTRE RISERVE	64.609	65.964	- 1.355
A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-	-	-
A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	53.622	- 226.421	280.043
A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	52.314	95.049	- 42.735
PATRIMONIO NETTO	**2.313.653**	**2.136.684**	**176.969**
Totale passivo e netto	**6.426.820**	**6.592.083**	**- 165.263**

Dal punto di vista patrimoniale le variazioni più significative sono riconducibili principalmente a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

[illegible] un decremento pari a ca. €/000 73.642 rif[illegible]

netto di nuovi crediti assunti ed erogazioni effettuate a valere su annualità pregresse;

- Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti con un decremento di ca. €/000 474.027, tale decremento si giustifica in parte con un incremento dei Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche ed in parte con la riduzione dell'attività di centrale acquisti, da parte della So.Re.Sa Spa, a favore di quella di Centrale di Committenza;
- Crediti v/Altri con un incremento di ca. €/000 252.746 relativo all'effetto del prosieguo dell'attività di regolarizzazione delle carte contabili per le aziende Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud ed alla stima di note credito da ricevere nei confronti delle strutture private accreditate;
- Debiti v/Fornitori con un decremento di ca. €/000 181.828 quale effetto della regolarizzazione delle Carte Contabili e trasferimento di risorse dallo Stato a valere su annualità precedenti;
- Fondi per Rischi con un decremento di ca. €/000 339.556 per effetto principalmente di accantonamento decrescenti rispetto al passato e maggiori utilizzi, anche alla luce dell'attività istruttoria dell'organismo regionale per il governo e monitoraggio dello stato dei rischi del S.S.R. costituito con il decreto n. 148/2014 e ss.mm.ii;
- Disponibilità liquide con un decremento di ca. €/000 151.381 per la stima derivante dall'effetto congiunto della stima di sblocco fondi ed alla riduzione dei debiti v/istituto tesoriere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

vestimenti

In merito al piano degli investimenti, si evidenzia in particolare quanto previsto dall'Accordo di Programma di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, finalizzato operativamente alla realizzazione di un Programma per la realizzazione di interventi di edilizia ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico ex art. 20 della legge n. 67/88. Oltre alla realizzazione di diversi interventi di edilizia sanitaria, tra gli obiettivi generali del programma di investimento si evidenzia la realizzazione della messa a norma delle strutture sanitarie in materia di sicurezza (prevenzione incendi misure antisismiche, ecc.), e adeguamenti finalizzati al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Dal punto di vista finanziario le risorse assegnate alla Regione Campania, tenuto conto dei riparti effettuati dalle delibere CIPE, comprese le delibere CIPE n. 97 e 98 del 18/12/2008, delle somme revocate in attuazione del comma 310 dell'art.1 della L. 266 del 23.12.2005, delle risorse impegnate per l'accordo di programma in attuazione dell'art. 79, comma 1 sexies della legge 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della legge 191/2009 (decreto commissariale n. 125 del 11.10.2012), ammontano a complessivi **€/000 1.186.298**, cui vanno sottratti **€/000 38**, relative a risorse già ammesse a finanziamento e non coperte da Accordi sottoscritti, per un ammontare effettivamente disponibile di **€/000 1.186.260**. A tale importo va aggiunta la quota del 5% a carico del bilancio regionale, pari ad **€/000 62.435**, per un totale complessivo di **€/000 1.248.695**.

Si evidenzia che dalla presentazione della proposta dell'Accordo di programma di cui al decreto commissariale n. 138/2012, il quadro normativo è cambiato. Il DM 2 aprile 2015 n. 70, ha definito gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera, mentre, a livello regionale, sono stati adottati:

a) il decreto commissariale n. 33 del 17 maggio 2016, recante: "Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015",

b) il decreto n. 99 del 22.09.2016, recante: "Piano Regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016 – 2018".

Pertanto in riferimento a quanto sopra esposto, è emersa la necessità di dover ripresentare la programmazione degli interventi prioritari per l'importo complessivo di €/000 382.836, di cui €/000 363.694 quale quota statale ed €/000 19.142 per la quota di cofinanziamento re-

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 16 Ottobre 2017
PARTE I Atti della Regione

[illegible]one del nuovo Piano ospedaliero e del nuov[illegible] la realizzazione degli improcrastinabili adeguamenti normativi.

Nell'ambito della proposta di riprogrammazione sono stati contemplati i seguenti n°49 interventi prioritari che complessivamente ammontano ad €/000 180.582 di cui €/000 162.207 relativi alla la quota statale, €/000 8.537 relativi alla quota di cofinanziamento regionale ed €/000 9.837 relativi alla quota di cofinanziamento delle Aziende Sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

N	Stazione appaltante	Comune di ubicazione	Titolo intervento	Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico
1	ASL AV	Bisaccia	Adeguamento strutturale, tecnologico, funzionale dello stabilimento di Bisaccia - Ospedale di Comunità	G3 - Potenziamento Rete Territoriale	S3 .1 Potenziamento rete territoriale per garantire un assistenza più efficiente e appropriata
2	ASL AV	Ariano Irpino	Completamento funzionale in amplimento dei reparti e servizi del P.O. di Ariano Irpino	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al piano ospedaliero regionaleal DCA 33/2016
3	ASL AV	Solofra	Lavori di adeguamento normativo PO di Solofra	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
4	ASL AV	S. Angelo dei Lombardi	Adeguamento funzionale, impiantistico e di sicurezza antincendio del P.O. di S. Angelo dei Lombardi	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
5	ASL BN	Benevento	Demolizione e ricostruzione Poliambulatorio Via Minghetti di Benevento	G3 - Potenziamento Rete Territoriale	S3 .1 Potenziamento rete territoriale per garantire un assistenza più efficiente eappropriata
6	ASL BN	Cerreto Sannita	Ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio ex P.O. di Cerreto Sannita - Completamento Hospice (+8 pl).	G3 - Potenziamento Rete Territoriale	S3 .1 Potenziamento rete territoriale per garantire un assistenza più efficiente eappropriata
7	ASL CE	Maddaloni	Adeguamento e riqualificazione del presidio di Maddaloni (incremento pl)	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al DCA 33/2016
8	ASL CE	S. Felice a Cancello	Riqualificazione del P.O. S. Felice a Cancello	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
9	ASL CE	Aversa	Adeguamento e riqualificazione del PO di Aversa	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al DCA 33/2016
10	ASL CE	Capua	Ristrutturazione del presidio di Capua per riconversione in Ospedale di Comunità	G3 - Potenziamento Rete Territoriale	S3 .1 Potenziamento rete territoriale per garantire un assistenza più efficiente eappropriata
11	ASL Napoli 1 Centro	Napoli	Adeguamento normativo ex DGR 7301/01 del P.O. San Paolo	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Messa a norma e adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e
12	ASL Napoli 1 Centro	Napoli	Ristrutturazione dell'Ospedale SS. Annunziata per riconversione in attività territoriale e riqualificazione	G3 - Potenziamento Rete Territoriale	S3 .1 Potenziamento rete territoriale per garantire un assistenza più efficiente eappropriata
13	ASL Napoli 1 Centro	Napoli	Lavori adeguamento e messa norma S. Giovanni Bosco	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
14	ASL Napoli 1 Centro	Napoli	Lavori adeguamento presidi Loreto Mare e Capilupi	G2 - Messa a norma e adeguamento Rete Ospedaliera	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
15	ASL Napoli 1 Centro	Napoli	Lavori adeguamento presidio Incurabili e Pellegrini	G2 - Messa a norma e adeguamento Rete Ospedaliera	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
16	ASL Napoli 1 Centro	Napoli	Lavori adeguamento presidio S. Gennaro	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
17	ASL Napoli 1 Centro	Napoli	Lavori adeguamento presidio PSP Elena D'Aosta	G2 - Messa a norma e adeguamento Rete Ospedaliera	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
18	ASL Napoli 1 Centro	Napoli	Ristrutturazione del reparto di oncologia dello stabilimento "Ascalesi"	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
19	ASL NA 2 Nord	Pozzuoli	Ampliamento del P.O.S. Maria delle Grazie di Pozzuoli per adeguamento al Piano Regionale di Programmazione	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al DCA 33/2016
20	ASL NA 2 Nord	Ischia	Ampliamento del P.O. Rizzoli di Ischia per realizzazione di nuovi posti letto ospedalieri (incremento pl)	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al DCA 33/2016
21	ASL NA 2 Nord	Procida	Ristrutturazione del presidio di "G. Scotto" di Procida per realizzazione Ospedale di Comunità	G3 - Potenziamento Rete Territoriale	S3 .1 Potenziamento rete territoriale per garantire un assistenza più efficiente eappropriata
22	ASL NA 2 Nord	Giugliano	Lavori di ristrutturazione del PO "San Giugliano" di Giugliano in Campania per realizzare reparto di oncologia	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al DCA 33/2016
23	ASL NA 3 Sud	Nola	Ristrutturazione e adeguamento del PO di Nola	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
24	ASL NA 3 Sud	Torre del Greco	Progetto lavori adeguamrento e ristrutturazione PO di Torre del Greco	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al piano ospedaliero regionaleal DCA 33/2016
25	ASL NA 3 Sud	Boscotrecase	Progetto lavori adeguamrento e ristrutturazione PO di Boscotrecase	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al piano ospedaliero regionaleal DCA 33/2016
	ASL NA 3 Sud	Nola	Lavori di adeguamento funzionale presidio per realizzazione reparto SPDC	Adeguamento rete territoriale	
	ASL NA 3 Sud	PO di Sorrento	Realizzazione di area Pronto Soccorso e Triage del PO di Sorrento	Messa a norma e adeguamento Rete Ospedaliera	
	ASL NA 3 Sud	PO di Sorrento	Realizzazione di nuova UOC rianimazione del PO di Sorrento	Messa a norma e adeguamento Rete Ospedaliera	
26	ASL SA	PO Oliveto Citra	Lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni d'uso definite dal DCA 33/2016	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
27	ASL SA	Vallo della Lucania	Lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni d'uso definite dal DCA 33/2016	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
28	ASL SA	PO Battipaglia	Lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni d'uso definite dal DCA 33/2016	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
29	ASL SA	PO Nocera Inferiore	Adeguamento impiastistico e normativo della sede del P.O. di Nocera Inferiore	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
30	ASL SA	PO Roccadaspide	Lavori di adeguamento del presidio per realizzazione di Ospedale di Comunità	G3 - Potenziamento Rete Territoriale	S3 .1 Potenziamento rete territoriale per garantire un assistenza più efficiente eappropriata
31	AO Moscati	Avellino	Potenziamento e ammodernamento parco tecnologico	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S1.2 - Potenziamento dotazione tecnologica rete ospedaliera
32	AO BN	BENEVENTO	Completamento strutturale e funzionale del padiglione San Pio	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
33	AO CE	Caserta	Ristrutturazione e adeguamento strutturale e messa a norma edifio F corpo D	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al piano ospedaliero regionaleal DCA 33/2016
34	AORN CARDARELLI	Napoli	Adeguamento funzionale ed impiantistico edificio DEA padiglione L	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
35	AORN CARDARELLI	Napoli	Realizzazione banca del tessuto muscolo-scheletrico	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al piano ospedaliero regionaleal DCA 33/2016
36	AORN CARDARELLI	Napoli	Adeguamento ai requisiti antincendio (padiglioni B, F, H., I, M, N, T, X)	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
37	AORN CARDARELLI	Napoli	Aggiornamento parco attrezzature Biomedicali	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S1.2 - Potenziamento dotazione tecnologica rete ospedaliera
38	AORN DEI COLLI	Napoli	Ristrutturazione, ammodernamento e messa a norma ala posteriore sinistra del PO Monaldi	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
39	AORN DEI COLLI	Napoli	Risanamento strutturale delle facciate esterne del presidio CTO	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
40	AO Santobono - Pausilipon	Napoli	Lavori di adeguamento normativo e funzionale del P.O. Santobono	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
41	AO Santobono - Pausilipon	Napoli	Lavori di adeguamento normativo e funzionale del P.O. Pausillipon	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
42	PASCALE	Napoli	Progetto adeguamento norme prevenzione incendi dei plessi di Napoli.	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
43	PASCALE	Napoli	Lavori di messa in sicurezza facciate	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
44	PASCALE	Napoli	Progetto adeguamento impianti elettrici e nuove cabine MT/BT	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.1 - Messa a norma rete ospedaliera
45	AO Federico II	Napoli	Realizzazione UTIC	G1 - Adeguamento Rete Ospedaliera agli standard di cui al DM 70/2013	S1.1 - Ristrutturazione PO adeguamento al piano ospedaliero regionaleal DCA 33/2016
46	AOU RUGGI	Salerno	Realizzazione di parcheggio multipiano automatizzato del plesso AOU Ruggi	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
47	AOU RUGGI	Salerno	Adeguamento normativo e funzionale delle sale operatorie del plesso "Ruggi"	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
48	AOU RUGGI	Salerno	Adeguamento normativo e funzionale delle sale operatorie del plesso "Ruggi"	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali
49	AOU RUGGI	Salerno	Messa a norma sale operatorie e centrale di sterilizzazione plesso Ruggi	G2 - Adeguamento patrimonio immobiliare ai requisiti di sicurezza, strutturali e tecnologici	S2.2 - Adeguamento PO ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalle norme regionali e nazionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 16 Ottobre 2017 PARTE I Atti della Regione

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		Preventivo 2017
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+)	**risultato di esercizio**	**52.314**
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	
(+)	ammortamenti fabbricati	57.985
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	120.658
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.831
Ammortamenti		**185.474**
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	- 95.245
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		**-95.245**
(+)	accantonamenti SUMAI	-
(-)	pagamenti SUMAI	-
(+)	accantonamenti TFR	6.875
(-)	pagamenti TFR	- 2.892
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		**3.983**
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-
(-)	*utilizzo fondi svalutazioni**	-
- Fondi svalutazione di attività		**-**
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	434.798
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-774.354
- Fondo per rischi ed oneri futuri		**- 339.556**
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		**- 193.030**
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso comune*	- 5.821
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche*	- 770
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso arpa*	-
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso fornitori*	- 181.828
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti tributari*	73.878
(+)/(-)	*aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza*	31.859
(+)/(-)	*aumento/diminuzione altri debiti*	122.649
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)**	**39.968**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione ratei e risconti passivi**	**69**
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato*	- 112.658
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione*	-
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune*	- 34.790
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao*	47
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA*	
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario*	- 238
(+)/(-)	*diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri*	214.328
(+)/(-)	**diminuzione/aumento di crediti**	**67.202**
(+)/(-)	*diminuzione/aumento del magazzino*	- 87.179
(+)/(-)	*diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino*	
(+)/(-)	**diminuzione/aumento rimanenze**	**- 87.179**
(+)/(-)	**diminuzione/aumento ratei e risconti attivi**	**- 6.953**
A - Totale operazioni di gestione reddituale		**- 179.923**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA *n. 75 del 16 Ottobre 2017* PARTE I Atti della Regione

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(-)	**...ioni Immateriali**	
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Materiali**	
(-)	**Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie**	**-**
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	3.637
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	-
(+)	**Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse**	3.637
(+/-)	**Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni**	-
B - Totale attività di investimento		**3.637**
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	- 155.314
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	- 1.084
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	-
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	- 1.355
(+)	**aumento fondo di dotazione**	**-**
(+)/(-)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	-
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	184.995
(+)/(-)	**aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto**	**27.242**
(+)/(-)	**aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere***	**- 1.168**
(+)	assunzione nuovi mutui*	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	- 1.168
C - Totale attività di finanziamento		**24.905**
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		**-151.381**

Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	**-151.381**
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo	**0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.6b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
		A	B	C=(A-B)
AAZ999	***A) IMMOBILIZZAZIONI***	***2.209.166***	***2.243.537***	***- 34.371***
AAA000	***A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***	***6.711***	***12.614***	***- 5.903***
AAA010	A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento	56	234	- 178
AAA020	A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	525	832	- 307
AAA030	A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	472	598	- 126
AAA040	A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo	144	140	4
AAA050	A.I.2.a) Costi di ricerca e sviluppo	175	170	5
AAA060	A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca e sviluppo	31	30	1
AAA070	A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	2.758	3.912	- 1.154
AAA080	A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	3.141	4.944	- 1.803
AAA090	A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	2.897	4.426	- 1.529
AAA100	A.I.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	10.991	15.464	- 4.473
AAA110	A.I.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	8.477	12.070	- 3.593
AAA120	A.I.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	113	151	- 38
AAA130	A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	3.640	8.176	- 4.536
AAA140	A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.418	2.013	- 595
AAA150	A.I.5.b) F.do Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.117	1.466	- 349
AAA160	A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi	49.514	78.349	- 28.835
AAA170	A.I.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi	46.300	71.157	- 24.857
AAA180	A.I.5.e) Pubblicità	-	-	-
AAA190	A.I.5.f) F.do Amm.to pubblicità	-	-	-
AAA200	A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali	18.226	28.828	- 10.602
AAA210	A.I.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	18.101	28.391	- 10.290
AAA220	A.I.6) Fondo Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA230	A.I.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
AAA240	A.I.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-
AAA250	A.I.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-	-
AAA260	A.I.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
AAA270	***A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***	***2.201.869***	***2.226.700***	***- 24.831***
AAA280	A.II.1) Terreni	29.815	31.837	- 2.022
AAA290	A.II.1.a) Terreni disponibili	20.175	21.799	- 1.624
AAA300	A.II.1.b) Terreni indisponibili	9.640	10.038	- 398
AAA310	A.II.2) Fabbricati	1.262.879	1.349.045	- 86.166
AAA320	A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	74.051	76.635	- 2.584
AAA330	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	100.409	101.661	- 1.252
AAA340	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	26.358	25.026	1.332
AAA350	A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	1.188.828	1.272.410	- 83.582
AAA360	A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	2.241.872	2.306.318	- 64.446
AAA370	A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	1.053.044	1.033.908	19.136
AAA380	A.II.3) Impianti e macchinari	28.406	31.488	- 3.082
AAA390	A.II.3.a) Impianti e macchinari	145.633	145.746	- 113
AAA400	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	117.227	114.258	2.969
AAA410	A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	111.062	94.852	16.210
AAA420	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	961.357	937.537	23.820
AAA430	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	850.295	842.685	7.610
AAA440	A.II.5) Mobili e arredi	16.165	16.537	- 372
AAA450	A.II.5.a) Mobili e arredi	127.392	126.196	1.196
AAA460	A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	111.227	109.659	1.568
AAA470	A.II.6) Automezzi	1.870	1.843	27
AAA480	A.II.6.a) Automezzi	30.417	30.408	9
AAA490	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	28.547	28.565	- 18
AAA500	A.II.7) Oggetti d'arte	600	55	545
AAA510	A.II.8) Altre immobilizzazioni materiali	10.484	12.218	- 1.734
AAA520	A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali	124.571	125.993	- 1.422
AAA530	A.II.8.b) F.do Amm.to Altre immobilizzazioni materiali	114.087	113.776	311
AAA540	A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	740.588	688.826	51.762
AAA550	A.II.10) Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA560	A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni	-	-	-
AAA570	A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati	-	-	-
AAA580	A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari	-	-	-
AAA590	A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-
AAA600	A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi	-	-	-
AAA610	A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi	-	-	-
AAA620	A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte	-	-	-
AAA630	A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
AAA640	***A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***	***586***	***4.223***	***- 3.637***
AAA650	A.III.1) Crediti finanziari	-	3.280	- 3.280
AAA660	A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-
AAA670	A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-
AAA680	A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-
AAA690	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	-	3.280	- 3.280
AAA700	A.III.2) Titoli	586	943	- 357
AAA710	A.III.2.a) Partecipazioni	585	942	- 357
AAA720	A.III.2.b) Altri titoli	1	2	- 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

...UTE

...mazione Sanitaria

Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.6b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
			A	B	C=(A-B)
	AAA730	*A.III.2.b.1) Titoli di Stato*	*-*	*-*	*-*
	AAA740	*A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni*	*-*	*-*	*-*
	AAA750	*A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa*	*-*	*-*	*-*
	AAA760	*A.III.2.b.4) Titoli diversi*	*1*	*2*	*- 1*
	ABZ999	***B) ATTIVO CIRCOLANTE***	***4.204.243***	***4.342.087***	***- 137.844***
	ABA000	***B.I) RIMANENZE***	***247.702***	***160.523***	***87.179***
	ABA010	*B.I.1) Rimanenze beni sanitari*	*242.056*	*155.329*	*86.727*
	ABA020	*B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati*	*170.196*	*101.482*	*68.714*
	ABA030	*B.I.1.b) Sangue ed emocomponenti*	*1*	*7.222*	*- 7.221*
	ABA040	*B.I.1.c) Dispositivi medici*	*64.711*	*40.994*	*23.717*
	ABA050	*B.I.1.d) Prodotti dietetici*	*780*	*353*	*427*
	ABA060	*B.I.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)*	*2.862*	*2.138*	*724*
	ABA070	*B.I.1.f) Prodotti chimici*	*410*	*888*	*- 478*
	ABA080	*B.I.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario*	*67*	*42*	*25*
	ABA090	*B.I.1.h) Altri beni e prodotti sanitari*	*3.029*	*2.187*	*842*
	ABA100	*B.I.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari*	*-*	*23*	*- 23*
	ABA110	*B.I.2) Rimanenze beni non sanitari*	*5.646*	*5.194*	*452*
	ABA120	*B.I.2.a) Prodotti alimentari*	*5.477*	*5.009*	*468*
	ABA130	*B.I.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere*	*23*	*26*	*- 3*
	ABA140	*B.I.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti*	*6*	*3*	*3*
	ABA150	*B.I.2.d) Supporti informatici e cancelleria*	*103*	*113*	*- 10*
	ABA160	*B.I.2.e) Materiale per la manutenzione*	*22*	*30*	*- 8*
	ABA170	*B.I.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari*	*15*	*13*	*2*
	ABA180	*B.I.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari*	*-*	*-*	*-*
	ABA190	***B.II) CREDITI***	***3.356.882***	***3.430.524***	***- 73.642***
	ABA200	*B.II.1) Crediti v/Stato*	*1.992.747*	*1.880.089*	*112.658*
SS	*ABA210*	*B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - Integrazione a norma del D.L.vo 56/2000*	*1.189.385*	*1.063.523*	*125.862*
SS	*ABA220*	*B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN*	*306.444*	*344.427*	*- 37.983*
S	*ABA230*	*B.II.1.c) Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale*	*-*	*-*	*-*
	ABA240	*B.II.1.d) Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale*	*-*	*-*	*-*
SS	*ABA250*	*B.II.1.e) Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard*	*-*	*-*	*-*
SS	*ABA260*	*B.II.1.f) Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente*	*51.755*	*147.389*	*- 95.634*
SS	*ABA270*	*B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro*	*-*	*-*	*-*
SS	*ABA280*	*B.II.1.h) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti*	*431.378*	*313.139*	*118.239*
	ABA290	*B.II.1.i) Crediti v/Stato per ricerca*	*4.078*	*2.804*	*1.274*
SS	*ABA300*	*B.II.1.i.1) Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute*	*1.104*	*1.001*	*103*
SS	*ABA310*	*B.II.1.i.2) Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute*	*1.980*	*1.803*	*177*
SS	*ABA320*	*B.II.1.i.3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali*	*994*	*-*	*994*
SS	*ABA330*	*B.II.1.i.4) Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti*	*-*	*-*	*-*
	ABA340	*B.II.1.l) Crediti v/prefetture*	*9.707*	*8.808*	*899*
	ABA350	*B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma*	*-*	*-*	*-*
	ABA360	*B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA370*	*B.II.2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - IRAP*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA380*	*B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - Addizionale IRPEF*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA390*	*B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR*	*-*	*-*	*-*
R	*ABA400*	*B.II.2.a.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale*	*-*	*-*	*-*
S	*ABA410*	*B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA420*	*B.II.2.a.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA430*	*B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA440*	*B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA450*	*B.II.2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA460*	*B.II.2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca*	*-*	*-*	*-*
	ABA470	*B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA480*	*B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA490*	*B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA500*	*B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA510*	*B.II.2.b.4) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA520*	*B.II.2.b.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti*	*-*	*-*	*-*
	ABA530	*B.II.3) Crediti v/Comuni*	*185.493*	*150.703*	*34.790*
	ABA540	*B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche*	*53.556*	*53.603*	*- 47*
	ABA550	*B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione*	*-*	*-*	*-*
R	*ABA560*	*B.II.4.a.1) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA570*	*B.II.4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA580*	*B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni*	*-*	*-*	*-*
RR	*ABA590*	*B.II.4.b) Acconto quota FSR da distribuire*	*-*	*-*	*-*
S	*ABA600*	*B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione*	*53.556*	*53.603*	*- 47*
	ABA610	*B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione*	*376.437*	*850.464*	*- 474.027*
	ABA620	*B.II.5.a) Crediti v/enti regionali*	*26.437*	*464*	*25.973*
	ABA630	*B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali*	*-*	*-*	*-*
	ABA640	*B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate*	*350.000*	*850.000*	*- 500.000*
	ABA650	*B.II.6) Crediti v/Erario*	*2.850*	*2.612*	*238*
	ABA660	*B.II.7) Crediti v/altri*	*745.799*	*493.053*	*252.746*
	ABA670	*B.II.7.a) Crediti v/clienti privati*	*361.401*	*161.657*	*199.744*
	ABA680	*B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie*	*2.314*	*2.100*	*214*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.6b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
			A	B	C=(A-B)
	ABA690	B.II.7.c) Crediti v/altri soggetti pubblici	32.840	71.240	- 38.400
	ABA700	B.II.7.d) Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-
	ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	349.244	258.056	91.188
	ABA720	**B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	**-**	**-**	**-**
	ABA730	B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
	ABA740	B.III.2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
	ABA750	**B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**599.659**	**751.040**	**- 151.381**
	ABA760	B.IV.1) Cassa	1.476	1.040	436
	ABA770	B.IV.2) Istituto Tesoriere	530.000	700.000	- 170.000
	ABA780	B.IV.3) Tesoreria Unica	-	-	-
	ABA790	B.IV.4) Conto corrente postale	68.183	50.000	18.183
	ACZ999	**C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**13.411**	**6.458**	**6.953**
	ACA000	**C.I) RATEI ATTIVI**	**1.166**	**919**	**247**
	ACA010	C.I.1) Ratei attivi	1.166	919	247
R	ACA020	C.I.2) Ratei attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	ACA030	**C.II) RISCONTI ATTIVI**	**12.245**	**5.539**	**6.706**
	ACA040	C.II.1) Risconti attivi	12.245	5.539	6.706
R	ACA050	C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	ADZ999	**D) CONTI D'ORDINE**	**116.284**	**194.451**	**- 78.167**
	ADA000	D.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	4.413	4.413	-
	ADA010	D.II) DEPOSITI CAUZIONALI	47	47	-
	ADA020	D.III) BENI IN COMODATO	6.082	6.144	- 62
	ADA030	D.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE	105.742	183.847	- 78.105
	PAZ999	**A) PATRIMONIO NETTO**	**2.313.653**	**2.136.684**	**176.969**
	PAA000	**A.I) FONDO DI DOTAZIONE**	**693.106**	**692.022**	**1.084**
	PAA010	**A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI**	**1.445.703**	**1.504.610**	**- 58.907**
	PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	249.862	296.936	- 47.074
	PAA030	A.II.2) Finanziamenti da Stato per investimenti	496.313	475.474	20.839
	PAA040	A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/88	443.346	414.662	28.684
	PAA050	A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	-	-	-
	PAA060	A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	52.967	60.812	- 7.845
	PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	492.598	559.095	- 66.497
	PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-
	PAA090	A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	206.930	173.105	33.825
	PAA100	**A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI**	**4.299**	**5.461**	**- 1.162**
	PAA110	**A.IV) ALTRE RISERVE**	**64.609**	**65.964**	**- 1.355**
	PAA120	A.IV.1) Riserve da rivalutazioni	13.445	13.445	-
	PAA130	A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire	1.401	1.574	- 173
	PAA140	A.IV.3) Contributi da reinvestire	-	-	-
	PAA150	A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	49.763	50.945	- 1.182
	PAA160	A.IV.5) Riserve diverse	-	-	-
	PAA170	**A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE**	**-**	**-**	**-**
	PAA180	A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	-	-	-
	PAA190	A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-
	PAA200	A.V.3) Altro	-	-	-
	PAA210	**A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO**	**53.622**	**- 226.421**	**280.043**
	PAA220	**A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**52.314**	**95.049**	**- 42.735**
	PBZ999	**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**	**1.785.303**	**2.124.859**	**- 339.556**
	PBA000	**B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**	**11.467**	**8.715**	**2.752**
	PBA010	**B.II) FONDI PER RISCHI**	**1.065.979**	**1.294.938**	**- 228.959**
	PBA020	B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	329.501	358.367	- 28.866
	PBA030	B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	58.941	60.895	- 1.954
	PBA040	B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	45.771	114.781	- 69.010
	PBA050	B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	133.387	162.803	- 29.416
	PBA060	B.II.5) Altri fondi rischi	498.379	598.092	- 99.713
	PBA070	**B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE**	**-**	**-**	**-**
	PBA080	B.III.1) FSR indistinto da distribuire	-	-	-
	PBA090	B.III.2) FSR vincolato da distribuire	-	-	-
	PBA100	B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi pregressi	-	-	-
	PBA110	B.III.4) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
	PBA120	B.III.5) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
	PBA130	B.III.6) Fondo finanziamento per ricerca	-	-	-
	PBA140	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti	-	-	-
	PBA150	**B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI**	**535.516**	**624.049**	**- 88.533**
	PBA160	B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	490.526	586.871	- 96.345
	PBA170	B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	23.626	23.045	581
	PBA180	B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca	6.540	9.984	- 3.444
	PBA190	B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	14.824	4.148	10.676
	PBA200	**B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE**	**172.341**	**197.158**	**- 24.817**
	PBA210	B.V.1) Fondi integrativi pensione	-	-	-
	PBA220	B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali	54.099	53.437	662
	PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	9.246	10.848	- 1.602
	PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	38.385	35.865	2.520
	PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	6.468	6.724	- 256

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario

ALLEGATO N.6b

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SANITA'

STRUTTURA RILEVATA

REGIONE CAMPANIA

NUOVO MODELLO SP

(migliaia di euro)

	CODICE	DESCRIZIONE VOCE	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Δ
			A	B	C=(A-B)
	PBA260	B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	118.242	143.721	- 25.479
0	**PCZ999**	**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**	**89.166**	**85.183**	**3.983**
0	**PCA000**	**C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI**	**88.195**	**84.252**	**3.943**
0	**PCA010**	**C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI**	**971**	**931**	**40**
	PDZ999	**D) DEBITI**	**2.232.659**	**2.239.248**	**- 6.589**
	PDA000	**D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI**	**3.371**	**4.539**	**- 1.168**
	PDA010	**D.II) DEBITI V/STATO**	**-**	**-**	**-**
S	PDA020	D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
	PDA030	D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-	-	-
SS	PDA040	D.II.3) Acconto quota FSR v/Stato	-	-	-
SS	PDA050	D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca	-	-	-
SS	PDA060	D.II.5) Altri debiti v/Stato	-	-	-
	PDA070	**D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA**	**-**	**-**	**-**
RR	PDA080	D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-
R	PDA090	D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-
S	PDA100	D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-
RR	PDA110	D.III.4) Acconto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
	PDA120	D.III.5) Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
	PDA130	**D.IV) DEBITI V/COMUNI**	**4.728**	**10.549**	**- 5.821**
	PDA140	**D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**	**2.635**	**1.865**	**770**
	PDA150	D.V.1) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
RR	PDA160	D.V.1.a) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR	-	-	-
RR	PDA170	D.V.1.b) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-
RR	PDA180	D.V.1.c) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-
R	PDA190	D.V.1.d) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-	-	-
RR	PDA200	D.V.1.e) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-	-	-
RR	PDA210	D.V.1.f) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	-	-	-
SS	PDA220	D.V.2) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	2.635	1.865	770
R	PDA230	D.V.3) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto	-	-	-
	PDA240	**D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE**	**185.844**	**77.099**	**108.745**
	PDA250	D.VI.1) Debiti v/enti regionali	143.998	68.186	75.812
	PDA260	D.VI.2) Debiti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-
	PDA270	D.VI.3) Debiti v/altre partecipate	41.846	8.913	32.933
	PDA280	**D.VII) DEBITI V/FORNITORI**	**1.481.078**	**1.662.906**	**- 181.828**
	PDA290	D.VII.1) Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	400.876	665.162	- 264.286
	PDA300	D.VII.2) Debiti verso altri fornitori	1.080.202	997.743	82.459
	PDA310	**D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE**	**27.426**	**74.355**	**- 46.929**
	PDA320	**D.IX) DEBITI TRIBUTARI**	**135.396**	**61.518**	**73.878**
	PDA330	**D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE**	**105.096**	**73.237**	**31.859**
	PDA340	**D.XI) DEBITI V/ALTRI**	**287.085**	**273.181**	**13.904**
	PDA350	D.XI.1) Debiti v/altri finanziatori	24.760	19.006	5.754
	PDA360	D.XI.2) Debiti v/dipendenti	132.808	124.954	7.854
	PDA370	D.XI.3) Debiti v/gestioni liquidatorie	1.992	1.742	250
	PDA380	D.XI.4) Altri debiti diversi	127.525	127.479	46
	PEZ999	**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**	**6.039**	**6.108**	**- 69**
	PEA000	**E.I) RATEI PASSIVI**	**477**	**2.069**	**- 1.592**
	PEA010	E.I.1) Ratei passivi	477	2.070	- 1.593
R	PEA020	E.I.2) Ratei passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	PEA030	**E.II) RISCONTI PASSIVI**	**5.562**	**4.039**	**1.523**
	PEA040	E.II.1) Risconti passivi	5.562	4.039	1.523
R	PEA050	E.II.2) Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
	PFZ999	**F) CONTI D'ORDINE**	**121.517**	**135.065**	**- 13.548**
	PFA000	F.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	9.646	11.819	- 2.173
	PFA010	F.II) DEPOSITI CAUZIONALI	22	22	-
	PFA020	F.III) BENI IN COMODATO	6.107	4.744	1.363
	PFA030	F.IV) ALTRI CONTI D'ORDINE	105.742	118.480	- 12.738

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

DECRETO n. 43 del 09/10/2017

OGGETTO: Intervento ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L.133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009: determinazioni

(*Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta xx*)

PREMESSO

- che la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- che con l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, si pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta …*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

- che con deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013, è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di Sub Commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della regione Campania;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lo scrivente è stato nominato, quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;
- che il punto xx) della deliberazione del Coniglio dei Ministri del 10 luglio 2017 affida al Commissario ad acta la "*prosecuzione … delle azioni di implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale, attraverso una puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità"* dei bilanci delle aziende sanitarie*;*

CONSIDERATO

- che l'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 prevede, per le Regioni in Piano di Rientro, l'opportunità di utilizzare risorse ex art. 20 della L. 67/88 da "investire" nella realizzazione di un programma finalizzato a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, "*per consentirne la produzione sistematica e l'interpretazione gestionale continuativa, ai fini dello svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale e aziendale, in attuazione dei piani di rientro. I predetti interventi devono garantire la coerenza e l'integrazione con le metodologie definite nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all'articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e con i modelli dei dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazionale (NSIS)*";
- che l'art. 2, comma 70, della Legge n. 191/09 prevede che "*per consentire alle regioni l'implementazione e lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 11 della citata intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, dirette a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, alle regioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 79, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- che con decreto commissariale n. 125 del 10 ottobre 2012 è stato approvato il DOCUMENTO PROGRAMMATICO della Regione Campania per gli Interventi ai sensi dell'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009;
- che il conseguente Accordo di Programma è stato sottoscritto il 30 marzo 2015 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania, prevedendo un intervento da realizzare nell'arco di 36 mesi con un costo complessivo di € 37.500.000,00, di cui il 95% pari ad euro 35.625.000,00 a valere sulle risorse statali ex art. 20 della L. 67/88 e il 5%, pari ad euro 1.875.000,00, a carico del bilancio regionale;
- che con delibera della Giunta Regionale n. 646 del 22/11/2016, recante per oggetto: <*Art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009. Acquisizione risorse al*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

Bilancio 2016 -2018 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della L.R. 2/2016. Istituzione di nuovi capitoli> si è stabilito tra l'altro di

<…

1. *iscrivere nel bilancio 2016 - 2018 le risorse a carico dello Stato, per l'Accordo di Programma tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Campania, ammontanti ad euro 35.625.000, codice scheda n. 150.150000.G.003, come da Decreto Dirigenziale del 13 settembre 2016 di ammissione a finanziamento dello "Intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie e ospedaliere del servizio Sanitario Regionale Campano", in attuazione dell'art. 79 della Legge 133/08 …;*
2. *di procedere, nell'ambito del bilancio gestionale 2016-2018, all'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa, attribuendone la titolarità gestionale alla UOD 52 04 12* [ora UOD 50.04.09 Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma]*:*
3. *di iscrivere nel bilancio 2016-2018, in termini di competenza, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. a) della L.R. 2/2016, la somma complessiva di euro 35.625.000,00, di cui euro 11.875.000,00 sull'annualità 2017 ed euro 23.750.000,00 sull'annualità 2018 …;*
4. *stabilire che la quota del 5% a carico della Regione, da iscrivere nel capitolo di spesa 7547, per l'importo complessivo di euro 1.875.000,00, di cui euro 625.000,00 per l'annualità 2017 ed euro 1.250.000,00 per l'annualità 2018, sia prelevata dal Fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera f), della L.R. n. 2 del 18.01.2016 ….>*;

- che le suddette risorse sono state accertate sul capitolo di Entrata 1534 e impegnate sui capitoli di Spesa 7402 e 7547 nel bilancio regionale 2016 – 2018 con decreto del dirigente della competente UOD 50.04.09 n. 39 del 25 novembre 2016;
- che con determinazione n. 105 del 23 maggio 2017, il Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A., dopo l'espletamento della < … *procedura aperta per l'affidamento dei servizi di consulenza direzionale ed operativa in favore della Regione Campania e delle AA.SS.LL./AA.OO. del suo territorio previsti dall'accordo di programma sottoscritto il 30/03/2015 tra il Ministero della Salute, dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania, in attuazione dell'art. 79, comma sexies lett. c) della Legge 133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della Legge 191/2009… >* **CIG 6936210590** per un importo a base di gara di euro 30.737.705,00 oltre IVA, ha aggiudicato il contratto *all'R.T.I. RTI KPMG ADVISORY SPA - Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A - Exprivia S.p.A. - Ernst & Young S.p.A.* per il prezzo di contratto pari ad euro 12.319.640,00 oltre IVA;

RICHIAMATO

- il decreto 1° marzo 2013, emanato dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità*", che ha individuato i seguenti requisiti generali degli standard organizzativi, contabili e procedurali:

A) Per le Aziende Sanitarie:

A.1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio, attraverso ad esempio: il monitoraggio degli obblighi previsti dalla legge e l'accertamento che le procedure operative siano sviluppate in maniera tale da tener conto di tali obblighi; raccolta e divulgazione delle leggi e regolamenti la cui mancata attuazione (da parte di aziende e personale dipendente) può generare impatti in bilancio.

A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.

B) Per la GSA (Gestione Sanitaria Accentrata):
B.1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione.
B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale.
B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico - patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.

C) Per il Consolidato Regionale:
C.1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni poste in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie.
C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti contabili omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare.
C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato.
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento.

- che il medesimo decreto ministeriale 1° marzo 2013 detta gli standard organizzativi, contabili e procedurali per le seguenti aree gestionali:
  - D) Ciclo Attivo: Area Immobilizzazioni
  - E) Ciclo Attivo: Area Rimanenze
  - F) Ciclo Attivo: Area Crediti e Ricavi
  - G) Ciclo Attivo: Area Disponibilità Liquide
  - H) Ciclo Passivo: Patrimonio Netto
  - I) Ciclo Passivo: Area Debiti e Costi;

RICHIAMATO, altresì.

- il decreto commissariale n. 14 del 1 marzo 2017 con cui sono stati definiti i Programmi Operativi 2016 – 2018 per la prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario (ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 88) e, in particolare, il Programma 2 – *Procedimenti contabili / gestionali e certificabilità dei bilanci SSR*, indirizzato allo sviluppo di **un** Sistema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

Controllo Interno (SCI), interpretato come uno strumento a disposizione delle Direzioni Aziendali per perseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia gestionale attraverso la misurazione e valutazione delle performance, la prevenzione dei fenomeni di corruzione e la rendicontazione delle attività, sviluppato su tre cicli di controllo:

1. ciclo del controllo della efficacia ed efficienza delle attività di gestione, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/2, A/3 e A4,
2. ciclo di controllo della attendibilità del Sistema di Bilancio e conseguente certificazione del bilancio, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/1, A/2 e A/5;
3. ciclo di controllo della legalità: trasparenza e conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle altre disposizioni, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/1, A/2 e A/5;

CONSIDERATO

- che nel verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 25 luglio 2017, sono evidenziate criticità ancora rilevanti nelle problematiche connesse ai procedimenti contabili/gestionali ed alla certificabilità dei bilanci;
- che è necessario intervenire per sistematizzare e consolidare l'insieme dei ripetuti interventi che dal 2007 al 2017 sviluppati su questa linea di attività, con la costante assistenza tecnica dell'Advisor, in particolare con i decreti commissariali n. 14/2009 e n. 60/2011, relativi al sistema contabile ed alla contabilità analitica, e i decreti commissariali n. 80/2013 e n. 5/2015 per la programmazione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie;
- che a tal fine risulta necessario un intervento di coordinamento strategico in grado di progettare e implementare lo sviluppo nel SSR del Sistema di Controllo Interno (SCI) sopra delineato, assicurando che le strutture organizzative della aziende sanitarie e della GSA utilizzino correttamente e con i massimi risultati i servizi di consulenza direzionale che saranno forniti dal R.T.I. in attuazione dell'intervento in oggetto;

RITENUTO, pertanto,

- di istituire presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute una Cabina di Regia dell'intervento in oggetto, con il compito di monitorare l'avanzamento dello stesso presso ciascuna azienda, rilevare tempestivamente eventuali criticità, favorirne la soluzione e proporre al Commissario ad acta azioni correttive;
- di stabilire che la Cabina di Regia è composta come segue:
  a) il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, che assume anche il ruolo di Presidente della Cabina di Regia e, pertanto, ne convoca le riunioni, definisce l'Ordine del Giorno e trasmette agli altri Organi regionali ed al R.T.I. i documenti elaborati dalla Cabina di Regia;
  b) il Consulente del Presidente esperto in materie economiche, incaricato per le problematiche del governo economico finanziario del SSR con nota Prot. 2017 – 0020571/UDCP/GAB/GAB del 31/07/2017 U, nell'ambito del rapporto convenzionale in corso con la Regione ex art. 25 della L.R. n. 11/1991;
  c) il Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A.
  d) il dirigente della UOD 50.04.11 Governo Economico Finanziario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

e) il dirigente della UOD 50.04.15 Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari;
f) il R.U.P. e il D.E.C. del contratto con l'R.T.I.;

- di stabilire che alle riunioni della Cabina di Regia sarà invitato a partecipare il Responsabile del Progetto (scelto dalla Regione tra i nominativi presentati dal R.T.I. ai sensi del paragrafo 4.3 del Capitolato Tecnico), a meno che non si tratti di seduta riservata;
- di prevedere che l'attività della Cabina di Regia potrà essere supportata da specifiche professionalità, operanti presso le aziende sanitarie, che saranno appositamente convocate dal Presidente della Cabina di Regia;
- di precisare che, in ogni caso, la partecipazione alle attività della Cabina di Regia non comporta alcun compenso aggiuntivo;

RITENUTO, inoltre,

- di impegnare i Direttori Generali delle aziende sanitarie a individuare con propria delibera almeno tre Referenti Aziendali per l'intervento in oggetto, tra i quali dovrà comunque essere compreso il Direttore Amministrativo;
- di stabilire che la suddetta delibera di nomina dei Referenti Aziendali per l'Intervento ex art. 79, c. 1 sexies, della L.133/2008 e art. 2, c. 70, della L. 191/2009 dovrà essere immediatamente trasmessa alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, affinché la Cabina di Regia possa convocare i Referenti Aziendali per specifici incontri di approfondimento in corso d'opera;

RITENUTO, infine,

- di dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per la definizione e la stipula del contratto con l'R.T.I. RTI KPMG ADVISORY SPA - Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A - Exprivia S.p.A. - Ernst & Young S.p.A. per il prezzo di contratto pari ad euro 12.319.640,00, giusta determinazione n° 105 del 23 maggio 2017 del Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A.;
- di stabilire che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento - R.U.P. è affidata al Dott. Luigi Riccio, dirigente incardinato nella Direzione Generale per la Tutela della Salute;
- di stabilire che il Direttore dell'Esecuzione – D.E.C. sarà nominato dal Direttore Generale per la Tutela della Salute su indicazione della So.Re.Sa. S.p.A., presso la quale sarà costituito un Gruppo di Lavoro a supporto del D.E.C., composto da professionalità incardinate nella medesima Società e nell'organico della Regione (queste ultime saranno scelte dal Direttore Generale per la Tutela della Salute);

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e s.m.i. e, in particolare, il Titolo II, recante "*Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario*", che disciplina l'implementazione e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale negli Enti del SSN, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio sanitario consolidato regionale;
- i Decreti del Ministro della Salute adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

del 18 gennaio 2011, del 17 settembre 2012, del 1 marzo 2013 relativi ai Percorsi Attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie del SSN;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. E' istituita presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute una Cabina di Regia dell'Intervento ex art. 79, c. 1 sexies, della L.133/2008 e art. 2, c. 70, della L. 191/2009, con il compito di monitorare l'avanzamento dello stesso presso ciascuna azienda, rilevare tempestivamente eventuali criticità, favorirne la soluzione e proporre al Commissario ad acta azioni correttive.
3. Di stabilire che la Cabina di Regia è composta come segue:
   a) il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, che assume anche il ruolo di Presidente della Cabina di Regia e, pertanto, ne convoca le riunioni, definisce l'Ordine del Giorno e trasmette agli altri Organi regionali ed al R.T.I. i documenti elaborati dalla Cabina di Regia;
   b) il Consulente del Presidente esperto in materie economiche, incaricato per le problematiche del governo economico finanziario del SSR con nota Prot. 2017 – 0020571/UDCP/GAB/GAB del 31/07/2017 U, nell'ambito del rapporto convenzionale già in corso con la Regione ex art. 25 della L.R. n. 11/1991;
   c) il Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A.
   d) il dirigente della UOD 50.04.11 Governo Economico Finanziario;
   e) il dirigente della UOD 50.04.15 Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari;
   f) il R.U.P. e il D.E.C. del contratto con l'R.T.I.
4. Di stabilire che alle riunioni della Cabina di Regia sarà invitato a partecipare il Responsabile del Progetto (scelto dalla Regione tra i nominativi presentati dal R.T.I. ai sensi del paragrafo 4.3 del Capitolato Tecnico), a meno che non si tratti di seduta riservata.
5. Di prevedere che l'attività della Cabina di Regia potrà essere supportata da specifiche professionalità, operanti presso le aziende sanitarie, che saranno appositamente convocate dal Presidente della Cabina di Regia.
6. Di precisare che, in ogni caso, la partecipazione alle attività della Cabina di Regia non comporta alcun compenso aggiuntivo.
7. Di impegnare i Direttori Generali delle aziende sanitarie a individuare con propria delibera almeno tre Referenti Aziendali per l'intervento in oggetto, tra i quali dovrà comunque essere compreso il Direttore Amministrativo.
8. Di stabilire che la suddetta delibera di nomina dei Referenti Aziendali per l'Intervento ex art. 79, c. 1 sexies, della L.133/2008 e art. 2, c. 70, della L. 191/2009 dovrà essere immediatamente trasmessa alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, affinché la Cabina di Regia possa convocare i Referenti Aziendali per specifici incontri di approfondimento in corso d'opera.
9. Di dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per la definizione e la stipula del contratto con l'R.T.I. RTI KPMG

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/7/2017)

ADVISORY SPA - Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A - Exprivia S.p.A. - Ernst & Young S.p.A. per il prezzo di contratto pari ad euro 12.319.640,00 oltre IVA, giusta determinazione n° 105 del 23 maggio 2017 del Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A.

10. Di stabilire che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento - R.U.P. è affidata al Dott. Luigi Riccio, dirigente incardinato nella Direzione Generale per la Tutela della Salute.
11. Di stabilire che il Direttore dell'Esecuzione – D.E.C. sarà nominato dal Direttore Generale per la Tutela della Salute su indicazione della So.Re.Sa. S.p.A., presso la quale sarà costituito un Gruppo di Lavoro a supporto del D.E.C., composto da professionalità incardinate nella medesima Società e nell'organico della Regione (queste ultime saranno scelte dal Direttore Generale per la Tutela della Salute).
12. Di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi.
13. Di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

per condivisione
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 91 del 06/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016. DOMANDE AMMISSIBILI - XXVIII ELENCO"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”;
d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;
f) il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell’ambito dell’Asse 1 “Occupazione” gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 Aumentare l’occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l’accrescimento della stabilità del posto di lavoro;
g) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell’importo di € 50.000.000,00 finalizzato all’avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull’Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a €
h) 20.000.000,00, prevedendo altresì l’opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull’Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
i) con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l’attuazione della misura, competente alla definizione dell’avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;
j) con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7 giugno 2016, così come revisionato con DD n. 146/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020;
k) con Decreto Dirigenziale n. 113 del 2.11.2016 e ss.mm. e ii. è stato individuato il Team per l’operazione “Incentivi per l’assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016”;
l) con Decreto Dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2017 è stato istituito il Team per l’attuazione di tutte le operazioni cofinanziate dal FSE ed affidate direttamente alla Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”, con il compito di supportare il Direttore Generale, Autorità di Gestione del FSE 2014-2020, per le relative attività di gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
m) il succitato Decreto Dirigenziale n. 2/2017 integra e modifica il DD n. 113/2016 ed il DD n. 129/2016;
n) in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre

2015, con il Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 e ss.mm.ii. è stato approvato l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualità 2016", con i relativi allegati, ed è stato richiesto l'impegno delle risorse per il triennio 2016-2018;

o) con decreto Dirigenziale n. 111 del 28.10.2016, in attuazione della DGR 160/2016 che ha previsto l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività, è stato approvato il progetto "Attività istruttoria per l'avviso pubblico Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" presentato dalla società in house Sviluppo Campania SpA;

CONSIDERATO

a. che la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di controllo;
b. che con pec in data 11-13-25-29 settembre 2017, acquisite ai prott. n. 579032, 604603, 630230, 640913/2017, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle pratiche istruite a tali date;
c. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità resta sospesa;
d. che l'amministrazione ha proceduto altresì alle richieste di verifica dei carichi pendenti fiscali alla data della domanda di partecipazione, per le quali sono decorsi i termini previsti dalla normativa vigente ovvero in merito alle quali l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto non doversi procedere;
e. che in seguito a tali e ad ulteriori verifiche effettuate, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedente decreto;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;
b. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori verifiche effettuate, alla rettifica degli esiti di cui a precedente decreto;
c. che in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria di ammissibilità resta sospesa;
d. che l'amministrazione ha proceduto altresì alle richieste di verifica dei carichi pendenti fiscali alla data della domanda di partecipazione, per le quali sono decorsi i termini previsti dalla normativa vigente ovvero in merito alle quali l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto non doversi procedere;
e. che in seguito a tali e ad ulteriori verifiche effettuate, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedente decreto;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
- la LR n. 15/2014;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 05 “Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE”

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell’elenco degli esiti relativi alle domande pervenute nei termini, nel rispetto dell’ordine cronologico di arrivo, per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l’istruttoria di ammissibilità, allegato A al presente provvedimento;
2. di procedere alle rettifiche, in relazione a quanto indicato ai punti d) ed e) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all’allegato A;
3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all’indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l’approvazione dell’elenco delle restanti istanze, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l’istruttoria di ammissibilità;
5. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC.

Maria Somma

ALLEGATO A

Numero ord	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	ESITO	MOTIVAZIONE
2860	HAKUNA MATATA SOC. COOP. SOCIALE	05458070652	05458070652	DOMANDA AMMISSIBILE	RETTIFICA DD23/2017
3119	HAKUNA MATATA SOC. COOP. SOCIALE	05458070652	05458070652	DOMANDA ANNULLATA	RETTIFICA DD6/2017 - DOMANDA DUPLICATA
3184	AGRIFUTURA S.R.L.	02930100652	02930100652	DOMANDA AMMISSIBILE	
3211	ARUTA PAOLO	06446031210	RTAPLA80L06F839D	DOMANDA AMMISSIBILE	
3219	GFG HEALTHCARE S.R.L.	07628451218	07628451218	DOMANDA AMMISSIBILE	
3465	MEDIASTAND SRL	03722151218	03722151218	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTR
3495	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L.	03325221210	03325221210	DOMANDA NON AMMISSIBILE	ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRREGOLARE AGENZIA ENTR
3596	E.L.G. FOODS S.R.L.	07396081213	07396081213	DOMANDA AMMISSIBILE	
3879	PACKAGING, MANUFACTORY AND SERVICE S.R.L.	01638320620	01638320620	DOMANDA AMMISSIBILE	
3916	ESPOSITO MARIA	05392311212	SPSMRA34A46H072G	DOMANDA AMMISSIBILE	
3946	FELCO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	04669431217	04669431217	DOMANDA AMMISSIBILE	RETTIFICA DD36/2017 - INTEGRAZIONE CERTIFICATO AGENZIA ENTRATE PROT. 633491/17 - CERTIFICAZIONE REGOLARE
4061	ROMANO TRADING S.R.L.	08146541217	08146541217	DOMANDA AMMISSIBILE	
4134	SPENDIBENE S.R.L.S.	08282191215	08282191215	DOMANDA AMMISSIBILE	
4151	T.E.C.A. S.R.L.	01417770623	01417770623	DOMANDA AMMISSIBILE	
4232	AUTOCARROZZERIA AMMENDOLA S.R.L.	04642621215	04642621215	DOMANDA AMMISSIBILE	
4953	CURCIO ANTONIO		CRCNTN58M25C129Q	DOMANDA AMMISSIBILE	
4989	SOC. COOP. SOCIALE IRIS A R.L.	04105350658	04105350658	DOMANDA NON AMMISSIBILE	RETTIFICA DD71/2017 - ART. 6 - MANCANZA DEI REQUISITI GENERALI - CERTIFICAZIONE IRRE
5114	C.R.PLAY S.R.L.S	08394521218	8394521218	DOMANDA AMMISSIBILE	
5190	VEGA S.R.L.	07204331214	07204331214	DOMANDA AMMISSIBILE	
5403	AUTOMEC SERVICE S.R.L	05339220658	05339220658	DOMANDA AMMISSIBILE	
5530	DONNA ROSA DI ROSA CARMELA	04882750658	RSOCML78C68L109Z	DOMANDA AMMISSIBILE	
5547	DAIU' S.A.S. DI CACCAVALE DAVIDE	03069900615	03069900615	DOMANDA AMMISSIBILE	
5645	LA PIRAMIDE S.R.L.	04013040656	04013040656	DOMANDA AMMISSIBILE	
5680	BEGEAR S.R.L.	06709661216	06709661216	DOMANDA AMMISSIBILE	
5808	DEMCARS S.A.S. DI ORZALESI ANTONIETTA	07443041210	07443041210	DOMANDA AMMISSIBILE	
5954	2M ARIA COMPRESSA S.R.L.	05954710637	05954710637	DOMANDA AMMISSIBILE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5973	SOC. COOP. IRIS A R.L.	01524900626	01524900626	DOMANDA AMMISSIBILE	RETTIFICA DD23/2017
6043	DDA DI DAVASCIO VINCENZO	07874131217	DVSVCN63T11F839E	DOMANDA AMMISSIBILE	
6063	CONSORZIO TRASPORTI QUALITA' C.T.Q.	06819640639	06819640639	DOMANDA AMMISSIBILE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 98 del 13/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE A CONSUNTIVO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - I ELENCO. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. con Decreto Dirigenziale n. 100 del 12.7.2016, il Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale 01 ha impegnato sul capitolo di spesa 8602, 8620, 8646, tra l'altro, la complessiva somma di € 12.500.000,00 per l'anno 2017;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel

rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione a consuntivo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;

b. con pec in data 4/8/2017, 1/9/2017, 29/9/2017, 2/10/2017, acquisite ai prott. nn. 554309, 579032, 614992, 641636/2017, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle pratiche istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. che l'amministrazione ha proceduto ai prescritti controlli di primo livello, i cui esiti sono acquisiti agli atti della procedura;
e. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti del DURC valido alla data del presente provvedimento ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2019 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
f. nel caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli entro previdenziali, alla fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutitvo;

RITENUTO

a. di dover procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione a consuntivo per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di valutazione, e pertanto ammissibili a finanziamento, allegato A al presente provvedimento;

b. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

c. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione a consuntivo, per le quali alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria;

d. doversi procedere, con Decreto Dirigenziale del Dirigente della UOD 01 della DG 01, all'impegno definitivo in favore delle aziende e per gli importi di cui all'allegato B del presente decreto, per complessivi € 151.131,00, sulla prenotazione di impegno n. 348/2017 assunta con il DD n. 100 del 12/07/2017 della DG 01 UOD 01 sul capitolo 8602 annualità 2017, già parzialmente trasformata in impegno definitivo per euro 39.292,00 con DD n. 59 del 06/09/2017 ;

e. di doversi procedere, con Decreto Dirigenziale del Dirigente della UOD 01 della DG 01, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato C del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, per l'importo complessivo di € 149.362,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I -

Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale, in esecuzione del presente decreto, dal Dirigente della UOD 01 della D.G. 01;

f. di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali creditori delle aziende e per gli importi di cui all'allegato D del presente decreto, per complessivi € 1.769,00;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la LR n. 15/2014;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
e. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
f. la L.R. n. 4 del 20.01.2017;
g. la D.G.R.C. n. 59 del 07.02.2017;
h. la D.G.R.C. n. 230 del 26.04.2017;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione a consuntivo per le quali Sviluppo Campania SpA ha concluso l'istruttoria di valutazione, ammesse al finanziamento del POR FSE 2014-2020, allegato A al presente provvedimento;

2. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione a consuntivo per le quali, alla data odierna, non è stata conclusa l'istruttoria;
4. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 01 della DG 01, affinché proceda:
   - all'impegno definitivo in favore delle aziende e per gli importi di cui all'allegato B del presente decreto, per complessivi € 151.131,00, sulla prenotazione di impegno n. 348/2017 assunta con il DD n. 100 del 12/07/2017 sul capitolo 8602 annualità 2017, già parzialmente trasformata in impegno definitivo per euro 39.292,00 con DD n. 59 del 06/09/2017 ;
   - alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato C del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, per l'importo complessivo di € 149.362,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sull'impegno assunto in esecuzione del presente decreto;
5. di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali creditori delle aziende e per gli importi di cui all'allegato D del presente decreto, per complessivi € 1.769,00;

6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A - CONCESSIONE

N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	DIPENDENTE	ESITO	importo €	cup	surf	COR	VERCOR
2547	REFRAMYA S.R.L.	08114411211	CAPEZZUTO	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0				
2681	RUOCCO GROUP DI RAFFAELE RUOCCO	08246381217	D'AMORA	AMMESSO	2.110	B19G17001220009	16019AP000000015	88187	140760
2681	RUOCCO GROUP DI RAFFAELE RUOCCO	08246381217	RUOCCO D.	AMMESSO	3.589	B19G17001220009	16019AP000000015	88187	140760
2681	RUOCCO GROUP DI RAFFAELE RUOCCO	08246381217	RUOCCO G	AMMESSO	2.871	B19G17001220009	16019AP000000015	88187	140760
2724	LITHOPS S.R.L.	04113780615	GRASSO	AMMESSO	7.853	B69G17002300009	16019AP000000013	88313	142068
2746	CAR & TRUCK PARTS S.R.L.	05072020653	CATALDO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	364	B89G17001870009	16019AP000000014	88349	142228
2766	RICAMBI AUTO CBC S.R.L.	05486710659	CALZARETTA	AMMESSO	4.808	B79G17002190009	16019AP000000018	88364	142311
2768	DS SYSTEM SOC. COOP. A R.L.	08011941211	DI SARNO	AMMESSO	1.928	B59G17001920009	16019AP000000021	88399	142515
2793	DREMAR PARFUM INTERNATIONAL S.R.L.	07160081217	BELCORE	AMMESSO	1.687	B69G17002320009	16019AP000000023	88415	142550
2810	SUD PESCA S.A.S. DI NIGRO IVAN & C.	04263340657	SANSONE	AMMESSO	2.430	B29G17002050009	16019AP000000025	88418	142556
2836	BUFANO ERNESTO	4485070652	DI MEO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
2856	PROVENZA GIUSEPPE	05142700656	MATONTI	AMMESSO	1.763	B29G17002060009	16019AP000000029	88447	142598
2887	PICENTINI TURIST S.R.L.	04316420654	CARBONI	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
2897	ALICE S.R.L.	04183820655	VOLPE	AMMESSO	2.613	B29G17002070009	16019AP000000030	88457	142621
2903	PITAGORA - SOC. COOP.	11674151003	ESPOSITO	AMMESSO	1.929	B29G17001940009	16019AP000000032	88485	142676
2937	POLISPORTIVA ANGELLARA A.S.D.	05069580651	PUGLIA	AMMESSO	2.828	B79G17002070009	16019AP000000034	88493	142710
2972	CERSAM S.R.L.	03802860654	ATTANASIO	AMMESSO	2.743	B29G17001970009	16019AP000000037	88502	142726
2972	CERSAM S.R.L.	03802860654	CIPRESSO	AMMESSO	2.748	B29G17001970009	16019AP000000037	88502	142726

fonte: http://burc.regione.campania.it

2972	CERSAM S.R.L.	03802860654	DE CARO	AMMESSO	2.762	B29G17001970009	16019AP000000037	88502	142726
3025	MANCUSO LOGISTICS S.R.L.	05345360654	BUONO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	0				
3025	MANCUSO LOGISTICS S.R.L.	05345360654	CALIFANO	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0				
3025	MANCUSO LOGISTICS S.R.L.	05345360654	CHIERCHIA VACCAR	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.268	B39G17000980009	16019AP000000012	88406	142531
3025	MANCUSO LOGISTICS S.R.L.	05345360654	VASTOLA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.085	B39G17000980009	16019AP000000012	88406	142531
3048	MEDITERRANEA S.R.L.	03952360653	VITOLO	AMMESSO	1.190	B59G17001890009	16019AP000000036	89103	145163
3063	INNOVATION & NETWORKING SNC DI PAESANO PIETRO E FAVA GAETANO	07996411216	CALIENDO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
3066	ACCOUNTING S.R.L.	05334760658	TERRALAVORO	AMMESSO	2.014	B59G17001900009	16019AP000000038	88449	142603
3070	ADATTAUTO S.A.S. DI GRASSIA CIRO & C.	07389861217	DE MARTINO	AMMESSO	2.644	B29G17001980009	16019AP000000039	88475	142660
3135	H.P.S. CENTRO OLEODINAMICO DIVISIONE MOBILE S.R.L.	03865060655	LEONE	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	281	B29G17001650009	16019AP000000042	88482	142672
3178	NA TAZZULELLA' E CAFE DI SANDRO MOLLO & C. S.A.S.	05687591213	IGEA	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
3185	LA MARCA MARIA	08221151213	DI SALVATORE	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	0				
3236	FONDAZIONE RAVELLO	03918610654	MACINANTE	AMMESSO - RETTIFICA DD 61/2017	4.807	B29G17002030009	16019AP000000045	88488	142700
3240	EMILFOOD S.R.L.S.	01644960625	RINALDI	AMMESSO	2.852	B19G17001200009	16019AP000000047	88499	142722
3301	DE VENEZIA CRISTIAN S.R.L.	02890500644	MARETTO	AMMESSO	1.648	B39G17001190009	16019AP000000048	88534	143078
3466	PIGNATA S.N.C. - DI PIGNATA FRANCESCO & C.	03490230657	CARIELLO	AMMESSO	7.697	B79G17002100009	16019AP000000050	88544	143206
3466	PIGNATA S.N.C. - DI PIGNATA FRANCESCO & C.	03490230657	CERNERA	AMMESSO	7.651	B79G17002100009	16019AP000000050	88544	143206
3466	PIGNATA S.N.C. - DI PIGNATA FRANCESCO & C.	03490230657	Litwinski	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0				
3479	DIESSE S.R.L.	07270130631	FERNANDO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - licenziamento dipendente	0				
3479	DIESSE S.R.L.	07270130631	HERATH BALASURIY	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - licenziamento dipendente	0				
3479	DIESSE S.R.L.	07270130631	PERERA	AMMESSO	2.530	B69G17002010009	16019AP000000051	89016	145007
3479	DIESSE S.R.L.	07270130631	WARNAKULASURIYA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.393	B69G17002010009	16019AP000000051	89016	145007

3479	DIESSE S.R.L.	07270130631	WARNAKULASURIYA	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - cessazione dipendente	0				
3479	DIESSE S.R.L.	07270130631	WICKRAMAARACHIL	AMMESSO	2.434	B69G17002010009	16019AP000000051	89016	145007
3499	TOP HOUSE S.R.L.	02395740646	COCCHIA REN.	AMMESSO	4.068	B16D17000130009	16019AP000000053	88563	143268
3499	TOP HOUSE S.R.L.	02395740646	COCCHIA RAFF.	AMMESSO	3.246	B16D17000130009	16019AP000000053	88563	143268
3577	ROYAL POLLO S.R.L.	07485561216	PACIOLLA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	491	B49G17001320009	16019AP000000055	88574	143296
3623	LAMBERTI DISTRIBUZIONE S.R.L.	04809430657	MIGLIONICO	AMMESSO	3.350	B76D17000220009	16019AP000000057	88587	143328
3748	GRUPPO NECLA ITALIA SRL	05588611219	D'ANTUONO	AMMESSO	2.998	B79G17001800009	16019AP000000058	88597	143368
3754	PASTIFICIO PIPOLO COSTANZO S.R.L.	04171720651	SALERNITANO	AMMESSO	3.269	B59G17001910009	16019AP000000060	88608	143411
3866	L'ANTICO GRANATO S.A.S. DI BELMONTE FRANCESCO & C	05045420659	GIANNOTTI	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
3929	MUNACIELLO S.R.L.	07325171218	ESPOSITO	AMMESSO	1.636	B69G17002230009	16019AP000000056	88652	143478
4082	META GROUP S.R.L.	07239521219	CARAMANNA	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - licenziamento dipendente	0				
4084	AN.DO. S.R.L.	03875211215	CAIAZZO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
4096	VIAGGIA E SOGNA S.R.L.S.	04012510618	DELLO MARGIO	AMMESSO	965	B39G17001250009	16019AP000000054	88530	142960
4122	AMATO FRANCESCO	05590751219	VICORITO	AMMESSO	2.141	B69G17002240009	16019AP000000052	88546	143208
4123	G.F.T. MOTORS S.R.L. SEMPLIFICATA CON UNICO SOCIO	08130101218	DI MAIO	AMMESSO	2.098	B69G17002260009	16019AP000000049	88677	143517
4123	G.F.T. MOTORS S.R.L. SEMPLIFICATA CON UNICO SOCIO	08130101218	RICCIO	AMMESSO	3.900	B69G17002260009	16019AP000000049	88677	143517
4129	LA NOTIZIA STREET FOOD S.R.L.	08132441216	SIRABELLA	AMMESSO	3.058	B69G17002270009	16019AP000000046	89051	145068
4129	LA NOTIZIA STREET FOOD S.R.L.	08132441216	WARNAKULASURIYA	AMMESSO	1.754	B69G17002270009	16019AP000000046	89051	145068
4142	ENNEFFE S.R.L.	03953830613	PALMIERI	AMMESSO	3.091	B39G17001260009	16019AP000000043	88684	143524
4229	BOCCIA DARIO	02387750645	GUARINO	AMMESSO	1.089	B79G17002160009	16019AP000000040	89023	145016
4237	IL BATTISCOPA S.R.L.S.	05284000659	FIORENTINO	AMMESSO	2.425	B39G17001270009	16019AP000000035	88963	144931
4263	EQUIVALENZA DI GUGLIELMO ROBERTA	08086501213	MIRANDA	AMMESSO	909	B19G17001210009	16019AP000000031	88829	144501

4295	F.LLI ANGELINI SUD S.R.L.	00284470630	ABBATE	AMMESSO	3.645	B79G17002180009	16019AP000000028	88431	142573
4295	F.LLI ANGELINI SUD S.R.L.	00284470630	CERVONE	AMMESSO	3.973	B79G17002180009	16019AP000000028	88431	142573
4295	F.LLI ANGELINI SUD S.R.L.	00284470630	FOSCARINO	AMMESSO	3.751	B79G17002180009	16019AP000000028	88431	142573
4337	NIK S.R.L.	04007590617	ANIELLO BARTOLO	AMMESSO	863	B39G17001240009	16019AP000000027	88455	142615
4337	NIK S.R.L.	04007590617	DE LISIO	AMMESSO	860	B39G17001240009	16019AP000000027	88455	142615
4460	AGRIMONDO S.R.L.	04104690617	ZOGLIO	AMMESSO	2.827	B49G17001280009	16019AP000000026	88466	142633
4525	CO.R.EX. S.P.A.	02273130654	LIBERATO	AMMESSO	3.402	B29G17002040009	16019AP000000024	88470	142654
4527	GEMESTAN S.R.L.S.	08098111217	ESPOSITO	RINUNCIA - PROT. 596379/2017	0				
4595	CUFIELD TRADING S.R.L.	05839830964	KERE'	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
4659	COMUNICAZIONE DIGITALE S.R.L.	04035680612	MARINIELLO	AMMESSO NON EROGABILE - IRREGOLARE PER INPS PROT. INPS_7804882	1.769	B39G17001230009	16019AP000000022	88476	142661
4662	Farmacia Siniscalchi di Dr.ssa Apicella Concetta	03732860659	Giorgio	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
4673	ECLISSI S.R.L.	08280321210	FERRARA	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
4673	ECLISSI S.R.L.	08280321210	GUARINO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0				
4830	PROMOCART S.R.L.	07750490638	PALUMBO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	1.147	B69G17002190009	16019AP000000019	88505	142733
4830	PROMOCART S.R.L.	07750490638	PATRICELLI	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	1.177	B69G17002190009	16019AP000000019	88505	142733
5149	ACQUA DI MARE S.R.L.	07102081218	OTTAVI	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - licenziamento dipendente	0				
5173	F.LLI COSTANZO PIASTRELLISTI S.C.A R.L.	03679230619	ASSUNTO	AMMESSO	1.429	B29G17001910009	16019AP000000017	88514	142766
5178	RUSSO SANDRO	02427870643	RUSSO	AMMESSO	1.280	B39G17001110009	16019AP000000016	88533	143077
5596	BAR NUNZIO CARMINE K S.R.L.	07412461217	LIGUORI	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0				

ALLEGATO B - IMPEGNO

N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	importo €	cup	surf	Banca	IBAN	COR	VERCOR
2681	RUOCCO GROUP DI RAFFAELE RUOCCO	08246381217	8.570	B19G17001220009	16019AP000000015	UNICREDIT SPA	IT44D0200822102000104118446	88187	140760
2724	LITHOPS S.R.L.	04113780615	7.853	B69G17002300009	16019AP000000013	BANCO DI NAPOLI AG. DI CASERTA	IT78H0101014900100000013191	88313	142068
2746	CAR & TRUCK PARTS S.R.L.	05072020653	364	B89G17001870009	16019AP000000014	BCC BUCCINO	IT04Z0856549160000000105793	88349	142228
2766	RICAMBI AUTO CBC S.R.L.	05486710659	4.808	B79G17002190009	16019AP000000018	BCC AQUARA	IT55S0834276700006010062234	88364	142311
2768	DS SYSTEM SOC. COOP. A R.L.	08011941211	1.928	B59G17001920009	16019AP000000021	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI POMIGLIANO D'ARCO	IT62H0538740070000002421613	88399	142515
2793	DREMAR PARFUM INTERNATIONAL S.R.L.	07160081217	1.687	B69G17002320009	16019AP000000023	BANCO DI NAPOLI	IT89I0101039810100000008971	88415	142550
2810	SUD PESCA S.A.S. DI NIGRO IVAN & C.	04263340657	2.430	B29G17002050009	16019AP000000025	CRA-BCC AQUARA	IT59T0834276090007010070972	88418	142556
2856	PROVENZA GIUSEPPE	05142700656	1.763	B29G17002060009	16019AP000000029	BANCA CRA BCC	IT95T0837876200000000334788	88447	142598
2897	ALICE S.R.L.	04183820655	2.613	B29G17002070009	16019AP000000030	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	IT67N0538776090000001251067	88457	142621
2903	PITAGORA - SOC. COOP.	11674151003	1.929	B29G17001940009	16019AP000000032	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	IT91T0538789390000001389809	88485	142676
2937	POLISPORTIVA ANGELLARA A.S.D.	05069580651	2.828	B79G17002070009	16019AP000000034	BANCA DEL CILENTO	IT18U0815476530000100134177	88493	142710
2972	CERSAM S.R.L.	03802860654	8.253	B29G17001970009	16019AP000000037	UNICREDIT SPA	IT26M0200876093000010276437	88502	142726
3025	MANCUSO LOGISTICS S.R.L.	05345360654	2.353	B39G17000980009	16019AP000000012	BANCO DI NAPOLI	IT69W0101076430100000005461	88406	142531
3048	MEDITERRANEA S.R.L.	03952360653	1.190	B59G17001890009	16019AP000000036	BANCO DI NAPOLI	IT73IO1010152130822336901 33	89103	145163
3066	ACCOUNTING S.R.L.	05334760658	2.014	B59G17001900009	16019AP000000038	CREDITO SALERNITANO	IT72G0503015201000010047785	88449	142603
3070	ADATTAUTO S.A.S. DI GRASSIA CIRO & C.	07389861217	2.644	B29G17001980009	16019AP000000039	FINECOBANK SPA	IT55Y0301503200000003515706	88475	142660
3135	H.P.S. CENTRO OLEODINAMICO DIVISIONE MOBILE S.R.L.	03865060655	281	B29G17001650009	16019AP000000042	UNICREDIT SPA	IT81D0200876093000009333123	88482	142672
3236	FONDAZIONE RAVELLO	03918610654	4.807	B29G17002030009	16019AP000000045	MONTE DEI PASCHI DI SIENA - AMALFI	IT92Q0103076030000000970095	88488	142700

fonte: http://burc.regione.campania.it

3240	EMILFOOD S.R.L.S.	01644960625	2.852	B19G17001200009	16019AP000000047	BANCO DI NAPOLI	IT09A0101075360100000002682	88499	142722
3301	DE VENEZIA CRISTIAN S.R.L.	02890500644	1.648	B39G17001190009	16019AP000000048	BCC DI SERINO - FILIALE DI AIELLO DEL SABATO	IT13T0882489500000000108179	88534	143078
3466	PIGNATA S.N.C. - DI PIGNATA FRANCESCO & C.	03490230657	15.348	B79G17002100009	16019AP000000050	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT77R0103076190000000848268	88544	143206
3479	DIESSE S.R.L.	07270130631	6.357	B69G17002010009	16019AP000000051	UNICREDIT DI NAPOLI	IT71Z0200803452000010020950	89016	145007
3499	TOP HOUSE S.R.L.	02395740646	7.314	B16D17000130009	16019AP000000053	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT93O0103015100000063155975	88563	143268
3577	ROYAL POLLO S.R.L.	07485561216	491	B49G17001320009	16019AP000000055	BANCO DI NAPOLI	IT21C0101039921100000002758	88574	143296
3623	LAMBERTI DISTRIBUZIONE S.R.L.	04809430657	3.350	B76D17000220009	16019AP000000057	BPER	IT91V0538776173000001353082	88587	143328
3748	GRUPPO NECLA ITALIA SRL	05588611219	2.998	B79G17001800009	16019AP000000058	CARIPARMA CREDIT AGRICOLE	IT78Q0623040172000056790975	88597	143368
3754	PASTIFICIO PIPOLO COSTANZO S.R.L.	04171720651	3.269	B59G17001910009	16019AP000000060	BANCA DI SALERNO	IT09V0856115202001030101825	88608	143411
3929	MUNACIELLO S.R.L.	07325171218	1.636	B69G17002230009	16019AP000000056	UNICREDIT SPA	IT10B0200803443000102388438	88652	143478
4096	VIAGGIA E SOGNA S.R.L.S.	04012510618	965	B39G17001250009	16019AP000000054	CREDITO EMILIANO SPA SPORTELLO DI AVERSA	IT83Y0303274790010000007175	88530	142960
4122	AMATO FRANCESCO	05590751219	2.141	B69G17002240009	16019AP000000052	UNICREDIT SPA	IT19E0200803451000103077568	88546	143208
4123	G.F.T. MOTORS S.R.L. SEMPLIFICATA CON UNICO SOCIO	08130101218	5.998	B69G17002260009	16019AP000000049	BANCO DI CREDITO POPOLARE	IT51C0514203412112571136389	88677	143517
4129	LA NOTIZIA STREET FOOD S.R.L.	08132441216	4.812	B69G17002270009	16019AP000000046	UBI BANCA	IT44Y0311103408000000004715	89051	145068
4142	ENNEFFE S.R.L.	03953830613	3.091	B39G17001260009	16019AP000000043	BANCA POPOLARE DI BARI	IT60E0542474791000001000876	88684	143524
4229	BOCCIA DARIO	02387750645	1.089	B79G17002160009	16019AP000000040	POSTE ITALIANE SPA AGENZIA MONTELLA	IT42E0760115100000056265952	89023	145016
4237	IL BATTISCOPA S.R.L.S.	05284000659	2.425	B39G17001270009	16019AP000000035	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT04W0103076160000000719716	88963	144931
4263	EQUIVALENZA DI GUGLIELMO ROBERTA	08086501213	909	B19G17001210009	16019AP000000031	BANCA SELLA	IT59R0326803403052568941130	88829	144501
4295	F.LLI ANGELINI SUD S.R.L.	00284470630	11.369	B79G17002180009	16019AP000000028	CREDEM	IT55C0303239890010000001797	88431	142573
4337	NIK S.R.L.	04007590617	1.723	B39G17001240009	16019AP000000027	UBI BANCA - FILIALE DI MELITO DI NAPOLI	IT23O0311139980000000002574	88455	142615
4460	AGRIMONDO S.R.L.	04104690617	2.827	B49G17001280009	16019AP000000026	UNICREDIT SPA	IT54B0200875090000104025642	88466	142633
4525	CO.R.EX. S.P.A.	02273130654	3.402	B29G17002040009	16019AP000000024	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT44J0103076090000000632417	88470	142654

4659	COMUNICAZIONE DIGITALE S.R.L.	04035680612	1.769	B39G17001230009	16019AP000000022	da attivare intervento sostitutivo	da attivare intervento sostitutivo	88476	142661
4830	PROMOCART S.R.L.	07750490638	2.324	B69G17002190009	16019AP000000019	UNICREDIT	IT25U0200840131000011018898	88505	142733
5173	F.LLI COSTANZO PIASTRELLISTI S.C.A R.L.	03679230619	1.429	B29G17001910009	16019AP000000017	BANCOPOSTA	IT59Z0760114900001027996774	88514	142766
5178	RUSSO SANDRO	02427870643	1.280	B39G17001110009	16019AP000000016	UNICREDIT BANCA DI ROMA	IT83A0200889770000400496623	88533	143077

ALLEGATO C - LIQUIDAZIONE

N. DOMANDA	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	importo €	cup	surf	Banca	IBAN	COR	VERCOR
2681	RUOCCO GROUP DI RAFFAELE RUOCCO	08246381217	8.570	B19G17001220009	16019AP000000015	UNICREDIT SPA	IT44D0200822102000104118446	88187	140760
2724	LITHOPS S.R.L.	04113780615	7.853	B69G17002300009	16019AP000000013	BANCO DI NAPOLI AG. DI CASERTA	IT78H0101014900100000013191	88313	142068
2746	CAR & TRUCK PARTS S.R.L.	05072020653	364	B89G17001870009	16019AP000000014	BCC BUCCINO	IT04Z0856549160000000105793	88349	142228
2766	RICAMBI AUTO CBC S.R.L.	05486710659	4.808	B79G17002190009	16019AP000000018	BCC AQUARA	IT55S0834276700006010062234	88364	142311
2768	DS SYSTEM SOC. COOP. A R.L.	08011941211	1.928	B59G17001920009	16019AP000000021	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI POMIGLIANO D'ARCO	IT62H0538740070000002421613	88399	142515
2793	DREMAR PARFUM INTERNATIONAL S.R.L.	07160081217	1.687	B69G17002320009	16019AP000000023	BANCO DI NAPOLI	IT89I0101039810100000008971	88415	142550
2810	SUD PESCA S.A.S. DI NIGRO IVAN & C.	04263340657	2.430	B29G17002050009	16019AP000000025	CRA-BCC AQUARA	IT59T0834276090007010070972	88418	142556
2856	PROVENZA GIUSEPPE	05142700656	1.763	B29G17002060009	16019AP000000029	BANCA CRA BCC	IT95T0837876200000000334788	88447	142598
2897	ALICE S.R.L.	04183820655	2.613	B29G17002070009	16019AP000000030	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	IT67N0538776090000001251067	88457	142621
2903	PITAGORA - SOC. COOP.	11674151003	1.929	B29G17001940009	16019AP000000032	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	IT91T0538789390000001389809	88485	142676
2937	POLISPORTIVA ANGELLARA A.S.D.	05069580651	2.828	B79G17002070009	16019AP000000034	BANCA DEL CILENTO	IT18U0815476530000100134177	88493	142710
2972	CERSAM S.R.L.	03802860654	8.253	B29G17001970009	16019AP000000037	UNICREDIT SPA	IT26M0200876093000010276437	88502	142726
3025	MANCUSO LOGISTICS S.R.L.	05345360654	2.353	B39G17000980009	16019AP000000012	BANCO DI NAPOLI	IT69W0101076430100000005461	88406	142531
3048	MEDITERRANEA S.R.L.	03952360653	1.190	B59G17001890009	16019AP000000036	BANCO DI NAPOLI	IT73IO1010152130822336901 33	89103	145163
3066	ACCOUNTING S.R.L.	05334760658	2.014	B59G17001900009	16019AP000000038	CREDITO SALERNITANO	IT72G0503015201000010047785	88449	142603
3070	ADATTAUTO S.A.S. DI GRASSIA CIRO & C.	07389861217	2.644	B29G17001980009	16019AP000000039	FINECOBANK SPA	IT55Y0301503200000003515706	88475	142660
3135	H.P.S. CENTRO OLEODINAMICO DIVISIONE MOBILE S.R.L.	03865060655	281	B29G17001650009	16019AP000000042	UNICREDIT SPA	IT81D0200876093000009333123	88482	142672
3236	FONDAZIONE RAVELLO	03918610654	4.807	B29G17002030009	16019AP000000045	MONTE DEI PASCHI DI SIENA - AMALFI	IT92Q0103076030000000970095	88488	142700

fonte: http://burc.regione.campania.it

3240	EMILFOOD S.R.L.S.	01644960625	2.852	B19G17001200009	16019AP000000047	BANCO DI NAPOLI	IT09A0101075360100000002682	88499	142722
3301	DE VENEZIA CRISTIAN S.R.L.	02890500644	1.648	B39G17001190009	16019AP000000048	BCC DI SERINO - FILIALE DI AIELLO DEL SABATO	IT13T0882489500000000108179	88534	143078
3466	PIGNATA S.N.C. - DI PIGNATA FRANCESCO & C.	03490230657	15.348	B79G17002100009	16019AP000000050	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT77R0103076190000000848268	88544	143206
3479	DIESSE S.R.L.	07270130631	6.357	B69G17002010009	16019AP000000051	UNICREDIT DI NAPOLI	IT71Z0200803452000010020950	89016	145007
3499	TOP HOUSE S.R.L.	02395740646	7.314	B16D17000130009	16019AP000000053	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT93O0103015100000063155975	88563	143268
3577	ROYAL POLLO S.R.L.	07485561216	491	B49G17001320009	16019AP000000055	BANCO DI NAPOLI	IT21C0101039921100000002758	88574	143296
3623	LAMBERTI DISTRIBUZIONE S.R.L.	04809430657	3.350	B76D17000220009	16019AP000000057	BPER	IT91V0538776173000001353082	88587	143328
3748	GRUPPO NECLA ITALIA SRL	05588611219	2.998	B79G17001800009	16019AP000000058	CARIPARMA CREDIT AGRICOLE	IT78Q0623040172000056790975	88597	143368
3754	PASTIFICIO PIPOLO COSTANZO S.R.L.	04171720651	3.269	B59G17001910009	16019AP000000060	BANCA DI SALERNO	IT09V0856115202001030101825	88608	143411
3929	MUNACIELLO S.R.L.	07325171218	1.636	B69G17002230009	16019AP000000056	UNICREDIT SPA	IT10B0200803443000102388438	88652	143478
4096	VIAGGIA E SOGNA S.R.L.S.	04012510618	965	B39G17001250009	16019AP000000054	CREDITO EMILIANO SPA SPORTELLO DI AVERSA	IT83Y0303274790010000007175	88530	142960
4122	AMATO FRANCESCO	05590751219	2.141	B69G17002240009	16019AP000000052	UNICREDIT SPA	IT19E0200803451000103077568	88546	143208
4123	G.F.T. MOTORS S.R.L. SEMPLIFICATA CON UNICO SOCIO	08130101218	5.998	B69G17002260009	16019AP000000049	BANCO DI CREDITO POPOLARE	IT51C0514203412112571136389	88677	143517
4129	LA NOTIZIA STREET FOOD S.R.L.	08132441216	4.812	B69G17002270009	16019AP000000046	UBI BANCA	IT44Y0311103408000000004715	89051	145068
4142	ENNEFFE S.R.L.	03953830613	3.091	B39G17001260009	16019AP000000043	BANCA POPOLARE DI BARI	IT60E0542474791000001000876	88684	143524
4229	BOCCIA DARIO	02387750645	1.089	B79G17002160009	16019AP000000040	POSTE ITALIANE SPA AGENZIA MONTELLA	IT42E0760115100000056265952	89023	145016
4237	IL BATTISCOPA S.R.L.S.	05284000659	2.425	B39G17001270009	16019AP000000035	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT04W0103076160000000719716	88963	144931
4263	EQUIVALENZA DI GUGLIELMO ROBERTA	08086501213	909	B19G17001210009	16019AP000000031	BANCA SELLA	IT59R0326803403052568941130	88829	144501
4295	F.LLI ANGELINI SUD S.R.L.	00284470630	11.369	B79G17002180009	16019AP000000028	CREDEM	IT55C0303239890010000001797	88431	142573
4337	NIK S.R.L.	04007590617	1.723	B39G17001240009	16019AP000000027	UBI BANCA - FILIALE DI MELITO DI NAPOLI	IT23O0311139980000000002574	88455	142615
4460	AGRIMONDO S.R.L.	04104690617	2.827	B49G17001280009	16019AP000000026	UNICREDIT SPA	IT54B0200875090000104025642	88466	142633
4525	CO.R.EX. S.P.A.	02273130654	3.402	B29G17002040009	16019AP000000024	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT44J0103076090000000632417	88470	142654

4830	PROMOCART S.R.L.	07750490638	2.324	B69G17002190009	16019AP000000019	UNICREDIT	IT25U0200840131000011018898	88505	142733
5173	F.LLI COSTANZO PIASTRELLISTI S.C.A R.L.	03679230619	1.429	B29G17001910009	16019AP000000017	BANCOPOSTA	IT59Z0760114900001027996774	88514	142766
5178	RUSSO SANDRO	02427870643	1.280	B39G17001110009	16019AP000000016	UNICREDIT BANCA DI ROMA	IT83A0200889770000400496623	88533	143077

Decreto Dirigenziale n. 261 del 13/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 92 - STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 461 DEL 18 LUGLIO 2017. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) dal 4 luglio 2017 e per tutto il periodo estivo si sono susseguiti continui e gravi incendi che hanno interessato ampie aree nel territorio della Regione Campania, provocando danni ingenti, non solo al patrimonio boschivo;

b) tali eventi sono stati aggravati dall'eccezionale siccità, accompagnata da elevate temperature e forte vento, che ha facilitato l'innesco degli incendi e consentito la loro propagazione per aree molto vaste, determinando la classificazione del 2017 come uno degli anni più critici nella storia dell'antincendio boschivo regionale;

c) gli eventi sopra decritti hanno arrecato danni alle aziende agricole, sia nelle produzioni che nelle strutture, e diverse forme di nocumento da verificare alle attività commerciali, artigianali, turistiche, ricettive e industriali insediate in prossimità delle aree colpite dagli incendi;

PREMESSO ancora che

a) l'art.1del Decreto Legislativo 102/2004 istituisce il Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) che ha l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso.

b) il comma 3 dell'articolo 1 citato prevede, in particolare, interventi compensativi, esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale, finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni;

c) la Giunta regionale, con deliberazione n. 461 del 18 luglio 2017 (BURC n.62 del 7 agosto 2017), data l'eccezionalità degli eventi che dal 4 luglio 2017 si sono susseguiti nel Parco Nazionale del Vesuvio e diffusamente in altri numerosi territori regionali, tra l'altro, ha stabilito di attivare le procedure di cui all'art.6, comma 1, del D.Lgs. n. 102/2004, nelle more della delimitazione e quantizzazione dei danni alle aziende agricole dell'area vesuviana;

d) con la richiamata deliberazione n. 461 del 18 luglio 2017 la Giunta ha stabilito di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive il tempestivo avvio di ogni iniziativa finalizzata alla ricognizione anche delle attività economiche danneggiate dagli incendi, attraverso apposita intesa con Unioncamere Campania e con le Camere di Commercio, previa acquisizione, per i profili di interesse, di ogni utile informazione da parte dei Comuni;

CONSIDERATO che

a) in attuazione del dispositivo della richiamata deliberazione di Giunta regionale della Campania, facendo seguito ad uno specifico incontro tenutosi il 4 settembre 2017, con nota prot. 2017.0584804 del 5/9/2017, la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ha provveduto a trasmettere, a mero titolo informativo, ad Unioncamere Campania la scheda di ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive utilizzata dal dipartimento

della Protezione Civile per la rilevazione di pari finalità riferita agli eventi alluvionali che dell'ottobre 2015;

b) Unioncamere Campania, con nota di riscontro prot n. 721, assunta al protocollo dell'Amministrazione sotto il n. 2017.0599257 del 12/9/2017, tra l'altro, ha trasmesso uno schema di avviso e una bozza di scheda di rilevazione dei danni per eventuali osservazioni;

c) la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ed Unioncamere Campania, con nota prot. 2017.0613312 del 18/9/2017, ha sostanzialmente condiviso la bozza di avviso per il monitoraggio dei danni e la scheda di rilevazione degli stessi così come predisposti da Unioncamere Campania;

RITENUTO

a) che, all'esito delle interlocuzioni istruttorie intervenute, si possa procedere all' approvazione della bozza di avviso pubblico e della relativa scheda di rilevazione per il monitoraggio dei danni causati alle attività commerciali, artigianali, turistiche ricettive ed industriali dagli incendi che durante l'estate scorsa hanno interessato il territorio regionale;

b) di poter formalizzare i termini dell'intesa raggiunta con Unioncamere Campania in attuazione delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale con la richiamata Deliberazione n. 461 del 18 luglio 2017, stabilendo che la ricognizione dei danni avvenga a cura dell'organizzazione della stessa Unioncamere;

c) di poter stabilire che, al fine di garantire la massima conoscibilità agli interessati dell'avviso e del modello di scheda di rilevazione dei danni allegati al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, gli stessi potranno essere divulgati anche attraverso la pubblicazione sul BURC e in appositi spazi dei siti istituzionali della Regione Campania e di Unioncamere Campania;

VISTO

a) il Regolamento n. 12/2001 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

b) la D.G.R. n. 461/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura di Staff Tecnico Amministrativo

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare, ai fini dell'avvio della ricognizione delle attività economiche danneggiate dagli incendi, lo schema avviso pubblico e di scheda di rilevazione dei danni condivisi con Unioncamere Campania, che sono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di formalizzare i termini dell'intesa raggiunta con Unioncamere Campania sulle modalità di realizzazione delle attività di ricognizione dei danni alle attività economiche generati dagli incendi boschivi, in attuazione delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale con la richiamata Deliberazione n. 461 del 18 luglio 2017, stabilendo che la rilevazione dei danni avvenga a cura dell'organizzazione della stessa Unioncamere attraverso l'acquisizione delle apposite schede;

3. di stabilire che, al fine di garantirne la massima conoscibilità agli interessati, la diffusone dell'avviso e del modello di scheda di rilevazione può avvenire anche attraverso la pubblicazione sul BURC e in appositi spazi dei siti istituzionali della Regione Campania e di Unioncamere Campania;
4. l'attuazione di quanto stabilito ai punti precedenti non genera spese a carico del bilancio regionale;
5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al BURC per la pubblicazione, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di vetro" in amministrazione trasparente e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico**,** al RUP e all'Assessore alle Attività Produttive.

Dott.ssa Roberta Esposito

Decreto Dirigenziale n. 115 del 12/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "RECUPERO E SISTEMAZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI INERTI FLUVIALI IN LOC. NODIGNAZIO FG.1 P.LLE 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 419, 150, 151, 152, 153 - COMUNE DI DUGENTA (BN)" PROPOSTO DALLA SOC. ELI VOLTURNO S.R.L. - CUP 7751.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 896761 del 31/12/2015 contrassegnata con CUP 7751, la Soc. Eli Volturno s.r.l. con sede in Dugenta (BN) alla S.S. 265 Km 6+640 ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (integrata con la Valutazione di Incidenza), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Recupero e sistemazione ambientale della cava di inerti fluviali in loc. Nodignazio fg.1 p.lle 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 419, 150, 151, 152, 153 – da realizzarsi nel Comune di Dugenta (BN)"*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 50.06 (ex UOD 07) Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla d.ssa Santangelo e dalla d.ssa Pascarella, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, con nota prot. n°303418 del 04/05/2016 sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni indicando in 30 giorni la tempistica per il riscontro;

d. che con nota prot. n°427453 del 23/06/2016 sono state richieste notizie e chiarimenti al Genio Civile di Benevento in merito alla legittimità dell'impianto;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/02/2017, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
   - **l'impianto di cava non può essere utilizzato per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi in quanto "*… all'interno del perimetro di cava è consentita la presenza soltanto di impianti ed immobili che siano funzionalmente connessi all'attività estrattiva della cava stessa, in quanto strutture individuabili come pertinenze di cava ai sensi della vigente normativa di settore"* così come derivante dalla L.R. n.54/85 s.m.i., R.D. n.1443/1927, DPR n.128/1959, D.Lgs. 624/1996, dalla Direttiva prot. n. 40166 del 16.01.2009, Direttiva prot. n. 231833 del 29.03.2013. Inoltre *"… è evidente che gli impianti di trattamento rifiuti, non essendo manufatti funzionalmente connessi all'attività estrattiva e, quindi, pertinenze di cava potranno essere realizzati all'interno delle stesse soltanto a completamento del programma di ricomposizione ambientale e ad avvenuta dichiarazione di estinzione della cava ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.54/85 s.m.i".***
   - **le attività di coltivazione hanno interessato il letto abbandonato del Fiume Volturno che, ai sensi della L.37/94, non possono essere annesse a proprietà privata e, pertanto, restano in disponibilità dello Stato;**
   - **il recupero ambientale delle aree interessate dalle attività di estrazione e di frantumazione esperite dalla Eli Volturno srl avviene in modo spontaneo così come riferito dalla stessa Società nella relazione generale che accompagna il progetto e da quanto è possibile**

dedurre dalle immagini tratta da Google Earth per il periodo 2006 – 2015 che si allegano alla presente.

Per quanto riguarda il parere la Valutazione d'Incidenza Appropriata, La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione di:

- **programmare le lavorazioni in modo puntuale e temporale in modo da interferire il meno possibile con i periodi di massima attività di riproduzione dell'avifauna.**

b. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. che, nella seduta del 14/03/2017 ha rilevato la necessità di rettificare alcuni errori materiali e si è espressa cosi come segue:

La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:

- **l'impianto di cava non può essere utilizzato per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi in quanto "*… all'interno del perimetro di cava è consentita la presenza soltanto di impianti ed immobili che siano funzionalmente connessi all'attività estrattiva della cava stessa, in quanto strutture individuabili come pertinenze di cava ai sensi della vigente normativa di settore"* così come derivante dalla L.R. n.54/85 s.m.i., R.D. n.1443/1927, DPR n.128/1959, D.Lgs. 624/1996, dalla Direttiva prot. n. 40166 del 16.01.2009, Direttiva prot. n. 231833 del 29.03.2013 e così come ribadito dalla UOD Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere e Geotermia con la nota prot. reg. n. 291461 del 28.04.2016 che si allega al presente verbale (All. 1). Inoltre *"… è evidente che gli impianti di trattamento rifiuti, non essendo manufatti funzionalmente connessi all'attività estrattiva e, quindi, pertinenze di cava potranno essere realizzati all'interno delle stesse soltanto a completamento del programma di ricomposizione ambientale e ad avvenuta dichiarazione di estinzione della cava ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.54/85 s.m.i".***
- **le attività di coltivazione hanno interessato il letto abbandonato del Fiume Volturno che, ai sensi della L.37/94, non possono essere annesse a proprietà privata e, pertanto, restano in disponibilità dello Stato;**
- **il recupero ambientale delle aree interessate dalle attività di estrazione e di frantumazione esperite dalla Eli Volturno srl avviene in modo spontaneo così come riferito dalla stessa Società nella relazione generale che accompagna il progetto e da quanto è possibile dedurre dalle immagini tratta da Google Earth per il periodo 2006 – 2015 che si allegano alla presente.**

Per quanto riguarda il parere la Valutazione d'Incidenza Appropriata, La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata prescrizione di:

- **programmare le lavorazioni in modo puntuale e temporale in modo da interferire il meno possibile con i periodi di massima attività di riproduzione dell'avifauna.**

c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. che, con riferimento al verbale del 15.02.2017 al 8° punto dell'O.d.G. e a quanto riportato nel verbale del 14.03.2017 ha rilevato la necessità di rettificare alcuni errori materiali e nella seduta del 11/04/2017 **ha espresso, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:**

- **l'impianto di cava non può essere utilizzato per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi in quanto "*… all'interno del perimetro di cava è consentita la presenza soltanto di impianti ed immobili che siano funzionalmente connessi all'attività estrattiva della cava stessa, in quanto strutture individuabili come pertinenze di cava ai sensi della vigente normativa di settore"* così come derivante dalla L.R. n.54/85 s.m.i., R.D. n.1443/1927, DPR n.128/1959, D.Lgs. 624/1996, dalla Direttiva prot. n. 40166 del 16.01.2009, Direttiva prot. n. 231833 del 29.03.2013 e così come ribadito dalla UOD Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere e Geotermia con la nota prot. reg. n. 291461 del 28.04.2016 che si allega**

al presente verbale (All. 1). Inoltre *"… è evidente che gli impianti di trattamento rifiuti, non essendo manufatti funzionalmente connessi all'attività estrattiva e, quindi, pertinenze di cava potranno essere realizzati all'interno delle stesse soltanto a completamento del programma di ricomposizione ambientale e ad avvenuta dichiarazione di estinzione della cava ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.54/85 s.m.i".*

- **le attività di coltivazione hanno interessato il letto abbandonato del Fiume Volturno che, ai sensi della L.37/94, non possono essere annesse a proprietà privata e, pertanto, restano in disponibilità dello Stato;**
- **il recupero ambientale delle aree interessate dalle attività di estrazione e di frantumazione esperite dalla Eli Volturno srl avviene in modo spontaneo così come riferito dalla stessa Società nella relazione generale che accompagna il progetto e da quanto è possibile dedurre dalle immagini tratta da Google Earth per il periodo 2006 – 2015 che si allegano alla presente.**

d. che l'esito della Commissione del 11/04/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. al proponente Soc. Eli Volturno s.r.l. con sede in Dugenta (BN) alla S.S. 265 Km 6+640 con nota prot. reg. n° 350992 del 17/05/2017;

e. che la Soc. Eli Volturno s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 22/07/2015 agli atti della U.O.D. 06 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 /2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 15/02/2017 del 14/03/2014 e del 11/04/2017 per il progetto *" Recupero e sistemazione ambientale*

della cava di inerti fluviali in loc. Nodignazio fg.1 p.lle 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 419, 150, 151, 152, 153 - Comune di Dugenta (BN)"proposto dalla Soc. Eli Volturno s.r.l. con sede in Dugenta (BN) alla S.S. 265 Km 6+640 per le seguenti motivazioni:

1.2 l'impianto di cava non può essere utilizzato per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi in quanto "*… all'interno del perimetro di cava è consentita la presenza soltanto di impianti ed immobili che siano funzionalmente connessi all'attività estrattiva della cava stessa, in quanto strutture individuabili come pertinenze di cava ai sensi della vigente normativa di settore"* così come derivante dalla L.R. n.54/85 s.m.i., R.D. n.1443/1927, DPR n.128/1959, D.Lgs. 624/1996, dalla Direttiva prot. n. 40166 del 16.01.2009, Direttiva prot. n. 231833 del 29.03.2013 e così come ribadito dalla UOD Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere e Geotermia con la nota prot. reg. n. 291461 del 28.04.2016 che si allega al presente verbale (All. 1). Inoltre *"… è evidente che gli impianti di trattamento rifiuti, non essendo manufatti funzionalmente connessi all'attività estrattiva e, quindi, pertinenze di cava potranno essere realizzati all'interno delle stesse soltanto a completamento del programma di ricomposizione ambientale e ad avvenuta dichiarazione di estinzione della cava ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.54/85 s.m.i".*

1.3 le attività di coltivazione hanno interessato il letto abbandonato del Fiume Volturno che, ai sensi della L.37/94, non possono essere annesse a proprietà privata e, pertanto, restano in disponibilità dello Stato;

1.4 il recupero ambientale delle aree interessate dalle attività di estrazione e di frantumazione esperite dalla Eli Volturno srl avviene in modo spontaneo così come riferito dalla stessa Società nella relazione generale che accompagna il progetto e da quanto è possibile dedurre dalle immagini tratta da Google Earth per il periodo 2006 – 2015 che si allegano alla presente.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente;
   3.2 alla Provincia di Benevento;
   3.3 al Comune di Dugenta;
   3.4 al Corpo Forestale territorialmente competente;
   3.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 117 del 12/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 E 5 E DGR N. 62/2015 - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   b.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

c. con DGR n. n. 167 del 31/03/2015 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinvia a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
   a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
   a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

a. successivamente all'emanazione del DD 134/2015, i Comuni di Baiano (AV) e Quindici (AV) in forma associata con il Comune di Taurano (AV);

b. nonché i Comuni di Aquara (SA), Bellosguardo (SA), Castelcivita (SA), Controne (SA), Corleto (SA) Petina (SA), Postiglione (SA), Roscigno (SA), Sant'Angelo a Fasanella (SA), Serre (SA), Sicignano degli Alburni (SA) in forma associata con la Comunità Montana "Alburni", riportati nell'allegato elenco, hanno prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle deleghe.

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire ai Comuni di cui sopra le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito definito al punto d. della premessa e per l'effetto integrare l'elenco allegato al DD 134/2015 con quello allegato al presente decreto di cui è parte integrante;

b. stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

d. stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

e. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

f. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;

g. disporre la pubblicazione sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- il DPR 357/1997
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire ai Comuni indicati nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;

3. di stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, i Comuni delegati sono obbligati a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;

4. di stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;

6. di stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

10. di trasmettere il presente atto:
    - 10.1 ai Comuni interessati;
    - 10.2 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
    - 10.3 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
    - 10.4 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 10.5 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 10.6 alla Direzione Generale per la Mobilità;
    - 10.7 alla Direzione Generale per Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 10.8 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
    - 10.9 alla competente UOD 40.02.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 – Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
AQUARA	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
BAIANO	AV	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o il Comune di Taurano-
BELLOSGUARDO	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
CASTELCIVITA	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
CONTRONE	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
CORLETO	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
PETINA	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
POSTIGLIONE	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
QUINDICI	AV	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o il Comune di Taurano-
ROSCIGNO	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
SERRE	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni"-

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 118 del 12/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "METANODOTTO COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") DP 75 BAR NEI COMUNI DI PIETRAVAIRANO, VAIRANO PATENORA, RIARDO, TEANO, CALVI RISORTA, SPARANISE E PIGNATARO MAGGIORE (CE)" - PROPONENTE: SOC. SNAM RETE GAS S.P.A. - CUP 7919.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 568728 del 30.08.2016 contrassegnata con CUP 7919, la Soc. Snam Rete Gas S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) alla P.zza S. Barbara n. 7, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza relativa al progetto "*Metanodotto collegamento pietravairano - pignataro maggiore DN 600 (24") DP 75 BAR nei Comuni di Pietravairano, Vairano Patenora, Riardo, Teano, Calvi Risorta, Sparanise e Pignataro Maggiore (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'ing. Mario Sica e dall'ing. Saverio Maietta;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 625587 del 26.09.2016, la Soc. Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 665996 del 12.10.2016, prot. reg. n. 691812 del 24.10.2016 e prot. reg. n. 8381 del 27.12.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.09..2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Premesso che, il progetto prevede l'attraversamento di aree soggette a rischio idrogeologico perimentrate nell'ambito del PSAI – Rischio Frana dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno e che all'art. 3 delle Norme di Attuazione di predetto piano, tali opere sono realizzabili solo se "… infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non delocalizzabili ..." si ricorda che per la realizzazione dell'opera sarà necessario dichiarare la stessa essenziale e non de localizzabile. Inoltre, vista la sensibilità idrogeologica delle aree oggetto dell'intervento si ritiene necessario acquisire il parere dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale.*

La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione di Incidenza Appropriata con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:

Ante operam (fase progettazione definitiva)

Aspetti progettuali

1. *Il progetto dovrà essere corredato dallo studio di compatibilità idrogeologica previsto dall'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Assetto idrogeologico – Rischio frana dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.*
2. *Per i tratti ricadenti in Tab. A e ricadenti in vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23, la progettazione definitiva degli interventi previsti a presidio della sicurezza dell'opera devono garantire la stabilità dei terreni interessati dalla posa della nuova condotta, rendendola compatibile con quanto disposto dal vincolo; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.*

Ante operam (fase progettazione esecutiva) e corso d'opera (fase di cantiere)
Aspetti progettuali, suolo e sottosuolo, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

3. *Gli interventi di ripristino morfologico e vegetazionale previsti nel progetto devono evitare l'istaurarsi di fenomeni erosivi del materiale di rinterro della trincea, assicurando il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità del territorio; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione e fase di cantiere.*

Fauna

4. *Per i tratti prossimi alle ZPS e SIC il cantiere non potrà operare durante il periodo di riproduzione dell'aviofauna, che dipende dalle specie che caratterizzano le medesime ZPS e SIC; termine di avvio della prescrizione: corso d'opera – fase di cantiere.*

Tabella A

da km	a km	Percor. parz. (km)	Comune	Percorrenza
2+475	2+820	0,345	Pietravairano	1° tratto
20+130	21+030	0,900	Calvi Risorta	2° tratto
21+030	21+520	0,490	Sparanise	
22+845	22+975	0,130	Sparanise	3° tratto

,,

b. che l'esito della Commissione del 12.09.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. reg. n. 651453 del 04.10.2017;

c. che la Soc. Snam Rete Gas S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 03.08.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;

- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 12.09.2017, il progetto di "*Metanodotto collegamento pietravairano - pignataro maggiore DN 600 (24") DP 75 BAR nei Comuni di Pietravairano, Vairano Patenora, Riardo, Teano, Calvi Risorta, Sparanise e Pignataro Maggiore (CE)*", proposto dalla Soc. Snam Rete Gas S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) alla P.zza S. Barbara n. 7, con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:

Ante operam (fase progettazione definitiva)
Aspetti progettuali

1. Il progetto dovrà essere corredato dallo studio di compatibilità idrogeologica previsto dall'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Assetto idrogeologico – Rischio frana dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.
2. Per i tratti ricadenti in Tab. A e ricadenti in vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23, la progettazione definitiva degli interventi previsti a presidio della sicurezza dell'opera devono garantire la stabilità dei terreni interessati dalla posa della nuova condotta, rendendola compatibile con quanto disposto dal vincolo; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.

Ante operam (fase progettazione esecutiva) e corso d'opera (fase di cantiere)
Aspetti progettuali, suolo e sottosuolo, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

3. Gli interventi di ripristino morfologico e vegetazionale previsti nel progetto devono evitare l'istaurarsi di fenomeni erosivi del materiale di rinterro della trincea, assicurando il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità del territorio; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione e fase di cantiere.

Fauna

4. Per i tratti prossimi alle ZPS e SIC il cantiere non potrà operare durante il periodo di riproduzione dell'aviofauna, che dipende dalle specie che caratterizzano le medesime ZPS e SIC; termine di avvio della prescrizione: corso d'opera – fase di cantiere.

Tabella A

da km	a km	Percor. parz. (km)	Comune	Percorrenza
2+475	2+820	0,345	Pietravairano	1° tratto
20+130	21+030	0,900	Calvi Risorta	2° tratto
21+030	21+520	0,490	Sparanise	
22+845	22+975	0,130	Sparanise	3° tratto

si ricorda che per la realizzazione dell'opera sarà necessario dichiarare la stessa essenziale e non de localizzabile. Inoltre, vista la sensibilità idrogeologica delle aree oggetto dell'intervento si ritiene necessario acquisire il parere dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale.

2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Soc. Snam Rete Gas S.p.A., S. Donato Milanese (MI) P.zza S. Barbara n. 7;
   - 5.2 al Comune di Riardo (CE);
   - 5.3 al Comune di Pietravairano (CE);
   - 5.4 al Comune di Calvi Risorta (CE);
   - 5.5 al Comune di Sparanise (CE);
   - 5.6 al Comune di Teano (CE);
   - 5.7 al Comune di Vairano Patenora (CE);
   - 5.8 al Comune di Pignataro Maggiore (CE);
   - 5.9 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   - 5.10 alla UOD 50 02 03 UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
   - 5.11 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 5.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 119 del 12/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "PROGETTO DI PERFORAZIONE DI UN POZZO AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI DA REALIZZARSI SULLA VIA VICINALE NESPOLE DELLA MONICA FOGLIO 19 P.LLA 173 NEL COMUNE DI TERZIGNO (NA)" PROPOSTO DAL SIG. FERRARA ITALIANO MICHELE - CUP 8017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 128252 in data 22.02.2017 contrassegnata con CUP 8017, il Sig. Ferrara Italiano Michele, residente a Milano alla Piazza G. Grandi n. 6 e la Sig.ra Ferrara Filomena, residente a Pompei (NA) Piazza B. Longo n. 49, hanno presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Progetto di perforazione di un pozzo ad uso igienico ed assimilati da realizzarsi sulla Via Vicinale Nespole della Monica foglio 19 p.lla 173 nel Comune di Terzigno (NA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'arch. Paolo Tolentino e dal dott. Paolo Mirra;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 152833 del 02.03.2017, il Sig. Ferrara Italiano Michele ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 238750 del 31.03.2017;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17.05.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"rinvia l'espressione del parere in attesa del sentito del Parco Nazionale del Vesuvio."

b. che l'esito della Commissione del 17.05.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato, al proponente al Sig. Ferrara Italiano Michele con nota prot. reg. n. 391229 del 05.06.2017;

RILEVATO, altresì:

a. che l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con nota PEC acquisita al prot. reg. n. 463884 del 05.07.2017 ha trasmesso il sentito, di cui alla nota prot. reg. n. 391229 del 05.06.2017 come richiesto dalla Commissione nella seduta del 17.05.2017;

b. che, alla luce della nota PEC acquisita al prot. reg. n. 463884 del 05.07.2017 dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03.08.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto risulta in contrasto con le Norme Tecniche di Attuazione del Parco Nazionale del Vesuvio, come di seguito riportate:

"il progetto rientra nell'Unità C2 - Paesaggio agrario del Vesuvio meridionale costituita da un ampio settore dei versanti medi e bassi del Vesuvio esposti a sud. Gli interventi ammessi dal Piano del Parco sono prevalentemente orientati alla riqualificazione delle attività agricole attraverso il potenziamento delle strutture esistenti, anche a fini turistici e agrituristici, nonché alla salvaguardia della rete idrografica ed alla difesa del suolo.

In zona C sono ammesse le seguenti categorie d'intervento:

Conservazione (CO) delle risorse naturali, con particolare riferimento alla rete idrografica, e del territorio storico, con particolare riferimento alle testimonianze dell'architettura agraria e delle sistemazioni agrarie tradizionali (terrazzamenti e ciglionamenti);

Manutenzione (MA) del suolo agricolo e del patrimonio edilizio esistente, per gli usi tradizionali e le attività compatibili;

Riqualificazione (RQ) per le attività agro-silvo-pastorali e per quelle di fruizione compatibili;

Restituzione (RE) con specifico riferimento al recupero delle aree degradate interessate da siti estrattivi dismessi o interessate da fenome;

sono esclusi:

modifiche alla rete idrografica che non siano di Restituzione (RE) della originaria riconfigurazione degli alvei nell'ambito di interventi di rinaturazione di siti estrattivi dimessi;

modifiche alla forma del suolo, attraverso scavi e movimenti di terra, che non siano legate al consolidamento e al limitato ampliamento delle sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti) o ad imprescindibili ragioni di sicurezza geomorfologica, alla rinatutazione di alvei e lagni o al recupero ambientale di cave dimesse;

interventi infrastrutturali non esclusivamente e strettamente necessari per la conservazione e il consolidamento dei tracciati rurali esistenti e per il mantenimento delle attività agricole o comunque specificatamente previsti dal Piano del Parco.

In particolare, nella Unità 02 "Paesaggio agrario del Vesuvio meridionale" ove ricade il fondo in oggetto, è vietata l'apertura di nuovi pozzi a meno dei casi in cui il proprietario del fondo ne documenti la necessità previa presentazione di un Piano di miglioramento aziendale che definisca le previsioni colturali e le connesse esigenze irrigue e dimostri l'impossibilità di utilizzare risorse idriche già presenti in zona anche attraverso forme di cooperazione con aziende contigue.

TENUTO CONTO INOLTRE CHE

- *ai sensi dell'art. 23 comma 8 delle Norme Tecniche di Attuazione, nelle aree agricole non sono consentite:*

[...] nuove costruzioni per utilizzi rurali e depositi, infrastrutture stradali, adduzioni della rete energetica e allacci alla rete fognaria che non siano connessi ad una dimostrata necessità comportata dalle lavorazioni agricole o agrituristiche aziendali e comunque, relativamente all'area del Parco, sono consentite nelle sole zone C e D;

- *ai sensi dell'ad. 36 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione, salvo specifiche ed eccezionali deroghe per interventi di pubblico interesse relative ad opere di difesa e di sicurezza*

civile promosse o dirette dall'Ente Parco o da altre autorità competenti in coerenza con gli obiettivi del Piano, nel territorio del parco è fatto divieto di addurre alla superficie del suolo le acque della falda freatica intercettate in occasione di scavi, sbancamenti o perforazioni senza regimentarne il deflusso; realizzare opere di derivazione e vasche se non per scopi esclusivi di protezione civile (spegnimento incendi) a meno del recupero di quelle storiche esistenti anche per usi ludico ricreativi e a meno di opere di limitata dimensione con piccole vasche interrate di convogliamento di acque piovane a fini irrigai per esclusivo uso agricolo e al fine di recuperare tali acque da superfici non ripermeabilizzabili (Strade, terrazze, spazi di pertinenza non modificabili, ...) anche per altri usi connessi comunque alla gestione degli spazi aperti (giardini, aree verdi attrezzato, ecc.);
PRESO ATTO CHE
dalla relazione tecnica allegata all'istanza non si evincono le modalità di smaltimento delle acque destinate ai servizi igienici:
- l'intervento di trivellazione in esame, per il quale sì richiede rilascio di parere, ricadendo in zona C2 è in contrasto con quanto previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;
- per tale intervento, anche nel caso di screening positivo ai fini della Valutazione di Incidenza, sarebbe comunque necessario richiedere il rilascio di preventivo nulla osta di questo Ente Parco, espresso in base alla pianificazione vigente e sopra richiamata;"

c. che l'esito della Commissione del 03.08.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - al Sig. Ferrara Italiano Michele con nota prot. reg. n. 599724 del 12.09.2017;

d. che il Sig. Ferrara Italiano Michele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 11.02.2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 17.05.2017 e del 03.08.2017, il "*Progetto di perforazione di un pozzo ad uso igienico ed assimilati da realizzarsi sulla Via Vicinale Nespole della Monica foglio 19 p.lla 173 nel Comune di Terzigno (NA)*" proposto dal Sig. Ferrara Italiano Michele, residente a Milano alla Piazza G. Grandi n. 6 e dalla Sig.ra Ferrara Filomena, residente a Pompei (NA) Piazza B. Longo n. 49 in quanto risulta in contrasto con le Norme Tecniche di Attuazione del Parco Nazionale del Vesuvio, come di seguito riportate:

   "il progetto rientra nell'Unità C2 - Paesaggio agrario del Vesuvio meridionale costituita da un ampio settore dei versanti medi e bassi del Vesuvio esposti a sud. Gli interventi ammessi dal Piano del Parco sono prevalentemente orientati alla riqualificazione delle attività agricole attraverso il potenziamento delle strutture esistenti, anche a fini turistici e agrituristici, nonché alla salvaguardia della rete idrografica ed alla difesa del suolo.

   In zona C sono ammesse le seguenti categorie d'intervento:

   Conservazione (CO) delle risorse naturali, con particolare riferimento alla rete idrografica, e del territorio storico, con particolare riferimento alle testimonianze dell'architettura agraria e delle sistemazioni agrarie tradizionali (terrazzamenti e ciglionamenti);

   Manutenzione (MA) del suolo agricolo e del patrimonio edilizio esistente, per gli usi tradizionali e le attività compatibili;

   Riqualificazione (RQ) per le attività agro-silvo-pastorali e per quelle di fruizione compatibili;

   Restituzione (RE) con specifico riferimento al recupero delle aree degradate interessate da siti estrattivi dismessi o interessate da fenome;

   sono esclusi:

   modifiche alla rete idrografica che non siano di Restituzione (RE) della originaria riconfigurazione degli alvei nell'ambito di interventi di rinaturazione di siti estrattivi dimessi;

   modifiche alla forma del suolo, attraverso scavi e movimenti di terra, che non siano legate al consolidamento e al limitato ampliamento delle sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti) o ad imprescindibili ragioni di sicurezza geomorfologica, alla rinatutazione di alvei e lagni o al recupero ambientale di cave dimesse;

   interventi infrastrutturali non esclusivamente e strettamente necessari per la conservazione e il consolidamento dei tracciati rurali esistenti e per il mantenimento delle attività agricole o comunque specificatamente previsti dal Piano del Parco.

   In particolare, nella Unità 02 "Paesaggio agrario del Vesuvio meridionale" ove ricade il fondo in oggetto, è vietata l'apertura di nuovi pozzi a meno dei casi in cui il proprietario del fondo ne documenti la necessità previa presentazione di un Piano di miglioramento aziendale che definisca le previsioni colturali e le connesse esigenze irrigue e dimostri l'impossibilità di utilizzare risorse idriche già presenti in zona anche attraverso forme di cooperazione con aziende contigue.

   TENUTO CONTO INOLTRE CHE

   - *ai sensi dell'art. 23 comma 8 delle Norme Tecniche di Attuazione, nelle aree agricole non sono consentite:*

   [...] nuove costruzioni per utilizzi rurali e depositi, infrastrutture stradali, adduzioni della rete energetica e allacci alla rete fognaria che non siano connessi ad una dimostrata necessità comportata dalle lavorazioni agricole o agrituristiche aziendali e comunque, relativamente all'area del Parco, sono consentite nelle sole zone C e D;

   - *ai sensi dell'ad. 36 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione, salvo specifiche ed eccezionali deroghe per interventi di pubblico interesse relative ad opere di difesa e di sicurezza civile promosse o dirette dall'Ente Parco o da altre autorità competenti in coerenza con gli*

obiettivi del Piano, nel territorio del parco è fatto divieto di addurre alla superficie del suolo le acque della falda freatica intercettate in occasione di scavi, sbancamenti o perforazioni senza regimentarne il deflusso; realizzare opere di derivazione e vasche se non per scopi esclusivi di protezione civile (spegnimento incendi) a meno del recupero di quelle storiche esistenti anche per usi ludico ricreativi e a meno di opere di limitata dimensione con piccole vasche interrate di convogliamento di acque piovane a fini irrigai per esclusivo uso agricolo e al fine di recuperare tali acque da superfici non ripermeabilizzabili (Strade, terrazze, spazi di pertinenza non modificabili, ...) anche per altri usi connessi comunque alla gestione degli spazi aperti (giardini, aree verdi attrezzato, ecc.);
PRESO ATTO CHE
dalla relazione tecnica allegata all'istanza non si evincono le modalità di smaltimento delle acque destinate ai servizi igienici:
- l'intervento di trivellazione in esame, per il quale sì richiede rilascio di parere, ricadendo in zona C2 è in contrasto con quanto previsto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;
- per tale intervento, anche nel caso di screening positivo ai fini della Valutazione di Incidenza, sarebbe comunque necessario richiedere il rilascio di preventivo nulla osta di questo Ente Parco, espresso in base alla pianificazione vigente e sopra richiamata;

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 3.1 al proponente Sig. Ferrara Italiano Michele e Sig.ra Ferrara Filomena, Piazza B. Longo n. 49 - 80045 Pompei (NA);
   - 3.2 al Comune di Terzigno (NA);
   - 3.3 alla Città Metropolitana di Napoli;
   - 3.4 all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
   - 3.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 3.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 120 del 12/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO DI RECUPERO E MESSA IN RISERVA NEL COMUNE DI SALERNO" - PROPONENTE SOC. SALERNO RECYLING S.R.L. - CUP 7916.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 568610 del 30.08.2016 contrassegnata con CUP 7916, la Soc. Salerno Recyling S.r.l., con sede in Salerno alla Via Tiberio Claudio Felice n. 19/21, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Intervento di modifica sostanziale Impianto di recupero e messa in riserva nel Comune di Salerno Via Tiberio Claudio Felice n. 19/21*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Anna Ferraiolo, dall'Ing. Raffaella Attianese, dall'ing. Giovanni Galiano e dall'Arch. Giacomo Ruocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 612493 del 20.09.2016, la Soc. Salerno Recyling S.r.l. ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 648478 del 05.10.2016 e prot. reg. n. 690987 del 24.10.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23.05.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:*
   - *escludere dai rifiuti in ingresso all'impianto classificati con i codici CER 09.01.99 e 12.01.99;*
   - *entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio dell'impianto effettuare un'indagine fonometrica a conferma di quanto emerso dalla Relazione d'impatto acustico previsionale presentata in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA;*
   - *i contenitori contenenti rifiuti che possono dare origine a percolazioni dovranno essere dotati di idonei bacini di sicurezza.*"

b. che l'esito della Commissione del 23.05.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Salerno Recyling S.r.l. con nota prot. reg. n. 412881 del 14.06.2017;

RILEVATO, altresì:

a. che il proponente Soc. Salerno Recyling S.r.l. con nota acquisita al prot. reg. n. 463858 del 05/07/2017, in riferimento alla nota prot. reg. n. 412881 del 14.06.2017, ha chiesto di riesaminare la decisione circa l'esclusione dai rifiuti in ingresso all'impianto classificati con il codice CER [09.01.99] "rifiuti non specificati altrimenti".

b. che, alla luce della richiesta prodotta dal proponente, il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.09.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "decide di modificare la prescrizione:
   "escludere dai rifiuti in ingresso all'impianto classificati con i codici CER 09.01.99 e 12.01.99"
   con la seguente:
   "escludere dai rifiuti in ingresso all'impianto quelli classificati con il codice CER [12.01.99] ed autorizzare il codice CER [09.01.99] esclusivamente per i rifiuti di alluminio (matrice lastre in acciaio o alluminio per stampa offset usate-proveniente esclusivamente dalla lavorazione dell'industria fotografica)"."

c. che l'esito della Commissione del 12.09.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Salerno Recyling S.r.l. con nota prot. reg. n. 652006 del 04.10.2017;

d. che la Soc. Salerno Recyling S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 12.08.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 23.05.2017 e del 12.09.2017, il progetto di "*Intervento di modifica sostanziale Impianto di recupero e messa in riserva nel Comune di Salerno Via Tiberio Claudio Felice n. 19/21*", proposto dalla Soc. Salerno Recyling S.r.l., con sede in Salerno alla Via Tiberio Claudio Felice n. 19/21, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 escludere dai rifiuti in ingresso all'impianto quelli classificati con il codice CER [12.01.99] ed autorizzare il codice CER [09.01.99] esclusivamente per i rifiuti di alluminio (matrice lastre in acciaio o alluminio per stampa offset usate-proveniente esclusivamente dalla lavorazione dell'industria fotografica)
   - 1.2 entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio dell'impianto effettuare un'indagine fonometrica a conferma di quanto emerso dalla Relazione d'impatto acustico previsionale presentata in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA;
   - 1.3 i contenitori contenenti rifiuti che possono dare origine a percolazioni dovranno essere dotati di idonei bacini di sicurezza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Soc. Salerno Recyling S.r.l. Via Tiberio Claudio Felice n. 19/21 - 84100 Salerno;
   - 4.2 al Comune di Salerno;
   - 4.3 all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
   - 4.4 alla UOD 500615 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
   - 4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 4.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 325 del 05/05/2017

Direzione Generale 6 - Ambiente, Difesa del Suolo e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Linee guida di cui all ' art. 26 della Legge n. 689\1981 - rateizzazione sanzioni previste in materia di acque dal D.lgs. n. 152\2006 e di cui ai criteri generali per l'applicazione della misura delle sanzioni di cui alla DGR n. 245 del 31.05.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 38 del 20.06.2011 e di cui al D.D. n. 242 del 24/06/2011 pubblicato sul BURC n. 72 del 21 Novembre 2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- Ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 689 del 1981 l'autorità amministrativa che ha applicato la sanzione pecuniaria può disporre, su richiesta dell'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate, che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili da tre a trenta; ciascuna rata non può essere inferiore a euro 15. In ogni momento il debito può essere estinto mediante un unico pagamento. Decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato dall'autorità giudiziaria o amministrativa, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.
- A tal fine con riferimento alle sanzioni previste in materia di acque dal D.lgs. n. 152\2006 e di cui ai criteri generali per l'applicazione della misura delle sanzioni di cui alla DGR n. 245 del 31.05.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 38 del 20.06.2011 e di cui al D.D. n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 Novembre 2011, occorre definire i criteri per l'applicazione dell'art. 26 della Legge n. 689 del 1981;

RITENUTO

- opportuno e necessario approvare alcuni criteri utili per l'applicazione di cui all'art. 26 della Legge n. 689 del 1981;

VISTI

- L'art. 26 della Legge n. 689 del 1981;
- Il D.lgs. n. 152\2006;
- La DGR n. 245 del 31.05.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 38 del 20.06.2011 e il D.D. n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 Novembre 2011;
- la nota del Direttore generale prot. n. 0785135 del 17.11.2015;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario regionale Dott. M. Mazzella titolare di p.o. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- Di stabilire i seguenti criteri per l'applicazione di quanto prevede l'art. 26 della Legge n. 689 del 1981 in merito alle sanzioni di cui alla DGR n. 245 del 31.05.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 38 del 20.06.2011 e di cui al D.D. n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 Novembre 2011 :

1. l'autorità che applica la sanzione pecuniaria può disporre, su richiesta dell'interessato, trasgressore, o obbligato in solido, che si trovi in condizioni economiche disagiate, puntualmente documentate, che la sanzione medesima venga pagata a rate con le modalità previste nella legge 24 novembre 1981, n. 689. La richiesta di rateizzazione è presentata : a) a seguito di ordinanza ingiunzione e sull'ammontare previsto; b) prima dell'emissione dell'ordinanza ingiunzione, in tal caso il trasgressore, o l'obbligato in solido, può richiedere per iscritto nelle memorie difensive, o anche in sede di audizione, il pagamento rateizzato ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 689/1981 della sanzione pecuniaria che sarà determinata con l'eventuale successiva ordinanza-ingiunzione. Nel caso di cui alla precedente lett. b) la Regione valutata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento dispone la rateizzazione con l'ordinanza ingiunzione.
2. La rateazione non è ammessa qualora da parte del trasgressore, o del soggetto richiedente, esistano morosità nei confronti dell'Amministrazione relative a precedenti rateazioni. Alle rateazioni concesse dovranno aggiungersi gli interessi nella misura legale vigente.
3. Non è ammessa la rateazione di sanzioni che prevedono un pagamento per importo non superiore, spese di procedimento escluse, a 200,00 Euro (duecento/00). In ogni caso ciascuna rata non può

essere inferiore a euro 15,49. L'obbligazione può essere estinta in ogni momento mediante unico pagamento delle rate residue. Il mancato versamento anche di una sola rata fa decadere il diritto alla rateazione ed i termini per il versamento della rimanenza decorrono dal versamento dell'ultima rata regolare. L'Ufficio inviterà l'obbligato a regolarizzare il pagamento del residuo ammontare della sanzione entro 30 giorni in un'unica soluzione, e in caso di mancato riscontro provvederà alla successiva iscrizione a ruolo per l'importo residuo dovuto.

4. E' onere del soggetto tenuto al pagamento la dimostrazione dello stato di difficoltà economica. Per "condizioni economiche disagiate" si intendono situazione economiche e patrimoniali, puntualmente documentate, nelle quali il pagamento della sanzione in un'unica soluzione inciderebbe con gravi ripercussioni sulla vita lavorativa e/o personale del richiedente. Qualora l'interessato sia persona fisica ai fini dell'accertamento delle sue condizioni economiche disagiate si tiene conto dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE del proprio nucleo familiare riferito all'anno precedente la data di presentazione dell'istanza secondo il seguente prospetto:

Somma da Esigere	Numero di rate massime con ISEE fino a € 15.000,00	Numero di rate massime con ISEE fino a € 30.000,00
Fino a € 200,00	non rateizzabile	non rateizzabile
Da € 201,00 ad € 5.000,00	12 rate mensili	8 rate mensili
Da € 5.001,00 ad € 9.000,00	24 rate mensili	18 rate mensili
Da € 9.001,00	30 rate mensili	24 rate mensili

5. Per gli obbligati che non siano persone fisiche la presenza di condizioni economiche disagiate sarà valutata tenendo conto delle condizioni di crisi in cui versa l'azienda da dimostrare mediante apposita breve relazione adeguatamente documenta. Per gli enti locali occorre dimostrare la condizione di "ente locale strutturalmente deficitario" di cui all'art. 242 del TUEL o di ente locale in stato di dissesto di cui all'art. 246 del TUEL, sottoposti ai controlli della Commissione per la stabilità' finanziaria degli enti locali, a norma dell'articolo 155, comma 2, del TUEL. In tutti i casi di cui al presente punto 5 sarà possibile una richiesta di rateizzo non superiore a 12 rate mensili.
6. L'accoglimento o il diniego della domanda, qualora il pagamento non sia disposto con l'ordinanza ingiunzione, verrà comunicato all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC ai sensi dell'art.48 del CAD (D.Lgs n. 82/2005) e della nota del Ministero dello Sviluppo economico (MiSE) n. 149353 del 28 agosto 2014, che a tal fine ha confermato la possibilità, per le Pubbliche Amministrazioni, di inviare multe, verbali e ordinanze-ingiunzione alle imprese ed ai professionisti via posta elettronica certificata (PEC), in quanto modalità comunicativa con valore legale. A tal fine la PEC del trasgressore va individuata preventivamente tramite il sito www.inipec.gov.it relativamente a imprese e professionisti e tramite il sito ww.indicepa.gov.it, relativamente alla P.A., in attuazione del CAD.
7. Le spese postali relative all'invio del provvedimento di rateazione saranno addebitate nella prima rata.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 52.05.09, alle UOD 52.05.14, 52.05.15, 52.05.16, 52.05.17, 52.05.18, alla UOD 40-03-05 BURC per la pubblicazione.

Dott. M. Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 130 del 04/10/2017

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Legge Regionale 9 agosto 2012, n.26 e s.m.i., art.26 - Modifica D.D. n.8 del 14.3.2017. Approvazione nuova modulisitica denominata " modello di Domanda di constatazione e richiesta di indennizzo dei danni provocati da fauna selvatoca " (Allegato A) e " modello di verbale di accertamento danni da fauna selvatoca".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Legge n. 157/1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", all'art. 26, ha disposto che, per far fronte ai danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, è costituito un fondo destinato alla prevenzione e all'indennizzo dei danni medesimi, il cui funzionamento deve essere regolato dalle Regioni con apposite disposizioni;
b. la L.R. n. 26 del 9 agosto 2012 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania", così come modificata dalla L.R n. 12 del 6 settembre 2013, all'art. 26, ha definito la disciplina regionale degli indennizzi per danni causati da fauna selvatica;
c. la L.R. 9 novembre 2015, n. 14 recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ha disposto il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province quali enti di area vasta e dalla Città metropolitana di Napoli ed ha modificato l'assetto delineato con la L.R. n. 26/2012 imperniato sulla delega - ex art. 8 - alle amministrazioni provinciali delle funzioni amministrative in "materia di caccia", riallocando le funzioni in questione alla Regione (art. 3, comma 1, lett. a);
d. la citata L.R. n. 26/2012 prevede, tra l'altro, all'art. 26, comma 3), "*che il soggetto danneggiato è tenuto a denunciare il danno*" all'ufficio caccia competente territorialmente, ora Servizio Territoriale Provinciale, che procede agli accertamenti del caso anche mediante verifiche ed ispezioni sopralluogo;
e. con Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.03.2017 dell' ex UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia sono stati approvati il modello di Domanda di constatazione e richiesta di indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica e il modello di verbale di accertamento danni da fauna selvatica;

CONSIDERATO che, sulla base delle indicazioni ricevute dai Servizi Territoriali Provinciali, destinatari delle domande di indennizzo per i danni da fauna selvatica e incaricati dei conseguenti accertamenti per competenza territoriale, occorre procedere alla sostituzione dei modelli allegati al Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.03.2017 con la nuova modulistica di seguito indicata:

a. "modello di Domanda di constatazione e richiesta di indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica" (Allegato A);
b. "modello di verbale di accertamento danni da fauna selvatica" (Allegato A/1).

RITENUTO:

a. di dover modificare il Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.03.2017 e di dover procedere all'approvazione della nuova modulistica, in sostituzione di quella precedente ivi allegata, denominata "modello di Domanda di constatazione e richiesta di indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica" (Allegato A) e "modello di verbale di accertamento danni da fauna selvatica" (Allegato A/1).
b. di demandare ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e Napoli, gli adempimenti consequenziali per dare piena attuazione alle iniziative contenute nel documento in approvazione;

VISTI

a. la Legge 157/92, all'art. 19, contiene la disciplina del controllo della fauna selvatica;
b. la L.r. 26/2012 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania";
c. la DGRC n. 519 del 09.12.2013 "*Art. 18 co. 2 L.r. 26/2012 - criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale*";
d. la DGR n. 857 del 29.12.2015 ad oggetto *"legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e* s.m.i., *artt. nn. 16 e 18 - Approvazione linee di indirizzo per la realizzazione programma straordinario emergenza cinghiali in Campania (Allegato A)".*

Alla stregua dell'istruttoria dell'istruttoria del responsabile del procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. 50 07 04

DECRET
A

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare, a modifica e in sostituzione di quella precedente di cui al Decreto Dirigenziale n. 8 del 14.03.2017, la nuova modulistica denominata "modello di Domanda di constatazione e richiesta di indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica" (Allegato A) e "modello di verbale di accertamento danni da fauna selvatica" (Allegato A/1), che allegata al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale
2. di demandare ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e Napoli, gli adempimenti consequenziali per dare piena attuazione alle iniziative contenute nel documento in approvazione;
3. di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- alle UOD Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e Napoli;
- alla UOD Parchi e Riserve Naturali della DG per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- al CRIUV;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

-DELLA VALLE-

REGIONE CAMPANIA

UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia

Allegato A

DOMANDA di CONSTATAZIONE e RICHIESTA di INDENNIZZO dei DANNI PROVOCATI da FAUNA SELVATICA

(L.R. 26 del 9/08/2012 e s.m.i)

Parte riservata al Unità Territoriale Provinciale

N° Prot. _____ Del._____

Spett.le REGIONE CAMPANIA
Servizio Territoriale Provinciale di _____

N.B. per danni al patrimonio zootecnico inoltrare la domanda anche alla A.S.L. di competenza

PEC _____

A.S.L. _____

Io sottoscritto/a :

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Prov _____

in _____ N° _____ CAP _____

Cod. Fiscale _____ PIVA _____

Documento di identità _____ n° _____

Rilasciato da _____ in data _____ valido fino al _____

email _____ PEC _____

tel. _____ Cell. _____

in qualità di ◯ Proprietario ◯ Comproprietario ◯ Conduttore ◯ Titolare/Rapp.te Azienda Agricola

dei terreni ubicati nel Comune di _____ Prov. _____

Ricadenti in

◯ Parco Nazionale _____ ◯ Parco Regionale _____

◯ Territorio a Caccia Programmat ◯ Oasi ◯ Z.R.C. ◯ A.F.V. ◯ Area Natura 200

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Titolo V del D.P.R. del 28 Dicembre 200 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ivi indicate, punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere:

◯ Coltivatore diretto/Imprenditore agricolo professionale

◯ Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile

◯ Privato cittadino

◯ di **non aver percepito** aiuti *de minimis* nell'arco di tre esercizi fiscali (esercizio in corso e due precedenti), ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1408/2013(per produzioni vegetali e zootecniche)

◯ **aver percepito** aiuti **de minimis** nell'arco di tre esercizi fiscali (esercizio in corso e due precedenti), ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1408/2013 nella somma di €

per

da parte del seguente Ente

di ◯ essere ◯ non essere dotato di copertura assicurativa per danni da fauna selvatica, specificare in caso affermativo gli estremi della Polizza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denuncia di aver subito danni causati da fauna selvatica indicati nella sezione:

NB compilare solo la parte di interesse

◯ **DANNI alle COLTURE**

◯ **DANNI al PATRIMONIO ZOOTECNICO**

◯ **DANNI alle OPERE**

◯ **SINISTRI STRADALI**

CHIEDE

1. che venga effettuato il sopralluogo per l'accertamento e la valutazione del danno segnalato, impegnandosi a fornire ogni assistenza ai fini della perizia;

2. Il contributo previsto a titolo di indennizzo;

3. che l'eventuale pagamento della somma dovuta sia effettuato secondo le seguenti modalità:

☐ a mezzo bonifico bancario/postale sul c/c intestato a

aperto presso l'IstItuto

Codice IBAN ABI CAB

☐ assegno circolare non trasferibile (con addebito spese di invio Racc. A/R)

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che, all'atto della presentazione della domanda di indennizzo, non ha avanzato uguale richiesta ad altro Ente pubblico/Privato o da questo abbia ricevuto alcun indennizzo equivalente per la stessa motivazione;
- di assumere l'onere della ripartizione dell'indennizzo corrisposto, in caso di comproprietà o sussistenza di altri aventi diritto sull'oggetto del danno, sollevando la Regione Campania da qualsiasi responsabilità connessa a tale operazione;
- di rendersi disponibile affinché la Regione Campania realizzi eventuali interventi di controllo sulla specie che ha causato il danno, nei terreni di proprietà indicati nella domanda o limitrofi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n° 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rese, il titolare dei dati è la Regione Campania nella persona , di quanto contenuto all'art. 7 del D.Lgs n° 196/2003 relativamente ai diritti dell'interessato in materia di accesso ai dati personali ed altri diritti;
- che il procedimento di valutazione e quantificazione del danno decorre dalla data di ricevimento dell'istanza e si conclude entro 180 giorni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere a conoscenza che NON SARANNO ammessi ad indennizzo:

- i danni non sottoposti a perizia tecnica;
- i danni senza computo metrico estimativo;
- le richieste pervenute in tempi che non consentono la verifica in campo del danno da parte del tecnico incaricato;
- i danni alle produzioni che, al momento del sopralluogo, siano già state raccolte o comunque manomesse;
- i danni a produzioni agricole vegetali o animali non consentite dalle disposizioni vigenti;
- i danni ad allevamenti non autorizzati;
- i danni a produzioni per le quali il produttore abbia sottoscritto apposita polizza assicurativa a copertura dei danni da fauna selvatica qualora prevista dalla normativa a sostegno del settore;
- i danni subiti in un periodo antecedente ad un evento naturale o ad un agente patogeno che possa aver influito negativamente sulla medesima produzione;
- danni a veicoli senza copertura assicurativa, Collaudo e Revisione periodica;

Luogo e data

Cognome | | Nome | |

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione A – DANNI ALLA COLTURE

Comune | Prov. | data dell'evento

ID	FG	Part.	Sup.	Tipo di coltura	Coordinate* X	Coordinate Y	Tipo
1			. .				
2			. .				
3			. .				
4			. .				
5			. .				
6			. .				
7			. .				
8			. .				
9			. .				
10			. .				

* Specificare TIPO se **WGS** 84/33N o se in Gradi Decimali **DDD** (es. Google Maps 41.xxxxxx, 12.xxxxxx)
NB compilare una seconda per ogni comune

- specie presunta che ha causato il danno
- n° piante danneggiate | n° piante presenti
- Superficie danneggiata stimata (m^2) | Superficie totale (m^2)

per l'anno in corso si tratta, per le stesse particelle, del ◯ 1° ◯ 2° ◯ 3° evento di dannc

- che la raccola della produzione avverrà a partire dal
- che intende procedere alla risemina della coltura non prima di 7 giorni dalla data della presente richiesta e comunque entro il giorno
- di aver attuato le seguenti misure di prevenzione :

- che le colture e/o particelle sono registrate come aree a marchi DOC, DOCG, DOP, IGT, IGP, Biologica (Reg. CE 1151/12; Reg. CE 491/09 e Reg. CE 607/09)

ALLEGA

- Documento di identità e Titolo di possesso;
- Perizia Tecnica con Computo metrico estimativo e planimetria;
- Certificazione di iscrizione ad albi di prodotti DOCG, DOP, IGT, IGP, Biologica o altro;
- Documentazione fotografiche delle misure di prevenzione adottate;
- Altro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione C – DANNI ALLE OPERE

Comune | Prov. | data dell'evento

Loc/Via

ID	Foglio	Part.	Coordinate* X	Coordinate Y	Tipo
1					
2					
3					
4					
5					

* Specificare TIPO se **WGS** 84/33N o se in Gradi Decimali **DDD** (es. Google Maps 41.xxxxxx, 12.xxxxxx)

Presunta specie responsabile del danno

per l'anno in corso si tratta, per le stesse particelle, del ◯ 1° ◯ 2° ◯ 3° evento di danno

Descrizione del danno

È intervenuto il seguente Tecnico di parte

Indirizzo

telefono

ALLEGA

- Documento di identità;
- Titolo di possesso;
- Documentazione fotografiche del danno;
- Perizia tecnica con Computo metrico estimativo e Planimetria.
- Altro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione C – DANNI AL PATRIMONIO ZOOTECNICO

da inoltrare all'A.S.L. di competenza

Data dell'attacco | Comune | Prov.

Loc/Via

Coordinate geografiche X | Y (WGS84/33N)

Presunta specie responsabile del danno

specie ◯ certa ◯ presunta ◯ non valutabile

Totale capi posseduti | Cod. Aziendale

N° capi deceduti | N° capi feriti | N° capi dispersi

ID	Specie	Razza	Sesso	Età (mesi)	n° marca	Deceduto/ferito
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						

per l'anno in corso si tratta del ◯ 1' ◯ 2° ◯ 3° evento di danno

I capi predati sono registrati presso l'A.S.L. di | e in possesso delle seguenti certificazioni, Iscrizione ENCI, iscrizione libri genalogici (specificare)

Gli animali ◯ non erano in area recintata/protetta, ◯ erano protetti mediante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

È intervenuto il seguente veterinario dell'A.S.L.

Indirizzo

telefono

ANALISI GENETICA per l'identificazione del PREDATORE

non è stata effettuata ◯ è stata effettuata ◯ sarà efffettuata ◯ dal seguente istituto

Referente

dichiara inoltre :

- Si impegna a smaltire le carcasse così come indicato dal veterinario dell'A.S.L. al momento del sopralluogo;

- di aggiornare (entro 7 giorni) il Registro di Stalla, dell'anagrafe bovina e ovina ed esibirlo per eventuali controlli.

ALLEGA

- Documento di identità;
- Certificato del Veterinario Ufficiale Asl attestante il danno verificatosi, eventuali interventi effettuati e prognosi in caso di ferite;
- Altro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione D – SINISTRI STRADALI

Data del sinistro | orario

Comune | Prov.

Strada | al km

Direzione | Area Protetta ◯ No ◯ Sì

Coordinate geografiche X | Y | (WGS84/33N)

Coordinate geografiche X | Y | (DDD)

Specie coinvolta | n° esemplari

Dati MEZZO

MARCA	**MODELLO**	**TARGA**

n° Identificativo del veicolo

INTESTATARIO e presentatore della domanda

Cognome | Nome

altri mezzi coinvolti ◯ No ◯ Sì in tal caso indicare nelle note proprietari e dati

danni a persone ◯ No ◯ Sì in tal caso indicare nelle note le generalità

Prima del luogo dell'incidente è presente un segnale di pericolo per attraversamento di animali selvatici? ◯ No ◯ Sì a distanza di | Condizione meteo

L'auto è dotata da polizza assicurativa che copre danni di questo tipo?
◯ No ◯ Sì Polizza n° | con la Compagnia

NOTE

ALLEGA

- Documento di identità; Certificato di possesso e copia del libretto di circolazione;
- Copia della polizza assicurativa e dichiarazione che il veicolo sia libero da fermo amministrativo;
- Fotocopia verbale autorità intervenuta;
- Nominativi di eventuali testimoni;
- Dichiarazione di responsabilità che i danni subiti non sono risarciti da altre polizze assicurative;
- Preventivo di spesa per la riparazione del veicolo;
- Perizia Medico Legale (per danni a persone);
- Eventuali certificazioni mediche per danni a persone, rilasciata da struttura pubbliche;
- Documentazione fotografica del sinistro e del danno;
- Altro

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia.

Allegato A/1

Ufficio Territoriale Provinciale di _____

Codice Identificativo della Domanda

N° Prot. _____ Del._____

Cognome/Azienda _____

VERBALE DI ACCERTAMENTO DANNI da FAUNA SELVATICA

Da compilare a cura dell'Ufficio Competente

Io sottoscritto/a :

Cognome _____ Nome _____

Matricola n. _____

Cognome _____ Nome _____

Matricola n. _____

in qualità di incaricato da _____

con atto _____ in data _____

DICHIARA

di aver svolto in data _____ ◯ 1° sopralluogo ◯ 2° sopralluogo ◯ integrazione

alla presenza del Sig. _____

in qualità di ◯ Proprietario ◯ Comproprietario ◯ Conduttore ◯ Delegato ◯ Tecnico di parte

firmatario della richiesta di indennizzo ◯ Sì ◯ No *in questo caso identificato a mezzo:*

Documento di identità _____ n° _____

Rilasciato da _____ in data _____ valido fino al _____

era presente ◯ non era presente ◯ come Tecnico di parte :

Cognome _____ Nome _____

Documento di identità _____ n° _____

Rilasciato da _____ in data _____ valido fino al _____

Iscritto all'Albo dei _____ con n° _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Danni alle colture

Si riscontra e certifica che:
i dati indicati nella domanda ◯ sono conformi ◯ non sono conformi

ID	Sup. Danneggiata	Coltura	Fase vegetativa	Quintali o n° piante danneggiate	Data o periodo del danno
1	. .				
2	. .				
3	. .				
4	. .				
5	. .				
6	. .				
7	. .				
8	. .				
9	. .				
10	. .				

Specie responsabile del Danno | Altre Specie

specie ◯ certa ◯ presunta ◯ non valutabile
Possibilità di ripristino della coltura ◯ Sì ◯ No

Quantificazione del danno

COLTURA	◯ Quantità	**Valore** x unità (€)	**Importo** quantificato (€)	Note
	Costo di ripristino (a corpo)			

Importo quantificato	
Franchigia *(eventuale)*	
Importo richiesto	

L'importo sarà liquidato secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale di Indennizzo dei Danni da Fauna selvatica e nelle modalità indicate al momento della presentazione della domanda.

DATA

ACCERTATORE
firma

PROPRIETARIO/CONDUTTORE
firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Danni alle opere

Si riscontra e certifica che:
i dati indicati nella domanda ◯ sono conformi ◯ non sono conformi

Descrizione del danno

Possibilità di ripristino dell'Opera ◯ Sì ◯ No

Quantificazione del danno

Tipo di Danno	unità di misura	danno quantificato	valore per unità (€)	Importo quantificato (€)

Costo di ripristino	tipo intervento		
	tipo intervento		

Importo quantificato	
Franchigia *(eventuale)*	
Importo richiesto	

L'importo sarà liquidato secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale di Indennizzo dei Danni da Fauna selvatica e nelle modalità indicate al momento della presentazione della domanda.

DATA

ACCERTATORE
firma

PROPRIETARIO/CONDUTTORE
firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Danni al Patrimonio Zootecnico – a cura dell'A.S.L. di competenza

Si riscontra e certifica che: i dati indicati nella domanda ◯ sono conformi ◯ non sono conformi

Quantificazione del danno

N°	Specie	Razza	Sesso	Classe di età	Valore Unitario (€)	Valore Totale (€)

Analisi genetica per l'dentificazione del predatore ◯ Sì ◯ No Specie Identificata

Istituto e Referente

Altri spese	mancata produzione	
	spese veterinarie	
	smaltimento carcasse	
	Spese analisi genetiche	
	_____	

Importo quantificato	
Franchigia *(eventuale)*	
Importo richiesto	

L'importo sarà liquidato secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale di Indennizzo dei Danni da Fauna selvatica e nelle modalità indicate al momento della presentazione della domanda.

NOTE

DATA

ACCERTATORE
firma

PROPRIETARIO/CONDUTTORE
firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sinistri Stradali

Si riscontra e certifica che:
i dati indicati nella domanda ◯ sono conformi ◯ non sono conformi

Dati MEZZO **MARCA**	**MODELLO**	**TARGA**	**Anno di immatricolazione**

N° identificativo | Valore di mercato €

NOTE

Importo quantificato	
Franchigia *(eventuale)*	
Importo richiesto	

L'importo sarà liquidato secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale di Indennizzo dei Danni da Fauna selvatica e nelle modalità indicate al momento della presentazione della domanda.

DATA

ACCERTATORE
firma

PROPRIETARIO/CONDUTTORE
firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 28 del 16/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA NAZIONALE TRIENNALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA. ANNO APISTICO 2018. APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO DESTINATO AGLI APICOLTORI PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACQUISTO DI ARNIE PER IL CONTROLLO DELLA VARROASI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio prevede, alla Sezione 5 (Aiuti nel settore dell'apicoltura), articolo 55 (Programmi nazionali e finanziamento) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura (*programmi apicoli*) e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;

- Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 *integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro* ed abroga i Regolamenti (CE) 883/2006, (CE) n 884/2006, (CE) n 885/2006, (CE) n 1913/2006, (UE) 1106/2010 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2012;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura stabilisce le regole che disciplinano l'aiuto dell'Unione al finanziamento dei programmi nazionali per il settore *dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 («programmi apicoli»);*

- il richiamato Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, *dispone che ai fini dei programmi apicoli, per «anno apicolo» s'intende il periodo di 12 mesi consecutivi tra il 1° agosto ed il 31* luglio e stabilisce, altresì, i contenuti dei programmi apicoli;

- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto 25 marzo 2016 ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"* ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 e al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 e contestualmente ha definito per ogni singola misura, le azioni e le relative sottoazioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni e sottoazioni;

- Il richiamato Decreto 25 marzo 2016 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente (AGEA OP per la regione Campania) possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368;

- con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

- con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

- con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;

- con Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);

- la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto n. 11 del 9 febbraio 2015 ha definito le procedure regionali per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26 aprile 2016 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della regione Campania per il triennio 2017/2019* è stato approvato il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2017/2019;

- con la suddetta Delibera n. 172/2016 è stato demandato, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al *Sottoprogramma apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019* ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:
    - ✓ utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ove prevista;
    - ✓ utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133, ha approvato i Programmi Nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019, determinando altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;

- il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto n. 0002980 del 20 luglio 2017 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2018*, ha proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2017 - 2018, di cui alla predetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania - annualità 2017/2018 - l'importo di € 211.814,60;
- l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania, con le Istruzioni Operative n. 28 - prot. n. ORPUM201620573 del 27 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, ha diramato le Istruzioni per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento delle condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del suddetto Regolamento (UE) n. 1308/2013 ed al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;

CONSIDERATO che:

- il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania di cui alla suddetta Delibera n. 172/2016, stimava per la realizzazione di tutte le attività relative all'annualità 2017/2018, un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad Euro 247.000,00 (Allegato A, paragrafo 4);
- il predetto Sottoprogramma apicolo, comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'azione B *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi* l'adesione da parte di apicoltori della Regione Campania all'azione b.3 *Attrezzature varie (es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti*);
- è opportuno alla luce delle risorse economiche assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il Decreto n. 0002980 del 20 luglio 2017, pari a € 211.814,60, rimodulare ed adeguare proporzionalmente le singole voci di spesa del sottoprogramma regionale di cui alla richiamata Delibera della Giunta Regionale n. 172/2016, nella sola parte economica, fermo restando quant'altro in esso stabilito;

VISTO il documento *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura. Annualità 2017-2018* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dal competente ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50 07 01);

RITENUTO pertanto, di dover approvare il documento *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura. Annualità 2017-2018* allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 211 del 18 aprile 2017 ad oggetto *Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Determinazioni*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 26 aprile 2017 ad oggetto: *Avviso di interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Direttore Generale e Responsabile di Ufficio Speciale – Ulteriori determinazioni*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 237 del 28 aprile 2017 ad oggetto: *Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D;*
- la Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 2 maggio 2017 di conferimento incarico di Direttore Generale della *Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali*;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50 07 01) *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare il documento *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura. Annualità 2017-2018* allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Segreteria di Giunta;
  - all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 09);
  - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50 07 00);
  - alla Unità Operativa Dirigenziale (500792) *STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo* per gli adempimenti di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
  - alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali Avellino (50 07 10), Benevento*

(50 07 11), Caserta (50 07 12), Napoli (50 07 13) e Salerno (50 07 14);

- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40 03 03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to
ANSANELLI

Allegato A

Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura. Annualità 2017-2018.

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'acquisto di arnie per la lotta alla varroasi quale azione diretta a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura come previsto dal Sottoprogramma apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019, annualità 2017/2018, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26 aprile 2016 (pubblicata sul BURC n. 27 del 2 maggio 2016) e dal Programma Nazionale Triennale per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019, approvato con Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 della Commissione del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133.

L'iniziativa finanziata, in conformità al sottoprogramma regionale approvato con la richiamata delibera della Giunta Regionale n. 172/2016 per l'annualità 2017-2018, è la seguente:

- **Misura B** *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi* - **azione b.3** *Attrezzature varie (es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti*)

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio* – Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*) - Articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*);
- *Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e che abroga il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;*
- Decreto 25 marzo 2016, n. 2173, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente *Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura*;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* (GU n.291 del 16-12-2014);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Dirigenziale Regionale (52 04 00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 *Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura*;
- Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26.04.2016 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019 (con allegato)*;
- Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 della Commissione del 5 luglio 2016 notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133 di approvazione dei *Programmi Nazionali per la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura* per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea n. 0002980 del 20 luglio 2017 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2018*.
- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore n. 28 Prot. n. ORPUM201620573 del 27.07.2016 con Allegati;
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 37 dell'8 novembre 2016, prot. ORPUM 0043653;
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 36 del 2 agosto 2017, prot. ORPUM 62978;
- Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 461 del 18 luglio 2017 ad oggetto *Decreto Legislativo 102/2004, art. 6 – Declaratoria di eccezionalità degli incendi boschivi nel territorio regionale e avvio delle procedure per azioni di sostegno e accompagnamento alle imprese danneggiate* (BURC n. 62 del 7 agosto 2017).

Articolo 3
(Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria, quale quota di contribuzione pubblica, per la realizzazione dell'azione prevista dal presente bando ammonta ad € 128.632,35 (euro centoventottomilaseicentotrentadue/35).

Nella tabella sottostante si riporta la spesa emergente per la realizzazione dell'intervento previsto dal presente bando ivi compresa la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

Prospetto finanziario annualità 2017-2018 – Misura B: azione b.3

Misura	Azione	Quota pubblica finanziamento **€**	Contributo %	Quota privati **€**	Spesa prevista **€**
B. Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi	**b.3)** *Attrezzature varie (es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti*)	128.632,35	60	85.754,90	214.387,25

Articolo 4
(Area di intervento)

L'azione del sottoprogramma prevista dal presente bando trova applicazione su tutto il territorio della regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5
(Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono produrre domanda di finanziamento e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti che abbiano la residenza in Campania, nel caso di persone fisiche, oppure la sede legale nel caso di persone giuridiche.

Articolo 6
(Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità)

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* di cui al successivo articolo 7 del presente bando, competenti per i controlli amministrativi delle domande di aiuto, accertano le condizioni di seguito elencate.

6.1 Condizioni di ricevibilità

Questa prima fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni inerenti la domanda di finanziamento:

1. pervenuta nei termini stabiliti dal bando;
2. conforme al modello predisposto da AGEA scaricabile dal sito SIAN, debitamente compilata con indicazione del CUAA, delle coordinate bancarie (IBAN) e di tutti i dati anagrafici richiesti nel quadro A della Sezione I e firmata dal titolare o legale rappresentante in caso di persone giuridiche;
3. corredata di copia del documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante;
4. pervenuta singolarmente ed in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE - Campagna 2018";
5. riportante l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
6. spedita a mezzo raccomandata A.R. oppure consegnata a mano presso la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale* competente.

6.2. Condizioni di ammissibilità.

Le condizioni di ammissibilità sono suddivise in quelle concernenti il richiedente, la domanda di finanziamento e le spese.

6.2.1. Richiedenti.

I richiedenti sono i soggetti di cui all'art. 5, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- detengono e conducono complessivamente almeno 50 alveari;
- risultano assegnatari di Codice Identificativo Univoco ed hanno provveduto alla registrazione degli alveari detenuti nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN e che lo stesso sia attivo ed aggiornato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sono iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 *Apicoltura*;
- avere registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R), ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione a bandi analoghi al presente, per le annualità 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

Gli apicoltori, che nell'arco dell'ultimo triennio hanno beneficiato di contributi per l'acquisto di un numero di arnie complessivamente superiore al numero di alveari registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) sono esclusi dai benefici previsti per la corrente annualità e per quella successiva (2018/2019), ad eccezione di casi debitamente giustificati.

6.2.2. Domanda di finanziamento.

Le domande di cofinanziamento devono essere redatte secondo lo schema/modello predisposto da AGEA e disponibile sul sito www.sian.it – scaricabile secondo la seguente procedura: cliccare sul link **UTILITA' (**lato sinistro della pagina) - cliccare sul link **DOWNLOAD -** scorrere in basso con barra laterale fino al menu **Download Modulistica -** cliccare su **Scarico Modulistica domanda di premio per il miele;** al cambio della pagina, si apre l'applicazione DOMANDA DI AIUTO PER IL MIELE – Download Atti Amministrativi; nella pagina sono presenti:

- casella per l'inserimento del Codice fiscale;
- tasto per la stampa del modello di domanda in bianco;
- tasto per la stampa del modello con dati anagrafici precompilati.

La compilazione della casella del Codice Fiscale è necessaria se si sceglie di scaricare il modello di domanda con i dati anagrafici precompilati; il soggetto che richiede tale modulo deve essere già censito all'interno del Sian (fascicolo aziendale); nel caso che ciò non fosse si deve optare per la scelta del modello di domanda in bianco; i modelli sono provvisti del relativo codice a barre ed è possibile scaricare un solo modello alla volta.

Il manuale utente *RTI-AGE-CONEV-MUT-ADM-BAS-ALM-MODE_01.0.doc* che descrive le modalità di utilizzo dell'applicazione è pubblicato all'interno del portale del SIAN (percorso Utilità>Download>download documentazione>Manuali).

Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito www.sian.it può essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un numero diverso che contraddistingue la domanda.

In aggiunta alla documentazione di cui ai punti 6.1. e 6.2.1 il richiedente deve allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- preventivi confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, di almeno tre ditte per le arnie che intende acquistare;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, redatte secondo i modelli allegati al presente bando (ALLEGATO A/1 ed ALLEGATO A/2), corredata laddove previsto della relativa documentazione.

Nel caso di società alla domanda deve essere allegata la documentazione relativa alla costituzione ed alla sussistenza della società al momento della presentazione della domanda stessa, compreso lo statuto ed il libro soci.

Nel caso in cui l'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è recuperabile dal richiedente, alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, anche un'attestazione rilasciata da un

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperto contabile certificato o un revisore dei conti atta a dimostrare che l'IVA non è recuperabile in quanto è effettivamente e definitivamente sostenuta dal richiedente stesso.

6.2.3 Spese

Le voci di spesa non ammissibili sono elencate nell'allegato III del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016 (G. U. n.115 del 18 maggio 2016).

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è ritenuta ammissibile a contributo, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari.

Può essere ammessa a contributo una spesa massima, in funzione del numero di alveari registrati in BDA_R come di seguito indicata:

- da 50 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 alveari: € 10.000,00.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete o a trattamento termico, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

A) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 10 o 12 favi, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 130,00 – IVA esclusa;
B) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 6 - 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa.

Il contributo pubblico è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa.

L'acquisto di arnie può essere costituito anche da una combinazione delle due tipologie di arnie indicate.

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura dello stesso, con un contrassegno indelebile (marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm o vernice indelebile). Tale contrassegno deve riportare l'anno di finanziamento (ultimi due numeri) e il Codice Identificativo Univoco rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente (D.M. 11 agosto 2014) in modo da identificare in modo inequivocabile l'azienda e l'anno apistico di riferimento.

Le arnie oggetto di finanziamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, devono essere mantenute in azienda per un periodo minimo di almeno 5 anni, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, dalla data di effettiva acquisizione idoneamente documentata, salvo le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali dimostrabili in analogia all'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1306/2013.

Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato.

La spesa ammessa non può essere inferiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa) e superiore ad € 10.000,00 (IVA esclusa).

Non sono altresì ammissibili a contributo le spese di trasporto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa.

Sono ammissibili le voci di spesa relative alle attività di cui all'articolo 55 del Reg. (UE) N. 1308/2013 che non hanno beneficiato di altri finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo erogati e per le quali non siano in corso di istruttoria ulteriori domande di finanziamento dello stesso beneficiario da parte di altri regimi di aiuti pubblici (unionali, nazionali e regionali).

Articolo 7
(Modalità di presentazione delle domande)

Le domande di finanziamento sono indirizzate all'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) O.P. per il tramite della Regione Campania.

Gli apicoltori che intendono aderire al bando devono far pervenire le domande alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - presso gli uffici di seguito indicati:

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
Servizio Territoriale Provinciale Avellino	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	uod.500710@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Benevento	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	uod.500711@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Caserta	viale Carlo III, 153 (ex CIAPI) – S. Nicola La Strada (CE) - 81020	uod.500712@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Napoli	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	uod.500713@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Salerno	via Porto 4 / via Generale Clark, 103 - 84100 Salerno	uod.500714@pec.regione.campania.it

La competenza provinciale degli Uffici regionali è determinata dalla provincia ove ricade la sede legale dell'azienda del richiedente.

Le domande, a pena di esclusione, devono pervenire singolarmente ed in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e riportante la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE - Campagna 2018" e complete di tutta la documentazione prevista secondo le indicazioni riportate all'articolo 6 del presente bando.

Le domande sono consegnate direttamente a mano presso la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operative Dirigenziali - *Servizi Territoriali Provinciali* di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oppure, spedite per mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. agli indirizzi sopra indicati.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
(Termine per la presentazione delle domande)

Le domande devono pervenire alla Regione Campania, presso gli uffici territorialmente competenti indicati all'articolo 7, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Al fine di stabilire la data di presentazione della domanda fa fede la data e l'ora di acquisizione della stessa al protocollo regionale c/o la UOD - *Servizio Territoriale Provinciale* competente, a nulla rilevando per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A.R. la data di spedizione delle stesse.

Articolo 9
(Istruttoria delle domande)

La ricevibilità, l'ammissibilità, la valutazione e la selezione delle domande di finanziamento avvengono successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle stesse previsto dal presente bando a cura degli uffici regionali competenti (UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali)*.

La ricevibilità, l'ammissibilità, la selezione e la valutazione delle istanze si articolano in 3 fasi:

- verifica delle condizioni di ricevibilità delle istanze;
- verifica dell'ammissibilità;
- valutazione e selezione.

9.1 Verifica della ricevibilità

La fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ricevibilità di cui all'articolo 6, paragrafo 6.1 del presente bando.

Solo le domande che rispondono a tutti i requisiti previsti dal suddetto paragrafo sono ammesse alla successiva fase di ammissibilità. Se uno dei previsti requisiti, pertanto, non è soddisfatto la domanda si intende non ricevibile. Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* comunicano, conseguentemente, al richiedente la non ricevibilità della domanda.

All'esito positivo della ricevibilità della domanda le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* comunicano ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo, in conformità a quanto previsto dalle Istruzioni Operative AGEA n. 28, prot. n. ORPUM201620573 del 27 luglio 2016 e smi, indicando il nominativo del responsabile del procedimento, l'Ufficio a cui è stata assegnata la domanda e presso il quale si possono richiedere eventuali informazioni.

9.2 Verifica dell'ammissibilità.

La fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 6, paragrafo 6.2 del presente bando.

Solo le domande che rispondono a tutti i richiamati requisiti sono ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, viene compilata, a cura dell'istruttore, una *check-list* nella quale sono riportante le varie fasi dei controlli effettuati. La *check-list* contiene un campo "note"

fonte: http://burc.regione.campania.it

dove sono riportate eventuali osservazioni. La suddetta *check-list* diventa parte integrante del fascicolo documentale del soggetto richiedente il cofinanziamento.

Le UU.OO.DD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti verificano l'ammissibilità degli importi di spesa richiesti.

9.3 Verifica valutazione e selezione.

Ad ogni domanda viene attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

a) richiedenti di età non superiore ai 40 anni al momento della presentazione dell'istanza (quarantuno anni non compiuti): punti 20. Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti in ordine di priorità:

   - essere costituite in maggioranza numerica da soci di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda (quarantuno anni non compiuti);
   - essere rappresentate legalmente da persona di età non superiore ai 40 anni (quarantuno anni non compiuti);

b) richiedenti che hanno aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica precedente (2016/2017) e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse: punti 25;

c) richiedenti che non hanno aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica precedente (2016/2017): punti 10;

d) richiedenti che hanno subito danni da incendi alle arnie per un numero delle stesse maggiore del 20% degli alveari denunciati al 31 dicembre 2016: punti 10; il punteggio è attribuito solo nel caso in cui gli apiari aziendali ricadono in aree percorse da incendi nella campagna apistica 2016/2017 come delimitate ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 461 del 18 luglio 2017 (BURC n. 62 del 7 agosto 2017) ed a seguito di presentazione di copia della denuncia dell'evento agli organi competenti;

e) richiedenti che hanno partecipato agli incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario (azione b.1) realizzate dalle Associazioni di apicoltori nell'anno 2016 e/o 2017 con i finanziamenti (Fondo FEAGA) di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Settore Apicoltura - Sottoprogrammi regionali annualità 2015/2016 e 2016/2017: punti 10;

f) richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apicole: punti 10 (la consultazione dell'elenco degli operatori biologici italiani validato dalle autorità competenti è disponibile al seguente indirizzo http://www.sian.it/aBiologicoPubb/start.do);

g) richiedenti titolari di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e smi: punti 10; tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e danno complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima;

h) richiedenti soci di consorzi o di cooperative che usufruiscono di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e s.m.i., di cui sono titolari i

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi consorzi o cooperative: punti 5. Tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima nonché, documentazione idonea attestante lo stato di socio.

Il punteggio massimo attribuibile è di 85 punti.

La spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi validi e confrontabili allegati alla domanda di finanziamento. L'acquisto delle arnie è obbligatorio che sia effettuato, salvo casi di forza maggiore debitamente giustificati, presso la ditta che ha offerto il prezzo più basso.

Articolo 10
(Formazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e non ammissibili)

A conclusione delle fasi istruttorie i nominativi degli apicoltori che hanno presentato richiesta di finanziamento sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

Tali elenchi riportano le domande ammissibili al finanziamento con l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, paragrafo 9.3, la spesa ammessa a finanziamento e l'importo della spesa pubblica prevista per ogni singolo apicoltore richiedente nonché le domande ricevibili non ammissibili. Al riguardo l'UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50 07 01) fornisce apposite indicazioni per la redazione dei suddetti elenchi.

Le UOD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti approvano con apposito provvedimento i richiamati elenchi provinciali e li trasmettono, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50 07 01), tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine di giorni 90 da quello di scadenza per la presentazione delle domande di cui all'art. 9 del presente bando.

Articolo 11
(Formazione della graduatoria regionale)

L'U.O.D. *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50 07 01), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili, le istanze ammissibili non finanziabili per carenza di risorse e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili), con l'indicazione, per ogni domanda di aiuto, del punteggio assegnato (attribuito in conformità a quanto previsto dall'art. 9, paragrafo 9.3.), della spesa ammessa a finanziamento e dell'importo della quota pubblica prevista nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando.

A parità di punteggio la graduatoria regionale è ordinata in base all'età dei titolari o dei rappresentanti legali dell'azienda a partire da quello più giovane di età riferita al momento della presentazione dell'istanza; per i giovani organizzati in forma societaria la priorità, sempre a parità di punteggio, è data in base alla data di costituzione della società stessa a partire da quella meno recente.

La graduatoria regionale viene trasmessa alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati, ai fini dell'acquisizione dell'assenso da parte degli stessi per l'acquisto delle arnie. I beneficiari ricevuta la notifica devono comunicare il proprio assenso alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale alle UU.OO.DD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti entro e non oltre 5 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria regionale viene, altresì, comunicata, ai richiedenti che non hanno avuto accesso al finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, deve comunicare alla U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* competente, entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili.

Le stesse condizioni si applicano nel caso di scorrimento della graduatoria regionale per successive disponibilità di risorse finanziarie nonché, per la mancata acquisizione dell'assenso da parte dei beneficiari utilmente collocati in graduatoria entro i 5 giorni previsti.

Articolo 12
(Realizzazione degli interventi)

Le UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* autorizzano i beneficiari che hanno dato l'assenso alla realizzazione delle attività all'esecuzione delle stesse. Le UU.OO.DD. comunicano, altresì, ai beneficiari che hanno dato l'assenso il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato, previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, unitamente al contrassegno o codice di cui all'articolo 6.

I beneficiari procedono alla realizzazione delle iniziative di cui al presente bando dandone comunicazione dell'inizio delle stesse alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UU.OO.DD. competenti per territorio provinciale.

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed in particolare:

- comunicano, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per l'acquisto delle arnie oggetto di finanziamento e sul quale l'AGEA provvede all'accredito dell'eventuale contributo; tale conto corrente deve essere riportato anche nel fascicolo aziendale;
- effettuano i pagamenti degli importi dovuti ai fornitori a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto;
- riportano gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo stesso, di cui al successivo articolo 13 del presente bando.

I beneficiari devono effettuare l'acquisto delle arnie ammesse a contributo, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 giugno 2017. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Articolo 13
(Rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 5 luglio 2017 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* competenti, la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta, utilizzando il modello predisposto da AGEA OP, fornito dalle stesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

UU.OO.DD. o, comunque, scaricato direttamente dal portale SIAN. Alla richiesta di liquidazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante che le arnie sono mantenute in azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Decreto Mipaaf 25 marzo 2016;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante che lo stesso ha proceduto all'identificazione univoca e indelebile delle arnie per le quali ha chiesto il contributo come stabilito dalla regolamentazione unionale, nazionale e dall'articolo 6, paragrafo 6.2.3 del presente bando;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante la data di inizio e di fine degli acquisti, comprensivo del loro completamento.

Non sono ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, dalle Ri.Ba. e dalle carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla fattura pertinente) di qualsiasi somma, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Le UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* competenti costituiscono, per ogni singolo beneficiario, un fascicolo documentale che deve contenere tutta la documentazione comprovante le spese sostenute per la realizzazione della attività nonché tutte le comunicazioni intercorse tra l'Amministrazione partecipante ed il beneficiario e quelle indirizzate/inviate alla/dalla Agea OP.

I documenti amministrativi che certificano la proprietà del bene (arnie) devono essere intestati al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto.

Su ogni fattura e/o documento contabile-amministrativo equipollente presentato e comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento richiesto, compreso i relativi originali se il beneficiario presenta delle copie conformi, le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti devono riportare, al termine del controllo amministrativo, la dicitura "*Regolamento (UE) n. 1308/2013 – art. 55 e numero della domanda di aiuto"*. Ciò per l'immediata evidenza che la spesa documentata sia stata cofinanziata esclusivamente dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano e per prevenire che gli stessi documenti di spesa possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dalla UE o da altri strumenti finanziari nazionali e/o regionali o comunque da altri programmi pubblici ovvero per il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento (*no double funding*).

Le UU.OO.DD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti comunicano ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, l'apertura e la chiusura del procedimento amministrativo assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 28, prot. n. ORPUM201620573 del 27 luglio 2016 e smi.

Articolo 14
(Rinunce ai contributi, penalità e sanzioni)

I beneficiari che non comunicano la rinuncia, formulata per iscritto ed inviata via PEC, all'acquisto del numero di arnie ammesse a finanziamento (sia in misura totale che parziale) entro i cinque giorni lavorativi dalla notifica da parte delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'annualità 2018/2019.

Qualora il beneficiario sia stato informato dall'autorità Regionale dell'intenzione di svolgere un

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco o amministrativo emergono delle irregolarità nella domanda di aiuto, con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienza, la rinuncia al finanziamento non è ammessa.

In caso di rinuncia tardiva il beneficiario è sottoposto a controllo in loco la prima volta che presenta una nuova domanda.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvede ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente.

I beneficiari che successivamente alla comunicazione dell'assenso, di cui all'articolo 11 del presente bando, non realizzano le attività, sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'annualità 2018/2019.

Articolo 15
(Attività di controllo in loco)

I controlli in loco sono effettuati secondo la tempistica e presso le aziende indicate e comunicate da AGEA.

Gli esiti dei controlli in loco, verbalizzati sull'apposito modello scaricato dal SIAN, devono riportare il timbro della UOD – *Servizio Territoriale Provinciale* competente presso cui sono in servizio i verbalizzanti. Per ogni controllo in loco il suddetto verbale deve essere integrato con una relazione tecnica descrittiva.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa alla U.O.D. territorialmente competente, si procede d'ufficio all'esclusione del medesimo soggetto dall'integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione e per quella eventualmente presentata per l'annualità 2018/2019, fatta salva l'applicazione di penali e/o l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria per eventuali, ulteriori, accertamenti di competenza.

In caso di non conformità riscontrate in sede di controllo gli apicoltori beneficiari sono automaticamente soggetti a controllo in loco la prima volta che ripresentano una domanda di aiuto.

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli *in itinere* ed *ex-post* presso gli apicoltori beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle arnie acquistate di cui al presente bando.

Articolo 16
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni nazionali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA O.P.

Art. 17
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di aiuto comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/_____

C.F._____ residente in _____(___)
alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
in qualità di _____ della ditta /società _____,
con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di detenere complessivamente n. _____alveari al 31 dicembre 2016 e che gli stessi sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, così come riportato nella seguente tabella:

Dati relativi agli apicoltori ed agli alveari registrati		
Codice identificativo Univoco assegnato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente	n. di alveari registrati	Azienda Sanitaria Locale (ASL) Regionale presso la quale è stata effettuata la registrazione (indicare anche l'indirizzo completo)

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n° _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Si autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi dell'Unione e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e smi.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il ___/___/_____ C.F._____ residente in _____(___) alla via _____ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di _____ della ditta /società _____, con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

- o di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n. _____ con codice attività 01.49.30 Apicoltura;
- o di aver aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica precedente (2016/2017) e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse;
- o di non aver aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica precedente (2016/2017);
- o di aver partecipato agli incontri periodici in apiario, dimostrazioni pratiche ed interventi (azione b.1) realizzate dall'Associazione _____ nell'anno 2016 e/o 2017 con i finanziamenti di cui al Regolamento n. 1308/2013 – Settore Apicoltura - Sottoprogrammi regionali annualità 2015/2016 e 2016/2017;
- o di adottare il metodo di produzione biologico, di essere iscritto nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;
- o di essere titolare di locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____
- o di essere socio del consorzio/cooperativa _____ e di usufruire del locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa, e che tale registrazione è stata effettuata presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____
- o che le arnie della propria azienda hanno subito danni da incendi nella campagna apistica 2016/2017 per un numero maggiore del 20% degli alveari denunciati al 31 dicembre 2016 e che il loro areale di ubicazione ricade nelle aree percorse da incendi come delimitate ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 461 del 18 luglio 2017 (BURC n. 62 del 7 agosto 2017); si allega al riguardo copia della denuncia, autenticata ai sensi della vigente normativa, presentata agli organi competenti;
- o di aver beneficiato per il triennio 2015-2017 (programmi annualità 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017) di contributi per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, per un numero complessivo di arnie pari a: _____ ;

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n° _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Si autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi dell'Unione e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e smi.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 107 del 09/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.R.D. N.19 DEL 18/01/2017- AUTORIZZAZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE D'ESAME PER I CORSI DI "ABILITAZIONE ALLA CACCIA AGLI UNGULATI CON METODI SELETTIVI", AL "PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI" E DI "CONDUTTORE DI CANE LIMIERE" PROPOSTO DALL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA (ATC) DI AVELLINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- La L.R. 09 novembre 2015, n. 14 recante "disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190", all'art. 3, comma 1, stabilisce, tra l'altro, che sono riallocate alla regione le funzioni non riconducibili a quelle fondamentali tra cui la caccia;

- con D.R.D. n. 341 del 12 agosto 2015 ad oggetto "Cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare in Regione Campania" sono state individuate le procedure per la formazione dei cacciatori di fauna selvatica;

- con D.R.D. n. 19 del 18.01.2017 è stato approvato il disciplinare Regionale per Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;

- il capitolo "Corsi di Abilitazione" dell'allegato al disciplinare approvato con D.R.D. n. 19/2017 demanda l'istruttoria, la verifica e l'autorizzazione dei corsi, nonché la nomina della Commissione esaminatrice e il rilascio degli attestati ai Servizi Territoriali Provinciali (STP), della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

CONSIDERATO che:

- il Dipartimento Di Medicina Veterinaria e Produzione Animali dell'Università Federico II di Napoli congiuntamente all'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di Avellino, con domanda e relativi allegati del 17/07/2017 acquisita al protocollo con n. 0550200 del 11.08.2017, hanno chiesto l'autorizzazzione allo svolgimento nel territorio della provincia di Avellino dei seguenti corsi:

  - ✓ Corso di Abilitazione alla caccia agli Ungulati con metodi Selettivi (cinghiale, capriolo, cervo, daino e muflone);
  - ✓ Corso di Abilitazione al Prelievo Selettivo degli ungulati;
  - ✓ Corso di Conduttore cane limiere;

VISTA

- la nota prot. n. 31049 /td1 del 23/06/2017 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha espresso parere favorevole;

- l'istruttoria effettuata da questo Servizio Territoriale Provinciale (UOD 50 07 10);

RITENUTO pertanto, di dover approvare ed autorizzare i suddetti Corsi di formazione come presentati, fatta eccezione per l'elenco del personale coinvolto nella realizzazione, da cui bisogna espungere il Sig. Della Sala Roberto in quanto privo della prescritta autorizzazione regionale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare ed autorizzare all'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di Avellino congiuntamente al Dipartimento Di Medicina Veterinaria e Produzione Animali dell'Università Federico II di Napoli allo svolgimento nel territorio provinciale dei Corsi di Formazione denominati:

  - ✓ Corso di Abilitazione alla caccia agli Ungulati con metodi Selettivi (cinghiale, capriolo, cervo, daino e muflone);
  - ✓ Corso di Coadiutore al controllo del cinghiale;
  - ✓ Corso di Conduttore cane limiere;

- di nominare ai sensi del D.R.D. n. 341 del 12 agosto 2015 la Commissione d'esame composta dai seguenti componenti:

  - ✓ Dr. Di Milia Giuseppe – Funzionario del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50 07 10) - Presidente;
  - ✓ Prof. Fioretti Alessandro - Docente del Corso – Componente;
  - ✓ Prof. Varuzza Paolo – Docente del Corso – Componente;
  - ✓ Avv. Spina Mario - Rappresentante Ambito Territoriale di Caccia di Avellino (ATC);
  - ✓ Dr. Melone Luigi – Funzionario del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50 07 10) – Segretario;

- di fare obbligo all'A.T.C. di Avellino ai fini della tenuta del Corso e della regolarità dello stesso, al rispetto delle disposizioni previste dal D.R.D. n. 341 del 12 agosto 2015 e del D.R.D. n. 19 del 18 gennaio 2017, pena la revoca della presente autorizzazione;

- di stabilire che la responsabilità dell'organizzazione e della sicurezza dei partecipanti ai corsi, nonché di eventuali danni a terzi è completamente carico dell'Ente organizzatore che dovrà adottare tutte le prescrizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità, esonerando questa Amministrazione da qualsiasi obbligo;

- di inviare il presente provvedimento:

  - ✓ al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00);
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 09);
  - ✓ al Dirigente della UOD (50 07 06) per la sua pubblicazione sul Portale Internet dell'Area Agricoltura al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it;
  - ✓ all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
  - ✓ alle Associazioni di categoria;
  - ✓ al Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale Caccia (ATC) di Avellino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web www.campaniacaccia.it e sul sito www.stpav.regione.campania.it

MARCO TOTO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 237 del 10/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI.RETTIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.5.1.SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI, APPROVATA CON DRD N.33 DEL 18/07/2017.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea - con allegato;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;

VISTO

- il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 6 giugno 2017 con la quale la Regione Campania ha recepito la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013, così come indicato nel D.M. 2490 del 25.01.17;
- il DRD n. 21 del 23.06.2017 con il quale sono state approvate le "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*";
- il DRD n. 31 del 14.07.2017 con il quale sono state approvate le "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1*" che sostituisce le "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.0*";

VISTO inoltre:

il Decreto Dirigenziale n. 33 del 18.07.2017 con il quale è stato approvato, il bando relativo alla **tipologia d'intervento 8.5.1** "*Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali",*

RILEVATO che

per la correzione di meri errori materiali, si rende necessario apportare modifiche ed integrazioni alla suddetta tipologia di intervento e pertanto,

RITENUTO pertanto necessario

con riferimento alla Tipologia di Intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", rettificare ed integrare il testo del bando così come pubblicato in allegato al DRD n. 232 del 06.10.2017, come di seguito specificato:

Riferimento: a pag. 28 del Bando (art. 11 "Importi ed aliquote di sostegno") al penultimo capoverso, dopo il testo "non possono superare i 400.000,00 euro", viene inserito il seguente:

Testo inserito: oltre IVA se dovuta

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1 di rettificare ed integrare, con riferimento alla tipologia di intervento 8.5.1. approvata con DRD 232 del 06.10.2017, secondo quanto descritto in premessa, che qui si intende riportato e trascritto, gli articoli:

- art.11 "Importi ed aliquote di sostegno"

2 di incaricare la UOD competente 50 07 04 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla tipologia di intervento 8.5.1, con le modifiche di cui in precedenza;

3 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- BURC per la pubblicazione.

Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO

Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste articoli dal 21 al 26 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Tipologia 8.5.1: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
2. Obiettivi e finalità 6
3. Ambito territoriale 7
4. Dotazione finanziaria 7
5. Descrizione degli interventi 7
6. Beneficiari 9
7. Condizioni di ammissibilità 10
8. Ulteriori condizioni preclusive all'accesso 11
9. Spese ammissibili 15
10. Prescrizioni tecniche e altre indicazioni specifiche 33
11. Importi ed aliquote di sostegno 34
12. Criteri di selezione 39
13. Presentazione delle Domande di Sostegno e documentazione 44
14. Presentazione delle Domande di Pagamento e documentazione da allegare 54
15. Modalità e tempi di esecuzione del progetto 60
16. Proroghe, varianti e recesso dai benefici 60
17. Impegni e altri obblighi 61
18. Riduzioni e sanzioni 63
19. Controlli 66
20. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento 66
21. Modalità di ricorso 66
22. Informazioni trattamento dati 67
23. Allegati 67

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

Normativa comunitaria

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 - recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 - sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 - sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 - che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 807/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 - che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 - recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 - recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- REGOLAMENTO (UE, EURATOM) N. 966/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2012 - che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- REGOLAMENTO (UE) N. 702/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 giugno 2014 - che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28.11.2006 e ss.mm.ii., relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;
- Direttiva 2001/81/EC relativa ai limiti di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Directive 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria;

Normativa nazionale:

- DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 Orientamento e modernizzazione del settore forestale e ss.mm.ii.;
- Programma quadro per il settore forestale (PQSF), approvato il 18 dicembre 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- Quadro nazionale delle Misure forestali nello sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014;
- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 - Legge quadro in materia di incendi boschivi;
- Linee guida relative ai piani per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.12.2001 (G.U.R.I. 26 febbraio 2002, n. 48);
- Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386: Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione;

Normativa regionale:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 8315 del 20 novembre 2015;
- Delibera della Giunta Regionale n. 565 del 24/11/2015 ad oggetto: presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

2014/2020 - Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR) - da parte della Commissione Europea - con Allegato;

- Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- Regolamento (Regione Campania) n. 5/2010 approvato con DPGR n. 36/2010 "Regolamento sulle attività di raccolta e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione provenienti dai boschi iscritti nel libro regionale dei materiali di base della Campania;
- Piano Forestale Regionale 2009/2013, adottato con DGR n. 4 del 28/10/2010, prorogato al 31/12/2015 con DGR n. 587 del 17/12/2013 ed ulteriormente prorogato al 31/12/2017 con DGR n. 129 del 28/03/2015;
- Piano regionale triennale 2014-2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2014 – 2016 (Piano AIB), approvato con D.G.R. n. n. 330 del 08/08/2014;
- Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) elaborati dalle Autorità di Bacino.
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 167 del 31/3/2015 Approvazione delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale n. 1/2010 e della D.G.R. 62 del 23/02/2015 (con allegato);
- D.G.R. n. 195 del 10/05/2016 Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale e Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale (con allegato);
- Decreto Dirigenziale n. 8 del 2/3/2016 ad oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/20 20 (FEASR) - Regimi di Aiuto in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 compresi nel Programma;
- Decreto Dirigenziale n°51 del 26/10/ 2016 "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania";
- Nota n° 489754 del 18/07/2016 della DG 06 "Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali";
- Legge Regionale del 31 marzo 2017, n. 10 (B.U.R.C. n. 28 del 31 Marzo 2017) – "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017";
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali di cui al DRD n. 21 del 23/06/2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le norme di carattere generale si rinvia a quanto riportato nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014- 2020 (approvate con DRD n° 6 del 09/06/2017) – di seguito Disposizioni Generali e successive modifiche approvate con DRD n°31 del 14/07/2017, (Versione 2.1) – di seguito indicate come: Disposizioni Generali.

2. Obiettivi e finalità

La sottomisura prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti che, senza escludere i benefici economici di lunga durata, sono finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità e volti all'offerta di servizi ecosistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive e alla pianificazione di una corretta gestione degli ecosistemi forestali.
Gli investimenti previsti dalla sottomisura, finalizzati alla protezione e conservazione degli habitat forestali, alla realizzazione di infrastrutture verdi e reti ecologiche, alla preservazione dei siti Natura 2000, alla incentivazione della pianificazione forestale, contribuiscono al perseguimento degli obiettivi 2, 3 e 5 della strategia europea per la biodiversità.
Pertanto la sottomisura/tipologia di intervento contribuisce prioritariamente alla focus area 4a e in modo secondario alla focus area 4b (per il contributo alla tutela delle risorse idriche) e 4c (per la difesa del suolo dall'erosione) nonché alla focus area 5e (per l'incremento della capacità di assorbimento della CO2).
Gli investimenti devono avere carattere di straordinarietà una tantum perciò, sul medesimo sito e con le medesime finalità, si può intervenire non più di una volta nel corso del periodo di programmazione o durante l'attuazione del piano di gestione forestale.
La sottomisura prevede una sola tipologia di intervento che si articola in quattro azioni:
A) Investimenti una tantum per perseguire gli impegni di tutela ambientale e investimenti correlati all'art. 34 del Reg. (UE) 1305/2013;
B) Investimenti selvicolturali finalizzati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
C) Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive;
D) Elaborazione di piani di gestione (per soggetti pubblici e loro associazioni).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ambito territoriale

Le operazioni ammissibili a finanziamento devono essere ubicate nell'ambito della Regione Campania.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, quale spesa pubblica comprensiva dei fondi FEARS e del cofinanziamento nazionale, per l'attuazione delle azioni della sottomisura 8.5 è fissata in 38 Meuro per l'intero periodo di programmazione.
Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando, relativo all'annualità 2017, ammontano ad euro 27.000.000,00

5. Descrizione degli interventi

Il sostegno previsto è riconducibile alle seguenti azioni e tipologie di investimenti preventivi così come riportate nella scheda di misura:

A) Investimenti ***una tantum*** per perseguire gli impegni di tutela ambientale e investimenti correlati all'art. 34 del Reg. (UE) 1305/2013.

1. Investimenti volti alla conservazione e valorizzazione degli habitat e delle aree forestali, ivi comprese quelle ricadenti nel demanio regionale, nella rete Natura 2000 e nelle aree protette dalla normativa nazionale e regionale ad esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno;
2. Investimenti volti alla realizzazione di infrastrutture verdi, reti ecologiche multifunzionali, con soluzioni efficaci basate su un approccio ecosistemico per migliorare la connettività territoriale e di conseguenza migliorare gli elementi e le funzioni naturali nelle aree boschive;
3. Investimenti volti alla valorizzazione e alla rinaturalizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali anche con impianto di specie forestali autoctone arboree e arbustive, per diversificare la composizione specifica e per incrementare l'offerta alimentare per la fauna selvatica;
4. Investimenti per il miglioramento e/o ripristino (per la tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio) di aree ecotonali poste ai margini di ambienti forestali, per la realizzazione di radure e per la gestione dei soprassuoli forestali di neo-formazione;
5. Investimenti per il miglioramento e recupero degli ecosistemi forestali degradati da diversi punti di vista (diversità biologica, perdita di biomassa, minore capacità di stoccaggio del carbonio, perdita di funzioni produttive e protettive);
6. Investimenti volti alla tutela di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico di bestiame e prevenzione dei danni causati da animali e grandi mammiferi selvatici e/o domestici o per azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Investimenti una tantum finalizzati al miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, al potenziamento della stabilità ecologica dei popolamenti forestali con funzioni prevalentemente protettive, cioè che proteggano il suolo dall'erosione, che migliorino la funzione di assorbimento dell'anidride carbonica.

L'azione mira a sostenere la realizzazione di interventi a finalità ambientali atti a garantire nel complesso la protezione e la valorizzazione del territorio forestale. Si tratta di interventi che, generalmente si collocano all'interno dell'area del macchiatico negativo, ma sono indispensabili per il loro ruolo sociale e per tutelare e valorizzare i boschi attraverso la realizzazione e/o ripristino di biotopi forestali in grado di aumentare la biodiversità presente, la complessità dell'ecosistema forestale e volti all'offerta di servizi ecosistemici.

B) Investimenti selvicolturali finalizzati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

1. Investimenti relativi all'impianto di latifoglie autoctone di provenienza locale in aree forestali sensibili, degradate al fine di migliorare la qualità del suolo e delle acque;
2. Investimenti relativi all'introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti la siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane;
3. Investimenti selvicolturali una tantum finalizzati al restauro, al miglioramento dell'efficienza ecologica e della resilienza dei boschi nonché capaci di garantire nel medio-lungo periodo la protezione del suolo e della sua fertilità quali potature, diradamenti, piccoli interventi di sistemazione idraulico – forestale.

Le operazioni selvicolturali promosse dall'azione mirano ad aumentare la resistenza dei boschi agli stress abiotici generati dai cambiamenti climatici e consentire il miglioramento della relativa stabilità ecologica, ovvero il potenziamento della stabilità meccanica individuale e del popolamento (riduzione della suscettività a schianti/stroncamenti da neve o da vento).

C) Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.

1. Investimenti volti alla valorizzazione, ripristino, miglioramento delle aree di accesso al bosco per il pubblico come: sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati non destinati ad attività commerciale, punti informazione, di osservazione; percorsi didattico-educativi, sentieri natura, sentieri attrezzati per esercizi percorsi vita, piste ciclabili, ippovie. Realizzazione o ripristino di aree dotate di strutture per l'accoglienza, recupero, miglioramento di rifugi o fabbricati e loro attrezzature non

fonte: http://burc.regione.campania.it

destinati ad attività commerciale; realizzazione di piazzole di sosta, di aree pic- nic, di cartellonistica, di punti panoramici e di osservazione della fauna selvatica;

2. Investimenti una tantum per il mantenimento e miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale.

L'azione mira a sostenere la realizzazione di interventi a finalità ambientali e paesaggistiche atti a garantire nel complesso la manutenzione e la valorizzazione del territorio forestale al fine di migliorarne l'accesso e la fruibilità in termini ambientali e socio-culturali. Si tratta di interventi che, generalmente, rappresentano un costo netto ma sono indispensabili per il loro ruolo sociale per limitare il progressivo abbandono delle aree montane e marginali. Inoltre si tende a garantire lo sviluppo dei servizi finalizzati a migliorare la fruibilità e l'uso multifunzionale delle risorse forestali.

D) Elaborazione di piani di gestione forestale (per soggetti pubblici e/o loro associazioni).

1. Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione forestale e/o strumenti equivalenti.

L'azione intende incentivare la pianificazione per una corretta gestione degli ecosistemi forestali propedeutica all'attivazione delle altre azioni. Sono ammissibili gli interventi diretti alla redazione o revisione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC) dei beni silvo-pastorali di proprietà pubbliche in conformità ai principi di gestione sostenibile delle foreste e dei vincoli individuati dalla normativa forestale nazionale e regionale vigente nonché dagli strumenti di pianificazione forestale sovraordinati.
I Piani di Assestamento Forestale ed i Piani di Coltura, sono considerati equivalenti, pertanto, di seguito, verrà adottata la comune dizione di Piano di Gestione Forestale – P.G.F.
Per aggiornamento si intende la redazione di un P.G.F. eseguita dopo il termine della vigenza del precedente Piano.

6. Beneficiari

- Proprietari, possessori e/o titolari pubblici della gestione di superfici forestali;
- Proprietari, possessori e/o titolari privati della gestione di superfici forestali;
- Loro Associazioni.

Rientrano in queste ultime i soggetti pubblici e privati che, in base ad un legittimo titolo, (cfr paragrafo 12.2 delle Disposizioni Generali) ed in conformità a quanto disposto dalla L. R. 11/96, gestiscono superfici forestali di proprietà di Amministrazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o Enti Pubblici o di proprietà di soggetti privati. L'associazione tra i soggetti coinvolti dovrà essere formalizzata con strumenti e/o atti previsti dalla normativa nazionale vigente.
Per associazioni di Enti si intende qualsiasi "Forma associativa" stabile e riconosciuta prevista dal Capo V del Titolo II del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.
Per tutte le altre si fa riferimento alle sole associazioni riconosciute ai sensi del D.P.R., 10/02/2000 n° 361.
Nel caso di imprese queste devono soddisfare i criteri di cui all'allegato I del regolamento 702/2014 con possibilità di finanziamento alle sole "PMI" o "microimprese, piccole e medie imprese".

7. Condizioni di ammissibilità

In conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, sono escluse dal regime SA.44906 (2016/XA) le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti).
Per la definizione di impresa in difficoltà si rimanda alle Disposizioni Generali.
In conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 702/2014 la domanda di aiuto dovrà avere un contenuto minimo informativo stabilito dallo stesso articolo e deve essere presentata prima dell'avvio delle attività. I costi sostenuti prima della presentazione non sono accettati
Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

- gli investimenti devono avere carattere di straordinarietà, ovvero una tantum perciò, sul medesimo sito e con le medesime finalità, si può intervenire non più di una volta nel corso del periodo di programmazione o durante l'attuazione del piano di gestione forestale.
- gli interventi sono ammissibili se eseguiti in foresta così come definita dal Reg (UE) 1305/2013 o aree assimilate ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 227/2001 (a tal fine si riportano le definizioni nell'allegato 1 Norme techiche). Fanno eccezione gli interventi a sviluppo lineare (sentieri, viabilità minore non carrabile) o che per caratteristiche tecniche necessitano di essere realizzate in terreni non boscati (aree di sosta, rifugi, bivacci, torrette di avvistamento) dovranno attraversare il bosco per almeno il 50% del loro sviluppo lineare secondo il criterio della prevalenza della percorrenza in bosco e purché siano al servizio del bosco. Gli interventi, comunque, che potranno interessare anche tratti non boscati, devono assicurare la continuità funzionale dell'infrastruttura stessa o il collegamento tra due aree boscate o l'accesso alla sentieristica non altrimenti raggiungibile con la viabilità esistente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le aziende al di sopra di una dimensione di 50 ettari di superficie forestale e per i comuni e/o altri enti pubblici il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente (Piano di assestamento forestale, Piano di coltura, Piano di gestione dei boschi da seme). Fa eccezione quanto previsto dalla nota della DG 06 "Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" n° 489754 del 18/07/2016. In particolare si potrà far riferimento anche ad informazioni desumibili da Piani non vigenti (considerati in regime di proroga in base all'art. 1 comma 111 del L.R. 5/2013), purchè le stesse contribuiscano a descrivere e individuare puntualmente gli interventi attinenti alla presente tipologia;
- non saranno finanziati, per le azioni a e b, interventi al di sotto di 0,5 Ha perché considerati non significativi sotto il profilo ambientale . Fanno eccezione alcuni investimenti inerenti le radure (nei limiti della definizione di cui al d.lgs. 227/2001), i boschi di neoformazione e boschi degradati il cui limite è ridotto a 0,25 Ha;
- qualora un investimento rientri nel campo di applicazione della verifica di assoggettabilità o della Valutazione di Impatto Ambientale (art. 6, commi da 5 a 9 del D.lgs. 152/2006, tenendo conto anche del D.M. n. 52/2015) e/o della Valutazione di Incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/1997), la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta dalla necessaria valutazione, conformemente all'art. 45, comma 1, del Reg. (UE) n. 1305/2015; sono esclusi dalla Valutazione di Incidenza:

✓ tutti gli interventi puntualmente previsti nei piani di gestione forestale e faunistico-venatori e le loro varianti, già sottoposti precedentemente a procedura di valutazione di incidenza con esito positivo, sempreché, la valutazione di incidenza dei piani suddetti, espletata dall'autorità competente, non abbia prescritto l'obbligo della procedura di valutazione di incidenza per specifici progetti e interventi;

✓ i progetti e gli interventi, elencati al paragrafo 2 delle "LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA" che, per la loro intrinseca natura possono essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, non significativamente incidenti sui siti della Rete Natura 2000 e per i quali, pertanto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3 del D.P.R. n. 357 del 1997, non risulta necessaria la valutazione di incidenza.

8. Ulteriori condizioni preclusive all'accesso

In sede di istruttoria della domanda di aiuto, devono essere verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto, così come previste dal par. 12.1 "Affidabilità del richiedente" delle Disposizioni Generali le quali costituiscono parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrante e sostanziale per quanto non espressamente previsto dal presente bando.
A tal fine, secondo quanto indicato nelle Disposizioni Generali, è previsto:

- **per il richiedente (soggetto privato)**
  1. non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  2. (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
  3. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
  5. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando).
  6. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (Misura 227), non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
  7. non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
  8. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i privati proprietari che non svolgono attività di impresa).

Con riferimento al par. 12.1.1 "Documentazione antimafia" delle Disposizioni Generali, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 159/2011, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 150.000 euro, si procede alla verifica dell'assenza di informazioni interdittive alla stipula della concessione. Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, la verifica sarà effettuata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica della per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.lgs. 159/2011 e regolamentata dal D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193, una volta ritenuta ammissibile la Domanda di Sostegno e, comunque, prima di

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzare la liquidazione della Domanda di Pagamento, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 co. 3 del d.lgs. 159/11.
A tal fine, il Beneficiario è tenuto ad allegare alla Domanda di Sostegno e di Pagamento, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione (Allegati n. 8.1, 8.2 e 8.3).
Il certificato non è comunque richiesto, ai sensi del citato D. Lgs. 159/2011, "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

- **per il richiedente (soggetto pubblico)**
  1. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 (Misura 227), non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
  2. non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Inoltre, deve essere verifcato:

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile indicata al successivo paragrafo 11 e del punteggio minimo indicato al paragrafo 11 del presente Bando;
- la cantierabilità degli investimenti. Sono cantierabili le proposte di investimento che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono corredate da tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, SCIA e similari, permessi, pareri, nulla osta, ecc.). Per l'intervento D.1 l'esecutività è determinata dalla preventiva acquisizione della nota di conformità tecnica alle disposizioni normative della "relazione preliminare" e del "preventivo di spesa" rilasciata dell'UOD Foreste;
- nel caso di istanze che contengano la richiesta di finanziamento per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione forestali e/o strumenti equivalenti - intervento D.1) - queste, devono essere corredate dalla nota della competente UOD regionale che definisce conforme il piano di lavoro ed il preventivo di spesa che sarà oggetto dell'istanza di finanziamento stessa al disposto della L.R. 11/96. Sul sito della Regione Campania http://www.agricoltura.regione.campania.it/foreste/PAF/PAF_modello_relaz_preliminare.pdf è possibile reperire il format della relazione preliminare di Piano di Assestamento/ gestione forestale, prevista all'art. 8 comma 1, lettera d, Allegato A

fonte: http://burc.regione.campania.it

della L.R. 11/96, da adottarsi nella fase iniziale del procedimento istruttorio di finanziamento/approvazione dei piani stessi;

- i soggetti pubblici richiedenti, nel caso dell'intervento D.1) - Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione forestali e/o strumenti equivalenti, non devono aver goduto di un precedente finanziamento pubblico per il quale non è stato mai redatto ed approvato il relativo piano di gestione forestale e/o mai restituite le somme percepite;
- gli interventi finalizzati alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive dovranno essere accessibili e al servizio dei cittadini gratuitamente (nei limiti del periodo di impegno). Il progetto di intervento dovrà dare evidenzia di tale condizione.
- il sostegno alle spese ammissibili nell'ambito del presente bando non deve portare ad un aumento sostanziale del valore del bene oggetto dell'investimento o un ritorno economico per i proprietari e gestori dei boschi ma è finalizzato all'aumento del valore ambientale, della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e della pubblica utilità degli ecosistemi forestali. A tal fine, il beneficiario deve produrre una relazione tecnica descrittiva (le cui caratteristiche sono riportate nel successivo paragrafo 13), redatta da un tecnico abilitato e iscritto ad Albo professionale, nei limiti delle competenze allo stesso attribuite dalla normativa vigente, attraverso la quale deve essere giustificata la finalità climatico-ambientale dell'investimento e del contributo ai sui indicati obiettivi, dei singoli interventi previsti. Per tale motivi non saranno finanziati interventi colturali inerenti particelle forestali individuate a prevalente funzione produttiva nei boschi pianificati e ricomprese nel piano dei tagli di cui all'art. 5 Allegato A della L.R. 11/96 come interventi a macchiatico positivo. A tal proposito le autorizzazioni, rilasciate dall'Ente competente territorialmente, per gli interventi colturali attinenti a tale tipologia, dovranno contenere informazioni in merito a:

✓ consistenza dell'investimento in relazione alla massa da asportare, sia principale che secondaria, e agli altri interventi previsti (es. rinfoltimento, riceppatura, ecc.) con riferimento alla natura del medesimo, ossia al fatto che trattasi di investimento volto al miglioramento della resilienza del pregio ambientale e del potenziale di mitigazione delle foreste;

✓ valore del prezzo di macchiatico che deve essere negativo;

✓ compatibilità dell'investimento medesimo con le previsioni del Piano di Gestione Forestale (se previsto);

✓ stato di validità del Piano di Gestione Forestale (vigente/non vigente/in regime di proroga);

✓ negli interventi di natura selvicolturale previsti all'art. 9 "Spese ammissibili" ed identificati in A.7.1, A.7.2 e A.7.5, deve essere sempre prevista la designazione dei candidati. La designazione dei candidati è una operazione consistente nella individuazione e segnatura delle piante da abbattere/rilasciare, realizzata per tenere conto delle particolari finalità ed obiettivi degli interventi di miglioramento rispetto ad una ordinaria utilizzazione boschiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tutti gli interventi, effettuati all'interno dei siti Natura 2000 (SIC, ZPS e ZSC) devono essere compatibili con le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania", approvate con DDR n°51/2016;
- tutti gli investimenti che prevedono la piantumazione di specie arboree, devono garantire che l'uso del materiale vegetale di propagazione sia conforme al D.lgs. 386/2003 di attuazione della Direttiva 1999/105/CE "relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" ed al D.lgs. 214/2005, e ss.mm.ii., di attuazione della Direttiva 2002/89/CE "concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e l'uso esclusivo di specie autoctone. Per gli impianti da realizzare in aree del demanio forestale o comunque gestite, l'UOD competente potrà anche impiegare il materiale di propagazione proveniente dai propri vivai forestali. Nella scelta delle specie si dovrà rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento con il supporto di un'adeguata analisi stazionale (geomorfologica, pedologica, climatica, vegetazionale e storica);
- nel caso di rinfoltimenti/ sotto-piantagioni/ interventi di ingegneria naturalistica le specie utilizzate devono essere scelte tra quelle indicate nell' allegato 1 Norme Tecniche (Alberi e arbusti della Campania) mentre nella scelta delle specie da valorizzare e/o che favoriscono la conservazione e lo sviluppo della biodiversità (Piante sporadiche) si farà riferimento alle specie elencate nello stesso allegato .

9. Spese ammissibili

Con riferimento alle azioni e tipologie di investimenti preventivi sopra descritte sono ammesse le spese sostenute per gli interventi di seguito elencati e solo se effettuate dopo la presentazione della domanda di sostegno (cfr. al paragrafo 12.4 delle Disposizioni Generali):

Azione A) Investimenti una tantum per perseguire gli impegni di tutela ambientale e investimenti correlati all'art. 34 del Reg. (UE) 1305/2013.

Intervento A.1) Investimenti volti alla conservazione e valorizzazione degli habitat e delle aree forestali, ivi comprese quelle ricadenti nel demanio regionale, nella rete Natura 2000 e nelle aree protette dalla normativa nazionale e regionale ad esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno.

Sotto-intervento A.1.1) *- realizzazione o ripristino, di muretti a secco, di piccole opere di regimazione delle acque, brigliette in pietra e legno, fascinate morte, anche al fine della creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'interno delle aree forestali sono ammessi, con il solo utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica:

- *ripristino o realizzazione ex-novo di gradonate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate;*
- *recupero e consolidamento o realizzazione ex-novo di muretti in pietra a secco;*
- *recupero e consolidamento o realizzazione ex-novo di brigliette, soglie o di altre piccole opere di difesa trasversale lungo gli impluvi naturali o aree interessate da erosione con formazione di incisioni (poco profonde rills, profonde gullies);*
- *ripristino o realizzazione di piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque (fossi di guardia e canalette di dimensione ed estensione limitata);*
- *recupero e consolidamento o realizzazione ex-novo di opere di consolidamento spondale eseguite con legno, pietrame, piantagioni e/o inerbimenti lungo gli impluvi naturali o aree interessate da erosione con formazione di incisioni (poco profonde rills, profonde gullies);*

Gli interventi di recupero e consolidamento o di realizzazione ex-novo di tali opere sono finalizzati a garantirne e preservarne l'efficienza e controllare il deflusso delle acque superficiali e la stabilizzazione dei terreni, onde evitare l'instaurarsi di fenomeni erosivi localizzati. Sono altresì finalizzati a creare microambienti utili alla fauna selvatica.

Sotto-intervento A.1.2) *- interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilità degli argini, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone.*

Nell'ambito degli interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, al fine di garantire una fascia riparia arborea/arbustiva di qualità e la creazione di habitat differenziati che favoriscono la conservazione e lo sviluppo della biodiversità (animale e vegetale), sono ammesse le seguenti operazioni:

- *diradamento o ceduazione della vegetazione arborea spondale favorendo le specie arboree autoctone ed eliminando le specie esotiche infestanti. In particolare devono essere eliminati esemplari morti o deperienti, debolmente radicati e, quando opportuno, quelli con diametro rilevante che potrebbero essere facilmente scalzabili e asportabili in caso di piena. In presenza di denso soprassuolo di origine agamica (governo a ceduo e presenza di ceppaie), possono essere eseguiti tagli assimilabili al trattamento del ceduo a sterzo;*
- *eliminazione di eventuali accumuli di materiale vegetale che impediscono il regolare scorrimento delle acque;*
- *rinfoltimento, eseguito lungo le sponde, con piantine appartenenti alle specie ripariali autoctone nel caso di assenza o insufficiente presenza di rinnovazione naturale delle stesse nel limite massimo del 30%. Gli interventi ammissibili per il rinfoltimento sono:*

✓ *piccoli interventi localizzati di sistemazione del terreno (segmenti di gradoni, lunette ecc.);*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ *apertura manuale o meccanica delle buche;*
- ✓ *messa a dimora delle piantine o semina;*
- ✓ *messa a dimora di tutori e/o di shelter o altre protezioni individuali;*
- ✓ *spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati.*

Tali interventi possono essere eseguiti sulle sponde e in alveo di corsi d'acqua compreso il reticolo idrografico minore o gli impluvi ricompresi all'interno dell'area forestale su una fascia di larghezza massima di 20 metri in sinistra ed in destra idraulica, misurati a partire dal limite di massima piena. In generale non dovranno compromettere le potenzialità evolutive della vegetazione arborea spondale ma favorire la biodiversità e tutelare l'assetto idrogeologico. A tal fine nella relazione tecnica da allegare all'istanza di aiuto si devono chiaramente e puntualmente evidenziare quegli elementi che caratterizzano in tal senso gli interventi quali il mantenimento di una struttura articolata della vegetazione arborea spondale (sia orizzontale che verticale) fortemente caratterizzata da una mescolanza per piede d'albero, da elevati livelli di ombreggiamento e dalla presenza, previa opportuna selezione, di individui prossimi all'alveo che costituiscono, con l'apparato radicale, ambienti necessari alla protezione della fauna acquaiola e dell'ittiofauna.

Sotto-intervento A.1.3) *- ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali.*
Sotto-intervento non attivato

Intervento A.2) - Investimenti volti alla realizzazione di infrastrutture verdi, reti ecologiche multifunzionali, con soluzioni efficaci basate su un approccio eco sistemico per migliorare la connettività territoriale e di conseguenza migliorare gli elementi e le funzioni naturali nelle aree boschive;

Sotto-intervento A.2.1) *- Interventi a favore della connettività nei sistemi agro-forestali finalizzati a ridurre la frammentazione delle superfici forestali in modo da aumentare la connettività attraverso la semina e sottopiantagione con specie autoctone in impianti artificiali con specie esotiche (eucalipto, pino d'aleppo ecc.) o rinfoltimenti. Nel dettaglio sono ammissibili:*

- ✓ *piccoli interventi localizzati di sistemazione del terreno (formazione di segmenti di gradoni, lunette ecc.);*
- ✓ *apertura manuale o meccanica delle buche;*
- ✓ *messa a dimora delle piantine o semina;*
- ✓ *messa a dimora di tutori e/o di shelter o altre protezioni individuali;*
- ✓ *pacciamatura;*
- ✓ *irrigazione all'impianto;*
- ✓ *spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento A.3) - Investimenti volti alla valorizzazione e alla rinaturalizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali anche con impianto di specie forestali autoctone arboree e arbustive, per diversificare la composizione specifica e per incrementare l'offerta alimentare per la fauna selvatica.

Sotto-intervento A.3.1) *- Sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati all'individuazione, selezione e valorizzazione di piante scelte, per il loro interesse ecologico e sociale, tra gli individui arborei di buona conformazione e vigoria. Sono compresi in questa sezione gli interventi di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali, così come definiti dalla LR 6/2016 art. 6 comma 2, indipendentemente dal loro inserimento nell'Elenco regionale degli alberi monumentali, purché localizzati all'interno di una foresta come sopra definita.*

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti lavori:

- ✓ *ripulitura dell'area circostante tramite decespugliamento per le aree di rinnovazione delle specie considerate o taglio della vegetazione arborea (diradamenti e sfolli) che pregiudichi la vitalità o lo sviluppo dell'albero obiettivo;*
- ✓ *realizzazione di staccionate in legno o di recinzione;*
- ✓ *realizzazione o ripristino di sentieri di collegamento che consentano il raggiungimento degli alberi a partire dalla rete escursionistica o dalla viabilità esistente;*
- ✓ *realizzazione e messa in posa di segnaletica specifica finalizzata ad una più facile localizzazione degli alberi da parte dei visitatori;*
- ✓ *realizzazione e messa in posa di cartellonistica esplicativa;*
- ✓ *eventuali interventi colturali straordinari a carico delle singole piante finalizzati al loro risanamento o recupero (potature, interventi fitosanitari preventivi, di monitoraggio o curativi).*

Gli interventi finanziabili possono essere eseguiti su una superficie variabile in funzione della dimensione delle chiome delle piante da valorizzare e comunque non superiore a 100mq/pianta e/o con una distanza media tra la proiezione della chioma dell'albero obiettivo e la chioma delle prime piante non tagliate non superiore a 3ml.

Sotto-intervento A.3.2) *– Sottopiantagioni e rinfoltimenti localizzati a gruppi con specie autoctone, preferibilmente con specie di pregio e tolleranti dell'ombra al fine di diversificare la composizione specifica e per incrementare l'offerta alimentare per la fauna selvatica (specie arbustive e suffruticose).*

Sono ammissibili gli interventi di rinfoltimento con le finalità definite. Nel dettaglio sono ammissibili:

- ✓ *piccoli interventi localizzati di sistemazione del terreno (formazione di segmenti di gradoni, lunette ecc.);*
- ✓ *apertura manuale o meccanica delle buche;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ *messa a dimora delle piantine o semina;*
- ✓ *messa a dimora di tutori e/o di shelter o altre protezioni individuali;*
- ✓ *pacciamatura;*
- ✓ *irrigazione all'impianto;*
- ✓ *spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati;*

Intervento A.4) - Investimenti per il miglioramento e/o ripristino (per la tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio) di aree ecotonali poste ai margini di ambienti forestali, per la realizzazione di radure e per la gestione dei soprassuoli forestali di neo-formazione.

Sotto-intervento A.4.1) *- ricostituzione di aree aperte all'interno dei boschi coetani o coetaniformi al fine di aumentare la variabilità spaziale e la biodiversità. Tali interventi si possono eseguire in aree aperte di superficie accorpata inferiore a 2000 mq (radure) che presentino una copertura arbustiva di qualunque intensità e poste all'interno di boschi o contigue al bosco. Gli interventi ammessi sono i seguenti:*

- ✓ *taglio completo della vegetazione arbustiva presente rilasciando le specie arboree eventualmente presenti;*
- ✓ *taglio (sfollo, diradamento) o potatura della vegetazione arborea presente favorendo le latifoglie autoctone a scapito delle conifere;*
- ✓ *sfalcio della vegetazione erbacea.*

Nel caso in cui riguardino aree contigue al bosco, devono salvaguardare le zone rifugio per la fauna e quindi devono preservare una fascia di almeno 5 metri nell'area di passaggio tra bosco e la zona arbustiva e i corridoi di collegamento con altre aree coperte. Tale fascia non deve essere rilasciata nel caso di popolamenti a prevalenza di specie ad alta infiammabilità.

Intervento A.5) - Investimenti per il miglioramento e recupero degli ecosistemi forestali degradati da diversi punti di vista (diversità biologica, perdita di biomassa, minore capacità di stoccaggio del carbonio, perdita di funzioni produttive e protettive).

Sotto-intervento A.5.1) *- Nel caso di fustaie con difficoltà di rinnovazione, al fine di favorire la rinnovazione stessa, la biodiversità e il miglioramento dei boschi esistenti, sono ammissibili:*

- *apertura di piccole buche (200-500 m²) per favorire la rinnovazione e la diversificazione strutturale dei popolamenti;*
- *sottopiantagioni e rinfoltimenti localizzati a gruppi con specie autoctone, preferibilmente con specie di pregio e tolleranti dell'ombra . Nel dettaglio sono ammissibili:*

- ✓ *piccoli interventi localizzati di sistemazione del terreno (formazione di segmenti di gradoni , lunette ecc.);*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ *apertura manuale o meccanica delle buche;*
- ✓ *messa a dimora delle piantine o semina;*
- ✓ *messa a dimora di tutori e/o di shelter o altre protezioni individuali;*
- ✓ *pacciamatura;*
- ✓ *irrigazione all'impianto;*
- ✓ *spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati;*

Sotto-intervento A.5.2) *– Nei boschi cedui invecchiati e/o abbandonati sono ammissibili i seguenti interventi al fine di favorire la rivitalizzazione e ringiovanimento:*

- *tagli finalizzati al recupero del governo a sterzo, quando le condizioni stazionali ed evolutive del ceduo sono idonee;*
- *tramarratura e riceppatura dei cedui;*
- *taglio piante morte o compromesse;*
- *sfolli o diradamenti volti a favorire l'affermazione delle latifoglie nei boschi misti conifere-latifoglie;*
- *interventi, puntuali e/o estensivi, di consolidamento superficiale delle aree degradate all'interno del ceduo volti a favorire la ricostituzione dei soprassuoli cioè la realizzazione delle necessarie opere per la regimazione delle acque nonché altre opere, a queste connesse, volte a favorirne l'efficacia (ad es.: sistemazione dei versanti tramite graticciate poste trasversalmente alla massima pendenza e realizzate con materiale vegetale vivo o morto; realizzazione negli impluvi di brigliette per il contenimento dell'erosione di fondo, utilizzando materiale vegetale e pietrame).*
- *eventuale rinfoltimento con specie arboree autoctone . Gli interventi ammissibili per il rinfoltimento sono:*

✓ *piccoli interventi localizzati di sistemazione del terreno (formazione di segmenti di gradoni , lunette ecc.);*
✓ *apertura manuale o meccanica delle buche;*
✓ *messa a dimora delle piantine o semina;*
✓ *messa a dimora di tutori e/o di shelter o altre protezioni individuali;*
✓ *pacciamatura;*
✓ *irrigazione all'impianto;*
✓ *spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati.*

Intervento A.6) - Investimenti volti alla tutela di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico di bestiame e prevenzione dei danni causati da animali e grandi mammiferi selvatici e/o domestici o per azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale.

Intervento non attivato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento A.7) - Investimenti una tantum finalizzati al miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, al potenziamento della stabilità ecologica dei popolamenti forestali con funzioni prevalentemente protettive, cioè che proteggano il suolo dall'erosione, che migliorino la funzione di assorbimento dell'anidride carbonica.

Sotto-intervento A.7.1) *– Conversione di boschi cedui all'alto fusto. Si tratta di interventi volti all'avviamento guidato verso il governo a fustaia di cedui invecchiati (talora abbandonati ed in evoluzione naturale) di età media pari almeno al doppio del turno e in condizioni stazionali e di fertilità idonee allo sviluppo della fustaia. Tali condizioni sono attestate dalla relazione tecnica.*

Sotto-intervento A.7.2) *- Disetaneizzazione di fustaie coetanee attraverso interventi di taglio di tipo selettivo (tagli saltuari) eseguiti su fustaie coetanee miste costituite da due o più specie. Gli interventi devono essere finalizzati alla differenziazione della struttura verticale del soprassuolo favorendo la permanenza delle piante di grosso diametro e lo sviluppo della rinnovazione naturale. Inoltre dovrà assicurarsi in futuro il prosieguo del trattamento a taglio saltuario (impegno derivante dal Piano di Coltura e di Assestamento). In ogni caso si devono preservare dal taglio le piante sporadiche elencate nell'allegato 4 del presente bando. Pertanto sono ammessi interventi di:*

- *taglio delle piante arboree finalizzato alla selezione dei soggetti che devono far parte della compagine arborea;*
- *taglio delle piante arboree dalle piante del piano intermedio e dei soggetti dominanti/deperienti e delle piante arbustive al fine di favorire lo sviluppo della rinnovazione naturale presente e di liberarla dalla vegetazione infestante.*

Sotto-intervento A.7.3) *– Sfolli e diradamenti in boschi cedui. In giovani soprassuoli (età inferiore al turno della specie prevalente) sono consentiti in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno. Gli sfolli e i diradamenti nei boschi cedui consistono nella selezione massale del numero di individui presenti nel popolamento nelle fasi giovanili e devono essere prelevati oltre ai polloni morti, aduggiati, deperienti e malformati, non più del 20% dei polloni in buone condizioni vegetative. Possono essere eliminati anche gli individui di specie indesiderate. In ogni caso si devono preservare dal taglio le piante sporadiche elencate nell'allegato 4 del presente bando e salvaguardare una quota (almeno 7/piante/ettaro) di quelle morte in piedi, schiantate o che presentano macroscopici difetti come ad esempio cavità. Con lo sfollo si deve in generale favorire l'aumento della stabilità dei soprassuoli anche attraverso la riduzione del numero, la regolazione della composizione e la selezione morfologica degli individui. I tagli di sfollo e diradamento sono realizzati secondo le modalità di cui all'art. gli artt. 23 Allegato C della L.R. 11/96.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sotto-intervento A.7.4) *– Sfolli e diradamenti eseguiti in fustaia a densità colma***.** Sono finanziabili interventi di diradamento eseguiti in soprassuoli, a densità colma, che hanno raggiunto almeno lo stadio di perticaia. Con l'esecuzione del taglio si devono rilasciare le piante di migliore sviluppo e conformazione al fine di favorire la costituzione di un soprassuolo ecologicamente efficiente. Nel caso di boschi naturali a prevalenza di Pino marittimo o di boschi di origine artificiale a prevalenza di conifere, con i diradamenti devono essere favorite, se presenti, le latifoglie autoctone, o creare le condizioni per il loro insediamento, al fine di favorire un arricchimento specifico e una maggiore stabilità del soprassuolo. Nel caso di boschi di latifoglie il taglio deve essere eseguito con l'obiettivo di ottenere un bosco misto. In entrambi i casi si devono preservare al taglio le piante sporadiche elencate nell'allegato 4 del presente bando e salvaguardare una quota (almeno 7/piante/ettaro) di quelle morte in piedi, schiantate o che presentano macroscopici difetti come ad esempio cavità. I tagli di sfollo e diradamento sono realizzati secondo le modalità di cui agli artt. 29 e 32 Allegato C della L.R. 11/96.

Sotto-intervento A.7.5) *- Rinaturalizzazione di fustaie*. Sono ammessi a finanziamento solo gli interventi eseguiti su fustaie coetanee o coetaneiformi a prevalenza di conifere, laddove la stazione sia ecologicamente idonea per la successione naturale (evidenziata ad esempio dalla presenza di rinnovazione spontanea di latifoglie). Sono ammesse le seguenti tipologie di intervento:

- *in fustaie che non hanno superato il turno minimo previsto dalle PMPF vigenti: interventi di diradamento selettivo, anche di forte intensità, finalizzati alla riduzione progressiva della densità del popolamento e a favorire lo sviluppo delle latifoglie autoctone presenti nel piano dominato;*
- *in fustaie che hanno superato il turno minimo previsto dalle PMPF vigenti e con un piano di successione affermato composto prevalentemente da latifoglie autoctone: taglio della maggior parte delle piante di conifere, eseguito con intensità tanto maggiore quanto più il piano di rinnovazione è affermato. Nel caso in cui il piano sottostante sia uniformemente affermato è possibile l'esecuzione del taglio raso;*
- *in fustaie che hanno superato il turno minimo previsto dalle PMPF vigenti e con un piano di successione composto prevalentemente da latifoglie autoctone e non uniformemente distribuito: taglio raso a buche localizzato in corrispondenza della rinnovazione presente con buche aventi dimensioni non superiori a 2000 mq e diradamento del soprassuolo nelle zone non interessate dal taglio a buche al fine di favorire l'insediamento di rinnovazione spontanea;*

Tali interventi sono ammissibili a finanziamento purché in presenza di rinnovazione naturale composta prevalentemente da latifoglie autoctone.

Qualora la rinnovazione spontanea di latifoglie presente non sia ritenuta sufficiente a garantire la riuscita dell'intervento, è ammissibile un intervento di rinfoltimento (max 30% superficie ragguagliata della superficie rinaturalizzata) da eseguirsi con le

fonte: http://burc.regione.campania.it

specie contenute nell'allegato 1 Norme Tecniche. *Gli interventi ammissibili per il rinfoltimento sono:*

- ✓ piccoli interventi localizzati di sistemazione del terreno (formazione di segmenti di gradoni, lunette ecc.);
- ✓ apertura manuale o meccanica delle buche;
- ✓ messa a dimora delle piantine o semina;
- ✓ messa a dimora di tutori e/o di shelter o altre protezioni individuali;
- ✓ pacciamatura;
- ✓ irrigazione all'impianto;

Sono ammissibili anche le recinzioni generalizzate dell'area di intervento, in alternativa alla messa a dimora di protezioni individuali, quando tecnicamente ed economicamente più conveniente. In tutti i casi, sono inoltre ammessi interventi di ripulitura, tramite decespugliamento.

***Azione B)* Investimenti selvicolturali finalizzati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.**

Intervento. B.1 Investimenti relativi all'impianto di latifoglie autoctone di provenienza locale in aree forestali sensibili, degradate al fine di migliorare la qualità del suolo e delle acque;

Sottointervento B.1.1) *Interventi a favore della mescolanza e della tenuta idrogeologica del soprassuolo attraverso:*

- *rinfoltimenti con specie autoctone. Nel dettaglio sono ammissibili:*

- ✓ *piccoli interventi localizzati di sistemazione del terreno (formazione di segmenti di gradoni, lunette ecc.);*
- ✓ *apertura manuale o meccanica delle buche;*
- ✓ *messa a dimora delle piantine o semina;*
- ✓ *messa a dimora di tutori e/o di shelter o altre protezioni individuali;*
- ✓ *pacciamatura;*
- ✓ *irrigazione all'impianto;*
- ✓ *spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati;*
- ✓ *interventi, puntuali e/o estensivi, di consolidamento superficiale delle aree degradate volti a favorire la ricostituzione dei soprassuoli cioè la realizzazione delle necessarie opere per la regimazione delle acque nonché altre opere, a queste connesse, volte a favorirne l'efficacia (ad es.: sistemazione dei versanti tramite graticciate poste trasversalmente alla massima pendenza e realizzate con materiale vegetale vivo o morto; realizzazione negli impluvi o aree interessate da erosione con formazione di incisioni, di brigliette per il contenimento dell'erosione di fondo, utilizzando materiale vegetale e pietrame, di fossi di guardia e canalette di limitata estensione e dimensione).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento. B.2. Investimenti relativi all'introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti la siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane.

Sottointervento B.2.1) *Interventi a favore della mescolanza e della tenuta idrogeologica del soprassuolo attraverso:*

- *rinfoltimenti con specie autoctone tolleranti la siccità e/o resistenti al calore e specie edificatrici del suolo . Nel dettaglio sono ammissibili:*

✓ *piccoli interventi localizzati di sistemazione del terreno (formazione di segmenti di gradoni , lunette ecc.);*
✓ *apertura manuale o meccanica delle buche;*
✓ *messa a dimora delle piantine o semina;*
✓ *messa a dimora di tutori e/o di shelter o altre protezioni individuali;*
✓ *pacciamatura;*
✓ *irrigazione all'impianto;*
✓ *spese di acquisto e trasporto dei materiali vivi o morti utilizzati;*
✓ *interventi, puntuali e/o estensivi, di consolidamento superficiale delle aree degradate volti a favorire la ricostituzione dei soprassuoli cioè la realizzazione delle necessarie opere per la regimazione delle acque nonché altre opere, a queste connesse, volte a favorirne l'efficacia (ad es.: sistemazione dei versanti tramite graticciate poste trasversalmente alla massima pendenza e realizzate con materiale vegetale vivo o morto; realizzazione negli impluvi o aree interessate da erosione con formazione di incisioni, di brigliette per il contenimento dell'erosione di fondo, utilizzando materiale vegetale e pietrame, di fossi di guardia e canalette di limitata estensione e dimensione)*.

Intervento. B.3 Investimenti selvicolturali una tantum finalizzati al restauro, al miglioramento dell'efficienza ecologica e della resilienza dei boschi nonché capaci di garantire nel medio-lungo periodo la protezione del suolo e della sua fertilità quali potature, diradamenti, piccoli interventi di sistemazione idraulico – forestale.

Sottointervento B.3.1) *Interventi di ripristino e restauro di aree degradate dove i meccanismi di resilienza sono estremamente lenti e difficili o non consentono più all'ecosistema di ripristinare lo stato iniziale attraverso interventi di riceppature, tramarratura/succisione, regimazione idrica di superficie e rinfoltimenti con latifoglie e specie edificatrici del suolo (come al punto precedente);*

Gli interventi di ripristino e restauro di aree degradate saranno effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 Allegato C della L.R. 11/96.

Sottointervento B.3.2) *Contenimento e/o eliminazione di specie esotiche ed invasive. Nei popolamenti di specie autoctone, interventi volti al contenimento*

fonte: http://burc.regione.campania.it

(interventi di selezione che favoriscano la formazione di un piano arboreo in grado di reprimere i ricacci) e/o eliminazione delle specie esotiche ed invasive:

- *diradamento sulle ceppaie di robinia e alianto con l'obiettivo di rilasciare un sol pollone per ciascuna ceppaia evitando, ove le condizioni lo permettano, la messa in luce delle ceppaie stesse;*
- *eliminazione delle conifere esotiche;*
- *eliminazione di specie lianose (vitalba, smilax, edera ecc.) in grado di essere dannose per i fusti semprechè non svolgano importante funzione ecologica in particolari habitat designati.*

Azione C) Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.

Intervento C.1 - Investimenti volti alla valorizzazione, ripristino, miglioramento delle aree di accesso al bosco per il pubblico come: sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati non destinati ad attività commerciale, punti informazione, di osservazione; percorsi didattico-educativi, sentieri natura, sentieri attrezzati per esercizi percorsi vita, piste ciclabili, ippovie. Realizzazione o ripristino di aree dotate di strutture per l'accoglienza, recupero, miglioramento di rifugi o fabbricati e loro attrezzature non destinati ad attività commerciale; realizzazione di piazzole di sosta, di aree pic- nic, di cartellonistica, di punti panoramici e di osservazione della fauna selvatica.

Sottointervento C.1.1) *- Realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio (sentieri e viabilità minore)· Sono compresi i seguenti interventi di manutenzione della sentieristica già esistente:*

- *taglio della vegetazione invadente il piano viabile e ripulitura laterale per ml 1,5 (decespugliamento e/o potatura di soggetti arborei di ostacolo al passaggio antropico);*
- *sistemazione del fondo naturale del tracciato;*
- *ripristino e regolarizzazione delle scarpate anche mediante la costruzione di piccoli muretti a secco o piccole opere di ingegneria naturalistica;*
- *ripristino o realizzazione ex-novo della segnaletica (di cui al punto C.1.2);*
- *ripristino o realizzazione ex-novo di strutture di protezione (staccionate, corde di protezione, corrimano, ecc.);*
- *realizzazione o ripristino di attraversamenti, guadi, passerelle, camminamenti;*
- *ripristino o realizzazione ex novo di attrezzature per esercizi fisici (percorso vita).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono altresì compresi i seguenti interventi per la creazione di nuova sentieristica (solo se connessi ai sotto-interventi A.3.1, C.1. 3):

- *apertura di sentiero di larghezza pari a 0,8 -1,2 metro con contropendenza a monte e a fondo naturale;*
- *regolarizzazione delle scarpate, anche mediante la costruzione di piccoli muretti a secco o piccole opere di ingegneria naturalistica;*
- *realizzazione e apposizione della segnaletica (di cui al punto C.1.2);*
- *realizzazione di strutture di protezione (staccionate, corde di protezione, corrimano, etc.);*
- *realizzazione di attraversamenti, guadi, passerelle, camminamenti.*

Interventi analoghi ai precedenti possono essere ammessi per il ripristino/miglioramento di ciclovie o ippovie. In tal caso dovranno costituire itinerari escursionistici alternativi a quelli a percorrenza pedonale.
Tali interventi non sono ammissibili su strutture destinate anche all'uso (esclusivo o meno) con mezzi motorizzati, su infrastrutture prevalentemente o esclusivamente dedicate all'attività sportiva agonistica o quelle che per la loro realizzazione comportano, un impatto importante sull'ambiente (ad esempio per l'entità dei movimenti terra superiori a 0,5mc/ml).
Sono ammissibili anche tutti gli interventi volti a garantire l'accessibilità e la fruibilità a persone con disabilità. Tutta la segnaletica escursionistica va uniformata agli standard definiti dal C.A.I. (Club Alpino Italiano).

Sottointervento C.1.2) *- Cartellonistica e segnaletica informativa. Sono ammissibili gli interventi di realizzazione/ripristino di cartellonistica e/o segnaletica informativa collegata alle strutture di cui al presente intervento, sia in collegamento con i sottointerventi in esso previsti sia come sottointerventi realizzati a sé stanti. Nel dettaglio sono ammessi a finanziamento la realizzazione o il ripristino di:*

- *bacheche;*
- *pannelli per apposizione di cartello informativo;*
- *cartello informativo a leggio;*
- *cartello direzionale o informativo.*

Sono ammissibili anche i costi relativi alla realizzazione e messa in opera dei cartelli da posizionare all'interno delle strutture sopra indicate o per la realizzazione e/o stampa delle informazioni contenute nei singoli elementi.
Tutta la segnaletica escursionistica va uniformata agli standard definiti dal C.A.I. (Club Alpino Italiano).

Sottointervento C.1.3) - *Punti di osservazione e panoramici. Sono ammissibili, in corrispondenza di aspetti peculiari del percorso escursionistico (paesaggio, presenza di fauna ecc.), interventi di realizzazione o miglioramento/adeguamento*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di aree e/o piccole strutture in legno finalizzate alla creazione di punti osservazione. Sono ammissibili a finanziamento i seguenti lavori:

- *ripulitura dell'area interessata dall'intervento tramite decespugliamento, potatura o taglio della vegetazione arborea in eccesso o estranea, compresa l'estirpazione delle ceppaie quando necessario per l'accessibilità e la sicurezza;*
- *realizzazione miglioramento/adeguamento di staccionate in legno o di altre recinzioni perimetrali;*
- *realizzazione capanni per l'osservazione della fauna;*
- *la realizzazione miglioramento/adeguamento di sentieri (come al punto C.1.1) interni all'area o di collegamento alla rete viaria pubblica esistente purché di stretta pertinenza al punto di osservazione;*
- *acquisto e messa a dimora di piante arboree o arbustive forestali;*
- *messa a dimora o ripristino di arredi in legno.*

Sottointervento C.1.4) *- Realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic. Sono compresi interventi di:*

- *formazione della piazzola compreso taglio di piante arboree e/o potature;*
- *opere di livellamento del terreno non superiori a 0,5 mc/mq;*
- *nelle piazzole esistenti e lungo le vie di accesso all'area e di sua stretta pertinenza: taglio di piante arboree secche o deperienti o, in generale, che possono costituire un rischio per la pubblica incolumità;*
- *la realizzazione miglioramento/adeguamento di segmenti di sentieri (come al punto C.1.1) al fine di permettere il collegamento alla rete escursionistica e a quella viaria pubblica esistente;*
- *realizzazione o ripristino di staccionate, muretti o altre strutture di delimitazione o protezione;*
- *realizzazione, fornitura e posa in opera e/o ripristino e/o sostituzione degli arredi in legno (tavoli e panche max 2 nelle aree di sosta e da un minimo di 3 ad un massimo di 10 nelle aree picnic);*
- *realizzazione (fornitura e apposizione), ripristino e/o sostituzione e/o integrazione di cartellonistica (bacheche divulgative, segnalatica, tabelle monitorie ecc.);*
- *realizzazione, fornitura e posa in opera e/o ripristino e/o sostituzione di cestini in legno portarifiuti*
- *realizzazione, fornitura e posa in opera e/o ripristino e/o sostituzione di strutture per la sosta temporanea di cavalli o biciclette;*
- *realizzazione e/o ripristino e/o sostituzione di punti di approvvigionamento di acqua o di punti fuoco in pietrame locale all'interno delle aree di sosta o delle aree picnic appositamente autorizzate;*
- *realizzazione, fornitura e posa in opera e/o ripristino e/o sostituzione di piccole strutture ricreative in legno, quali giochi per bambini (nelle aree pic-nic).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottointervento C.1.5) *- Miglioramento e adeguamento di beni immobili (piccole strutture ricreative, rifugi, punti informazione, aree dotate di strutture per l'accoglienza e con finalità ricreative collegate al bosco) non destinati ad attività commerciale. Sono compresi in questa sezione gli interventi di ristrutturazione di rifugi escursionistici, bivacchi o di altre strutture con caratteristiche idonee da destinarsi a tale uso. Sono finanziabili i seguenti interventi:*

- *manutenzione straordinaria della struttura (murature perimetrali e interne; tetto e sistema di smaltimento delle acque meteoriche; infissi; realizzazione o ripristino di caminetti e relative canne fumarie; intonacatura interna ed esterna);*
- *realizzazione o ripristino dell'impianti elettrico o idro/sanitario compreso l'istallazione di piccoli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (solo per rifugi);*
- *sistemazione della zona immediatamente circostante la struttura tramite decespugliamento e livellamento del terreno;*
- *(solo in area boscata e per progetti presentati da soggetti aggregati) realizzazione di parchi avventura o parchi acrobatici forestali, comprese le strutture di servizio ad esse collegate e necessarie alla fruizione. In dettaglio:*

✓ *acquisto, realizzazione e messa in opera di "ateliers", a seconda della tipologia e del grado di difficoltà;*
✓ *acquisto, realizzazione e messa in opera di bacheche divulgative e poster tematici;*
✓ *acquisto, realizzazione e messa in opera di piccole strutture in legno, prefabbricate o realizzate in loco di servizio (rimesse materiali e attrezzature, area vestizione con tavolato e tettoia ecc.) ;*

- *Ai fini del presente sotto-intervento sono ammissibili unicamente percorsi aerei di livello base e di media difficoltà. Le tipologie di "ateliers" ammissibili a finanziamento sono:*

✓ *Percorso tirolese;*
✓ *Ponte tibetano;*
✓ *Passerella;*
✓ *Tronchi oscillanti;*
✓ *Tunnel;*
✓ *Scale flottanti;*
✓ *Scale di corsa;*
✓ *Pendoli;*
✓ *Rete di arrampicata.*

- *Il progetto deve contenere:*

✓ *studio di fattibilità con la valutazione della migliore collocazione dei percorsi nel rispetto dello stato dei luoghi e degli equilibri ambientali del sito, con dettaglio dell'indagine della vegetazione presente e della compatibilità degli esemplari arborei idonei (in termini di numero, stabilità e futuro accrescimento) per la collocazione degli ateliers, le tecniche costruttive e la norma di riferimento;*
✓ *rilievi dell'area e delle singole postazioni ove sono allocati gli ateliers,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciatura dei percorsi e della sentierisitca, segnalatica, materiali da utilizzare in progetto;

- ✓ *valutazione, con riscontri oggettivi, della potenzialità di accesso degli utenti in termini di numero e periodi di fruibilità, contesto turistico, vicinanza a potenziali bacini di utenza, gestione dei flussi, analisi del target in funzione anche della stagionalità,*
- ✓ *valutazione deri rischi e delle adeguate misure di prevenzione, gestione dei rischi e primo soccorso;*

Prima della messa in esercizio dell'impianto, è necessario ottenere la prevista certificazione di conformità alla norma europea di riferimento EN 15567 parte 1 che traccia le modalità di costruzione e i requisiti di sicurezza, nonché la verifica di tutto da parte di un organismo ispettivo tipo A, in conformità alla EN ISO/IEC 17020, collaudo preliminare dell'apertura dell'impianto (verifica di prima apertura).

Per la ristrutturazione dei bivacchi e dei rifugi si devono utilizzare preferibilmente legno e pietra locale nel rispetto delle tipologie costruttive tradizionali curando l'inserimento ambientale e paesaggistico degli interventi.
La realizzazione di impianti per la produzione di energia è ammissibile esclusivamente se collegati ad altri interventi ammissibili ai sensi del sopradescritto punto elenco n. 2 e se dimensionati in funzione delle esigenze di gestione e consumo della struttura finanziata. Nel periodo di impegno è comunque sempre vietata la vendita dell'energia prodotta, anche in eccesso.

Sono esclusi tutti gli interventi eseguiti in strutture di tipo turistico ricettive di natura commerciale.

Intervento C.2 - Investimenti una tantum per il mantenimento e miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale.

Sottointervento C.2.1) *- Recupero e mantenimento di infrastrutture tipiche del paesaggio forestale (metati, carbonaie, terrazzamenti, neviere, aree sorgive, fontanili) e rimozione elementi incongrui. Sono ammissibili a finanziamento i seguenti lavori:*

- *ripulitura dell'area interessata dalla tipologia tradizionale oggetto dell'intervento tramite decespugliamento, potatura o taglio della vegetazione arborea in eccesso o estranea, quando necessario per l'accessibilità e la sicurezza, rimozione di elementi incongrui;*
- *realizzazione miglioramento/adeguamento di staccionate in legno o di altre recinzioni perimetrali;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *realizzazione miglioramento/adeguamento di sentieri (come al punto C.1.1) interni all'area o di collegamento alla rete viaria pubblica esistente purché di stretta pertinenza;*
- *messa a dimora o ripristino di arredi in legno;*
- *acquisto, realizzazione e messa in opera di bacheche divulgative e poster tematici;*

Azione D) Elaborazione di piani di gestione forestali (per soggetti pubblici e/o loro associazioni).

Intervento D.1) Costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti.

Sotto-intervento D.1.1.) - *Stesura/aggiornamento di Piani di gestione forestali e/o strumenti equivalenti.* Sono ammissibili e finanziabili le spese necessarie alla redazione dei predetti piani, limitatamente ai soggetti pubblici.

La redazione dei Piani deve rispettare quanto stabilito dall' Allegato A della L.R. 11/96 e ss.mm.ii e dalla DGR n°195/2016. Il saldo del contributo potrà essere erogato solo dopo l'approvazione del piano da parte della Giunta Regionale, quindi, dopo aver provveduto ad acquisire il parere/sentito/ nulla osta/visto favorevole degli Enti competenti e tenendo presente che non sono finanziabili modifiche ai piani in corso di validità tranne che nel caso di ampliamento della superficie oggetto del piano dovuto all'acquisizione di nuove superfici. Il contributo è limitato solo alla quota di superficie in ampliamento.

La richiesta di finanziamento per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione forestali e/o strumenti equivalenti deve essere corredate dalla nota della competente UOD regionale che definisce conforme il piano di lavoro ed il preventivo di spesa che sarà oggetto dell'istanza di finanziamento stessa al disposto della L.R. 11/96. L'allegato 2 al presente bando contiene il format della relazione preliminare di Piano di Assestamento/ gestione forestale, prevista all'art. 8 comma 1 lettera d Allegato A della L.R. 11/96, da adottarsi nella fase iniziale del procedimento istruttorio di finanziamento/approvazione dei piani stessi.

L'affidamento dell'incarico di progettazione esterna dovrà essere effettuato attraverso procedure di selezione tra più soggetti, nel rispetto della normativa vigente. La selezione dovrà essere fondata sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curricula relativi a più candidati, e dovrà essere adeguatamente motivata.

Non sono ammissibili modifiche a Piani redatti usufruendo di altri finanziamenti pubblici concessi ai sensi della presente sottomisura o del PSR 2007/2013.

Altre indicazioni sulle spese ammissibili

- **Spese generali**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la definizione di spese generali e delle specifiche ad esse collegate si rimanda a quanto previsto al paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Generali.
Per la determinazione della ragionevolezza delle spese generali, si rimanda al Paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" e relativi sotto-paragrafi.

Nel caso dell'intervento previsto dall'azione D) le spese generali possono essere riconosciute fino ad un massimo del 3% dell'importo ammesso.
Nell'ambito delle spese generali rientrano, sempre nel rispetto dei suddetti massimali e comunque solo qualora direttamente connesse all'operazione finanziata, quali spese bancarie e legali, parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie di cui al Par. 16.3.10 "Informazione e pubblicità" delle Disposizioni Generali.

- **Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici**

Gli investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici sono ammissibili purché collegati ad investimenti materiali e se connessi e funzionali alle realizzazioni previste dal progetto. In ogni caso la quota complessiva delle spese immateriali non può essere superiore al 10% dell'intero investimento.

- **Forniture di macchine e attrezzature (Azione C)**

Nel caso di acquisizione di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci del prezzario indicato nel bando (max 25% dell'importo dei lavori a base d'asta), al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile ad aiuto, è necessario adottare una procedura per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi. A tal fine possono essere utilizzati i metodi di valutazione così come specificato nel paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni Generali.
L'acquisto di macchine e attrezzature, così come il rinnovo di immobili (previsti nell'azione C), è consentito solo se funzionali, coerenti e strettamente connessi con l'investimento non produttivo proposto ed utilizzati esclusivamente per le finalità della sottomisira. Tutto ciò deve essere chiaramente riportato nelle descrizione dell'intervento proposto.
Nel caso in cui il sostegno è comunque riferibile all'uso di un immobile (ad esempio, perché destinato, anche solo parzialmente, a interventi sullo stesso, o quanto previsto dagli art. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., deve risultare già agibile qualora la Domanda di Sostegno non preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità; se la Domanda di Sostegno prevede, invece, interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, l'immobile dovrà risultare agibile all'esito degli interventi.

- **IVA ed altre imposte**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'imposta sul valore aggiunto, è spesa ammissibile se effettivamente sostenuta e non recuperabile dal richiedente l'aiuto. A tal riguardo si farà riferimento al paragrafo 12.4.4 delle Disposizioni Generali. Il beneficiario indicherà nelle domande di aiuto la base giuridica di riferimento che prova la non recuperabilità dell'IVA.

Per i tagli colturali e per la conversione dei boschi cedui in boschi di alto fusto previsti dal sotto-intervento A.1.2, A.1.3, A.5.1. E A.5.2 e tutti i sotto-interventi previsti dall'intervento A.7, la spesa ammessa all'aiuto dovrà computarsi al netto dell'eventuale valore della massa legnosa ritraibile. Tale valore sarà determinato dal progettista come segue:

- stima della quantità di materiali legnosi distinti per tipologia merceologica;
- individuazione del prezzo unitario di mercato;
- calcolo del valore di ciascuna tipologia merceologica;
- determinazione complessiva del valore della massa legnosa (in relazione alle tipologie commerciali e alla localizzazione definite dal progetto).

Il contributo concesso sarà determinato sul costo effettivo degli interventi detratto il valore del materiale legnoso calcolato come riportato in precedenza. Ai fini dell'individuazione del prezzo medio di mercato degli assortimenti ritraibili potrà farsi riferimento, ove possibile, in via prioritaria, alla media dei prezzi medi all'imposto rilevati periodicamente presso la CCIAA competente per territorio. In alternativa il tecnico progettista potrà utilizzare apposita e documentata indagine di mercato nella zona di intervento (comune in cui è prevista la realizzazione dell'intervento) o aree limitrofe, dei prezzi all'imposto medi, opportunamente documentati, determinatisi in esito a procedure di evidenza pubblica di vendita previste dalla normativa vigente e verificatisi nell'ultimo triennio tra almeno tre interventi ed applicando il prezzo medio così ottenuto.

Non sono ammissibili:

- investimenti superiori alle soglie definite nel Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014), Art. 4.;
- acquisti di terreni e immobili;
- acquisti di beni di consumo;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- spese relative ad operazioni realizzate direttamente dai beneficiari. Essendo la misura finanziata al 100%, non è possibile ammettere "contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento", ai sensi dell'art. 69 del reg. (UE) n. 1303/2013 par. 1 lett. a);
- I costi di manutenzione, di esercizio e funzionamento. Sono altresì esclusi gli interventi resi obbligatori dalle normative vigenti in materia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Negli interventi selvicolturali, ad esclusione delle conversioni di specie, non sono ammesse spese per il reimpianto dopo il taglio di utlizzazione;
- investimenti aventi valori di macchiatico positivo;
- operazioni di innesto.

10. Prescrizioni tecniche e altre indicazioni specifiche

Nel caso di investimenti realizzati da Enti pubblici deve essere garantito quanto previsto al paragrafo 8.2 Appalti pubblici delle Disposizioni Generali.

Gli investimenti che si intendono realizzare dovranno tener conto delle norme tecniche di cui all'allegato 1 ed essere conformi alle norme vigenti ad essi applicabili, in particolare dovranno tener conto dei vincoli di compatibilità con:

- le norme generali e particolari di protezione dell'ambiente, della flora e della fauna selvatica, e del paesaggio;
- il Piano Regionale vigente per la programmazione delle attività di previsione e prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato annualmente dalla Giunta Regionale;
- il Piano Forestale Regionale vigente e/o i Piani Forestali Stralcio vigenti degli Enti Delegati previsti dalla L.R. 11/96;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale vigente;
- la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" e successive modificazioni e dei Regolamenti "A", "B" e "C" alla stessa allegati;
- il D.lgs n. 227 del 2001 e successive modifiche, le Linee guida di attuazione del D.lgs n.227 del 2001 e i Criteri e buone pratiche di gestione forestale - Baseline per l'attuazione della misura silvo-ambientale elaborato dal MiPAF;
- i criteri di gestione forestale sostenibile e delle norme di buone pratiche forestali e silvocolturali definiti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16 giugno 2005 così come modificato dal Decreto del 22 gennaio 2009;
- i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" previsti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007, nonché quelli contenuti nel Decreto Dirigenziale n°51 del 26/10/ 2016 "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania";

I beneficiari al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, come modificata dall'art.7 del DL n.187 del 12.11.2010,

fonte: http://burc.regione.campania.it

convertito in Legge dalla 217 del 17.12.2010, sono tenuti ad utilizzare il conto corrente (IBAN) dedicato, intestato al soggetto capofila.
Gli Enti pubblici e gli Organismi di diritto pubblico che operano attraverso un conto di Tesoreria, dovranno aprire apposito sotto conto destinato esclusivamente alla movimentazione contabile delle risorse afferenti la realizzazione dell'intervento approvato.
La mancanza di uno dei requisiti richiesti per i soggetti richiedenti o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza totale della domanda di aiuto.
Gli Enti pubblici sono tenuti al rispetto, nel caso di interventi selvicolturali su superfici forestali pubbliche, delle disposizioni di cui all'art.10 Allegato B della L.R. 11/96 (in merito alla modalità di vendita dei lotti boschivi e all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive).

11. Importi ed aliquote di sostegno

Secondo quanto stabilito nel PSR nella scheda della sottomisura 8.5, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale.
Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 100% dei costi ammissibili.
Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi ai sensi dell'art. 35 Reg. UE n. 702/2014 e nel rispetto del regime SA.44906 (2016/XA) Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Pertanto l'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività deve avvenire obbligatoriamente dopo la presentazione della domanda di sostegno, al fine di garantire l'effetto di incentivazione.
Per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" si intende, ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono considerati come avvio dei lavori o dell'attività.

È possibile erogare un anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento.
Per gli aiuti recati dal regime si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8, paragrafi 3-5-6 del regolamento (UE) n. 702/2014.
Gli importi delle domande di contributo, inerenti progetti afferenti le azioni A), B) e C), non possono superare i 400.000,00 euro oltre IVA se dovuta, (con un limite di N° 2 progetti per bando e per beneficiario anche se ricompreso in un'associazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso dell'intervento D.1., finanziamento dei costi per la stesura/aggiornamento di Piani di gestione forestali e/o strumenti equivalenti, non si procede a stabilire un massimale in termini di contributo pubblico, in quanto esso scaturisce dal procedimento istruttorio, preventivamente attivato dal soggetto richiedente prima della presentazione della domanda di sostegno, previsto dagli artt. 8 e 9 Allegato A della L.R. 11/96 che definisce il piano di lavoro e il preventivo di spesa del piano stesso. L'istruttoria della domanda di sostegno comprenderà il calcolo dell'intensità massima e dell'importo dell'aiuto al momento della concessione in base alle risultanze del citato procedimento.
L'utilizzo di un massimale di spesa, tranne che per l'intervento D.1), viene introdotto per consentire la partecipazione di un numero più ampio di beneficiari determinando, strategicamente, la realizzazione di più interventi a finalità climatico-ambientali (interventi di piccola scala diffusi sul territorio regionale) atti a garantire nel complesso la protezione e la valorizzazione del territorio forestale ed, in particolare quello ricompreso nei siti Natura 2000 e nei relativi habitat e nella altre aree protette interessate dagli interventi dell'operazione.

Il sostegno viene determinato sulla base di costi reali, come rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, esclusivamente a fronte della presentazione di fatture o di documenti probatori equivalenti farà riferimento alle disposizioni contenute nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sostegno consiste in un contributo erogato in conto capitale sulle spese sostenute, in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 e 6 dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed in coerenza a quanto disposto dalle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96 e con riferimento ai costi previsti:

- per l'azione A), B) e C) nel PREZZARIO REGIONALE PER LE OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO in allegato al bando e/o nel vigente Prezzario Regionale dei lavori Pubblici (BURC n. 48 del 18 Luglio 2016). Delibera della Giunta Regionale n. 359 del 13.07.2016 ad oggetto "L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 - Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2016";
- per l'azione D) dal nuovo "Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale" di cui alla L.R. n. 13/87 ed approvato ai sensi della L.R. 6/2016 con D.G.R. n. 195 del 10/05/2016 (BURC n. 31 del 16 maggio 2016).

Le voci di spesa che compongono l'investimento, ed elencate nel precedente paragrafo 9, andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore in sede di istruttoria, sarà allegato al decreto di concessione e notificato al beneficiario:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voci di costo	Importo €
A – Lavori:	
a.1 Importo lavori a base d'asta	
a.2 Oneri non soggetti al ribasso	
Totale A (a.1+a.2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (max 5%)	
b.2 Spese tecniche e generali (max 10% di A)	
b.3 Oneri di discarica	
b.4 IVA (% di A+b.1+b3)	
b.5 IVA (% di b.2)	
Totale B	
C - TOTALE INVESTIMENTO (A+B)	
D – Forniture	
d.1 Spese per forniture funzionali alla realizzazione degli interventi (max 25% del lavori a base d'asta)	
d.2 Spese generali forniture (max 5% di d.1)	
d.3 Iva forniture (% di d.1)	
d.4 Iva spese generali forniture (% di d.2)	
Totale D (d.1+d.2+d.3 +d.4)	
E – Investimenti immateriali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.1 Spese per l'acquisizione di programmi informatici purché collegati ad investimenti materiali e se connessi e funzionali alle realizzazioni previste dal progetto (max 10% dei lavori a base d'asta	
e.2 Spese generali investimenti immateriali (max 5% di e.1)	
e.3 Iva investimenti immateriali (% di e.1)	
e.4 Iva spese generali investimenti immateriali (% di e.2)	
Totale E (e1+e2+e3+e4)	
TOTALE (C+D+ E)	
A detrarre eventuale valore massa legnosa* ritraibile (stima)	
TOTALE INVESTIMENTO	

**** In sede di consuntivo, ossia alla presentazione della domanda di pagamento, dovranno invece essere utilizzati e documentati i valori effettivamente verificatisi.***

Precisazioni

Gli importi del quadro economico sopra indicato saranno riportati nella domanda di sostegno alla "Sezione II - Dati del sottointervento" tenendo conto della seguente corrispondenza:

Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno			
Descrizione		**Spesa imponibile**	**IVA**
Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile	→	Inserire l'importo ottenuto da: A (Lavori) + b1 (imprevisti) + b.3 (oneri di discarica)	Inserire l'importo ottenuto da: b.4 (IVA di A + b.1+b.3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	→	Inserire l'importo di b.2 (spese tecniche e generali) + d.2 (spese tecniche e generali forniture) + e.2 Spese generali investimenti immateriali (max 5% di e.1)	Inserire l'importo ottenuto da: b.5 (IVA di b.2) + d.4 (IVA di d.2) + e.4 (IVA di e.2)
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene		Inserire l'importo di d.1 Spese per forniture funzionali alla realizzazione degli interventi	Inserire l'importo di d.3 (IVA di d.1)
Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;		Inserire l'importo di e.1 Spese per investimenti immateriali (max 10 % dell'importo dei lavori a base d'asta)	Inserire l'importo ottenuto da: e.3 (IVA di e.1) + e.4 (IVA di e.2)

A detrarre eventuale valore massa legnosa ritraibile (stima)*

Per l'azione D) la definizione dell'importo per la redazione del Piano di Assestamento Forestale dovrà essere determinata nel rispetto delle voci di spesa di cui al prezzario per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale della Regione Campania approvato, ai sensi della L. R. del 5/4/2016, n. 6, con DGR del 10/5/2016 n. 195, e pubblicato sul BURC del 16/5/2016, n. 31.
Alla relazione deve essere allegato il preventivo di spesa redatto in conformità al suddetto prezzario.
Gli importi del quadro economico (azione D) saranno riportati nella domanda di sostegno alla "Sezione II - Dati del sottointervento" tenendo conto della seguente corrispondenza:

Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno			
Descrizione		**Spesa imponibile**	**IVA**
Costo per la stesura/aggiornamento di Piani	→	Inserire l'importo ottenuto dal	Inserire l'importo calcolato sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Gestione e/o strumenti equivalenti		preventivo di spesa approvato dalla UOD competente	preventivo di spesa
Spese generali collegate alle spese (quali spese bancarie e legali, parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie)	→	Inserire l'importo nella misura massima del 3% rispetto al preventivo di spesa approvato	Inserire l'importo calcolato sulle spese generali

12. Criteri di selezione

Ai sensi di quanto previsto al par. 13.3 "Valutazione delle Domande di Sostegno e graduatoria unica regionale" è prevista la formazione di una graduatoria unica regionale definitiva che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- attribuzione dei punteggi previsti per ciascun criterio;
- calcolo del punteggio finale, espresso come somma dei punteggi relativi a ciascun criterio.

L'attribuzione del punteggio, al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri di selezione:

1. Benefici ambientali attesi;
2. Validità tecnico economica del progetto;
3. Rapporto costo-beneficio.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.
Sono ammesse le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 35.
Le domande ammesse verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista nel presente bando. In caso di ex-aequo la graduatoria verrà redatta in base alle seguenti condizioni:

- punteggio relativo ai benefici ambientali attesi e, in caso di ulteriore parità:
- minore contributo richiesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Benefici ambientali attesi (max.40 punti)			
Descrizione		**Modalità di attribuzione**	**Punti**
1.1	Investimenti che ricadono in zone definite da Piano di Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino a "rischio frana" e/o "pericolosità idraulica" **(è esclusa l'azione C)**	Deve essere verificato che l'intervento si sviluppi prevalentemente nelle aree classificate a "rischio frana" e/o "pericolosità idraulica". La valutazione andrà fatta in termini di superfici	
		SI	5
		NO	0
1.2	Investimenti che ricadono in comuni caratterizzati da un grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata delimitata ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 del Regolamento (CE) n. 1257/1999 (Allegato 1 al PSR della Regione Campania) come:	
		Totalmente in zona montana (art.18)	15
		Parzialmente in zona montana (art. 18)	10
		Altra zona svantaggiata e/o con svantaggi specifici (art. 19 e 20)	5
		Non delimitata	0
	Solo per l'azione C: Investimenti realizzati secondo la forma di governo	Il requisito è accertato dalle informazioni desumibili dal PdG forestale o dagli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto:	
		Investimenti realizzati prevalentemente in boschi governati a fustaia	5
		Altri boschi	0
1.3	Investimenti che ricadono in aree della rete Natura 2000 o in altre aree protette nazionali o regionali	Deve essere verificato che la superficie di intervento comprenda:	
		Aree della Rete Natura 2000	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Aree protette nazionali o regionali	10
		Altro	0
1.4	Superfici di progetto relative ad ecosistemi forestali di particolare valore naturalistico e/o paesaggistico	Deve essere verificato se gli ecosistemi forestali interessati dall'intervento costituiscono habitat/specie prioritari (ambito siti Natura 2000), Zone A dei parchi	
		SI	5
		No	0

2) Validità tecnico-economica del progetto (max.40 punti) Il punteggio per le azioni A), B) e C) non è cumulabile con l'azione D)			
Descrizione		**Modalità di attribuzione**	**Punti**
2.1	Progetto che prevede l'attivazione di più azioni tra A), B) e C) e qualità progettuale per l'azione d) – **solo azioni A), B) e C)**	Deve essere verificato che il progetto preveda più interventi ricompresi nell'ambito delle azioni a), b) e c) e valutarli secondo quanto segue:	
		Tre azioni tra a), b) e c)	30
		Due azioni tra a), b) e c)	15
		Una sola azione tra a), b) e c)	0
2.2		Deve essere verificato se gli interventi sono inseriti:	
		In un PGF vigente	10
		In un PGF in regime di proroga (ai sensi della LR 5/2013 art. 1 comma 111) dal 2014	5
		In un PGF in regime di proroga (ai sensi della LR 5/2013 art. 1 comma 111) prima del 2014	0
2.3	**Per l'azione D):** Estensione della superficie oggetto di pianificazione forestale	Il requisito è verificato con la consultazione degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto:	
		>1000 ettari	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

		≤ 1000 - > 500 ettari	8
		≤ 500 - > 250 ettari	6
		≤ 250 ettari - > 100 ettari	4
		≤ 100 ettari	0
2.4	Valutazione del soprassuolo della superficie oggetto di pianificazione	L'attribuzione del punteggio è effettuata in base alla prevalente tipologia da assestare espressa in ettari di superficie come desunta dagli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto	
		Prevalentemente fustaie	10
		Prevalentemente cedui e cedui in conversione	5
		Altro	0
2.5	Tipologia ed entità del rilievo di campo (rilievo tassatorio) per la determinazione della massa legnosa	Il punteggio è assegnato in funzione delle diverse tipologie di rilievo tassatorio e definite nel piano di lavoro e preventivo di spesa approvato alla fine del procedimento istruttorio previsto dagli artt. 8 e 9 Allegato A della L.R. 11/96, ed allegato alla domanda di aiuto (è consentita la scelta multipla con sommatoria del relativo punteggio)	
		Alberi modello	7
		Aree di saggio	4
		Cavallettamento totale	2
		Rilievo con metodo relascopico	2
2.6	Tipologia di Piano	Il punteggio è assegnato a seconda che si tratti di un P.G.F. redatto ex novo, o trattasi di revisione (si intende la redazione di un P.G.F. eseguita dopo il termine della vigenza del Piano):	
		Piano di primo impianto	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Revisione a scadenza	0

3) Rapporto costo/beneficio (max.20 punti)			
Descrizione		**Modalità di attribuzione**	**Punti**
3.1	Incidenza del costo delle azioni a maggior valenza ambientale sul costo totale del progetto	Il rapporto tra il costo delle azioni a) e b) ed il costo totale del progetto deve essere maggiore di 0,5:	
		SI	20
		No	0
3.2	**Solo per l'azione D):** Rapporto tra costo del progetto ed il costo stimato secondo il Prezzario per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale vigente	Verificare che il rapporto tra costo del progetto ed il costo stimato, secondo il Prezzario per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale vigente, sia inferiore ad 1:	
		a) ≥ 1	0
		b) < 1 ; ≥ 0,95	5
		c) < 0,95 ; ≥ 0,90	10
		d) < 0,90	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Presentazione delle Domande di Sostegno e documentazione

Fermo restando quanto previsto al par. 9 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie" delle "Disposizioni Generali, le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale". Attraverso il SIAN si procede al rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore (U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale), unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF.
L'istanza di sostegno per l'intervento D.1 deve essere sempre presentata disgiunta da quella per accedere ai benefici degli altri interventi previsti dalle azioni A, B e C del presente bando.

Il termine per la presentazione delle Domande di sostegno sul portale SIAN è indicato nel provvedimento di pubblicazione del presente bando.
Le domande di aiuto relative all'intervento D.1 "Stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti" inerenti la proprietà demaniale forestale regionale e per le quali il beneficiario è rappresentato dal soggetto gestore (UOD STP competente per territorio), le istanze vanno presentate con le medesime modalità alle UOD STP di Caserta per le superfici forestali ricadenti nei territori di Napoli e Benevento e all'UOD STP di Avellino per quelle ricadenti nel territorio di Salerno.

L'invio deve prevedere:
- Domanda di Sostegno – obbligatoria; con allegata la check list documentale, indicata al suddetto par. 9.1 delle Disposizioni Generali;
- Progetto esecutivo e relativa documentazione tecnica;
- Documentazione amministrativa.

Nello specifico, con riferimento al progetto esecutivo e alla relativa documentazione tecnica:

- **Requisiti del progetto**

1. come evidenziato nel precedente paragrafo 8, è condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della Domanda di Sostegno, presentare un progetto esecutivo degli interventi previsti, munito di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la sua immediata cantierabilità Per l'intervento D.1 l'esecutività è determinata dalla preventiva acquisizione della nota di conformità tecnica alle disposizioni normative della "relazione preliminare" e del "preventivo di spesa" rilasciata dell'UOD Foreste;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. il progetto deve essere redatto e firmato da un tecnico abilitato e iscritto ad Albo professionale, nei limiti delle competenze allo stesso attribuite dalla normativa vigente. Occorre, inoltre, riportare l'indicazione dell'Albo professionale di appartenenza e il numero di iscrizione;
3. il progetto, e tutta la documentazione tecnica, devono essere datati e convalidati da timbro e firma del professionista incaricato e controfirmati dal richiedente il sostegno per presa visione ed accettazione; non saranno ritenuti finanziabili progetti con elaborati privi di data;
4. il progetto esecutivo, dovrà contenere i pertinenti elaborati indicati dal Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) e relativo/i regolamento/i (DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii.) in relazione all'investimento da progettare e da quella specifica per il settore forestale e deve determinare, in ogni dettaglio, i lavori da realizzare ed i costi da sostenere in modo da identificare ogni elemento progettuale per forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Inoltre dovrà contenere tutte le informazioni utili alla definizione dei punteggi relativi alla formulazione della graduatoria e dovrà essere corredato di una relazione generale, di una relazione tecnica a carattere forestale e dei relativi allegati come di seguito riportato:

- **Relazione generale con indicazione della:**

A.1 - Finalità ed obiettivi dell'intervento proposto;
1. finalità ed obiettivi da raggiungere in rapporto a quelli previsti dalla sottomisura prescelta;
2. rispondenza alla necessità del soprassuolo e agli obiettivi di cui sopra (investimenti una tantum per perseguire gli impegni di tutela ambientale, aumento della resilienza, del pregio ambientale, del potenziale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste ecc.);
3. modello gestionale futuro del bosco dopo l'intervento.
A.2 - Inquadramento generale dell'area d'intervento e descrizione dello stato di fatto;
A.3 - Coerenza con:
1. strumenti di pianificazione territoriale vigenti (P.T.R., P.T.C.P., Piani di gestione delle aree naturali protette, Piani di gestione Siti Rete Natura 2000, Piano forestale regionale, Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, Piani di distretto idrografico e Piani di bacino, ecc.) e compatibilità dell'intervento proposto con gli stessi;
A.4 - Complementarietà con altri progetti;
A.5 - Nel caso di interventi previsti all'azione C nella relazione generale è opportuno valutare preventivamente con criteri scientifici la "carryng capacity" cioè la capacità di carico degli ambiti naturalistici attraversati dal sentiero e il massimo passaggio pedonale e/o di altri tipi di fruitori, che il sentiero può sopportare senza subire danni ed eventualmente indicare soluzioni/percorsi alternativi più adatti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.6 - Per quanto riguarda i progetti che ricadono interamente o parzialmente nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS), ai sensi del D.P.R. n. 357 del 8.9.1997 e del D.M. 3.4.2000, dovrà essere fatta una descrizione dello stato di fatto dell'area di intervento. Dovranno essere inoltre descritte, in particolare, le eventuali interferenze tra gli interventi previsti (anche in fase di cantiere) e gli habitat, le specie vegetali e le specie animali di interesse comunitario presenti nell'area, nonché la compatibilità ambientale degli interventi stessi con le finalità di conservazione delle aree SIC e/o ZPS interessate.

- **Relazione tecnica**

(Nel caso di interventi di taglio alla relazione tecnica deve integrarsi il progetto di taglio di cui all'art. 7, Allegato B della L.R. 11/96 con la documentazione prevista al comma 2 e munito del visto di conformità (solo per enti pubblici) di cui all'art. 8 Allegato B della stessa legge regionale).

Comprende:

Tipologia e descrizione analitica degli interventi previsti con evidenzia delle finalità climatico-ambientale dell'investimento e del contributo, contenente la motivazioni tecniche ed economiche delle scelte progettuali in funzione della caratteristiche dei siti, nella quale siano analizzati con sufficiente dettaglio e precisione almeno gli aspetti di seguito elencati:

1. Descrizione delle caratteristiche e tipologia del soggetto beneficiario (dati anagrafici e fiscali, personalità giuridica, titolo di possesso delle aree oggetto di intervento ecc.);
2. Localizzazione dell'intervento (comune, provincia, estremi catastali delle particelle interessate;
3. Sussistenza di vincoli, loro natura, compatibilità dell'intervento proposto con gli stessi;
4. Studio del clima e inquadramento fitoclimatico (con esclusione dei sotto-interventi di cui all'azione C);
5. Parametri geotopografici e stazionali (Altitudine media dell'area di intervento - Giacitura prevalente (distinta in fondovalle, mezzacosta, cacuminale) - Esposizione prevalente - Pendenza media - inquadramento geo-pedologico, Fascia fitoclimatica o associazione vegetale di appartenenza - Tipo forestale - vegetazione);
6. Descrizione del soprassuolo (composizione dendrologica del soprassuolo; forma di governo e tipo di trattamento in atto; età del soprassuolo; stima dei principali caratteri dendrometrici (fustaie: numero di piante per ettaro, altezza media e diametro medio; cedui: numero di ceppaie per ettaro, numero di matricine per ettaro, altezza media dei polloni e diametro medio dei polloni - dinamiche in atto e interventi pregressi). Per i sotto-interventi di cui all'azione C è possibile omettere i dati dendrometrici);
7. Obiettivi dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Descrizione analitica delle operazioni e delle opere per le quali si richiede il finanziamento, con le relative motivazioni, criteri e modalità utilizzate per la loro quantificazione fisica e d economica;
9. Tecnica selvicolturale di intervento (intensità e modalità);
10. Stima dell'evoluzione post-intervento del sottobosco e della rinnovazione;
11. Indicazione delle vie di accesso e di smacchio esistenti e di quelle eventualmente da ripristinare o mantenere;
12. Stima del volume degli assortimenti utili ritraibili dagli interventi selvicolturali. Con esclusione dei sotto-interventi di cui all'azione C);
13. Calcolo del valore di macchiatico (con esclusione dei sotto-interventi di cui all'azione C);
14. piedilista di martellata delle piante da abbattere/rilasciare (ove previsto);
15. Calcolo del punteggio proposto per il progetto contenente la descrizione di tutti gli elementi utili per la corretta attribuzione e documentazione comprovante ogni singolo punteggio auto-attribuito;
16. Cronoprogramma e stima dei tempi di esecuzione delle operazioni del progetto (lo stesso deve tenere conto che il Beneficiario ha a disposizione un periodo massimo di mesi 18 per la realizzazione dell'intervento, periodo che intercorre a partire dalla data di notifica del decreto di concessione del finanziamento);
17. Particolari costruttivi delle opere previste;
18. Per gli interventi di fruizione, descrizione circa le modalità con cui verrà garantita la fruizione libera;

Per la stima dei caratteri dendometrici si farà ricorso all'individuazione e descrizione di aree di saggio campionarie in numero sufficiente per caratterizzare, sia tecnicamente che economicamente, l'intervento. Nel caso di interventi puntuali (es. nel caso di interventi per liberare uno o più esemplari di una specie rara, accessoria, alberi monumentali o di interesse pabulare faunistico), si farà ricorso al cavallettamento e segnatura totale degli individui da abbattere. Le aree di saggio, permanentemente segnate sul terreno o sugli alberi vertice o con altri metodi che garantiscano la localizzazione topografica dalla fase di progettazione fino a quella di rendicontazione e controllo in loco dei lavori, devono essere riportate su planimetria e numerate con la stessa numerazione dell'elaborato con i parametri di ciascuna area di saggio.

Per l'intervento relativo all'azione D) i potenziali beneficiari oltre alla documentazione prevista per gli enti pubblici di cui al successivo paragrafo II allegheranno la seguente documentazione:

1. Relazione preliminare del Piano (secondo lo schema allegato al presente bando) sottoposta al vaglio con rilascio di nota di conformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'organo competente UOD Foreste (Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola A6 - Piano 17 – 80143 Napoli);
2. Nota dell'UOD Foreste che definisce conforme il piano di lavoro ed il preventivo di spesa, che sarà oggetto dell'istanza di finanziamento stessa, al disposto della L.R. 11/96;
3. Descrizione di tutti gli elementi utili per la corretta attribuzione e documentazione comprovante ogni singolo punteggio auto-attribuito;
4. Copia della mappa catastale con evidenziate le particelle o le porzioni delle stesse interessate dai lavori;
5. Visura catastale delle particelle interessate all'intervento;
6. Cartografia costituita da estratto della carta tecnica regionale CTR a scala 1:10000 o 1:5000 e dell'ortofotocarta in scala 1:10000 con evidenziati i confini dell'area oggetto dell'intervento;

- **Allegati al progetto:**

1. Quadro economico e Computo metrico estimativo dei lavori e delle spese generali con sintesi riepilogativa ripartita per finalità/tipologia. La sintesi riepilogativa dovrà coincidere, per quanto riguarda gli importi e le quantità dei lavori con i dati di sintesi riportati nella domanda. Inoltre nel quadro economico sarà da indicare il valore del legname da portare in detrazione al totale del progetto esecutivo. Altresì deve contenere gli importi dell'IVA per lavori e spese tecniche, distinti, se del caso, tra importi relativi ad IVA recuperabile ed IVA non recuperabile in alcun modo;
2. Elenco prezzi;
3. Documentazione fotografica idonea ad evidenziare lo stato dei luoghi ante intervento anche in funzione dei controlli in fase di pagamento. Le riprese dovranno essere effettuate da punti facilmente individuabili in maniera da consentire il confronto delle situazioni ante e post intervento;
4. Copia della mappa catastale con evidenziate le particelle o le porzioni delle stesse interessate dai lavori. Nel caso in cui le particelle siano interessate solo parzialmente dall'intervento dovranno essere individuate, a seguito di apposite misurazioni del terreno, le esatte superfici interessate;
5. Visura catastale delle particelle interessate all'intervento;
6. Cartografia costituita da estratto della carta tecnica regionale CTR a scala 1:10000 o 1:5000 e dell'ortofotocarta in scala 1:10000 con evidenziati i confini dell'area oggetto dell'intervento;
7. Planimetrie stato futuro in scala idonea, con l'indicazione degli interventi previsti distinti in base alle tipologie ammissibili (omesso nel caso di interventi selvicolturali);
8. Perizia asseverata con dettagliata indicazione dei confini e dello stato dei luoghi ante operam, di tecnico incaricato attestante l'avvenuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

misurazione della superficie oggetto dell'intervento espressa in mq con strumenti di precisione anche informatici;

9. Piano di manutenzione e conservazione delle opere realizzate o adeguate, secondo le specifiche relative alle diverse tipologie di intervento per cinque anni successivi alla realizzazione con indicazione delle operazioni da porre in atto nelle singole annualità. Il costo per l'esecuzione delle attività manutentive dovrà essere a carico del beneficiario che se ne assume l'onere completo;

10. Schema del Piano di coltura e conservazione (se pertinente) corredato dalle prescrizioni per la futura gestione degli interventi nonché da eventuali specifiche modalità esecutive;

11. Estratto dell'eventuale Piano di Gestione Forestale dal quale sia possibile rilevare le operazioni previste sulle superfici oggetto di intervento, con le pagine e gli stralci cartografici di interesse per il progetto esecutivo ed il o i paragrafi del PGF o dell'atto di adozione ove sono indicati;

12. Tavole e disegni necessari in funzione della tipologia di intervento con particolare riferimento agli interventi dell'azione C;

13. Preventivi forniti da almeno tre ditte in concorrenza fra loro relativi all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto (eccettuati i soggetti tenuti all'applicazione del D.Lgs. 50/2016) ed acquisiti secondo le modalità di cui al paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni Generali e ulteriore documentazione in esso prevista. Nel caso di interventi selvicolturali si farà riferimento a imprese boschive regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. Possono utilizzare, invece, lotti boschivi pubblici, solo le imprese boschive iscritte all'albo regionale di cui all'art. 23 Allegato B della L.R. 11/96;

14. Piano di Sicurezza e coordinamento;

15. Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto;

16. Certificato/i di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera e) e dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/2001, riportante le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, paesaggistico ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi (tutela paesaggistica, vincolo idrogeologico, ecc.).

17. Qualora l'area oggetto di intervento sia stata percorsa da incendio negli ultimi 5 anni il beneficiario è tenuto ad allegare anche la specifica autorizzazione di cui all'art. 8 comma 5 Allegato C della L.R. 11/96;

18. Per operazioni su beni immobili, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la documentazione attestante la proprietà delle particelle o dei manufatti interessati dagli interventi o il diritto di disporre degli stessi per la durata dei lavori previsti e per tutto il periodo di impegno. In tal caso per le modalità e il tipo si farà riferimento a quanto riportato al paragrafo 12.2 "Operazioni sui beni immobili" delle Diposizioni Generali.

19. Per le ristrutturazioni di immobili, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione degli estremi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

– della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;
– della segnalazione certificata di inizio attività/dichiarazione di inizio dei lavori (S.C.I.A./D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate da espressa dichiarazione resa dal richiedente circa l'assenza di rilievi posti a loro merito.

Per quanto concerne la **documentazione amministrativa,**
unitamente alla documentazione sopra indicata, dovranno essere rilasciate, pena esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti autocertificazioni o atti notori, corredati da documenti di riconoscimento in corso di validità:

I. per il richiedente (soggetto privato)

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente (come da modello allegato n.2), attestante di:

✓ non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
✓ (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
✓ non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
✓ non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
✓ non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 (come da modello allegato n.3), attestante di:

✓ non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 227 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
✓ non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
✓ (se del caso) di essere un'azienda/associazione iscritta al Registro delle Imprese;
✓ la conformità del Progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;
✓ il possesso del titolo/i di disponibilità della superficie di intervento sottoscritto dal legale rappresentante o dal proprietario privato ad esclusione del demanio forestale regionale in quanto gestito in forza di legge, con allegata copia conforme all'originale dello stesso;
✓ il pagamento dell'IVA in relazione alla recuperabilità o meno della relativa spesa;
✓ che la superficie interessata dall'investimento diretto ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali è pari a mq_____;
✓ l'assenza di altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali percepiti per gli stessi interventi o interventi simili;
✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

- (Se del caso) dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia (come da modello allegato n. 8.1, 8.2 e 8.3). Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia";

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 (come da modelli allegato n. 4 e 5), attestante che:

✓ l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
✓ l'impresa è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto corrente bloccato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, con allegata la copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci approvati con nota integrativa, oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni;

II. Per il richiedente (soggetto pubblico)

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'affidabilità del richiedente sottoscritta dal legale rappresentante, (come da modello allegato n. 6), attestante di:

✓ non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 227 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
✓ non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
✓ che l'intervento (se del caso) è stato inserito nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (estremi dell'atto di approvazione ……..);
✓ il responsabile unico del procedimento è …….
✓ (estremi dell'atto di nomina ……..)
✓ il progetto esecutivo è stato approvato con ….(estremi dell'atto di approvazione)
✓ il codice CUP del progetto è ….
✓ che l'importo di €..... relativo all'IVA sui lavori non è recuperabile in alcun modo ai sensi della/e seguente/i base/i giuridica/che (indicare riferimento di legge, di sentenza, di parere di riscontro ad interpello dell'Agenzia delle Entrate o altra base giuridica di riferimento).....
✓ che l'importo di €..... relativo all'IVA sulle spese tecniche non è recuperabile in alcun modo ai sensi della/e seguente/i base/i giuridica/che (indicare riferimento di legge, di sentenza, di parere di riscontro ad interpello dell'Agenzia delle Entrate o altra base giuridica di riferimento).....
✓ che l'importo di €..... relativo all'IVA sui lavori è recuperabile;
✓ che l'importo di €..... relativo all'IVA sulle spese tecniche è recuperabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ (nel caso di finanziamento per la stesura/aggiornamento di Piani di Gestione Forestali e/o strumenti equivalenti) non non aver goduto di un precedente finanziamento pubblico per il quale non è stato mai redatto ed approvato il relativo piano di gestione forestale e/o mai restituite le somme percepite;
✓ che gli interventi selvicolturali sono eseguiti in foresta così come definita dal Reg (UE) 1305/2013 o aree assimilate ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 227/2001;
✓ in merito all'estensione delle superfici di trovarsi nelle seguente posizione:
✓ superfici boscate di proprietà pubblica e in possesso di un Piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente vigente;
✓ superfici boscate di proprietà pubblica e in possesso di un Piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente in regime di proroga (ai sensi della LR 5/2013 art. 1 comma 111) dal 2014,
✓ superfici boscate di proprietà pubblica e in possesso di un Piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente in regime di proroga (ai sensi della LR 5/2013 art. 1 comma 111) prima del 2014
✓ che la superficie interessata dall'investimento diretto ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali è pari a mq_____;
✓ che gli interventi di rinfoltimento/sottopiantagioni/ingegneria naturalistica e di rinaturalizzazione forestale sono effettuati mediante l'utilizzo di specie diverse da quello del sito (nel caso di rinaturalizzazioni di fustaie di conifere) e ricomprese tra quelle indicate nelle Norme tecniche (Alberi e arbusti in Campania);
✓ (nel caso dell'azione C) che gli interventi a sviluppo lineare (sentieri, viabilità minore non carrabile) o che per caratteristiche tecniche necessitano di essere realizzate in terreni non boscati (aree di sosta, rifugi, bivacci, torrette di avvistamento) attraversano il bosco per almeno il 50% del loro sviluppo lineare e sono al servizio del bosco stesso.
✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
✓ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni e di accettare gli obblighi derivanti dalle Disposizioni Generali in essi contenute;

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno denunzia alla competente autorità giudiziaria e:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III. Documentazione amministrativa specifica per i soggetti aventi caratteristiche di forma associativa (società/associazioni/cooperative)

Oltre alla documentazione relativa ai punti precedenti (esclusa quella prevista per gli enti pubblici) dovranno produrre:

- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello Statuto, corredato dagli estremi di omologazione, completo di eventuale regolamento interno se previsto;
- Copia conforme della delibera dell'organo sociale competente con la quale sono stati approvati gli elaborati tecnici;
- Copia conforme dell'atto che autorizza il rappresentante legale all'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti, ivi compresi la presentazione della domanda e al riscossione del contributo, nonché rilasciare quietanza per la riscossione del contribuito e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso. Nell'atto dovrà altresì risultare la dichiarazione di conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti;
- Dichiarazione del legale rappresentante attestante: l'elenco nominativo dei soci con indicazione di data e luogo di nascita ed attività esercitata e/o qualifica di ogni singolo socio e, se conferente, conferimenti dell'esercizio precedente la presentazione della domanda;
- Autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Dichiarazione a firma del legale rappresentante che:
  - ✓ attesti che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;
  - ✓ si assume l'onere degli impegni derivanti dall'operazione finanziata cambi d'uso ai beni mobili e immobili nei cinque anni successivi la fine dei lavori;
- Certificato del Tribunale di data recente, e comunque, non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- Certificato di revisione ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 220/2002.

Il trattamento delle Domande di Sostegno prevede (cfr al paragrafo 13. Delle Disposizioni Generali) le seguenti fasi:

- verifica di ricevibilità;
- istruttoria tecnico-amministrativa (verifica di ammissibilità);
- valutazione (attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione).

Le verifiche descritte sono integrate da una visita obbligatoria sul luogo dell'operazione (c.d., sopralluogo preventivo).

14. Presentazione delle Domande di Pagamento e documentazione da allegare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Soggetto Attuatore competente adotta il Provvedimento di concessione dell'aiuto e lo notifica al titolare dell'investimento incluso positivamente nella graduatoria Regionale ome previsto al par. 14.1 "Provvedimento di Concessione" delle Disposizioni Generali.
Il contributo concesso per l'investimento pubblico è rideterminato successivamente all'espletamento delle procedure di gara. A tal fine, il beneficiario trasmetterà la seguente documentazione:

- provvedimento del comune di approvazione dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici dai quali risulti l'intervento oggetto del fiannziamento;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G.);
- determina a contrarre;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, verbali di gara, ecc.);
- provvedimento di nomina commissione di gara (se del caso);
- verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione. Il provvedimento contiene il quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione;
- offerta migliorativa della ditta aggiudicataria (se del caso).

Nelle ipotesi di affidamento di servizi e forniture su piattaforma elettronica, le Stazioni appaltanti trasmettono al Soggetto Attuatore la determina a contrarre, nella quale è definita l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni/servizi che intendono acquisire, lo strumento che intendono adoperare. Trasmettono altresì il contratto stipulato con le forme e la pubblicità previste nel comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e la determina di affidamento del bene/servizio che recepisce il contratto.
All'esito dei controlli sulla documentazione trasmessa, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato così come indicato al par. 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali.
In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 8.5.1 del PSR Campania 2014-2020.
Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 e, pertanto, entro 15 giorni solari dalla data di notifica del provvedimento di rimodulazione del contributo, ha l'obbligo di comunicazione degli estremi del conto corrente (come da modello allegato n. 10).
Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione di cui al paragrafo 14.1 delle Disposizioni Generali.
La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA, dei professionisti abilitati.
Per le modalità di presentazione delle Domande di Pagamento si rimanda al Par. 9.2 delle Disposizioni Generali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulle domande di pagamento di cu ai successivi paragrafi sono previsti controlli amministrativi secondo le disposizioni di cui al Paragrafo 15.6 delle Disposizioni Generali.

14.1 Domanda per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria

I Beneficiari del sostegno agli investimenti sia materiali che immateriali di cui all' art. 45 del Reg (UE) 1305/2013, ai fini della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, possono richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.
L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso. Nel caso di Enti Pubblici, l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico (secondo le disposizioni riportate al paragrafo 15.2 delle Disposizioni Generali), rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce Imprevisti.
La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Domanda, così come rilasciata sul sistema SIAN debitamente sottoscritta dal capofila;
- Fidejussione o dichiarazione d'impegno a garanzia dell'aiuto mediante la procedura on-line;
- (Se del caso) comunicazione di avvio dell'intervento (come da modello Allegato 12);
- Dichiarazione a firma del richiedente o del direttore dei lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori sono iniziati e la data di inizio degli stessi;
- (Enti pubblici) provvedimento di incarico al direttore dei lavori indicando anche i suoi dati personali (nome, cognome, indirizzo codice fiscale, titolo professionale, recapito postale, e-mail e telefono);
- (Enti pubblici) contratto stipulato e registrato entro il termine di legge;
- (Enti pubblici) verbale di inizio lavori;

per l'intervento D.1)

- Deliberazione dell'Ente con la quale si affida l'incarico di redazione del Piano di gestione, si approva lo schema di convenzione e si dà mandato al legale rappresentante di inoltrare domanda per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria.
- Schema di convenzione sottoscritta dalle parti;
- Verbale attestante l'inizio dei lavori di campo (art. 14 comma 1 Allegato A della L.R. 11/96) redatto in contradditorio con il rappresentante della UOD competente, il tecnico assestatore incaricato ed il RUP.

Per "adeguata garanzia", nel caso di Beneficiari privati, si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, che deve essere emessa da parte di soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzati. Nel caso dei Beneficiari pubblici, si considera equivalente alla garanzia fideiussoria uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.
In tutti i casi, la garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato. L'importo anticipato, nel caso dei Beneficiari pubblici, è commisurato all'importo rideterminato a seguito dei ribassi d'asta.

14.2 Domanda per l'erogazione dello stato avanzamento lavori (SAL) e documentazione da allegare

La Domanda di pagamento per SAL contiene la richiesta di erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di aiuto a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti già effettuati. La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.
Nel caso di anticipo erogato lo stato di avanzamento può essere richiesto una sola volta. L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo e le spese rendicontate devono coprire almeno quanto già erogato a titolo di anticipo più la quota richiesta a titolo di SAL. Comunque la somma complessiva erogabile a titolo di anticipo e di SAL non può superare il 90% del contributo concesso.

La Domanda di pagamento per SAL presentata dal soggetto competente dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio dell'intervento;
- Relazione sullo stato di avanzamento delle attività del progetto, sottoscritta dal richiedente/RUP, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto, dando evidenza delle eventuali varianti o adattamenti tecnici realizzati;
- Nel caso di lavori a misura, computo metrico dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo preventivo, o tale da permetterne un facile raffronto; il documento deve evidenziare le eventuali differenze rispetto al computo metrico iniziale;
- (se del caso) documentazione che attesti i valori effettivi derivanti dalla vendita, sul libero mercato, degli assortimenti utili ritraibili del materiale legnoso , per la stazione appaltante ;
- Documentazione fotografica per e post realizzazione del progetto tale da permettere la valutazione dell'intervento realizzato;
- Documentazione attestante le spese sostenute secondo le modalità riportate al paragrafo 15.4.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati "delle Disposizioni Generali e relativi movimenti sul conto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dichiarazione, che per ciascuna fattura o altro documento contabile avente forza probante equivalente, relativa ad acquisiti di materiali e servizi il beneficiario non ha ricevuto note di credito salvo quelle ivi indicate;
- Dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi;
- Se del caso, certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del dlgs 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa;
- Nel caso dell'intervento D.1) la documentazione prevista è data dalla versione del PGF approvata in minuta, dall'UOD competente, completa della cartografia, di tutti gli allegati previsti.

14.3 Domanda per l'erogazione dello stato finale dei lavori (SALDO) e documentazione da allegare.

La Domanda di Pagamento per Saldo deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento di concessione / proroga. La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita nel documento contenente le disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in via di definizione.
La richiesta di erogazione del saldo può essere effettuata dal soggetto competente non oltre i 60 giorni dal termine stabilito per la chiusura del progetto e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Comunicazione di conclusione dell'intervento;
- Relazione in cui è riportata una descrizione degli investimenti previsti e realizzati, dando evidenza delle eventuali varianti o adattamenti tecnici realizzati e illustri gli obiettivi raggiunti;
- Elaborati grafici delle opere realizzate;
- Nel caso di lavori a misura, computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo preventivo, o tale da permetterne un facile raffronto, accompagnato dalla relativa contabilità consuntiva analitica dei lavori, il documento deve evidenziare le eventuali differenze rispetto al computo metrico iniziale;
- (se del caso) documentazione che attesti i valori effettivi derivanti dalla vendita, sul libero mercato, degli assortimenti utili ritraibili del materiale legnoso , per la stazione appaltante;
- Ove pertinente, copia della dichiarazione di regolare esecuzione delle opere strutturali a firma del direttore dei lavori, così come presentata al Comune;
- Ove pertinente, indicazione degli estremi dei permessi e/o delle autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi (o titolo equivalente nel caso di enti pubblici);
- Documentazione fotografica per e post realizzazione del progetto tale da permettere la valutazione dell'intervento realizzato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per le opere/interventi che lo richiedano certificazione di agibilità ovvero dichiarazione in merito del direttore dei lavori, certificazione di Conformità, verifica di prima apertura (nel caso dei parchi acrobatici forestali) ecc.,
- Copia di eventuali contratti di appalto con relativo elenco prezzi;
- Se del caso, certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del D. Lgs. 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa;
- Se del caso, piano di coltura sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico progettista/direttore dei lavori in duplice copia;
- Documentazione attestante le spese sostenute secondo le modalità riportate al paragrafo 15.4.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati" delle Disposizioni Generali e relativi movimenti sul conto;
- Eventuale dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA ai sensi della normativa nazionale in materia;
- Dichiarazione, che per ciascuna fattura o altro documento contabile avente forza probante equivalente, relativa ad acquisiti di materiali e servizi il beneficiario non ha ricevuto note di credito salvo quelle ivi indicate;
- Dichiarazioni liberatorie della ditta esecutrice dei lavori e dei prestatori di servizi;

Nel caso di enti pubblici, oltre ai documenti sopra riportati devono essere presentati anche:

- Certificato di regolare esecuzione dei lavori emesso dal DL e confermato dal RUP o collaudo ai sensi della normativa vigente sui Lavori Pubblici;
- Relazione sul progetto realizzato, a firma congiunta del direttore dei lavori e del RUP, che evidenzi eventuali differenze rispetto al progetto iniziale approvato e che attesti la regolare esecuzione dei lavori, la data di inizio e fine dei lavori/investimenti (si intende la data di chiusura dei lavori e dei pagamenti), la data dell'ultimo sopralluogo del direttore dei lavori;
- Documentazione relativa alle procedure di selezione dei fornitori e dell'affidamento/esecuzione degli appalti in ottemperanza alle normative vigenti in materia di appalti pubblici, tenuto conto degli obblighi di riservatezza in relazione alle procedure in corso. La documentazione deve anche evidenziare le misure prese al fine di pubblicizzare l'appalto. Nel caso di vendita del materiale legnoso ritraibile la documentazione prevista dalle disposizioni di cui all'art.10 Allegato B della L.R. 11/96 (in merito alla modalità di vendita dei lotti boschivi e all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive).
- Nel caso dell'intervento D.1) Le domande di pagamento saranno oggetto di verifica di conformità mirante a certificare che quanto richiesto a liquidazione, sia oggettivamente corrispondente a quanto realizzato (es. numero di aree di saggio, ettari di cavallettamento, etc.). La documentazione prevista è data:
  - ✓ Dalla versione definitiva del PAF completa della cartografia, di tutti gli allegati previsti e di tutti i pareri, nulla-osta, sentito, visto degli Enti competenti;
  - ✓ Relativa Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il soggetto attuatore ne riscontri la necessità. In tal caso i termini della istruttoria sono sospesi.

15. Modalità e tempi di esecuzione del progetto

Il termine di ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione è fissato in **12 mesi** dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione, ovvero il maggior tempo stabilito da eventuali provvedimenti di proroga.
Nei casi in cui si proceda all'affidamento con evidenza pubblica, il suddetto termine è fissato in **18 mesi**.
Entro 30 giorni dalla data del decreto di concessione o della conclusione del procedimento di evidenza pubblica, il beneficiario dovrà trasmettere alla UOD competente gli atti relativi all'affidamento definitivo dell'incarico previsti dalla normativa di settore vigente.
L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto dovrà avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di trasmissione dei suddetti atti.
Nel caso della sottomisura D.1 l'avvio dei lavori sarà attestato dalla redazione di apposito verbale di inizio lavori redatto, ai sensi della L.R. 11/96, in contraddittorio con l'UOD competente per l'approvazione del PGF.
In caso di mancata trasmissione, decorso un mese dal termine fissato, si procederà ad avviare il procedimento di revoca degli aiuti concessi e annullamento della richiesta e di eventualmente recupero delle somme erogate a titolo di anticipo.
Il mancato rispetto delle scadenze previste dal Provvedimento di concessione, in coerenza con il presente bando, comprese i termini ultimi per la presentazione delle Domande di Pagamento, comporta l'applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni (nella misura stabilita nel documento contenente le disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione).

16. Proroghe, varianti e recesso dai benefici

16.1 Proroghe

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe nei termini e alle condizioni fissate al paragrafo 14.2 "Proroghe" delle Disposizioni Generali.
Tuttavia, non potranno presentare richiesta di proroga, i beneficiari che hanno ottenuto la liquidazione dell'anticipazione e non dimostrino spese sostenute per l'importo almeno pari all'anticipazione stessa.
Nel caso in cui sia stato erogato un anticipo del contributo, la richiesta di proroga andrà corredata dall'appendice di polizza fidejussoria che estende i termini alla nuova scadenza di ultimazione lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In nessun caso sono ammissibili proroghe che non siano state preventivamente richieste dal Beneficiario ed autorizzate dal Soggetto Attuatore.

16.2 Varianti

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 14.3 "Varianti".

Nel caso dell'intervento D.1 la variante deve essere sempre richiesta nel caso di variazioni del preventivo al momento dell'approvazione del PGF in minuta.

Interventi che non costituiscono varianti

Ai fini dell'identificazione di quali interventi costituiscono variante, non sono considerate tali le soluzioni tecniche migliorative o le modifiche di dettaglio meglio specificate dal D.Lgs. n. 50/2016.

16.3 Recesso

Con riferimento al paragrafo 16.4 delle Disposizioni Generali, il beneficiario, qualora nell'espletamento del progetto, dovesse verificare di non essere in grado di raggiungere gli obiettivi fissati può chiedere la rinuncia al contributo per la parte non ancora realizzata.
La rinuncia avvenuta dopo l'adozione del Provvedimento di concessione del contributo, comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'applicazione, nei casi previsti, delle specifiche penalizzazioni e sanzioni. Sono fatte salve le cause di forza maggiore di cui al paragrafo 16.5 "Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali" delle Disposizioni Generali

17. Impegni e altri obblighi

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione 3.1 e 3.2;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- impegnarsi a non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa sugli appalti;
- rispettare la normativa sugli aiuti di stato;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richiese da specifici provvedimento, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti **impegni e obblighi specifici**:

- a effettuare le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione;
- per l'azione (c) ad assicurare, per un periodo minimo di 60 mesi, che gli interventi finalizzati alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive dovranno essere liberamente accessibili e al servizio dei cittadini gratuitamente, indicando in progetto le modalità di fruizione;
- (negli interventi selvicolturali) a conservare, in modo che siano sempre visibili, i segni della martellata e il numero rispettivo su apposita specchiatura al ceppo (ove previsti);
- (per gli interventi selvicolturali eseguiti da enti pubblici su superfici forestali pubbliche) ad osservare, nell'esecuzione degli interventi stessi, le disposizioni di cui all'art.10 Allegato B della L.R. 11/96 (in merito alla modalità di vendita dei lotti boschivi e all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire in tutti gli investimenti che prevedono la piantumazione di specie arboree, l'uso di materiale vegetale di propagazione conforme al D.lgs. 386/2003 di attuazione della Direttiva 1999/105/CE "relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" ed al D.lgs. 214/2005, e ss.mm.ii., di attuazione della Direttiva 2002/89/CE "concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e l'uso esclusivo di specie autoctone.

18. Riduzioni e sanzioni

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.
Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, è di seguito riportata la tabella che riproduce le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
"gli investimenti devono avere carattere di straordinarietà, ovvero una tantum"[…]	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
"gli interventi sono ammissibili se eseguiti in foresta così come definita dal Reg (UE) 1305/2013 o aree assimilate ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. 227/2001" […]	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
per le aziende al di sopra di una dimensione di 50 ettari di superficie forestale e per i comuni e/o altri enti pubblici […] presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

"non saranno finanziati, per le azioni a e b, interventi al di sotto di 0,5 ha […] fanno eccezione alcuni investimenti inerenti le radure (nei limiti della definizione di cui al d.lgs. 227/2001), i boschi di neoformazione e boschi degradati il cui limite è ridotto a 0,25 ha"	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
"qualora un investimento rientri nel campo di applicazione della verifica di assoggettabilità o della Valutazione di Impatto Ambientale (art. 6, commi da 5 a 9 del D.lgs. 152/2006, tenendo conto anche del D.M. n. 52/2015) e/o della Valutazione di Incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/1997), la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta dalla necessaria valutazione, conformemente all'art. 45, comma 1, del Reg. (UE) n. 1305/2015" […]	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione**, a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
3.1	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
3.2	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100

*Qualora il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli **ulteriori specifici impegni**, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
"a effettuare le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione"	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Controllo in loco / Controllo ex post	Riduzione	Si veda la successiva Tab.1
" (negli interventi selvicolturali) a conservare, in modo che siano sempre visibili, i segni della martellata e il numero rispettivo su apposita specchiatura al ceppo (ove previsti)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Riduzione	5%
"(per gli interventi selvicolturali eseguiti da enti pubblici su superfici forestali pubbliche) ad osservare, nell'esecuzione degli interventi selvicolturali, le disposizioni di cui all'art.10 Allegato B della L.R. 11/96 (in merito alla modalità di vendita dei lotti boschivi e all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive)"	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
"a garantire in tutti gli investimenti che prevedono la piantumazione di specie arboree, l'uso di materiale vegetale di propagazione conforme al D.lgs. 386/2003 di attuazione della Direttiva 1999/105/CE "relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" ed al D.lgs. 214/2005, e ss.mm.ii., di attuazione della Direttiva 2002/89/CE "concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e l'uso esclusivo di specie autoctone"				

- rispetto all'impegno: "*per l'azione (c) ad assicurare, per un periodo minimo di 60 mesi, che gli interventi finalizzati alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive dovranno essere liberamente accessibili e al servizio dei cittadini gratuitamente, indicando in progetto le modalità di fruizione",* l'inadempienza comporterà il recupero dell'importo erogato per le operazioni, secondo le modalità di seguito specificate:

Tab.1

Anno in cui è avvenuta o è stata accertata l'inadempienza	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
% di recupero dell'importo erogato	100%	80%	60%	40%	20%

19. Controlli

Ai fini della corretta implementazione del sistema di attività di controllo del PSR occorre far riferimento alle disposizioni in merito contenute nel quadro regolamentare definito a livello europeo – e, in particolare, il Reg. (UE) n. 1306/2013 ed il Reg. (UE) n. 809/2014.
I controlli saranno effettuati secondo quanto disciplinato nelle Disposizioni Generali in materia di Controlli amministrativi, Controlli in loco e Controlli ex post (cfr. al paragrafo 17 Controlli e sanzioni).

20. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento

Sulla materia dell'accesso agli atti e del Responsabile del procedimento si rinvia al paragrafo 18 delle Disposizioni Generali.

21. Modalità di ricorso

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati al par. 19 "Ricorsi e reclami" delle Disposizioni Generali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. Informazioni trattamento dati

Per il trattamento dei dati personali si applica il D. Lgs n. 196/2003.
Tutte le informazioni sono disciplinate al paragrafo 20 delle Disposizioni Generali.

23. Allegati

- All. 1 Norme tecniche;
- All. 2_affidabilità_soggetti_privati
- All. 3 atto notorio_soggetti_privati
- All. 4 impresa in difficoltà
- All. 5 Dichiarazione_DEGGENDORF
- All. 6 atto notorio_soggetti_pubblici
- All. 7.1 comproprietario
- All. 7.2 proprietario
- All. 8.1 antimafia- mod. ditta individuale
- All. 8.2 antimafia- dich. Familiari
- All. 8.3 antimafia- mod. società
- All. 9 dich. tecnico progettista
- All. 10 dich. 136.2010
- All. 11 dich. impegno beneficiario
- All. 12_comunicazione_avvio
- All. 13_comunicazione_conclusione
- All. 14_ accettazione_disposizioni_generali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 238 del 12/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DD.RR.DD. NN. 14, 15, 16 DEL 19/06/2017.APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA PER LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2 "INVESTIMENTI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE AZIENDE AGRICOLE E L'INSERIMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI QUALIFICATI " 4.1.1 "SUPPORTO PER GLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE " E 6.1.1 "RICONOSCIMENTO DEL PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D'AZIENDA DEL PSR CAMPANIA 2014/2020 - PERIODO 27/09/2016 - 24/01/2017.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 46 del 12/09/2016, pubblicato sul BURC n. 63 del 26/09/2016, sono stati approvati i bandi delle tipologie di intervento 4.1.1, 4.1.2 e 6.11 con ss.mm.ii.;
- con DD.RR.DD n. 14, 15 e 16 del 19.06.2017 sono state approvate le graduatorie uniche regionali definitive rispettivamente per le tipologie di intervento 4.1.2 "Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati" - 4.1.1 " Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" - 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda" del PSR Campania 2014/2020 per il periodo 27.09.2016/24.01.2017;

CONSIDERATO che i Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Caserta e Napoli, rispettivamente con nota

- 0615223 del 20/09/2017 – 0584554 del 05/09/2017
- 0444456 del 28/06/2017
- 0606697 del 14/09/2017 – 0606691 del 14/09/2017

hanno richiesto di rettificare alcune posizioni in graduatoria unica regionale definitiva relativamente agli importi di spesa ammessa/contributo concesso (derivanti da arrotondamenti) e/o meri errori di digitazione;

RITENUTO opportuno procedere alla rettifica delle posizioni di cui alle note dei Servizi Territoriali Provinciali per allineare le graduatorie uniche regionali definitive con il dato comunicato dagli STP

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, gli allegati A, B e C relativi alle posizioni rettificate;
2. di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta, alla UOD 50.07.91, alla UOD 50.07.01, alla UOD 50.07.02, alle UOD provinciali della Direzione 50.07, al BURC per la pubblicazione, all' Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania

- DIASCO -

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragrafo 1, lettera a)

Tipologia intervento 4.1.2: Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati

BANDO DDR n. 46 del 12.09.2016 periodo 27.09.2016 - 24.01.2017

GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINTIVA - DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI - POSIZIONI RETTIFICATE

SITUAZIONE I = INIZIALE R = RETTIFICATA	POS.	BARCODE	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	CUAA	BENEFICIARIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO PUBBLICO	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE PROGETTO
I	14	54250148100	072676	02.02.2017	08483951219	LA PEPPINA SOCIETA' AGRICOLA SRL	37.199,15	32.181,48	85	60
R	14	54250148100	072676	02.02.2017	08483951219	LA PEPPINA SOCIETA' AGRICOLA SRL	37.199,15	**32.181,47**	85	60
I	43	54250159891	082379	06.02.2017	02893490645	SOCIETA' AGRICOLA "TENUTA GIANNINI rls"	48.698,25	35.015,13	80	60
R	43	54250159891	082379	06.02.2017	02893490645	SOCIETA' AGRICOLA "TENUTA GIANNINI rls"	48.698,25	**35.015,12**	80	60
I	128	54250125397	024810	13.01.2017	MSCRFL86C03A509X	MASUCCI RAFFAELE	25.992,31	22.625,54	69	54
R	128	54250125397	024810	13.01.2017	MSCRFL86C03A509X	MASUCCI RAFFAELE	25.992,31	**22.625,53**	69	54
I	143	54250154512	082707	06.02.2017	DCHNNL92M62A509A	DI CHIARA ANTONELLA	172.237,22	149.914,07	67	47
R	143	54250154512	082707	06.02.2017	DCHNNL92M62A509A	DI CHIARA ANTONELLA	172.237,22	**149.914,06**	67	47
I	167	54250148977	081376	06.02.2017	ZRCRSL86T41F924J	ZARUCCHI ORSOLA	57.672,19	50.524,97	65	50
R	167	54250148977	081376	06.02.2017	ZRCRSL86T41F924J	ZARUCCHI ORSOLA	**57.672,04**	**50.524,84**	65	50
I	197	54250159263	083105	06.02.2017	FLCGPP85C20G309P	FALCO GIUSEPPE	55.512,09	38.193,12	62	57
R	197	54250159263	083105	06.02.2017	FLCGPP85C20G309P	FALCO GIUSEPPE	55.512,09	**38.193,13**	62	57
I	296	54250148514	079358	06.02.2017	LNGFNC77P24G813A	LANGELLA FRANCESCO	35.472,51	24.499,37	54	34
R	296	54250148514	079358	06.02.2017	LNGFNC77P24G813A	LANGELLA FRANCESCO	35.472,51	**24.499,36**	54	34
I	300	54250149785	082173	06.02.2017	SNNMRA84M26C495A	SANNINO MARIO	31.069,86	21.458,64	54	34
R	300	54250149785	082173	06.02.2017	SNNMRA84M26C495A	SANNINO MARIO	31.069,86	**21.458,63**	54	34
I	328	54250159131	081606	06.02.2017	NGRNTN77M09A509P	NIGRO ANTONIO	256.517,59	201.333,51	51	31
R	328	54250159131	081606	06.02.2017	NGRNTN77M09A509P	NIGRO ANTONIO	**256.517,54**	201.333,51	51	31
I	356	54250159347	084155	07.02.2017	RTNNZE97S30I281W	ROTONDA ENZO	141.450,05	124.610,77	47	37
R	356	54250159347	084155	07.02.2017	RTNNZE97S30I281W	ROTONDA ENZO	**141.450,06**	124.610,77	47	37
I	358	54250145288	083213	06.02.2017	05275470655	AZ. AGR. AGERFELIX SRL	162.897,29	113.221,31	46	41
R	358	54250145288	083213	06.02.2017	**08336421212**	AZ. AGR. AGERFELIX SRL	162.897,29	113.221,31	46	41
I	385	54250158737	080140	06.02.2017	PSCMRC88A29E3358W	PASCALE MARCO	131.150,12	72.514,16	44	29
R	385	54250158737	080140	06.02.2017	**PSCMRC88A29E335W**	PASCALE MARCO	131.150,12	72.514,16	44	29
I	408	54250147888	069280	01.02.2017	CRSNNL95P62A399Z	CORSANO ANTONELLA	150.804,81	135.126,37	35	25
R	408	54250147888	069280	01.02.2017	CRSNNL95P62A399Z	CORSANO ANTONELLA	**150.804,01**	135.126,37	35	25

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013
Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragrafo 1, lettera a)
Tipologia intervento 4.1.1: Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole
BANDO DDR n. 46 del 12.09.2016 periodo 27.09.2016 - 24.01.2017

GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINTIVA - DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI - POSIZIONI RETTIFICATE

SITUAZIONE I = INIZIALE R = RETTIFICATA	POS.	BARCODE	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	CUAA	BENEFICIARIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO PUBBLICO	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE PROGETTO
I	285	54250150783	082088	06.02.2017	NPLCRL57E18H433F	NAPOLITANO CARLO	72.612,49	63.667,86	57	40
R	285	54250150783	082088	06.02.2017	NPLCRL57E18H433F	NAPOLITANO CARLO	72.612,49	**63.667,87**	57	40
I	288	54250149439	082077	06.02.2017	SRGSST77R01F924G	SIRIGNANO SEBASTIANO	83.068,07	72.879,02	57	40
R	288	54250149439	082077	06.02.2017	SRGSST77R01F924G	SIRIGNANO SEBASTIANO	83.068,07	**72.879,01**	57	40
I	386	54250158117	080522	06.02.2017	08336421212	AGR.TERRA FELIX SOC. COOP. ARL	82.257,48	41.137,74	52	47
R	386	54250158117	080522	06.02.2017	**05275470655**	AGR.TERRA FELIX SOC. COOP. ARL	82.257,48	41.137,74	52	47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

PSR CAMPANIA 2014-2020

Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese art. 19 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i)

Tipologia intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda

BANDO DDR n. 46 del 12.09.2016 periodo 27.09.2016 - 24.01.2017

GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINTIVA - DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI - POSIZIONI RETTIFICATE

SITUAZIONE I = INIZIALE R = RETTIFICATA	POS.	BARCODE	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	CUAA	BENEFICIARIO	CONTRIBUTO PUBBLICO	PUNTEGGIO TOTALE
I	26	54250145288	083219	06.02.2017	05275470655	AZ. AGR. AGERFELIX SRL	50.000,00	88
R	26	54250145288	083219	06.02.2017	**08336421212**	AZ. AGR. AGERFELIX SRL	50.000,00	88
I	198	54250158737	080116	06.02.2017	PSCMRC88A29E3358W	PASCALE MARCO	50.000,00	73
R	198	54250158737	080116	06.02.2017	**PSCMRC88A29E335W**	PASCALE MARCO	50.000,00	73

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 239 del 13/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020. MISURE NON CONNESSE ALLE SUPERFICI E/O ANIMALI: PROGETTO INTEGRATO GIOVANI (TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2 E TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1). APPROVAZIONE BANDO DI ATTUAZIONE. CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea - con allegato;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020

VISTI

- Il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al1° gennaio 2014;
- Il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014:

- il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 sugli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1393 del 4 maggio 2016 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2017/825 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 che istituisce il programma di sostegno alle riforme strutturali per il periodo 2017-2020 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1305/2013;

POSTO che

- con DRD n. 21 del 23/06/2017 sono state approvate le “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali” Versione 1.0;
- con DRD n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le Disposizioni attuative Generali delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali; “PSR Campania 2014-2020 Disposizioni Generali di attuazione – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1”, che sostituiscono le versioni precedenti;

RITENUTO che

- nell’ottica della programmazione unitaria, è auspicabile un approccio progettuale che aiuti la sinergia operativa tra i fondi in quanto il Programma di Sviluppo Rurale partecipa alla integrazione dei fondi SIE;
- occorre proseguire celermente nell’attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- occorre pertanto approvare il bando che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il PSR Campania 2014/2020 prevede la realizzazione del Progetto Integrato Giovani che rappresenta una modalità di attuazione integrata tra:

- la Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17 Reg. 1305/2013)”, sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”, la **tipologia di intervento 4.1.2**

"Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati" e la Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg.(UE) 1305/2013)", sottomisura 6.1 " Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori ", la **Tipologia di intervento 6.1.1 " Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda ".**

ACQUISITI i documenti curati dalle competenti Unità Operative Dirigenziali (UOD) della Direzione Generale, di seguito elencati:

- Bando di attuazione del Progetto Integrato Giovani (tipologia d'intervento 4.1.2 e tipologia di intervento 6.1.1) e relativi allegati;

RITENUTO necessario:

- approvare il predetto Bando che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, e precisamente: Bando di attuazione del Progetto Integrato Giovani (tipologia d'intervento 4.1.2 e tipologia di intervento 6.1.1) e relativi allegati;
- fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN, la seguente data: 28.02.2018;
- individuare la dotazione finanziaria e precisamente: € 140.000.000,00 di cui € 90.000.000,00 per la tipologia 4.1.2 ed € 50.000.000,00 per la tipologia 6.1.1, fermo restando la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria della tipologia di intervento 4.1.2 prima della scadenza del presente bando con le risorse finanziarie residue a seguito della conclusione dell'istruttoria relativa al bando approvato con DRD n. 46 del 12.09.2016;;
- comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 31 del 14/07/2017;

CONSIDERATO che:

- la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020;

DECRETA,

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1 di approvare il bando, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, e precisamente: Bando di attuazione del Progetto Integrato Giovani (tipologia d'intervento 4.1.2 e tipologia di intervento 6.1.1) e relativi allegati;

2 di fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN, la seguente data: 28.02.2018 ;

3 di fissare la dotazione finanziaria come di seguito riportata: € 140.000.000,00 di cui € 90.000.000 per la tipologia 4.1.2 ed € 50.000.000 per la tipologia 6.1.1, fermo restando la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria della tipologia di intervento 4.1.2 prima della scadenza del presente bando con le risorse finanziarie residue a seguito della conclusione dell'istruttoria relativa al bando approvato con DRD n. 46 del 12.09.2016;

4 di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n.31 del 14/07/2017;

5 di incaricare la UOD **50.07.06** della divulgazione dei contenuti dei documenti predetti, anche attraverso il sito web della Regione;

6 di trasmettere il presente decreto ed allegato:

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Responsabile della programmazione Unitaria Regionale della Campania;
- alla UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- ad AGEA Organismo Pagatore;
- al BURC per la pubblicazione;
- all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale delle Regione Campania

DIASCO

BANDO Progetto Integrato Giovani

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole
Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013)
Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i)
Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.

INDICE

1. Riferimenti normativi 2
2. Obiettivi e Finalità 2
3. Ambito Territoriale 2
4. Dotazione finanziaria 3
5. Descrizione degli interventi 3
6. Beneficiari 3
7. Condizioni di ammissibilità 3
8. Spese Ammissibili 7
9. Piano di Sviluppo aziendale 13
10. Importi ed aliquote di sostegno 15
11. Criteri di selezione 19
12. Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare 24
13. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare 29
14. Modalità e tempi di esecuzione del Piano di Sviluppo Aziendale 34
15. Proroghe, varianti e recesso dei benefici 35
16. Limitazioni specifiche 35
17. Impegni ed obblighi specifici 37
18. Controlli 38
19. Revoche, Riduzioni e Sanzioni 38
20. Modalità di ricorso 40
21. Informazioni trattamento dati 40
22. Allegati 41

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Riferimenti normativi

Reg. (UE) 1305/2013: Art. 17 paragrafo 1 lettera a), Investimenti in immobilizzazioni materiali e art. 19, comma 1) lettera a), punto i);
Reg. (UE) 2200/2015;
Reg (UE) 1305/2013: Art 45 Investimenti;
Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
Regolamento delegato (UE) n. 480/2014;
Regolamento (UE) n. 1308/2013: Art. 64 Rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti;
Regolamento (CE) n. 555/ 2008;
Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 Art. 13 *Investimenti*;
Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante norme per l'applicazione del Reg (UE) n. 1305/2013;
Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali approvate con D.R.D. n. 31 del 14/07/2017;
Disposizioni Regionali Generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse a superfici e/o animali. approvate con D.R.D. n. 206 del 26/09/2017;
Nota prot. n. 13460 del 3 giugno 2016 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR II.

2. Obiettivi e Finalità

Il Progetto integrato giovani rappresenta una modalità di attuazione integrata che consente ai richiedenti di poter accedere in maniera semplificata, dal punto di vista procedurale, alle due tipologie di intervento (6.1.1 e 4.1.2) per ricevere assieme al premio di insediamento anche il sostegno finanziario necessario per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano di Sviluppo Aziendale.

La contemporanea attivazione delle due tipologie rafforza la possibilità di raggiungere l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di giovani imprenditori, creare opportunità economiche per il mantenimento della popolazione giovanile nei territori rurali e nelle aree caratterizzate da processi di desertificazione sociale e favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi, nelle aree con migliori performance economiche sociali.

L'attuazione contemporanea delle due tipologie contribuisce direttamente al perseguimento della seguente priorità e focus area:

- *Priorità P2*: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;
- *Focus Area 2B*: favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

3. Ambito Territoriale

La tipologia di intervento si applica su tutto il territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si specifica che i terreni dell'azienda agricola richiedente devono essere ubicati per oltre il 50% della SAT nel territorio regionale e le particelle catastali sulle quali si prevede di realizzare gli investimenti fissi devono ricadere interamente nel territorio regionale.

4. Dotazione finanziaria

La Dotazione finanziaria per l'attuazione della tipologia di intervento prevista dal presente bando è fissata in euro 140.000.000,00 (centoquarantamilioni) di cui euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni) a valere sulle disponibilità finanziarie della tipologia 6.1.1 ed euro 90.000.000,00 (novantamilioni) a valere disponibilità finanziarie della tipologia 4.1.2.

5. Descrizione degli interventi

Il progetto integrato giovani prevede la concessione di un premio di insediamento e la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di investimenti (costruzioni o miglioramento di beni immobili, acquisti di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze) necessari per l'attuazione di un Piano di Sviluppo Aziendale finalizzati al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica, al risparmio energetico.
L'integrazione tra le due diverse tipologie di intervento deve emergere chiaramente nella descrizione del Piano di Sviluppo Aziendale presentato dal giovane.
A tal fine la domanda di sostegno del progetto integrato giovani reca le informazioni necessarie per valutare l'ammissibilità nell'ambito delle tipologie di intervento interessate ivi compreso quello che riguarda l'attività di applicazione dei criteri di selezione.

6. Beneficiari

Giovani di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno, in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali, che per la prima volta si sono insediati in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale e che presentano un piano di sviluppo aziendale.

Per "insediamento" s'intende l'acquisizione di un'azienda agricola da parte del giovane agricoltore che, in qualità di unico capo azienda, ne assume per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione aziendale.
Pertanto, il processo di insediamento si intende iniziato con l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) e deve avvenire entro i diciotto (18) mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.
Tale processo comporta in ogni caso anche l'apertura della P.IVA e l'iscrizione all'INPS.

7. Condizioni di ammissibilità

I soggetti interessati sono obbligati, preventivamente alla presentazione della domanda di sostegno, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale.
Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa.
Il contributo (premio e sostegno) potrà essere concesso ai soggetti che al momento della presentazione della domanda risultano essere "agricoltore in attività" ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 (di cui al D.M. MIPAAF prot. 6513 del 18 novembre 2014) e soddisfano le seguenti condizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. possiedono età anagrafica non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti);
2. si sono insediati per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda nei diciotto (18) mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno. La data di insediamento coincide con quella di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA);
3. possiedono una posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale(I.A.P.) o unico titolare coltivatore diretto unità attiva di azienda agricola risultano iscritti. Se in considerazione dei tempi previsti dalla normativa vigente per il rilascio della certificazione, la qualifica di I.A.P. ancora non risulti posseduta, dovrà essere allegato alla domanda di sostegno copia dell'attestato di qualifica provvisorio;
4. possiedono partita IVA attiva in campo agricolo;
5. possiedono adeguata qualifiche e competenze professionali per la conduzione aziendale (per le società tale requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale). Tale requisito si ritiene soddisfatto se l'interessato è in possesso di almeno una delle seguenti condizioni:
    a. diploma di laurea (specialistica/ magistrale/triennale) in Scienze agrarie, Scienze forestali, Scienze delle tecnologie alimentari, Medicina veterinaria, Scienze delle produzioni animali o lauree ad esse equipollenti (riferimento DM interministeriale del 09/07/2009, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 ottobre 2009, n. 233, "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi");
    b. diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario;
    c. attesto di frequenza con profitto di un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 4.16 del POR CAMPANIA 2000/2006 e/o della Misura 111 del PSR 2007-2013.

    E' possibile presentare istanza di sostegno anche nei casi in cui tale requisito non risulti soddisfatto a condizione che il richiedente si impegni a partecipare con profitto, entro tre anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, ad uno dei corsi regionali di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore, che saranno predisposti *ad hoc* per i beneficiari di questa tipologia d'intervento. Il programma di tali corsi prevedrà almeno i seguenti argomenti:
    i. norme e regolamenti di politica agricola comunitaria e sulle organizzazioni comuni di mercato;
    ii. normative relative alla tutela ambientale in campo agricolo;
    iii. sicurezza sul lavoro;
    iv. informatica applicata alla gestione aziendale;
    v. normativa fiscale;
    vi. aggiornamento tecnico nel settore produttivo prevalente dell'azienda;
    vii. formazione tecnica su settori produttivi non ancora presenti in azienda, ma in fase di inserimento.
6. presentano un Piano di Sviluppo Aziendale redatto nella forma di Business Plan;
7. sono in possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento, con l'esclusione del comodato. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso nella sola forma di addendum, analogamente registrato) dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari a 10 anni e il diritto a poter realizzare le operazioni/investimenti previsti dal piano aziendale e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del reg (UE) 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili rientrano le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge 109/96 per i quali deve sussistere la disponibilità giuridica dello stesso per l'intera durata sopraindicata. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

L'azienda nella quale si insedia il giovane agricoltore non deve derivare:

- dalla suddivisione, successiva al 1.1.2016, di un'azienda preesistente in ambito familiare, ossia di proprietà di soggetti parenti fino al 1° grado (genitori), fatti salvi i casi di suddivisione a seguito di successione " mortis causa" (come da allegato n. 11);
- da passaggio di titolarità, anche per quota, tra coniugi se il coniuge cedente eserciti attività agricola oppure ha esercitato attività agricola 24 mesi prima della data di presentazione della domanda di sostegno;
- dalla costituzione ex novo di società tra coniugi, di cui uno sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero sia socio di una società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca, alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni.

Le società richiedenti gli aiuti devono possedere le seguenti caratteristiche:

- il *rappresentante legale* deve essere un giovane di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) e ad esso si applicano tutte le condizioni e i requisiti già previsti in capo al giovane agricoltore richiedente;
- le società di persone e le società cooperative devono essere costituite per almeno il 51% da soggetti con età anagrafica non superiore a 40 anni - ossia 41 anni non ancora compiuti -. Per richiedere gli aiuti, Il legale rappresentante deve possedere la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario/statuto/atto costitutivo, in modo tale che le sue decisioni non possano essere inficiate dagli ulteriori soci;
- nelle società di capitali il giovane insediato, ossia il rappresentante legale, deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Tale controllo può essere garantito dimostrando di detenere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%) e rivestendo il ruolo di amministratore/legale rappresentante oppure con la previsione nell'atto costitutivo della società, secondo quanto disciplinato dal codice civile per le diverse forme di società di capitale, che al giovane agricoltore siano concessi particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società e la distribuzione degli utili e che lo stesso risulti, sulla base di tali diritti, amministratore/legale rappresentante dotato di tutti i poteri ordinari e straordinari di gestione della società senza che altri soci possano intervenire nella gestione per tutto il periodo dell'impegno;
- ogni singolo associato non deve aver beneficiato del premio di insediamento ai sensi della misura 4.15 o 4.15/bis del POR Campania 2000-2006 ovvero delle Misure 112 e cluster 112-121 del PSR Campania 2007-2013.

In ogni caso non risulta ammissibile l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'azienda agricola richiedente deve:

- risultare iscritta ai registri delle imprese della CCIAA competente. Nel caso di impresa individuale/società semplice: essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo/coltivatore diretto". Nel caso di società di capitali, essere iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale o, in alternativa, possedere i requisiti di cui al d.lgs. 99/2004 e s.m.i. (IAP). Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dovranno avere il codice ATECO 01.
- in caso di ditta individuale, esercitare l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, quale attività primaria; in caso di impresa costituita in forma societaria, esercitare l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, con riferimento all'oggetto sociale, in forma esclusiva;
- caratterizzarsi per una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard, compresa fra 12.000 euro e 200.000 euro per le aziende ricadenti nelle macroaree C e D; compresa fra 15.000 euro e 200.000 euro per quelle ricadenti nelle macroaree A e B.
- in caso di società, avere un contratto societario di durata almeno pari a quella del periodo degli impegni che verranno assunti a seguito della concessione degli aiuti richiesti.

Il richiedente, inoltre, deve:

- non avere subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di società non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell' art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005.

Per importi di contributo superiore ai 150.000 euro, il richiedente non deve essere oggetto di cause interdittive ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 159/2011 (documentazione antimafia)[1].

[1] La verifica sarà avviata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e potrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sostegno può essere concesso per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale redatto nella forma di Business Plan - attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Business Plan On Line – PSR " (BPOL- PSR), realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale ed accessibile dal portale SIAN - coerentemente con l'obiettivo di sviluppo prefissato; essi possono riguardare esclusivamente le attività di produzione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE e di seguito elencati:

- carni e altri prodotti primari di origine animale;
- latte;
- uve;
- olive;
- cereali;
- legumi;
- ortofrutticoli;
- fiori e piante;
- piante officinali e aromatiche;
- miele e altri prodotti dell'apicoltura;
- colture industriali (compreso colture tessili e escluse quelle per la produzione di biomassa);
- piccoli frutti e funghi;
- tabacco;
- foraggi.

I prodotti trasformati e i prodotti venduti devono essere a prevalenza di origine aziendale (superiore al 50%).

Qualora un investimento rientri nel campo di applicazione della verifica di assoggettabilità o della Valutazione di Impatto Ambientale (art. 6, commi da 5 a 9 del D.Lgs 152/2006, tenendo conto anche del D.M. n. 52/2015) e/o della Valutazione d'Incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/1997), la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta dalla necessaria procedura di valutazione, conformemente all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n. 1305/13.

8. Spese Ammissibili

In coerenza col paragrafo 2 dell'art. 45 del Reg.(UE) n.1305/13, risultano ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi (strutture di allevamento, opifici, locali per la vendita diretta, serre e depositi) con esclusione di quelli per uso abitativo;
- acquisto di macchinari ed attrezzature per la realizzazione delle produzioni aziendali e la prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione, compresi gli impianti di irrigazione elusivamente a servizio di nuove serre e nuovi impianti arborei;
- miglioramenti fondiari per:
    a. la realizzazione/razionalizzazione di impianti di fruttiferi;
    b. la realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali;
    c. la sistemazione dei terreni aziendali allo scopo di evitare i ristagni idrici e l'erosione del suolo;
    d. recinzioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- realizzazioni di impianti anticracking, impianti antibrina, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteriste merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali;
- impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche aziendali e comunque di potenza inferiore ad 1MW;
- acquisto di programmi informatici e di brevetti/licenze strettamente connessi agli investimenti di cui sopra;
- investimenti non direttamente produttivi, depositi, uffici, impianti di illuminazione, strade poderali, aree di servizio o voci di spese analoghe.

Sono riconosciute, inoltre, le spese generali nei limiti fissati rispettivamente al paragrafo 12.4.3 delle Disposizioni Generali.
Tra queste vi sono le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi qualora la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo caso le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa. In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nei limiti delle rispettive competenze professionali, previamente indicati e sotto la propria personale responsabilità.
Il riconoscimento delle spese in discussione è subordinato all'acquisizione delle copie dei modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute d'acconto.

L'incremento dei fabbisogni energetici, connesso agli investimenti previsti dal piano di sviluppo, deve essere soddisfatto da produzioni derivanti da fonti rinnovabili. In relazione dovrà riportarsi il quadro sinottico delle produzioni e dei consumi ante e post investimento.
Qualora l'incremento non trova capienza nelle produzioni rinnovabili già presenti, l'azienda deve realizzare un adeguato impianto atto a soddisfare la maggiore esigenza energetica.
L'autoapprovvigionamento energetico per soddisfare le esigenze aziendali connesse ai nuovi impianti può essere soddisfatto anche ricorrendo ad impianti per la cui realizzazione non è richiesto alcun finanziamento. In tal caso la concessione degli aiuti richiesti sarà subordinata alla preliminare sottoscrizione di atto di impegno alla realizzazione del necessario impianto da fonti rinnovabili e, in sede di accertamento finale per la liquidazione del saldo dell'aiuto concesso, dovrà essere verificata la sua effettiva realizzazione.
Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono:

- risultare sufficienti a soddisfare le sole esigenze energetiche aziendali;
- non utilizzare biomassa da produzioni agricole a tanto dedicate;
- non utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente (D.Lgs n. 152/2006);
- non comportare occupazione di suolo agricolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'energia termica cogenerata deve presentare una quota minima di utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito) pari al 50%.

Per la realizzazione di investimenti relativi all'irrigazione, la cui ammissibilità rimane strettamente ed esclusivamente legata alla loro necessità funzionale ai nuovi impianti ed alle nuove serre previste dal piano degli investimenti, l'azienda richiedente deve:

- dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica. Allo scopo le aziende agricole che prelevano acqua da pozzi aziendali devono essere in possesso della Concessione di Derivazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012. Diversamente le aziende agricole che ricevono l'acqua nell'ambito di comprensori serviti dalle reti di Enti Irrigui, concessionari della fornitura della risorsa idrica, devono essere in possesso del contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante. La licenza di attingimento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 12/2012 non soddisfa il presente requisito di ammissibilità;
- prevedere l'installazione del contatore per misurare l'effettivo consumo di acqua relativo all'investimento[2].

Sono ammissibili investimenti di miglioramento di impianti irrigui connessi ad interventi per la realizzazione/sostituzione di impianti produttivi e serre che rispettano i seguenti requisiti:
in presenza di corpi idrici ritenuti **almeno buoni** per motivi inerenti la quantità dell'acqua nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico[3];

- garantire un risparmio idrico potenziale calcolabile con riferimento al livello di efficienza idrica dell'impianto preesistente pari ad almeno il:
  - 5% nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti di categoria media efficienza (M) ad uno di alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima;
  - 10% nel caso di ammodernamento sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti di categoria medesima categoria (media efficienza M);
  - 55% nel caso di ammodernamento di sistemi/impianti irrigui nel passaggio tra impianti di categoria di bassa efficienza (B) ad uno delle categorie superiori.

L'efficienza idrica dell'impianto è indicata nella Tabella 1 "Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi" (come da allegato n. 1).

Il risparmio idrico potenziale da confrontare con le soglie sopra definite, è calcolato, nella tabella 2 "*Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti*"(come da allegato n. 2), come segue:
[100 - (% di efficienza dell'impianto preesistente*100)/(% di efficienza del nuovo impianto)]/100.

Le condizioni suddette possono non applicarsi nei casi in cui gli investimenti prevedono come fonte di approvvigionamento idrico esclusivamente acqua meteorica o reflua riciclata proveniente da impianti aziendali, tanto da non incidere sul corpo idrico superficiale o sotterraneo.

[2] Le caratteristiche quantitative del bacino di riferimento sono quelle riportate nel Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e successivi aggiornamenti
[3] Per relazioni di piano: http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/dam_083.htm;
per le cartografie: http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/dam_065.htm

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tale ottica, sono ammissibili investimenti utili all'uso di acqua riciclata e alla conservazione dell'acqua, anche di origine meteorica. Sono ammessi i finanziamenti per il recupero e la tenuta d'acqua di vasche già esistenti.
In presenza di corpi idrici **non buoni** o per i quali non si dispone di informazioni, l'impianto irriguo che si intende realizzare deve garantire:

- una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;
- nel caso d'investimento in un'unica azienda agricola, una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Se l'investimento produce un aumento della superficie irrigata, che interessa una determinata area o un corpo e lo stato del corpo idrico è stato ritenuto **almeno buono** nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità di acqua, esso è ammissibile se:

- un'analisi ambientale, effettuata o approvata dall'autorità competente, che può riferirsi anche a gruppi di aziende, dimostri l'assenza d'impatto negativo significativo dell'investimento sull'ambiente e di un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua (laddove pertinente ai sensi della normativa ambientale vigente D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.).
- l'impianto, con riferimento alla tabella 1, si caratterizza con una classe di efficienza almeno pari al 70%.

Alla precedente condizione di corpo idrico almeno buono si può derogare se l'investimento ricade nella casistica prevista al paragrafo 6 dell'art. 46 del Reg. (CE) 1305/13, fermo restando che la classe di efficienza deve essere almeno pari al 70%.
Al fine della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata sono da considerare irrigate le superfici nelle quali nel recente passato (fino a cinque anni precedenti alla ricezione della domanda di sostegno) era attivo un impianto di irrigazione.

Le condizioni di cui sopra (corpo idrico di riferimento, consumi ex ante, efficienza del nuovo impianto e riduzione dei consumi) devono essere dettagliate in una relazione asseverata secondo il modello di cui all'allegato n. 3

Gli investimenti che prevedono costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili (comprese le serre) e le opere di miglioramento fondiario possono prevedere il recupero e il riutilizzo nei cicli produttivi aziendali dell'acqua piovana.

Non sono ammissibili le spese:

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate;
- per interventi di sostituzione e/o di sola manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili;
- per l'acquisto di terreni e immobili;
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per la realizzazione di opere di drenaggio;
- per le tipologie d'investimenti irrigui non connessi direttamente a nuovi impianti arborei o alla realizzazione di serre;
- per gli investimenti finanziabili ai sensi della tipologia di intervento 4.1.3 di seguito riportati:
  - ristrutturazione di immobili zootecnici tesi a migliorare il microclima negli allevamenti e o a favorire il rapido allontanamento delle emissioni gassose di origine animale quali l'isolamento delle tettoie, aeratori, l'installazione di insufflatori ed estrattori di aria, di nebulizzatori aperture di finestre, inserimento di cupolini e sfiatatoi sui tetti;
  - acquisti di contenitori di stoccaggio esterni ai ricoveri per effluenti liquidi/non palabili;
  - acquisti di contenitori di stoccaggio esterni ai ricoveri per effluenti palabili;
  - interventi per la realizzazione di impianti di depurazione biologica e strippaggio per il trattamento fisico-meccanico degli effluenti di allevamento tal quali o digestati risultanti dal processo di fermentazione anaerobica;
  - per l'acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze per la gestione, il governo e l'automazione dei suddetti impianti e o attrezzature;
- per la realizzazione di impianti di reti antigrandine finanziabili ai sensi della tipologia di intervento 5.1.1;
- per la realizzazione di investimenti finanziabili ai sensi della tipologia di intervento 4.4.2;
- per immobili ad uso abitativo;
- per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora di cui al paragrafo 3, art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- per investimenti di ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità, qualora l'intervento sia previsto nell'ambito della tipologia d'intervento 5.2.1.

Demarcazione con l'OCM

Premesso che l'organismo pagatore AGEA gestisce sia le domande di aiuto del PSR che quelle riguardanti gli aiuti del cosiddetto primo pilastro e che tanto rende possibile controlli per evitare possibili doppi finanziamenti nella fase di ammissibilità, si illustrano di seguito le modalità e condizioni specifiche che demarcano gli aiuti riconoscibili dal PSR rispetto a quelli riferibili alle OCM.

Settore ortofrutticolo

La demarcazione verte sull'applicazione del principio della non duplicazione dei pagamenti.

Tale rischio è evitato attraverso la realizzazione della piena interoperatività dei sistemi di gestione e controllo delle domande di aiuto e pagamento. Al riguardo è attivata una verifica informatica utilizzando anche i dati del fascicolo aziendale. La demarcazione, fin dal momento della domanda di aiuto, è garantita attraverso un controllo sul dato identificativo del beneficiario (CUAA), incrociato informaticamente con l'archivio della base sociale delle Organizzazioni dei produttori del settore ortofrutticolo.

In caso di esito positivo si procede ad un ulteriore verifica prendendo in considerazione i dati catastali delle superfici. Solo nel caso in cui l'esito delle verifiche non evidenzi la duplicazione dell'aiuto la domanda è accolta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In definitiva la definizione di regole chiare e la verifica su base informatizzata, ex ante ed ex post, costituisce le diverse forme di demarcazione consentendo un'agevole erogazione di risorse finanziarie ed escludendo ogni eventuale caso di doppio finanziamento.
Fino alla completa realizzazione di suddetto sistema informatico sono applicate le regole di demarcazione analoghe a quelle previste nel precedente periodo di programmazione e precisamente: la demarcazione tra l'impiego del FEAGA e del FEASR da parte delle OP/AOP e dei loro soci è data dalla dimensione economica dell'investimento che si va a realizzare
La demarcazione riguardante le azioni di sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali, in questa fase transitoria, si basa principalmente sulla dimensione finanziaria dell'investimento stesso e in alcuni casi sulla tipologia dell'intervento.
La demarcazione è assicurata come segue: se gli investimenti sono realizzati dalle OP/AOP con i rispettivi programmi operativi non nasce l'esigenza di alcuna demarcazione (le OP/AOP non sono beneficiari del PSR); se gli investimenti, invece, sono realizzati dai singoli soci per interventi relativi ad investimenti finalizzati a soddisfare esigenze aziendali di importo inferiore ad euro 50.00,00 lo strumento finanziario è il programma operativo della OP/AOP; in caso di interventi superiori a tale importo lo strumento finanziario è il PSR.

Settore vitivinicolo
La complementarità e la demarcazione tra gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo (reg. UE n. 1308/2013) e quelli previsti dal PSR Campania 2014/2020 è definita da specifiche disposizioni nazionali.
Gli interventi dell'OCM vitivinicolo da demarcare riguardano la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti e la misura investimenti.
Gli interventi previsti nell'ambito della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono ammissibili a sostegno esclusivamente nell'ambito dell'OCM vitivinicola secondo quanto stabilito dal DM n. 15938 del 20 dicembre 2013.
Per quanto riguarda, invece, la misura investimenti viene introdotta una soglia economica al di sotto della quale gli interventi sono finanziati con l'OCM ed al di sopra con il PSR 2014-2020. Gli interventi a carattere extra aziendale sono ammissibili esclusivamente nell'ambito dell'OCM vitivinicola, conformemente a quanto peraltro disciplinato dal DM del 14 febbraio 2017 n. 911 (investimenti sul vino).
Non sono comunque finanziabili con l'OCM gli interventi di carattere strutturale (opere edilizie e murarie) sugli immobili.
Il PSR Campania, di conseguenza, prevede il sostegno per tutte le altre tipologie di intervento non previste dall'OCM vitivinicola. Tuttavia sono finanziabili esclusivamente dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 gli interventi aziendali per la realizzazione di nuovi impianti di vigneti destinati a produrre vini a DO (DOP e IGP) a seguito delle autorizzazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione ai sensi del Reg. UE 1308/2013 art. 64 e del Reg. di Esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015. Il rispetto della superficie autorizzata dei nuovi impianti verrà accertata utilizzando i criteri di misurazione di cui alla regolamentazione comunitaria e dell'UE del comparto vitivinicolo (Reg. CE n. 555/ 2008 e DM 26 luglio 2000).
Le aziende viticole interessate devono risultare in regola con gli impianti viticoli posseduti e con le dichiarazioni obbligatorie presentate dal richiedente o dai precedenti conduttori nelle ultime due campagne rispetto alla data di presentazione della domanda di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostegno (Il richiedente nella domanda di sostegno dovrà indicare il CUAA del precedente conduttore).

Settore olivicolo
Gli interventi strutturali a livello di singole imprese di produzione, di trasformazione e di commercializzazione sono attivabili con il PSR. Nell'ambito dell'OCM si attivano, invece, solo azioni di carattere collettivo realizzate dalle OP.

Settore apistico
Il regime di sostegno a favore del settore apistico concerne il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura ed è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dalle relative disposizioni di attuazione dell'Unione e nazionali di riferimento. Per quanto riguarda le disposizioni regionali è attualmente vigente in Regione Campania il *Sottoprogramma apicolo regionale per il triennio 2017/2019* approvato con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 172 del 26 aprile 2016 (BURC n. 27 del 6 maggio 2016) e valido per le tre campagne 2016/2017, 2017/2018 (che ha avuto inizio il 1° agosto 2017 e termina il 31 luglio 2018) e 2018/2019.
Il richiamato sottoprogramma prevede per l'apicoltura, nell'ambito delle diverse azioni, per le aziende agricole potenzialmente beneficiarie della presente tipologia di intervento esclusivamente l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa. Allo scopo di evitare la duplicazione del finanziamento per tale tipologia di arnie, i beneficiari sono inseriti in un'apposita banca dati tenuta dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania che registra per ogni singolo beneficiario le singole voci di spesa finanziate nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013. La base informativa viene consultata nel corso delle fasi istruttorie.
Oltre che per l'acquisto delle arnie con fondo a rete, se non già finanziato con le risorse del FEAGA e quelle nazionali correlate, il sostegno, per questa tipologia d'intervento, può essere richiesto per la realizzazione di laboratori per la smielatura, per l'acquisto di attrezzature connesse alle fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici e, per le aziende agricole che praticano l'apicoltura nomade, anche per l'acquisto di specifici mezzi di trasporto. In tal caso non sussiste alcuna possibilità di doppio finanziamento in quanto le stesse voci di spesa non sono finanziate nell'ambito delle azioni previste dal *Sottoprogramma apicolo regionale per il triennio 2017/2019.*

9. Piano di Sviluppo aziendale
Il documento che riassume il percorso di sviluppo dell'impresa neo formata volto a dimostrare il miglioramento delle prestazioni, della sostenibilità globali dell'azienda, gli investimenti necessari e le tappe intermedie e Piano di Sviluppo Aziendale comprensivo della relativa scheda di autovalutazione dei criteri di selezione.
Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere redatto utilizzando il servizio "Business Plan On Line" (BPOL – PSR) realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale.
Il Piano di Sviluppo Aziendale va compilato e firmato secondo le modalità descritte al successivo art. 12. "*Presentazione delle Domande di sostegno e documentazione da allegare*". Ad esso deve essere, inoltre, allegata relazione tecnico-economica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi materiali ed immateriali previsti dal Piano di Sviluppo degli investimenti devono essere finalizzati al conseguimento di almeno uno degli obiettivi di seguito elencati:

- il miglioramento della situazione reddituale,
- il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli addetti;
- il miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali oltre le norme obbligatorie;
- l'adozione di processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale per quanto riferibile alla gestione del suolo, alla distribuzione di fertilizzanti e fitofarmaci oppure in grado di salvaguardare le produzioni da situazioni climatiche eccezionalmente avverse;
- l'introduzione di nuove tecnologie;
- la riconversione e la valorizzazione qualitativa delle produzioni agricole (biologico, tracciabilità, produzioni di nicchia) in funzione delle esigenze del mercato;
- lo sviluppo della diversificazione dell'attività aziendale (trasformazione, vendita diretta);
- il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili (limitatamente alle sole esigenze produttive aziendali).

Nel caso in cui siano presenti investimenti relativi ad impianti irrigui connessi all'investimento produttivo ed indispensabili per assicurarne la funzionalità deve essere perseguito anche l'obiettivo di contenimento/riduzione dei fabbisogni idrici per i processi produttivi aziendali in termini di efficientamento degli impianti irrigui a servizio degli investimenti produttivi realizzati.
Il Business Plan - PSR deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d'investimento.
La relazione, parte integrante e sostanziale del Business Plan - PSR, deve illustrare e dettagliare gli aspetti conoscitivi, strutturali, agronomici ed economici dell'impresa attraverso la redazione dei seguenti capitoli:

1. L'IMPRESA E I SUOI PROTAGONISTI

1.1 Il soggetto proponente
1.2 descrizione della dimensione dell'azienda con elenco delle particelle aziendali e per ciascuna di essa del relativo titolo di possesso

2.DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELL'AZIENDA AGRICOLA

2.1 descrizione generale dell'azienda:

I. ubicazione
II. caratteristiche territoriali
III. aspetti strutturali ed eventualmente occupazionali
IV. provenienza della nuova azienda agricola con evidenza, tra l'altro, che la sua costituzione non derivi da:
    a. un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare;
    b. un passaggio di titolarità, anche per quota, tra coniugi se il coniuge cedente eserciti attività agricola;
    c. costituzione ex novo di società tra coniugi, di cui uno sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero sia socio di una società agricola che

fonte: http://burc.regione.campania.it

confluisca nella costituenda società o che conferisca, alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni;

2.2 descrizione dettagliata delle attività produttive
2.3 principali fabbisogni della produzione
2.4 il quadro economico e di redditività della situazione iniziale
2.5 descrizione del mercato di riferimento per le produzioni

3. PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

3.1 obiettivi dell'investimento e tappe essenziali per lo sviluppo delle attività aziendali (cronoprogramma)

4. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

4.1 descrizione degli investimenti che si intendono realizzare compresi eventuale formazione e consulenza
4.2 descrizioni delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento (piano finanziario)
4.3 confronto tra situazione iniziale e situazione post investimento evidenziando le performance attese in termini economici e la messa a regime degli investimenti a seguito della loro completa realizzazione

5. I CAMBIAMENTI A SEGUITO DEGLI INVESTIMENTI

5.1 le variazioni sulle produzioni aziendali e sui fattori di produzione;
5.2 le variazioni sull'organizzazione del lavoro in azienda;
5.3 le variazioni sul mercato di riferimento per le produzioni aziendali;
5.4 l'impatto della realizzazione del programma sull'ambiente (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio)

6. I RISULTATI ATTESI

6.1 i risultati economici e finanziari previsti
6.2 il miglioramento della performance e della sostenibilità dell'azienda
6.3 epoche di raggiungimento degli obiettivi

7. GIUSTIFICAZIONE DETTAGLIATA DELLE EVENTUALI ANOMALIE SUL BPOL

8. GIUSTIFICAZIONE DETTAGLIATA DI EVENTUALI PUNTEGGI NON MOTIVATI

Il Progetto di Sviluppo aziendale (Business Plan On Line – PSR e relazione tecnico - economica), deve essere redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente.

10. Importi ed aliquote di sostegno

Per l'attuazione del progetto integrato giovani sono previsti i seguenti incentivi:

- premio di insediamento;
- contributo finanziario per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di miglioramento aziendale.

Il premio di insediamento per le aziende ricadenti nei territori delle macroaree C e D è fissato in euro 50.000,00; per quelle ricadenti nei territori delle macroaree A e B è fissato in euro 45.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora la maggior parte della S.A.T. dell'azienda richiedente ricade nelle macroaree C e D, viene riconosciuto il premio di insediamento superiore previsto per tali macroaree.
La percentuale di sostegno è pari al 100% del contributo pubblico.

La spesa ammessa prevista per la realizzazione del piano di miglioramento aziendale, deve risultare pari ad almeno:

- euro 15.000,00 per le aziende la cui superfice ricade prevalentemente nelle macroaree C e D;
- euro 25.000,00 per quelle la cui superfice aziendale ricade prevalentemente nelle macroaree A e B.

Le aziende esclusivamente apistiche verranno considerate ricadenti nella macroarea in cui ricade il proprio centro aziendale rappresentato dal luogo ove è collocato l'apiario con il maggior numero di alveari come risultante dalla banca dati apistica regionale (BDA_R). Per le aziende che praticano l'apicoltura nomade si farà riferimento al luogo principale utilizzato per l'allevamento, indicato ai sensi del paragrafo 2.2.8 delle "Procedure per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°318 del 21/05/2015.

La spesa massima ammissibile è data dalla verifica che la somma dell'ammortamento annuale calcolato applicando le aliquote di cui alla Tabella 3 (come da allegato n. 4), relativa ai beni richiesti a finanziamento, sia inferiore o uguale alla Produzione Standard Aziendale iniziale (come calcolata attraverso l'applicativo Class CE Lite[4]).
Concorrono alla determinazione del Prodotto Standard aziendale del richiedente:

- le sole attività produttive (produzioni vegetali e zootecniche) riferibili alle voci di rubrica indicate nella Tabella 4 (come da allegato n. 5) CRA/INEA, allegata al decreto di approvazione del presente bando, alla quale sono state rapportate le produzioni indicate nella Tabella 5 Documento di raccordo fra voci di rubrica dei PS Campania e produzioni aziendali da fascicolo (come da allegato n. 6);
- le sole superfici agricole indicate nel fascicolo aziendale per le quali il possesso, come definito sopra, è mantenuto per almeno la durata del vincolo di destinazione degli investimenti. In caso di prodotti realizzati in successione nel corso dello stesso anno sullo stesso appezzamento, il Prodotto Standard aziendale è calcolato con riferimento a tutte le produzioni effettivamente realizzate;
- la consistenza media annua zootecnica. Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, il Prodotto Standard aziendale è riferito al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, per gli investimenti relativi alla fase di produzione è pari al 90%.

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile al richiedente per l'intero periodo di programmazione è limitato a 1.500.000 di euro.

[4]Per le note metodologiche e per l'applicativo si rimanda www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/progettointegratogiovani.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (p.to 6 e p.to 7 dell'art. 2 Reg. 702/2014) la percentuale di sostegno (calcolata sulla relativa spesa ammessa a finanziamento) è pari al 50%. L'aliquota è maggiorata del 20% al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

a) gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (solo per gli investimenti richiesti per perseguire gli obiettivi fissati dal PEI al quale il richiedente aderisce);
b) gli interventi sono collegati ad una fusione di organizzazioni di produttori. In ogni caso le produzioni trasformate e commercializzate dovranno provenire prevalentemente (superiore al 50%) dalle superfici agricole direttamente condotte dalla stessa OP in qualità di azienda agricola richiedente.

Con riferimento all'articolo 17, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'aliquota cumulativa massima di sostegno per ciascuna tipologia di investimento non deve eccedere il 90% della spesa ammissibile.

Le spese relative agli investimenti non direttamente produttivi riferiti (depositi, strade, uffici, recinzione, impianti di illuminazione, aree di servizio, collegamenti di vario tipo o voci di spese analoghe) e le spese generali beneficiano dell'aliquota massima di contributo del 50%.

La determinazione della spesa ammissibile a finanziamento terrà conto:

a) per gli acquisti di macchine ed attrezzature nuove comprese nel prezzario dei costi di riferimento:
i costi unitari massimi di riferimento, approvati con DRD n. 209 del 28/09/2017 e disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/progettointegratogiovani.html, costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile.
Alla domanda di sostegno, per le macchine, le attrezzature e gli accessori previsti dal progetto, dovrà essere allegato un dettagliato preventivo della ditta fornitrice (per i contenuti del preventivo si rimanda a quanto precisato al punto b) e l'offerta dovrà essere inviata al richiedente tramite PEC.
A rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare specifica fattura per le macchine ed attrezzature acquistate (con dettagliata descrizione del bene e degli eventuali accessori) che rappresenterà la spesa di riferimento per la liquidazione, nei limiti degli importi approvati.

b) per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per gli acquisti di macchine ed attrezzature nuove non comprese nel prezzario dei costi di riferimento:
delle migliori condizioni di mercato, documentate attraverso la presentazione di almeno 3 offerte, fornite da almeno 3 diverse ditte in concorrenza, e riportanti lo sconto praticato rispetto al prezzo di listino per ciascuna voce. Le offerte devono essere valide anche per forniture parziali dei beni elencati.
Le offerte, inoltre, debbono soddisfare i seguenti requisiti:

1. risultare confrontabili fra loro;
2. riportare la dettagliata e completa descrizione dei beni proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali) e il loro prezzo unitario (sono esclusi preventivi "a corpo"), tempi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

consegna/collaudo (se del caso) del bene oggetto di fornitura, le modalità di pagamento;

3. riportare i seguenti dati essenziali:
   a. per l'azienda agricola richiedente l'offerta: ragione sociale e partita IVA;
   b. per l'impresa offerente: ragione sociale e partita IVA, numero offerta, indirizzo, telefono/fax, e-mail, sito internet, PEC, data e luogo di sottoscrizione del preventivo, firma leggibile;
   c. per le sole macchine offerte (sono escluse le attrezzature): la dichiarazione di "recente introduzione", ossia che la stessa sia presente nel catalogo del produttore da non più di tre anni;
4. essere in corso di validità (emessi da non più di tre mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno);
5. essere stati rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza; non fanno capo ad un stesso gruppo, le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata, ovvero su quella del tecnico delegato indicato nella Domanda di Sostegno. Alla Domanda di Sostegno andranno allegate le copie delle mail di PEC contenenti i preventivi e la copia del listino prezzi.
La relazione inoltre deve contenere le informazioni di dettaglio relative alle macchine ed attrezzature proposte all'acquisto ed ai fornitori interessati, così come previste dai modelli p1 e p2 (come da allegato n. 7 e n. 8).
Nella suddetta relazione saranno evidenziati e opportunamente descritti e motivati dal tecnico progettista gli acquisti di eventuali beni altamente specializzati e/o macchine ed attrezzature a completamento di forniture preesistenti per le quali non è possibile reperire o utilizzare più fornitori. L'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti per la particolare fornitura deve essere esplicitamente attestata e documentata anche dal fornitore stesso.

In fase istruttoria sarà valutata la coerenza dei preventivi in questione attraverso i listini prezzi (allegati all'istanza) e verificata l'effettiva concorrenza delle ditte offerenti.

c) per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni:
delle offerte, formulate da 3 diverse Ditte in concorrenza, richieste dall'azienda agricola sulla base del computo metrico redatto dal tecnico progettista.
Le offerte, inoltre, debbono soddisfare i requisiti indicati alla precedente lettera b.
Le voci utilizzate nel computo metrico saranno quelle indicate nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario". Per gli interventi non previsti in tale documento andrà utilizzato il "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici", vigente al momento della presentazione dell'istanza. Il confronto dovrà avvenire valutando le offerte preventive valide, pervenute compilate integralmente e confrontabili. Le offerte dovranno riportare il prezzo per ciascuna voce (non superiore a quello di riferimento da prezzario), il totale complessivo, ed indicare il ribasso in percentuale su tale somma, fermo restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa. Verrà ammessa a finanziamento l'offerta che prevede lo sconto maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I computi metrici predisposti per la realizzazione di frutteti dovranno, pena la loro inammissibilità, indicare espressamente che i nuovi impianti arborei che si intendono realizzare non sostituiscono precedenti giunti a fine produzione in quanto prevedono modifiche sostanziali della natura della produzione (per specie o varietà) o della tecnologia utilizzata (forma di allevamento, densità e/o sesti di impianto).

Per opere non previste nei prezzari di riferimento dovrà essere prodotto lo specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi. L'importo dei lavori definito con i nuovi prezzi non può superare il 20% del totale lavori.

Per le opere prefabbricate è ammessa la presentazione di dettagliati preventivi con le modalità già indicate alla precedente lettera b).

d) per le spese tecniche:

per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà essere utilizzato l'applicativo di calcolo delle spese tecniche che sarà reso disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i.

La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali massime riconoscibili (Disposizioni Generali par. 12.4.3) e l'importo del preventivo.

Qualora l'importo della spesa e la relativa aliquota di sostegno riconosciuta superino le condizioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, i beneficiari privati saranno obbligati al rispetto delle regole di evidenza pubblica previste dallo stesso. A seguito dell'espletamento delle procedure, di cui D. Lgs. 50/2016, l'importo della spesa riconosciuta è rideterminato sulla base degli esiti di gara.

11. Criteri di selezione

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferiti ai seguenti principi di selezione:

1) Titolo di studio o frequenza a corsi di formazione coerenti con il P.S.A;
2) Localizzazione geografica;
3) Targeting settoriale;
4) Dimensione economica dell'azienda;
5) Caratteristiche tecniche/economiche del progetto;
6) Adesione al Piano Assicurativo agricolo o ai fondi di mutualizzazione;
7) Introduzione di macchine innovative che consentono un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici;
8) Investimenti strategici.

1) Titolo di studio (max 5 punti)

Descrizione	***Modalità di attribuzione***	***Punteggio***
Titolo di studio o frequenza a corsi di formazione del richiedente	Il richiedente deve dichiarare il titolo di studio di cui è in possesso:	
	Diploma di Laurea in Scienze Agrarie o forestali, scienze delle tecnologie alimentari, laurea in	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

	medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali o lauree equipollenti	
	Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario	4
	Diploma di laurea o laurea in materia economico-finanziaria*	3
	Altro titolo di livello Universitario *	2
	Frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania	1
	Altri titoli *	0
*I richiedenti in possesso di tali titoli di studio debbono acquisire il requisito della competenza professionale entro 36 mesi dalla data di emanazione del decreto di concessione dell'aiuto. Per tale criterio di selezione si assegna un solo punteggio relativo al titolo di studio. I punteggi non sono cumulabili.		

2) Localizzazione geografica (max 14 punti)

Descrizione	***Modalità di attribuzione***	***Punteggio***
Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici	Il possesso del requisito è accertato dal fascicolo aziendale disponibile su SIAN. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAT ricade nel territorio regionale riconosciuto soggetto a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi del Reg. (UE) 1305/13 e classificato svantaggiato ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e della Direttiva 310 75/273/CEE (cfr cap. 8 del PSR 2014-2020)	14

3) Targeting settoriale (max 10 punti)

Descrizione	***Modalità di attribuzione[5]***	***Punteggio***
Florovivaistiche nella macrorea A, canapicola nelle macroaree A e B con esclusione dei terreni di classe D (terreni con divieto con produzioni agroalimentare e silvo pastorale) indicati con i decreti ministeriali 12/02/2015, 07/07/2015 e successivi adottati ai sensi della legge n. 6 del 06/02/2014, olivicola, castanicola e cerealicola nelle macroaree C e D o bovina o ovi-caprina nella macroarea D.	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche tecnico ed economiche del progetto incrociata con la localizzazione dell'impresa agricola. - Aziende con SAT prevalente ubicata nella macroaree A e con progetti di sviluppo interessanti la filiera florovivaistica; - Aziende con SAT prevalente ubicata nelle macroaree A e B e con progetti di sviluppo interessanti la filiera canapicola; - Aziende con SAT prevalente ubicata nelle macroaree C o D con progetti di sviluppo interessanti la filiera olivicola, castanicola e cerealicola; - Aziende con SAT o strutture di allevamento ubicate prevalentemente nella macroarea D e con progetti di sviluppo interessanti la filiera zootecnica bovina o quella ovicaprina.	10

[5] Per le aziende con indirizzo produttivo misto il punteggio riconoscibile per il criterio di selezione n. 3 (Targeting settoriale) potrà essere assegnato se l'intero investimento è riferito alla filiera valorizzata dal criterio, ovvero se l'indirizzo produttivo aziendale considerato dal criterio risulta prevalente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Dimensione economica dell'azienda (max 15 punti)

Descrizione	*Modalità di attribuzione*	*Punteggio*
Favorire imprese con produzione standard compresa in range definiti in relazione alla loro ubicazione	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto. La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE - lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale. Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:	
	Da 15.000 euro fino a 60.000 euro	15
	Maggiore di 60.000 euro fino a 100.000 euro	10
	Oltre 100.000 euro	0
	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard:	
	Da 12.000 euro fino a 40.000 euro	15
	Maggiore di 40.000 euro fino a 100.000 Euro	10
	Oltre 100.000 euro	0

5) Caratteristiche tecniche/economiche del progetto *(max 24 punti)*

Descrizione	*Modalità di attribuzione*	*Punteggio*
Favorire la realizzazione di progetti compatibili con le possibilità di spesa delle aziende e orientati alla commercializzazione delle produzioni aziendali anche in ottica di internazionalizzazione	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto e sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale. Sostenibilità economica La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la Produzione Standard aziendale calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti : costo degli investimenti ritenuti ammissibili / Produzione Standard aziendale pre – investimento	
	Inferiore o uguale a 1	*10*
	Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2	*8*
	Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3	*6*
	Superiore a 3 e inferiore o uguale a 4	*4*
	Superiore a 4	*0*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Valutazione del Business Plan presentato che deve avere un RO maggiore di zero nell'anno di entrata a regime del progetto	
	Incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, maggiore o uguale al 30%	*5*
	Incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, maggiore o uguale al 20% ed inferiore al 30%	*4*
	Incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, maggiore o uguale al 10% ed inferiore al 20%	*3*
	Incremento della redditività aziendale, in termini di reddito operativo, minore del 10%	*0*
	Investimenti tesi a favorire strategie di filiera corta o Investimenti materiali e immateriali necessari ad adeguare le modalità di offerta delle produzioni agricole per ampliare i mercati di riferimento tramite soluzioni organizzative di imprese agricole associate (O.P., cooperative, reti di impresa)	*9*

6) Adesione al Piano Assicurativo agricolo o ai fondi di mutualizzazione *(max 2 punti)*

Descrizione	***Modalità di attribuzione***	***Punteggio***
Adesione al piano assicurativo agricolo o adesione ai fondi di mutualizzazione di cui al PSRN 2014/2020 sottomisure 17.2/17.3	La richiesta di adesione al piano assicurativo agricolo[6] o ai fondi di mutualizzazione deve essere allegata alla domanda di aiuto. Richiesta di adesione al Piano assicurativo agricolo proteggendo le colture e/o gli allevamenti ovvero ai fondi di mutualizzazione	2

7) Introduzione di macchine innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici (max 14 punti)

Descrizione	***Modalità di attribuzione***	***Punteggio***
Interventi che rendono possibile: la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e la riduzione delle emissioni connesse a questi prodotti anche in attuazione del Decreto 22 gennaio 2014; la diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e di semina su sodo; la migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento.	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche del progetto presentato e degli investimenti previsti in particolare	
	Introduzione di nuove macchine ed attrezzature che consentono la riutilizzazione della sostanza organica vegetale delle coltivazioni e/o proveniente dagli allevamenti nel terreno	*6*
	Introduzione di nuove macchine ed attrezzature per tecniche di minima lavorazione e semina su sodo e/o attrezzature per ridurre la quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari e/o per migliorarne l'uso o la distribuzione.	*8*

[6] Il richiedente deve indicare i riferimenti dell'istanza di copertura assicurativa di cui al D.M. 30/12/2016, pubblicato sul GURI n. 38 del 15/02/2017, e ss. mm. ii (es. numero PAI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) Investimenti strategici (max 16 punti)

Descrizione	*Modalità di attribuzione*	*Punteggio*
Innovazione orientata alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'impiego di tecniche di bioedilizia, alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed all'attenuazione dei cambiamenti climatici e il migliore uso della risorsa idrica nonché adesione ai sistemi di produzione biologica	Il punteggio è assegnato alle aziende che realizzano almeno uno dei seguenti investimenti: bioedilizia (realizzazione/riqualificazione di fabbricati destinati alle produzioni aziendali che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente), introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre-investimento, realizzazione di sistemi idraulici di recupero e riuso dell'acqua, impianti per la produzione di energia termica (caldaia a combustibile solido) che rispettano gli standard fissati dal Reg (UE) 1185/2015 (allegato II - almeno una condizione fra quelle previste ai punti 1 o 2) o dal Reg 1189/2015 (allegato II - almeno una condizione fra quelle previste dal punto 1)	*8*
	Adesione a sistemi di produzione certificata biologica. Il richiedente deve indicare espressamente che l'azienda è iscritta nell'elenco degli operatori biologici italiani o se intende riconvertire la produzione verso sistemi biologici o intende aumentare la propria quota di produzione biologica della propria azienda. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione della notifica, "Documento Giustificativo" (DG) o, del Certificato di conformità a seconda dei casi. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (Art. 92 Ter del Reg CE n.889/08).	
	Aziende che hanno presentato il documento Giustificativo per l'intera azienda o per l'incremento della quota biologica dell'azienda che hanno acquisito.	8
	Aziende che presentano la domanda di prima notifica per l'intera azienda o per l'incremento della quota biologica dell'azienda che hanno acquisito	5
	Aziende che risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani con certificato di conformità	7
	Aziende che non risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al criterio n. 5 per la determinazione del RO iniziale si dovrà procedere nel seguente modo:

a) per le aziende costituite da meno di un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, la redditività della situazione iniziale dovrà essere determinata in termini di ricavi e costi potenzialmente ottenibili dall'azienda sulla base del piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale e rispetto alla situazione strutturale e dotazionale ante-investimento. I valori di ricavi e costi delle produzioni agricole andranno stimati con riferimento a fonti dati ufficiali (ISTAT, ISMEA, Camere di commercio ecc.) per quanto attinenti alla specifica realtà aziendale;
b) per le aziende costituite da almeno un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, si dovranno prendere a riferimento i dati economici ottenuti dall'azienda nell'esercizio chiuso, opportunamente giustificati;
c) per le aziende costituite da almeno un esercizio amministrativo al momento della presentazione della domanda di sostegno, ma che di fatto non hanno svolto l'attività nell'esercizio chiuso o per le quali si sono verificati danni a causa di eventi eccezionali, la redditività della situazione iniziale dovrà essere determinata seguendo le indicazioni di cui al precedente punto a), fornendo adeguate giustificazioni sul mancato avvio dell'attività o sul danno arrecato, opportunamente dimostrato.

Tale criterio di selezione deve essere verificato nella maschera "rendimento globale" del BPOL che indicherà lo scaglione di miglioramento reddituale raggiunto dall'azienda, ponendo a confronto il Reddito Operativo iniziale con il Reddito Operativo dell'anno a regime.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100.

Per il presente bando verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le istanze che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **40,00 punti,** di cui almeno **20,00 punti** derivanti dalla valutazione del progetto (principi di selezione n. 5, 6, 7, 8).
Le istanze con punteggi inferiori non saranno ammissibili a finanziamento.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri che verranno applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
- domanda di sostegno prodotta da giovane agricoltore di età anagrafica inferiore (per le società verrà considerata l'età del rappresentate legale);
- richiesta presentata da giovane agricoltrice (per le società verrà considerata il genere del rappresentate legale).

Le aziende presenti in graduatoria verranno ammesse al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando. In tal senso l'ultima domanda ammessa agli aiuti (premio e contributo) è quella per la quale l'aiuto spettante può essere totalmente erogato.

12. Presentazione delle domande di sostegno e documentazione da allegare

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della corretta compilazione della domanda di sostegno, il richiedente deve flaggare nella sezione *'Tipologia di Accesso al Contributo'* la casella "*individuale*". Inoltre, poiché la Tipologia d'Intervento trainante è la 6.1.1., nella Sezione II relativa a "*Autovalutazione del richiedente*" del Quadro H- "*Criteri di selezione e Autovalutazione Progetto*", per la Tipologia d'Intervento 4.1.2 il richiedente, se in possesso dei requisiti di cui alla citata Tipologia deve assegnarsi un punteggio (max 1), nell'unico criterio disponibile che riporta la seguente descrizione "*Assenza di criteri di selezione per la presente sottomisura*".
Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al capitolo 9) delle Disposizioni Generali "*Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie*".

Gli Uffici regionali destinatari delle richieste di sostegno sono quelle di seguito indicati:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avelino **Telefono**: 0825 765675 **PEC**: dg07.uod10@pec.regione.campania.it
UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento	**Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: dg07.uod11@pec.regione.campania.it
UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	**Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) **Telefono**: 0823 554219 **PEC**: dg07.uod12@pec.regione.campania.it
UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967272 - 081 7967273 **PEC**: dg07.uod13@pec.regione.campania.it
UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	**Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno **Telefono**: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: dg07.uod14@pec.regione.campania.it

La UOD d'interesse è determinata in base alla prevalente ubicazione dell'intervento (territorio su cui insiste la maggiore parte della superficie agricola aziendale S.A.U.). Nel caso di progetti che prevedono la realizzazione di investimenti fissi, la UOD interessata è quella in cui questi ricadono o la maggior parte di essi.

La documentazione, in formato Pdf-A firmato digitalmente, da allegare alla domanda di sostegno è di seguito descritta:

- Business Plan predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line" (BPOL-PSR) realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN.
  Il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse nell'ambito dell'applicativo, inserire la relazione tecnico-economica redatta utilizzando il format specifico scaricabile dall'area di assistenza del BPOL, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP).
  Il Progetto di Sviluppo Aziendale (Business Plan on line- PSR e relazione tecnico-economica) unitamente alla scheda di autovalutazione deve essere redatto e sottoscritto dal tecnico abilitato e sottoscritto dal richiedente. Nel caso in cui il

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedente non sia in possesso della firma digitale è sufficiente una firma da apporre sulla relazione descrittiva allegata al BPOL.

- gli elaborati grafici delle opere e dei fabbricati oggetto di finanziamento (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout); per gli immobili esistenti da ristrutturare dovrà essere fornita anche idonea documentazione fotografica (file JPG);
- titolo di possesso dei terreni sui quali il richiedente si è insediato (titolo di proprietà o contratto di affitto di durata almeno decennale ovvero contratto di affitto non formato per atto pubblico o scrittura privata autenticata regolarmente registrato(nel caso in cui non risulti allegato al fascicolo aziendale);
- se del caso, addendum al contratto sottoscritto dal proprietario del fondo, ovvero comproprietario, con il quale si autorizza l'affittuario richiedente a realizzare le operazioni previste dalla presente tipologia di intervento, qualora essa non sia già contenuta nel contratto;
- stampe degli output (produzioni vegetali e produzioni zootecniche) prodotte dall'applicativo Class_CE Lite utilizzato per la determinazione del Prodotto Standard aziendale;
- tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto (preventivi, modelli P01 e P02, computi metrici estimativi analitici delle opere previste, relazioni, quadro di riepilogo di tutti gli investimenti previsti dal progetto con dettaglio dei costi);
- copia del registro di stalla (per le aziende zootecniche);
- per le sole aziende con animali, copia della comunicazione inviata all'Autorità competente, in riferimento a quanto espressamente previsto dalla Direttiva 91/676 ("Direttiva nitrati") e D.M. 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue nonché per la produzione e utilizzazione agronomica digestato", e dalla DGR 771/2012;
- per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate, copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate;
- per le aziende con animali non tenute al suddetto adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità;
- per le aziende con alveari, copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria;
- relazione asseverata da parte del tecnico incaricato relativa agli impianti irrigui (come da allegato n. 3);
- per le costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili copia digitalizzata dei seguenti documenti:
    a. permesso di costruire (per le nuove costruzioni);
    b. concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia (come da allegato n. 9);
    c. nulla-osta, o atti d assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti; in sostituzione e per i casi previsti dalla normativa vigente, dichiarazione del tecnico relativa all'atto abilitativo necessario (SCIA, CILA,

fonte: http://burc.regione.campania.it

etc.), evidenziando che lo stesso non è soggetto a specifica autorizzazione e non sussistono cause ostative.

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale o di non assoggettabilità e/o provvedimento di esclusione dalla Valutazione di Incidenza appropriata o il provvedimento favorevole di Valutazione di Incidenza appropriata.
  In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione, il tecnico progettista deve motivare la non inclusione attraverso adeguata attestazione.

Per le Società:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione espressamente:
  a. approva il progetto;
  b. approva la relativa previsione di spesa;
  c. autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
  d. si accolla la quota di contributo a proprio carico;
  e. nomina il responsabile tecnico.
- copia conforme dello Statuto ed Atto costitutivo;
- elenco dei soci con indicazione della data di nascita e del codice fiscale;
- per importi superiori a 150.000 euro, dichiarazione sostitutiva di Certificazione ai sensi della normativa antimafia (come da allegato n. 10). Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D. Lgs 159/2011 "Codice delle leggi antimafia".

Oltre alla documentazione suddetta, dovranno essere rilasciate dai richiedenti le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (come da allegato n. 11) che evidenzi di:
  - non aver esercitato, prima dell'insediamento, attività agricola;
  - non aver presentato altra domanda, né di aver beneficiato di alcun premio per l'insediamento a favore dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo, previsto da disposizioni comunitarie e nazionali (tale condizione vale anche per tutti componenti giovani della società) ovvero di non aver beneficiato del premio di insediamento ai sensi della Misura 415 del POR Campania 2000-2006, ovvero delle Misure 112 e cluster 112- 121 del PSR Campania 2007-2013;
  - aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006 (solo se risultano già realizzate produzioni di origine vegetale e/o animale);
  - rispettare le norme previste dal D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale, art. 190 Registro di carico e scarico , tramite una delle seguenti modalità:
    a. con la conservazione per tre anni del formulario di identificazione (I e IV copia) o scheda del SISTRI;
    b. con la conservazione per tre anni del documento di conferimento dei rifiuti pericolosi, rilasciato da soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del circuito organizzato di raccolta differenziata di cui all'art. 183, comma 1, lettera pp);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per i produttori di latte vaccino, aver effettuato il pagamento del prelievo supplementare derivante dall'eccesso di produzione lattiera, di cui all art. 78 del Reg. (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche ed integrazioni e, qualora abbiano aderito ai programmi di rateizzazione previsti dalla normativa di riferimento, di essere in regola con i versamenti dovuti;
- di essere in regola con gli impianti viticoli posseduti e con le dichiarazioni obbligatorie presentate (dal richiedente o dai precedenti conduttori) nelle ultime due campagne rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno (se ricorre, indicare il CUAA del precedente conduttore);
- che i fabbricati aziendali (oggetto di investimento) sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia.

Inoltre, dichiarare di:

- essere in possesso del titolo di studio conseguito nell'anno scolastico/accademico presso la scuola /università (indicare la ragione sociale, il luogo e l'indirizzo della sede legale della scuola /università);
- aver frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania;
- nel caso di non possesso di qualifiche e competenze professionali di cui ai precedenti due punti, impegnarsi a partecipare con profitto, entro tre anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, ad uno dei corsi regionali di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore, che saranno predisposti *ad hoc* per i beneficiari di questa tipologia d'intervento;
- essere in possesso dei beni sui quali si intende realizzare l' investimento per la durata di almeno dieci (10) anni dalla data di presentazione della domanda;

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (come da modello allegato n. 12) che attesti l'affidabilità del richiedente il deve:
  - essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005;
  - non avere subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - in caso di società non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
  - non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962
  - non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, (come da modello allegato n. 13) attestante l'iscrizione alla CCIAA e i dati relativi alla posizione previdenziale e assistenziale INPS e posizione assicurativa INAIL;

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici, nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003 n.196.

13. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione da allegare

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA o dei Professionisti abilitati. Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al capitolo 9 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020, "*Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie*"

Domanda di pagamento del premio

Il premio di insediamento sarà erogato in due *tranches* :

- la prima, pari al 60% del premio spettante, potrà essere richiesta solo a seguito di comunicazione di avvio del progetto di investimento (che dovrà avvenire entro nove (9) mesi dal provvedimento di concessione). La domanda sarà corredata da apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa. La garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà risultare emessa a favore di AGEA. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo liquidato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo;
- la seconda, pari al 40% del premio spettante, potrà essere richiesta, non oltre 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, a seguito di completa e corretta realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale (Business Plan). A tal fine il beneficiario dovrà presentare una relazione esplicativa, redatta da tecnico abilitato, in cui si dichiara la completa realizzazione del Piano, nella quale fra l'altro deve essere evidenziato:
  a. la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
  b. il conseguimento delle richieste qualifiche e competenze professionali nel caso non ancora possedute alla data della presentazione della domanda di sostegno;
  c. l'acquisizione dello status "definitivo" di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);
  d. aggiornamento del fascicolo aziendale.

Il pagamento del saldo del premio verrà erogato entro il termine stabilito dall'art. 19, par.5, del Reg(UE) n. 1305/13, solo a seguito della verifica, da parte del soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuatore, della documentazione trasmessa, della corretta attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale.

Domanda di pagamento del sostegno all'investimento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

I beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere l'erogazione di un'unica *Anticipazione* sul contributo assentito per la realizzazione del progetto di investimenti pari al 50% del sostegno, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA.
Le relative domande vanno presentate unitamente a polizza fideiussoria - di importo pari all'anticipo richiesto - rilasciata da Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione seguendo le disposizioni fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

I beneficiari possono richiedere il pagamento dell'*Acconto (SAL)* pari almeno al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento finanziato.
E' possibile portare a rendiconto solo spese riferite a fatture totalmente pagate anche se riferite ad acconti sui beni o servizi.
L'istruttoria delle domande di pagamento per SAL può non prevedere l'accertamento *in situ*.
Le istanze di pagamento per *SAL* devono essere accompagnate dalla seguente documentazione, in formato Pdf-A firmato digitalmente:

- relazione con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni comunque previste dal piano degli investimenti firmata da un tecnico abilitato;
- gli elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
- copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie e assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con indicazione degli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- copia dei certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- documentazione fotografica(file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.
Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Generali al par. 15.4.1.
Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.
Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL, ad eccezione delle spese generali collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par.2 del REG(U.E.)1305/13 comunque successivamente alla data dell'insediamento;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.
Entro il termine per la realizzazione del progetto, indicato nel Provvedimento di concessione, quindi, entro il termine dei 36 mesi, il Beneficiario può presentare la Domanda di Pagamento a *Saldo*. Il non rispetto della tempistica prevista verranno applicate le penalizzazioni previste al par. 3.3 delle Disposizioni Regionali Generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse a superfici e/o animali.

La richiesta potrà ritenersi valida ed istruibile se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie.
La documentazione, in formato Pdf-A firmato digitalmente, da allegare della domanda di pagamento per *SALDO* (riferita alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) è la seguente:

- relazione con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati, firmata da un tecnico abilitato;
- gli elaborati grafici delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
- copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili)per le spese sostenute;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;
- copia dei certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- computo/i metrico/i degli investimenti per i quali si chiede la liquidazione;
- copia conforme certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- certificato di prestazione energetica per gli interventi che prevedono un efficientamento;
- copia conforme autorizzazione sanitaria (ove previsto);
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi assistenziali previsti per i lavori dell'imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;
- copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno);
- dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
- specifica dichiarazione, validata dal CAA, di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.)

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali al par. 15.4.1.

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare a SALDO tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.
Allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano degli investimenti fino alla data indicata nel provvedimento di concessione, in particolare:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno ed il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti, ad eccezione delle spese generali

fonte: http://burc.regione.campania.it

collegate alle lettere a) e b) dell'art. 45 par. 2 del REG (UE) n. 1305/13 comunque successivamente alla data dell'insediamento;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, e relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'I'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata, inoltre, alle seguenti verifiche da svolgere *in loco* con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati:

- ***per le macchine ed attrezzature***: al riscontro della loro messa in opera, alla prova del loro reale funzionamento, alla verifica della loro corretta custodia, delle loro condizioni di efficienza e del loro stato.
- ***per gli impianti*****:** alla verifica della loro completezza, alla prova della loro effettiva operatività, alla verifica del definitivo collegamento alla rete elettrica/idrica (opportunamente adeguate) e, ove previsto, di scarico, al possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione necessaria per il relativo immediato utilizzo.
- ***per le opere*****:** alla verifica della loro completezza, al riscontro della corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, alla verifica dei prezzi applicati, alla disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro l'efficace ed immediato utilizzo.

Per le macchine, attrezzature ed impianti, Il beneficiario che, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, non riesce a presentare a corredo della domanda di pagamento le eventuali autorizzazioni, abilitazioni e/o altri atti di assenso prescritti e necessari per il loro l'utilizzo ed efficace impiego, può allegare alla domanda copia della richiesta dell'autorizzazione, abilitazione, atto di assenso consegnato all'ente competente in uno con la dichiarazione di impegno a consegnare il documento atteso appena disponibili.
Si precisa che il pagamento del SALDO potrà essere autorizzato solo a seguito del perfezionamento della documentazione richiesta.

Per le spese generali si rimanda al paragrafo 12.4.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Nei casi in cui verrà accertata la parziale attuazione del progetto ammesso, dovrà verificarsi che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni di ammissibilità a finanziamento dell'iniziativa. In particolare non risulta ammissibile:

- una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata superiore al 40% della spesa ammessa dal provvedimento di concessione;
- lotto non funzionale e il progetto non rispetta gli obiettivi originariamente prefissati.

14. Modalità e tempi di esecuzione del Piano di Sviluppo Aziendale

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro **9 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di concessione e deve essere negli stessi termini comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice (come da allegato n. 14).

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto di beni mobili;
- documento di trasporto(DDT), fatture per il pagamento di anticipi o acconti (nel caso di acquisto di beni/servizi);
- contratti giustificativi del possesso dei nuovi terreni e/o nuovi fabbricati produttivi (nel caso di azioni svolte ad espandere l'azienda agricola);
- verbale di consegna e di comunicazione inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia vigente (nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi);
- contratto di fornitura;
- notifica all'Ente certificatore (in caso di azioni volte al riorientamento produttivo verso la qualità delle produzioni).

Per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale sono concessi termini variabili in relazione alla loro tipologia.
In particolare:

a) i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature devono essere completati entro 12 mesi successivi alla data di adozione del Provvedimento di concessione (es: data di riconoscimento aiuto 1 gennaio 2018 -> data di completamento (richiesta di saldo) entro oppure 1 gennaio 2019);

b) i progetti complessi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili dovranno essere completati entro 36 mesi dal data di adozione del Provvedimento di concessione (es: data di riconoscimento aiuto 1 gennaio 2018 -> data di completamento (richiesta di saldo) entro il 1 gennaio 2021).

La mancata rispondenza delle attività realizzate e/o del raggiungimento degli obiettivi determinerà la decadenza del premio e del contributo concesso.

Nei casi in cui si sia proceduto all'affidamento con evidenza pubblica, i tempi suddetti decorrono dalla data che ha rideterminato il contributo concesso.

Una volta concluso il Piano di sviluppo aziendale, il beneficiario è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. Proroghe, varianti e recesso dei benefici

Non sono concesse proroghe per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale, il quale deve essere concluso entro e non oltre trentasei (36) mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.
Per la realizzazione dei progetti di investimenti, fermo restando il termine dei trentasei (36) mesi, è facoltà del Soggetto Attuatore concedere *varianti* nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.3.
Per gli atti abilitativi non soggetti a preventiva autorizzazione o per i quali il parere dell'Ente competente viene formulato successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno, eventuali osservazioni e/o prescrizioni dovranno essere oggetto di specifica variante.
E' consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 16.4, *rinunciare* al premio ed ai finanziamenti concessi.

16. Limitazioni specifiche

1) Per le aziende con superfici e/o allevamenti ricadenti anche in altre regioni verranno, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici e/o allevamenti campani. In tal senso solo tali superfici e/o allevamenti saranno prese a riferimento per:
   - la determinazione del Prodotto Standard aziendale;
   - la coerenza degli investimenti proposti e la loro localizzazione.
2) I progetti di investimenti proposti al finanziamento devono essere immediatamente esecutivi. In tal senso per le costruzioni/ristrutturazioni dovranno già essere possedute tutte le autorizzazioni necessarie all'immediato avvio dei lavori. Nei casi in cui l'atto abilitativo (SCIA, CILA, etc.) non necessita di specifica autorizzazione da parte dell'Ente competente, il tecnico dichiarerà la sussistenza di suddetta condizione e l'insussistenza di cause ostative. Alla comunicazione di inizio lavori il beneficiario dovrà allegare copia dell'atto abilitativo presentato all'Ente competente e successivamente attestare l'assenza di cause ostative. Tuttavia per l'autorizzazione sismica e per il provvedimento relativo alla valutazione ambientale è possibile allegare all'istanza di sostegno solo la copia delle richieste formulate agli organi competenti; in ogni caso non potranno essere valutate domande di pagamento del sostegno in assenza dei provvedimenti perfezionati in relazione alle suddette richieste. Restano in ogni caso fermi i tempi concessi per la realizzazione dell'investimento.
3) Gli investimenti, ed in particolare gli immobili, devono risultare coerenti con le produzioni aziendali e chiaramente riferiti alle attività agricole anche per quanto rapportabile alla loro tipologia costruttiva. Particolare attenzione, in tal senso, deve essere posta nella scelta delle finiture (pavimentazioni, impianti elettrici, porte, finestre ed accessori dei bagni) e delle attrezzature da ufficio e gli eventuali arredi, in linea con la destinazione specifica.
4) Sono ammissibili le costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità previste dal presente bando.
5) I fabbricati agricoli interessati dai finanziamenti devono ricadere tutti totalmente all'interno della azienda agricola (su particelle inserite nel fascicolo aziendale) ed essere chiaramente connessi alle attività produttive aziendali anche per quanto riguarda la loro ubicazione (sono consentiti interventi all'interno del proprio territorio comunale o dei comuni confinanti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) I locali per la vendita diretta delle produzioni aziendali da realizzare non possono prevedere superfici complessive superiori a 25 mq; i locali per la degustazione dei prodotti aziendali sono ammissibili solo se posti all'interno di punti vendita che in tal caso possono prevedere superfici utili fino a 35 mq. Per i locali già esistenti da adeguare all'uso, la superficie esistente non potrà eccedere del 30% le superfici previste per la realizzazione.
7) Le macchine aziendali devono essere tutte indicate nel fascicolo aziendale che deve risultare coerente con quanto specificamente riportato nei registri UMA, per esse deve fra l'altro essere registrato l'anno di acquisto e la potenza. In assenza di parco macchine adeguato, il richiedente deve dimostrare come vengono effettuate le lavorazioni nel periodo ante investimento e presentare, a collaudo, i relativi documenti fiscali giustificativi. Il progetto di sviluppo aziendale deve, in caso di integrazione del parco macchine esistente, tener conto di quelle già in uso, porre in risalto le nuove esigenze e, per ciascuna macchina, le caratteristiche che ne hanno determinato la scelta.
8) La potenza delle trattrici e delle macchine agricole deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali. In tal senso è fissato forfettariamente in 100 kW la potenza massima totale delle macchine agricole motorizzate richieste per l'ordinaria gestione delle attività produttive in aziende con dimensioni fino a 10 ettari di SAU. La quota già soddisfatta con la dotazione aziendale deve essere tenuta in conto per valutare l'esigenza di acquisto di nuovi mezzi.
   Per le aziende con dimensioni maggiori di 10 ettari il parametro suddetto è incrementato in modo differenziale. Nello specifico:

dimensione aziendale	kW/ha
> 10 ≤ 20	8
> 20 ≤ 50	4
> 50 ≤ 100	2

Es: dimensione aziendale= 12 ettari
La differenza rispetto al parametro 10 ettari è pari a 2, pertanto, i KW totali risultano pari a:

100Kw + 2 *8 (Kw/ha)= 116 KW

Oltre i 100 ettari non si riconoscono potenze aggiuntive.
La mietitrebbiatrice è ammissibile a finanziamento per aziende cerealicole con almeno 150 ettari di superficie destinati ai raccolti e non rientra nel calcolo della potenza aziendale.
Le aziende che necessitano di esigenze superiori devono opportunamente giustificarle sia sotto il profilo funzionale che economico. Le scelte vanno valutate con particolare attenzione soprattutto per quanto riferibile alla loro effettiva necessità.
Sono considerati investimenti di sostituzione e non sono quindi ammissibili a finanziamento gli investimenti in macchine semoventi ed attrezzature che vanno a sostituire altre equivalenti ancora in ammortamento.
Tale condizione deve essere verificata per tutte le macchine semoventi e le attrezzature cedute dal beneficiario in un arco temporale che va dalla data dell'insediamento fino alla data di presentazione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi di rinnovo del parco macchine, fermo restando le condizioni di cui al paragrafo "importi ed aliquote di sostegno" se con le nuove macchine si supera la potenza ammissibile per quella dimensione aziendale, è, comunque, possibile mantenere le macchine ante investimento fino al momento del collaudo.
Prima della Domanda di Saldo le stesse devono essere alienate o rottamate; l'operazione deve essere iscritta nei pubblici registri (se ne ricorrono le condizioni) e risultare da specifica fattura quietanzata o documento di avvenuta rottamazione.
Nel caso dell'alienazione il costo dell'investimento (Ci) relativo alla nuova macchina/attrezzatura meno il costo di realizzo (Cr) non deve superare l'importo del contributo riconosciuto (C) per cui:

$$Ci - Cr \leq C$$

Qualora la differenza (Ci - Cr) sia di importo superiore al contributo riconosciuto, verrà ammesso a liquidazione il minore importo[7].

9) Le attrezzature informatiche previste devono risultare commisurate alle effettive esigenze aziendali.
10) Per l'adesione a sistemi di e-commerce (compresa la specifica attrezzatura informatica) è ritenuta ammissibile la spesa massima di 1.500 euro.
11) Non è ammesso il finanziamento di mezzi di trasporto circolanti su strada pubblica ad eccezione di quelli destinati espressamente ed esclusivamente al trasporto di arnie per lo svolgimento dell'attività apistica nomade; in ogni caso il mezzo deve essere omologato per un numero massimo di 3 passeggeri.

Infine, si sottolinea l'esigenza che gli investimenti richiesti siano conformi alle norme vigenti ad essi applicabili.

17. Impegni ed obblighi specifici

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa sugli appalti, se ricorre il caso;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;

[7] esempio: Ci = 100.000 Cr = 20.000 C = 90.000 verrà liquidato un contributo pari a 80.000
Ci = 100.000 Cr = 5.000 C = 90.000 verrà liquidato un contributo pari a 90.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni; con particolare riferimento a non cessare l'attività agricola dell'azienda per il periodo di vincolo degli investimenti e a non distogliere dal previsto uso i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento per un periodo pari ad almeno 5 anni dal provvedimento di liquidazione del saldo emesso da AGEA;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o cointestato al Beneficiario (IBAN);
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richiese da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

Il beneficiario deve, inoltre, osservare i seguenti impegni ed obblighi specifici:

- acquisire un'adeguata qualifica e competenza professionale entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione e nel caso in cui non siano in possesso al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento.

18. Controlli

Il Soggetto Attuatore effettua sui beneficiari i controlli amministrativi sulla domanda di sostegno, così previsto al cap. 13 delle Disposizioni Generali e sulla domanda di pagamento così come previsto al par. 15.6 delle stesse Disposizioni.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 640/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014 e secondo le modalità previste al cap. 17 delle Disposizioni Generali.

19. Revoche, Riduzioni e Sanzioni

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.
Di seguito si riportano le sanzioni relative agli impegni/obblighi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) rispetto dei criteri di ammissibilità

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Mantenere l'iscrizione alla C.C.I.A.A con cod. ATECO 01 e l'apertura della P.IVA	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Mantenere il riconoscimento definitivo dello status di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Non essere oggetto di cause interdittive ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 159/2011, per importi di contributo superiore ai 150.000 euro	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100

b) mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di selezione n. 5, 6, 7 e 8 relativi all'attuazione progettuale	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca[8]	100

c) ulteriori specifici impegni

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Adeguata qualifica e competenza professionale qualora non in possesso alla domanda di sostegno	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco	Revoca	100
Non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
Non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

20. Modalità di ricorso

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

21. Informazioni trattamento dati

Le Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR.

[8] Qualora il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. Allegati

1. Tabella 1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue
2. Tabella 2 - Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistema/impianti irrigui differenti
3. Relazione asseverata da parte del tecnico incaricato relativa agli impianti irrigui
4. Tabella 3 – Coefficienti di ammortamento
5. Tabella 4 - CRA- INEA Produzione Standard Campania
6. Tabella 5 - Raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da fascicolo
7. Modello p01
8. Modello p02
9. Dichiarazione relativa all'immobile/i oggetto/i d'intervento
10. Dichiarazione antimafia
    a) familiari conviventi
    b) ditta individuale
    c) società
11. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a requisiti di carattere generale
12. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente
13. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione CCIAA e la posizione assicurativa e previdenziale
14. Comunicazione dei dati relativi al conto corrente "dedicato"
15. Comunicazione di avvio delle attività relative al Piano di Sviluppo aziendale
16. Comunicazione di conclusione del Piano di Sviluppo Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1- Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

Codice impianto	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classe di efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	Manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< = 3,5 atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata <= 10%	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata < o = 10%	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione * della portata < o = 5%	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata < o = 5%	90	A

*Il coefficiente di variazione deve essere dichiarato dal costruttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2 - Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti

	Impianto nuovo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Impianto preesistente	Indice di efficienza irrigua %	10%	10%	10%	20%	40%	50%	55%	60%	60%	60%	65%	70%	80%	85%	85%	90%	90%	90%
1	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
2	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
3	10%					75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%	89%
4	20%					50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%	78%
5	40%						20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%	56%
6	50%								17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%	44%
7	55%											15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%	39%
8	60%											8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
9	60%											8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
10	60%												14%	25%	29%	29%	33%	33%	33%
11	65%												7%	19%	24%	24%	28%	28%	28%
12	70%													13%	18%	18%	22%	22%	22%
13	80%														6%	6%	11%	11%	11%
14	85%																6%	6%	6%
15	85%																6%	6%	6%
16	90%																		
17	90%																		
18	90%																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 3

SCHEMA DI RELAZIONE
PROGETTO INTEGRATO GIOVANI – REALIZZAZIONE IMPIANTI IRRIGUI

In relazione agli investimenti programmati devono essere fornite le seguenti informazioni:

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Disponibilità della risorsa idrica specificando se:
- a titolo di concessione di derivazione;
- per servizi da rete irrigua consortile.

1.2. Stato quantitativo del corpo idrico superficiale o sotterraneo di riferimento (come da Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale).

1.3. Superficie irrigata e/o irrigabile (come da Fascicolo aziendale).

1.4. Superficie irrigata negli ultimi 5 anni e documentazione probante (nel caso ricorrano le condizioni di cui ai successivi capitoli 3 e 4).

1.5. Macchinari e attrezzature aziendali utilizzate per l'irrigazione (descrizione impianto, matr. macchine e attrezzature, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati nella Tabella 1, come da allegato n.1).

1.6. Consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno). Nel caso di nuove utenze il consumo idrico aziendale, dovrà essere stimato.

2. MIGLIORAMENTO DI UN IMPIANTO IDRICO ESISTENTE CON CORPO IDRICO IN CONDIZIONI BUONE PER MOTIVI INERENTI ALLA QUANTITA' D'ACQUA

2.1. **Caratteristiche nuovo impianto irriguo:** descrivere l'investimento nei dettagli (tecnici ed economici) e, con riferimento alla tabella 1 (allegato n. 1 al bando), indicare la classe di efficienza.

2.2. **Risparmio idrico potenziale (RIP) ottenibile con il miglioramento dell'impianto:** calcolare il RIP e verificare l'ammissibilità dell'intervento con le condizioni previste dal bando.

3. MIGLIORAMENTO IMPIANTO IDRICO ESISTENTE CON CORPO IDRICO IN CONDIZIONI NON BUONE PER MOTIVI INERENTI ALLA QUANTITA' D'ACQUA

3.1. **Caratteristiche Nuovo impianto irriguo:** descrivere l'investimento nei dettagli (tecnici ed economici) e, con riferimento alla tabella 1, indicare la classe di efficienza

3.2. **Risparmio idrico potenziale (RIP) ottenibile con il miglioramento dell'impianto e individuazione della riduzione effettiva del consumo di acqua:** calcolare il RIP e verificare l'ammissibilità dell'intervento con le condizioni previste dal bando definire la riduzione effettiva del consumo d'acqua.

4. AUMENTO NETTO DELLA SUPERFICIE IRRIGATA CONSEGUENTE AL MIGLIORAMENTO/SOSTITUZIONE E AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO IRRIGUO ESISTENTE CON CORPO IDRICO IN CONDIZIONI BUONE PER MOTIVI INERENTI ALLA QUANTITA' D'ACQUA

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1. **Caratteristiche Nuovo impianto irriguo:** descrivere l'investimento nei dettagli (tecnici ed economici) e, con riferimento alla tabella 1, indicare la classe di efficienza.

4.2. **Analisi ambientale:** individuare l'analisi ambientale di riferimento e verificare che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.

5.AUMENTO NETTO DELLA SUPERFICIE IRRIGATA CONSEGUENTE AL MIGLIORAMENTO/SOSTITUZIONE E AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO IRRIGUO ESISTENTE CON CORPO IDRICO IN CONDIZIONI NON BUONE PER MOTIVI INERENTI ALLA QUANTITA' D'ACQUA

5.1. **Caratteristiche Nuovo impianto irriguo:** descrivere l'investimento nei dettagli (tecnici ed economici) e, con riferimento alla tabella 1, indicare la classe di efficienza.

5.2. **Analisi ambientale:** individuare l'analisi ambientale di riferimento e verificare che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.

5.3. **Deroghe:** descrizione delle deroghe ricorrenti.

5.4. **Risparmio idrico potenziale (RIP) ottenibile con il miglioramento dell'impianto e individuazione della riduzione effettiva del consumo di acqua:** calcolare il RIP e verificare l'ammissibilità dell'intervento con le condizioni previste dal bando definire la riduzione effettiva del consumo d'acqua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cespiti fase produzione agricola

Macrocategoria patrimoniale in BPOL	Tipologia	Dettaglio	Coeffic ammort.
Impianti e fabbricati	Fabbricati rurali e impianti fissi	*Fabbricati destinati all'industria agraria (Edifici,compresi quelli per il ricovero degli animali e silos in cemento, piazzali)*	3%
		Silos in materiale ferroso per il settore zootecnico	8%
		Silos in materiale plastico per il settore zootecnico	10%
		Costruzioni leggere (tettoie, baracche)	10%
		Mobili e macchine d'ufficio	12%
	Miglioramenti fondiari	*Risistemazione idraulica (fossi, drenaggio ecc.)*	12%
		Muretti a secco	3%
		Recinzioni	12%
		Serre	10%
		Serre tunnel	10%
		Reti antigrandine	10%
		Componenti mobili Impianto fotovoltaico	9%
		Componenti mobili Impianto eolico	9%
		Componenti immobiliari Impianto fotovoltaico	3%
		Componenti immobiliari Impianto eolico	3%
Macchine ed attrezzature	Attrezzature ed impianti di lavorazione	*Attrezzatura varia e minuta*	20%
		Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
		Autovetture, motoveicoli e simili	25%
		Impianti mobili di irigazione, carri agricoli e carri botte	12%
		Macchinari operatori e impianti	9%
		Macchine agricole compresi i trattori	9%
		Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (pc)	20%
		Macchine ed attrezzature di stalla altamente automatizzate	20%
		Macchine per la preparazione degli alimenti macchinari generici attrezzatura di stalla e varia (solo per la zootecnia)	12%
Piantagioni	Piantagioni	*Pesco, nettarina, susino, albicocco*	6%
		Kiwi, melo	5%
		Pero, vite	4%
		Arancio, limone, fico, ciliegio	3%
		Nocciolo	2%
		Noce, olivo, castagno	2%
		Per le altre colture il periodo di ammortamento da considerare è quello delle colture assimilabili	-
Terreni	Terreni		0%
Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali		20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cespiti fase trasformazione

Macrocategoria patrimoniale in BPOL	Tipologia	Settore generico/particolare	Dettaglio	Coeffic ammort.
Fabbricati o impianti fissi	Fabbricati, opere e impianti fissi	*Lavorazioni cereali, zuccheri, latte, gelati o carni*	Fabbricati destinati all'industria (nel caso di molitura di cereali, produzione e raffinazione dello zuccheri, lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pesca, lavorazione e conservazione del latte) imobbigliamento di acque, prodzuione di gelati, lavorazione e conservazione delle carni.	4%
		Altri settori	Fabbricati destinati all'industria (edifici, opere idrauliche fisse, silos, strade e piazzale, fognature, vasche e serbatoi)	3%
	Silos in materiale ferroso	*Riso, cereali e legumi*	Silos in materiale ferroso per brillatura del riso, pilatura e altre lavorazioni di cereali e legumi esclusa mulitura	8%
	Silos in materiale plastico	*Riso, cereali e legumi*	Silos in materiale plastico per brillatura del riso, pilatura e altre lavorazioni di cereali e legumi esclusa mulitura	10%
	Costruzioni leggere e tettoie	*Tutti settori*	Costruzioni leggere	10%
Macchine ed attrezzature	Attrezzatura varia e minuta	*Panificazione e pasticceria*	Attrezzatura varia e minuta per panificazione e pasticceria	25%
		Lavorazione cacao, cioccolato, confetture, torrefazione caffè e surrogati	Attrezzatura varia e minita e di laboratorio per la lavorazione cacao, ciooclato, confetture, torrefazione caffè e surrogati	40%
		Gelati	Attrezzatura varia e minuta per la produzione di gelati	40%
		Pastificazione	Attrezzatura varia e minuta per la pastificazione	40%
		Altri settori	Attrezzatura varia e minuta, attrezzatura di laboratorio per lavorazione latte	20%
	Automezzi da trasporto	*Tutti i settori*	Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
	Automezzi	*Latte*	Automezzi dei depositi periferici per consegna ai clienti per la lavorazione del latte	30%
		Altri settori	Autovetture motoveicoli e simili	25%
	Forni e pertinenze	*Panificazione e pasticceria*	Forni e loro pertinenze per la panificazione e pasticceria	14%
	Macchinari e impianti di produzione in genere	*Produzione di malto, birra ed estratti di malto*	Macchinari e impianti generici per produzione di malto birra e estratti del malto	7%
		Lavorazione e produzione di ortaggi, frutta, funghi e prodotti similari	Macchinari e impianti generici lavorazione e trasformazione di ortaggi frutta funghi e prodotti similari	7%
		Pastificazione	Impianti generici per la pastificazione	7%
		Lavorazione e conservazione carni	Macchinari ed impinati generici (per lavorazione e conservazione delle carni)	9%
		Panificazione e pasticceria	Macchine operatori ed impianti (per panificazione, pasticcerie)	9%
		Lavorazione di riso, cereali e legumi escluso molitura	Macchine per la preparazione di alimenti per brillatura del riso, pilatura e altre lavorazioni di cereali e legumi esclusa mulitura	12%
		Lavorazione cacao, cioccolato, confetture, torrefazione caffè e surrogati	Macchinari operatori e impianti per la lavorazione cacao, ciooclato, confetture, torrefazione caffè e surrogati	12%
		Produzione gelati	Macchinari operatori e impianti (per produzione gelati)	14%
		Altri settori	Macchine operatori ed impianti Macchinari operatori e impianti (per molitura di cereali, produzioni oli vegetali, produzione bevande analcoliche e lavorazione e conservazione latte	10%
	Macchinari e impianti di produzione specifici	*Panificazione*	Impianti specifici per la panificazione	12%
		Produzione e raffinazione zucchero	Macchinari e impianti specifici per la vorazione produzione zucchero	12%
		Lavorazione e produzione di ortaggi, frutta, funghi e prodotti similari	Macchinari operatori e impianti specifici compresi gli impianti di condizionamento per lavorazione e trasformazione di ortaggi frutta funghi e prodotti similari	14%
		Pastificazione	Macchinari operatori e impianti pecifici compresi i forni e gli impianti di condizionamento per pastificazione	14%
		Produzione di malto, birra ed estratti di malto	Macchinari operatori e impianti pecifici compresi gli impianti di condizionamento per produzione di malto birra e estratti del malto	14%
		Lavorazione e conservazione carni	Macchinari e impianti specifici compresi i forni e impianti di condizionamento (per lavorazione e conservazione carni)	14%
	Macchine elettroniche d'ufficio	*Tutti i settori*	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (pc)	20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRA-INEA

Produzioni Standard (PS) - **2010**

CAMPANIA

Rubrica	Descrizione	UM	euro
D01	Frumento tenero	Ha	773
D02	Frumento duro	Ha	926
D03	Segale	Ha	273
D04	Orzo	Ha	719
D05	Avena	Ha	642
D06	Mais	Ha	1.203
D07	Riso	Ha	1.619
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	Ha	893
D09	Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.)	Ha	1.511
D9A	Piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	1.648
D9B	Legumi diversi da piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	1.374
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	Ha	9.583
D11	Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	Ha	2.475
D12	Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.)	Ha	2.020
D23	Tabacco	Ha	11.993
D24	Luppolo	Ha	13.600
D26	Colza e ravizzone	Ha	393
D27	Girasole	Ha	547
D28	Soia	Ha	777
D29	Semi di lino (per olio di lino)	Ha	1.129
D30	Altre oleaginose erbacee	Ha	3.196
D31	Lino	Ha	1.135
D32	Canapa	Ha	795
D33	Altre colture tessili	Ha	1.135
D34	Piante aromatiche, medicinali e spezie	Ha	20.000
D35	Altre piante industriali	Ha	1.200
D14A	Ortaggi freschi in pieno campo	Ha	14.326
D14B	Ortaggi freschi in orto industriale	Ha	12.113
D15	Ortaggi freschi in serra	Ha	41.452
D16	Fiori e piante ornamentali in piena campo	Ha	44.000
D17	Fiori e piante ornamentali in serra	Ha	132.300
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	Ha	804
D18C	Erbaio di mais da foraggio	Ha	992
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	Ha	695
D18B	Erbai di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	Ha	964
D19	Sementi e piantine per seminativi (sementi da prato, ecc.)	Ha	6.000
D20	Altri colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	Ha	994
D21	Terreni a riposo senza aiuto	Ha	0
F01	Prati permanenti e pascoli	Ha	627
F02	Pascoli magri	Ha	188
G01A	Frutta fresca di origine temperata	Ha	9.786
G01B	Frutta di origine subtropicale	Ha	12.047
G01D	Piccoli frutti	Ha	14.131
G01C	Frutta per frutta a guscio	Ha	6.614
G02	Agrumeti	Ha	7.149
G03A	Oliveti per olive da tavola	Ha	2.813
G03B	Oliveti per olive da olio	Ha	2.170
G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	Ha	12.887

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRA-INEA

Produzioni Standard (PS) - **2010**

CAMPANIA

Rubrica	Descrizione	UM	euro
G04B	Vigneti per uva da vino comune	Ha	6.517
G04C	Vigneti per uva da tavola	Ha	4.616
G04D	Vigneti per uva passita	Ha	10.500
G05	Vivai (semenzai e piantonai)	Ha	55.084
G06	Altre colture permanenti	Ha	1.524
G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	Ha	23.200
I02	Funghi coltivati sotto copertura (superficie di base)	100 mq	4.808
J01	Equini in complesso (di tutte le età)	Nr capi	621
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	Nr capi	999
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	Nr capi	544
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	Nr capi	433
J05	Bovini maschi di 2 anni e più	Nr capi	390
J06	Giovenche di 2 anni e più	Nr capi	422
J07	Vacche lattifere	Nr capi	916
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	Nr capi	593
J09A	Pecore	Nr capi	259
J09B	Altri ovini (arieti, agnelli)	Nr capi	169
J10A	Capre	Nr capi	191
J10B	Altri caprini	Nr capi	80
J11	Lattonzoli < 20 Kg	Nr capi	353
J12	Scrofe da riproduzione > 50 Kg	Nr capi	1.971
J13	Altri suini (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	Nr capi	581
J14	Polli da carne – broilers	centinaia capi	2.371
J15	Galline ovaiole	centinaia capi	3.393
J16A	Tacchini	centinaia capi	6.777
J16B	Anatre	centinaia capi	1.678
J16B	Oche	centinaia capi	1.678
J16C	Struzzi	centinaia capi	1.295
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	centinaia capi	1.295
J17	Coniglie fattrici	Nr capi	75
J18	Api	Nr Alveari	44

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

Produzione Standard aziendale - raccordo fra voci di rubrica dei PS Campania e produzioni aziendali

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
D01	Frumento tenero	587	GRANO (FRUMENTO) TENERO				Superfici seminabili	Ha
		698	SPELTA				Superfici seminabili	Ha
D02	Frumento duro	2	GRANO (FRUMENTO) DURO				Superfici seminabili	Ha
D03	Segale	681	SEGALA				Superfici seminabili	Ha
D04	Orzo	870	ORZO				Superfici seminabili	Ha
D05	Avena	533	AVENA - DA GRANELLA				Superfici seminabili	Ha
D06	Mais	1	GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA				Superfici seminabili	Ha
		603	GRANTURCO (MAIS) DOLCE				Superfici seminabili	Ha
D07	Riso	19	RISONE	99	ALTRO		Risaia	Ha
		94	RISONE TONDO				Risaia	Ha
		95	RISONE MEDIO				Risaia	Ha
		97	RISONE LUNGO A				Risaia	Ha
		98	RISONE LUNGO B				Risaia	Ha
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	9	FARRO				Superfici seminabili	Ha
		109	PANICO				Superfici seminabili	Ha
		154	TRITICALE				Superfici seminabili	Ha
		522	ALTRI CEREALI				Superfici seminabili	Ha
		577	FRUMENTO SEGALATO				Superfici seminabili	Ha
		597	GRANO SARACENO				Superfici seminabili	Ha
		624	MIGLIO				Superfici seminabili	Ha
		675	SCAGLIOLA				Superfici seminabili	Ha
		694	SORGO DA GRANELLA				Superfici seminabili	Ha
D09	Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.)	607	LEGUMINOSE DA GRANELLA				Superfici seminabili	Ha
D9A	Piselli, fave, favette e lupini dolci	20	PISELLI ALLO STATO SECCO				Superfici seminabili	Ha
		574	FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO				Superfici seminabili	Ha
		618	LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI				Superfici seminabili	Ha
D9B	Legumi diversi da piselli, fave, favette e lupini dolci	16	LENTICCHIE				Superfici seminabili	Ha
		29	CICERCHIA				Superfici seminabili	Ha
		190	MISCUGLI DI LEGUMI				Superfici seminabili	Ha
		544	CECI				Superfici seminabili	Ha
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	70	PATATA, DESTINATA ALLA FABBRICAZIONE DELLA FECOLA				Superfici seminabili	Ha
		132	PATATA DA SEME				Superfici seminabili	Ha
		710	PATATA				Superfici seminabili	Ha
D11	Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	240	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO				Superfici seminabili	Ha
D12	Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.)	24	BIETOLA - DA FORAGGIO	4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		27	CAROTA - DA FORAGGIO	4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		28	CAVOLO - DA FORAGGIO	4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		30	CICERCHIA - DA FORAGGIO	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		91	NAVONI RUTABAGA - DA FORAGGIO	4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		954	CAVOLO RAPA				Superfici seminabili	Ha
		955	NAVONI RUTABAGA				Superfici seminabili	Ha
		956	SEDANO RAPA				Superfici seminabili	Ha
D14A	Ortaggi freschi in pieno campo	83	TOPINAMBUR				Superfici seminabili	Ha
		89	PATATA AMERICANA (BATATA)				Superfici seminabili	Ha
		106	ORTOFRUTTICOLI DI CUI AI REGG. (CE) 2200/96 E 2201/96 - ALTRI				Superfici seminabili	Ha
		114	AGRETTO				Superfici seminabili	Ha
		115	BARBABIETOLA DA ORTO				Superfici seminabili	Ha
		117	BROCCOLETTO DI RAPA				Superfici seminabili	Ha
		118	CAVOLFIORE				Superfici seminabili	Ha
		124	FAGIUOLO FRESCO				Superfici seminabili	Ha
		125	FAVA FRESCA				Superfici seminabili	Ha
		127	LATTUGA				Superfici seminabili	Ha
		131	ORTIVE A PIENO CAMPO (su terreni produttivi con o senza copertura)				Superfici seminabili	Ha
		135	PORRO				Superfici seminabili	Ha
		138	RAPA				Superfici seminabili	Ha
		143	SCAROLA				Superfici seminabili	Ha
		162	INDIVIA				Superfici seminabili	Ha
		165	LATTUGHINO				Superfici seminabili	Ha
		167	RUCOLA				Superfici seminabili	Ha
		168	SPINACINO				Superfici seminabili	Ha
		169	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)				Superfici seminabili	Ha
		527	ALTRI ORTAGGI				Superfici seminabili	Ha
		545	CHENOPODIUM QUINOA				Superfici seminabili	Ha
		548	CICORIA - RADICI DI CICORIA				Superfici seminabili	Ha
		652	PISELLI ALLO STATO FRESCO				Superfici seminabili	Ha
		655	CRAMBE				Superfici seminabili	Ha
		657	POMODORINO DA MENSA				Superfici seminabili	Ha
		664	POMODORO ALLUNGATO DA MENSA				Superfici seminabili	Ha
		665	POMODORO TONDO DA MENSA				Superfici seminabili	Ha
		680	SCALOGNI				Superfici seminabili	Ha
		790	ORTIVE ALL'APERTO IN ORTO INDUSTRIALE				Superfici seminabili	Ha
		852	ALTRE COLTIVAZIONI A SEMINATIVI				Superfici seminabili	Ha
		901	AGLIO				Superfici seminabili	Ha
		902	ASPARAGO				Colture pluriennali	Ha
				1		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti	Ha
		903	BASILICO				Superfici seminabili	Ha
		904	BIETOLA				Superfici seminabili	Ha
		905	BIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		909	CARCIOFO				Colture pluriennali	Ha
		910	CARDI				Superfici seminabili	Ha
		911	CAROTA				Superfici seminabili	Ha
		914	CAVOLO				Superfici seminabili	Ha
		917	CETRIOLO				Superfici seminabili	Ha
		919	CICORIA				Superfici seminabili	Ha
		921	CIPOLLA				Superfici seminabili	Ha
		924	COCOMERO				Superfici seminabili	Ha
		925	FAGIOLINO				Superfici seminabili	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
		926	FINOCCHIO				Superfici seminabili	Ha
		927	FRAGOLA				Superfici seminabili	Ha
		928	INSALATA, DIVERSA DALLA LATTUGA E DALLE CICORIE				Superfici seminabili	Ha
		930	MELANZANA				Superfici seminabili	Ha
		931	MELONE				Superfici seminabili	Ha
		932	PEPERONE				Superfici seminabili	Ha
		933	PREZZEMOLO				Superfici seminabili	Ha
		935	RADICCHIO				Superfici seminabili	Ha
		936	RAVANELLO				Superfici seminabili	Ha
		938	SEDANO				Superfici seminabili	Ha
		939	SPINACIO				Superfici seminabili	Ha
		940	ZUCCA				Superfici seminabili	Ha
		941	ZUCCHINO				Superfici seminabili	Ha
		942	CIPOLLINA				Superfici seminabili	Ha
		970	BROCCOLO				Superfici seminabili	Ha
D14B	Ortaggi freschi in orto industriale	122	FAGIOLO				Superfici seminabili	Ha
		151	PEPERETTA				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		656	POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE				Superfici seminabili	Ha
		658	POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE				Superfici seminabili	Ha
		659	POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE				Superfici seminabili	Ha
		879	RABARBARO				Colture pluriennali	Ha
D15	Ortaggi freschi in serra	131-B	PRODUZIONI ORTICOLE IN SERRA					Ha
D16	Fiori e piante ornamentali in piena campo	7	ARALIA				Colture pluriennali	Ha
				8		FOGLIE	Colture pluriennali	Ha
		8	ASPIDISTRA				Colture pluriennali	Ha
				8		FOGLIE	Colture pluriennali	Ha
		13	CALLA				Colture pluriennali	Ha
		17	GERBERA				Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		18	ORCHIDEA				Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		23	ORTENSIA				Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		31	PEONIA				Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		33	PHILODENDRO				Colture pluriennali	Ha
				8		FOGLIE	Colture pluriennali	Ha
		34	PIANTE GRASSE				Altre colture permanenti	Ha
		35	ROSA				Colture pluriennali	Ha
				3		FRONDE DA BACCHE	Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		36	STRELITZIA				Colture pluriennali	Ha
		37	GLADIOLO				Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		39	GINESTRA				Altre colture permanenti	Ha
				2		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti	Ha
		40	MIMOSA				Altre colture permanenti	Ha
				2		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti	Ha
		42	PITTOSPORO				Altre colture permanenti	Ha
				1		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti	Ha
		43	RUSCUS				Altre colture permanenti	Ha
				1		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti	Ha
		48	VIBURNO				Altre colture permanenti	Ha
				2		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti	Ha
		50	ANEMONE				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		52	BOCCA DI LEONE				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		66	CALENDULA				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		80	CRISANTEMO				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		81	GAROFANO				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		92	LILIUM				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		99	MARGHERITA				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		101	PAPAVERO				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		120	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)				Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		153	RANUNCOLO				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		155	STATICE				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
		160	AGAPANTO				Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		164	ALSTROEMERIA				Colture pluriennali	Ha
				4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
		209	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)				Superfici seminabili	Ha
		551	VIVAI FLORICOLI				Vivaio	Ha
		571	PIANTE DA PIENA ARIA - ALTRE - EUPHORBIA LATHYRIS, SYLIBUM MARIANUM, POLYGONUM				Superfici seminabili	Ha
		643	PIANTE DA PIENA ARIA				Superfici seminabili	Ha
		644	PIANTE DA PIENA ARIA - ALTRE (AD ESEMPIO, KENAF HIBISCUS CANNABINUS L. E				Superfici seminabili	Ha
		645	PIANTE DA PIENA ARIA VIVACI PLURIENNALI (AD ESEMPIO, MISCANTHUS SINENSIS)				Altre colture permanenti	Ha
		646	PIANTE ORNAMENTALI				Altre colture permanenti	Ha
				1		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti	Ha
				2		FRONDE FIORITE	Altre colture permanenti	Ha
				3		FRONDE DA BACCHE	Altre colture permanenti	Ha
				4		FIORE RECISO	Altre colture permanenti	Ha
				5		COLTURA IN VASO	Altre colture permanenti	Ha
				6		COLTURA IN VASO - PIANTE VERDI	Altre colture permanenti	Ha
				7		COLTURA IN VASO - PIANTE FIORITE	Altre colture permanenti	Ha
				8		FOGLIE	Altre colture permanenti	Ha
		647	ALTRI FIORI A PIENO CAMPO (su terreni produttivi con o senza copertura)	1		ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				2		PLURIENNALE	Colture pluriennali	Ha
		648	PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO				Altre colture permanenti	Ha
D17	Fiori e piante ornamentali in serra	13	CALLA	4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		36	STRELITZIA	4		FIORE RECISO	Colture pluriennali	Ha
		131-C	ORTIVE IN SERRA PER PRODUZIONI iv GAMMA					Ha
		647-A	ALTRI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI IN SERRA					Ha
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	21	ANTILLIDE	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		22	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		26	BROMUS	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		32	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		38	FESTUCA - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		41	FLEO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		46	LOIETTO (SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		47	LOIETTO (SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		67	PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO	6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		68	PRATO POLIFITA - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		77	SENAPE - DA FORAGGIO	4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		90	RAPA - DA FORAGGIO	4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		140	COLZA E RAVIZZONE - DA FORAGGIO	3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		519	ALTRE FORAGGERE ANNUALI				Superfici seminabili	Ha
				1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		562	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
		840	SULLA - DA FORAGGIO	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		12	AGROPIRO - GRAMIGNA	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		15	AGROSTIDE - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		45	SPELTA - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		53	PANICO - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
		93	TRITICALE - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		149	SESAMO DA FORAGGIO				Superfici seminabili	Ha
		150	TARTUFO DI PRATO				Superfici seminabili	Ha
		501	TARTUFO				Altre colture permanenti	Ha
		523	ALTRI CEREALI - DA FORAGGIO (ANCHE INSILATI)				Superfici seminabili	Ha
D18B	Erbai di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	537	AVENA - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
		578	FRUMENTO SEGALATO - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		586	GIRASOLE - DA FORAGGIO	4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		588	GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		594	GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		599	GRANO SARACENO - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
		625	MIGLIO - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		678	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		684	SEGALA - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		693	SORGO - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		871	ORZO - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
D18C	Erbaio di mais da foraggio	108	GRANTURCO (MAIS) - INSILATO				Superfici seminabili	Ha
		604	GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO	1		ERBAIO DI GRAMINACEE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		51	LUPOLINA - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		78	SERRADELLA	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	79	VECCE - DA FORAGGIO	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		88	VIGNA CINESE	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
		152	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		159	VECCE				Superfici seminabili	Ha
		575	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		581	GINESTRINO	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		609	LINO - DA FORAGGIO	3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				4		ERBAIO - ALTRO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		612	LUPINELLA - DA FORAGGIO	5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		615	LUPINO - DA FORAGGIO	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		651	PISELLI - DA FORAGGIO	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		690	SOIA - DA FORAGGIO	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
		862	FIENO GRECO	2		ERBAIO DI LEGUMINOSE,	Superfici seminabili	Ha
				3		ERBAIO MISTO, ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		104	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)		v. All. 2		Risaia	Ha
		105	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)		v. All. 2		Risaia	Ha
		107	ORTOFRUTTICOLI PER LA PRODUZIONE DI SEME - ALTRI				Superfici seminabili	Ha
		113	AGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		116	BASILICO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		119	CAVOLFIORE PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		121	FAGIOLINO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		123	FAGIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		126	FINOCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		128	LATTUGA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		129	MELANZANA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		130	MELONE PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		133	PEPERONE PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		134	POMODORO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		136	PORRO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		137	RADICCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		139	RAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		141	RAVANELLO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		142	SCALOGNO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		144	SCAROLA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		145	SEDANO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		146	SPINACIO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		147	ZUCCA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
D19	Sementi e piantine per seminativi (sementi da prato, ecc.)	148	ZUCCHINO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		350	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CANINA L.)				Superfici seminabili	Ha
		351	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS GIGANTEA ROTH.)				Superfici seminabili	Ha
		352	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS STOLONIFERA L.)				Superfici seminabili	Ha
		353	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CAPILLARIS L.)				Superfici seminabili	Ha
		354	CODA DI VOLPE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ARRHENATHERUM ELEATIUS L.)				Superfici seminabili	Ha
		355	ERBA MAZZOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. DACTYLIS GLOMERATA L.)				Superfici seminabili	Ha
		356	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (ECOTIPI))				Superfici seminabili	Ha
		357	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))				Superfici seminabili	Ha
		358	FAVETTE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA FABA L.)				Superfici seminabili	Ha
		359	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)				Superfici seminabili	Ha
		360	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA OVINA L.)				Superfici seminabili	Ha
		361	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)				Superfici seminabili	Ha
		362	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA RUBRA L.)				Superfici seminabili	Ha
		363	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTULOLIUM)				Superfici seminabili	Ha
		364	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))				Superfici seminabili	Ha
		366	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO TESSILE))				Superfici seminabili	Ha
		367	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO OLEOSO))				Superfici seminabili	Ha
		368	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM MULTIFLORUM LAM.)				Superfici seminabili	Ha
		369	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)				Superfici seminabili	Ha
		370	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM PERENNE L.)				Superfici seminabili	Ha
		371	LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.)				Superfici seminabili	Ha
		372	LUPOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO LUPOLINA L.)		v. All. 2		Superfici seminabili	Ha
							Superfici seminabili	Ha
		373	PISELLI PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PISUM SATIVUM L.)				Superfici seminabili	Ha
		374	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA NEMORALIS L.)				Superfici seminabili	Ha
		375	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PRATENSIS L.)				Superfici seminabili	Ha
		376	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)				Superfici seminabili	Ha
		377	SPELTA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRITICUM SPELTA L.)				Superfici seminabili	Ha
		378	SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)				Superfici seminabili	Ha
		379	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)				Superfici seminabili	Ha
		381	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)				Superfici seminabili	Ha
		383	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)				Superfici seminabili	Ha
		384	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)				Superfici seminabili	Ha
		385	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)				Superfici seminabili	Ha
		388	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)				Superfici seminabili	Ha
		389	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA SATIVA L.)				Superfici seminabili	Ha
		390	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA VILLOSA ROTH.)				Superfici seminabili	Ha
		528	ALTRI ORTAGGI PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		539	CARTAMO				Superfici seminabili	Ha
		846	CANAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. CANNABIS SATIVA L.)				Superfici seminabili	Ha
		906	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		907	BARBABIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		908	BARBABIETOLA - DA FORAGGIO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		912	CAROTA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		913	CAROTA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		915	CAVOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		916	CAVOLO IBRIDO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		918	CETRIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		920	CICORIA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		922	CIPOLLA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		923	CIPOLLA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		929	INSALATA PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		934	PREZZEMOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha
		937	RAVANELLO E ALTRE CRUCIFERE PER LA PRODUZIONE DI SEME				Superfici seminabili	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
D20	Altri colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	400	SUPERFICI SEMINABILI - COLTURE DA DEFINIRE				Superfici seminabili	Ha
		3	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	4		SUPERFICI AGRICOLE	Superfici seminabili	Ha
				10		REG. (CEE) 2078/92 SUPERFICI	Altre colture permanenti	Ha
				11		REG. (CEE) 2078/92 - MISURA F -	Altre colture permanenti	Ha
				18		RIPRISTINO DI HABITAT E BIOTOPI -	Altre colture permanenti	Ha
				21		Messa a riposo ai sensi del Reg. CEE	Superfici seminabili	Ha
		14	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	1		PRATICHE AGRONOMICHE	Superfici seminabili	Ha
				2		COPERTURA VEGETALE,	Superfici seminabili	Ha
				3		PRATICA DEL SOVESCIO, CON	Superfici seminabili	Ha
				4		COLTURE A PERDERE PER LA	Superfici seminabili	Ha
				5		LAVORAZIONI MECCANICHE -	Superfici seminabili	Ha
				6		LAVORAZIONI FUNZIONALI A	Superfici seminabili	Ha
				8		LAVORAZIONI MECCANICHE –	Superfici seminabili	Ha
				9		Messa a riposo ai sensi del Reg. CEE	Superfici seminabili	Ha
				10		MAGGESE VESTITO	Superfici seminabili	Ha
		49	PIANTE ARBOREE DA LEGNO				Uso forestale (boschi)	Ha
		110	BOSCO				Uso forestale (boschi)	Ha
				1		BOSCO MISTO	Uso forestale (boschi)	Ha
				2		FUSTAIA DI CONIFERE	Uso forestale (boschi)	Ha
				3		FUSTAIA DI LATIFOGLIE	Uso forestale (boschi)	Ha
				4		FUSTAIA MISTA DI CONIFERE E	Uso forestale (boschi)	Ha
				5		CEDUO SEMPLICE	Uso forestale (boschi)	Ha
				6		CEDUO COMPOSTO	Uso forestale (boschi)	Ha
				7		ARBUSTETO	Uso forestale (boschi)	Ha
		156	USO NON AGRICOLO - ALTRO				Uso non agricolo - Altro (aree occupate da acque)	Ha
				1		MACERI, FONTANILI E RISORGIVE	Uso non agricolo - Altro (aree occupate da acque)	Ha
		157	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI				Uso non agricolo - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini	Ha
				1		Utilizzazione a scopi non agricoli ai sensi	Uso non agricolo - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini	Ha
				2		PARCHI	Uso non agricolo - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini	Ha
		158	USO NON AGRICOLO - TARE ED INCOLTI				Uso non agricolo - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili,	Ha
		173	PIOPPETI ED ALTRE COLTIVAZIONI ARBOREE DA LEGNO - SPECIE NON DEFINITA				Uso forestale (boschi)	Ha
		178	ACERO				Uso forestale (boschi)	Ha
		179	ONTANO				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		180	BAGOLARO				Uso forestale (boschi)	Ha
		181	CARPINO				Uso forestale (boschi)	Ha
		182	CILIEGIO SELVATICO				Uso forestale (boschi)	Ha
		183	OLMO				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		188	PAULOWNIA TOMENTOSA				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		189	PERO SELVATICO				Uso forestale (boschi)	Ha
		191	PLATANO				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		192	FARNIA				Uso forestale (boschi)	Ha
		193	ROVERELLA				Uso forestale (boschi)	Ha
		194	TIGLIO				Uso forestale (boschi)	Ha
		195	ABETE				Uso forestale (boschi)	Ha
		196	CEDRO				Uso forestale (boschi)	Ha
		197	DOUGLASIA				Uso forestale (boschi)	Ha
		198	PINO MARITTIMO				Uso forestale (boschi)	Ha
		199	CIPRESSO				Uso forestale (boschi)	Ha
		208	PINO D'ALEPPO				Uso forestale (boschi)	Ha
		210	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO SENZA TARE	9		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO	Uso forestale (boschi)	Ha
		211	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO - TARA 20%	9		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO	Uso forestale (boschi)	Ha
		212	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO - TARA 50%	9		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO	Uso forestale (boschi)	Ha
		401	USO AGRICOLO - DA DEFINIRE				Uso agricolo non specificato	Ha
		444	SUPERFICI SEMINATE AMMISSIBILI (ARTT. 34 E 38 REG. CE 73/09)				Superfici seminabili	Ha
		491	PIOPPI A ROTAZIONE RAPIDA				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
							Elementi caratteristici del paesaggio	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
D21	Terreni a riposo senza aiuto	502	FASCE TAMPONE	1		STRISCE ERBACEE PERIMETRALI	Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
				2		STRISCE FILTRO	Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
				3		SOLCHI INERBITI	Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
		504	TORBIERE E FASCE RIPARIE				Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
				1		FASCE TAMPONE RIPARIE ARBOREE	Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
				2		FASCE TAMPONE RIPARIE ERBACEE	Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
		505	CAVE DA PIETRA				Uso non agricolo - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili,	Ha
		506	ROCCIA				Uso non agricolo - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili,	Ha
		514	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI				Uso forestale (boschi)	Ha
				1		ARBORICOLTURA DA LEGNO A CICLO	Uso forestale (boschi)	Ha
				2		ARBORICOLTURA DA LEGNO A CICLO	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
				3		CEDUI A CICLO BREVE (1-2 ANNI) E	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		516	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N. 1698/05	1		BOSCHI PERMANENTI	Uso forestale (boschi)	Ha
				2		ARBORICOLTURA DA LEGNO	Uso forestale (boschi)	Ha
				3		CICLO BREVE (PIOPPETI -	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		517	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99				Uso forestale (boschi)	Ha
				1		BOSCHI PERMANENTI (REG.	Uso forestale (boschi)	Ha
				2		BOSCHI PERMANENTI (REG.	Uso forestale (boschi)	Ha
				3		ARBORICOLTURA DA LEGNO (REG. CE	Uso forestale (boschi)	Ha
				4		ARBORICOLTURA DA LEGNO (REG.	Uso forestale (boschi)	Ha
				5		CICLO BREVE (PIOPPETI -	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
				6		CICLO BREVE (PIOPPETI -	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
				7		BOSCHI PERMANENTI (REG.	Uso forestale (boschi)	Ha
				8		ARBORICOLTURA DA LEGNO (REG.	Uso forestale (boschi)	Ha
				9		CICLO BREVE (PIOPPETI -	Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		520	FIORI DA SERRA (su terreni improduttivi)				Uso non agricolo - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini	Ha
		530	ARONIA ARBUTIFOLIA, SPINO MERLO E SAMBUCO				Altre colture permanenti	Ha
		531	FRUTTI DELLA SPECIE ARONIA ARBUTIFOLIA, SPINO MERLO E SAMBUCO				Altre colture permanenti	Ha
		561	SIEPI E FILARI				Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
				1		BARRIERE SCHERMANTI	Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
				2		SIEPI FRANGIVENTO	Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
				3		RECINZIONI VIVE PER NEVE	Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
		629	ORTI FAMILIARI				Superfici seminabili	Ha
		667	SALICE				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		668	EUCALIPTO				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
				1		FRONDE VERDI	Altre colture permanenti	Ha
		669	ROBINIA				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		750	ORTIVE SOTTO VETRO (su terreni improduttivi)				Uso non agricolo - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini	Ha
		826	PINO DOMESTICO				Altri fruttiferi	Ha
		850	ALTRI ARBORETI DA LEGNO				Uso forestale (boschi)	Ha
		900	SUPERFICI ARBORATE/CESPUGLIATE CON O SENZA TARE NON UTILIZZATE AI FINI DEL				Uso forestale (boschi)	Ha
		967	FRASSINO				Uso forestale (boschi)	Ha
		973	ACACIA SALIGNA				Pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno a breve rotazione	Ha
		990	MACERI, LAGHETTI FINO A 2000 MQ				Elementi caratteristici del paesaggio	Ha
		25	TABACCO				Superfici seminabili	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
D23	Tabacco	57	TABACCO - VARIETA' FLUE CURED				Superfici seminabili	Ha
		58	TABACCO - VARIETA' LIGHT AIR CURED				Superfici seminabili	Ha
		59	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED				Superfici seminabili	Ha
				12	IBRIDI BADISCHER GEUDERTHEIMER		Superfici seminabili	Ha
				40	PARAGUAY E IBRIDI (ZONA B)		Superfici seminabili	Ha
				110	HAVANNA		Superfici seminabili	Ha
				111	NOSTRANO DEL BRENTA		Superfici seminabili	Ha
				120	BENEVENTANO		Superfici seminabili	Ha
		60	TABACCO -VARIETA' FIRE CURED				Superfici seminabili	Ha
				100	KENTUCKY		Superfici seminabili	Ha
		61	TABACCO -VARIETA' SUN CURED				Superfici seminabili	Ha
		62	TABACCO - VARIETA' KATERINI				Superfici seminabili	Ha
D24	Luppolo	76	LUPPOLO				Altre colture permanenti	Ha
D26	Colza e ravizzone	6	COLZA E RAVIZZONE - SEMI				Superfici seminabili	Ha
		666	COLZA E RAVIZZONE IBRIDI - SEMI				Superfici seminabili	Ha
D27	Girasole	5	GIRASOLE - SEMI				Superfici seminabili	Ha
		82	GIRASOLE				Superfici seminabili	Ha
				4		FIORE RECISO	Superfici seminabili	Ha
D28	Soia	4	SOIA - FAVE				Superfici seminabili	Ha
D29	Semi di lino	55-A	LINO SEMI (PER OLIO DI LINO)				Superfici seminabili	Ha
D30	Altre oleaginose erbacee	290	PIANTE OLEIFERE				Superfici seminabili	Ha
		842	RICINO				Superfici seminabili	Ha
		869	ALTRI SEMI E FRUTTI OLEOSI				Superfici seminabili	Ha
		972	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)				Superfici seminabili	Ha
D31	Lino	55	LINO DA FIBRA				Superfici seminabili	Ha
		610	LINO - SEMI				Superfici seminabili	Ha
D32	Canapa	56	CANAPA GREGGIA O MACERATA				Superfici seminabili	Ha
D33	Altre colture tessili	96	MATERIE DA INTRECCIO, DA IMBOTTITURA O USATE NELLA FABBRICAZIONE DI SCOPE O DI	1		ANNUALE	Superfici seminabili	Ha
				2		PLURIENNALE	Altre colture permanenti	Ha
		662	COTONE				Superfici seminabili	Ha
D34	Piante aromatiche, medicinali e spezie	559	CURRY				Superfici seminabili	Ha
		560	DIGITALIS LANATA, SECALE CORNUTUM E HYPERICUM PERFORATUM				Superfici seminabili	Ha
		622	MELILOTO				Superfici seminabili	Ha
				5		PRATO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				6		PRATO PASCOLO AVVICENDATO	Superfici seminabili	Ha
				7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		637	PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)				Superfici seminabili	Ha
				5		COLTURA IN VASO	Altre colture permanenti	Ha
		638	PIANTE, PARTI DI PIANTE, SEMI E FRUTTI, DELLE SPECIE UTILIZZATE PRINCIPALMENTE IN				Superfici seminabili	Ha
		639	PIANTE, PARTI DI PIANTE, SEMI E FRUTTI, DELLE SPECIE UTILIZZATE PRINCIPALMENTE IN				Altre colture permanenti	Ha
		640	PIANTE AROMATICHE - PIMENTI DEL GENERE CAPSICUM O DEL GENERE PIMENTA, ESSICCATI,				Superfici seminabili	Ha
		641	PIANTE AROMATICHE - SEMI DI ANICE, DI BADIANA, DI FINOCCHIO, DI CORIANDOLO, DI				Superfici seminabili	Ha
		642	PIANTE AROMATICHE - SPEZIE ESCLUSI ZENZERO, ZAFFERANO, CURCUMA, TIMO, FOGLIE				Superfici seminabili	Ha
		686	SENAPE				Superfici seminabili	Ha
		687	SESAMO				Superfici seminabili	Ha
		951	TIMO				Superfici seminabili	Ha
		952	ZAFFERANO				Superfici seminabili	Ha
		961	MELISSA				Superfici seminabili	Ha
		962	MENTA				Superfici seminabili	Ha
		963	ORIGANO				Superfici seminabili	Ha
		964	MAGGIORANA				Superfici seminabili	Ha
		965	ROSMARINO				Superfici seminabili	Ha
		966	SALVIA				Superfici seminabili	Ha
D35	Altre piante industriali	730	ALTRE PIANTE INDUSTRIALI				Superfici seminabili	Ha
		21	ANTILLIDE	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		22	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		26	BROMUS	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
F01	Prati permanenti e pascoli	26	BROMUS	8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		32	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		38	FESTUCA - DA FORAGGIO	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		41	FLEO	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		47	LOIETTO (SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
				8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		67	PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO	8		PRATO PASCOLO NON AVVICENDATO	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		68	PRATO POLIFITA - DA FORAGGIO	7		PRATO NON AVVICENDATO PER	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non	Ha
		69	ALTRE COLTIVAZIONI ANNUALI DA FORAGGIO				Superfici seminabili	Ha
		174	ALTRE COLTURE PERMANENTI - SPECIE NON DEFINITA				Altre colture permanenti	Ha
F02	Pascoli magri	54	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	9		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO	pascolo arborato (bosco ceduo) tara 50%	Ha
		63	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	9		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 20%	Ha
		64	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%	9		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 50%	Ha
		65	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI)	9		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO	pascolo polifita (tipo alpeggi)	Ha
		103	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	9		PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO	pascolo arborato (bosco alto fusto e cespugliato) tara 20%	Ha
G01A	Frutta fresca di origine temperata	44	MELO				Altri fruttiferi	Ha
		171	CORBEZZOLO				Altri fruttiferi	Ha
		172	ALTRI FRUTTIFERI - SPECIE NON DEFINITA				Altri fruttiferi	Ha
		176	SORBO				Altri fruttiferi	Ha
		177	GELSO				Colture pluriennali	Ha
		407	FICODINDIA				Altri fruttiferi	Ha
		408	MELOGRANO				Altri fruttiferi	Ha
		441	MELE DA TAVOLA				Altri fruttiferi	Ha
		442	MELE DA SIDRO				Altri fruttiferi	Ha
		451	PERE DA TAVOLA				Pere	Ha
		452	PERE DA SIDRO				Pere	Ha
		470	ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO				Altri fruttiferi	Ha
		471	LOTO (KAKI)				Altri fruttiferi	Ha
		472	FICO				Altri fruttiferi	Ha
		476	NESPOLO				Altri fruttiferi	Ha
		479	VISCIOLE				Altri fruttiferi	Ha
		518	ALBERI DA FRUTTA				Altri fruttiferi	Ha
		660	ALTRE POMACEE				Altri fruttiferi	Ha
		661	COTOGNO				Altri fruttiferi	Ha
		670	ALTRE DRUPACEE				Altri fruttiferi	Ha
		671	ALBICOCCO				Altri fruttiferi	Ha
		672	CILIEGIO				Altri fruttiferi	Ha
		673	SUSINO				Altri fruttiferi	Ha
		801	PESCA DA TAVOLA				Pesche e percoche	Ha
		802	PERO				Pere	Ha
		803	PESCA DA TRASFORMAZIONE				Pesche e percoche	Ha
		804	PESCA NETTARINA				Pesche e percoche	Ha
		895	PERE DA TRASFORMAZIONE				Pere	Ha
		896	MELE DA TRASFORMAZIONE				Altri fruttiferi	Ha
		950	PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE				Altri fruttiferi	Ha
		969	AZZERUOLO				Altri fruttiferi	Ha
G01B	Frutta di origine subtropicale	404	BABACO				Altri fruttiferi	Ha
		405	AVOCADO				Altri fruttiferi	Ha
		830	FRUTTA FRESCA DI ORIGINE SUB-TROPICALE				Altri fruttiferi	Ha
		831	ACTINIDIA (KIWI)				Altri fruttiferi	Ha
		958	ANANASSI				Altri fruttiferi	Ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
		959	GUAIAVE, MANGO E MANGOSTANO				Altri frutti fiferi	Ha
G01C	Frutta per frutta a guscio	71	NOCCIOLE				Frutta a guscio	Ha
		72	MANDORLE				Frutta a guscio	Ha
		73	NOCI COMUNI				Frutta a guscio	Ha
		74	PISTACCHI				Frutta a guscio	Ha
		75	CARRUBE				Frutta a guscio	Ha
		170	FRUTTA A GUSCIO - SPECIE NON DEFINITA				Frutta a guscio	Ha
		542	CASTAGNO				Frutta a guscio	Ha
		630	ARACHIDI				Superfici seminabili	Ha
G01D	Piccoli frutti	473	LAMPONE				Colture pluriennali	Ha
		474	MORE				Colture pluriennali	Ha
		475	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"				Colture pluriennali	Ha
		477	RIBES NERO				Colture pluriennali	Ha
		478	UVA SPINA				Colture pluriennali	Ha
		480	RIBES BIANCO				Colture pluriennali	Ha
		481	RIBES ROSSO				Colture pluriennali	Ha
G02	Agrumeti	200	AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)				Agrumi	Ha
		201	ARANCIO				Agrumi	Ha
		202	MANDARINO				Agrumi	Ha
		203	CLEMENTINO				Agrumi	Ha
		204	LIMONE				Agrumi	Ha
		205	POMPELMO				Agrumi	Ha
		206	TANGELO MAPO				Agrumi	Ha
		207	SATSUMA	1	SATSUMA		Agrumi	Ha
		220	QUMQUAT				Agrumi	Ha
		432	BERGAMOTTO				Agrumi	Ha
		433	CHINOTTO E CEDRO				Agrumi	Ha
		435	LIMETTE				Agrumi	Ha
G03A	Oliveti per olive da tavola	102	OLIVE DA TAVOLA				Olivo	Ha
G03B	Oliveti per olive da olio	100	OLIVO				Olivo	Ha
		111	OLIVE DA OLIO				Olivo	Ha
G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	163-A	VIGNETI PER UVA DA VINO DI QUALITA'				Vite da vino	Ha
G04B	Vigneti per uva da vino comune	161	VITE				Vite	Ha
		163	UVA DA VINO				Vite da vino	Ha
G04C	Vigneti per uva da tavola	166	UVA DA TRASFORMAZIONE				Vite da mensa	Ha
		849	UVA DA MENSA				Vite da mensa	Ha
G04D	Vigneti per uva passita	849-A	VIGNETI PER UVA PASSITA				Vite	Ha
G05	Vivai (semenzai e piantonai)	84	PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI				Vivaio	Ha
		85	PIANTE MADRI PER MARZE				Vivaio	Ha
		86	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO				Vite da vino	Ha
		87	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA VINO				Vite da vino	Ha
		184	BARBATELLE INNESTATE				Vivaio	Ha
		185	BARBATELLE DA INNESTARE				Vivaio	Ha
		186	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA				Vite da mensa	Ha
		187	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA TAVOLA				Vite da mensa	Ha
		552	VIVAI FRUTTICOLI				Vivaio	Ha
		553	VIVAI VITICOLI				Vivaio	Ha
		554	VIVAI OLIVICOLI				Vivaio	Ha
		555	VIVAI FORESTALI				Vivaio	Ha
		556	VIVAI - ALTRI				Vivaio	Ha
		810	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI				Superfici seminabili	Ha
G06	Altre colture permanenti	10	FETTUCCIA D'ACQUA (Phalaris arundicea)				Altre colture permanenti	Ha
		112	CANNA CINESE (Miscanthus sinensis)				Altre colture permanenti	Ha
		653	ARUNDO DONAX				Altre colture permanenti	Ha
		654	KENAF				Superfici seminabili	Ha
		968	CAPPERO				Altre colture permanenti	Ha
		971	ALCHECHENGI				Superfici seminabili	Ha
G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	770	COLTURE PERMANENTI SOTTO VETRO				Altre colture permanenti	Ha
I02	Funghi coltivati sotto copertura (superficie di base)	780	FUNGHI				Altre colture permanenti	100 mq
J01	Equini in complesso (di tutte le età)	EQU001	ASINI CON MENO DI 6 MESI					Nr capi
		EQU002	ASINI OLTRE 6 MESI					Nr capi
		EQU003	EQUINI CON MENO DI 6 MESI					Nr capi
		EQU004	EQUINI OLTRE 6 MESI					Nr capi
		EQU005	ALTRI EQUIDI					Nr capi
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	BOV003	VITELLI MASCHI FINO A 6 MESI					Nr capi
		BOV004	VITELLI FEMMINE FINO A 6 MESI					Nr capi
		BOV005	VITELLI MASCHI DA 6 A 12 MESI					Nr capi
		BOV006	VITELLI FEMMINE DA 6 A 12 MESI					Nr capi
		BOV007	VITELLI MASCHI A CARNE BIANCA					Nr capi
		BOV008	VITELLI FEMMINE A CARNE BIANCA					Nr capi
		BUF002	VITELLI MASCHI FINO A 6 MESI					Nr capi
		BUF004	VITELLI MASCHI DA 6 A 12 MESI					Nr capi
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	BOV009	BOVINI MASCHI DA 1 A 2 ANNI DA MACELLO					Nr capi
		BOV011	BOVINI MASCHI DA 1 A 2 ANNI DA ALLEVAMENTO					Nr capi
		BUF006	BUFALI MASCHI DA 1 A 2 ANNI					Nr capi
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	BOV010	BOVINI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI DA MACELLO					Nr capi
		BOV012	BOVINI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI DA ALLEVAMENTO					Nr capi
J05	Bovini maschi di 2 anni e più	BOV013	BOVINI MASCHI DI 2 ANNI E PIU' DA MACELLO					Nr capi
		BOV015	BOVINI MASCHI DI 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO					Nr capi
		BOV017	TORI					Nr capi
		BUF008	BUFALI MASCHI DI 2 ANNI E PIU'					Nr capi
		BUF010	TORI BUFALINI					Nr capi
		BOV014	BOVINI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU' DA MACELLO					Nr capi

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE PS CAMPANIA	DESCRIZIONE RUBRICA CAMPANIA	CODICE	DESTINAZIONE PRODUTTIVA AGEA O CATEGORIA ZOOTECNICA	CODICE VARIETA'/ USO	VARIETA'	USO	DESCRIZIONE	UM
J06	Giovenche di 2 anni e più	BOV016	BOVINI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO					Nr capi
J07	Vacche lattifere	BOV001	VACCHE DA LATTE					Nr capi
		BUF001	BUFALE					Nr capi
		BUF003	VITELLI FEMMINE FINO A 6 MESI					Nr capi
		BUF005	VITELLI FEMMINE DA 6 A 12 MESI					Nr capi
		BUF007	BUFALI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI					Nr capi
		BUF009	BUFALI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU'					Nr capi
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	BOV002	ALTRE VACCHE					Nr capi
J09A	Pecore	OVI003	PECORE DA RIPRODUZIONE					Nr capi
J09B	Altri ovini (arieti, agnelli)	OVI001	AGNELLI OVINI CON MENO DI 3 MESI					Nr capi
		OVI002	AGNELLONI OVINI DA 3 A 7 MESI					Nr capi
		OVI004	ALTRI OVINI					Nr capi
J10A	Capre	CAP003	CAPRE DA RIPRODUZIONE					Nr capi
J10B	Altri caprini	CAP001	CAPRETTI CON MENO DI 3 MESI					Nr capi
		CAP002	CAPRETTI DA 3 A 7 MESI					Nr capi
		CAP004	ALTRI CAPRINI					Nr capi
J11	Lattonzoli < 20 Kg	SUI004	ALL. DA RIPRODUZIONE - LATTONZOLI (6-30 KG)					Nr capi
J12	Scrofe da riproduzione > 50 Kg	SUI001	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFE IN GESTAZIONE					Nr capi
		SUI002	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFE IN ZONA PARTO (COMPRESA QUOTA SUINETTI FINO A 6 KG)					Nr capi
		SUI005	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFETTE (85-130 KG)					Nr capi
J13	Altri suini (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	SUI003	ALL. DA RIPRODUZIONE - VERRI					Nr capi
		SUI006	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - MAGRONCELLI (31-50 KG)					Nr capi
		SUI007	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - MAGRONI E SCROFETTE (51-85 KG)					Nr capi
		SUI008	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - SUINI MAGRI DA MACELLERIA (86-110 KG)					Nr capi
		SUI009	ALL. DA INGRASSO - SUINI GRASSI DA SALUMIFICIO (86-160 KG)					Nr capi
		SUI010	ALL. DA INGRASSO - SUINI MAGRI DA MACELLERIA (31-110 KG)					Nr capi
		SUI011	ALL. DA INGRASSO - SUINI GRASSI DA SALUMIFICIO (31-160 KG)					Nr capi
J14	Polli da carne – broilers	CON003	CONIGLI DA CARNE					centinaia capi
		GAL001	POLLI DA CARNE					centinaia capi
		GAL002	GALLETTI DA CARNE					centinaia capi
		GAL005	POLLASTRE					centinaia capi
		GAL006	POLLI DA RIPRODUZIONE (CAPO LEGGERO)					centinaia capi
		GAL007	POLLI DA RIPRODUZIONE (CAPO PESANTE)					centinaia capi
		GAL008	CAPPONI					centinaia capi
J15	Galline ovaiole	GAL003	OVAIOLE (CAPO LEGGERO)					centinaia capi
		GAL004	OVAIOLE (CAPO PESANTE)					centinaia capi
J16A	Tacchini	TAC001	TACCHINI MASCHI DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		TAC002	TACCHINI FEMMINE DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		TAC003	TACCHINI MASCHI DA CARNE LEGGERI					centinaia capi
		TAC004	TACCHINI FEMMINE DA CARNE LEGGERI					centinaia capi
		TAC005	TACCHINI MASCHI DA CARNE PESANTI					centinaia capi
		TAC006	TACCHINI FEMMINE DA CARNE PESANTI					centinaia capi
J16B	Anatre	ANA001	ANATRE DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		ANA002	ANATRE DA CARNE					centinaia capi
		OCH001	OCHE DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		OCH002	OCHE DA CARNE					centinaia capi
J16C	Struzzi	STR001	STRUZZI DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		STR002	STRUZZI DA CARNE					centinaia capi
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	ALT001	COTURNICI DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		ALT002	COTURNICI					centinaia capi
		ALT003	ALTRI VOLATILI					centinaia capi
		AVI001	AVICOLI MISTI					centinaia capi
		COL001	COLOMBE					centinaia capi
		EMU001	EMU					centinaia capi
		FAG001	FAGIANI DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		FAG002	FAGIANI					centinaia capi
		FAR001	FARAONE DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		FAR002	FARAONE					centinaia capi
		PER001	PERNICI DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		PER002	PERNICI					centinaia capi
		PIC001	PICCIONI DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		PIC002	PICCIONI					centinaia capi
		QUA001	QUAGLIE DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		QUA002	QUAGLIE					centinaia capi
		STA001	STARNE DA RIPRODUZIONE					centinaia capi
		STA002	STARNE					centinaia capi
J17	Coniglie fattrici	CON001	CONIGLIE FATTRICI					Nr capi
		CON002	CONIGLIE FATTRICI CON CORREDO					Nr capi
J18	Api	API001	API (IN ARNIE)					Nr Alveari

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE …… CUAA…… MIS ……..

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO
1					
2					
3					

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE …… CUAA…… MIS ……..

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE …… CUAA…… MIS ……..

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DEI FORNITORI DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE ..... CUAA..... MIS .....

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
1								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
2								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
3								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
4								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
5								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
6								
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani.
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole, Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati.
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i), Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.
Soggetto richiedente: .....

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____

(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

che gli immobili oggetto di intervento di ristrutturazione sono/non sono stati costruiti in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per gli stessi, era / non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia (nel caso allegare copia conforme).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 10 a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani.
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole, Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati.
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i), Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.
Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con sede legale _____(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10 b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani
Misura 4 – Tipologia di intervento 4.1.2 " Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati" e
Misura 6 - Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola".
Soggetto richiedente: ……
Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.
(Modello per Ditta individuale).

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con sede legale_____ (Prov_____)in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
- numero di iscrizione ……..
- data di iscrizione ……..
- durata della ditta/data termine ……
- forma giuridica ……
- codice fiscale…… Partita IVA ……
- codice attività: ……
- categoria: ……

2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
3) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
4) l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10 c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani.
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole, Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati.
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i), Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.
Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio. (Modello per società)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____),
partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____
email_____ PEC_____,
_ consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
_ a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
- numero di iscrizione ……
- data di iscrizione ……..
- durata della ditta/data termine ……
- forma giuridica ……
- codice fiscale…… Partita IVA ……
- codice attività: ……
- categoria: ……

2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):*
_____
_____
_____ _____
_____
_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
4) che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
5) che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità

Allegato n. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani.
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole, Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati.
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i), Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.
Soggetto richiedente: ……
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____)in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA
(Vistare solo le dichiarazioni che s'intendono rendere)

di non aver esercitato, prima dell'insediamento, attività agricola;
di non aver presentato altra domanda, né di aver beneficiato di alcun premio per l'insediamento a favore dell'imprenditoria giovanile nel settore agricolo, previsto da disposizioni comunitarie e nazionali, e di essere a conoscenza che tale condizione sussiste anche in capo a tutti i componenti giovani della società *(indicare i nominativi, data e luogo di nascita e ruolo ricoperto all'interno della società):*

Nome /Cognome	Luogo e data di nascita	Ruolo / Carica

ovvero di non aver beneficiato del premio di insediamento ai sensi della Misura 415 del POR Campania 2000-2006, ovvero delle Misure 112 e cluster 112- 121 del PSR Campania 2007-2013;

(solo se risultano già realizzate produzioni di origine vegetale e/o animale)di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006;

di rispettare le norme previste dall'art. 190 del D. Lgs. 152/2006 (Registro di carico e scarico) tramite una delle seguenti modalità (barrare una delle condizione che ricorre):

- L' con la conservazione per tre anni del formulario di identificazione (I e IV copia) o della copia della scheda del sistema SISTRI;
- L' con la conservazione per tre anni del documento di conferimento dei rifiuti pericolosi, rilasciato da soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del circuito organizzato di raccolta differenziata di cui all'art. 183, comma 1, lettera pp);

(per ii produttori di latte vaccino) di aver effettuato il pagamento del prelievo supplementare derivante dall'eccesso di produzione lattiera, di cui all'art. 78 del Reg. (CE) n. 1234/2007 e ss. mm. ii. e, in caso di adesione a programmi di rateizzazione previsti dalla normativa di riferimento, di essere in regola con i versamenti dovuti;

(per le aziende che coltivano vite e /o producono vino) di essere in regola con gli impianti viticoli posseduti e con le dichiarazioni obbligatorie presentate (dal richiedente o dai precedenti conduttori) nelle ultime due campagne rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno (se ricorre, indicare il CUAA del precedente conduttore_____);

che i fabbricati aziendali (oggetto di investimento) sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia;

Inoltre, dichiara:

di essere in possesso del titolo di studio conseguito nell'anno scolastico/accademico presso la scuola /università (indicare la ragione sociale, il luogo e l'indirizzo della sede legale della scuola /università e titolo di studio):

Denominazione Scuola/Università	Indirizzo	Titolo di studio conseguito	Termine percorso formativo (Anno/mese)

di aver frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania;

Titolo del corso/sede	Durata	Descrizione	Termine percorso formativo (Anno/mese)

(nel caso di non possesso di qualifiche e competenze professionali di cui ai precedenti due punti) di impegnarsi a partecipare con profitto, entro tre anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, ad uno dei corsi regionali di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore, che saranno predisposti *ad hoc* per i beneficiari di questa tipologia d'intervento;
che l'azienda non deriva dalla suddivisione, successiva al 1.1.2016, di un'azienda preesistente in ambito familiare, ossia di proprietà di soggetti parenti fino al 1° grado (genitori), fatti salvi i casi di suddivisione a seguito di successione " mortis causa";
che l'azienda non deriva dal passaggio di titolarità, anche per quota, tra coniugi se il coniuge cedente esercita attività agricola oppure ha esercitato attività agricola 24 mesi prima della data di presentazione della domanda di sostegno;
che l'azienda non deriva dalla costituzione ex novo di società tra coniugi, di cui uno sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero sia socio di una società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca, alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni;
di essere in possesso dei beni sui quali si intende realizzare l'investimento per la durata di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda, come da contratto e/o addendum registrato e allegato alla presente (*solo nel caso in cui non sia stato già allegato al fascicolo aziendale*);
di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle Disposizioni attuative Generali per le Misure non

connesse alla superficie e/o agli animali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 12

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani.
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole, Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati.
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i), Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.
Soggetto richiedente: ……
Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____
(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. non avere subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416- bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
4. (in caso di società) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

(Nel caso di società, i requisiti punti 2 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

5. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 *Codice in materia di protezione dei dati personali*, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 13

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani.
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole, Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati.
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i), Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.
Soggetto richiedente: ……
Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e della posizione assicurativa e previdenziale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),

in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di …….. per le seguenti attività …… e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
   - numero di iscrizione ……
   - data di iscrizione ……..
   - durata della ditta/data termine ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

- forma giuridica ……
- codice fiscale…… Partita IVA ……
- codice attività: ……
- categoria: ……
- che l'amministrazione è affidata a:

_____ _____
(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

_____
(residenza: via/piazza e N. CAP, città, Provincia)

Nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica di: (1) _____

_____ _____
(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

_____
(Residenza: via/piazza e N. , CAP, Città, Provincia)

nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica di: (1) _____
_____

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell' art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005.

Sede INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	Telefono
Fax	Matricola aziendale	

Sede INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	Telefono
Fax	P.A.T.	

3) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
4) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani.
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole, Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati.
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i), Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.
Soggetto richiedente: ……
Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito del Progetto Integrato Giovani sono i seguenti:
  conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN: _____;

- che l'intestatario del conto è:

  1) _____, nato/a a_____(__) il_____
  Cod. Fiscale_____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato, comprese le transazioni verso i propri subcontraenti;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 15

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani.
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17), Sottomisura 4.1 Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole, Tipologia di intervento 4.1.2 Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati.
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013), Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori art. 19, comma 1, lettera a) punto i), Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.
Soggetto richiedente: ……
CUP/CIG: ……

Comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio al Piano di Sviluppo Aziendale ammesso a finanziamento in data …….., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 16

ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Progetto Integrato Giovani
Misura 4 – Tipologia di intervento 4.1.2 " Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati" e
Misura 6 - Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola".
Soggetto beneficiario: ……
CUP/ CIG: ……
Comunicazione di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____,
beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso il Piano di Sviluppo Aziendale in data …….. ovvero entro 36 mesi decorrenti dalla data del Provvedimento di Concessione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 240 del 13/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI - ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PER GLI INTERVENTI RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'ISOLA D'ISCHIA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con DRD n. 61 del 1/9/2017 è stato prorogato al 16 ottobre c.a., esclusivamente per gli interventi che interessano il territorio dei comuni dell'Isola di Ischia, il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle Domande di Sostegno PSR Campania 2014/2020 afferenti alle tipologie di intervento 3.1.1., 3.2.1., 4.4.1, 4.4.2., 5.1.1.Azione 1, 6.4.1., 7.2.2., 7.4.1., 7.5.1., 9.1.1., 16.1.1. Azione 1, 16.9.1. Azione A e Azione B, Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale (Tipologia d'intervento 7.6.1 Operazione B Intervento B 1 e Tipologia 6.4.2), in considerazione dell'evento sismico che nella serata del 21 agosto 2017 ha colpito il territorio dell'Isola di Ischia;

PRESO ATTO

- delle richieste pervenute dai comuni isolani circa la necessità di una ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno per le tipologie di intervento sopra indicate, che evidenziano, tra l'altro, la difficoltà ancora in corso dei comuni isolani a rilasciare documenti necessari per la presentazione dei progetti a valere sul PSR Campania 2014/2020;
- della imminente scadenza dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno sul portale Sian per la partecipazione ai Bandi, di cui al DRD n. 61/2017;

VALUTATE

le numerose segnalazioni pervenute e le difficoltà ancora in corso circa l'acquisizione di relazioni, preventivi, autorizzazioni e di ogni altra documentazione integrativa necessaria alla presentazione delle Domande di Sostegno;

RAVVISATA pertanto

la sussistenza di ragioni straordinarie derivanti dall'evento calamitoso che rende necessaria l'adozione di un provvedimento di ulteriore proroga alla scadenza dei bandi innanzi indicati, in modo da non vanificare la possibilità di candidare alle predette procedure selettive le iniziative ricadenti nel territorio dei comuni dell'isola di Ischia;

RITENUTO pertanto

necessario prorogare al 31 ottobre 2017 il termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN, esclusivamente per gli interventi che interessano il territorio dei comuni dell'Isola di Ischia, per le seguenti tipologie di intervento:

- o tipologia d'intervento 3.1.1;
- o tipologia d'intervento 3.2.1;
- o tipologia d'intervento 4.4.1;
- o tipologia d'intervento 4.4.2;
- o tipologia d'intervento 5.1.1 Azione 1;
- o tipologia d'intervento 6.4.1;
- o tipologia d'intervento 7.2.2;
- o tipologia d'intervento 7.4.1;
- o tipologia d'intervento 7.5.1;
- o tipologia d'intervento 9.1.1;
- o tipologia d'intervento 16.1.1, AZIONE 1;
- o tipologia d'intervento 16.9.1, AZIONE A e AZIONE B;
- o Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Tipologia d'intervento 7.6.1 Operazione B Intervento 1 e Tipologia d'intervento 6.4.2;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1 prorogare il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN al 31 ottobre 2017, esclusivamente per gli interventi che interessano il territorio dei comuni dell'Isola di Ischia, per le seguenti tipologie di intervento:
- o tipologia d'intervento 3.1.1;
- o tipologia d'intervento 3.2.1;
- o tipologia d'intervento 4.4.1;
- o tipologia d'intervento 4.4.2;
- o tipologia d'intervento 5.1.1 Azione 1;
- o tipologia d'intervento 6.4.1;
- o tipologia d'intervento 7.2.2;
- o tipologia d'intervento 7.4.1;
- o tipologia d'intervento 7.5.1;
- o tipologia d'intervento 9.1.1;
- o tipologia d'intervento 16.1.1, AZIONE 1;
- o tipologia d'intervento 16.9.1, AZIONE A e AZIONE B;
- o Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, Tipologia d'intervento 7.6.1 Operazione B Intervento 1 e Tipologia d'intervento 6.4.2;

1 di incaricare la UOD competente 50 07 06 alla divulgazione e alla pubblicazione sul Portale Agricoltura;

2 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- BURC per la pubblicazione.

Diasco

Decreto Dirigenziale n. 241 del 16/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 8 - Ufficio Centrale di Controllo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEI "REQUISITI MINIMI DI GARANZIA E FUNZIONAMENTO RICHIESTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA" - E RELATIVA MODULISTICA - (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTA la nota del 13 maggio 2011 n. 008860 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole ha risposto ad alcuni quesiti presentati in ordine all'applicazione del Decreto Ministeriale;

CONSIDERATO che i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) sono istituiti, per l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori, nella forma di società di capitali, dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, o da loro associazioni, da associazioni dei produttori e dei lavoratori, da associazioni di liberi professionisti e dagli enti di patronato e di assistenza professionale, che svolgono servizi analoghi, promossi dalle organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che per le attività di assistenza i C.A.A. hanno, in particolare, la responsabilità della identificazione del produttore e dell'accertamento del titolo di conduzione dell'azienda, della corretta immissione dei dati, del rispetto, per quanto di competenza, delle disposizioni dei Regolamenti comunitari e delle Leggi dello Stato;

CONSIDERATO che spetta alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di C.A.A. all'interno del proprio territorio, nonché la vigilanza sugli stessi;

VISTA la Deliberazione n. 498 del 20 marzo 2009 con la quale la Giunta regionale, nel recepire le disposizioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in merito alle disposizioni per l'autorizzazione dei Centri di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania, sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.)" ai sensi del D.lvo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008;

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 282 del 25 luglio 2011 con il quale, a parziale modificazione del citato Decreto n. 164 del 29 aprile 2009, è stato approvato, limitatamente alle verifiche di sedi operative in corso, il Modello del verbale di sopralluogo per l'accertamento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti pe lo svolgimento dell'attività di C.A.A.;

VISTA la L.R. della Campania n. 12 del 21 maggio 2012 recante "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura";

VISTA la Deliberazione n. 198 del 5 giugno 2014 con la quale la Giunta regionale ha individuato: i procedimenti amministrativi la cui attività istruttoria, consistente nel riscontro della completezza documentale, può essere effettuata dai Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) in possesso di riconoscimento regionale nei termini e con le modalità di cui alla DGRC 498/2009; i requisiti minimi che i C.A.A. devono possedere al fine di svolgere le funzioni istruttorie di cui alla citata Legge regionale n 12 del 21 maggio 2012;

VISTA la Deliberazione n. 799 del 30 dicembre 2014 con la quale la Giunta regionale ha modificato e riapprovato gli allegati A, B, C e D alla Deliberazione n. 198 del 5 giugno 2014 ulteriormente specificando che le attività istruttorie svolte dai C.A.A. non ricomprendono quelle riservate ai soggetti iscritti agli Albi ed ai Collegi professionali;

VISTO il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011 n. 12. "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e successive modificazioni ed integrazioni;

TENUTO CONTO che con diverse e successive Deliberazioni la Giunta regionale ha più volte modificato la struttura ordinamentale degli Uffici della Giunta che, per la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentare e forestale, è stata definita da ultimo con Deliberazione n. 619 del 8 novembre 2016;

RILEVATO, pertanto, in ragione delle attività che possono svolgere i C.A.A. per effetto della L.R. della Campania n. 12 del 21 maggio 2012 e delle modificazioni ordinamentali recate dalla Deliberazione n. 619 del 8 novembre 2016, necessario dover procedere: a) alla adozione di adeguate misure organizzative mediante individuazione dell'Ufficio preposto alla gestione dei rapporti con i C.A.A. e dell'Ufficio preposto al loro controllo; b) all'approvazione dei requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative e delle attività dei C.A.A. operanti sul territorio della Regione Campania; c) all'approvazione della modulistica a supporto dei relativi procedimenti;

CONSIDERATO che le suddetta disciplina ha lo scopo di ridurre gli oneri amministrativi e garantire una adeguata tutela degli interessi pubblici;

PRESO ATTO che sull'argomento sono state sentite in data 21 settembre 2017 le Organizzazioni agricole maggiormente rappresentative;

VISTA la Deliberazione n. 236 del 26 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Filippo Diasco;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. l'Ufficio preposto alla gestione dei rapporti con i Centri autorizzati di assistenza agricola operanti sul territorio della Regione Campania è l'Unità Operativa Dirigenziale "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo" (U.O.D. 50-07-92) della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;

2. l'Ufficio preposto ai controlli delle sedi operative dei Centri autorizzati di assistenza agricola operanti sul territorio della Regione Campania è l'Unità Operativa Dirigenziale "Ufficio centrale di controllo" (U.O.D. 50-07-08) della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;

3. sono approvati i seguenti documenti allegati:
- "Requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di Centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania";
- "Schema di verbale di sopralluogo e di verifica delle sedi operative dei C.A.A. operanti sul territorio della Regione Campania";
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- "Modello 1 per la richiesta di riconoscimento a svolgere l'attività di C.A.A." e relativi Schemi di Dichiarazioni (A, B, C, D, e E);
- "Modello 2 per l'apertura di nuova sede operativa C.A.A.";
- "Modello 3 per la variazione di indirizzo di sede operativa C.A.A.";
- "Modello 4 per la chiusura di sede operativa C.A.A.";
- "Modello 5 per la variazione del responsabile della sede operativa;
- "Modello 6 per la richiesta di autorizzazione a svolgere le attività di cui alla L.R. del 21 maggio 2012 n. 12 e relativo Schema di Dichiarazione;

4. le disposizione recate dal presente provvedimento annullano e sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate;

5. il presente provvedimento, completo di Allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a valere come notificazione;

6. si dà mandato alla U.O.D. “Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo” (50-07-06) di dare pubblicità del presente provvedimento a mezzo diffusione all’indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/;

7. il presente decreto è inviato:

- Al MiPAAF
- All’ Organismo pagatore - Agea
- al BURC per la pubblicazione;
- alle UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

DIASCO

ALLEGATO alla

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE "POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI", PREVISTE DALLA L.R. 12 DEL 21 MAGGIO 2012

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO |_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____| SESSO |____|
giorno mese anno

In qualità di legale rappresentate del CAA indicato nel quadro A della richiesta di autorizzazione allo svolgimento delle attività, relative ai procedimenti di competenza della Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali", previste dalla L.R. 12 del 21 maggio 2012, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che la società richiedente intende svolgere le attività relative ai procedimenti di competenza della Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali", previste dalla L.R. 12 del 21 maggio 2012, ***presso le seguenti sedi****:*

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |____|____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____| N. Dipendenti |_____|
Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO |_____| FAX !_____|_____|
Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |____|____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____| N. Dipendenti |_____|
Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO |_____| FAX !_____|_____|
Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |____|____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____| N. Dipendenti |_____|
Prov. Comune

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILE TECNICO | FAX

Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX

Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX

Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX

Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX

Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX

Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX
Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti
Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX
Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti
Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX
Cognome e nome

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti
Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX
Cognome e nome

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

(**) AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Io sottoscritto.....……, nato a…….…….…….……prov.……

il…….., residente a .....prov.….in via…….…….n…..

in qualità di Responsabile/Collaboratore della sede operativa CAA ……... ovvero della Società di servizi: ……..…….…….……

ubicata nel Comune di ……prov… in via ……..…….…..……..n……

consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge per gli operatori degli uffici provinciali dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) di cui al Decreto Legislativo n. 165/1999 e normativa collegata:

- di possedere la seguente qualifica professionale:……..……...……..
- di possedere adeguata esperienza professionale (ove richiesto)……..……..
- di possedere la seguente situazione contrattuale: ……..…….……...……
- di non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati finanziari;
- di non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;
- di non aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di aiuti, contributi, sovvenzioni, premi comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16;
- di non intrattenere rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale e di consulenza con la Regione…… e con gli Enti dipendenti e collegati, a non intraprendere attività che rientrano tra le quelle attribuite ai CAA ai sensi dell'art.2 comma 1 lettere a), b) e c) del D.M. 27 marzo 2008;

Letto, confermato e sottoscritto

…….., lì …….

…….……
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Allegato:

- Copia documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, patente di guida, passaporto, ecc.),
- Curriculum Vitae

Data ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 1

RICHIESTA

DI RICONOSCIMENTO A CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA
DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008

REGIONE CAMPANIA

Spazio riservato all'Amministrazione

Marca da bollo

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali"
……

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

QUADRO B – RICHIESTA

IL SOTTOSCRITTO Cognome | Nome

DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | COMUNE DI NASCITA | PROV.
SESSO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A,

CHIEDE

l'abilitazione della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARAZIONI, ALLEGATI E IMPEGNI

DICHIARA[1]

- ❑ *Che i dati relativi alla società, richiesti all'articolo 10, comma 1, lettera a) del DM 27 marzo 2008, sono quelli indicati al precedente quadro A;*
- ❑ *Che i dati anagrafici degli amministratori della predetta società richiedente, nonché del collegio sindacale (ove previsto), richiesti all'articolo 10, comma 1, lettera b) del DM 27 marzo 2008, sono quelli riportati nello schema A;*
- ❑ *Che i dati anagrafici ed i requisiti del responsabile tecnico di cui all'articolo 7, comma 4 del DM 27 marzo 2008, richiesti all'articolo 10, comma 1, lettera c) del decreto medesimo, sono riportati nello schema B;*
- ❑ *Che le sedi presso cui si intende prestare assistenza agli utenti (art. 10 comma 1, lett. d) del DM 27/3/08) sono quelle indicate nello schema C;*
- ❑ *Che la società richiedente intende operare (art. 10 comma 1, lett. e) del DM 27/3/08) per lo svolgimento delle attività di CAA nell'ambito territoriale seguente: _____ ;*
- ❑ *Che la società richiedente intende avvalersi (art. 10 comma 1, lett. f) del DM 27/3/08) per lo svolgimento dell'attività di assistenza agricola delle società di servizi indicate nello schema D, unitamente ai dati anagrafici degli amministratori e del collegio sindacale (ove previsto), nonché alle specifiche attività da affidare alle medesime società di servizi;*
- ❑ *Che il capitale sociale della predetta società richiedente ammonta a EURO_____ e che il medesimo risulta interamente versato;*
- ❑ *Che quanto esposto nella presente domanda e relativi allegati risponde al vero ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2001*;

ALLEGA[1]

- ❑ *Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente;*
- ❑ *Copia della polizza assicurativa stipulata ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del DM 27 marzo 2008, da cui risulta, tra l'altro, l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo;*
- ❑ *Relazione tecnica sulla capacità operativa della società richiedente, anche in ordine all'eventuale affidamento a società di servizi dei compiti operativi ai sensi dell'articolo 12 del DM 27 marzo 2008 che in ogni caso sia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 7 e 8 del citato DM;*
- ❑ *Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (schema E) rilasciate dagli amministratori e dai sindaci della società richiedente e della società di servizio di cui intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2001, in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008.*

SI IMPEGNA

(a pena di decadenza)

- *a consentire l'accesso nelle proprie sedi, e in quelle della società di servizio di cui intende avvalersi, degli addetti alla vigilanza ed al controllo incaricati dalla Regione e dall'organismo pagatore di cui al DLgs 165/99;*
- *ad operare, per conto degli utenti, sulla base di apposito mandato scritto, ai sensi dell'articolo 14 del DM 27 marzo 2008;*
- *a presentare, all'utenza, una carta dei servizi ai sensi dell'articolo 7, comma2 del DM 27 marzo 2008;*
- *a comunicare tempestivamente alla Regione e all'organismo pagatore ogni operazione di trasferimento di quote, fusione e scissione societaria, relativa al CAA, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti di garanzia e funzionamento, di cui al capo II del DM 27/3/2008.*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data **Firma del richiedente[2]**

_____ _____ _____

[1] Barrare le caselle interessate.

[2] AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 2

<u>RICHIESTA DI APERTURA</u> NUOVA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (Decreto Legislativo 15 Maggio 1999, Art. 3 Bis e Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008)

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali"

REGIONE CAMPANIA

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. DEL AD UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

l'abilitazione della nuova sede della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni.

SEDE OPERATIVA : REGIONE PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

INCARICATO/RESPONSABILE (Cognome e nome) | FAX

	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Giorno/i apertura				
Giorno/i apertura				
Giorno/i apertura				

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000.

Luogo _____ Data _____ Firma del richiedente _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 3

RICHIESTA DI VARIAZIONE DI INDIRIZZO SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (Decreto Legislativo 15 Maggio 1999, Art. 3 Bis e Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008)

REGIONE CAMPANIA

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali"
……

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. DEL AD AUTORIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

la variazione di indirizzo della sede operativa della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni.

SEDE OPERATIVA : REGIONE PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

INCARICATO/RESPONSABILE (Cognome e nome) | FAX

NUOVO INDIRIZZO.

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

INCARICATO/RESPONSABILE (Cognome e nome) | FAX

Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000.

Luogo Data Firma del richiedente

_____ _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 4

RICHIESTA DI CHIUSURA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (Decreto Legislativo 15 Maggio 1999, Art. 3 Bis e Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008)

Alla Giunta Regionale della Campania -
Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali"
……..

REGIONE CAMPANIA

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. DEL AD UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

la chiusura della sede operativa della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni.

REGIONE **PROVINCIA**

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

INCARICATO/RESPONSABILE (Cognome e nome) | FAX

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000.

Luogo Data Firma del richiedente

_____ _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 5

RICHIESTA DI VARIAZIONE RESPONSABILE SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (Decreto Legislativo 15 Maggio 1999, Art. 3 Bis e Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008)

REGIONE CAMPANIA

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali"
……

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | | CODICE FISCALE | | RAGIONE SOCIALE | |

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | | TELEFONO | |

COD. ISTAT | | | Prov. Comune | COMUNE | | PROV. | | C.A.P. | |

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N……DEL…… AD AUTORIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

COMUNICA

la variazione del responsabile della sede operativa:

SEDE OPERATIVA : REGIONE PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | | TELEFONO | |

COD. ISTAT | | | Prov. Comune | COMUNE | | PROV. | | C.A.P. | | N. Dipendenti | |

DICHIARA

*Che il nuovo **responsabile tecnico** previsto dall'articolo 7 del DM 27 marzo 2008 è il signor:*

| | Cognome | | Nome |

DATA DI NASCITA | | | giorno | mese | anno | COMUNE DI NASCITA | | PROV. | | SESSO | |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | | TELEFONO | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. ISTAT | | | COMUNE | | PROV. | | C.A.P. | |
Prov. Comune

QUALIFICA[1] | | C.F. | |

DELIBERA ORGANO AMMINISTARATIVO N. | | DATA | |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data **Firma**

[1] Indicare quali tra i requisiti professionali previsti dall'art. 7, comma 4 del DM 27/3/2008 sono posseduti dal responsabile tecnico (Allegare attestazione o autocertificazione dell'iscrizione all'albo professionale ovvero il curriculum dell'esperienza lavorativa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 6

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE "POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI", PREVISTE DALLA L.R. 12 DEL 21 MAGGIO 2012

Spazio riservato all'Amministrazione

Marca da bollo

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali"
……

QUADRO A – CAA Richiedente

PARTITA IVA | | CODICE FISCALE | | RAGIONE SOCIALE | |

| |

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | | TELEFONO | |

COD. ISTAT | | COMUNE | | PROV. | | C.A.P. | |
Prov. Comune

QUADRO B – RICHIESTA

IL SOTTOSCRITTO | | Cognome | | Nome |

DATA DI NASCITA | | | COMUNE DI NASCITA | | PROV. |
SESSO
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | | TELEFONO |

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. ISTAT		COMUNE	PROV.	C.A.P.
Prov.	Comune			

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CAA INDICATO AL QUADRO A,

CHIEDE

Di autorizzare il CAA allo svolgimento delle attività, relative ai procedimenti di competenza della Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali", previste dalla L.R. 12 del 21 maggio 2012

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA[1]

- ❑ Che il CAA è stato riconosciuto dalla Regione/Provincia autonoma ……con …….. n……. del…….
- ❑ Che il CAA intende operare per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. 12 del 21 maggio 2012 nell'ambito territoriale della Regione Campania e nelle seguenti province (almeno 3)
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  4. _____
  5. _____

- ❑ Che le sedi operative del CAA indicate nell'Allegato 1 possiedono un sistema di protocollazione tale da garantire la certezza della data della protocollazione, secondo le procedure di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 , n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- ❑ Che per ciascuna sede operativa sono presenti almeno due unità lavorative complete, in possesso di adeguata formazione professionale ed esperienza come stabiliti dal DM del 27 marzo 2008;
- ❑ Che la soglia massima per ogni addetto per sede operativa, dotato di relativa postazione di lavoro, è massimo di 600 utenti.

ALLEGA[1]

- ❑ *Copia dell'atto di autorizzazione ad operare come Centro di Assistenza Agricola emesso dalla Regione/Provincia autonoma_____*
- ❑ *Copia della polizza assicurativa stipulata ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del DM 27 marzo 2008, da cui risulta, tra l'altro, l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo;*
- ❑ *Copia della polizza assicurativa, aggiuntiva rispetto a quella indicata al precedente punto, per la copertura della responsabilità civile per i danni diretti e indiretti provocati nell'esercizio dell'attività agli utenti o alle pubbliche amministrazioni con un massimale di rischio coperto pari ad euro 2.000.000,00;*
- ❑ *Elenco delle sedi operative e dei rispettivi responsabili presso le quali svolgerà le attività relative ai procedimenti di competenza della Direzione Generale "Politiche Agricole Alimentari e Forestali" previsti dalla L.R.12 del 21 maggio 2012.*

SI IMPEGNA

(a pena di decadenza)

[1] Barrare le caselle interessate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *a consentire l'accesso nelle proprie sedi, e in quelle della società di servizio di cui intende avvalersi, degli addetti alla vigilanza ed al controllo incaricati dalla Regione e dall'organismo pagatore di cui al DLgs 165/99;*
- *ad operare, per conto degli utenti, sulla base di apposito mandato scritto, ai sensi dell'articolo 14 del DM 27 marzo 2008;*
- *a presentare, all'utenza, una carta dei servizi ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del DM 27 marzo 2008;*
- *a comunicare tempestivamente alla Regione ogni operazione nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti di garanzia e funzionamento.*

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo	Data	**Firma del richiedente**[2]
_____	_____	_____

[2] AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di Centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

INQUADRAMENTO DEI C.A.A., NORMATIVA DI RIFERIMENTO, CONTENUTI.	**Pag. 3**
REQUISITI DI GARANZIA E FUNZIONAMENTO	**Pag. 4**
VIGILANZA	**Pag. 7**
ESITI DELLE VERIFICHE	**Pag. 12**
REPORTISTICA SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA	**Pag. 12**
COMUNICAZIONI	**Pag. 12**
RIMANDO	**Pag. 13**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INQUADRAMENTO DEI C.A.A., NORMATIVA DI RIFERIMENTO, CONTENUTI.

I “Centri autorizzati di assistenza agricola” (C.A.A.), secondo quanto dispone l’articolo 3 bis del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, sono istituiti, nella forma di società di capitali, per l’esercizio delle attività di assistenza agli agricoltori dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative o da loro associazioni, da associazioni dei produttori e dei lavoratori, da associazioni di liberi professionisti e dagli enti di patronato e di assistenza professionale, che svolgono servizi analoghi, promossi dalle organizzazioni sindacali.

I C.A.A. possono svolgere le attività per come disciplinate dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008.

L’esercizio dell’attività del C.A.A. si svolge presso le proprie sedi operative (denominate anche sportelli) dislocate sull’intero territorio nazionale e richiede il possesso di determinati requisiti di garanzia e funzionamento.

La verifica della sussistenza dei requisiti minimi di funzionamento e di garanzia e la vigilanza sul mantenimento degli stessi è affidata alle Regioni e alle Province autonome.

Le principali fonti normative sono le seguenti:

- D.lvo. 27 maggio 1999, n. 165;
- D.lvo. 15 giugno 2000, n. 188;
- D.M. 27 marzo 2008 “Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola”;
- L.R. Campania del 21 maggio 2012 n.12;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 05/06/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. REQUISITI DI GARANZIA E FUNZIONAMENTO

Il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165 e ss.mm.ii. (art. 3 bis) ed il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 dispongono che il soggetto che intende svolgere attività di C.A.A. deve necessariamente:

1. Possedere uno statuto che preveda, nelle disposizioni riguardanti l'oggetto sociale, lo svolgimento delle attività per come previste all'art. 2, lettera a) del Decreto Mi.P.A.A.F. 27 marzo 2008;
2. Adottare la forma giuridica della società di capitali il cui capitale sociale deve ammontare almeno a 51.646,00 Euro;
3. Stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile (secondo lo schema definito da Ag.E.A.), con un massimale di rischio coperto pari a 2.065.827,60 Euro a garanzia della copertura di eventuali danni diretti o indiretti, eventualmente provocati nello svolgimento delle attività, sia agli organismi pagatori sia agli utenti;
4. Dimostrare idonea capacità operativa per ciascuna provincia in cui intende operare, anche in relazione ad eventuali società di servizi impiegate ai sensi dell'art. 12 del D.M. del 27 marzo 2008.
   Nel caso in cui l'ambito territoriale comprenda più province, il C.A.A. deve assicurare una distribuzione della capacità operativa diffusa ed equilibrata in ragione delle sedi e dell'ubicazione degli assistiti.

Gli Organismi pagatori o la Regione possono chiedere un aumento della garanzia prestata in relazione al numero, alla consistenza degli utenti assistiti e al volume degli aiuti connesso alle domande presentate; tale aumento viene disposto con i provvedimenti inerenti le specifiche ulteriori attività affidate.

Le istanze volte ad ottenere:

1. il riconoscimento a svolgere l'attività di C.A.A.;
2. l'apertura di nuova sede operativa C.A.A.;
3. la variazione di indirizzo di sede operativa C.A.A.;
4. la chiusura di sede operativa C.A.A.;
5. la variazione del responsabile della sede operativa;
6. l'autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dalla L.R. della Campania del 21 maggio 2012 n. 12

vanno presentate alla Unità Operativa Dirigenziale "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo" (U.O.D. 50-07-92) della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali secondo la modulistica allegata (80143 Napoli, Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale "Isola A6" - Telefono +39 081.7967683 e-mail: staff.500792@regione.campania.it; P.E.C.: uod.500792@pec.regione.campania.it).

La verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento propedeutica al riconoscimento a svolgere l'attività di C.A.A. è effettuata secondo quanto riportato ai successivi paragrafi 2.1, 2.1.2, 2.3. A tal fine il soggetto richiedente invia, oltre alla domanda di riconoscimento e relativi allegati, la documentazione elencata ai punti da 1 a 12 del successivo paragrafo 2.1.2. per ciascuna sede operativa.

Verificata la completezza e la coerenza della documentazione di cui al paragrafo 2.1 si procede alla verifica del possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal Decreto Mi.P.A.A.F. 27 marzo 2008 delle sedi operative.

Ricevute le risultanze delle verifiche, la Unità Operativa Dirigenziale "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo" (U.O.D. 50-07-92) predispone il provvedimento di chiusura del procedimento a firma del Direttore Generale.

Il termine per la conclusione del procedimento riportato al precedente punto 1. relativo al riconoscimento a svolgere l'attività di C.A.A. è fissato in 120 (centoventi) giorni dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricezione dell'istanza. I termini si intendono sospesi nel caso di atti o fatti per i quali necessitano integrazioni documentali o ispezioni aggiuntive. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricevimento da parte dell'Ufficio competente delle integrazioni istruttorie.
Il termine per la conclusione del procedimento riportato al precedente punto 6. relativo all'autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dalla L.R. della Campania del 21 maggio 2012 n. 12. è fissato in 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dell'istanza. I termini si intendono sospesi nel caso di atti o fatti per i quali necessitano integrazioni documentali o ispezioni aggiuntive. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricevimento da parte dell'Ufficio competente delle integrazioni istruttorie. Il procedimento si conclude con la stipulazione della convenzione.
Il termine per la conclusione dei procedimenti riportati ai precedenti punti 2, 3, 4 e 5 relativi, rispettivamente, all'apertura di nuova sede operativa C.A.A., alla variazione di indirizzo di sede operativa C.A.A., alla chiusura di sede operativa C.A.A. ed alla variazione del responsabile della sede operativa è fissato in 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'istanza. I termini si intendono sospesi nel caso di atti o fatti per i quali necessitano integrazioni documentali o ispezioni aggiuntive. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricevimento da parte dell'Ufficio competente delle integrazioni istruttorie.

1.1 REQUISITI STRUTTURALI E OPERATIVI

I requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) sono quelli elencati al capo II del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 marzo 2008 recante "*Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola*". L'articolo 7 prevede che i C.A.A. che richiedono l'autorizzazione e le Società di cui questi si avvalgono devono possedere requisiti strutturali ed organizzativi tali da assicurare idonea capacità operativa.
Per consentire l'offerta di servizi di qualità, la soglia massima per ogni addetto per sede operativa, dotato di relativa postazione di lavoro, è stabilita in un massimo di 600 utenti.

1.1.1 Requisiti oggettivi

I locali destinati alle sedi operative devono essere adibiti esclusivamente all'esercizio di Centro Assistenza Agricole (art. 7 D.M. Mi.P.A.A.F. 27 marzo 2008) ovvero al contestuale esercizio dell'attività dei centri autorizzati di assistenza fiscale (sarà pertanto necessario produrre una planimetria con evidenziati i locali dove sarà svolta l'attività di C.A.A.).
Il titolo di possesso (redatto e registrato ai sensi di legge) dei locali deve essere in forma scritta, deve contenere tutti i dati necessari ad identificare i contraenti, ed in particolare che uno dei contraenti sia riconducibile inequivocabilmente al Legale Rappresentante del C.A.A., ovvero al Responsabile titolare della sede operativa o al Legale Rappresentante della Società di Servizi di cui si avvale il C.A.A. Devono essere presenti i dati catastali identificativi dei locali in modo tale che sia possibile effettuare il riscontro con la documentazione presentata ai fini del controllo.
I locali devono essere facilmente identificabili dall'utenza mediante apposite insegne esterne.
I locali devono essere idonei a ricevere il pubblico e presentare i requisiti minimi di seguito elencati.
1. I locali devono appartenere a una delle seguenti categorie catastali
    a) A 10 (uffici e studi privati);
    b) B 4 (uffici pubblici);
    c) C 1 (negozi e botteghe);

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) D 5 (istituti di credito, cambio e assicurazione);
e) D 8 (fabbricati costruiti o adottati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni).

2. Certificato di agibilità rilasciato dal comune competente, nel quale sia chiaramente indicato che i locali risultano destinati ad uffici o ad uso direzionale o commerciale.
3. I locali devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori. A tal fine il C.A.A. di riferimento dovrà attestare, per ciascuna delle proprie sedi, il rispetto della normativa in argomento.
4. Ogni sede operativa deve garantire l'accesso al pubblico per almeno 5 ore giornaliere e per almeno due giorni la settimana e i locali debbono essere provvisti di appositi contrassegni di identificazione visibili a terzi in cui siano riportati i giorni e le ore di apertura al pubblico.
5. La copresenza di più C.A.A. in uno stesso locale non è consentita nemmeno nel caso in cui sia garantita l'apertura degli uffici in giornate diverse.
6. I locali debbono assicurare la privacy dell'assistito nel momento dello svolgimento della propria pratica. I dati saranno trattati nel rispetto del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 Artt. 7, 13,23,116 in materia di Privacy.
7. Ogni sede operativa deve garantire una dotazione minima di attrezzature d'ufficio
   a) una postazione operativa di lavoro, ad uso esclusivo del C.A.A., che possa in ogni caso garantire la privacy dell'utente;
   b) le dotazioni informatiche e telematiche devono garantire adeguata connessione al SIAN anche ai fini della tracciabilità, mediante gli stessi servizi SIAN, dei processi di elaborazione dei dati effettuati dagli operatori;
   c) il software applicativo deve essere adeguato alla mansione da svolgere, di facile uso e adattabile al livello di conoscenza e esperienza dell'utilizzatore;
   d) seggiole, tavoli, scaffalature, armadi, ecc., adeguati all'operatività;
   e) le attrezzature informatiche debbono essere ad uso esclusivo della sede operativa del C.A.A.
8. Nei locali sia presente un archivio, non accessibile al pubblico, ad uso esclusivo della sede, che sia in grado di consentire un'agevole consultazione delle pratiche. L'archivio deve poter essere chiuso e, in ogni caso, garantire adeguata sicurezza e riservatezza della documentazione conservata.
9. All'interno della sede operativa deve essere esposta e consultabile, da parte dell'utenza, la carta dei servizi.

I C.A.A. e le società di servizi di cui si avvalgono, operano attraverso dipendenti o collaboratori con comprovata esperienza ed affidabilità nelle prestazioni di attività di consulenza in materia agricola e per i quali adempiano agli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Per ogni sede operativa il C.A.A. nomina, con delibera dell'organismo amministrativo, un responsabile della sede in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) Laureato in agraria ovvero in scienze economiche, ovvero titolare di diploma di perito agrario o agrotecnico. In ogni caso deve essere attestata o autocertificata l'iscrizione all'albo professionale per almeno due anni, ovvero un'esperienza lavorativa nel campo dell'assistenza della consulenza amministrativa in favore degli operatori agricoli almeno biennale;
b) Abbia prestato attività lavorativa con mansioni di concetto all'interno di organizzazioni sindacali e di categoria del settore agricolo nello specifico campo dell'assistenza ai produttori per l'ottenimento di contributi sottostanti ai piani intervento della Comunità Europea per almeno tre anni.

1.1.2 Requisiti soggettivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli amministratori, i sindaci, i dipendenti e i collaboratori dei C.A.A. e delle società di servizi di cui si avvalgono devono possedere i requisiti di cui all'articolo 8 del D.M. del 27 marzo 2008:

1. Non aver riportato condanne, anche non definitive, nei provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati finanziari.
2. Non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari.
3. Non aver commesso violazioni gravi e ripetute alle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo.
4. Non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990, numero 55 come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, numero 6.
5. Non intrattenere con enti pubblici rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale, e di consulenza.

1.1.3 Requisiti aggiuntivi

Ai C.A.A. e alle società di servizi di cui si avvalgono che intendono svolgere, presso le sedi operative già abilitate, le attività previste dalla Legge Regionale della Campania del 21 maggio 2012 n. 12 sono richiesti ulteriori requisiti, in particolare:

1. La presenza di sedi operative ricadenti in almeno tre province;
2. Una polizza assicurativa, aggiuntiva rispetto a quella indicata dall'articolo 5 del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 27 marzo 2008, per la copertura della responsabilità civile per i danni diretti e indiretti provocati nell'esercizio dell'attività agli utenti o alle pubbliche amministrazioni con un massimale di rischio coperto pari ad euro 2.000.000,00;
3. Adeguate garanzie circa la presenza, presso ogni sede operativa, di un congruo numero di addetti in possesso di adeguata formazione professionale ed esperienza;
4. Adeguate garanzie circa la certezza della data della protocollazione, secondo le procedure di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

2. VIGILANZA

L’articolo 11 del Decreto Mi.P.A.A.F. del 27 marzo 2008 dispone che le regioni e le province autonome esercitino la vigilanza sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento, previsti dal suddetto Decreto, sui C.A.A. e sulle società di cui essi si avvalgono, per i quali hanno concesso l’autorizzazione.

L’attività di vigilanza sul mantenimento e sul possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento dei C.A.A. e delle società di servizi di cui eventualmente si avvalgono è effettuata:

1. Nel caso di società richiedenti la qualifica di C.A.A. alla Regione Campania e di abilitazioni delle loro sedi operative – controlli amministrativi e in loco su tutte le richieste secondo le procedure di cui ai successivi paragrafi 2.1.2 – 2.3;
2. Nel caso di richiesta di apertura di una nuova sede operativa da parte di un C.A.A. già riconosciuto dalla Regione Campania - controlli amministrativi e in loco su tutte le richieste secondo le procedure di cui ai successivi paragrafi 2.1.2 – 2.3;
3. Tutte le volte che vengono comunicati, dai C.A.A. autorizzati dalla Regione Campania, eventi societari che possano incidere sul mantenimento dei requisiti richiesti dalla normativa vigente - controlli amministrativi e in loco su tutte le richieste secondo le procedure di cui ai successivi paragrafi 2.1.2 – 2.3;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Nel caso pervenga formale richiesta per la verifica in loco di sedi operative site nel territorio regionale rientranti in campioni predisposti da altre regioni o province autonome (ove i C.A.A. di riferimento hanno sede legale) - controlli in loco su tutte le richieste secondo le procedure di cui ai successivi paragrafi 2.1.2 e 2.3;
5. Su un campione pari ad almeno 10% delle sedi operative attive sull'intero territorio nazionale dei C.A.A. autorizzati dalla Regione Campania alla data del 31 dicembre di ogni anno - controlli amministrativi e in loco secondo le procedure di cui ai successivi paragrafi 2.1.1 - 2.1.2 – 2.3.

Per l'esecuzione dei controlli delle sedi operative dei C.A.A. riconosciuti dalla Regione Campania e dislocate nel territorio di altre Regioni (punto 5.) la Regione Campania - come disposto dall'art. 11 del D.M. del 27 marzo 2008 - si avvarrà della collaborazione delle regioni interessate che per questo incarico assumeranno la veste di Ente vigilante, chiamato a controllare i requisiti definiti dal D.M. del 27 marzo 2008 e segnaleranno alla Regione Campania qualsiasi fattispecie che si configuri come perdita dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento.

6. Oltre all'attività di vigilanza prevista dall'art. 11 del Decreto Mi.P.A.A.F. del 27 marzo 2008, la Regione Campania dispone annualmente un controllo a campione delle sedi operative di C.A.A. convenzionati con la Regione Campania ai sensi della L.R. del 21 maggio 2012 n. 12 attive sul territorio regionale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente; il campione selezionato è pari al 10% del totale delle sedi operative di C.A.A. ubicate sul territorio regionale secondo le procedure di cui al successivo paragrafo 2.2.

2.1 Attività di vigilanza sui C.A.A.

La vigilanza, sulla totalità delle società autorizzate/da autorizzare dalla Regione Campania ad utilizzare la denominazione di C.A.A. e a svolgere le attività previste dalla normativa di riferimento, è eseguita dall'U.O.D. preposta al rilascio della autorizzazioni attraverso il controllo della seguente documentazione:

1. per i requisiti di cui agli artt. 3, 4, 7, 8 del Decreto Mi.P.A.A.F. del 27 marzo 2008 vengono richiesti d'ufficio: visura camerale, DURC, certificati dei Casellari Giudiziari e Carichi pendenti degli amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori del C.A.A.;
2. per il requisito di cui all'art. 5 del Decreto Mi.P.A.A.F. del 27 marzo 2008 è richiesta al C.A.A.: quietanza di pagamento del premio della polizza assicurativa e, nel caso di stipula della convezione ai sensi della L.R. 21 maggio 2012 n. 12, quietanza di pagamento del premio della polizza assicurativa aggiuntiva;
3. per quanto previsto dall'art. 7, comma 5 del Decreto Mi.P.A.A.F. del 27 marzo 2008 i C.A.A. devono trasmettere la prevista certificazione del bilancio annuale.

I controlli sopracitati, ad eccezione della richiesta della quietanza di polizza, si estendono anche alle società di servizi costituite ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. del 27 marzo 2008, delle quali i C.A.A. si avvalgono nell'esercizio della loro attività.

2.1.1 Campionamento sedi operative di C.A.A.

Il campionamento, che prevede un'estrazione annuale pari al 10% delle sedi operative attive sul territorio Nazionale alla data del 31 dicembre dei C.A.A. autorizzati dalla Regione Campania, è effettuato dall'Ufficio regionale deputato al rilascio delle autorizzazioni tenendo conto dei seguenti criteri di base:

a) il campione deve rappresentare tutti i C.A.A. autorizzati dalla Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) il campione dovrà interessare sedi operative dell'intero territorio Nazionale in proporzione alla loro diffusione.

Dati questi criteri di base, la scelta delle singole sedi avverrà con estrazione secondo un'analisi del rischio che tiene conto di:

c) il campione dovrà comprendere: il 5% da sedi operative controllate l'anno precedente, il 10% sedi operative controllate due anni addietro, il 15% sedi operative controllate tre anni addietro ed il 70% di sedi operative che non sono state oggetto di vigilanza da almeno tre anni;
d) frequenza nel verificarsi di criticità riscontrate su sedi del medesimo C.A.A. (di cui si è a conoscenza), in ordine al mantenimento dei requisiti di garanzia e funzionamento, emerse in occasione di precedenti controlli.

TABELLA 1 – *ELEMENTI PER IL CALCOLO DEL GRADO DI RISCHIOSITA' DI UN C.A.A.*	**RISCHIO**
Titolo di disponibilità dei locali non valido	Alto
Non idoneità dei locali	Alto
Sede C.A.A. chiusa durante l'orario di apertura comunicato	Alto
Violazione normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori	Alto
Impiego dei locali individuati per lo svolgimento di attività diverse da C.A.A. e da C.A.F.	Medio
Inadeguatezza o inefficienza della dotazione di mezzi materiali (arredo d'ufficio, telefono, fotocopiatore, computer, stampante)	Medio
Inadeguatezza della dotazione informatica (con particolare riguardo alla compatibilità del collegamento internet con l'accesso ai programmi applicativi di settore)	Medio
Variazioni di orario e/o di responsabile accertate ma non precedentemente comunicate	Medio
Assenza dell'insegna della sede	Basso
Assenza della carta dei servizi	Basso

Definito il campione di sedi operative da sottoporre a controllo, entro il 31 marzo di ciascun anno si procede a formalizzare, con una nota regionale, trasmessa per conoscenza ad AGEA e al MiPAAF, la richiesta alle regioni e alle province autonome per l'effettuazione delle verifiche in loco, indicando il termine del 15 dicembre dell'anno in corso per la trasmissione degli esiti.

2.1.2 Verifica dei requisiti delle sedi operative di C.A.A. localizzate sul territorio della Regione Campania.

L'Ufficio preposto al rilascio della autorizzazioni trasmette ai C.A.A. interessati l'elenco delle sedi operative sottoposte alla verifica del possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento.

Il C.A.A., entro 15 giorni dal ricevimento della nota di trasmissione, invia all'Ufficio Regionale competente al rilascio delle autorizzazioni la seguente documentazione:

1. Copia del titolo di possesso dei locali relativi alla sede operativa;
2. Copia della visura catastale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Copia del certificato di agibilità o altro documento rilasciato dal Comune competente, dai quali sia chiaramente indicato che i locali ai quali ci si riferisce risultano destinati ad uffici o ad uso direzionale o commerciale.
4. Dichiarazione del rappresentante legale del C.A.A., resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale attesti che i locali sono adibiti esclusivamente all'esercizio delle attività di C.A.A. ovvero anche al contestuale esercizio dell'attività di C.A.F.
5. Planimetria della sede con evidenziati i locali dove sarà svolta l'attività di C.A.A. (o al più contestualmente di C.A.F.);
6. In caso di contestuale presenza di C.A.F. una dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del responsabile della sede che attesti che la documentazione inerente l'attività di C.A.A. è custodita separatamente in supporti dotati di serratura o altri dispositivi che ne garantiscano la sicurezza;
7. L'elenco delle attrezzature d'ufficio presenti nella sede operativa;
8. Copia del contratto o altra documentazione intestata al C.A.A. (o alla sede operativa) per la connessione alla rete internet;
9. Attestazione da parte di un tecnico abilitato che i locali adibiti alla sede operativa sono in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori;
10. Copia della delibera del C.A.A. di nomina del responsabile della sede operativa sottoposta a verifica;
11. Elenco degli operatori con funzioni di supporto al responsabile tecnico della sede sottoposta a verifica;
12. Per quanto riguarda il possesso dell'esperienza e dell'affidabilità nella prestazione di attività di consulenza in materia agricola (requisiti che devono essere posseduti **sia dal responsabile della sede sottoposta a verifiche sia da eventuali collaboratori o dipendenti**), gli interessati dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riguardante:
    a) il titolo di studio e l'indicazione dell'Istituto in cui è stato conseguito nonché l'anno scolastico/accademico in cui è stato conseguito;
    b) le eventuali specializzazioni conseguite con le medesime informazioni di cui sopra;
    c) l'esperienza lavorativa in materia di Politica Agricola Comunitaria, maturata presso organizzazioni professionali, associazioni di produttori e lavoratori, cooperative o studi professionali con l'indicazione dei soggetti presso i quali è stato prestato servizio;
13. Per quanto riguarda i requisiti soggettivi previsti all'art. 8 Decreto Mi.P.A.A.F. 27 marzo 2008 gli Amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori dei C.A.A. e delle società di cui si avvalgono dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nella quale dichiarino di:
    a) Non aver riportato condanne, anche non definitive, nei provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati finanziari.
    b) Non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari.
    c) Non aver commesso violazioni gravi e ripetute alle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo.
    d) Non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990, numero 55 come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, numero 6.
    e) Non intrattenere con enti pubblici rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale, e di consulenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verificata la completezza della documentazione e avviata la verifica delle autocertificazioni, copia della documentazione di cui ai punti 1-11 è tramessa all'Ufficio preposto all'effettuazione dei controlli che procederà alle previste ispezioni presso i locali ove si svolge o sarà svolta l'attività di C.A.A.

2.2 Controlli sulle sedi operative dei C.A.A. convenzionati con la Regione Campania ai sensi della L.R del 21 maggio 2012. n. 12.

La Regione Campania dispone annualmente un controllo a campione delle sedi operative dei C.A.A., autorizzati ai sensi del D.M. Mi.P.A.A.F. del 27 marzo 2008, che abbiano sottoscritto la convenzione per lo svolgimento delle attività previste dalla Legge Regionale del 21 maggio 2012 n.12; il campione selezionato è pari al 10% del totale delle sedi operative dei C.A.A. convenzionati.

2.2.1 Campionamento

Il campionamento, a cura dell'Ufficio preposto all'effettuazione delle controlli, prevede un'estrazione annuale delle sedi operative attive sul territorio regionale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.
Il campionamento è eseguito tenendo conto dei seguenti criteri di base:

a) il campione deve rappresentare tutti i C.A.A. convenzionati attivi nel territorio regionale in proporzione alla loro diffusione (calcolata in base al numero di sedi operative presenti);
b) il campione deve interessare tutte le province del territorio regionale nelle quali risultano attive sedi operative di C.A.A. convenzionati;
c) dal campione devono essere escluse le sedi operative controllate l'anno precedente;
d) l'estrazione è effettuata con metodo casuale.

2.2.2 Controlli

I controlli a cui sono sottoposte le sedi operative campionate, oltre a quelli derivanti dal rispetto di quanto stabilito dal D.M. 23 marzo 2008 - definiti al precedente paragrafo 2.1.2 - sono i seguenti:

a) verifica della Conservazione della documentazione relativa alle pratiche lavorate dal C.A.A. per almeno 5 anni;
b) verifica della coerenza del controllo di completezza documentale effettuata dal C.A.A. con riguardo alla disciplina vigente (comunitaria, nazionale e regionale) su almeno il 10% dei fascicoli relativi ai procedimenti previsti in convenzione.

L'effettuazione del sopralluogo è accompagnata dalla redazione di un verbale sottoscritto sia dal responsabile di sede (o eventualmente da altro soggetto delegato) sia dai funzionari regionali che hanno effettuato il sopralluogo.
Una copia del verbale è consegnata al responsabile della sede operativa del C.A.A.

2.3 Controllo in loco delle sedi operative.

La data del sopralluogo è comunicata con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla sua effettuazione. Il responsabile della sede operativa dovrà essere presente; in caso di comprovato impedimento può essere presente una persona diversa dal responsabile, purché munito di delega del responsabile stesso e facente parte dell'elenco dei collaboratori allegato alla documentazione trasmessa.
Gli esiti del controllo in loco sono riportati in un apposito verbale in cui sono elencati i controlli effettuati e le risultanze, sottoscritto dal funzionario regionale che ha effettuato il sopralluogo e dal responsabile di sede che trattiene copia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso sia riscontrata la mancanza del rispetto dei requisiti necessari di garanzia e funzionamento della sede operativa, il sopralluogo ha esito negativo. Il responsabile della sede operativa può chiedere l'effettuazione di un successivo controllo per la verifica dei requisiti precedentemente mancanti solo in presenza di atti o fatti nuovi.

3. ESITI DELLE VERIFICHE

Qualora sia riscontrata la presenza di tutti i requisiti richiesti, la verifica ha esito positivo e l'Ufficio preposto al controllo trasmette:

a) il verbale alla U.O.D. responsabile del rilascio delle autorizzazioni dei C.A.A. nel caso di C.A.A. autorizzati/da autorizzare dalla Regione Campania e/o convenzionati con la Regione Campania ai sensi della L.R. del 21 maggio 2012 n.12;
b) il verbale alla Regione o Provincia Autonoma che ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione.

Al verificarsi di qualsiasi fattispecie che si configuri come perdita totale o parziale dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento, l'Ufficio incaricato del controllo in loco notificherà al responsabile della sede operativa interessata e al rappresentante legale del C.A.A. di appartenenza una contestazione scritta, in cui sono indicati l'ora e il giorno di effettuazione del sopralluogo, il nominativo dei soggetti che si sono recati presso la sede operativa del C.A.A., le motivazioni dell'esito negativo del controllo nonché l'invito a rimuovere le cause che hanno portato alla contestazione stessa ed al ripristino dei requisiti venuti meno.
In caso di mancato adempimento, entro il termine massimo di 60 giorni, alle contestazioni sollevate, l'Ufficio preposto alle verifiche trasmette:

c) il verbale alla U.O.D. responsabile del rilascio delle autorizzazioni dei C.A.A. nel caso di C.A.A. autorizzati/da autorizzare dalla Regione Campania e/o convenzionati con la Regione Campania ai sensi della L.R. del 21 maggio 2012 n. 12;
d) il verbale alla Regione o Provincia Autonoma che ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione.

La regione o provincia autonoma che ha concesso l'autorizzazione al CAA adotta entro e non oltre quindici giorni il provvedimento di revoca.

4. REPORTISTICA SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento la U.O.D. deputata al rilascio delle autorizzazioni ai C.A.A. trasmette una relazione sintetica in cui sono esposte le risultanze dell'attività di controllo svolta nell'anno precedente. Nella relazione, inviata al Mi.P.A.A.F. ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.M. 27 marzo 2008, saranno presenti informazioni sull'entità e la composizione del campione, sulle criticità emerse, sui provvedimenti adottati nei confronti dei C.A.A. o delle sedi operative a seguito dell'attività di vigilanza, sui procedimenti di contestazione conclusi.

5. COMUNICAZIONE

Tutte le comunicazioni relative ai procedimenti individuati dalle presenti disposizioni sono effettuate a mezzo di posta elettronica certificata.
L'Amministrazione invia le proprie comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata del C.A.A. e, se esistente, della sede operativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informazioni possono essere chieste a mezzo i contatti dell'Ufficio "STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo" (U.O.D. 50-07-92) riportati al paragrafo 1, o a mezzo accesso all'Ufficio nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalla ore 9.30 alle ore 12.30.

6. RIMANDO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rimando alla vigente normativa comunitaria, statale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA A allegato alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola

DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008**.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO |_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____| SESSO |_____|
giorno mese anno

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di abilitazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che gli ***amministratori della società richiedente*** *(quadro A della domanda di abilitazione), nonché i* ***componenti del collegio sindacale*** *(ove previsto), sono i seguenti:*

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____| SESSO |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |_____|_____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[1] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____| SESSO |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |_____|_____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[1] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|

[1] Indicare (presidente, vicepresidente, componente del consiglio, del collegio sindacale, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ____ | ____ | _____ | (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ | SESSO | _____ |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | (Prov. Comune) COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |

QUALIFICA[1] | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ____ | ____ | _____ | (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ | SESSO | _____ |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | (Prov. Comune) COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |

QUALIFICA[1] | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ____ | ____ | _____ | (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ | SESSO | _____ |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | (Prov. Comune) COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |

QUALIFICA[1] | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ____ | ____ | _____ | (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ | SESSO | _____ |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | (Prov. Comune) COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |

QUALIFICA[1] | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | | _____ |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ | SESSO | _____ |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | (Prov. Comune) COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |

QUALIFICA[1] | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | (Cognome) | _____ | (Nome)

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ | SESSO | _____ |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | (Prov. Comune) COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |

QUALIFICA[1] | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | (Cognome) | _____ | (Nome)

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ | SESSO | _____ |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | (Prov. Comune) COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |

QUALIFICA[1] | _____ | C.F. | _____ |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

_____ _____ _____

(**) AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA B allegato alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola

DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008**.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO |_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____| SESSO |_____|
giorno mese anno

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di abilitazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

*Che il **responsabile tecnico** previsto dall'articolo 7 del DM 27 marzo 2008 è il signor:*

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____| SESSO |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |_____|_____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[1] |_____| C.F. |_____|

DELIBERA ORGANO AMMINISTARATIVO N. |_____| DATA |_____|

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

_____ _____ _____

(**) Ai sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

[1] Indicare quali tra i requisiti professionali previsti dall'art. 7, comma 4 del DM 27/3/2008 sono posseduti dal responsabile tecnico (Allegare attestazione o autocertificazione dell'iscrizione all'albo professionale ovvero il curriculum dell'esperienza lavorativa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA C allegato alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola

DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008**.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO |_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____| SESSO |_____|
giorno mese anno

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di abilitazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

*Che la società richiedente intende prestare **assistenza agli utenti presso le seguenti sedi**:*

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|

COD. ISTAT |_____|_____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____| N. Dipendenti |_____|
Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO |_____| FAX |_____|
Cognome e nome

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|

COD. ISTAT |_____|_____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____| N. Dipendenti |_____|
Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO |_____| FAX |_____|
Cognome e nome

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

RESPONSABILE TECNICO (Cognome e nome) | FAX

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

RESPONSABILE TECNICO (Cognome e nome) | FAX

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

RESPONSABILE TECNICO (Cognome e nome) | FAX

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

In caso di necessità usare più copie della presente pagina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX

Cognome e nome

Giorno/i apertura — dalle ore — alle ore — dalle ore — alle ore

Giorno/i apertura — dalle ore — alle ore — dalle ore — alle ore

Giorno/i apertura — dalle ore — alle ore — dalle ore — alle ore

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

Prov. Comune

RESPONSABILE TECNICO | FAX

Cognome e nome

Giorno/i apertura — dalle ore — alle ore — dalle ore — alle ore

Giorno/i apertura — dalle ore — alle ore — dalle ore — alle ore

Giorno/i apertura — dalle ore — alle ore — dalle ore — alle ore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

(**) AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA D allegato alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola[1]

DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008**.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO |_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____| SESSO |_____|
giorno mese anno

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di abilitazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti del DM 27 marzo 2008 e dell'articolo 3 bis del DLgs 165/99 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che la società richiedente (quadro A della domanda), ***si avvale della società di servizi****:*

PARTITA IVA |_____| CODICE FISCALE |_____| RAGIONE SOCIALE |_____|

|_____|

SEDE SOCIALE:

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |_____|_____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____|
Prov. Comune

per lo svolgimento delle seguenti ***specifiche attività*** *(eventualmente allegare dettagliata relazione sulle attività previste):*

_____
–
_____
–
_____
–
_____
–
_____
–
_____
–
_____
–
_____
–
_____
–

[1] Compilare tanti allegati 4 quante sono le società di cui si avvale la richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Dichiara altresì che gli **amministratori della società di servizi**, nonché dei **componenti del collegio sindacale** (ove previsto), sono i seguenti:*

Cognome	Nome

DATA DI NASCITA (giorno / mese / anno)	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. / Comune)	COMUNE	PROV.	C.A.P.

QUALIFICA[2] | C.F.

Cognome	Nome

DATA DI NASCITA (giorno / mese / anno)	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. / Comune)	COMUNE	PROV.	C.A.P.

QUALIFICA[2] | C.F.

Cognome	Nome

DATA DI NASCITA (giorno / mese / anno)	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. / Comune)	COMUNE	PROV.	C.A.P.

QUALIFICA[2] | C.F.

Cognome	Nome

DATA DI NASCITA (giorno / mese / anno)	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. / Comune)	COMUNE	PROV.	C.A.P.

QUALIFICA[2] | C.F.

In caso di necessità usare più copie della presente pagina.

[2] Indicare (presidente, vicepresidente, componente del consiglio, del collegio sindacale, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV. SESSO
|___| |___| |_____| |_____| |_____| |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|____|_____| |_____| |_____| _____|
Prov. Comune

QUALIFICA[2] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV. SESSO
|___| |___| |_____| |_____| |_____| |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|____|_____| |_____| |_____| _____|
Prov. Comune

QUALIFICA[2] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV. SESSO
|___| |___| |_____| |_____| |_____| |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|____|_____| |_____| |_____| _____|
Prov. Comune

QUALIFICA[2] |_____| C.F. |_____|

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

_____ _____ _____

(**) AI sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA E allegato alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola

DECRETO LEGISLATIVO 15 MAGGIO 1999, N. 165, ART. 3 BIS E DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008**.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO[1]

Cognome	Nome

DATA DI NASCITA (giorno / mese / anno)	COMUNE DI NASCITA	PROV.	SESSO

RESIDENTE IN:

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. / Comune)	COMUNE	PROV.	C.A.P.

C.F. |_____|

In qualità di[2] |_____| della società[3] |_____|

|_____|

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 – in adempimento dell'art. 8 comma 1 del D.M. 27 marzo 2008

DICHIARA

a) Di non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabilititi da sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati finanziari;
b) Di non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;
c) Di non aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
d) Di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16;
e) Di non intrattenere con Enti pubblici rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale, e di consulenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 675/96 il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

---

[1] Deve essere compilato un modello da ciascuno degli amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori della società richiedente e società di servizi)

[2] Indicare amministratore o sindaco.

[3] Indicare la denominazione e se trattasi di società richiedente o di servizio.

(**) La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello del verbale di visita ispettiva per l'accertamento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di CAA nel territorio della Regione Campania.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Ufficio ……

Centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) - D.Lgs n. 165/1999 e D.M. 27MARZO 2008

Verbale di visita ispettiva

Abilitazione nuova sede (__) Variazione sede (__) Attività di vigilanza (__) Controlli aggiuntivi di cui alla L.R. 12/2012 (__)

Il giorno_____ i… sottoscritt… funzionari… regional… _____ su incarico del Dirigente della U.O.D..... ha..... effettuato un controllo presso la sede operativa del C.A.A._____

Comune_____Provincia_____

Indirizzo_____

P.IVA_____ Codice_____

n. tel. _____n. fax_____

e-mail_____

P.E.C._____

Al controllo sono presenti per il C.A.A.:

_____in qualità di_____

_____in qualità di_____

_____in qualità di_____

	SI	NO	NOTE
Sede operativa			
Sede Società di Servizi			
Sede regionale/nazionale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERIFICHE

1) ADEGUATEZZA SEDE OPERATIVA

Disponibilità dei locali*:	SI	NO	NOTE
In proprietà			
In affitto			
In comodato d'uso			
In leasing			
Altro			

Certificati attestanti l'idoneità dei locali a ricevere il pubblico*:	SI	NO	NOTE
Visura catastale (A10: Uffici e studi privati; B 4: uffici pubblici; C 1: negozi e botteghe; D 5: istituti di credito, cambio e assicurazione; D8: fabbricati costruiti o adottati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni).			
Certificato di Agibilità dei locali			
Richiesta di agibilità presentata al competente Comune in data ..... e le Eventuali comunicazioni del Comune in merito all'istanza.			

VANI TOTALI N……..mq……..

VANI DESTINATI AL CAA n. ……..mq…….. (minimo un vano)

Presenza di:	SI	NO	NOTE
Servizio Igienico accessibile anche al pubblico*			
Ingresso			
Ufficio/i*			
Archivio/i*			
Sala d'attesa			

Operatività:	SI	NO	NOTE
La struttura dispone di idonea dotazione mobiliare (armadi, scrivanie, ripiani, ecc.)*			
I locali sono adibiti esclusivamente all'esercizio dell'attività del CAA*			
I locali sono adibiti all'esercizio			

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'attività del CAA e del contestuale esercizio dell'attività di CAF*			

Sicurezza e tutela della salute dei lavoratori*:	SI	NO	NOTE
Il responsabile della sede operativa garantisce che i locali sono conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori*			
Eventuale Documento di Valutazione dei Rischi previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs. 81/2008;			
Eventuale predisposizione dell'aggiornamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)			

Pubblicità e sicurezza*:	SI	NO	NOTE
Gli orari di apertura dell'ufficio C.A.A. (min. 5 ore giornaliere e min. due giorni la settimana) sono esposti al pubblico*			
La struttura è dotata di idonei contrassegni di identificazione, visibili da terzi*			
La sede è dotata di sistemi di sorveglianza o di security, o di allarmi agli ingressi, anche secondari, o di altri dispositivi di sicurezza (es. portoncino blindato ecc...)*			

2. ATTREZZATURE D'UFFICIO

Dotazione elettronica/informatica:	SI	NO	NOTE
Almeno 1 fotocopiatrice*			
Almeno 1 apparecchio fax*			
Almeno 1 stampante*			
Almeno 1 scanner*			
Apparecchio multifunzione in luogo degli apparecchi di cui ai punti precedenti			
Collegamento internet (ADSL, fibra ottica, ecc.) su almeno 1 postazione*			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Personal computer, n.*			
Collegamento con il SIAN *			

Sicurezza*:	SI	NO	NOTE
La sicurezza informatica è garantita attraverso l'utilizzo a livello locale di adeguati strumenti: firewall, antivirus aggiornato automaticamente ecc..*			
Gli archivi sono gestiti in maniera tale da garantirne la protezione da accessi non autorizzati (chiusura con chiavi, ecc..)*			
Il responsabile dichiara che la movimentazione dei documenti da e per l'archivio centralizzato avviene comunque con modalità tempestive e sicure*			
Gli archivi sono ubicati:*			

3. ORGANIZZAZIONE

	Numero	NOTE
Numero pratiche gestite dalla sede operativa del CAA		
per un numero complessivo di pratiche gestite su base annuale pari a (o quantità presunta, se trattasi di nuova sede operativa):		
- fascicoli aziendali, n.		
- domande PAC, n.		
- domande PSR, n.		
- domande UMA e/o altro, n.		

	SI	NO	NOTE
Esiste il regolamento della sede operativa , redatto dal responsabile tecnico della sede operativa e sottoscritto dal legale rappresentante del CAA, che definisce i giorni e gli orari di apertura al pubblico; le modalità di reperimento dei dati; i rapporti gerarchici del personale dell'ufficio; un mansionario nel quale siano individuati i compiti e le responsabilità attribuiti a ciascun soggetto operante nella sede operativa; le modalità di trasmissione dei dati all'Ag.E.A.; il sistema di controllo adottato per la verifica della veridicità delle			

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni?*			
Protocollo della documentazione in arrivo ed in partenza:* Manuale ( ) Informatico ( )			
Il CAA presenta all'utente, al momento dell'acquisizione del mandato scritto ad operare per suo conto, una carta dei servizi contenente l'illustrazione delle condizioni soggettive ed oggettive regolanti l'attività prestata, nella quale sia chiaramente disciplinata la possibilità di sporgere reclami?*			
Per la nuova abilitazione di sede è presente un fac - simile di mandato da far firmare all'utente?			
Registro di catalogazione, anche informatizzato, che contenga l'elenco dei fascicoli contenuti nell'archivio. Per ogni fascicolo il registro deve riportare le seguenti informazioni:* 1.Numero assegnato al fascicolo; 2.Ragione sociale della ditta; 3.Indirizzo completo (Via, CAP, Comune, Provincia); 4.Codice Fiscale e Partita IVA.			
La soglia massima per ogni addetto della sede operativa, dotato di relativa postazione di lavoro, è rispettata?*			

4. ADEMPIMENTI DI NATURA LAVORISTICA

Dipendenti	SI	NO	NOTE
Presenza del Libro Unico del Lavoro (LUL).*			

Collaboratori	SI	NO	
Dotati di partita iva: contratto stipulato tra il collaboratore e il legale rappresentante e/o mandatario della sede operativa.*			
Non dotati di partita iva: contratto stipulato tra il collaboratore e il legale rappresentante e/o mandatario della sede operativa congiuntamente al modello UNILAV.*			

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. CONTROLLI AGGIUNTIVI DI CUI ALLA L.R. 12/2012.

	SI	NO	NOTE
Adeguate garanzie circa la certezza della data della protocollazione, secondo le procedure di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 , n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).*			
Conservazione (in forma cartacea o elettronica) della documentazione relativa alle singole istanze presentate.*			
Esibizione della documentazione relativa alle singole istanze presentate.*			
Coerenza della verifica della completezza documentale effettuata dal C.A.A. con la pertinente disciplina vigente (comunitaria, nazionale e regionale).*			

Esito conclusivo del controllo

Positivo

Negativo

_____

_____

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo come in intestazione.

Firma del Funzionario regionale incaricato:

Firma del Funzionario regionale incaricato:

Firma del Responsabile della sede del CAA:

Visto: Firma del Dirigente:

Data _____

Le informazioni contenute nel presente verbale verranno utilizzate esclusivamente per fini istituzionali in base alle vigenti disposizioni di legge, nel rispetto dei disposti contenuti nel D. Lgs. 196/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 12/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 285/92 E D.P.R. N. 495/92. COMUNE DI CAMPOSANO (NA). DECLASSIFICAZIONE DELLE SS.PP. N. 35, 207, 184, 113 E 414 A STRADE COMUNALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss. mm. ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate

PREMESSO altresì che

- il Comune di Camposano (NA) con deliberazione di Giunta n. 79 del 21/11/2016 ha approvato la declassificazione delle strade SP. n. 35, n. 207 e n. 184 e con deliberazione di Giunta n. 32 del 30/03/2017 ha approvato la declassificazione delle strade SP. n. 113 e SP. n. 414 come appresso indicate;

- la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. R.U. n. 44239 del 10/03/2017 ha trasmesso copia della Determinazione n. 856 del 16/02/2017, con la quale si chiede la declassificazione a strade del Comune di Camposano (NA) delle seguenti Strade Provinciali:

  SP. n. 113 Marconi e Siciliano in Camposano – intera strada, ricadente all'interno del centro abitato di Camposano (NA), con inizio dall'incrocio con la SP Nola Cicciano fino a m 60 dall'alveo San Donato nella frazione Faibano. I m 60 sono misurati dal centro dell'alveo nella direzione Faibano, della lunghezza complessiva di km 1,360;

  SP. n. 414 Trivio D'Ossa in Cimitile – intera strada, ricadente all'interno del centro abitato di Camposano (NA), con inizio dall'incrocio con la via comunale A. Diaz e fino al confine con il Comune di Cimitile, in corrispondenza dell'alveo San Donato, della lunghezza complessiva di km 0,360;

- la medesima Città Metropolitana, con nota prot. R.U. n. 59297 del 03/04/2017 ha trasmesso copia della Determinazione n. 1416 del 16/03/2017 con la quale si chiede la declassificazione a strade del Comune di Camposano (NA) delle seguenti Strade Provinciali:

  SP. n. 35 Nola - Cicciano – intero tratto residuo, ricadente all'interno del centro abitato di Camposano (NA, con inizio dal lato nord della sede della Circumvesuviana, nella frazione di Faibano, fino al confine con il Comune di Cicciano in corrispondenza dell'alveo Avella, della lunghezza complessiva di km 1,820;

  SP. n. 207 Cinquevie in Comiziano – tratto ricadente all'interno del centro abitato di Camposano (NA), con inizio dall'incrocio con la SP Nola Cicciano, direzione Comiziano, fino all'inizio della locale Vicinale via Spennata, della lunghezza complessiva di km 0,020;

  SP. n. 184 Capua - tratto ricadente nel territorio di Camposano (NA), con inizio dalla chiesa Santa Croce fino al civico n. 80, della lunghezza complessiva di km 0,675, così come indicato nella planimetria trasmessa ad integrazione della nota prot. R.U. n. 44239 del 10/03/2017;

- la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. R.U. n. 66582 del 13/04/2017 ha trasmesso copia del verbale di consegna delle predette strade, redatto in data 12/04/2017.

PRESO ATTO

- delle richieste pervenute dalla Città Metropolitana di Napoli con la Determinazione n. 856 del 16/02/2017 inerente la declassificazione delle SP n. 113 Marconi e Siciliano in Camposano e SP. n. 414 Trivio D'Ossa in Cimitile e della Determinazione n. 1416 del 16/03/2017 volta alla declassificazione delle SP n. 35 Nola – Cicciano, SP. n. 207 Cinquevie in Comiziano e SP. n. 184 Capua;

- delle deliberazioni della Giunta Comunale di Camposano n. 32 del 30/03/2017 con la quale ha approvato la declassificazione delle strade SP. n. 113 e SP. n. 414 e deliberazione n. 79 del 21/11/2016 con la quale ha approvato la declassificazione delle strade SP. n. 35, n. 207 e n. 184, come sopra indicate;

- del verbale di consegna del 12/04/2017 con il quale la Città Metropolitana di Napoli ha consegnato al Comune di Camposano (NA) le SS.PP n. 113 Marconi e Siciliano in Camposano, n. 414 Trivio D'Ossa in Cimitile, n. 35 Nola Cicciano, SP. n. 207 Cinquevie in Comiziano e SP. n. 184 Capua;

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione delle strade sopra indicate, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, in esito alle richieste della Città Metropolitana di Napoli e del Comune di Camposano, in quanto le stesse non possiedono più le caratteristiche di strade provinciali di cui all'art. 2, comma 6, lett C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett "D" dello stesso comma.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare le seguenti S.P. ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. n. 285/92 e degli art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 495/1992:

   SP. n. 113 Marconi e Siciliano in Camposano – intera strada, ricadente all'interno del centro abitato di Camposano (NA), con inizio dall'incrocio con la SP Nola Cicciano fino a m 60 dall'alveo San Donato nella frazione Faibano. I m 60 sono misurati dal centro dell'alveo nella direzione Faibano, della lunghezza complessiva di km 1,360;

   SP. n. 414 Trivio D'Ossa in Cimitile – intera strada, ricadente all'interno del centro abitato di Camposano (NA), con inizio dall'incrocio con la via comunale A. Diaz e fino al confine con il Comune di Cimitile, in corrispondenza dell'alveo San Donato, della lunghezza complessiva di km 0,360;

SP. n. 35 Nola - Cicciano – intero tratto residuo, ricadente all'interno del centro abitato di Camposano (NA, con inizio dal lato nord della sede della Circumvesuviana, nella frazione di Faibano, fino al confine con il Comune di Cicciano in corrispondenza dell'alveo Avella, della lunghezza complessiva di km 1,820;

SP. n. 207 Cinquevie in Comiziano – tratto ricadente all'interno del centro abitato di Camposano (NA), con inizio dall'incrocio con la SP Nola Cicciano, direzione Comiziano, fino all'inizio della locale Vicinale via Spennata, della lunghezza complessiva di km 0,020;

SP. n. 184 Capua - tratto ricadente nel territorio di Camposano (NA), con inizio dalla chiesa Santa Croce fino al civico n. 80, della lunghezza complessiva di km 0,675;

2. di classificare come strade comunali, le sopra citate arterie, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. alla Città Metropolitana di Napoli ;
   d. al Comune di Camposano (NA)

Dott. Alfredo Ronga

Decreto Dirigenziale n. 14 del 11/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI DI COLLEGAMENTI MARITTIMI IN AMBITO REGIONALE. AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ORARIO DEGLI ACCOSTI, DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 4 DEL 26 GIUGNO 2017.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante la "*Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania*" - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.Lgs n. 422/97, del D.Lgs. n. 112/98 e del D.Lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;

b) che, pertanto, la Regione, ai sensi degli articoli 5,16,17 e 39 della legge regionale n. 3 del 2002, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, definisce il quadro regolatorio per i servizi marittimi di linea minimi, aggiuntivi e autorizzati;

c) che con delibera di Giunta Regionale n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate **le Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo**, sancendo l'efficacia del nuovo regime predisposto dalla Regione Campania in materia di cabotaggio marittimo, a seguito delle positive interlocuzioni con la Commissione Europea;

d) che con la stessa delibera è stata approvata la proposta di Regolamento di esecuzione della legge regionale 28 marzo 2002 n.3, in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati;

e) che il Regolamento di cui sopra, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 6.10.2016, è stato emanato dal Presidente della Giunta Regionale il 13.10.2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 13.10.2016;

f) che con Decreto Dirigenziale n. 112 del 29/12/2016, è stato approvato, senza oneri economici aggiuntivi a carico della Regione, il quadro accosti con validità biennale, a decorrere dal 10 gennaio 2017, comprendente sia i collegamenti marittimi minimi, attualmente esercitati da Caremar sia i collegamenti marittimi cd "autorizzati", oggetto di conferma da parte degli armatori del mercato di riferimento sia i nuovi servizi di collegamenti marittimi "autorizzati" con cadenza annuale;

g) che con Decreto Dirigenziale n. 25 del 31/3/2017 è stato approvato un nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 112 del 29 dicembre 2016, integrato con le nuove istanze di servizi semestrali in possesso dei pareri positivo delle Autorità Marittime;

h) che con Decreto Dirigenziale n. 4 del 26/6/2017 è stato approvato un nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 25 del 31/3/2017, integrato con le nuove istanze di servizi trimestrali in possesso dei pareri positivi delle Autorità Marittime;

Premesso altresì

a) che con Decreto Dirigenziale n. 8 del 2/8/2017, ai sensi dell'art.9, lett. d) e c) del citato Regolamento regionale n. 7/2016 sono decadute dall'autorizzazione all'esercizio di collegamenti marittimi i seguenti servizi:

partenza da Procida ore 9,50 – arrivo a Capri ore 10,50 – partenza da Capri ore 17,50 – arrivo a Procida ore 18,40;

partenza da Procida ore 18,45 – arrivo a Pozzuoli ore 19,15 – partenza da Pozzuoli ore 19,20 – arrivo a Procida ore 19,50;

partenza da Procida ore 20,00 – arrivo a Pozzuoli ore 20,40 – partenza da Pozzuoli ore 20,50 – arrivo a Procida ore 21,20.

b) che con Decreto Dirigenziale n. 55 del 13 luglio 2017 sono stati aggiudicati i seguenti servizi marittimi oggetto di gara, integrando la programmazione dei servizi minimi del Tpl mare:

Linea Cilento alla Soc. Alicost Spa;

Linea Vesuviana Flegrea alla Alilauro Spa

Tenuto conto

delle rimodulazioni tecniche effettuate a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di porto nonché di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di navigazione;

Dato atto

come da verbale datato 20 settembre 2017, agli atti d'Ufficio, relativamente al porto di Casamicciola, nelle more dello svolgimento dei lavori necessari, le soluzioni prospettate nell'ambito del tavolo tecnico, sarebbero rivolte a garantire la sicurezza del porto e dei relativi utenti, superando così i motivi ostativi espressi dal comandante del porto nella pregressa corrispondenza agli atti;

Ritenuto, pertanto

a) di dover, per l'effetto, approvare il nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 4 del 26/6/2017 rimodulato tecnicamente a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di porto, di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di navigazione, delle corse dichiarate decadute con Decreto Dirigenziale n.8 del 2/8/2017 nonché dei servizi aggiudicati con Decreto Dirigenziale n. 55 del 13/7/2017;

b) di dover rinviare, per i servizi di trasporto marittimo c.d. autorizzati a quanto previsto dagli artt. 7-8-9 del Regolamento regionale n.7 del 12.10.2016, con riferimento, rispettivamente, ai diritti dei passeggeri, alle attività di vigilanza e controllo e alle ipotesi di decadenza e revoca;

Visto

a) il Regolamento comunitario 3577/92;
b) la Legge regionale n. 3 del 2002 ss.mm.ii.;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 857 del 2011;
d) la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 2016;
e) la Delibera di Giunta Regionale n. 442 del 2 agosto 2016;
f) il Regolamento n. 7 del 13.10.2016;
g) il Decreto Dirigenziale n.112 del 29 dicembre 2016;
h) il Decreto Dirigenziale n. 25 del 31 marzo 2017;
i) il Decreto Dirigenziale n. 4 del 26/6/2017;
j) il Decreto Dirigenziale n.8 del 2/8/2017;
k) il Decreto Dirigenziale n. 55 del 13/7/2017;
l) il verbale datato 20 settembre 2017

Alla stregua dell'istruttoria della UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare di posizione organizzativa, allegata allo stesso per farne parte integrante

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro orario degli accosti, di cui al richiamato Decreto Dirigenziale n. 4 del 26/6/2017, rimodulato tecnicamente a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Capitanerie di porto, di eventuali errori e/o omissioni segnalate dalle medesime Compagnie di

navigazione, delle corse dichiarate decadute con Decreto Dirigenziale n.8 del 2/8/2017 nonché dei servizi aggiudicati con Decreto Dirigenziale n. 55 del 13/7/2017

2. di rinviare, per i servizi di trasporto marittimo c.d. autorizzati a quanto previsto dagli artt. 7-8-9 del Regolamento regionale n.7 del 12.10.2016, con riferimento, rispettivamente, ai diritti dei passeggeri, alle attività di vigilanza e controllo e alle ipotesi di decadenza e revoca;

3. di dare mandato, agli uffici della competente UOD della Direzione Mobilità di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Autorità marittime,

4. di dare mandato, altresì, agli uffici della competente UOD della Direzione Mobilità di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania;

5. avverso il presente atto amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Burc;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Presidente della IV Commissione Consiliare Trasporti, al Direttore della Direzione Mobilità e al BURC per la pubblicazione.

Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALI PER LAMOBILITA'

UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE N. 04

DECRETO DIRIGENZIALE N. DEL

SI ATTESTA CHE PER GLI ATTI AVENTI AD OGGETTO:

Servizi di collegamenti marittimi in ambito regionale. Aggiornamento del quadro orario degli accosti, di cui al Decreto Dirigenziale n. 4 del 26 giugno 2017.

A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA EFFETTUATA E' STATA ACCERTATA LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

NAPOLI,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DOMENICO AIELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Sapri	7,00	Palinuro	7,55			**8,35**									dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo									**8,45**	San Marco	9,00	Agropoli	9,25	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00	dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25			**9,50**									dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo									**10,00**	Casalvelino	10,15	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45	dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30	Casalvelino	18,00	**18,15**									dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo									**18,25**	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15			dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50	Agropoli	18,20	San Marco	19,00	**19,15**									dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Acciaroli	Alicost	u.v.	minimo									**19,25**	Palinuro	20,05	Sapri	21,00					dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00											**8,50**													dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00											**8,50**													dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**9,00**	San Marco	9,15	Acciaroli	9,50	Casalvelino	10,15	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45	dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**9,00**	San Marco	9,15	Amalfi	10,30	Positano	11,00	Capri	11,30					dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Sapri	7,00	Palinuro	7,55	Acciaroli	8,45	San Marco	9,10			**9,25**													dall''1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**9,35**	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00									dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelino	8,45					**9,40**													dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**9,50**	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00									dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15									**18,00**													dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**18,10**	Casalvelino	19,05	Pisciotta	19,25	Camerota	20,00	Sapri	20,45					dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50									**18,10**													dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**18,20**	San Marco	18,50	Acciaroli	19,15	Palinuro	20,05	Sapri	21,00					dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30	Casalvelino	18,00	Acciaroli	18,25	San Marco	19,00	**19,15**													dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**19,25**	Salerno Manfredi	20,15											dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo	Positano	17,20	Amalfi	17,50	San Marco	19,05							**19,30**													dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Agropoli	Alicost	u.v.	minimo													**19,40**	Salerno Manfredi	20,40											dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza																ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo																		ANNOTAZIONI
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	24,00															**0,30**																		1/7-15/9 ven, sab e dom
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**0,45**	Minori	0,50	Salerno	1,40															DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Salerno	7,50															**8,15**																			15/6 – 30/9
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	**8,25**	Positano	8,45	Capri	9,30	Ischia	10,55													15/6 – 30/9
Amalfi	Nlg	U.V.	aut	Salerno	8,20															**8,35**																			1/4 - 3/11
Amalfi	Alicost	U.V.	aut	Salerno	8,15															**8,35**																			15/6 - 30/9
Amalfi	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Maiori	8,10	Maiori	8,10	Minori	8,20											**8,40**																			15/6-15/9
Amalfi	Alicost	U.V.	aut																	**8,40**	Positano	8,50	Capri	9,30															15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,10															**8,40**																			DP-3/11 (festivo e prefestivo)
Amalfi	Coop.S.Andrea	Nave	aut																	**8,45**	Positano	8,55																	15/6-15/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**8,50**	Salerno	9,30																	DP-3/11 (festivo e prefestivo)
Amalfi	Nlg	U.V.	aut																	**8,55**	Positano	9,10	Capri	9,40															1/4 - 3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	8,35	Minori	8,45													**8,55**																			DP-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**9,00**	Minori	9,10	Maiori	9,20	Cetara	9,40	Salerno Masuccio	9,55											15/4-15/10;
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,20															**9,00**																			DP-3/11 -festivi e prefestivi
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Cetara	8,20	Maiori	8,55													**9,05**																			15/6 - 15/9
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	**9,10**	Positano	9,20	Capri	10,30															15/6 - 15/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**9,10**	Positano	9,40																	DP-3/11 -festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,40															**9,10**																			Dp-3/11
Amalfi	Alicost	Nave	aut	Salerno	8,40	Minori	9,10													**9,20**																			DP - 3/11
Amalfi	Positano Jet srl	M/N	aut	Positano	9,05															**9,20**																			1/4 - 4/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**9,20**	Positano	9,50																	Dp-3/11
Amalfi	Alicost	Nave	aut																	**9,30**	Positano	9,50	Capri	10,50															DP - 3/11
Amalfi	Alilauro	u.v.	minimo																	**9,35**	~~Positano~~	~~9,55~~	Sorrento	10,30	C/Stabia	11,05	T.Ann.ta	11,20	~~Ercolano~~		~~11,35~~	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	9,10															**9,45**																			DP-3/11 festivi e prefestivi
Amalfi	Positano Jet srl	M/N	aut																	**9,50**	Positano	10,15																	1/4 - 4/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**9,55**	Salerno	10,30																	DP-3/11 festivi e prefestivi
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Maiori	9,35	Minori	9,50													**10,00**																			15/4-15/10
Amalfi	Nlg	U.V.	aut	Capri	9,30															**10,20**																			1/6-30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	9,40															**10,20**																			DP-3/11
Amalfi	Coop.S.Antonio	M/b	aut	Marina del Cantone	9,00															**10,25**	partenza per la rada																		1/04 - 31/10 lun, merc e ven - sbarco passeggeri e ripartenza per la rada
Amalfi	Nlg	U.V.	aut																	**10,30**	Positano	10,45	Capri	11,20															1/6-30/9
Amalfi	Alicost	U.V.	aut	Capri	9,40	Positano	10,15													**10,30**																			15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**10,30**	Positano	11,00	Amalfi	12,00	Salerno	12,50													DP-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Positano	10,00															**10,30**																			Dp-3/11
Amalfi	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25											**10,30**																			dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**10,35**	Salerno	11,15																	Dp-3/11
Amalfi	Alicost	u.v.	minimo																	**10,35**	Positano	11,00	Capri	11,30															dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Amalfi	Alicost	U.V.	aut																	**10,45**	Salerno	10,55																	15/6 - 30/9
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**11,00**	Minori	11,10	Maiori	11,20	Cetara	11,40	Salerno Masuccio	11,55											15/4-15/10
Amalfi	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/N	aut	Massa Lubrense	9,05															**11,05**																			Lunghezza Max 15 mt. - dal 25/4 al 25/10: (dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì)- (dal 16/5 al 4/10 giornaliero)
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	10,10	Cetara	10,25	Maiori	10,50	Minori	11,00									**11,10**																			15/4-15/10
Amalfi	Rumore	Nave	aut	Ischia	9,15															**11,15**																			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Amalfi	Travelmar	Nave	aut	Salerno	10,40															**11,15**																			DP-3/11
Amalfi	Travelmar	Nave	aut																	**11,20**	Minori	11,30	Maiori	11,40															15/4-15/10
Amalfi	Alicost	U.V.	aut	Salerno	11,05															**11,25**																			15/6 - 30/9

| | | |

| | | |

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza																ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo																				ANNOTAZIONI
Bacoli	Alilauro	u.v.	minimo																	**7,35**	Pozzuoli	7,50	Napoli Beverello	8,50	~~Ercolano~~	~~9,2 (t.s.)~~	T/Ann.ta	9,35	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Bacoli	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35	Positano	10,00	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	T/Ann.ta	11,25	~~Ercolano~~	~~11,40~~	Beverello	12,10	Pozzuoli	12,45	**12,55**																				dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Bacoli	Alilauro	u.v.	minimo																	**15,35**	Pozzuoli	15,40	Napoli Beverello	16,15	~~Ercolano~~	~~16,45~~	T/Ann.ta	17,05	C/Stabia	17,30	Sorrento	17,50	Positano	18,20	Amalfi	18,45	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Bacoli	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10	C/Stabia	17,30	T/Ann.ta	17,50	~~Ercolano~~	~~17,55 (t.s.)~~	Beverello	18,30	Pozzuoli	19,30	**19,45**																				dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**6,55**	Mergellina	7,05	Ischia	7,55									Annuale - 1/4-3/11 escluso sabato e domenica
Beverello	Snav	U.V.	aut													**7,00**	Capri	7,50											Snav (Nov, Gen,Mar)-NLG (Dic e Feb) - Snav dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**7,05**	Ischia	7,55	Forio	8,15									Annuale - (escluso Sabato e festivi dal 4/11al 31/3)
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo	Procida	6,35											**7,15**													Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	6,30											**7,20**													Annuale - periodo invernale feriale
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo													**7,30**	Procida	8,05											Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**7,35**	Ischia	8,25	Forio	8,45									Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9
Beverello	Snav-Nlg	U.V.	aut	Capri	6,50											**7,45**													Annuale (Nlg Nov, genn, Marzo) - (Snav Dic, Febb)
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	6,45	Procida	7,10									**7,50**													Annuale
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Sorrento	7,20											**7,55**													Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	6,50	Ischia	7,10									**8,00**													Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab
Beverello	Snav-Nlg	U.V.	aut													**8,05**	Capri	8,45											Snav (nov, gen e mar)-Nlg (Dic e feb) - dall'1/4-3/11 snav
Beverello	Snav	U.V.	aut	Casam	7,10	Procida	7,40									**8,15**													Annuale
Beverello	Snav	U.V.	aut													**8,25**	Procida	9,05	Casam	9,30									Annuale
Beverello	Nlg	U.V.	aut													**8,35**	Capri	9,20											1/4-3/11
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo													**8,40**	Procida	9,25	Ischia	9,50									Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Sorrento	8,10											**8,45**													Annuale
Beverello	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05									**8,50**													dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Snav	U.V.	aut	Capri	8,05											**8,55**													dal 1/4 al 3/11
Beverello	Alilauro	u.v.	minimo													**8,55**	~~Ercolano~~	~~9,2 (t.s.)~~	T/Ann.ta	9,35	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**9,00**	Sorrento	9,35											Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**9,05**	Mergellina	9,20	Ischia	9,55									15/6-15/9 Sabato e Festivi via Mergellina
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	8,25											**9,10**													15//6-15/9 dal Lun al Ven
Beverello	Snav	U.V.	aut													**9,10**	Capri	9,55											dal 1/4 al 3/11 - giornaliera

Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	8,30											**9,15**												1/4 - 3/11 Festivi
Beverello	Snav	U.V.	aut													**9,20**	Casam	10,15										1/6-30/9
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	8,40											**9,25**												Annuale
Beverello	Nlg - Snav	U.V.	aut													**9,30**	Capri	10,20										snav (Nov, gen e mar)-Nlg (Dice feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**9,35**	Ischia	10,25										15//6-15/9 dal ven al lun
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**9,40**	Ischia	10,20	Forio	10,45								annuale (dal 15/6 al 15/9 dal ven al lun diretta Forio)
Beverello	Nlg	U.V.	aut													**9,50**	Capri	10,30										merc, giov e venerdi dal 1/4 al 3/11 giornalera dal 15/6 al 15/9
Beverello	Snav-Nlg	U.V.	aut	Capri	9,10											**10,00**												Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo	Procida	9,20											**10,05**												Annuale
Beverello	Alilauro	M/n	aut	dalla rada												**10,05**												dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Snav	U.V.	aut													**10,10**	Capri	10,55										1/4-3/11
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	9,35											**10,20**												ANNUALE
Beverello	Alilauro	M/n	aut													**10,25**	Ischia	11,15										dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	9,15	Ischia	9,35									**10,30**												Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Sorrento	10,00											**10,35**												Annuale
Beverello	Nlg	U.V.	aut													**10,35**	Capri	11,15										1/4 - 3/11
Beverello	Snav	U.V.	aut	Casam	9,50	Procida	10,10									**10,45**												Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**10,50**	Ischia	11,45	Forio	12,05								annuale - feriale. Dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Beverello	Snav	U.V.	aut	Capri	10,10											**10,55**												dal 1/4 al 3/11
Beverello	Alilauro	M/n	aut	dalla rada												**10,55**												dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**11,00**	Sorrento	11,35										Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	10,00	Mergellina	10,45									**11,05**												dal 1/4 al 3/11
Beverello	Snav	U.V.	aut													**11,10**	Capri	11,55										dal 1/4 al 3/11
Beverello	Snav	U.V.	aut	Casam	10,30											**11,15**												1/6-30/9
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	10,40											**11,20**												15/6 - 15/9 sabato, festivi e lunedì
Beverello	Nlg	U.V.	aut													**11,20**	Capri	12,00										1/4-3/11 festiva
Beverello	Nlg - Snav	U.V.	aut	Capri	10,35											**11,20**												Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	10,15	Procida	10,40									**11,25**												Annuale
Beverello	Snav	U.V.	aut													**11,30**	Casam	12,10										1/6-30/9

Beverello	Nlg - Snav	U.V.	aut													**11,35**	Capri	12,25											Snav (nov, gen e mar)-NlG (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo													**11,45**	Procida	12,25	Ischia	12,45									Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	11,00	Mergellina	11,45									**11,55**													1/4 - 3/11 solo Sabato
Beverello	Nlg	U.V.	aut													**11,55**	Capri	12,45											1/4 - 3/11
Beverello	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35	Positano	10,00	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	T/Ann.ta	11,25	~~Ercolano~~	~~11,40~~	**11,55**													dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelino	8,45	Agropoli	9,50	Capri P.	11,15	**12,00**													dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Beverello	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelino	8,45	Agropoli	9,35	Capri P.	11,15	**12,00**													dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**12,10**	Ischia	13,00											1/4 - 3/11 via Mergellina
Beverello	Alilauro	u.v.	minimo													**12,15**	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55									dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	11,35											**12,20**													Annuale
Beverello	Snav	U.V.	aut													**12,30**	Procida	13,10	Casam	13,40									Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	11,20	Ischia	11,45									**12,35**													(16/9 - 14/6 via ischia)
Beverello	Nlg	U.V.	aut													**12,40**	Capri	13,25											Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Sorrento	12,00											**12,45**													Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**12,50**	Forio	13,50											15/6 - 15/9
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**12,55**	Ischia	13,30											ANNUALE
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**13,00**	Sorrento	13,35											Annuale
Beverello	Snav	U.V.	aut	Casam	12,30											**13,10**													1/6-30/9
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo													**13,10**	Procida	13,50	Ischia	14,15									Annuale
Beverello	Snav-Nlg	U.V.	aut	Capri	12,40											**13,30**													Annuale
Beverello	Snav	U.V.	aut													**13,30**	Casam	14,10											1/4-30/9: dall'1/4 al 31/5 vene, sab e dom. Dall'1/6 al 30/9 giornaliero
Beverello	Snav	U.V.	aut	Capri	13,10											**13,45**													1/4-3/11
Beverello	Snav	U.V.	aut													**14,00**	Capri	14,45											dal 1/4 al 3/11
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	13,00	Procida	13,20									**14,00**													Annuale
Beverello	Alilauro	M/n	aut													**14,10**	Ischia	15,05											dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	13,00	Ischia	13,20									**14,15**													Annuale – feriale invernale – giornaliera dal 1/04 al 3/11
Beverello	Nlg - Snav	U.V.	aut	Capri	13,40											**14,25**													Nlg (nov, gen e mar) - Snav (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLg
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Sorrento	14,00											**14,30**													annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**14,35**	Ischia	15,25	Forio	15,45									annuale
Beverello	Nlg - Snav	U.V.	aut													**14,40**	Capri	15,40											Snav (Nov, gen e mar) - Nlg (Dic e Feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo													**14,45**	Procida	15,25	Ischia	15,50									Annuale
Beverello	Snav	U.V.	aut	Casam	13,55	Procida	14,15									**14,55**													Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	14,00	Mergellina	14,45									**15,00**													ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beverello	Alilauro	U.V.	aut														**15,05**	Sorrento	15,40											Annuale
Beverello	Alicost	u.v.	minimo														**15,25**	Capri	16,05	Agropoli	18,00	Casalvelino	19,05	Pisciotta	19,25	Camerota	20,00	Sapri	20,45	dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Beverello	Alilauro	U.V.	aut														**15,30**	Ischia	16,15	Forio	16,45									dal 15/6 al 15/9 il sabato e festivi proseguimento per Forio
Beverello	Snav	U.V.	aut	Capri	14,40												**15,30**													1/4 - 3/11
Beverello	Nlg	U.V.	aut														**15,35**	Capri	16,20											1/4 - 3/11
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	14,30	Procida	14,55										**15,35**													Annuale
Beverello	Alicost	u.v.	minimo														**15,55**	Capri	16,40	Agropoli	18,10	San Marco	18,50	Acciaroli	19,15	Palinuro	20,05	Sapri	21,00	dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Beverello	Snav	U.V.	aut														**16,00**	Capri	16,45											dal 1/4 al 3/11
Beverello	Snav	U.V.	aut	Casam	15,15												**16,05**													1/6-30/9
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	15,25												**16,10**													1/4 - 3/11
Beverello	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50										**16,15**													dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Beverello	Snav	U.V.	aut														**16,20**	Procida	17,00	Casam	17,25									Annuale
Beverello	Alilauro	M/n	aut	Ischia	15,30												**16,25**													dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Nlg	U.V.	aut														**16,30**	Capri	17,20											Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG
Beverello	Alilauro	u.v.	minimo														**16,30**	~~Ercolano~~	~~16,45~~	T/Ann.ta	17,05	C/Stabia	17,30	Sorrento	17,50	Positano	18,20	Amalfi	18,45	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Sorrento	16,25												**17,00**													Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	15,55	Ischia	16,15										**17,05**													Annuale - dal 4/11 al31/3 sabato e festivi. Dall' 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 festiva. Dal 15/6 al 15/9 giornaliera
Beverello	Snav	U.V.	aut														**17,10**	Casam	18,05											1/4-30/9: dall'1/4 al 30/9 ven, sab e dom. Dall1/6 al 30/9 giornaliera
Beverello	Alilauro	U.V.	aut														**17,15**	Sorrento	17,50											Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	16,30												**17,15**													15/6 - 15/9
Beverello	Alilauro	U.V.	aut														**17,20**	Ischia	18,10	Forio	18,30									annuale - dal 15/6 al 15/9 diretta Ischia
Beverello	Nlg - Snav	U.V.	aut	Capri	16,30												**17,20**													Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	16,40												**17,25**													Annuale – inverno ore 16,50 via mergellina
Beverello	Nlg	U.V.	aut														**17,25**	Capri	18,10											1/4 - 3/11 (ven, Sab e Dom)
Beverello	Caremar	U.V.	minimo	Ischia	16,25	Procida	16,50										**17,30**													Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut														**17,35**	Forio	18,20											15/6 - 15/9

Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	16,30	Ischia	16,50										**17,40**															Annuale - Dal4/11 al 31/3 sal lunedì al venerdì - dall'1/4 al 3/11 dal liunedì al sabato. Escluso periodo 15/6 -15/9 che da Forio è diretta per il Beverello
Beverello	Caremar	U.V.	minimo														**17,45**	Procida	18,25													Annuale
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	17,05												**17,50**															1/4 - 3/11
Beverello	Alilauro	U.V.	aut														**17,55**	Via Merg		Ischia	18,50											Annuale - dall'1/4 al 3/11 via mergellina
Beverello	Snav	U.V.	aut	Capri	17,10												**17,55**															DP-3/11
Beverello	Snav	U.V.	aut														**18,10**	Capri	18,55													dal 1/4 al 3/11 - giornaliera
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo														**18,15**	Procida	18,55	Ischia	19,20											Annuale
Beverello	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p	17,10	C/Stabia	17,30	T/Ann.ta	17,50	~~Ercolano~~	~~17,55 (t.s.)~~		**18,25**															dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Capri	17,40												**18,25**															15/6-15/9 vene, sab e dom
Beverello	Nlg	U.V.	aut														**18,25**	Sorrento	19,05													annuale
Beverello	Alilauro	u.v.	minimo														**18,30**	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45											dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	17,35												**18,30**															1/4 - 3/11
Beverello	Snav	U.V.	aut	Casam	17,40	Procida	18,05										**18,45**															Annuale
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	18,10												**18,55**															dall'1/4 al 3/11 festiva
Beverello	Nlg	U.V.	aut														**18,55**	Capri	19,40													1/4 - 3/11 ven sab e dom
Beverello	Snav-Nlg	U.V.	aut	Capri	18,10												**19,00**															Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav
Beverello	Snav	U.V.	aut														**19,00**	Procida	19,40	Casam	20,05											Annuale
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	18,25												**19,10**															1/4-3/11 festivi
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Sorrento	18,45												**19,15**															15/6-15/9 ven, sab e dom
Beverello	Snav-Nlg	U.V.	aut														**19,15**	Capri	20,05													Invernale: Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb)
Beverello	Snav	U.V.	aut	Casam	18,30												**19,15**															1/6-30/9
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	18,40												**19,20**															1/4 - 3/11
Beverello	Alilauro	U.V.	aut														**19,30**	Sorrento	20,05													15/6-15/9 ven, sab e festivi
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Forio	18,45												**19,30**															15/6 - 15/9 giornaliera
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Capri	18,45												**19,35**															15/6-15/9 ven, ab e dom
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	18,15												**19,35**															1/4 - 3/11 via Mergellina
Beverello	Snav	U.V.	aut	Capri	19,10												**19,55**															dal 1/4 al 3/11
Beverello	Snav-Nlg	U.V.	aut														**20,00**	Capri	20,50													Periodo ESTIVO
Beverello	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	19,10	Via Mergellina											**20,05**															Annuale - dall'1/4 al 3/11 via mergellina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**20,10**	Forio	21,05											15/6 - 15/9 (ven, sab e festivi)
Beverello	Alilauro	U.V.	aut													**20,20**	Ischia	21,10											Annuale - in inverno escluso sabato e festivi
Beverello	Nlg	U.V.	aut	Capri	19,55											**20,35**													1/4 - 3/11 ven sab e dom
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	19,45	Procida	20,05									**20,50**													1/6 - 30/9
Beverello	Caremar	U.V.	Minimo													**21,05**	Procida	21,45	Ischia	22,05									1/6 - 30/9
Beverello	Snav	U.V.	aut	Capri	20,40											**21,25**													15/6-15/9 ven, sab e dom

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
C.Stabia	Snav	T.M.V.	aut											**6,30**	Capri	7,05									1/4 - 3/11
C.Stabia	Aligruson	U.V.	aut											**6,40**	Sorrento	7,05									ANNUALE - no Festivi
C.Stabia	Snav	T.M.V.	aut											**6,50**	Capri	7,25									4/11 - 31/3
C.Stabia	Nlg	U.V.	aut											**7,35**	Sorrento	8,05									1/4 - 3/11
C.Stabia	Aligruson	Nave	aut	T.Ann/ta	7,30									**7,45**											1/4-3/11
C.Stabia	Aligruson	Nave	aut											**7,55**	Sorrento	8,20									1/4-3/11
C.Stabia	Nlg	U.V.	aut											**8,25**	Sorrento	8,40									1/4 - 3/11
C.Stabia	Marine Club srl	M/n	aut											**8,50**	Sorrento	9,45	Capri B.	10,40							M/n Marine Club dal 15/6 al 15/9 giornaliero
C.Stabia	Marine Club srl	Nave	aut											**9,00**	Sorrento	9,50									15/5 - 30/9
C.Stabia	Marine Club srl	M/n	aut											**9,30**	Capri B.	10,40									1/4-31/10 - M/n Vacanze
C.Stabia	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	Ercolano	9,25 (t.s	T/Ann.ta	9,40	**9,55**											dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	u.v.	minimo											**10,00**	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00					dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Snav	T.M.V.	aut	Capri	9,15	Sorrento	9,55							**10,15**											1/4-3/11
C.Stabia	Snav	T.M.V.	aut											**10,40**	Sorrento	11,05	Capri	11,40							1/4-3/11
C.Stabia	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35	~~Positano~~	~~10,00~~	Sorrento	10,45					**11,05**											dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	u.v.	minimo											**11,10**	T.Ann.ta	11,20	~~Ercolano~~	~~11,35~~	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Snav	T.M.V.	aut	Sorrento	12,50									**13,00**											1/4-3/11
C.Stabia	Snav	T.M.V.	aut											**13,20**	Sorrento	13,30	Capri	14,10							1/4-3/11
C.Stabia	Snav	u.V.	aut	Capri B.	15,55									**16,45**											4/11 - 31/3
C.Stabia	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,30	~~Ercolano~~	~~16,50~~	T/Ann.ta	17,10	**17,20**											dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10					**17,25**											dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	u.v.	minimo											**17,30**	T.Ann.ta	17,45	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45	dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Alilauro	u.v.	minimo											**17,35**	Sorrento	17,35	Positano	18,20	Amalfi	18,45					dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
C.Stabia	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	17,50									**18,10**											1/4 - 3/11
C.Stabia	Snav	T.M.V.	aut	Capri	17,40	Sorrento	18,15							**18,30**											1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
C.Stabia	Marine Club srl	Nave	aut	Sorrento	17,40									**18,35**											15/5 - 30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.Stabia	Nlg	U.V.	aut	Capri	17,45	Sorrento	18,05							**18,40**										15/3-4/11 prov.da Sorrento per fine operazioni
C.Stabia	Snav	u.V.	aut	Capri	18,05	Sorrento	18,20							**19,00**										1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**5,35**	Capri	6,25			1/10-31/5
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**5,50**	Capri	6,45			1/6-30/9
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**6,15**	Procida	7,25	Ischia	7,55	Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	5,40			**6,55**					orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**7,55**	Capri	9,15			orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	6,40			**8,00**					orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	Ischia	6,25	Procida	7,05	**8,05**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	ischia	7,00	Procida	7,35	**8,35**					15/6 - 15/9
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**8,40**	Ischia	10,05			Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**9,00**	Capri	10,25			orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	Ischia	7,45			**9,10**					1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**9,25**	Procida	10,25	Ischia	10,55	15/6 - 15/9
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**10,05**	Ischia	11,25			1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	8,45			**10,10**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**10,45**	Procida	11,45	Ischia	12,20	Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	9,45			**11,05**					orario estivo
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	10,20			**11,20**					Annuale
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**12,00**	Capri	12,50			Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	ischia	10,35	Procida	11,15	**12,15**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	11,00			**12,25**					orario invernale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**12,40**	Capri	14,00			orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**13,30**	Capri	14,50			orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**14,10**	Ischia	15,45			Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Casam	12,55	Procida	13,30	**14,30**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**15,10**	Procida	16,10	Ischia	16,50	Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	13,50			**15,15**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**15,45**	Casam	17,00			Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	Ischia	14,30			**15,50**					1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	14,30			**15,50**					orario estivo
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	15,35			**16,25**					Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**16,50**	Ischia	18,10			1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	15,20	Procida	16,00	**17,00**					Annuale
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**17,25**	Capri	18,15			Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**17,30**	Procida	18,30	Ischia	19,00	Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	ischia	16,35			**18,00**					annuale - orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**18,30**	Ischia	20,10			annuale - orario invernale

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.Massa	Medmar	Nave	aut	ischia	17,00			**18,30**					annuale - orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	17,20	Procida	17,55	**18,55**					Annuale
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**19,00**	Ischia	20,30			anauale - orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Capri	17,40			**19,00**					orario invernale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**19,10**	Capri	20,30			orario estivo
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**19,25**	Procida	20,25	Ischia	21,00	Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**19,40**	Capri	21,00			orario invernale
C.Massa	Medmar	Nave	aut	Ischia	18,50			**20,10**					1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	20,05			**20,45**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	19,25	Procida	20,00	**21,00**					Annuale
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo					**21,05**	Capri	21,45			1/6 - 30/9
C.Massa	Medmar	Nave	aut					**21,30**	Ischia	23,00			1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	20,15			**21,35**					Annuale
C.Massa	Caremar	Nave	Minimo					**21,55**	Procida	22,55	Ischia	23,30	Annuale
C.Massa	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	22,05			**22,45**					1/6 - 30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	**SOCIETA'**	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza														**ORARI**	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo													**ANNOTAZIONI**
Camerota	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00													**7,35**														dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Camerota	Alicost	u.v.	minimo															**7,45**	Pisciotta	8,15	Casalvelino	8,35	Agropoli	9,40	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00					dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Camerota	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Acciaroli	10,00	Casalvelino	10,25	Pisciotta	10,55	Palinuro	11,25	**11,45**														dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Camerota	Alicost	u.v.	minimo															**16,30**	Palinuro	16,50	Pisciotta	17,20	Casalvelino	17,50	Acciaroli	18,15	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15	dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Camerota	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15	Agropoli	18,10	Casalvelino	19,10	Pisciotta	19,30					**20,00**														dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Camerota	Alicost	u.v.	minimo															**20,10**	Sapri	20,45												dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI
Capri banchinella	Giuffrè & Lauro	M/n	aut	Napoli molo 28	3,15					**4,45**							Nave 1) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei sab e festivi
Capri banchinella	Giuffrè & Lauro	M/n	aut	Napoli molo 28	4,30					**6,15**							Nave 2) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei festivi
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut	C/Stabia	6,30					**7,05**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut							**7,25**							4/11 - 31/3
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut							**7,35**	Sorrento	7,50					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Giuffrè & Lauro	M/n	aut							**7,45**	Napoli molo 28	9,15					Nave 1) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei sab e festivi
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**8,00**	Cetara	8,10	Maiori	8,45			15/6 - 15/9
Capri banchinella	Giuffrè & Lauro	M/n	aut							**8,00**	Napoli molo 28	9,30					Nave 2) 15/6-15/9 gionaliera ad esclusione dei festivi
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Sorrento	8,30					**8,50**							annuale
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**8,55**	Sorrento	9,15					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	8,35					**9,10**							1/4-3/11
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut							**9,15**	Sorrento	9,35	C/Stabia	10,15			1/4 - 3/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Beverello	8,35					**9,20**							1/4-3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut	Amalfi	8,25	Positano	8,50			**9,30**							15/6 – 30/9
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**9,30**	Amalfi	10,20					1/6-30/9
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**9,35**	Beverello	10,20					1/4-3/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Salerno	8,20	Amalfi	8,40	Positano	9,15	**9,40**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**9,45**	Ischia	10,55					15/6 – 30/9
Capri banchinella	Rumore	Nave	aut	Ischia	8,40					**9,50**							15/3-15/11 - 28/12-31/12
Capri banchinella	Laser Capri	M/b	aut	Torre del Greco	9,00	Ercolano	9,15			**10,00**							1/4-30/9 giornaliera
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**10,05**	Sorrento	10,35					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	9,50					**10,15**							ANNUALE
Capri banchinella	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	9,20					**10,20**							1/3-15/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut	Amalfi	9,10	Positano	9,30			**10,30**							15/6 - 15/9
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Beverello	9,50					**10,30**							merc, giov e venerdi dal 1/4 al 3/11 giornalera dal 15/6 al 15/9
Capri banchinella	Marine Club srl	M/n	aut	C.Stabia	9,30	Sorrento	10,00			**10,40**	in rada dopo lo sbarco dei passeggeri						1/4-31/10 - M/n Vacanze
Capri banchinella	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	10,20					**10,45**							1/4-3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut	Amalfi	9,30	Positano	10,00			**10,50**							DP - 3/11
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/N	aut	Positano	10,25					**11,00**							1/4 - 4/11
Capri banchinella	Arcipelago Campano	Nave	aut	Monte di Procida	9,40	Procida	9,55			**11,10**							1/6-31/10 escluso domenica
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/N	aut							**11,15**	Positano	11,50					***1*** /4 - 4/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Amalfi	10,30	Positano	10,55			**11,20**							1/6-30/9
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Sorrento	11,10					**11,30**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut	C/Stabia	10,40	Sorrento	11,25			**11,40**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**11,55**	Sorrento	12,15					15/6-15/9
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Beverello	11,20					**12,00**							1/4-3/11 festiva
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut							**12,10**	Sorrento	12,25	C/Stabia	13,00			1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	11,30					**12,15**							15/6 - 15/9
Capri banchinella	Aligruson	Nave	aut							**12,30**	Sorrento	13,05					1/4 - 3/11 (15/6 -15/9 Linea CAPRI-POSITANO)
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Sorrento	13,10					**13,30**							15/6 -15/9
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**13,55**	Sorrento	14,15					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	13,20					**14,00**							DP - 3/11 (escluso 15/6-15/9)

Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut	C/Stabia	13,20	Sorrento	14,05			**14,30**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/N	aut	Positano	14,00					**14,40**							1/4 - 4/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Sorrento	14,25					**14,50**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Aligruson	U.V.	aut							**15,05**	Sorrento	15,25					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/N	aut							**15,10**	Positano	15,50					1/4 - 4/11 - dal 1/10 al 4/11 postecipo alle ore 16,10 la partenza con arrivo a Positano alle ore 16,40 anziché 15,40
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**15,35**	Sorrento	15,55					ANNUALE
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**15,45**	Positano	16,20	Amalfi	16,50			15/6 - 15/9
Capri banchinella	Marine Club srl	M/b	aut	Positano	15,20					**15,50**	in rada dopo lo sbarco dei passeggeri						dall' 1/4 al 31/10 - M/b Ufo
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut							**15,55**	Sorrento C.Stabia	16,15 16,45					1/4 - 3/11 - dal 4/11 al 31/3 parte per C.Stabia
Capri banchinella	Rumore	Nave	aut							**16,00**	Ischia	17,05					15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**16,05**	Sorrento	16,30					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Laser Capri	M/b	aut							**16,15**	Ercolano	17,00	Torre del Greco	17,15			1/4-30/9 giornaliera
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Beverello	15,35					**16,20**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**16,25**	Positano	17,15	Amalfi	17,55			DP - 3/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Sorrento	16,10					**16,30**							1/4 - 3/11
Capri banchinella	Capitan Morgan	M/N	aut							**16,45**	Ischia	17,45					15/3-30/4 e 1/10-15/11
Capri banchinella	Rumore	Nave	aut							**16,45**	Ischia	17,45					1/5 - 30/9 -
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut	Sorrento	16,35					**16,50**							1/4-3/11
Capri banchinella	Aligruson	U.V.	aut							**16,55**	Sorrento	17,15					DP - 3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**17,00**	Positano	17,45	Amalfi	18,20			DP - 3/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**17,05**	Beverello	17,50					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut	Ischia	16,20					**17,10**							15/6 – 30/9
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**17,15**	Positano	17,55	Amalfi	18,15	Salerno	18,50	1/4 - 3/11
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Sorrento	16,55					**17,20**							annuale
Capri banchinella	Alicost	Nave	aut							**17,30**	Positano	18,10	Amalfi	18,45	Salerno	19,20	15/6 – 30/9
Capri banchinella	Capitan Morgan	M/N	aut							**17,30**	Ischia	18,40					1/04 - 31/10
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Amalfi	16,55					**17,35**							15/6 - 15/9
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut							**17,40**	Sorrento	17,55	C/Stabia	18,30			1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**17,45**	Sorrento	18,05					ANNUALE
Capri banchinella	Arcipelago Campano	Nave	aut							**18,00**	Procida	18,50	Monte di procida	19,05			1/6-31/10 escluso domenica
Capri banchinella	Aligruson	Nave	aut							**18,05**	Sorrento	18,50					15/6 - 15/9
Capri banchinella	Snav	T.M.V.	aut							**18,05**	Sorrento	18,15	C/Stabia	19,00			15/6-15/9
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Beverello	17,25					**18,10**							1/4 - 3/11 (Ven, Sab e Dom)
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**18,25**	Beverello	19,10					1/4-3/11 festivi
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**18,40**	Beverello	19,20					1/4 - 3/11
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/N	aut	Positano	18,10					**18,50**							1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 17,40)
Capri banchinella	Positano Jet srl	M/N	aut							**19,05**	Positano	19,45					1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 18,00)
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut	Beverello	18,55					**19,40**							1/4 - 3/11 ven sab e dom
Capri banchinella	Nlg	U.V.	aut							**19,55**	Beverello	20,35					1/4 - 3/11 ven sab e dom

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													5,40	C.Massa	6,55									orario estivo
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo	C.Massa	5,35											6,25											1/10-31/5
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													6,40	C.Massa	8,00									orario invernale
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo	C.Massa	5,50											6,45											1/6-30/9
Capri principale	Snav-Nlg	U.V.	aut													6,50	Beverello	7,45									ANNUALE (Nlg Nov, genn, Marzo) - (Snav Dic, Febb)
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo													7,00	Sorrento	7,25									Annuale
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	7,15											7,35											ANNUALE - no Festivi
Capri principale	Snav	U.V.	aut	Beverello	7,00											7,50											Snav (Nov, Gen,Mar)-NLG (Dic e Feb) - Snav dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													8,00	Sorrento	8,20									ANNUALE
Capri principale	Snav	U.V.	aut													8,05	Beverello	8,55									dal 1/4 al 3/11 - giornaliera
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo	Sorrento	7,45											8,10											Annuale
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	8,05											8,25											1/4 - 3/11
Capri principale	Nlg	U.V.	aut													8,30	Beverello	9,15									1/4 - 3/11 FESTIVI
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo													8,40	Sorrento	9,05									Annuale
Capri principale	Snav-Nlg	U.V.	aut	Beverello	8,05											8,45											Snav (nov, gen e mar)-Nlg (Dic e feb) - dall'1/4-3/11 snav
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													9,00	Sorrento	9,20									1/4 - 3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	8,45											9,05											1/4-3/11
Capri principale	Snav-Nlg	U.V.	aut													9,10	Beverello	10,00									Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav
Capri principale	Nlg	U.V.	aut	Sorrento	8,55											9,15											1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	7,55											9,15											orario estivo
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													9,25	Sorrento	9,40									1/4-3/11
Capri principale	Alicost	U.V.	aut	Salerno	8,15	Amalfi	8,40	Positano	9,00							9,30											15/6 - 30/9
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	9,15											9,35											1/4 - 3/11
Capri principale	Alicost	U.V.	aut													9,40	Positano	10,00	Amalfi	10,30	Salerno	10,55					15/6 - 30/9
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													9,45	C.Massa	11,05									orario estivo
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													9,50	Sorrento	10,10									1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo	Sorrento	9,25											9,50											Annuale
Capri principale	Snav	U.V.	aut	Beverello	9,10											9,55											dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Coop.S.Antonio	Nave	aut	Marina del Cantone	9,30											10,05											Annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3
Capri principale	Snav	U.V.	aut													10,10	Beverello	10,55									dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Nlg - Snav	U.V.	aut	Beverello	9,30											10,20											snav (Nov, gen e mar)-Nlg (Dice feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo													10,20	C.Massa	11,20									Annuale
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	9,00											10,25											orario invernale
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													10,30	Sorrento	10,50									1/4 - 3/11
Capri principale	Nlg - Snav	U.V.	aut													10,35	Beverello	11,20									Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Positano	9,05											10,40											Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Capri principale	Snav	U.V.	aut	Beverello	10,15											10,55											1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													11,00	C.Massa	12,25									orario invernale
Capri principale	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelino	8,45	Agropoli	9,50			11,00											dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	10,45											11,05											1/4 - 3/11
Capri principale	Snav	U.V.	aut													11,10	Mergellina	11,55									1/4 - 3/11
Capri principale	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20	Casalvelino	8,45	Agropoli	9,35	Agropoli	9,35	11,10											dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Capri principale	Nlg	U.V.	aut	Beverello	10,35											11,15											1/4 - 3/11
Capri principale	Alicost	u.v.	minimo													11,15	Napoli Bev	12,00									dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Capri principale	Alicost	u.v.	minimo													11,15	Napoli Bev	12,00									dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													11,20	Sorrento	11,40									ANNUALE
Capri principale	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	10,45											11,25											1/4 – 3/11
Capri principale	Nlg	U.V.	aut													11,35	Beverello	12,20									1/4-3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													11,40	Sorrento	12,00									1/4 - 3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													11,40	Positano	12,10	Amalfi	12,30							15/6 - 30/9
Capri principale	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Massa Lubrense	10,10											11,45											Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 sabato e domenica. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero
Capri principale	Snav	U.V.	aut	Beverello	11,10											11,55											dal 1/4 al 3/11

Capri principale	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Sorrento	11,15	Massa Lubrense	11,30									**12,00**	partenza per la rada											Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	11,45											**12,05**												annuale
Capri principale	Snav	U.V.	aut													**12,15**	Beverello	12,55										dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													**12,20**	Sorrento	12,40										1/4 - 3/11 5
Capri principale	Nlg - Snav	U.V.	aut	Beverello	11,35											**12,25**												Snav (nov, gen e mar)-NlG (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Capri principale	Alicost	U.V.	aut	Salerno	11,05	Amalfi	11,35	Positano	12,00							**12,30**												15/6 - 30/9
Capri principale	Alilauro	U.V.	aut													**12,35**	Mergellina	13,15										15/6-15/9
Capri principale	Nlg	U.V.	aut													**12,40**	Beverello	13,25										Snav (nov, gen e mar) - Nlg (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Nlg	U.V.	aut	Beverello	11,55											**12,45**												1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo	C.Massa	12,00											**12,50**												orario invernale
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													**13,00**	Sorrento	13,20										annuale
Capri principale	Snav	U.V.	aut													**13,10**	Beverello	13,45										1/4-3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	12,55											**13,15**												1/4 - 3/11
Capri principale	Nlg	U.V.	aut	Beverello	12,40											**13,25**												Snav (nov, gen e mar) - Nlg (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo													**13,35**	Sorrento	14,05										Annuale
Capri principale	Nlg - Snav	U.V.	aut													**13,40**	Beverello	14,25										Nlg (nov, gen e mar) - Snav (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 NLg
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	13,30											**13,50**												ANNUALE
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	12,40											**14,00**												orario estivo
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	13,45											**14,05**												1/4-3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	13,20											**14,25**												Invernale
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													**14,30**	C.Massa	15,50										orario estivo
Capri principale	Snav	U.V.	aut	Beverello	14,00											**14,45**												dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Snav	U.V.	aut													**14,50**	Beverello	15,30										1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	13,30											**14,50**												orario invernale
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	14,45											**15,05**												1/4 - 3/11
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo	Sorrento	14,40											**15,05**												Annuale
Capri principale	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	14,40											**15,15**												15/6-15/9 sabato e festivi
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													**15,15**	Sorrento	15,35										ANNUALE
Capri principale	Nlg	U.V.	aut													**15,25**	Beverello	16,10										1/4 - 3/11
Capri principale	Alicost	U.V.	aut													**15,30**	Positano	15,50	Amalfi	16,20	Salerno	16,50						15/6 - 30/9
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo													**15,35**	C.Massa	16,25										Annuale
Capri principale	Nlg - Snav	U.V.	aut	Beverello	14,40											**15,40**												Snav (Nov, gen e mar) - Nlg (Dic e Feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Capri principale	Coop.S.Antonio	Nave	aut													**15,55**	Marina del Cantone	17,30										Annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3
Capri principale	Snav	U.V.	aut													**16,00**	Mergellina	16,50										DP-3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	15,50											**16,05**												ANNUALE
Capri principale	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25											**16,05**												dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Capri principale	Snav	U.V.	aut													**16,10**	Mergellina	16,50										1/4-3/11
Capri principale	Alicost	u.v.	minimo													**16,15**	Agropoli	18,00	Casalvelino	19,05	Pisciotta	19,25	Camerota	20,00	Sapri	20,45	dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													**16,20**	Sorrento	16,40										1/4-3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Amalfi	15,20	Positano	15,50									**16,25**												15/6 - 30/9
Capri principale	Nlg - Snav	U.V.	aut													**16,30**	Beverello	17,20										Snav (nov, gen e mar) - Nlg (dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Nlg
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													**16,35**	Sorrento	16,55										1/4 - 3/11
Capri principale	Alilauro	U.V.	aut													**16,40**	ischia	17,10										DP - 3/11
Capri principale	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	16,00											**16,40**												dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Capri principale	Snav	U.V.	aut	Beverello	16,00											**16,45**												dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Alicost	u.v.	minimo													**16,50**	Agropoli	18,10	San Marco	18,50	Acciaroli	19,15	Palinuro	20,05	Sapri	21,00	dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Capri principale	Coop.S.Andrea	Nave	aut													**16,55**	Positano	17,30										Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	16,45											**17,05**												1/4 - 3/11
Capri principale	Snav	U.V.	aut													**17,10**	Beverello	17,55										1/4 - 3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													**17,15**	Sorrento	17,40										1/4 - 3/11
Capri principale	Nlg	U.V.	aut	Beverello	16,30											**17,20**												Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) dall'1/4 al 3/11 NLG
Capri principale	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	dalla rada												**17,20**	Massa Lubrense	17,50	Sorrento	18,25								Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera
Capri principale	Nlg	U.V.	aut													**17,35**	Beverello	18,30										1/4 - 3/11
Capri principale	Alilauro	U.V.	aut													**17,40**	Beverello	18,25										15/6-15/9 vene, sab e dom
Capri principale	Nlg	U.V.	aut													**17,40**	Sorrento	18,00										annuale
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo													**17,40**	C.Massa	19,00										orario invernale

Capri principale	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut													**17,45**	Massa Lubrense	18,20										Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 sabato e domenica. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero
Capri principale	Snav	U.V.	aut	Mergellina	17,10											**17,55**												DP-3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	17,45											**18,05**												1/4 - 3/11
Capri principale	Snav-Nlg	U.V.	aut													**18,10**	Beverello	19,00										Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb) - dall'1/4 al 3/11 Snav
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo	C.Massa	17,25											**18,15**												orario invernale
Capri principale	Alicost	U.V.	aut	Salerno	17,05	Amalfi	17,35	Positano	18,00							**18,25**												15/6-30/9
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													**18,35**	Sorrento	18,50										1/4 - 3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	17,35	Positano	18,15									**18,40**												15/6-15/9
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	18,20											**18,40**												1/4-3/11
Capri principale	Alilauro	U.V.	aut													**18,45**	Beverello	19,35										15/6-15/9 ven, ab e dom
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo													**18,45**	Sorrento	19,05										orario invernale
Capri principale	Alicost	U.V.	aut													**18,50**	Positano	19,15	Amalfi	19,40	Salerno	20,00						15/6-30/9
Capri principale	Snav	U.V.	aut	Beverello	18,10											**18,55**												dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Aligruson	U.V.	aut													**19,00**	Sorrento	19,20										1/4 - 3/11
Capri principale	Snav	U.V.	aut													**19,10**	Beverello	19,55										dal 1/4 al 3/11
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo	Sorrento	19,25											**19,45**												orario invernale
Capri principale	Snav-Nlg	U.V.	aut	Beverello	19,15											**20,05**												Invernale: Nlg (nov, gen e mar) - Snav (Dic e feb)
Capri principale	Caremar	T.M.V.	Minimo													**20,05**	C.Massa	20,45										orario invernale
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	19,10											**20,30**												orario estivo
Capri principale	Snav	U.V.	aut													**20,40**	Beverello	21,25										15/6-15/9 ven, sab e dom
Capri principale	Snav-Nlg	U.V.	aut	Beverello	20,00											**20,50**												Periodo ESTIVO
Capri principale	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	19,40											**21,00**												orario invernale
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo	C.Massa	21,05											**21,45**												1/6 - 30/9
Capri principale	Caremar	TMV	Minimo													**22,05**	C.Massa	22,45										1/6 - 30/9

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45	Pisciotta	8,20			**8,35**									dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo									**8,45**	Agropoli	9,40	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00			dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Acciaroli	10,00	**10,15**									dalll'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo									**10,25**	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45			dalll'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30			**17,50**									dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo									**18,00**	Acciaroli	18,15	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15	dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15	Agropoli	18,10			**19,05**									dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Casalvelino	Alicost	u.v.	minimo									**19,10**	Pisciotta	19,25	Camerota	20,00	Sapri	20,45			dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		ANNOTAZIONI
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	8,10	**8,15**			15/03 - 5/11
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**8,20**	Ischia	08:25	15/03 - 5/11
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	8,20	**8,25**			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**8,30**	Lacco	08:35	15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	8,30	**8,40**			15/06 - 15/09 MER-VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,45**	Lacco	08:50	15/06-15/09 MER-VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	8,45	**8,50**			1/04 - 31/10 escluso il sabato
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	8,40	**8,50**			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,55**	Ischia	09:00	1/04 - 31/10 escluso il sabato
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**8,55**	Ischia	09:05	15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	8,55	**9,00**			1/3-15/11
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**9,05**	Ischia	09:10	1/3-15/11
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	9,50	**9,55**			1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**10,00**	Ischia	10:10	1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**10,10**	Ischia	10:20	15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	10,05	**10,20**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	11,00	**11,10**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**11,15**	Lacco	11:20	15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**13,05**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	13,05	**13,10**			1/4-31/10

Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**13,10**	Ischia	13:20	15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**13,15**	Ischia	13:25	1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	14,20	**14,30**			1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**14,35**	Lacco	14:40	1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**14,50**			14/04-30/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	14,45	**14,50**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco		**14,55**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**14,55**	Ischia	15:05	14/04-30/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**14,55**	Lacco	15:00	15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**15,00**	Ischia	15:05	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	14,50	**15,00**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**15,05**	Ischia	15:10	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**15,10**			15/03-30/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	17,10	**17,15**			15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11 -
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**17,20**	Lacco	17,30	15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11 -
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	17,55	**18,00**			dal 1/5 al 30/9
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,05**	Lacco	18,10	dal 1/5 al 30/9
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia t.c.	18,10	**18,15**			1/4-31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	18,15	**18,25**			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	ischia	18,25	**18,35**			1/04 - 31/10 escluso il sabato
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**19,00**	ischia	19,30	15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**19,00**			15/4 - 30/10 mar gio dom

fonte: http://burc.regione.campania.it

Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,05**	ischia	19,20	1/04 - 31/10
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,05**	ischia	19,25	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco		**19,10**			1/4 - 31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**19,15**	Ischia	19,45	15/4 -30/10 mar gio dom
Casamicciola servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,20**	ischia	19,35	1/4 - 31/10
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**19,45**			16/5 - 14/10 - dal MAR al VEN
Casamicciola servizi locali	Rumore	Nave	aut			**20,00**	ischia	20,30	ANNUALE

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Casamicciola	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut	Pozzuoli	2,30	Procida	3,20	**3,50**					Annuale - giornaliero
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**6,20**	Pozzuoli	7,20			Annuale
Casamicciola	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut					**7,00**	Pozzuoli	8,25			Annuale - giornaliero
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**7,10**	Procida	7,30	Beverello	8,15	Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	6,25			**7,40**					15/6-15/9
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	7,20	Procida	7,50	**8,10**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**8,30**	Procida	8,45	Mergellina	9,15	15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	8,00			**8,45**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**8,50**	Pozzuoli	10,00			16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**9,00**	Ventotene				1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	8,15			**9,15**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	8,25	Procida	9,10	**9,30**					Annuale - nota n. 2017.0349092 del 16 maggio 2017
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**9,50**	Procida	10,05	Beverello	10,45	Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**10,10**	Pozzuoli	11,10			Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	9,20			**10,15**					1/6-30/9
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**10,30**	Beverello	11,15			1/6-30/9
Casamicciola	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut	Pozzuoli	9,30	Procida	10,20	**11,15**					annuale - feriale
Casamicciola	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	10,15	Procida	10,55	**11,25**					Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	11,00			**12,00**					16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	11,30			**12,10**					1/6-30/9
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**12,30**	Pozzuoli	13,30			16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**12,30**	Beverello	13,10			1/6-30/9
Casamicciola	Caremar	Nave	Minimo					**12,55**	Procida	13,25	C.Massa	14,30	Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	12,00			**13,05**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Ventotene				**13,10**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**13,15**	Mergellina	14,00			1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**13,35**	Pozzuoli	14,30			Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	12,30	Procida	13,15	**13,40**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**13,55**	Procida	14,10	Beverello	14,55	Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	13,30			**14,10**					1/6-30/9
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**15,15**	Beverello	16,05			1/6-30/9
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	14,40			**15,40**					16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	15,00			**15,45**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**15,55**	Ventotene				1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	15,00			**16,00**					Annuale
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**16,00**	Pozzuoli	17,00			16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**16,50**	Pozzuoli	18,00			Annuale
Casamicciola	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	15,45			**17,00**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	16,20	Procida	17,05	**17,25**					Annuale
Casamicciola	Caremar	Nave	Minimo					**17,30**	Procida	18,00	Pozzuoli	18,40	Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**17,40**	Procida	18,00	Beverello	18,45	Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	17,10			**18,05**					1/4-30/9: dall'1/4 al 30/9 ven, sab e dom. Dall1/6 al 30/9 giornaliera
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**18,30**	Beverello	19,15			1/6-30/9
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	17,40			**18,40**					16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**19,30**	Pozzuoli	20,30			16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi

Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	18,30			**19,30**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Ventotene				**20,00**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Beverello	19,00	Procida	19,45	**20,05**					Annuale
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**20,10**	Mergellina	20,55			1/7-15/9 ven, sab e dom
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	19,30			**20,15**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Medmar	Nave	aut					**20,30**	Pozzuoli	21,30			15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Snav	U.V.	aut					**20,35**	Mergellina	21,20			15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Snav	U.V.	aut	Mergellina	20,40			**21,25**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Casamicciola	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	22,00			**23,00**					15/6 - 15/9 FESTIVI

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Cetara	Coop.S.Andrea	Nave	aut							**7,45**	Maiori	7,55							Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Cetara	Alicost	Nave	aut	Salerno	8,00					**8,10**									15/6 - 15/9
Cetara	Alicost	Nave	aut							**8,20**	Maiori	8,45	Amalfi	9,05					15/6 - 15/9
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	9,00					**9,10**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**9,15**	Maiori	9,30	Minori	9,40	Amalfi	10,00			15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,00	Minori	9,15	Maiori	9,25	**9,40**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**9,45**	Salerno Masuccio	9,55							15/4-15/11
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	10,10					**10,20**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**10,25**	Maiori	10,45	Minori	10,55	Amalfi	11,10			DP-3/11
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,00	Minori	11,15	Maiori	11,25	**11,40**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**11,45**	Salerno Masuccio	11,55							15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00					**13,10**									15/4-15/11
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**13,15**	Maiori	13,30	Minori	13,40	Amalfi	13,50	Positano	14,30	15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	13,00	Minori	13,15	Maiori	13,25	**13,40**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**13,45**	Salerno Masuccio	13,55							15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	14,15	Minori	14,30	Maiori	14,40	**15,00**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**15,05**	Salerno Masuccio	15,20							15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	15,00					**15,10**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**15,15**	Maiori	15,30	Minori	15,40	Amalfi	16,00			15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	16,40					**16,50**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**16,55**	Maiori	17,15	Minori	17,25	Amalfi	17,40			15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	16,30	Minori	16,45	Maiori	16,55	**17,10**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**17,15**	Salerno Masuccio	17,25							15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	18,00					**18,10**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**18,15**	Maiori	18,30	Minori	18,40	Amalfi	16,00			15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	18,00	Minori	18,15	Maiori	18,25	**18,40**									15/4-15/10
Cetara	Travelmar	Nave	aut							**18,45**	Salerno Masuccio	18,55							15/4-15/10
Cetara	Alicost	Nave	aut	Amalfi	18,30	Maiori	18,50			**19,00**									DP - 3/11
Cetara	Alicost	Nave	aut							**19,05**	Salerno	19,10							DP - 3/11
Cetara	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Maiori	18,55					**19,10**									Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo									ANNOTAZIONI
Ercolano	Laser Capri	M/b	aut	Torre del Greco	9,00									**9,10**										1/4-30/9 giornaliera
Ercolano	Laser Capri	M/b	aut											**9,15**	Capri	10,00								1/4-30/9 giornaliera
Ercolano	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55					**9,20**										Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) **Temporaneamante sospesa**
Ercolano	Alilauro	u.v.	minimo											**9,25**	T/Ann.ta	9,35	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) **Temporaneamante sospesa**
Ercolano	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35	Positano	10,00	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	T/Ann.ta	11,25	**11,35**										Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) **Temporaneamante sospesa**
Ercolano	Alilauro	u.v.	minimo											**11,40**	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,50				Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) **Temporaneamante sospesa**
Ercolano	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,30					**16,45**										Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) **Temporaneamante sospesa**
Ercolano	Alilauro	u.v.	minimo											**16,50**	T/Ann.ta	17,05	C/Stabia	17,20	Sorrento	17,35	Positano	18,20	Amalfi	18,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) **Temporaneamante sospesa**
Ercolano	Laser Capri	M/b	aut	Capri	16,15									**17,00**										1/4-30/9 giornaliera
Ercolano	Laser Capri	M/b	aut											**17,05**	Torre del Greco	17,15								1/4-30/9 giornaliera
Ercolano	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10	C/Stabia	17,30	T/Ann.ta	17,50	**17,50**										Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) **Temporaneamante sospesa**
Ercolano	Alilauro	u.v.	minimo											**17,55**	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45				Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven) **Temporaneamante sospesa**

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		ANNOTAZIONI
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	7,00	**7,15**			15/03 - 5/11
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**8,00**	Lacco	8,05	15/03 - 5/11
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	8,00	**8,15**			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	8,00	**8,20**			1/04 - 31/10 escluso il sabato
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	8,10	**8,30**			1/3-15/11
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,30**	Lacco	8,40	1/04 - 31/10 escluso il sabato
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**8,30**	Lacco	8,35	15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,45**	Lacco	8,50	1/3-15/11
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	8,55	**9,00**			15/06-15/09 MER-VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	8,45	**9,00**			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**9,05**	Ventotene Ponza		15/6 - 15/9 - mer ven
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**9,05**	Ventotene	10,10	15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	9,00	**9,20**			1/4-31/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia		**9,30**			15/03 - 30/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**9,35**	Lacco	9,45	1/4-31/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**9,40**	Lacco	9,55	15/03 - 30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	11,25	**11,40**			15/03-30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**11,45**	S.Angelo	12,55	15/03-30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	S.Angelo		**12,30**			15/03-30/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	S.Angelo	12,20	**12,40**			1/4-31/10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**12,40**	Lacco	12,55	15/03-30/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**12,45**	Lacco	13,00	1/4-31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	13,00	**13,20**			1/04 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	13,10	**13,30**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	13,30	**13,50**			1/6 - 30/9
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	13,30	**14,00**			14/04-30/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ischia	13,30	**14,00**			15/03-30/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**14,30**	Lacco	14,45	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**14,30**	Lacco	14,40	14/04-30/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**14,35**	Lacco	14,45	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**14,40**	Lacco	15,00	15/03-30/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco		**14,55**			1/4-31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**15,10**	S.Angelo	15,25	1/4-31/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	15,05	**15,15**			15/03-30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**15,25**	S.Angelo	16,05	15/03-30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam		**17,25**			15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	S.Angelo		**17,30**			1/04 - 31/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	S.Angelo		**17,30**			15/03-30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**17,30**	Forio	17,30	15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam		**17,30**			15/3 - 30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**17,35**	Forio	17,30	15/3 - 30/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**17,40**	Lacco	17,50	1/04 - 31/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**17,40**	Lacco	17,55	15/03-30/10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio		**17,50**			1/4 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**17,55**	Casam	18,15	1/4 - 31/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Forio		**17,55**			15/3 - 30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	17,35	**18,00**			15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ponza Ventotene		**18,00**			15/06-15/09 MER-VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**18,00**			15/3-31/5 e 1/10-15/11
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**18,00**			15/03-30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Ventotene	17,00	**18,00**			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam		**18,00**			15/3 - 30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,00**	Casam	18,20	15/3 - 30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,05**	Forio		15/3 - 30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,10**	Ischia	18,30	15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,10**	Lacco	18,20	15/06-15/09 MER-VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,10**	Ischia	18,40	15/03-30/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,10**	Lacco	18,25	15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam		**18,10**			1/6 - 30/9
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,15**	Forio		1/6 - 30/9
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio		**18,20**			15/6 - 15/9 mer ven
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**18,20**			15/03-30/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam		**18,25**			1/4 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,25**	Casam	18,45	15/6 - 15/9 mer ven
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam		**18,25**			15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Forio		**18,25**			15/6 - 15/9 mer sab dom
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,30**	Forio		1/4 - 31/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,30**	Ischia	19,00	15/03-30/10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,30**	Casam	18,50	15/6 - 15/9 mer sab dom
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco	18,15	**18,35**			dal 1/5 al 30/9
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**18,35**			1/06 - 30/09
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam		**18,35**			15/4 - 30/10 mar gio dom
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco		**18,40**			1/04 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam		**18,40**			1/04 - 31/10
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,40**	Forio		15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,40**	Forio		15/4 - 30/10 mar gio dom
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,45**	Ischia	19,10	dal 1/5 al 30/9
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,45**	Ischia	19,15	1/04 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,45**	Forio		1/04 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam		**18,45**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**18,45**	Ischia	19,10	1/06 - 30/09
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,50**	Forio		1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**18,50**			15/04-15/5 e 15/10-15/11 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	lacco		**18,55**			1/04 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam		**18,55**			1/4 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,00**	ischia		1/4 - 31/10
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio		**19,00**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut	Lacco	18,55	**19,05**			1/4 - 31/10 solo VEN
Forio servizi locali	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,15**	Ischia	19,30	1/4 - 31/10 solo VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Casam		**19,25**			16/5 - 14/10 - dal MAR al VEN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut			**19,30**	lacco		16/5 - 14/10 - dal MAR al VEN
Forio servizi locali	Rumore	Nave	aut	Lacco		**19,45**			16/05-14/10 - dal MAR al VEN

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**6,50**	Ischia	7,05			Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	7,00			**7,45**					1/7 - 31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**8,00**	Mergellina	08:45			1/7 - 31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	7,05	Ischia	8,00	**8,15**					Annuale - (escluso Sabato e festivi dal 4/11al 31/3)
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**8,25**	Beverello	09:10			15//6-15/9 dal Lun al Ven
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	7,35	Ischia	8,30	**8,45**					Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9
Forio	Arcipelago Campano	Nave	aut					**9,10**	Monte di Procida	9,30	Capri	11,10	1/6-31/10 escluso domenica
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**9,15**	Ischia	9,30	Beverello	10,30	Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	9,05			**9,45**					1/7 - 31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**10,30**	Mergellina	11,15			1/7 - 31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	9,40	Ischia	10,30	**10,45**					Annuale (16/9-14/6 via Ischia) - (15/6-15/9 dir Bev/Forio)
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**11,20**	Ischia	11,40	Beverello	12,35	(16/9 - 14/6 via ischia)
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**11,30**	Mergellina	12:15			1/07 - 31/08
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	10,50	Ischia	11,50	**12,05**					annuale - feriale. Dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**13,00**	Ischia	13,15	Beverello	14,15	Annuale – feriale invernale – giornaliera dal 1/04 al 3/11
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	12,30			**13,20**					1/7 - 31/8 Festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**13,30**	Mergellina	14,15			DP - 3/11 - escluso sab e Fest
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	12,50			**13,50**					15/6 - 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	14,35			**15,05**					15/6-15/9 sab e festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**15,20**	Mergellina	16,15			1/4-3/11
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**15,40**	Ischia	15,55	Mergellina	16,40	15/6 - 30/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	14,35	Ischia	15,30	**15,45**					annuale
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**15,55**	Ischia	16,10	Beverello	17,05	Annuale: 1) dal 4/11 al 31/3 sabato e festivi; 2)dal 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 festiva; 3) dal 15/6 al 15/9 gionaliera
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**16,30**	Beverello	17,15			15/6 - 15/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Forio	Alilauro	U.V.	aut					**16,30**	Ischia	16,45	Beverello	17,40	Annuale: 1) dal 4/11 al 31/3 sabato e festivi; 2)dal 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 festiva; 3) dal 15/6 al 15/9 gionaliera
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	16:30			**17,15**					1/7-31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**17,30**	Mergellina	18,15			1/7-31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	17,00	Ischia	17,40	**17,55**					15/6 - 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**18,05**	Ischia	18,15	Mergellina	18,40	15/6 - 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	17,35			**18,20**					15/6 - 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	17,20	Ischia	18,15	**18,30**					annuale -non si effettua dal 15/6 al 15/9
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**18,45**	Beverello	19,30			15/6 - 15/9 ven, sab e festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	18:30			**19,15**					1/7-31/8 FESTIVI
Forio	Arcipelago Campano	Nave	aut	Procida	19,00	Monte di procida	19,10	**19,25**					1/5-30/9 escluso la domenica
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**19,30**	Mergellina	20,15			15/6 - 15/9 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	19,20	Ischia	19,55	**20,10**					1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 gg sabato e festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**20,30**	Mergellina	21,15			15/6-15/9 festiva
Forio	Alilauro	U.V.	aut					**21,00**	Mergellina	21,45			1/7-31/8 FESTIVI
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	20,10			**21,05**					15/6 - 15/9 ven, sab e festivi
Forio	Alilauro	U.V.	aut	Beverello				**21,15**					15/6 - 15/9 FESTIVI (via Mergellina)

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**7,00**	Forio	7,15			15/03 - 5/11
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**7,50**	S.Angelo	8,20	Ischia	9,15	1/5 - 30/9 dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**8,00**	Forio	8,20			1/04 - 31/10 escluso il sabato
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**8,00**	Forio	8,15			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**8,10**	Forio	8,30			1/3-15/11
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**8,20**	Casam	8,25			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	8,20			**8,25**					15/03 - 5/11
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**8,30**	Casam	8,40			15/06 - 15/09 MER-VEN
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**8,40**	Capri	9,50			B 15/3-15/11 28/12 - 31/12
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam	8,55			**9,00**					1/04 - 31/10 escluso il sabato
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**9,00**	Forio	9,20			1/4-31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**9,00**	Forio	9,30			15/03 - 30/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	8,55			**9,05**					15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam	9,05			**9,10**					1/3-15/11
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**9,15**	Positano	11,15	Amalfi	13,30	1/04 - 31/10 escluso il sabato
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	7,50	S.Angelo	8,35	**9,15**					1/5 - 30/9 dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**9,15**	Amalfi	11,15			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Ischia terme comunali	Rumore	M/N	aut					**9,15**	Sorrento	10,25			15/3 - 15/11 il mercoledì
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**9,20**	Capri	10,20			1/3-15/11
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam	10,00			**10,10**					1/4-31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	10,10			**10,20**					15/03-30/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**10,30**	S.Angelo	11,00			1/4-31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**10,30**	S.Angelo	11,05			15/03-30/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**11,00**	Casam	11,10			15/03-30/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**13,00**	Forio	13,20			1/04 - 31/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**13,10**	Forio	13,30			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	13,10			**13,20**					15/03-30/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam	13,15			**13,25**					1/5 - 30/9
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**13,30**	Forio	13,50			1/6 - 30/9
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**13,30**	Forio	14,00			14/04-30/10 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**13,30**	Forio	14,00			15/03-30/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**14,20**	Casam	14,30			1/4-31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**14,45**	Casam	14,50			15/03-30/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam				**15,05**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam	14,55			**15,05**					14/04-30/10 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**15,10**	Procida	16,00			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam	15,05			**15,10**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN 6
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**15,10**	Procida	16,00			15/04-30/10 -dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**15,15**	S.Angelo	16,00			1/04 - 31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam				**15,20**					15/03-30/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**15,25**	S.Angelo	16,00			15/03-30/10
Ischia terme comunali	Rumore	M/N	aut	Sorrento	15,15			**16,25**					15/3 - 15/11 il mercoledì
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	S.Angelo				**17,00**					15/03-30/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Capri	16,00			**17,05**					15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**17,10**	Casam	17,15			15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	S.Angelo				**17,30**					15/03-30/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**17,40**	Casam	17,50			15/03-30/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Capri	16,45			**17,45**					dal 1/5 al 30/9
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Capri	16,45			**17,45**					1/03 - 31/03 e 1/11 -15/11
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**17,55**	Casam	18,00			dal 1/5 al 30/9
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	S.Angelo	17,30			**18,00**					1/4-31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Procida				**18,00**					15/04-15/5 e 15/10-15/11 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**18,10**	Casam	18,15			1/4-31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Positano	16,45			**18,10**					15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**18,10**	Casam	18,15			15/04-15/5 e 15/10-15/11 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam				**18,15**					1/04 - 31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**18,15**	Casam	18,25			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Amalfi	16,00			**18,20**					1/04 - 31/10 escluso il sabato
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam				**18,20**					15/03-30/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**18,25**	Casam	18,35			1/04 - 31/10 escluso il sabato
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Procida	18,00			**18,25**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio	18,10			**18,30**					15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**18,30**	Casam	18,35			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio	18,10			**18,30**					15/3 - 30/4 e 1/10 - 15/11
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**18,35**	Procida	18,50			1/7 - 10/9 - Decreto 209 del 6/8/2010
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Capri	17,30			**18,40**					1/04 - 31/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**18,40**	Casam	18,45			1/04 - 31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**18,40**					15/03-30/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam				**18,45**					15/06-15/09 MER-VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut					**18,50**	S.Angelo	19,20			1/5 - 30/9 dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Casam				**18,50**					15/06-15/09 MER-SAB-DOM
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Procida				**19,00**					16/05-14/10 dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**19,00**					15/03-30/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio	18,45			**19,10**					dal 1/5 al 30/9
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**19,10**					1/06 - 30/09
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut					**19,10**	Casam	19,15			16/05-14/10 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio				**19,15**					1/04 - 31/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio				**19,20**					1/04 - 31/10
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio				**19,25**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Monte di Procida	19,10			**19,30**					1/7 - 10/9
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio	19,15			**19,30**					1/4 - 31/10 solo VEN

Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**19,30**					15/04-15/5 e 15/10-15/11 dal MAR al VEN
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio				**19,35**					1/04 - 31/10
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio	19,30			**19,45**					15/04-30/10 MAR-GIO-DOM
Ischia terme comunali	Capitan Morgan	M/N	aut	S.Angelo	19,30			**20,00**					ANNUALE
Ischia terme comunali	Rumore	Nave	aut	Forio				**20,30**					ANNUALE

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**2,30**	Procida	3,00	Pozzuoli	3,50					giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 108 del 22 dicembre 2016 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Con nota n. 2017 0454898 del 30 giugno 2017 il servizio è stato prorogato al 31 dicembre 2017
Ischia	Medmar	Nave	aut					**4,30**	Pozzuoli	5,30							annuale - feriale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	4,10	Procida	5,00	**5,30**									giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 108 del 22 dicembre 2016 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Con nota n. 2017 0454898 del 30 giugno 2017 il servizio è stato prorogato al 31 dicembre 2017
Ischia	Medmar	Nave	aut					**6,25**	Procida	6,55	C.Massa	8,05					Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	Aut					**6,30**	Beverello	7,20							ANNUALE - feriale nel periodo invernale
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo					**6,45**	Procida	7,05	Beverello	7,50					Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**6,55**	Mergellina	7,40							1/7 - 31/8 FESTIVI
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**7,00**	Procida	7,30	C.Massa	8,35					15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Forio	6,50			**7,05**									Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**7,10**	Beverello	8,00							Annuale – feriale – no sab e fest – dal 1/04 al 3/11 si sab
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**7,20**	Procida	7,50	Pozzuoli	8,30					16/9 - 14/6 scolastica
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	6,40			**7,30**									annuale - feriale
Ischia	Medmar	Nave	aut					**7,45**	C.Massa	9,10							1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	6,55	Mergellina	7,10	**7,50**									dal 1/4 - 3/11 escluso sab e festivi
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	7,05			**7,55**									Annuale - (escluso Sabato e festivi dal 4/11al 31/3)
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	6,15	Procida	7,25	**7,55**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**8,00**	Mergellina	08:40							1/4 - 3/11 non si effettua il il sabato e festivi - dal 15/6 al 15/9 anche i festivi - (Con nota n. 2017 0505145 del 21 luglio 2017 è stato autorizzata fino al 30/9 la delocazzzzione al Beverello con arrivo alle ore 8,50)
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**8,00**	Forio	8,15							Annuale - (escluso Sabato e festivi dal 4/11al 31/3)
Ischia	Medmar	Nave	aut					**8,10**	Pozzuoli	9,10							annuale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**8,20**	Procida	8,55	Pozzuoli	9,35					annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	7,35			**8,25**									Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**8,30**	Forio	8,45							Annuale feriale - giornaliera dal 15/6 al 15/9
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	7,25			**8,35**									Annuale - giornaliera
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**8,40**	Beverello	9,25							Annuale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**8,45**	C.Massa	10,10							Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	8,05			**8,50**									1/7 - 31/8 FESTIVI
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**9,00**	Mergellina	9,40							1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom
Ischia	Gestour	Nave	aut					**9,10**	Pozzuoli	10,15							Annuale - giornaliera
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	8,20			**9,15**									Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Ischia	Ippocampo	M/N	aut	Procida	8,45	Monte di Procida	9,00	**9,20**									01/04-31/10
Ischia	Ippocampo	M/N	aut					**9,25**	Procida	9,45							01/04-31/10
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Forio	9,15			**9,30**									Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**9,35**	Beverello	10,30							Annuale – feriale invernale – dal 1/04 al 3/11 giornaliera

Ischia	Gestour	Nave	aut					**9,40**	Pozzuoli	10,45							Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	8,40	Procida	9,30	**9,50**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**10,00**	Mergellina	10,40							15/6-15/9 solo Mergellina - dal 16/9 al 14/6 prosegue per beverello
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	8,40			**10,05**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	9,05	Mergellina	9,25	**10,10**									15/6/15/9 transito via Mergellina il Sabato e Festivi
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo					**10,15**	Procida	10,35	Beverello	11,20					Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	9,40			**10,20**									annuale
Ischia	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	9,30	Procida	10,00	**10,20**									1/4 - 3/11 . Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi con partenza anticipata da Sorrento alle ore 9,10
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	9,00	Procida	9,40	**10,20**									16/9 - 14/6
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	9,35			**10,25**									15//6-15/9 dal Lun al Ven
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**10,30**	Forio	10,45							annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut					**10,35**	Procida	11,05	C.Massa	12,15					Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	10,00			**10,40**									1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab e Dom
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**10,40**	Beverello	11,20							15/6 - 15/9 sabato, festivi e lunedì
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	9,40			**10,40**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**10,45**	Capri	11,25							1/4 – 3/11
Ischia	Alicost	Nave	aut	Positano	8,50	Capri	9,45	**10,55**									15/6 – 30/9
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	9,25	Procida	10,30	**10,55**									15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**11,00**	Mergellina	11,40	Beverello	11,55					1/4 - 3/11 solo Sabato
Ischia	Medmar	Nave	aut					**11,10**	Pozzuoli	12,20							annuale
Ischia	Alilauro	M/n	aut	Beverello	10,25			**11,15**									dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi
Ischia	Ippocampo	M/N	aut	Procida	11,00			**11,25**									01/04-31/10 giornaliera
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	10:05			**11,25**									1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**11,30**	Procida	11,55	Pozzuoli	12,30					Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Forio	11,20			**11,40**									(16/9 - 14/6 via ischia)
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	11,00			**11,40**									15/6-15/9
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	10,40			**11,40**									Annuale - giornaliera
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	10,50			**11,45**									Annuale - giornaliera
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**11,45**	Beverello	12,35							(16/9 - 14/6 via ischia)
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**11,50**	Forio	12,05							annuale - feriale. Dall'1/4 al 3/11 giornaliera
Ischia	Ippocampo	M/N	aut					**12,00**	Procida	12,20							01/04-31/10 giornaliera
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	11,00			**12,05**									Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Ischia	Gestour	Nave	aut					**12,10**	Pozzuoli	13,10							Annuale - giornaliera
Ischia	Gestour	Nave	aut					**12,15**	Pozzuoli	12,50							Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	10,45	Procida	11,50	**12,20**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	12,00			**12,40**									15/6 - 15/9 solo Sabato
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	11,45	Procida	12,30	**12,45**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	12:10			**13,00**									1/4 - 3/11 via Mergellina
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo					**13,00**	Procida	13,15	Beverello	14,00					Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	12,20			**13,05**									1/4 - 3/11 solo il sabato
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**13,10**	Forio	13,15							1/4 - 3/11 solo il sabato
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Forio	13,00			**13,15**									Annuale – feriale invernale – giornaliera dal 1/04 al 3/11
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**13,20**	Beverello	14,15							Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	12,55			**13,30**									Annuale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**13,50**	C.Massa	15,15							ANNUALE-(via Procida in caso di mancata partenza 14,30)
Ischia	Ippocampo	M/N	aut	Procida	13,30			**13,55**									01/04-31/10
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	13,05			**14,00**									Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**14,00**	Mergellina	14:40	Beverello	15,00					ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	13,10	Procida	13,55	**14,15**									Annuale
Ischia	Ippocampo	M/N	aut					**14,30**	Procida	15,00							01/04-31/10
Ischia	Medmar	Nave	aut					**14,30**	C.Massa	15:50							1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo					**14,30**	Procida	14,50	Beverello	15,35					Annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	13.30			**14,35**									Annuale
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	13,45			**14,45**									Annuale - giornaliera
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	14,00	Procida	14,30	**14,55**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	14,20			**15,00**									DP.3/11 - sabato escluso
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**15,00**	Mergellina	15,40							15/6 – 15/9

Ischia	Medmar	Nave	aut					**15,05**	Pozzuoli	16.00							Annuale
Ischia	Alilauro	M/n	aut	Beverello	14,10			**15,05**									dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi (arrivo 1)
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**15,20**	Mergellina	16,00							1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**15,20**	Procida	15,50	C.Massa	17,00					Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	14,35			**15,25**									annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**15,30**	Forio	15,45							annuale
Ischia	Alilauro	M/n	aut					**15,30**	Beverello	16,25							dal 15/6 al15/9 ven, sab e festivi (partenza 1)
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	15,00			**15,40**									15/6 – 15/9
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	14,10			**15,45**									Annuale
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	14,45	Procida	15,30	**15,50**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Forio	15,40			**15,55**									15/6 - 30/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**16,00**	Mergellina	16:40							15/6 - 30/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Forio	15,55			**16,10**									1. dal 4/11 al 31/3 sabato e festivi; 2.dal 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 festiva 3. dal 15/6 al 15/9 gionaliera
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	15:30			**16,15**									annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**16,15**	Beverello	17,05							annuale - giornaliera (la corsa proverrà da Forio dal 15/6 al 15/9 giornaliera; dal 4/11 al 31/3 sabato e festivi e dal 1/4 al 14/6 e dal 16/9 al 3/11 solo nei giorni festivi)
Ischia	Gestour	Nave	aut					**16,15**	Pozzuoli	17,10							Annuale - giornaliera
Ischia	Alicost	Nave	aut					**16,20**	Capri	17:10	Positano	18,10	Amalfi	18,45	Salerno	19,20	15/6 – 30/9
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo					**16,25**	Procida	16,45	Beverello	17,30					Annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut					**16,35**	c.massa	18,00							annuale - orario invernale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**16,40**	Beverello	17:25							Annuale – inverno ore 16,50 via mergellina
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Forio	16,30			**16,45**									dal 4/11 al 31/3 dal lunedì al venerdi; 2.dal 1/4 al 3/11 dal lunedì al sabato. Escluso periodo 15/6 - 15/9 che da Forio è diretta per il Beverello
Ischia	Gestour	Nave	aut					**16,45**	Pozzuoli	17,35							Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**16,50**	Beverello	17,40							dal 4/11 al 31/3 dal lunedì al venerdi; 2.dal 1/4 al 3/11 dal lunedì al sabato. Escluso periodo 15/6 - 15/9 che da Forio è diretta per il Beverello
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	15,10	Procida	16,20	**16,50**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	16,15			**16,55**									15/6 - 15/9 FESTIVI
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**17,00**	Mergellina	17:40							15/6 - 15/9sabato e festivi
Ischia	Medmar	Nave	aut					**17,00**	c.massa	18,30							annuale - orario estivo
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Capri	16,40			**17,10**									DP - 3/11
Ischia	Aligruson	U.V.	aut					**17,25**	Procida	17,45	Sorrento	18,05					1/4 - 3/11 - Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	16,30			**17,30**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	17,00			**17,35**									15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	17,00			**17,40**	Forio	17,55							15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**18,00**	Mergellina	18:40							1/7 - 31/8 FESTIVI
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	17,20			**18,10**									annuale - dal 15/6 al 15/9 diretta Ischia
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**18,10**	Beverello	18,55							dall'1/4 al 3/11 festiva
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	16:50			**18,10**									1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Forio	18,05			**18,15**									15/6 - 15/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**18,15**	Forio	18,30							annuale -non si effettua dal 15/6 al 15/9
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**18,20**	Mergellina	18,50							15/6 - 15/9
Ischia	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	17,30			**18,30**									Annuale - giornaliera
Ischia	Medmar	Nave	aut					**18,40**	Pozzuoli	19,40							annuale - giornaliera
Ischia	Gestour	Nave	aut					**18,45**	Pozzuoli	20,10							Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	17,55	Mergellina	18,10	**18,50**									1/4 - 3/11 proveniente da Beverello vi Mergellina
Ischia	Ippocampo	M/N	aut	Procida	18,10	Monte di Procida	18,20	**18,50**									01/04-31/10
Ischia	Medmar	Nave	aut					**18,50**	C.Massa	20:10							1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Ippocampo	M/N	aut					**18,55**	Monte di Procida	19,15	Procida	18,50					01/04-31/10
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	17,30	Procida	18,35	**19,00**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**19,10**	via Merg		Beverello	20,10					Annuale - dall'1/4 al 3/11 via mergellina
Ischia	Gestour	Nave	aut					**19,10**	Pozzuoli	20,15							annuale - giornaliera
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	18,15	Procida	19,00	**19,20**									Annuale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**19,25**	Procida	19,55	C.Massa	21,00					Annuale
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo					**19,45**	Procida	20,05	Beverello	20,50					1/6 - 30/9

Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	19,20			**19,50**									1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 gg sabato e festivi
Ischia	Alilauro	U.V.	aut					**19,55**	Forio	20,10							1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 gg sabato e festivi
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	18,55	Procida	19,35	**20,00**									Annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	18,30			**20,10**									annuale - orario invernale
Ischia	Caremar	Nave	Minimo					**20,15**	C.Massa	21,35							Annuale
Ischia	Medmar	Nave	aut	C.Massa	19,00			**20,30**									anauale - orario estivo
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	19,25	Procida	20,30	**21,00**									Annuale
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	20,20			**21,10**									Annuale - in inverno escluso sabato e festivi
Ischia	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	20,30			**21,30**									annuale - giornaliera
Ischia	Alilauro	U.V.	aut	Mergellina	21:00			**21,40**									1/7 - 31/8 FESTIVI
Ischia	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	21,05	Procida	21,50	**22,05**									1/6 - 30/9
Ischia	Medmar	Nave	aut	C. Massa	21,30			**23,00**									1/4-3/11 giornaliera. Dal 10/9 solo gio, ven, sab e dom
Ischia	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	21,55	Procida	23,00	**23,30**									Annuale

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		ANNOTAZIONI
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio		**8,05**			15/03 - 5/11
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**8,10**	Casam	8,15	15/03/-5/11
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	8,30	**8,35**			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	8,30	**8,35**			15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio	8,30	**8,40**			1/04 - 31/10 escluso il sabato
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**8,40**	Casam	09:05	15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio	8,30	**8,45**	Casam	8,50	1/04 - 31/10 escluso il sabato
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**8,45**	Forio	9,00	15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam	8,45	**8,50**			15/06-15/09 MER-VEN
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio	8,45	**8,50**			1/3-15/11
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,55**	Forio	09:00	15/06-15/09 MER-VEN
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,55**	Casam	09:00	1/3-15/11
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio	9,30	**9,45**			1/4-31/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**9,50**	Casam	9,55	1/4-31/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	9,40	**9,55**			15/03 - 30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**10,05**	Casam	10:20	15/03-30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	11,15	**11,20**			15/03-30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**11,25**	Forio	11,40	15/03-30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	11,45	**12,55**			15/03-30/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio	12,45	**13,00**			1/4-31/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**13,00**	Casam	13:20	15/03-30/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**13,05**	Casam	13,10	1/5 - 30/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Casam	14,35	**14,40**			1/4-31/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio	14,30	**14,40**			14/04-30/10 dal MAR al VEN
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**14,45**	Forio	14,55	1/4-31/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio	14,30	**14,45**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**14,45**	Casam	15:05	14/04-30/10 dal MAR al VEN
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**14,50**	Casam	15,00	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio		**14,50**			1/04 - 31/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**14,55**	Casam	15:10	1/04 - 31/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam		**15,00**			15/03-30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Forio		**15,00**			15/03-30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,05**	Forio	15,15	15/03-30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,05**	Casam	15:20	15/03-30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**15,15**	ischia	15,20	15/3 - 30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,25**	Forio	17,30	15/3 - 30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	17,20	**17,30**			15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,35**	Forio	18,00	15/3 - 31/5 e 1/10 - 15/11
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**17,50**			15/3 - 30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**17,55**	Forio	18,00	15/3 - 30/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia		**18,00**			1/4 - 31/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,00**			1/6 - 30/9
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,05**	ischia	18,15	1/4 - 31/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,05**			15/3 - 30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Casam	18,05	**18,10**			dal 1/5 al 30/9
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,10**	ischia	18,20	15/3 - 30/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,15**	Forio	18,35	dal 1/5 al 30/9
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia		**18,15**			1/4 - 31/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,15**	Forio	18:10	1/06 - 30/09
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,15**			15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,20**	Forio	18,25	1/4 - 31/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,25**			15/06 - 15/09 MER-SAB-DOM
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,25**	Forio	18,30	15/4 - 15/5 e 15/10 - 15/11
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia		**18,30**			1/4 - 31/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	ischia		**18,30**			15/6 - 19/9 mer ve
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,30**	Forio	18,40	15/4 - 30/10 mar gio dom
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,35**	Forio	18,40	1/4 - 31/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,35**	Ischia	18,45	15/6 - 15/9 mer ven

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia		**18,35**			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**18,35**			5/6 - 15/9 mer sab dom
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,40**	Forio	18,45	1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**18,40**	Ischia	18,50	15/6 - 15/9 mer sab dom
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia		**18,45**			1/4 - 31/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,50**	Forio	18,55	1/4 - 31/10
Lacco Ameno	Capitan Morgan	M/N	aut			**18,55**	Forio	19,05	1/4 - 31/10 solo VEN
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut	Ischia		**19,15**			16/5 - 14/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**19,20**	Forio	19,25	16/5 - 14/10
Lacco Ameno	Rumore	Nave	aut			**19,30**	Lacco	19:25	16/05-14/10

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Cetara	7,45					**7,55**							Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre.
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut							**8,10**	Minori	8,15	Amalfi	8,25	Positano	8,55	Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre.
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**8,35**	Minori	8,40	Amalfi	8,55			DP-3/11
Maiori	Alicost	Nave	aut	Salerno	8,00	Cetara	8,20			**8,45**							15/6 - 15/9
Maiori	Alicost	Nave	aut							**8,55**	Amalfi	9,05	Positano	9,20			15/6 - 15/9
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,00	Minori	9,15			**9,20**							15/4-15/10;
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**9,25**	Cetara	9,40	Salerno Masucco	9,55			15/4-15/10;
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**9,35**	Minori	9,40	Amalfi	10,00			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	10,10	Cetara	10,25			**10,45**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**10,50**	Minori	10,55	Amalfi	11,10			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,00	Minori	11,15			**11,20**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**11,25**	Cetara	11,40	Salerno Masuccio	11,55			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,20	Minori	11,30			**11,40**							15/4-15/10;
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**11,45**	Minori	11,55	Amalfi	12,10			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**12,30**	Minori	12,40	Amalfi	13,00			1/6-30/9
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	13,00	Minori	13,15			**13,20**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**13,25**	Cetara	13,40	Salerno Masuccio	13,55			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00	Cetara	13,15			**13,30**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**13,35**	Minori	13,40	Amalfi	13,50	Positano	14,30	15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	14,15	Minori	14,30			**14,35**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**14,40**	Cetara	15,00	Salerno Masuccio	15,20			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	15,00	Cetara	15,15			**15,30**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**15,35**	Minori	15,40	Amalfi	16,00			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	16,30	Minori	16,45			**16,50**							15/4-15/10

Maiori	Travelmar	Nave	aut							**16,55**	Cetara	17,10	Salerno Masuccio	17,25			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	16,40	Cetara	16,55			**17,15**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**17,20**	Minori	17,25	Amalfi	17,40			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	17,40	Minori	18,00			**18,10**							1/6-30/9
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	18,00	Minori	18,15			**18,20**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**18,25**	Cetara	18,40	Salerno Masuccio	18,55			15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	18,00	Cetara	18,15			**18,30**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**18,35**	Minori	18,40	Amalfi	19,00			15/4-15/10
Maiori	Alicost	Nave	aut	Positano	17,55	Amalfi	18,30			**18,40**							DP - 3/11
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Positano	17,40	Amalfi	18,20	Minori	18,40	**18,45**							Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Maiori	Alicost	Nave	aut							**18,50**	Cetara	19,00	Salerno	19,10			DP - 3/11
Maiori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Positano	9,05					**18,55**	Cetara	19,10					Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	19,10	Minori	19,30			**19,40**							15/4-15/10
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**20,00**	Minori	20,10	Amalfi	20,30			1/7-31/8 solo il sabato
Maiori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	20,40	Minori	21,00			**21,10**							1/7-31/8 solo il sabato
Maiori	Travelmar	Nave	aut							**21,30**	Minori	21,40	Amalfi	22,00			1/7-31/8 solo il sabato

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	**SOCIETA'**	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		**ORARI**	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		**ANNOTAZIONI**
Marina del Cantone	Coop.S.Antonio	Nave	Aut			**9,00**	Amalfi	10,25	1/04 - 31/10 lun, merc e ven
Marina del cantone	Coop.S.Antonio	Nave	aut			**9,30**	Capri B.	10,05	annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3
Marina del Cantone	Coop.S.Antonio	Nave	aut	Positano	16,35	**17,10**			1/04 - 31/10 lun, merc e ven.
Marina del Cantone	Coop.S.Antonio	Nave	aut	Marina del Cantone	15,55	**17,30**			annuale: dal 15/3 al 15/11 giornaliera e solo il sabato dal 16/11 al 14/3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/N	aut			**7,40**	P.Sorrento	8,10			15/5-15/10
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/N	aut	P.Sorrento	8,20	**8,50**					15/5-15/10
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/N	aut			**9,05**	Amalfi	11,05	Positano	14,45	Lunghezza Max 15 mt. Dal 25/4 al 25/10: dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì - dal 16/5 al 4/10 giornaliero
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut			**9,40**	Capri Banchinella	11,45			annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 sabato e domenica. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero (Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016).
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Sorrento	11,15	**11,10**					Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016.
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut			**11,20**	Capri P.	12,00			Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016.
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Positano	16,05	**17,25**					Lunghezza Max 15 mt. Dal 25/4 al 25/10: dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì - dal 16/5 al 4/10 giornaliero
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut			**17,40**	P.Sorrento	18,10			15/5-15/10
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Capri P.	17,20	**18,00**					Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016.
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut			**18,10**	Sorrento	18,25			Annuale dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016.

Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Capri B.	17,45	**18,20**					Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 sabato e domenica. Dal 16/3 al 14/11 giornaliero. Restano i vincoli indicati da Locamare Massa Lubrense con nota fax datata 28/12/2016
Massa Lubrense	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	P.Sorrento	18,20	**18,50**					15/5-15/10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**7,00**	Forio	7,45			1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	6,55	**7,05**					Annuale: dal 1/4 al 3/11 escluso Sabato e festivi
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**7,10**	Ischia	7,50			1/4 - 3/11 non si effettua il il sabato e festivi
Mergellina	Snav	U.V.	aut			**7,20**	Procida	7,45	Casam	8,10	15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	6,55	**7,40**					1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Snav	U.V.	aut			**8,00**	Casam	8,45	Ventotene		1/7-15/9 ven, sab e dom
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**8,05**	Ischia	8,50			1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	8,00	**8,40**					1/4 - 3/11 non si effettua il il sabato e festivi - dal 15/6 al 15/9 anche i festivi - (**Con nota n. 2017 0505145 del 21 luglio 2017 è stato autorizzata fino al 30/9 la delocazzzzione al Beverello con arrivo alle ore 8,50)**
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	8,00	**8,45**					1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**9,05**	Forio	9,45			1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	9,05	**9,20**					sabato e festivi dal 15/6 al 15/9
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	9,05	**9,25**	Ischia	10,10			sabato e festivi dal 15/6 al 15/9
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	9,00	**9,40**					1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom
Mergellina	Snav	U.V.	aut	Capri	9,10	**9,55**					1/4-3/11
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**10,00**	Ischia	10,40			1/4 - 3/11 Sabato e 15/6 - 15/9 Ven Sab E Dom
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	10,00	**10,40**					15/6-15/9 solo Mergellina - dal 16/9 al 14/6 prosegue per beverello
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**10,45**					15/6-15/9 solo Merg. Dal 16/9 al 14/6 prosegue per il Beverello.
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**11,00**	Ischia	11,40			15/6-15/9
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	10,30	**11,15**					1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	11,00	**11,40**					1/4-3/11 via mergellina solo il sabato
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**11,45**	Beverello	11,55			1/4 - 3/11 solo Sabato
Mergellina	Snav	U.V.	aut	Capri	11,10	**11,55**					1/4 - 3/11
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**12,00**	Ischia	12,40			15/6 - 15/9 solo Sabato
Mergellina	Snav	U.V.	aut			**12,10**	Capri	12,55			DP-3/11

Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	11,30	**12,15**					1/07 - 31/08
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**12,20**	Ischia	13,05	Forio	13,15	1/4 - 3/11 solo il sabato
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**12,30**	Forio	13,20			1/7 - 31/8 Festivi
Mergellina	Snav	U.V.	aut	Capri	12,10	**12,55**					DP-3/11
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Capri	12,35	**13,15**					15/6-15/9
Mergellina	Snav	U.V.	aut	Casam	13,15	**14,00**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	13,30	**14,15**					DP - 3/11 - escluso sab e Fest
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**14,20**	Ischia	15,00			DP.3/11 - sabato escluso
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**14,35**	Forio	15,05			15/6-15/9 sab e festivi
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	14,00	**14,40**					ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**14,40**	Capri	15,15			15/6-15/9 sabato e festivi
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**14,45**	Beverello	15,00			ANNUALE - dall'1/4 al 3/11 via Mergellina
Mergellina	Snav	U.V.	aut			**15,00**	Casam	15,45	Ventotene		1/7-15/9 ven, sab e dom
Mergellina	Snav	U.V.	aut	Trasf B		**15,50**					1/4 - 3/11 da Beverello per Fine Operazioni
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	15,20	**16,00**					1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Mergellina	Snav	U.V.	aut			**16,00**	Capri	16,45			1/4-3/11
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	15,20	**16,15**					1/4-3/11
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**16,15**	Ischia	16,55			15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**16,30**	Forio	17,15			1/7-31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	15,40	**16,40**					15/6 - 30/9
Mergellina	Snav	U.V.	aut	Capri	16,10	**16,50**					1/4-3/11
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**17,00**	Ischia	17,35	Forio	17,55	15/6 - 15/9
Mergellina	Snav	U.V.	aut			**17,10**	Capri	17,55			DP-3/11
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia	17,00	**17,40**					15/6 - 15/9 sabato e festivi
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**18,00**	Ischia	18,40			15/6 - 15/9
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	17,55	**18,10**					ANNUALE -feriali
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**18,15**	Ischia	18,50			dall'1/4 al 3/11 - (corsa proveniente dal Beverello delle ore 17,55)
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	17,30	**18,15**					1/7-31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**18,30**	Forio	19,15			1/7-31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	18,05	**18,40**					15/6 - 15/9
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	18,05	**18,50**					15/6 - 15/9
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**19,20**	Ischia	19,50	Forio	20,10	1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 gg sabato e festivi Festivi
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia		**19,25**					1/4 - 3/11 - prosegue Beverello

Mergellina	Snav	U.V.	aut			**19,30**	Casam	20,15			15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Ischia		**19,40**					DP - 3/11
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**19,55**	Beverello	20,05			ANNUALE (Invernale solo giorni feriali)
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	19,30	**20,15**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Snav	U.V.	aut			**20,40**	Casam	21,25			15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Snav	U.V.	aut	Casam	20,10	**20,55**					1/7-15/9 ven, sab e dom
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**21,00**	Ischia	21,40			1/7 - 31/8 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**21,10**	Ischia				1/4 - 3/11 solo Sabato e 15/6 - 15/9 ven sab e dom
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	20,30	**21,15**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Snav	U.V.	aut	Casam	20,30	**21,20**					15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut			**21,30**	Forio	22,05			15/6 - 15/9 FESTIVI
Mergellina	Alilauro	U.V.	aut	Forio	21,00	**21,45**					1/7-31/8 FESTIVI

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI
Minori	Travelmar	Nave	aut	Positano	24,00	Amalfi	0,45			0,50							DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Minori	Travelmar	Nave	aut							1,00	Salerno	1,40					DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Maiori	8,10					8,15							1/3-31/12.
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut							8,20	Amalfi	8,25	Positano	8,55			1/3-31/12.
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	8,35					8,40							DP-3/11
Minori	Travelmar	Nave	aut							8,45	Amalfi	8,55					DP-3/11
Minori	Alicost	Nave	aut	Salerno	8,40					9,00							DP - 3/11
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,00					9,10							15/4-15/10;
Minori	Alicost	Nave	aut							9,10	Amalfi	9,20	Positano	9,50			DP - 3/11
Minori	Travelmar	Nave	aut							9,15	Maiori	9,20	Cetara	9,40	Salerno Masuccio	9,55	15/4-15/10;
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	9,35					9,40							15/4-15/10;
Minori	Travelmar	Nave	aut							9,50	Amalfi	10,00					15/4-15/10;
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	10,10	Cetara	10,25	Maiori	10,50	10,55							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							11,00	Amalfi	11,10					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,00					11,10							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							11,15	Maiori	11,20	Cetara	11,40	Salerno Masuccio	11,55	15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,20					11,30							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							11,35	Maiori	11,40					15/4-15/10;
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	11,45					11,55							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							12,00	Amalfi	12,10					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	12,30					12,40							1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut							12,50	Amalfi	13,00					1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	13,00					13,10							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							13,15	Maiori	13,20	Cetara	13,40	Salerno Masuccio	13,55	15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00	Cetara	13,15	Maiori	13,35	13,40							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							13,45	Amalfi	13,50	Positano	14,30			15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	14,15					14,25							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							14,30	Maiori	14,35	Cetara	15,00	Salerno Masuccio	15,20	15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	15,00	Cetara	15,15	Maiori	15,35	15,40							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							15,45	Amalfi	16,00					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	16,30					16,40							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							16,45	Maiori	16,50	Cetara	17,10	Salerno Masuccio	17,25	15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							17,20	Amalfi	17,30					1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	16,40	Cetara	16,55	Maiori	17,20	17,25							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							17,30	Amalfi	17,40					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	17,40					17,50							1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut							18,00	Maiori	18,10					1/6-30/9
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	18,00					18,10							15/4-15/10
Minori	Alicost	Nave	aut	Positano	17,25	Amalfi	18,05			18,15							DP - 3/11
Minori	Travelmar	Nave	aut							18,15	Maiori	18,20	Cetara	18,40	Salerno Masuccio	18,55	15/4-15/10
Minori	Alicost	Nave	aut							18,25	Salerno	18,40					DP - 3/11
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Positano	17,40	Amalfi	18,20			18,30							1/3-31/12
Minori	Coop.S.Andrea	Nave	aut							18,40	Maiori	18,45					1/3-31/12
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno masuccio	18,00	Cetara	18,15	Maiori	18,35	18,40							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							18,45	Amalfi	18,55					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	19,10					19,20							15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut							19,30	Maiori	19,40					15/4-15/10
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	20,00					20,10							1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut							20,20	Amalfi	20,30					1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	20,40					20,50							1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut							21,00	Maiori	21,10					1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut	Salerno	20,30					21,00							DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Minori	Travelmar	Nave	aut							21,10	Amalfi	21,20	Positano	22,00			DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Minori	Travelmar	Nave	aut	Maiori	21,30					21,40							1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut							21,50	Amalfi	22,00					1/7-31/8 solo il sabato
Minori	Travelmar	Nave	aut	Positano	22,00	Amalfi	22,40			22,50							DP-3/11 -festivi e prefestivi
Minori	Travelmar	Nave	aut							23,00	Salerno	23,30					DP-3/11 -festivi e prefestivi

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**7,00**	Procida	7,10			Annuale giornaliera. **Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera posticipando (solo la domenica e festivi) la partenza delle ore 7,00 alle 8,05**
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	7,20	**7,50**					Annuale giornaliera
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**8,05**	Procida	8,25			dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Monte di Procida	Ippocampo	M/N	aut	Procida	8,45	**8,50**					01/04-31/10 giornaliera
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	8,35	**8,55**					dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Monte di Procida	Ippocampo	M/N	aut			**9,00**	Ischia	9,20			01/04-31/10 giornaliera
Monte di Procida	Scotto Lines	M/B	aut	Procida	8,50	**9,10**					1/5-30/9
Monte di Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut	Forio	9,10	**9,30**					1/6-31/10 escluso domenica
Monte di Procida	Scotto Lines	M/B	aut			**9,35**	Procida	10,05			1/5-30/9
Monte di Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut			**9,40**	Procida	9,45	Capri	11,10	1/6-31/10 escluso domenica
Monte di Procida	Ippocampo	M/N	aut	Procida	10,15	**10,20**					01/04-31/10 giornaliera
Monte di Procida	Ippocampo	M/N	aut			**10,30**	Procida	10,40			01/04-31/10 giornaliera
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**10,35**	Procida	10,45			Annuale giornaliera. **Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/9 saranno effettuate con frequenza giornaliera**
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	10,55	**11,20**					Annuale giornaliera. **Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera**
Monte di Procida	Scotto Lines	M/B	aut	Procida	12,15	**12,25**					1/4-30/9 giugno e settembre solo il sab e la dom

Monte di Procida	Scotto Lines	M/B	aut			**12,30**	Procida	12,40			1/4-30/9 giugno e settembre solo il sab e la dom
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**13,10**	Procida	13,40			Annuale giornaliera. **Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/9 saranno effettuate con frequenza giornaliera**
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	13,50	**14,10**					Annuale giornaliera. **Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera**
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**14,40**	Procida	15,00			dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	15,10	**15,30**					dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**16,45**	Procida	17,15			Annuale giornaliera. **Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera**
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	17,25	**17,45**					Annuale giornaliera. **Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera**
Monte di Procida	Ippocampo	M/N	aut	Procida	18,10	**18,15**					01/04-31/10 giornaliera
Monte di Procida	Ippocampo	M/N	aut			**18,20**	Ischia	18,50			01/04-31/10 giornaliera
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut			**18,35**	Procida	19,05			dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Monte di Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut	Procida	19,00	**19,05**					1/6-31/10 escluso domenica
Monte di Procida	Capitan Morgan	M/N	aut	Procida	18,55	**19,05**					1/7 - 10/9
Monte di Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut			**19,10**	Forio	19,25			1/5-30/9 escluso la domenica
Monte di Procida	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,10**	Ischia	19,30			1/7 - 10/9
Monte di Procida	Ippocampo	M/N	aut	Ischia	18,55	**19,15**					01/04-31/10
Monte di Procida	Ippocampo	M/N	aut			**19,20**	Procida	19,40			01/04-31/10
Monte di Procida	Scotto Lines	M/B	aut	Procida	19,00	**19,20**					1/5-30/9

Monte di Procida	Scotto Lines	M/B	aut			**19,30**	Procida	19,50			1/5-30/9
Monte di Procida	Laziomar	M/n	aut	Procida	19,15	**19,35**					dal 15/6 al 15/9 - giornaliera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	**SOCIETA'**	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		**ORARI**	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		**ANNOTAZIONI**
Napoli molo 28	Giuffrè & Lauro	Nave	aut			**3,15**	Capri b.	4,45	15/6-15/9 giornaliera ad esclusione del sabato e festivi
Napoli molo 28	Giuffrè & Lauro	Nave	aut			**4,30**	Capri b.	6,15	15/6-15/9 giornaliera ad esclusione dei festivi
Napoli molo 28	Giuffrè & Lauro	nave	aut	Capri B.	7,45	**9,15**			15/6-15/9 giornaliera ad esclusione del Sabato e festivi
Napoli molo 28	Giuffrè & Lauro	nave	aut	Capri b.	8,00	**9,30**			15/6-15/9 giornaliera ad esclusione dei festivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00											**7,45**													Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo													**7,55**	Acciaroli	8,35	San Marco	9,00	Agropoli	9,25	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00			Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Acciaroli	10,00	Casalvelino	10,25	Pisciotta	10,55	**11,15**													Dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo													**11,25**	Camerota	11,45											Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30											**16,50**													Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo													**17,00**	Pisciotta	17,20	Casalvelino	17,50	Acciaroli	18,15	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15	Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50	Agropoli	18,20	San Marco	19,00	Acciaroli	19,25			**20,05**													Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Palinuro	Alicost	u.v.	minimo													**20,15**	Sapri	21,00											Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza						ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo						ANNOTAZIONI
Piano di Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	7,35					7,45							1/6 - 30/9
Piano di Sorrento	Aligruson	U.V.	aut							8,10	Sorrento	8,15					1/6 - 30/9
Piano di Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/N	aut	Massa Lubrense	7,40					8,10							15/5-15/10
Piano di Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/N	aut							8,20	Massa Lubrense	8,50					15/5-15/10
Piano di Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	8,30					8,35							1/6-30/9
Piano di Sorrento	Aligruson	U.V.	aut							8,45	Seiano	8,50	P.Sorrento	9,05	Sorrento	9,25	1/6-30/9
Piano di Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	8,30	P.Sorrento	8,45	Seiano	9,00	9,05							1/6-30/9
Piano di Sorrento	Aligruson	U.V.	aut							9,15	Sorrento	9,25					1/6-30/9
Piano di Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Massa Lubrense	17,40					18,10							15/5-15/10
Piano di Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut							18,20	Massa Lubrense	18,50					15/5-15/10
Piano di Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	17,40	Seiano	18,20			18,30							1/6 - 30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Camerota	7,45							**8,15**											Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo											**8,20**	Casalvelino	8,35	Agropoli	9,40	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00			Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Acciaroli	10,00	Casalvelino	10,25	**10,45**											Dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo											**10,55**	Palinuro	11,15	Camerota	11,45							Dall'l1/7 al 31/8 sabato e domenica
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00							**17,20**											Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo											**17,30**	Casalvelino	17,50	Acciaroli	18,15	San Marco	18,50	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15	Dall'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15	Agropoli	18,10	Casalvelino	19,10			**19,25**											Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Pisciotta	Alicost	u.v.	minimo											**19,30**	Camerota	20,00	Sapri	20,45							Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza														ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo													ANNOTAZIONI
Positano	Alicost	Nave	aut	Salerno	7,50	Amalfi	8,25											**8,45**														15/6 – 30/9
Positano	Alicost	Nave	aut															**8,50**	Capri	9,30	Ischia	10,55										15/6 – 30/9
Positano	Alicost	U.V.	aut	Salerno	8,15	Amalfi	8,40											**8,50**														15/6 - 30/9
Positano	Coop.S.Andrea	Nave	aut	Cetara	7,45	Maiori	8,10	Minori	8,20	Amalfi	8,30							**8,55**														Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre.
Positano	Alicost	U.V.	aut															**9,00**	Capri	9,30												15/6 - 30/9
Positano	Coop.S.Andrea	Nave	aut															**9,05**	Capri P.	10,40												Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre.
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut															**9,05**	Amalfi	9,20												1/4 - 4/11
Positano	Nlg	U.V.	aut	Salerno	8,20	Amalfi	8,40											**9,10**														1/4 - 3/11
Positano	Nlg	U.V.	aut															**9,15**	Capri	9,40												1/4 - 3/11
Positano	Alicost	Nave	aut	Maiori	8,55	Amalfi	9,10											**9,20**														15/6 - 15/9
Positano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	8,35													**9,25**														20/3 - 3/11 (DSC Europa Jet - M/n Apollo I)
Positano	Alicost	Nave	aut															**9,30**	Capri	10,30												15/6 - 15/9
Positano	Aligruson	Nave	aut															**9,35**	Sorrento	10,35												20/3 - 3/11 (DSC Europa Jet - M/n Apollo I)
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,20	Amalfi	9,10											**9,40**														DP-3/11 -festivi e prefestivi
Positano	Alicost	Nave	aut	Minori	9,10	Amalfi	9,30											**9,50**														DP - 3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,40	Amalfi	9,20											**9,50**														Dp-3/11
Positano	Allauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35													**9,55**														Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). Servizio sospeso per problemi di accosto
Positano	Alicost	Nave	aut															**10,00**	Capri	10,50												DP - 3/11
Positano	Alicost	U.V.	aut	Capri	9,40													**10,00**														15/6 - 30/9
Positano	Travelmar	Nave	aut															**10,00**	Amalfi	10,30	Salerno	11,15										Dp-3/11
Positano	Alilauro	u.v.	minimo															**10,00**	Sorrento	10,30	C/Stabia	11,05	T.Ann.ta	11,20	Ercolanao	11,35	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,50	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven). Servizio sospeso per problemi di accosto
Positano	Alicost	U.V.	aut															**10,15**	Amalfi	10,30	Salerno	10,55										15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut	Amalfi	9,50													**10,15**														1/4 - 4/11
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut															**10,25**	Capri b.	11,00												1/4 - 4/11
Positano	Nlg	U.V.	aut	Amalfi	10,30													**10,45**														1/6-30/9
Positano	Nlg	U.V.	aut															**10,55**	Capri	11,20												1/6-30/9
Positano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	10,30													**11,00**														dal 26/3 al 3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	9,40	Amallfi	10,30											**11,00**														DP-3/11
Positano	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00	San Marco	9,25	Amalfi	10,35							**11,00**														Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Positano	Aligruson	U.V.	aut															**11,10**	Amalfi	11,25												dal 26/3 al 3/11
Positano	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	9,15													**11,15**														1/04 - 31/10 escluso il sabato
Positano	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	~~Ercolano~~	~~9,25 (t.s.)~~	T/Ann.ta	9,40	C/Stabia	10,00	Sorrento	10,20	**11,20**														Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Positano	Travelmar	Nave	aut															**11,30**	Amalfi	12,00	Salerno	12,50										DP-3/11 -festivi e prefestivi
Positano	Alilauro	u.v.	minimo															**11,35**	Amalfi	12,00												Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Positano	Alicost	U.V.	aut	Salerno	11,05	Amalfi	11,35											**11,45**														15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut	Capri B.	11,15													**11,50**														1/4 - 4/11
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	10,40	Amalfi	11,30											**11,55**														DP-3/11
Positano	Alicost	U.V.	aut															**12,00**	Capri	12,30												15/6 - 30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Positano	Travelmar	Nave	aut															**12,00**	Amalfi	12,30	Salerno	13,30												DP-3/11
Positano	Aligruson	U.V.	aut	Capri	11,40													**12,10**																		15/6 - 30/9
Positano	Aligruson	U.V.	aut															**12,15**	Amalfi	12,30																15/6 - 30/9
Positano	Aligruson	U.V.	aut	Amalfi	11,55													**12,15**																		26/3-3/11
Positano	Aligruson	U.V.	aut															**12,25**	Sorrento	13,05																26/3-3/11
Positano	Capitan Morgan	M/N	aut															**13,00**	Amalfi	13,30																1/04 - 31/10 escluso il sabato
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	11,40	Amallfi	12,30											**13,00**																		Dp-3/11
Positano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	9,55													**13,20**																		1/5 - 31/10
Positano	Marine Club srl	Nave	aut	Sorrento	10,10													**13,20**																		15/5 - 30/9
Positano	Marine Club srl	Nave	aut															**13,30**	Amalfi	14,00																15/5 - 30/9
Positano	Travelmar	Nave	aut															**13,30**	Amalfi	14,00	Salerno	14,50														Dp-3/11
Positano	Aligruson	Nave	aut															**13,35**	Amalfi	13,50																1/5 - 31/10
Positano	Rumore	Nave	aut	Amalfi	13,25													**13,45**																		15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut															**14,00**	Capri	14,40																1/4 - 4/11
Positano	Rumore	Nave	aut															**14,00**	Capri	14,35																1/4 - 4/11
Positano	Coop.S.Antonio	Nave	aut	Amalfi	13,00													**14,20**	partenza per la rada																	1/04 - 31/10 lun, merc e ven - sbarco passeggeri e ripartenza per la rada.
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno Masuccio	13,00	Cetara	13,15	Maiori Minori	13,35 13,45	Amalfi	14,00							**14,30**																		dal 15/4 al 15/10;
Positano	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Massa Lubrense	9,05	Amalfi	14,15											**14,45**																		Lunghezza Max 15 mt. - dal 25/4-25/10: (dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì) - (dal 16/5 al 4/10 giornaliero)
Positano	Marine Club srl	M/b	aut															**15,20**	Capri B.	15,50																dal 1/4 al 31/10 - M/b Ufo
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	14,10	Amalfi	15,00											**15,25**																		DP-3/11
Positano	Aligruson	Nave	aut	Amalfi	15,15													**15,30**																		dal 26/3 al 3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut															**15,30**	Amalfi	16,00	Salerno	16,55														DP - 3/11
Positano	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	14,55													**15,35**																		dal 26/3 al 3/11
Positano	Aligruson	Nave	aut															**15,40**	Sorrento	17,30																1/5 - 31/10
Positano	Aligruson	u.v.	aut	Amalfi	15,20													**15,40**																		15/6-15/9
Positano	Aligruson	U.V.	aut															**15,45**	Amalfi	16,05																dal 26/3 al 3/11
Positano	Alicost	U.V.	aut	Capri	15,30													**15,50**																		15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut	Capri B.	15,10													**15,50**																		1/4 - 4/11
Positano	Aligruson	U.V.	aut															**15,50**	Capri	16,25																15/6-15/9
Positano	Alicost	U.V.	aut															**16,00**	Amalfi	16,20	Salerno	16,50														15/6 - 30/9
Positano	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut															**16,05**	Massa Lubrense	17,25																Lunghezza Max 15 mt. - dal 25/4 al 25/10: (dal 25/4 al 15/5 e dal 5/10 al 25/10 sabato-domenica e martedì) - (dal 16/5 al 4/10 giornaliero)
Positano	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	15,40													**16,05**																		Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Positano	Marine Club srl	Nave	aut	Amalfi	15,25													**16,10**																		15/5 - 30/9
Positano	Coop.S.Antonio	Nave	aut	rada														**16,15**																		1/04 - 31/10 lun, merc e ven -proveniente dalla rada.
Positano	Ailauro	u.v.	minimo															**16,15**	Sorrento	17,05	C/Stabia	17,25	T.Ann.ta	17,45	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s.)~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Positano	Nlg	U.V.	aut	Capri	15,45													**16,20**																		15/6 - 15/9
Positano	Marine Club srl	Nave	aut															**16,30**	Sorrento	17,25																15/5 - 30/9
Positano	Nlg	U.V.	aut															**16,30**	Amalfi	16,50	Capri	17,35														15/6 - 15/9
Positano	Coop.S.Antonio	Nave	aut															**16,35**	Marina del Cantone	17,10																1/04 - 31/10 lun, merc e ven.
Positano	Rumore	Nave	aut															**16,45**	Ischia	18,10																15/04 - 30/10 MAR-GIO-DOM
Positano	Travelmar	Nave	aut															**16,45**	Amalfi	17,15	Salerno	18,10														DP-3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	15,30	Amallfi	16,20											**16,50**																		Dp-3/11
Positano	Aligruson	U.V.	aut	Amalfi	16,35													**16,55**																		dal 26/3 al 3/11

Positano	Travelmar	Nave	aut																**17,00**	Amalfi	17,30	Salerno	18,20												Dp-3/11
Positano	Aligruson	U.V.	aut																**17,10**	Sorrento pontile esterno	17,50															dal 26/3 al 3/11
Positano	Alicost	Nave	aut	Capri	16,25														**17,15**																	DP - 3/11
Positano	Alkicost	u.v.	minimo																**17,20**	Amalfi	17,45	an Marco	18,55	Agropoli	19,30	Salerno Manfredi	20,40								Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Positano	Alicost	Nave	aut																**17,25**	Amalfi	17,55	Minori	18,15													DP - 3/11
Positano	Coop.S.Andrea	Nave	dalla rada																**17,30**																	Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Positano	Coop.S.Andrea	Nave	dalla rada																**17,40**	Amalfi	18,10	Minori	18,30	Maiori	18,45	Cetara	19,10								Annuale: dal 1/3 al 30/11 giornaliera - mar, gio e sab dal 1/1 al 28/2 e dicembre
Positano	Alicost	Nave	aut	Capri	17,00														**17,45**																	DP - 3/11
Positano	Alicost	U.V.	aut	Salerno	17,05	Amalfi	17,35												**17,50**																	15/6 - 30/9
Positano	Alicost	Nave	aut																**17,55**	Amalfi	18,20	Maiori	18,40													DP - 3/11
Positano	Nlg	U.V.	aut	Capri	17,15														**17,55**																	1/4 - 3/11
Positano	Alicost	U.V.	aut																**18,00**	Capri	18,25															15/6-30/9
Positano	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	17,35														**18,05**																	DP - 3/11
Positano	Nlg	U.V.	aut																**18,05**	Amalfi	18,15	Salerno	18,50													1/4 - 3/11
Positano	Alicost	Nave	aut	Ischia	16,20	Capri	17,30												**18,10**																	15/6 – 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut																**18,10**	Capri B.	18,50															1/4-4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 17,00)
Positano	Aligruson	U.V.	aut																**18,15**	Capri	18,40															15/6-15/9
Positano	Travelmar	Nave	aut																**18,15**	Amalfi	18,50	Salerno	19,50													DP-3/11 Festivi e prefestivi
Positano	Alicost	Nave	aut																**18,20**	Amalfi	18,45	Salerno	19,20													15/6 – 30/9
Positano	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,30	~~Ercolano~~	~~16,50~~	T/Ann.ta	17,10	C/Stabia	17,35	Sorrento	17,55	**18,20**																		Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Positano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento															**18,25**																	1/4 - 31/10
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	17,10	Amalfi	18,00												**18,25**																	DP - 3/11
Positano	Alilauro	u.v.	minimo																**18,25**	Amalfi	18,45															Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Positano	Travelmar	Nave	aut																**18,30**	Amalfi	19,00	Salerno	19,50													DP - 3/11
Positano	Rumore	M/N	aut	Capri	18,05														**18,40**																	1/4 - 30/5 e 16/9 - 3/11
Positano	Travelmar	Nave	aut	prov rada															**18,50**																	DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Positano	Travelmar	Nave	aut																**19,00**	Amalfi	19,30	Salerno	20,20													DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Positano	Alicost	U.V.	aut	Capri	18,50														**19,15**																	15/6-30/9
Positano	Alicost	U.V.	aut																**19,25**	Amalfi	19,40	Salerno	20,00													15/6 - 30/9
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut	Capri B.	19,05														**19,45**																	1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 18,40)
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut																**19,45**	Amalfi	20,00															1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 la partenza è anticipata alle ore 18,45)
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	18,30	Amallfi	19,20												**19,50**																	1/4 - 3/11 Festivi e prefestivi 4
Positano	Positano Jet srl	M/N	aut	Amalfi	20,05														**20,20**																	1/4 - 4/11 (dal 1/4 al 30/6 e dal 1/9 al 4/11 l'arrivo è anticipata alle ore 19,20)
Positano	Travelmar	Nave	aut	Salerno	20,30	Minori	21,10	Amalfi	21,30										**22,00**																	DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Positano	Travelmar	Nave	aut																**22,00**	Amalfi	22,30	Minori	22,50	Salerno	23,30										DP-3/11 -festivi e prefestivi
Positano	Travelmar	Nave	aut																**24,00**	Amalfi	0,30	Minori		Salerno	1,40										DP - 3/11 Festivi e prefestivi

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza																ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo																ANNOTAZIONI
Pozzuoli	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut																	**2,30**	Procida	3,15	Casam	3,50														annuale - feriale
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	2,30	Procida	3,10													**3,50**																		giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 108 del 22 dicembre 2016 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Con nota n. 2017 0454898 del 30 giugno 2017 il servizio è stato prorogato al 31 dicembre 2017
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo																	**4,10**	Procida	4,50	Ischia	5,30														giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 108 del 22 dicembre 2016 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Con nota n. 2017 0454898 del 30 giugno 2017 il servizio è stato prorogato al 31 dicembre 2017
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	4,30															**5,30**																		annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																	**5,40**	Procida	6,20																Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																	**6,25**	Casam	7,40																15/6-15/9
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	5,50															**6,30**																		annuale - giornaliero - non si effettua domenica e festivi
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																	**6,40**	Ischia	7,30																annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																	**7,00**	Procida	7,40																annuale - giornaliero - non si effettua domenica e festivi
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Procida	6,30															**7,10**																		Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	6,20															**7,20**																		Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																	**7,25**	Ischia	8,35																Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	6,45															**7,30**																		Annuale - solo la domenica
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																	**7,35**	Procida	8,20																annuale - giornaliero
Pozzuoli	Scotto Lines	M/N	aut	Procida	7,15															**7,45**																		1/4-30/9
Pozzuoli	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	7,35															**7,50**																		Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Scotto Lines	M/N	aut																	**8,00**	Procida	8,25																1/4-30/9
Pozzuoli	Alilauro	u.v.	minimo																	**8,05**	Napoli Beverello	8,50	~~Ercolano~~	~~9,2 (t.s.)~~	T/Ann.ta	9,35	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																	**8,15**	Casam	9,15																Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																	**8,20**	Ischia	9,15																Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut	Casam	7,00															**8,25**																		annuale feriale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																	**8,30**	Procida	9,00																15/6-15/9
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	ischia	7,20	Procida	8,00													**8,30**																		16/9 - 14/6
Pozzuoli	Caremar	U.V.	Minimo	Procida	8,10															**8,35**																		Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	8,00															**8,40**																		dal 15/6 al 15/9
Pozzuoli	Caremar	U.V.	Minimo																	**8,50**	Procida	9,10																Annuale - giornaliera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo																**9,00**	Procida	9,35	Ischia	10,20														16/9 - 14/6
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	8,10														**9,10**																		annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Procida	8,30														**9,15**																		Annuale - giornaliero
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**9,25**	Procida	10,15																dal 15/6 al 15/9
Pozzuoli	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut																**9,30**	Procida	10,15	Casam	11,15														annuale - feriale
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	8,20	Procida	9,00												**9,35**																		Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**9,40**	Ischia	10,40																Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	8,50														**10,00**																		16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	9,30														**10,05**																		15/6-15/9
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	9,15														**10,15**																		Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo																**10,15**	Procida	10,45	Casam	11,25														Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**10,25**	Procida	11,10																Annuale - giornaliero
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**10,40**	Ischia	11,40																Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	9,40														**10,45**																		Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**10,55**	Procida	11,25																15/6-15/9
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**11,00**	Ischia	12,05																Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**11,00**	Casam	12,00																16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Scotto Lines	M/N	aut	Procida	10,40														**11,05**																		1/4-30/9
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	10,10														**11,10**																		16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Scotto Lines	M/N	aut																**11,45**	Procida	12,10																1/6-30/9 solo sab e dom
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Procida	11,20														**11,55**																		Annuale giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**12,00**	Casam	13,05																Annuale
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Procida	11,30														**12,15**																		Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Ischia	11,10														**12,20**																		Annuale
Pozzuoli	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	11,30	Procida	12,00												**12,30**																		Annuale
Pozzuoli	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35	Positano	10,00	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	T/Ann.ta	11,25	~~Ercolano~~	~~11,40~~	Beverello	12,10	**12,35**																		Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**12,40**	Procida	13,20																Annuale - giornaliero
Pozzuoli	Alilauro	u.v.	minimo																**12,45**	Bacoli	12,50																Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	12,15														**12,50**																		Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**12,55**	Procida	13,35																ANNUALE
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut																**13,05**	Ischia	14,00																Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	12,10														**13,10**																		Annuale - giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut																**13,30**	Ischia	14,35																Annuale
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	12,30														**13,30**																		16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi

| | | |

Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	18,45													**20,10**																		Mn Adriatic Princess / Mn Miriam (prot n. 2017.0626551 del 25/9/2017) - annuale - giornaliera - non si effettua il 25/12 e l'1/1.
Pozzuoli	Scotto Lines	M/N	aut	Procida	19,40													**20,10**																		1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom
Pozzuoli	Gestour	Nave	aut	Ischia	19,10													**20,15**																		annuale - giornaliera
Pozzuoli	Scotto Lines	M/N	aut															**20,20**	Procida	20,45																1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	19,30													**20,30**																		16/6-15/9 gio, ven, sab e dom e festivi
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut															**20,30**	Ischia	21,30																annuale - giornaliera
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut															**20,30**	Procida	21,10	Ischia	21,50														dall'8/5 al 30/9 festiva
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut	Casam	20,30													**21,30**																		15/6 - 15/9 FESTIVI
Pozzuoli	Medmar	Nave	aut															**22,00**	Casam	23,00																15/6 - 15/9 FESTIVI

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				ANNOTAZIONI
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	2,30			**3,00**					giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 108 del 22 dicembre 2016 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Con nota n. 2017 0454898 del 30 giugno 2017 il servizio è stato prorogato al 31 dicembre 2017
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**3,10**	Pozzuoli	3,50			giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 108 del 22 dicembre 2016 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Con nota n. 2017 0454898 del 30 giugno 2017 il servizio è stato prorogato al 31 dicembre 2017
Procida	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut	Pozzuoli	2,30			**3,15**					Annuale - feriale
Procida	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut					**3,20**	Casam	3,50			Annuale feriale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	4,10			**4,50**					giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 108 del 22 dicembre 2016 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Con nota n. 2017 0454898 del 30 giugno 2017 il servizio è stato prorogato al 31 dicembre 2017
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**5,00**	Ischia	5,30			giornaliera, esclusa festivi. Con Decreto Dirigenziale n. 108 del 22 dicembre 2016 è stato decretato il proseguimento dell'affidamento a Caremar dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2017. Con nota n. 2017 0454898 del 30 giugno 2017 il servizio è stato prorogato al 31 dicembre 2017
Procida	Gestour	Nave	aut					**5,50**	Pozzuoli	6,30			annuale - non si effettua domenica e festivi
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	5,40			**6,20**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut					**6,30**	Pozzuoli	7,10			annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**6,35**	Beverello	7,15			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**6,45**	Pozzuoli	7,30			Annuale - solo la domenica
Procida	Medmar	Nave	aut	Ischia	6,25			**6,55**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut					**7,05**	C.Massa	8,05			annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	6,45			**7,05**					Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	7,00			**7,10**					Annuale giornaliera. Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera posticipando (solo la domenica e festivi) la partenza delle ore 7,00 alle 8,05
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**7,10**	Beverello	7,50			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/N	aut					**7,15**	Pozzuoli	7,45			1/4-30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	6,15			**7,15**					Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut					**7,20**	Monte di Procida	7,50			Annuale giornaliera. Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera posticipando (solo la domenica e festivi) delle ore 7,20 da Procida alle ore 8,35
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**7,25**	Ischia	8,05			Annuale
Procida	Snav	U.V.	aut	Casam	7,10			**7,30**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	7,00			**7,30**					15/6 - 15/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**7,35**	C.Massa	8,35			15/6 - 15/9
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	7,00			**7,40**					annuale non si effettua domenica e festivi
Procida	Snav	U.V.	aut					**7,40**	Beverello	8,15			Annuale
Procida	Snav	U.V.	aut					**7,50**	Casam	8,10			15/6 - 15/9 FESTIVI
Procida	Caremar	Nave	Minimo	ischia	7,20			**7,50**					16/9 - 14/6 scolastica
Procida	Gestour	Nave	aut					**8,00**	Pozzuoli	8,40			dal 15/6 al 15/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**8,00**	Pozzuoli	8,30			16/9 - 14/6
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	7,30			**8,05**					Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**8,10**	Pozzuoli	8,35			Annuale
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	7,35			**8,20**					annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	8,05			**8,25**					dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Procida	Scotto Lines	M/N	aut	Pozzuoli	8,00			**8,25**					1/4-30/9
Procida	Medmar	Nave	aut					**8,30**	Pozzuoli	9,15			annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut					**8,35**	Monte di Procida	8,55			dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Procida	Ippocampo	M/N	aut					**8,45**	Monte di Procida	8,50	Ischia	9,20	01/04-31/10
Procida	Scotto Lines	M/B	aut					**8,50**	Monte di Procida	9,10			1/5-30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	8,20			**8,50**					Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	8,30			**9,00**					15/6-15/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**9,00**	Pozzuoli	9,35			Annuale
Procida	Snav	U.V.	aut	Beverello	8,25			**9,05**					Annuale
Procida	Snav	U.V.	aut					**9,10**	Casam	9,30			Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Pozzuoli	8,50			**9,10**					Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**9,20**	Beverello	10,00			Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	8,40			**9,25**					Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**9,30**	Pozzuoli	10,05			15/6-15/9
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**9,30**	Ischia	9,50			Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	9,00			**9,35**					16/9 - 14/6
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**9,40**	Ischia	10,20			16/9 - 14/6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut	Forio	9,10	Monte di Procida	9,40	**9,45**					1/6-31/10 escluso domenica
Procida	Ippocampo	M/N	aut	Ischia	9,25			**9,45**					01/04-31/10
Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut					**9,55**	Capri	11,10			1/6-31/10 escluso domenica
Procida	Aligruson	u.v.	aut	Sorrento	9,10			**9,55**					dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi
Procida	Aligruson	u.v.	aut					**10,00**	Ischia	10,20			dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi
Procida	Scotto Lines	M/B	aut	Monte di Procida	9,35			**10,05**					1/5-30/9
Procida	Snav	U.V.	aut	Casam	9,50			**10,05**					Annuale
Procida	Snav	U.V.	aut					**10,10**	Beverello	10,45			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	9,25			**10,15**					dal 15/6 al 15/9
Procida	Ippocampo	M/N	aut					**10,15**	Monte di Procida	10,20			01/04-31/10
Procida	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut	Pozzuoli	9,30			**10,15**					annuale - feriale
Procida	Tra.spe.mar. srl	M/N	aut					**10,20**	Casam	11,15			annuale - feriale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	9,25			**10,25**					15/6 - 15/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**10,30**	Ischia	10,55			15/6 - 15/9
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	10,15			**10,35**					Annuale
Procida	Ippocampo	M/N	aut	Monte di procida	10,30			**10,40**					01/04-31/10
Procida	Scotto Lines	M/N	aut					**10,40**	Pozzuoli	11,05			1/4-30/9
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**10,40**	Beverello	11,20			Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	10,35			**10,45**					Annuale giornaliera. Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/9 saranno effettuate con frequenza giornaliera
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	10,15			**10,45**					Annuale - giornaliera
Procida	Laziomar	M/n	aut					**10,55**	Monte di Procida	11,20			Annuale giornaliera. Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**10,55**	Casam	11,25			Annuale
Procida	Ippocampo	M/N	aut					**11,00**	Ischia	11,25			01/04-31/10
Procida	Medmar	Nave	aut	ischia	10,35			**11,05**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut	ischia	10,35			**11,05**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	10,25			**11,10**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut					**11,15**	C.Massa	12,15			annuale
Procida	Medmar	Nave	aut					**11,20**	Pozzuoli	11,55			annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	10,55			**11,25**					15/6-15/9
Procida	Gestour	Nave	aut					**11,30**	Pozzuoli	12,15			ANNUALE
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	10,45			**11,45**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**11,50**	Ischia	12,20			Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	11,30			**11,55**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**12,00**	Pozzuoli	12,30			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/N	aut	Pozzuoli	11,45			**12,10**					1/6-30/9 solo sab e dom
Procida	Scotto Lines	M/B	aut					**12,15**	Monte di Procida	12,25			1/4-30/9 giugno e settembre solo il sab e la dom
Procida	Ippocampo	M/N	aut	Ischia	12,00			**12,20**					01/04-31/10
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	11,45			**12,25**					Annuale

Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**12,30**	Ischia	12,45			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/B	aut	Monte di Procida	12,30			**12,40**					1/4-30/9 giugno e settembre solo il sab e la dom
Procida	Gestour	Nave	aut					**13,00**	Pozzuoli	13,40			15/6-15/9
Procida	Snav	U.V.	aut	Casam	Beverell	12,30		**13,10**					Annuale
Procida	Snav	U.V.	aut					**13,15**	Casam	13,40			Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	13,00			**13,15**					Annuale
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	12,40			**13,20**					annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**13,20**	Beverello	14,00			Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Casam	12,55			**13,25**					Annuale
Procida	Ippocampo	M/N	aut					**13,30**	Ischia	13,55			01/04-31/10
Procida	Medmar	Nave	aut					**13,30**	Pozzuoli	14,10			annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**13,30**	C.Massa	14,30			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	12,55			**13,35**					ANNUALE
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	13,10			**13,40**					Annuale giornaliera. Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/9 saranno effettuate con frequenza giornaliera
Procida	Laziomar	M/n	aut					**13,50**	Monte di Procida	14,10			Annuale giornaliera. Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	13,10			**13,50**					Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**13,55**	Ischia	14,15			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**14,05**	Pozzuoli	14,40			Annuale - escluso domenica e festivi
Procida	Snav	U.V.	aut	Casam	13,55			**14,10**					1/4-30/9: dall'1/4 al 31/5 vene, sab e dom. Dall'1/6 al 30/9 giornaliero
Procida	Snav	U.V.	aut					**14,15**	Beverello	14,55			Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	14,00			**14,25**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**14,30**	Ischia	14,55			Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	14,30			**14,50**					Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**14,55**	Beverello	15,35			Annuale
Procida	Ippocampo	M/N	aut					**15,00**					01/04-31/10
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	14,40			**15,00**					dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Procida	Laziomar	M/n	aut					**15,10**	Monte di Procida	15,30			dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	14,45			**15,25**					Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**15,30**	Ischia	15,50			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/N	aut					**15,50**	Pozzuoli	16,15			1/4-30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	15,20			**15,50**					Annuale
Procida	Capitan Morgan	Mn	aut	Ischia	15,10			**16,00**					1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**16,00**	C.Massa	17,00			Annuale
Procida	Rumore	Nave	aut	Ischia T	15,10			**16,05**					1/4 - 31/10 (mer-mer-gio-ven)
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	15,10			**16,10**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**16,20**	Ischia	16,50			Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	15,30			**16,30**					Annuale - escluso domenica e festivi
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	15,50			**16,30**					annuale
Procida	Medmar	Nave	aut					**16,40**	Pozzuoli	17,20			annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	16,25			**16,45**					Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**16,50**	Beverello	17,30			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/N	aut	Pozzuoli	16,30			**16,55**					1/4-30/9
Procida	Snav	U.V.	aut	Beverello	16,20			**17,00**					Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**17,05**	Pozzuoli	17,45			Annuale
Procida	Snav	U.V.	aut					**17,05**	Casam	17,25			Annuale
Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	16,45			**17,15**					Annuale giornaliera. Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera
Procida	Laziomar	M/n	aut					**17,25**	Monte di Procida	17,45			Annuale giornaliera. Con nota n. 2017 0316712 del 3 maggio 2017 è stata aut la seguente rimodulazione: periodicità 16/11 - 14/3 e non saranno effettuate la domenica. Dal 15/3 al 14/6 e dal 16/9 al 15/11 saranno effettuate con frequenza giornaliera
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	16,45			**17,40**					15/6-15/9
Procida	Scotto Lines	M/N	aut					**17,40**	Pozzuoli	18,05			1/4-30/9
Procida	Aligruson	u.v.	aut	Ischia	17,25			**17,45**					dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi
Procida	Aligruson	u.v.	aut					**17,50**	Sorrento	18,05			Nuova Richiesta: dal 1/4 al 30/9, lunedi, mercoledi e venerdi
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	17,20			**17,50**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**17,55**	C.Massa	18,55			Annuale
Procida	Capitan Morgan	Mn	aut					**18,00**	Ischia	18,25			1/04 - 31/10 - dal MAR al VEN
Procida	Snav	U.V.	aut	Casam	17,40			**18,00**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Casam	17,30			**18,00**					Annuale
Procida	Snav	U.V.	aut					**18,05**	Beverello	18,45			Annuale
Procida	Ippocampo	M/N	aut					**18,10**	Monte di Procida	18,15	Ischia	18,50	01/04-31/10
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**18,10**	Pozzuoli	18,40			Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	17,45			**18,25**					Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut					**18,30**	Pozzuoli	19,10			15/6-15/9
Procida	Rumore	Nave	aut					**18,30**	Ischia T	18,55			1/4 - 31/10 (mer-mer-gio-ven)
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	17,30			**18,30**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**18,35**	Ischia	19,00			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	18,10			**18,45**					ANNUALE
Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut	Capri	18,00			**18,50**					1/6-31/10 escluso domenica
Procida	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	18,35			**18,50**					1/7 - 10/9
Procida	Scotto Lines	M/N	aut	Pozzuoli	18,20			**18,50**					1/4-30/9
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Beverello	18,15			**18,55**					Annuale
Procida	Arcipelago Campano	Nave	aut					**19,00**	Monte di Procida	19,05			1/6-31/10 escluso domenica
Procida	Scotto Lines	M/B	aut					**19,00**	Monte di Procida	19,20			1/5-30/9
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**19,00**	Ischia	19,20			Annuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procida	Laziomar	M/n	aut	Monte di Procida	18,35			**19,05**					dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Procida	Gestour	Nave	aut					**19,10**	Pozzuoli	19,45			1/6-30/9 solo il ven e dom
Procida	Laziomar	M/n	aut					**19,15**	Monte di Procida	19,35			dal 15/6 al 15/9 - giornaliera
Procida	Medmar	Nave	aut					**19,20**	Pozzuoli	20,00			dall'1/5 al 30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Pozzuoli	18,55			**19,25**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**19,35**	Ischia	20,00			Annuale
Procida	Ippocampo	M/N	aut	Ischia	18,55	Monte di Procida	19,20	**19,40**					01/04-31/10
Procida	Snav	U.V.	aut	Beverello	19,00			**19,40**					Annuale
Procida	Scotto Lines	M/N	aut					**19,45**	Pozzuoli	20,10			1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom
Procida	Snav	U.V.	aut					**19,45**	Casam	20,05			Annuale
Procida	Scotto Lines	M/B	aut	Monte di Procida	19,30			**19,50**					1/5-30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	Ischia	19,25			**19,55**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**20,00**	C.Massa	21,00			Annuale
Procida	Caremar	U.V.	Minimo	Ischia	19,45			**20,00**					1/6 - 30/9
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**20,05**	Beverello	20,50			1/6 - 30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	19,25			**20,25**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**20,30**	Ischia	21,00			Annuale
Procida	Gestour	Nave	aut	Pozzuoli	19,50			**20,35**					1/6-30/9 solo il ven e dom
Procida	Scotto Lines	M/N	aut	Pozzuoli	20,20			**20,45**					1/4-30/9 Gugno, luglio e settembre solo ven, sab e dom
Procida	Medmar	Nave	aut	Pozzuoli	20,30			**21,10**					dall'8/5 al 30/9 festiva
Procida	Caremar	u.v.	Minimo	Beverello	21,05			**21,45**					1/6 - 30/9
Procida	Caremar	U.V.	Minimo					**21,50**	Ischia	22,05			1/6 - 30/9
Procida	Caremar	Nave	Minimo	C.Massa	21,55			**22,55**					Annuale
Procida	Caremar	Nave	Minimo					**23,00**	Ischia	23,30			Annuale

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza														ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo													ANNOTAZIONI
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut															7,50	Amalfi	8,15	Positano	8,45	Capri	9,30	Ischia	10,55						15/6 – 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	u.v.	minimo															8,00	Agropoli	8,50	San Marco	9,15	Acciaroli	9,50	Casalvelino	10,15	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45	Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica
Salerno Manfredi	Alicost	u.v.	minimo															8,00	Agropoli	8,50	San Marco	9,15	Amalfi	10,30	Positano	11,00	Capri	11,30					Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut															8,15	Amalfi	8,35	Positano	8,50	Capri	9,30									15/6 - 15/9
Salerno Manfredi	Nlg	U.V.	aut															8,25	Amalfi	8,35	Positano	9,10	Capri	9,40									1/4 - 3/11
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut															8,40	Minori	9,00	Amalfi	9,20											DP - 3/11
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut	Capri p.	9,40	Positano	10,15	Amalfi	10,45									10,55															15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut															11,05	Amalfi	11,25	Positano	11,45	Capri	12,30									15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut	Capri	15,30	Positano	16,00	Amalfi	16,30									16,50															15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut															17,05	Amalfi	17,25	Positano	17,50	Capri	18,25									15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut	Amalfi	18,05	Minori	18,25											18,40															DP - 3/11
Salerno Manfredi	Nlg	U.V.	aut	Positano	18,05	Amalfi	18,25											18,50															1/4 - 3/11
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut	Maiori	18,50	Cetara	19,05											19,10															DP - 3/11
Salerno Manfredi	Alicost	Nave	aut	Ischia	16,20	Capri	17,30	Positano	18,20	Amalfi	18,55							19,20															15/6 – 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	U.V.	aut	Capri	18,50	Positano	19,25	Amalfi	19,50									20,00															15/6 - 30/9
Salerno Manfredi	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30	Casalvelino	18,00	Acciaroli	18,25	San Marco	19,00	Agropoli	19,25	20,15															Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
Salerno Manfredi	Alicost	u.v.	minimo	Positano	17,20	Amalfi	17,50	San Marco	19,05	Agropoli	19,40							20,40															Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	24,00	Amalfi	0,45	Minori	1,00			**1,40**									DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**8,10**	Amalfi	8,40	Salerno	9,30					DP-3/11 (festivo e prefestivo)
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**8,20**	Amalfi	9,00	Positano	9,40					DP-3/11 - festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**8,40**	Amalfi	9,10	Positano	9,50					Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**9,00**	Cetara	9,10	Maiori	9,30	Minori	9,40	Amalfi	10,00	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**9,10**	Amalfi	9,45							DP-3/11 festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Salerno	8,10	Amalfi	8,50					**9,30**									DP-3/11 (festivo e prefestivo)
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**9,40**	Amalfi	10,20	Positano	11,00	Amalfi	12,00	Salerno	12,50	DP-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,00	Minori	9,15	Maiori	9,25	Cetara	9,45	**9,55**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**10,10**	Cetara	10,20	Maiori	10,45	Minori	10,55	Amalfi	11,10	15/4-15/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	9,55							**10,30**									DP-3/11 festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**10,40**	Amalfi	11,15	Positano	11,55					DP-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	10,00	Amalfi	10,35					**11,15**									Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**11,40**	Amalfi	12,20	Positano	13,00					Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	11,00	Minori	11,15	Maiori	11,25	Cetara	11,45	**11,55**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Salerno	9,40	Amallfi	10,30	Positano	11,30	Amalfi	12,10	**12,50**									DP-3/11 -festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**13,00**	Cetara	13,10	Maiori Minori	13,30 13,40	Amalfi	13,50	Positano	14,30	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	12,00	Amalfi	12,45					**13,30**									DP-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	13,00	Minori	13,15	Maiori	13,25	Cetara	13,45	**13,55**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**14,10**	Amalfi	14,50	Positano	15,25					DP-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	13,30	Amalfi	14,10					**14,50**									Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**15,00**	Cetara	15,10	Maiori	15,30	Minori	15,40	Amalfi	16,00	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	14,15	Minori	14,30	Maiori	14,40	Cetara	15,05	**15,20**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**15,30**	Amalfi	16,10	Positano	16,50					Dp-3/11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**16,40**	Cetara	16,50	Maiori	17,15	Minori	17,25	Amalfi	17,40	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	15,30	Amalfi	16,15					**16,55**									DP - 3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**17,10**	Amalfi	17,50	Positano	18,25					DP - 3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	16,30	Minori	16,45	Maiori	16,55	Cetara	17,15	**17,25**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**18,00**	Cetara	18,10	Maiori	18,30	Minori	18,40	Amalfi	18,55	15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	16,45	Amalfi	17,30					**18,10**									DP-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	17,00	Amalfi	17,45					**18,20**									Dp-3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**18,30**	Amalfi	19,10	Positano	19,50					DP-3/11 -festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Amalfi	18,00	Minori	18,15	Maiori	18,25	Cetara	18,45	**18,55**									15/4-15/10
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	18,15	Amalfi	19,00					**19,40**									DP-3/11 Festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	18,30	Amalfi	19,10					**19,50**									DP - 3/11
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	19,00	Amalfi	19,40					**20,20**									DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut									**20,30**	Minori	21,00	Amalfi	21,20	Positano	22,00			DP - 3/11 Festivi e prefestivi
Salerno Masuccio	Travelmar	Nave	aut	Positano	22,00	Amalfi	22,40	Minori	23,00			**23,30**									DP-3/11 -festivi e prefestivi

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza										ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo										ANNOTAZIONI
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Sapri	7,00	Sapri	7,00	Palinuro	7,55	Acciaroli	8,45			**9,00**											Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											**9,10**	Agropoli	9,25	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00					Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00							**9,15**											Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Salerno Manfredi	8,00	Agropoli	9,00							**9,15**											Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											**9,25**	Acciaroli	9,50	Casalvelino	10,15	Pisciotta	10,45	Palinuro	11,15	Camerota	11,45	Dalll'1/7 al 31/8 sabato e domenica
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											**9,25**	Amalfi	10,30	Positano	11,00	Capri	11,30					Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Camerota	16,30	Palinuro	17,00	Pisciotta	17,30	Casalvelino	18,00	Acciaroli	18,25	**18,50**											Servizio con procedura di gara . Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50	Agropoli	18,20					**18,50**											Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo	Positano	17,20	Amalfi	18,00							**18,55**											Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											**19,00**	Agropoli	19,15	Salerno Manfredi	20,15							Dall1/7 al 31/8 sabato e domenica
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											**19,00**	Acciaroli	19,15	Palinuro	20,05	Sapri	21,00					dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
San Marco	Alicost	u.v.	minimo											**19,05**	Agropoli	19,30	Salerno Manfredi	20,40							Dall'1/7 al 31/8 (lun, mart, merc, gio e ven)

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza		ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo		ANNOTAZIONI
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	7,50	**8,20**			1/5 - 30/9 dal MAR al VEN
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut			**8,35**	Ischia	9,15	1/5 - 30/9 dal MAR al VEN
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	10,30	**11,00**			1/4-31/10
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut	Ischia	10,30	**11,05**			1/5 - 30/10
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut	Forio		**12,00**			15/03-30/10
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut			**12,10**	Forio		1/5 - 30/10
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut			**12,20**	Forio	12,40	1/4-31/10
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut	Forio	15,10	**15,25**			1/4-31/10
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut	Forio		**15,40**			15/03-30/10
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia		**15,45**			1/04 - 31/10
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut	Ischia		**15,55**			15/03-30/10
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut			**16,30**	Ischia		15/03-30/10
Sant'Angelo	Rumore	Nave	aut			**17,00**	Ischia		15/03-30/10
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut			**17,10**	Forio		1/04 - 31/10
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut			**17,30**	Ischia		1/4-31/10
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut	Ischia	18,50	**19,20**			1/5 - 30/9 dal MAR al VEN
Sant'Angelo	Capitan Morgan	M/N	aut			**19,30**	Ischia	20,00	1/5 - 30/9 dal MAR al VEN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Sapri	Alicost	u.v.	minimo													**7,00**	Camerota	7,35	Pisciotta	8,15	Casalvelino	8,35	Agropoli	9,40	Capri	11,00	Napoli Bev	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Sapri	Alicost	u.v.	minimo													**7,00**	Palinuro	7,45	Acciaroli	8,35	San Marco	9,00	Agropoli	9,25	Capri	11,10	Napoli Bev	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)
Sapri	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,25	Capri P.	16,15	Agropoli	18,10	Casalvelino	19,10	Pisciotta	19,30	Camerota	20,10	**20,45**													Dall'1/7 al 31/8 (mart, merc e gio)
Sapri	Alicost	u.v.	minimo	Beverello	15,55	Capri P.	16,50	Agropoli	18,20	San Marco	19,00	Acciaroli	19,25	Palinuro	20,15	**21,00**													Dall'1/7 al 31/8 (Lun e ven)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	**SOCIETA'**	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza				**ORARI**	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo				**ANNOTAZIONI**
Seiano	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	7,35			**7,50**					1/6 - 30/9
Seiano	Aligruson	Nave	aut					**8,00**	Sorrento	8,15			1/6 - 30/9
Seiano	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	8,30	P.Sorrento	8,45	**8,50**					1/6 - 30/9
Seiano	Aligruson	U.V.	aut					**9,00**	P.Sorrento	9,05	Sorrento	9,25	1/6 - 30/9
Seiano	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	17,40			**17,50**					1/6 - 30/9
Seiano	Aligruson	U.V.	aut					**18,20**	P.Sorrento	18,30	Sorrento	18,45	1/6 - 30/9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut	C/Stabia	6,40											**7,05**													ANNUALE - no Festivi
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut													**7,15**	Capri	7,35											ANNUALE - no Festivi
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut	Capri p.	8,00											**8,20**													Annuale
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut													**8,45**	Capri	9,05											1/4-3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut	Capri	9,00											**9,20**													1/4 - 3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut													**9,30**	Procida	9,55	Ischia	10,20									1/4 - 3/11 . Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi con partenza anticipata da Sorrento alle ore 9,10
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut	Capri	9,25											**9,40**													1/4-3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut													**9,50**	Capri	10,15											ANNUALE
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut	Capri	9,50											**10,10**													1/4 - 3/11
Sorrento - pontile esterno	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	Ercolano	9,25 (t.s.)	T/Ann.ta	9,40	C/Stabia	10,00	**10,15**													Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento - pontile esterno	Alilauro	u.v.	minimo													**10,20**	Positano	11,20	Amalfi	12,00									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut													**10,45**	Capri	11,05											1/4 - 3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	Nave	aut	Capri	13,00											**13,20**													annuale
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut													**13,30**	Capri	13,50											ANNUALE
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut	Capri	15,15											**15,35**													ANNUALE
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut													**15,50**	Capri	16,05											ANNUALE
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut	Capri	16,20											**16,40**													1/4-3/11
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	U.V.	aut													**16,45**	Capri	17,05											1/4 - 3/11
Sorrento - pontile esterno	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15									**17,05**													Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento - pontile esterno	Alilauro	u.v.	minimo													**17,10**	C/Stabia	17,25	T.Ann.ta	17,45	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s.)~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento - pontile esterno	Aligruson	u.v.	aut	Positano	17,10											**17,50**													15/6-15/9

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza												ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo												ANNOTAZIONI
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**7,20**	Beverello	7,55											ANNUALE
Sorrento	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	7,00											**7,25**													ANNUALE
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**7,35**	Seiano	7,50	Sorrento	8,15									1/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**7,35**	P.Sorrento	7,45											1/6 - 30/9
Sorrento	Caremar	T.M.V.	Minimo													**7,45**	Capri	8,10											Annuale
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut	C/Stabia	6,30	Capri	7,35									**7,50**													1/4-3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**8,05**	Capri	8,25											1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	C/Stabia	7,35											**8,05**													1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut													**8,15**	Beverello	8,45											Annuale
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Sorrento	7,35	Seiano	8,00									**8,15**													1/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	P.Sorrento	8,10											**8,15**													1/6 - 30/9
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut													**8,20**	Capri b.	8,40											1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	C/Stabia	7,55											**8,20**													1/4-3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**8,30**	P.Sorrento	8,35	Seiano	8,50	P.Sorrento	9,05	Sorrento	9,25				1/6 - 30/9
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**8,30**	Capri	8,50											annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**8,35**	Positano	9,25											20/3 - 3/11 (DSC Europa Jet - M/n Apollo I)
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**8,35**	Capri	9,10											1/4-3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	C/Stabia	8,40											**8,50**													1/4-3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**8,55**	Capri	9,15											1/4 - 3/11
Sorrento	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	8,40											**9,05**													Annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**9,15**	Capri	9,35											1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Capri	8,55											**9,15**													1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	8,30	P. Sorrento	8,45	Seiano	9,00	P.Sorrento	9,15					**9,25**													1/6 - 30/9
Sorrento	Caremar	T.M.V.	Minimo													**9,25**	Capri	9,50											Annuale
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	9,00											**9,30**													Annuale
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut	Capri	9,15											**9,35**													1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**9,40**	Capri	10,00											1/4 - 3/11
Sorrento	Marine Club srl	M/n	aut	C.Stabia	8,50											**9,45**													M/n Marine Club dal 15/6 al 15/9 giornaliero
Sorrento	Marine Club srl	Nave	aut	C/Stabia	9,00											**9,50**													15/5 - 30/9
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**9,55**	Positano	13,20	Amalfi	13,50									1/5 - 31/10
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut													**9,55**	C/Stabia	10,15											1/4-3/11
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut													**10,00**	Beverello	10,35											Annuale
Sorrento	Marine Club srl	M/n	aut													**10,00**	Capri B.	10,40											M/n Marine Club dal 15/6 al 15/9 giornaliero
Sorrento	Marine Club srl	Nave	aut													**10,10**	Positano	13,20											15/5 - 30/9
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**10,20**	Capri	10,45											1/4-3/11
Sorrento	Rumore	M/N	aut	Ischia	9,15											**10,25**													15/3 - 15/11 il mercoledì
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**10,30**	Positano	11,00											dal 26/3 al 3/11
Sorrento	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35	~~Positano~~	~~10,00~~									**10,30**													Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Positano	9,35											**10,35**													20/3 - 3/11 (DSC Europa Jet - M/n Apollo I)
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Capri	10,05											**10,35**													1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	u.v.	minimo													**10,45**	C/Stabia	11,05	T.Ann.ta	11,20	~~Ercolano~~	~~11,35~~	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).

Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	10,30											**10,50**												1/4 - 3/11
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut	C/Stabia	10,40											**11,05**												1/4-3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**11,10**	Capri	11,30										1/4 - 3/11
Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	proviene dalla rada (massa lubrense porto base)												**11,15**	Massa Lubrense	11,25	Capri P.	12,00								Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera.
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut													**11,25**	Capri	11,40										1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**11,30**	Capri	12,15										15/6 - 15/9
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	11,00											**11,35**												Annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	11,20											**11,40**												Annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**11,45**	Capri	12,05										annuale
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut													**12,00**	Beverello	12,35										Annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	11,40											**12,00**												1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Capri	11,55											**12,15**												15/6-15/9
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut	Capri	12,10											**12,25**												1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	12,20											**12,40**												1/4 - 3/11
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut													**12,50**	C/Stabia	13,00										1/4-3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**12,55**	Capri	13,15										1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Amalfi	12,40											**13,05**												15/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Capri	12,30											**13,05**												1/4 - 3/11 (15/6 -15/9 Linea CAPRI-POSITANO)
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**13,10**	Capri	13,30										15/6 -15/9
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**13,20**	Capri B.	14,00										DP - 3/11 (escluso 15/6-15/9)
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut	C/Stabia	13,20											**13,30**												1/4-3/11
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	13,00											**13,35**												Annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**13,45**	Capri	14,05										1/4-3/11
Sorrento	Aligruson/Nlg	U.V.	aut	Beverello	13,15											**13,50**	prosegue	per	Capri									Invernale - via Sorrento
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut													**14,00**	Beverello	14,35										Annuale
Sorrento	Aligruson/Nlg	U.V.	aut	prosegue	per	Capri										**14,00**	Capri P.	14,25										Invernale - via Sorrento
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut													**14,05**	Capri b.	14,30										1/4 - 3/11
Sorrento	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	13,35											**14,05**												Annuale
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Capri	13,55											**14,15**												1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**14,25**	Capri	14,50										1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**14,30**	Amalfi	15,10	Positano	15,40								dal 26/3 al 3/11
Sorrento	Caremar	T.M.V.	Minimo													**14,40**	Capri	15,05										Annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**14,45**	Capri	15,05										1/4 - 3/11
Sorrento	Rumore	M/N	aut													**15,15**	Ischia	16,25										15/3 - 15/11 il mercoledì
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	15,05											**15,25**												1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	15,05											**15,40**												Annuale
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Capri	15,35											**15,55**												ANNUALE
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**16,05**	Capri	16,25										1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**16,10**	Capri	16,30										1/4 - 3/11
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut	Capri	15,55											**16,15**												1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut													**16,25**	Beverello	17,00										Annuale
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Capri	16,05											**16,30**												1/4 - 3/11
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut													**16,35**	Capri	16,50										1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	16,35											**16,55**												1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**16,55**	Capri	17,20										annuale
Sorrento	Nlg	U.V.	aut													**17,05**	Capri	17,25										annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	16,55											**17,15**	fine operazioni - prosegue vuoto per C.Stabia											DP-3/11
Sorrento	Marine Club srl	Nave	aut	Positano	16,30											**17,25**												15/5 - 30/9

Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Amalfi	15,15	Positano	15,40									**17,30**												1/5 - 31/10
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**17,35**	Positano	18,05	Capri	18,40								15/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	17,15											**17,40**	fine operazioni - prosegue vuoto per C.Stabia		18,10									1/4 - 3/11
Sorrento	Aligruson	Nave	aut													**17,40**	Seiano	17,50										15/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**17,40**	Seiano	17,50	P.Sorrento	18,30	Sorrento	18,45						1/6 - 30/9
Sorrento	Marine Club srl	Nave	aut													**17,40**	C/Stabia	18,35										15/5 - 30/9
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**17,45**	Capri	18,05										1/4 - 3/11
Sorrento	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,30	~~Ercolano~~	~~16,50~~	T/Ann.ta	17,10	C/Stabia	17,35	**17,50**												dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	17,15											**17,50**												Annuale
Sorrento	Alilauro	u.v.	minimo													**17,55**	Positano	18,20	Amalfi	18,45								Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut	Capri	17,40											**17,55**												1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Capri	17,40											**18,00**												annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Ischia	17,25	Procida	17,50									**18,05**												1/4 - 3/11 - Via Procida dal 1/4 al 30/9 lunedi, mercoledi e venerdi
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Capri B.	17,45											**18,05**												annuale Tremiti Jet - FINE OPERAZIONE PER C. STABIA
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut	Capri B.	18,05											**18,15**												15/6-15/9
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut													**18,20**	Capri	18,40										1/4-3/11
Sorrento	Snav	T.M.V.	aut													**18,20**	C.Stabia	19,00										1/4 - 3/11 (ecluso 15/6 - 15/9)
Sorrento	Soc. Coop. Marina della Lobra a r.l.	M/B	aut	Capri B.	17,20	Massa Lubrense	17,55									**18,25**	dopo lo sbarco dei passeggeri prosegue per la rada (massa lubrense porto base)											Annuale: dal 1/1 al 15/3 e dal 15/11 al 31/12 solo sab e dom - dal 16/3 al 14/11 giornaliera.
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Seiano												**18,35**												15/6 - 30/9
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut													**18,45**	Beverello	19,15										1/4-3/11
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Sorrento	17,40	Seiano	18,20									**18,45**												1/6 - 30/9
Sorrento	Aligruson	Nave	aut	Capri	18,05											**18,50**												15/6 - 15/9
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	18,35											**18,50**												1/4 - 3/11
Sorrento	Nlg	U.V.	aut	Beverello	18,25											**19,05**	*											annuale
Sorrento	Caremar	T.M.V.	Minimo	Capri	18,45											**19,05**												Annuale
Sorrento	Aligruson	U.V.	aut	Capri	19,00											**19,20**												1/4 - 3/11
Sorrento	Caremar	T.M.V.	Minimo													**19,25**	Capri	19,45										Annuale
Sorrento	Alilauro	U.V.	aut	Beverello	19,30											**20,05**												15/6-15/9 ven, sab e festivi

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Trasporti Marittimi e Demanio marittimo

porto	SOCIETA'	MEZZO NAUTICO	SERV	PROVENIENZE Porti e ora di partenza								ORARI	DESTINAZIONI Porti e ora di arrivo								ANNOTAZIONI
T.Annunziata	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	7,35	Pozzuoli	8,05	Napoli Beverello	8,55	Ercolano	9,25 (t.s.)	**9,35**									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
T.Annunziata	Alilauro	u.v.	minimo									**9,40**	C/Stabia	9,55	Sorrento	10,15	Positano	11,20	Amalfi	12,00	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
T.Annunziata	Alilauro	u.v.	minimo	Amalfi	9,35	~~Positano~~	~~10,00~~	Sorrento	10,45	C/Stabia	11,10	**11,20**									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
T.Annunziata	Alilauro	u.v.	minimo									**11,25**	~~Ercolano~~	~~11,35~~	Napoli Beverello	11,55	Pozzuoli	12,35	Bacoli	12,55	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
T.Annunziata	Alilauro	u.v.	minimo	Bacoli	15,35	Pozzuoli	15,50	Napoli Beverello	16,30	~~Ercolano~~	~~16,50~~	**17,05**									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
T.Annunziata	Alilauro	u.v.	minimo									**17,10**	C/Stabia	17,20	Sorrento	17,35	Positano	18,20	Amalfi	18,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven).
T.Annunziata	Alilauro	u.v	minimo	Amalfi	15,40	Positano	16,15	Sorrento p.e.	17,10	C/Stabia	17,30	**17,45**									Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)
T.Annunziata	Alilauro	u.v.	minimo									**17,50**	~~Ercolano~~	~~17,5 (t.s.)~~	Napoli Beverello	18,25	Pozzuoli	19,20	Bacoli	19,45	Dall'1/7 al 31/8 (mar, merc, gio e ven)

Decreto Dirigenziale n. 111 del 10/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 261 DEL 15/05/2017: "PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA COMPROMESSO DALL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DELLE CAVE ABBANDONATE, ABUSIVE E DISMESSE" - TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA U.O.D. 50-09-14 GENIO CIVILE DI CASERTA, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- ***a.*** che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 dell' O.M. n.3100 del 22.12.2000, il Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque in Regione Campania con propria Ordinanza n.68 del 26/02/2004 approvò il "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse*" (di seguito: *Piano*);
- ***b.*** che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 della L.R. 30/01/2008, n.1, "*in relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno …*", sono state trasferite all'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (di seguito A.R.Ca.Di.S.), tra l'altro, le competenze e la gestione del predetto *Piano*;
- ***c.*** che la L.R. 23/12/2016, n.38 - avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale*" – con l'articolo 4 ha disposto, tra l'altro, la soppressione della succitata Agenzia prevedendo anche il trasferimento delle relative attività e funzioni "*… all'ARPAC, all'AcAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione*" da stabilirsi mediante provvedimenti della Giunta regionale;
- ***d.*** che per effetto di quanto prescritto dal su richiamato articolo 4 della L.R. n.38/2016, con deliberazione di Giunta regionale n.261 del 15/05/2017 è stato previsto, tra l'altro, che le funzioni afferenti il *Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse* sono trasferite alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo l'Allegato SUB 1 alla citata DGRC n.261/2017.

Premesso, altresì:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, dalla L.R. 06/05/2013, n.5 e dalla L.R. 28/07/2017, n.22 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b. che, altresì, l'articolo 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
c. che, ai sensi della previsione normativa di cui all'articolo 38bis della L.R. n.54/1985 s.m.i. e per effetto delle disposizioni dettate con delibera di G.R. n.3153 del 12.05.1995 e del decreto Presidente G.R. n.7018 del 21/07/1995, le funzione e competenze in materia di attività estrattive ai sensi della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. sono trasferite agli Uffici del Genio Civile competenti per territorio.

Ritenuto:

a. che si debba garantire la continuità dell'azione amministrativa sul predetto "*Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse*" ed un coordinamento delle attività afferenti sia a quest'ultimo che all'attuazione della vigente Norma regionale "in regime ordinario" (L.R. n.54/1985 s.m.i. e PRAE) relativamente al medesimo territorio della provincia di Caserta;
b. che, a tal fine e per quanto in Premessa, si debbano trasferire le funzioni e competenze sul "*Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse*", già di A.R.Ca.Di.S., alla UOD 50/09/14 *Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile* di questa Direzione Generale.

VISTI:

- ***a.*** la L.R. n.54 del 13/12/1985 s.m.i.

b. la delibera di G.R. di delega n.3153 del 12/05/1995
c. il D.P.G.R.C. n.7018 del 21/07/1995
d. l'O.M. n.3100 del 22/12/2000
e. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001
f. il *Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse*, giusta Ordinanza Commissario ad Acta n.68 del 26/02/2004
g. il Piano Regionale delle Attività Estrattive, giusta Ordinanza Commissario ad Acta n.11 del 07/06/2006 s.m.i.
h. la L.R. n.38 del 23/12/2016
i. la delibera di G.R. n.261 del 15/05/2017

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di disporre che le funzioni e competenze sul "*Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse*"**, già di A.R.Ca.Di.S. ed attribuite alla scrivente Direzione Generale dalla DGR n.261 del 15/05/2017 – Allegato SUB 1, **siano trasferite alla UOD 50/09/14 *Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile* di questa Direzione Generale** per garantire continuità amministrativa e coordinamento con le attività svolte dal medesimo Ufficio per effetto della vigente Norma regionale in materia di attività estrattive "in regime ordinario" (L.R. n.54/1985 s.m.i. e PRAE)**;**

2. **di disporre che il presente decreto sia inviato al Commissario Liquidatore di A.R.Ca.Di.S. affinché provveda a trasferire tutta la documentazione inerente il *Piano* alla citata UOD 50/09/14;**

3. **di disporre che il presente atto sia inviato, per competenza ed opportuna conoscenza:**
3.1. alla UOD 50/09/14 *Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile*;
3.2. alla UOD 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia*;
3.3. al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.

4. di prescrivere che, per quanto disposto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si provveda alla pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Arch. Massimo Pinto

Decreto Dirigenziale n. 131 del 10/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POC 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTO FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 - "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI ELETTRODI PER DEFIBRILLATORI ED ETICHETTE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con le Delibere di Giunta Regionale n. 148/2013, n. 378/2013 e n. 18 del 7/02/2014 nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR 2007/2013, sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013;
- che fra questi progetti vi è quello per <*l'acquisto di attrezzature per le scuole allo scopo di rendere ulteriormente competitiva l'offerta formativa per la popolazione scolastica del territorio, prevedendo la dotazione per gli istituti statali di istruzione di ogni ordine e grado, di attrezzature didattiche, elettromedicali e di sistemi di sicurezza*>, per il quale il Presidente della Giunta regionale della Campania, con nota prot n. 10100/UDCP/GAB/CG del 4 giugno 2014 ha richiesto al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale la quantificazione dei fabbisogni per gli istituti scolastici campani di ogni ordine e grado,
- che il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, con nota prot AOODRCA/4107 del 9 giugno 2014, ha inoltrato ai dirigenti scolastici degli istituti statali di ogni ordine e grado della Campania l'invito a rappresentare i fabbisogni delle rispettive istituzioni scolastiche in relazione alle citate attrezzature, ausili e sistemi di sicurezza;
- che con DGR 233 del 27/6/2014 modificata con DGR 395/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 14 ottobre 2014, tra la Regione Campania e l'Ufficio Regionale Scolastico per la Campania per l'acquisto di attrezzature didattiche, elettromedicali e di sistemi di sicurezza, da fornire agli istituti statali di istruzione di ogni ordine e grado della Campania;
- che con medesimi atti sono stati programmati per l'intervento previsto nel Protocollo di Intesa di cui al punto precedente un importo massimo di 400 Mln/€, in *overbooking* rispetto alle dotazioni finanziarie della priorità "Città solidali e scuole aperte" del POR FESR;
- che con la suddetta DGR 233/2014 è stata demandata al Dirigente *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro per l'accelerazione della spesa di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., dott. Giuseppe RUSSO, l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel suddetto Protocollo di Intesa a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 6.3 del POR FESR e nella fattispecie: "Defibrillatori", "Tablet con armadi di contenimento", "Ausilii per studenti portatori di handicap";
- che con nota prot.2014.0011960/UDCP/UFFICIO III è stato acquisito il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

RILEVATO

- che con decreto dirigenziale n. 21 del 26/01/2015 Staff 01 Dipartimento 54 (Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.) si è individuato il dott. Giuseppe Russo quale RUP dell' "Intervento previsto in accelerazione della spesa sul POR FESR 2007/2013 per la dotazione agli istituti statali di istruzione di ogni ordine e grado, di attrezzature didattiche, elettromedicali e di sistemi di sicurezza ex DGR 233/1014";
- che con Decreto n. 25 del 29.01.2015 Staff 01 del Dipartimento 54 (Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.) si è provveduto all'*APPROVAZIONE CAPITOLATO DI GARA PER DEFIBRILLATORI* ;
- che con D.D. n. 44 del 29.05.2015 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali si è nominato il Seggio aggiudicante, di cui sono entrati a far parte i suddetti professionisti;
- che il Seggio aggiudicante ha svolto i lavori dal 9.06.15 al 29.09.15;
- che la Commissione, dopo l'analisi delle giustificazioni fornite, ha ritenuto congrua l'offerta della **Iredeem s.p.a., con sede in Torino, Corso Re Umberto, 13** che ha offerto un ribasso del

48,446% sull'importo a base d'asta, con un prezzo di aggiudicazione pari € 4.099.058,54 IVA esclusa;

- che con decreto di aggiudicazione definitiva n. 79 del 14.10.2015 e successivo decreto di rettifica importo di aggiudicazione definitiva n.84 del 20/1072015, a fronte di previa valutazione di conguità dell'offerta fornita, si è aggiudicata la descritta procedura alla Società Iredeem s.p.a., (P.IVA 10574970017) con sede legale in Torino, al Corso Re Umberto, 13, per l'importo pari ad € 4.099.058,54 IVA esclusa;
- che con mail ns prot. 0758274 del 6/11/2015 l'Ufficio Scolastico Regionale ha comunicato che il numero dei plessi scolastici per l'anno scolastico 2015/2016 è passato, a causa del dimensionamento scolastico, da n.**4580** a n.**4560 e sono stati istituiti n.102 Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA)**;
- che si è reso necessario, ai fini dell'affidamento di n. 4560 defibrillatori completi di teche pari ai plessi scolastici dell'anno scolastico 2015/2016 dedurre il costo unitario per plesso scolastico;
- che con nota pec prot. 764632 del 10/11/2015 la Società Iredeem s.p.a. ha dichiarato che il costo unitario per plesso scolastico è pari a € 894,991 oltre IVA;
- che con d.d. n. 535 dell'11/11/2015 si è proceduto all' ***Affidamento alla societa' Iredeem s.p.a., (P.IVA 10574970017) della Fornitura e istallazione di n. 4.560 Defibrillatori semiautomatici, n. 4.560 teche da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania - CIG 61100783DF CUP B66D14000900006*** rimandando a successivo atto l'impegno sul capitolo dell'O.O. 6.3 appositamente acceso;
- che con decreto dirigenziale n. 536 dell'11.11.2015 si è disposta l'***Autorizzazione alla societa' Iredeem s.p.a., (P.IVA 10574970017) di subappalto in favore di:***

α. ***CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale di Bologna***

β. ***ADIRAMEF Srl***

nell'ambito dell'affidamento della "Fornitura e istallazione di n 4.560 Defibrillatori semiautomatici e n. 4560 teche da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania"

- che con medesimo decreto si è disposto di procedere all' esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara e si è provveduto alla sottoscrizione e repertoriazione in data 17/12/2015 prot. n. 0878932 – repertorio n. CO.2015.0000696 del 17/12/2015 del Contratto per la fornitura in oggetto presso la sede del RUP dott. Giuseppe Russo;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 61100783DF;
- che in data 19/12/2015 la società affidataria Iredeem s.p.a., (P.IVA 10574970017) ha trasmesso la **fattura n. 572/PA/2015 del 19/12/2015** - che si allega al presente atto a formarne parte integrante - acquisita agli atti con prot. n. 0885589 del 19/12/2015 per l'importo complessivo di € 4.976.824,59 comprensivo di IVA;
- che in allegato alla detta fattura la società affidataria Iredeem s.p.a.ha inoltrato:

1. ***documento di ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE dichiarando di aver effettuato l'installazione ed il collaudo di n. 4558 defibrillatori in conformità a quanto richiesto;***
2. ***DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI" dalla quale si evince il c/c dedicato sul quale accreditare l'importo dovuto per la fornitura in parola;***

- che in data 21/12/2015 la società affidataria Iredeem s.p.a. ha trasmesso **n. 4558 verbali di installazione e collaudo** acquisiti agli atti con nota di trasmissione prot. n.0886355 del 21/12/2015;
- che con d.d. n. 690 del 21/12/2015 si sono disposti, ai fini dell'attuazione della Fornitura e istallazione di n. 4.558 Defibrillatori semiautomatici, n. 4.558 teche da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania - *CIG 61100783DF CUP B66D14000900006,* l'impegno e la contestuale liquidazione a valere sulle risorse del capitolo 2883 del POR FESR 2007/2013 dell'importo complessivo di € 4.079.364,42 oltre IVA (€ 897.460.17) pari a complessivi € 4.976.824,59 (FESR 75% - Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2132 di cui € 4.079.364,42 a favore della Societa' Iredeem s.p.a., con sede legale in corso Re Umberto 13 – 10121 Torino - P.IVA

10574970017 - IBAN IT73T0306931030100000018893 e € 897.460.17 versati direttamente all'erario in applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);

PRESO ATTO che

- l'art. 3 (Modalità di svolgimento della fornitura) del citato Contratto fra la Regione Campania e la società IREDEEM recita quanto segue: "(...)***Le strumentazioni sono comprensive del seguente materiale di consumo dedicato: due batterie e 5 coppie di elettrodi monouso di cui 3 adulto e due pediatrici. All'atto dell'installazione il defibrillatore verrà equipaggiato con una sola batteria, una sola coppia di elettrodi adulto e una sola coppia di elettrodi pediatrici. Il restante materiale di consumo verrà consegnato all'ufficio competente almeno 3 mesi prima della scadenza ovvero in caso di utilizzo. L'ufficio competente sul territorio provinciale avrà l'onere di distribuire il materiale ai singoli plessi scolastici";***

RILEVATO

- che con nota pec dell'11 maggio 2017 modificata con successiva nota pec del 3 agosto 2017 acquisita al prot. con n. 0537465 del 4 agosto 2017 la Società IREDEEM SpA comunicava alla Regione Campania l'approssimarsi della data di sostituzione dei materiali descritti nella nota (Allegato 1) e presso le sedi indicate dalla stessa (Allegato 2) che si allegano al presente atto a formarne parte integrante ;
- che con pec dell'8/6/2017 il Dirigente dott. Giuseppe Russo chiedeva all'Ufficio Scolastico Regionale di conoscere la disponibilità degli Uffici Scolastici Provinciali a garantire la distribuzione degli elettrodi ai singoli plessi scolastici presso i quali sono stati istallati i defibrillatori;
- che con pec acquisita agli atti l'Ufficio Scolasticio Regionale dichiarava la propria impossibilità a garantire il suddetto servizio di distribuzione;

RILEVATO inoltre

- presso la DG 10 risultano allo stato ancora giacenti n. 4558 etichette di inventario dei beni regionali della Campania nonché n. 4558 etichette prodotte ai sensi del Manuale di attuazione POR 2007/2013, da distribuire nei singoli plessi scolastici per l'apposizione su ogni singolo defibrillatore a cura del plesso ricevente;

RITENUTO

- che si renda pertanto necessario provvedere all'individuazione del corretto percorso amministrativo per il completamento dell'intervento finanziato ai sensi delle DGR 233/2014 modificata con DGR 395/2014;

VISTO

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *Nuovo Codice dei contratti pubblici* come modificato con dlgs 56/2017;

STABILITO

- di poter procedere con affidamento del servizio di Distribuzione degli elettrodi per i defibrillatori installati presso n. 4558 plessi scolastici della regione Campania nonché delle etichette sopra descritte attraverso il ricorso a quanto disposto dall'art.36, comma 2 lettera a) – Affidamenti sotto soglia comunitaria per l'importo di € 40.000,00 oltre IVA, utilizzando comunque il ricorso a quattro o più operatori del servizio;
- di individuare, oltre la società IREDEEM SpA, già affidataria del servizio di fornitura precedentemente descritto, altri quattro operatori di servizi analoghi sul territorio regionale individuati attraverso il ricorso ad opportuna analisi di mercato, ai quali sottoporre la richiesta dei servizi descritti nell'Allegato 1 nonché delle etichette sopra descritte ;
- di individuare quale allocazione finanziaria dell'intervento le risorse fissate con DGR n. 42 del

30.01.2017 – POC 2014/2020 in quanto trattasi di completamento di un intervento finanziato a valere sulle risorse POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3;

VISTI

1. la L.R. n. 3 del 20 Gennaio 2017 del Consiglio regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017";
2. la L.R. n. 4 del 20 Gennaio 2017 (come modificata dalla L.R. n. 9 del 3 Febbraio 2017) dell Consiglio regionale "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
3. la DGR n. 6 del 10 Gennaio 2017 "Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania";
4. la DGR n. 59 del 7 Febbraio 2017 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
5. la DGR n. 230 del 26 Aprile 2017 per l'assestamento del Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019, che tiene conto delle modifiche ordinamentali intervenute;

VISTA inoltre

- la DGR n. 348 del 14 giugno 2017 con la quale si conferiscono ad interim al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione le funzioni relative al Dirigente di Staff 03 RIS3 "Vigilanza e controllo sugli Enti di riferimento"

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal RUP dell'intervento

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere con affidamento del servizio di Distribuzione degli elettrodi per i defibrillatori installati presso n. 4558 plessi scolastici della regione Campania nonché di n. 4558 etichette di inventario dei beni regionali della Campania e di n. 4558 etichette prodotte ai sensi del Manuale di attuazione POR 2007/2013 attraverso il ricorso a quanto disposto dall'art.36, comma 2 lettera a) – Affidamenti sotto soglia comunitaria per l'importo di € 40.000,00 oltre IVA, utilizzando comunque il ricorso a quattro o più operatori del servizio;
- di individuare, oltre la società IREDEEM SpA, già affidataria del servizio di fornitura precedentemente descritto, altri quattro operatori di servizi analoghi sul territorio regionale individuati attraverso il ricorso ad opportuna analisi di mercato, ai quali sottoporre la richiesta dei servizi descritti nella nota (Allegato 1) e presso le sedi indicate dalla stessa (Allegato 2) che si allegano al presente atto a formarne parte integrante ;
- di individuare quale allocazione finanziaria dell'intervento le risorse fissate con DGR n. 42 del 30.01.2017 – POC 2014/2020;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

1. all'Autorità di Gestione POR FESR 2014/2020 (50 03 00)
2. all'UOD Gestione delle spese regionali (50 13 02)
3. all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture (60 06 01)
4. al BURC per la pubblicazione

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

fonte: http://burc.regione.campania.it

IREDEEM SPA
P.ZA DEI MARTIRI 1943-1945 1
40121 BOLOGNA
TEL +39 051 093 58 79
FAX +39 051 093 58 82

commerciale@iredeem.it
www.iredeem.it

SEDE LEGALE
CORSO RE UMBERTO 13
10121 TORINO
REA TO1144980
CF E PI 10574970017
CAP. SOC. € 70.000,00 I.V.

CERTIFIED ISO 9001:2008
N.9160.IRED

IREDEEM
just in time

Bologna, 03 Agosto 2017

Spett.le
REGIONE CAMPANIA
Dipartimento 54 – Direzione Generale 10
Via Don Bosco 9/e –
Napoli

E per conoscenza: REGIONE CAMPANIA –
Centrale Acquisti
Via Metastasio 25/29
Napoli

Oggetto: *Invio consumabili rif. contratto 696 del 17/12/2015 – Acquisto nr. 4560 defibrillatori semiautomatici, nr.4560 teche da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania CIG 61100783DF*

Facendo seguito alla PEC del giorno 11/05/2017 siamo con la presente a comunicare che, per mero errore di trascrizione, è stato riportato un quantitativo di elettrodi da consegnare non corretto.

Pertanto, a rettifica di quanto in precedenza trasmesso, siamo di seguito a riepilogare le scadenze degli elettrodi suddivisi per provincia e plesso scolastico:

Provincia	Consegna Luglio 2017	Consegna Novembre 2017
AVELLINO	74	446
BENEVENTO	345	18
CASERTA	673	50
NAPOLI	63	1766
SALERNO	411	712
TOTALE	***1566***	***2992***

Restiamo in attesa di ricevere vostre indicazioni relative alla consegna del materiale.

Certi di ricevere Vs. riscontro restiamo a disposizione e porgiamo cordiali saluti.

IREDEEM S.p.A.

Marco Rizzioli
Legale Rappresentante

IREDEEM S.p.A.
Marco Rizzioli
Legale Rappresentante

Regione Campania
Data: 04/08/2017 11:39:27, PG/2017/0537465

PHILIPS
Distributore ufficiale

fonte: http://b

N.	Codice Plesso	Tipo	Denominazione	Provincia	Indirizzo	Comune
1605	NAAA358048	Infanzia	POMIGLIANO 2 - G. RODARI	Napoli	VIA C. GUADAGNO	POMIGLIANO D'ARCO
1606	NAEE8EV028	Primaria	CASORIA IC PALIZZI-SETTEMBRINI	Napoli	VIA LUIGI SETTEMBRINI	CASORIA
1607	NAAA23605G	Infanzia	BORSELLINO	Napoli	VIA CROCILLO	QUARTO
1608	NAMM8FL015	I Grado	G.SIANI - VILLARICCA	Napoli	VIA GIANCARLO SIANI N.6	VILLARICCA
1609	NAMM8FC015	I Grado	GADDA S. CENTRALE -3? CD QUARTO	Napoli	VIA DE GASPERI,26	QUARTO
1610	NAMM0A100C	I Grado	GOBETTI - DE FILIPPO - QUARTO	Napoli	CORSO ITALIA 166	QUARTO
1611	NAMM8F701C	I Grado	I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI	Napoli	VIA CROCILLO	QUARTO
1612	NAAA88501T	Infanzia	I.C. VILLARICCA	Napoli	VIA PALERMO	VILLARICCA
1613	NAEE17301P	Primaria	QUARTO 1 - CAPOLUOGO	Napoli	VIA I MAGGIO	QUARTO
1614	NAEE173071	Primaria	QUARTO 1 - DE GASPERI	Napoli	VIA DE GASPERI	QUARTO
1615	NAEE23601L	Primaria	QUARTO 2 - BORSELLINO	Napoli	VIA CROCILLO, 154	QUARTO
1616	NAEE23602N	Primaria	QUARTO 2 - FALCONE	Napoli	VIA CAMPANA	QUARTO
1617	NAAA23601B	Infanzia	QUARTO 2 -VIA CAMPANA	Napoli	VIA BRINDISI	QUARTO
1618	NAEE8FC027	Primaria	QUARTO 3 - MATILDE SERAO	Napoli	VIA CAMPANA 8	QUARTO
1619	NAEE8FC016	Primaria	QUARTO 3 - S. GAETANO	Napoli	VIA A.GRAMSCI,22 ED. SCOLASTICO	QUARTO
1620	NAAA8F7029	Infanzia	QUARTO 4 CUCCARO	Napoli	VIA SEGNI	QUARTO
1621	NAEE8F701D	Primaria	QUARTO 4 DON MILANI	Napoli	VIA KENNEDY 53	QUARTO
1622	NAEE8F702E	Primaria	QUARTO 4 GENTILE	Napoli	VIA PABLO PICASSO, 20	QUARTO
1623	NAAA17304L	Infanzia	QUARTO I - VIA DE GASPERI	Napoli	VIA DE GASPERI	QUARTO
1624	NAAA17301D	Infanzia	QUARTO I - VIA NUOVA QUARTO-	Napoli	VIA NUOVA QUARTO	QUARTO
1625	NAAA23604E	Infanzia	QUARTO II CRISCI	Napoli	CRISCI	QUARTO
1626	NAAA8FC011	Infanzia	QUARTO TERZO - MATTEOTTI -	Napoli	VIA MATTEOTTI, 18	QUARTO
1627	NAAA8FC022	Infanzia	QUARTO TERZO - S. GAETANO -	Napoli	VIA MATTEOTTI,26	QUARTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1628	NAMM535009	I Grado	SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI	Napoli	VIA DELLA LIBERTA',20	VILLARICCA
1629	NAAA8FL011	Infanzia	SCUOLA MATERNA	Napoli	C.SO ITALIA	VILLARICCA
1630	NAMM885012	I Grado	SMS ITALO CALVINO VILLARICCA	Napoli	VIA BOLOGNA, 57	VILLARICCA
1631	NAEE8FL016	Primaria	VILLARICCA 1 - CAPOLUOGO	Napoli	VIA ENRICO FERMI N.43	VILLARICCA
1632	NAEE32001X	Primaria	VILLARICCA 2 - MARCHESELLE	Napoli	VIA MARCHESELLE	VILLARICCA
1633	NAAA32001P	Infanzia	VILLARICCA 2 - VIA NAPOLI	Napoli	VIA SAN FRANCESCO	VILLARICCA
1634	NAEE885013	Primaria	VILLARICCA I.C. CALVINO	Napoli	VIA PALERMO, 134	VILLARICCA
1635	NAEE10101R	Primaria	ACERRA 1 - PIAZZA RENELLA	Napoli	VIA NOBILE (ICE-SNEI)	ACERRA
1636	NAEE10201L	Primaria	ACERRA 2 - VIA DEI MILLE	Napoli	VIA DEI MILLE	ACERRA
1637	NAEE22401A	Primaria	ACERRA 3 - DON LORENZO MILANI	Napoli	VIA B. BUOZZI	ACERRA
1638	NAEE22403C	Primaria	ACERRA 3 - GIANCARLO SIANI	Napoli	VIA MADONNELLE	ACERRA
1639	NAAA22409D	Infanzia	ACERRA 3 -MADONNELLE	Napoli	VIA MADONNELLE	ACERRA
1640	NAAA344017	Infanzia	ACERRA 4 - DIAZ	Napoli	VIA DIAZ	ACERRA
1641	NAAA344039	Infanzia	ACERRA 4 - SPINIELLO	Napoli	VIA SPINIELLO SNC	ACERRA
1642	NAEE34402D	Primaria	ACERRA 4 PETRELLA	Napoli	VIA DIAZ	ACERRA
1643	NAEE34401C	Primaria	ACERRA 4 SPINIELLO	Napoli	VIA SPINIELLO SNC	ACERRA
1644	NAAA344028	Infanzia	ACERRA 4- MONTESSORI	Napoli		ACERRA
1645	NAAA10104P	Infanzia	ACERRA I - P.ZZA RENELLA - 4	Napoli	VIA MARCONI (EX COLLOCAMENTO)	ACERRA
1646	NAAA10203D	Infanzia	ACERRA II VIA DEI MILLE	Napoli	VIA DEI MILLE	ACERRA
1647	NAMM15100Q	I Grado	G.CAPORALE	Napoli	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO N. 08	ACERRA
1648	NAMM0AW00G	I Grado	M.FERRAJOLO - CAPASSO ACERRA-	Napoli	VIA MADONELLE N. 52-54	ACERRA
1649	NAAA10102L	Infanzia	PIAZZA RENELLA	Napoli	VIA MARCONI (ICE SNEI)	ACERRA
1650	NAAA22407B	Infanzia	RIONE GESCAL	Napoli	VIA DELEDDA 109	ACERRA
1651	NAMM8AJ013	I Grado	ALDO MORO -CASALNUOVO DI NAPOLI	Napoli	VIA PIGNA	CASALNUOVO DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1652	NAEE80201P	Primaria	CALVIZZANO I.C. MARCO POLO	Napoli	VIA A. DIAZ	CALVIZZANO
1653	NAAA80201D	Infanzia	IST.COMPRENSIVO M.POLO CALVIZZA	Napoli	VIA PIO LA TORRE	CALVIZZANO
1654	NAMM80201N	I Grado	M.POLO -CALVIZZANO-	Napoli	VIA ALDO MORO	CALVIZZANO
1655	NAAA21505E	Infanzia	CASALNUOVO '2 -VIA PIGNA	Napoli	VIA PIGNA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1656	NAEE119056	Primaria	CASALNUOVO 1 - CORSO UMBERTO	Napoli	VIA CORSO UMBERTO 99	CASALNUOVO DI NAPOLI
1657	NAAA11904X	Infanzia	CASALNUOVO 1 - CORSO UMBERTO I	Napoli	CORSO UMBERTO 99	CASALNUOVO DI NAPOLI
1658	NAEE119045	Primaria	CASALNUOVO 1 - DE CURTIS	Napoli	VIA DE CURTIS	CASALNUOVO DI NAPOLI
1659	NAEE21507T	Primaria	CASALNUOVO 2 - VIA DEI TIGLI	Napoli	VIA DEI TIGLI	CASALNUOVO DI NAPOLI
1660	NAEE21504P	Primaria	CASALNUOVO 2 - VIA IAZZETTA	Napoli	VIA IAZZETTA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1661	NAAA323027	Infanzia	CASALNUOVO 3 - DELLE PUGLIE	Napoli	VIA DELLE PUGLIE 105	CASALNUOVO DI NAPOLI
1662	NAEE32302C	Primaria	CASALNUOVO 3 - MAD.T. CALCUTTA	Napoli	VIA NAZIONALE PUGLIE,105	CASALNUOVO DI NAPOLI
1663	NAAA323049	Infanzia	CASALNUOVO 3 - P.CO LEONE -	Napoli	VIA G.D'ANNUNZIO	CASALNUOVO DI NAPOLI
1664	NAEE32304E	Primaria	CASALNUOVO 3 - PARCO LEONE	Napoli	VIA G. D'ANNUNZIO	CASALNUOVO DI NAPOLI
1665	NAAA32305A	Infanzia	CASALNUOVO 3 SS. ADDOLORATA	Napoli	VIA ZI CARLO	CASALNUOVO DI NAPOLI
1666	NAAA119051	Infanzia	CASALNUOVO I - DE CURTIS	Napoli	VIA DE CURTIS	CASALNUOVO DI NAPOLI
1667	NAEE87901Q	Primaria	CASALNUOVO IC - CASAREA	Napoli	VIA CASAREA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1668	NAEE843011	Primaria	CASALNUOVO IC - STRETTOLA	Napoli	VIA STRETTOLA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1669	NAEE898015	Primaria	CASALNUOVO IC - VIA BENEVENTO	Napoli	VIA BENEVENTO	CASALNUOVO DI NAPOLI
1670	NAEE87902R	Primaria	CASALNUOVO IC - VIVIANI- CENTRA	Napoli	VIA ZI CARLO -FRAZ.TAVERNANOVA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1671	NAAA8AJ01V	Infanzia	CASALNUOVO IC ALDO MORO 1	Napoli	VIA MARCONI, 8	CASALNUOVO DI NAPOLI
1672	NAEE8AJ014	Primaria	CASALNUOVO IC ALDO MORO-MARCONI	Napoli	VIA MARCONI 8	CASALNUOVO DI NAPOLI
1673	NAAA21504D	Infanzia	CASALNUOVO II - IAZZETTA	Napoli	VIA IAZZETTA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1674	NAMM898014	I Grado	DE NICOLA-CASALNUOVO DI NAPOLI-	Napoli	VIA ROMA 202	CASALNUOVO DI NAPOLI
1675	NAAA87901E	Infanzia	I.C. VIVIANI - CASAREA CASALNUO	Napoli	FRAZIONE CASAREA	CASALNUOVO DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1676	NAAA87902G	Infanzia	I.C. VIVIANI - SEDE CENTRALE	Napoli	VIA ZI' CARLO FRAZ. TAVERNANOVA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1677	NAAA84303T	Infanzia	ICS ''RAGAZZI D'EUROPA''	Napoli	VIA STRETTOLA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1678	NAMM84301X	I Grado	RAGAZZI D'EUROPA CASALNUOVO	Napoli	CORSO UMBERTO P.CO MIMOSA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1679	NAMM87901P	I Grado	VIVIANI - CASALNUOVO	Napoli	VIA ZI' CARLO.	CASALNUOVO DI NAPOLI
1680	NAMM29500A	I Grado	CANTE -GIUGLIANO IN CAMPANIA	Napoli	VIA VACCARO,21	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1681	NAEE139017	Primaria	GIUGLIANO 1 - CAPOLUOGO	Napoli	P.ZZA GRAMSCI 7	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1682	NAEE139028	Primaria	GIUGLIANO 1 - NIEVO	Napoli	VIA IPPOLITO NIEVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1683	NAAA139034	Infanzia	GIUGLIANO 1 - NIEVO	Napoli	VIA IPPOLITO NIEVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1684	NAAA139023	Infanzia	GIUGLIANO 1 - PIAZZA GRAMSCI	Napoli	PIAZZA GRAMSCI,7	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1685	NAEE14001B	Primaria	GIUGLIANO 2 - E DE FILIPPO	Napoli	VIA QUINTILIANO SNC	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1686	NAEE218013	Primaria	GIUGLIANO 3 - COLONNE	Napoli	VIA ROSA AGAZZI	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1687	NAAA218074	Infanzia	GIUGLIANO 3 - S. ROCCO	Napoli	VIA S. ROCCO 42	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1688	NAEE218024	Primaria	GIUGLIANO 3 - SAN ROCCO	Napoli	VIA SAN ROCCO, 42	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1689	NAAA218041	Infanzia	GIUGLIANO 3 - SAN VITO	Napoli	VIA SAN VITO	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1690	NAAA218052	Infanzia	GIUGLIANO 3 C.D. FONDO LO SCISO	Napoli	VIA VERDI	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1691	NAEE333266	Primaria	GIUGLIANO 4 - VARCATURO	Napoli	VIA RIPUARIA - VARCATURO-GIUGLIANO	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1692	NAEE346014	Primaria	GIUGLIANO 5 - CAMPOPANNONE	Napoli	VIALE DEI GEMELLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1693	NAAA34601V	Infanzia	GIUGLIANO 5 CAMPOPANNONE	Napoli	VIALE GEMELLI,2	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1694	NAEE8E401B	Primaria	GIUGLIANO 6 FUTURA	Napoli	VIA ANTICA GIARDINI	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1695	NAAA8E4016	Infanzia	GIUGLIANO 6 C.D. FUTURA	Napoli	VIA ANTICA GIARDINI, 40	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1696	NAAA361022	Infanzia	GIUGLIANO 7 - BARTOLO LONGO	Napoli	VIA S.GIULIANO	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1697	NAAA361011	Infanzia	GIUGLIANO 7 -RODARI	Napoli	VIALE S.FRANCESCO D'ASSISI 16	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1698	NAEE361016	Primaria	GIUGLIANO 7 SALVAT. DI GIACOMO	Napoli	VIA BARTOLO LONGO N. 22	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1699	NAEE362012	Primaria	GIUGLIANO 8	Napoli	VIA FRANCESCO SIGNORELLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA

1700	NAAA36201R	Infanzia	GIUGLIANO 8	Napoli	VIA FRANCESCO SIGNORELLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1701	NAAA140027	Infanzia	GIUGLIANO II - E. DE FILIPPO'	Napoli	VIA QUINTILIANO SNC	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1702	NAMM0AY007	I Grado	GRAMSCI-IMPASTATO GIUGLIANO	Napoli	VIA BARTOLO LONGO, 20	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1703	NAMM29400E	I Grado	S.M.S. G.B. BASILE GIUGLIANO	Napoli	CORSO CAMPANO 182	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1704	NAMM297002	I Grado	SMS DON S. VITALE - GIUGLIANO	Napoli	VIA SIGNORELLI A PATRIA 9/A	GIUGLIANO IN CAMPANIA
1705	NAEE8AJ03G	Primaria	CASALNUOVO IC ALDO MORO MENNELLA	Napoli	VIA MENNELLA	CASALNUOVO DI NAPOLI
1706	NAMM8FU011	I Grado	ALFIERI -MARANO DI NAPOLI-	Napoli	VIA TAGLIAMENTO	MARANO DI NAPOLI
1707	NAAA8FU01R	Infanzia	CD MARANO DI NAPOLI I AMANZIO	Napoli	PIAZZA TRIESTE E TRENTO	MARANO DI NAPOLI
1708	NAAA8GH03R	Infanzia	CD MARANO DI NAPOLI I - S.MARCO	Napoli	VIA S.MARCO	MARANO DI NAPOLI
1709	NAMM32100N	I Grado	D'AZEGLIO -MARANO DI NAPOLI-	Napoli	VIA PIAVE, 51	MARANO DI NAPOLI
1710	NAAA8GH01P	Infanzia	I.C. SAN ROCCO - CHIESA	Napoli	VIA SAN ROCCO 10	MARANO DI NAPOLI
1711	NAAA8GH02Q	Infanzia	I.C. SAN ROCCO - MONTELEONE	Napoli	VIA CASTELLO BELVEDERE	MARANO DI NAPOLI
1712	NAEE8FU023	Primaria	MARANO 2 - RANUCCI	Napoli	VIA RANUCCI	MARANO DI NAPOLI
1713	NAEE206073	Primaria	MARANO 3 - CORREA DI SOPRA	Napoli	VIA CORREE DI SOPRA	MARANO DI NAPOLI
1714	NAAA20607T	Infanzia	MARANO 3 - EX PRETURA	Napoli	VIA ARTURO LABRIOLA SNC	MARANO DI NAPOLI
1715	NAEE8GJ015	Primaria	MARANO I.C. DARMON-T.PISCICELL	Napoli	VIA CASTELBELVEDERE, 3	MARANO DI NAPOLI
1716	NAEE8GH021	Primaria	MARANO I.C. S. ROCCO-MONTELEONE	Napoli	VIA CASTELLO BELVEDERE	MARANO DI NAPOLI
1717	NAEE8GH032	Primaria	MARANO I.C. S.ROCCO - S.MARCO	Napoli	VIA S.MARCO-MARANO	MARANO DI NAPOLI
1718	NAEE8GH01X	Primaria	MARANO I.C. SAN ROCCO	Napoli	VIA BARCO 1	MARANO DI NAPOLI
1719	NAEE8E701V	Primaria	MARANO IC BORSELLINO	Napoli	VIA GUGLIELMO PEPE N.9	MARANO DI NAPOLI
1720	NAEE8GJ026	Primaria	MARANO IC DARMON CASTELLO SCILL	Napoli	VIA MARANO PIANURA, 52	MARANO DI NAPOLI
1721	NAAA8GJ021	Infanzia	MARANO IC DARMON CASTELLO SCILL	Napoli	VIA MARANO PIANURA,52	MARANO DI NAPOLI
1722	NAAA8GJ01X	Infanzia	MARANO IC DARMON T.PISCICELLI	Napoli	VIA MARANO PIANURA 328	MARANO DI NAPOLI
1723	NAAA8FU02T	Infanzia	MARANO II VIA RANUCCI	Napoli	VIA RANUCCI	MARANO DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1724	NAAA20601G	Infanzia	MARANO III VIA TAGLIAMENTO SNC	Napoli	VIA TAGLIAMENTO	MARANO DI NAPOLI
1725	NAEE8FU012	Primaria	MARANO RANUCCI ALFIERI-AMANZIO	Napoli	P.ZZA TRIESTE E TRENTO	MARANO DI NAPOLI
1726	NAAA8E701N	Infanzia	PLESSO BORSELLINO	Napoli	VIA GUGLIELMO PEPE	MARANO DI NAPOLI
1727	NAAA8E702P	Infanzia	PLESSO MALLARDO	Napoli	VIA MALLARDO	MARANO DI NAPOLI
1728	NAEE8E702X	Primaria	PRIMARIA PLESSO MALLARDO	Napoli	VIA MALLARDO	MARANO DI NAPOLI
1729	NAMM8GJ014	I Grado	SMS DARMON-MARANO	Napoli	VIA SOFFRITTO	MARANO DI NAPOLI
1730	NAMM8E701T	I Grado	SOCRATE -MARANO DI NAPOLI-	Napoli	VIA FALCONE 103	MARANO DI NAPOLI
1731	NAMM34100V	I Grado	GUARANO MELITO DI NAPOLI	Napoli	VIA DELLE MAGNOLIE 5	MELITO DI NAPOLI
1732	NAAA8FA019	Infanzia	MELITO 1 - TEN. L. MAURIELLO	Napoli	VIA LAVINAIO	MELITO DI NAPOLI
1733	NAEE8FA01E	Primaria	MELITO 1 - TEN. L. MAURIELLO	Napoli	VIA MUGNANO 3	MELITO DI NAPOLI
1734	NAEE341033	Primaria	MELITO 2 CORSO EUROPA	Napoli	CORSO EUROPA 142/A	MELITO DI NAPOLI
1735	NAEE341011	Primaria	MELITO 2 - FALCONE	Napoli	VIA CUPA S.ANTIMO	MELITO DI NAPOLI
1736	NAAA34101Q	Infanzia	MELITO 2 RODARI	Napoli	VIA LUSSEMBURGO N. 27	MELITO DI NAPOLI
1737	NAAA34801E	Infanzia	MELITO 3 - COLLODI	Napoli	VIA TEVERE N. 12	MELITO DI NAPOLI
1738	NAEE34801Q	Primaria	MELITO 3 - DE CURTIS	Napoli	VIA TEVERE 10	MELITO DI NAPOLI
1739	NAMM8FA01D	I Grado	SIBILLA ALERAMO - MELITO	Napoli	VIA SANDRO PERTINI 5	MELITO DI NAPOLI
1740	NAMM0A000L	I Grado	ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO	Napoli	VIA CESARE PAVESE	MUGNANO DI NAPOLI
1741	NAAA15101L	Infanzia	MUGNANO 1 - 4 MARTIRI	Napoli	VIA COLOMBO	MUGNANO DI NAPOLI
1742	NAAA15102N	Infanzia	MUGNANO 1 - MURELLE	Napoli	VIA MURELLE	MUGNANO DI NAPOLI
1743	NAEE15102V	Primaria	MUGNANO 1 - S. GIOVANNI	Napoli	VIA C.COLOMBO	MUGNANO DI NAPOLI
1744	NAEE15101T	Primaria	MUGNANO 1 - SEQUINO	Napoli	VIA ROMA,80	MUGNANO DI NAPOLI
1745	NAAA15105R	Infanzia	MUGNANO 1-SAN GIOVANNI	Napoli	VIA C.COLOMBO	MUGNANO DI NAPOLI
1746	NAAA31904N	Infanzia	MUGNANO 2 - DI VTTORIIO	Napoli	VIA DI VITTORIO	MUGNANO DI NAPOLI
1747	NAEE31901Q	Primaria	MUGNANO 2 - GIANCARLO SIANI	Napoli	VIA NAPOLI	MUGNANO DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1748	NAAA31901E	Infanzia	MUGNANO 2 - VIA NAPOLI	Napoli	VIA NAPOLI PARCO MENNA	MUGNANO DI NAPOLI
1749	NAAA31903L	Infanzia	MUGNANO2 -MONTALE	Napoli	VIA MONTALE	MUGNANO DI NAPOLI
1750	NAEE172075	Primaria	QUALIANO 1 - RIONE PRINCIPE	Napoli	VIA COSTANTINO, 26	QUALIANO
1751	NAEE172053	Primaria	QUALIANO 1 - VIALE EUROPA	Napoli	VIALE EUROPA	QUALIANO
1752	NAEE35002R	Primaria	QUALIANO 3 - CANONICO MIGLIACCI	Napoli	VIA CONTE SIFOLA	QUALIANO
1753	NAAA35001E	Infanzia	QUALIANO 3 - DI VITTORIO	Napoli	VIA G. DI VITTORIO 80	QUALIANO
1754	NAEE35001Q	Primaria	QUALIANO 3 - SANTA CHIARA	Napoli	VIA DI VITTORIO 70/A	QUALIANO
1755	NAAA17204R	Infanzia	QUALIANO I - RIONE PRINCIPE	Napoli	VIA COSTANTINO,24	QUALIANO
1756	NAAA17203Q	Infanzia	QUALIANO I - VIALE EUROPA -	Napoli	VIALE EUROPA	QUALIANO
1757	NAAA8DX013	Infanzia	QUALIANO I.C. 2 VERDI DI VITTOR	Napoli	VIA CAV. DI V. VENETO,	QUALIANO
1758	NAEE8DX018	Primaria	QUALIANO I.C. 2 VERDI DON BOSCO	Napoli	VIA GIACOMO LEOPARDI	QUALIANO
1759	NAMM8DX017	I Grado	QUALIANO I.C. 2? S.M. VERDI	Napoli	VIA SILVIO PELLICO 17	QUALIANO
1760	NAMM42600N	I Grado	SALVATORE DI GIACOMO QUALIANO	Napoli	VIA BENEDETTO CROCE N? 1	QUALIANO
1761	NAMM8A701B	I Grado	A.DE CURTIS' -CASAVATORE-	Napoli	VIA MEUCCI	CASAVATORE
1762	NAAA8E201E	Infanzia	C.D. COLOMBO SACCO E VANZETTI	Napoli	VIA SACCO E VANZETTI	FRATTAMINORE
1763	NAAA138027	Infanzia	C.D. COLOMBO MANZONI	Napoli	VIA MANZONI	FRATTAMINORE
1764	NAEE8GA037	Primaria	CASAVATORE 1 - COLLETTA	Napoli	VIA P. COLLETTA	CASAVATORE
1765	NAEE8GA026	Primaria	CASAVATORE 1 - OSP. S.GIOVANNI	Napoli	PRESSO OSPEDALE REP. PEDIATRIA	CASAVATORE
1766	NAEE8GA015	Primaria	CASAVATORE 1 - VIA B. CROCE	Napoli	VIA BENEDETTO CROCE	CASAVATORE
1767	NAAA8GA021	Infanzia	CASAVATORE 1 CROCE -DE FILIPPO	Napoli	VIA P.COLLETTA	CASAVATORE
1768	NAAA8GA01X	Infanzia	CASAVATORE 1 IC B. CROCE	Napoli	VIA BENEDETTO CROCE	CASAVATORE
1769	NAAA8A7017	Infanzia	CASAVATORE 2 - SERAO -	Napoli	VIALE MICHELANGELO 104	CASAVATORE
1770	NAEE8A701C	Primaria	CASAVATORE IC 2 DE CURTIS SERAO	Napoli	VIALE MICHELANGELO	CASAVATORE
1771	NAEE84501L	Primaria	CASAVATORE IC ROMEO - MANZO	Napoli	VIA SAN PIETRO	CASAVATORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1772	NAAA84501B	Infanzia	CASAVATORE IC ROMEO - MANZO	Napoli	VIA SAN PIETRO	CASAVATORE
1773	NAEE88101Q	Primaria	CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO	Napoli	VIA PROVINCIALE 1	CRISPANO
1774	NAAA88101E	Infanzia	CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO.	Napoli	VIA PROVINCIALE 1	CRISPANO
1775	NAEE13801B	Primaria	FRATTAMINORE - SACCO E VANZETTI	Napoli	VIA SACCO E VANZETTI	FRATTAMINORE
1776	NAEE13802C	Primaria	FRATTAMINORE -VIA MANZONI	Napoli	VIA MANZONI	FRATTAMINORE
1777	NAEE88102R	Primaria	I.C. CRISPANO - CAPPUCCINI	Napoli	VIA PUCCINI	CRISPANO
1778	NAMM84501G	I Grado	N.ROMEO -CASAVATORE-	Napoli	VIA CAMPANARIELLO	CASAVATORE
1779	NAMM8E201P	I Grado	NOVIO ATELLANO FRATTAMINORE	Napoli	VIA S. ARPINO 25	FRATTAMINORE
1780	NAMM88101P	I Grado	QUASIMODO - CRISPANO	Napoli	PIAZZA I MAGGIO	CRISPANO
1781	NAMM162006	I Grado	ANGELO MOZZILLO' AFRAGOLA	Napoli	VIA OBERDAN SNC	AFRAGOLA
1782	NAMM834015	I Grado	EUROPA UNITA' - AFRAGOLA	Napoli	RIONE SALICELLE	AFRAGOLA
1783	NAEE10301C	Primaria	AFRAGOLA 1 - MARCONI	Napoli	P.ZZA MARCONI 2	AFRAGOLA
1784	NAEE105025	Primaria	AFRAGOLA 3 -	Napoli	VIA MANCINI	AFRAGOLA
1785	NAEE105014	Primaria	AFRAGOLA 3 - ALDO MORO	Napoli	VIA ALDO MORO	AFRAGOLA
1786	NAAA103039	Infanzia	AFRAGOLA I EDIFICIO V.MARCONI	Napoli	VIA MARCONI	AFRAGOLA
1787	NAAA103017	Infanzia	AFRAGOLA I VIA FIRENZE	Napoli	VIA FIRENZE	AFRAGOLA
1788	NAAA103028	Infanzia	AFRAGOLA I VIA MILANO	Napoli	VIA MILANO 41	AFRAGOLA
1789	NAAA8DQ01V	Infanzia	AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD	Napoli	PIAZZA CIAMPA,19	AFRAGOLA
1790	NAEE834016	Primaria	AFRAGOLA IC - SALICELLE	Napoli	VIALE EUROPA	AFRAGOLA
1791	NAEE8DQ014	Primaria	AFRAGOLA IC 2 - CASTALDO	Napoli	P.ZZA CIAMPA 19	AFRAGOLA
1792	NAAA105031	Infanzia	AFRAGOLA III	Napoli	VIA UGO LA MALFA	AFRAGOLA
1793	NAAA834011	Infanzia	AFRAGOLA IV NUOVO EDIFICIO	Napoli	NUOVO EDIFICIO	AFRAGOLA
1794	NAAA834022	Infanzia	AFRAGOLA IV-RIONE SALICELLE -	Napoli	VIALE EUROPA - RIONE SALICELLE	AFRAGOLA
1795	NAMM0AX00B	I Grado	RITA LEVI MONTALCINI AFRAGOLA	Napoli	VIA ARTURO DE ROSA N.41	AFRAGOLA

1796	NAMM15900A	I Grado	ROCCO -AFRAGOLA-	Napoli	VIA FIRENZE	AFRAGOLA
1797	NAMM8DQ013	I Grado	S.M. NOSENGO- IC 2? AFRAGOLA	Napoli	VIA CIRILLO 71	AFRAGOLA
1798	NAMM8FS019	I Grado	ARZANO I.C. 3 KAROL WOJTYLA	Napoli	VIA SALVEMINI SNC	ARZANO
1799	NAEE8EH02Q	Primaria	ARZANO IC 1 ARIOSTO - COLOMBO	Napoli	VIA GALILEO FERRARIS	ARZANO
1800	NAAA8EH01D	Infanzia	ARZANO IC 1 ARIOSTO -DON MILANI	Napoli	PIAZZA G. MARCONI 1	ARZANO
1801	NAEE8EH01P	Primaria	ARZANO IC 1 ARIOSTO -DON MILANI	Napoli	P.ZZA MARCONI, 1	ARZANO
1802	NAAA8EH02E	Infanzia	ARZANO IC 1 ARIOSTO- COLOMBO	Napoli	VIA GALILEO FERRARIS	ARZANO
1803	NAEE8EG01V	Primaria	ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO	Napoli	P.ZA DEI MARTIRI	ARZANO
1804	NAAA8EG01N	Infanzia	ARZANO IC 2 DE FILIPPO -TIBERIO	Napoli	PIAZZA DEI MARTIRI	ARZANO
1805	NAEE8FS01A	Primaria	ARZANO IC 3 WOITYLA -VOLPICELLI	Napoli	VIA VOLPICELLI	ARZANO
1806	NAEE8FS02B	Primaria	ARZANO IC 3 WOJTYLA - SALVEMINI	Napoli	VIA SALVEMINI	ARZANO
1807	NAAA8FS026	Infanzia	ARZANO IC 3 WOJTYLA - SETTE RE	Napoli	VIA SETTE RE	ARZANO
1808	NAAA8FS015	Infanzia	ARZANO IC 3 WOJTYLA -VOLPICELLI	Napoli	VIA VOLPICELLI	ARZANO
1809	NAEE8EF013	Primaria	ARZANO IC 4 NOSENGO - A.D'AURIA	Napoli	VIA NAPOLI,232	ARZANO
1810	NAMM8EG01T	I Grado	IC 2 DE FILIPPO-VICO	Napoli	VIA DEL CENTENARIO 7	ARZANO
1811	NAMM8EF012	I Grado	IC 4 D'AURIA-NOSENGO	Napoli	PROL. VIA FERRARA 3	ARZANO
1812	NAMM8EH01N	I Grado	S.M.S. L. ARIOSTO	Napoli	VIA NAPOLI 24	ARZANO
1813	NAEE8DR01X	Primaria	CAIVANO I.C. 1 CILEA MAMELI	Napoli	VIA CAPUTO N.1	CAIVANO
1814	NAEE8D401R	Primaria	CAIVANO I.C. 2 DE GASPERI	Napoli	VIA ROSSELLI	CAIVANO
1815	NAAA8D403N	Infanzia	CAIVANO I.C. 2 DE GASPERI ROSAN	Napoli	VIA LANNA,2	CAIVANO
1816	NAAA8D402L	Infanzia	CAIVANO I.C. 2 DE GASPERI S.CHI	Napoli	VIA ROSSELLI , 99	CAIVANO
1817	NAAA8D401G	Infanzia	CAIVANO I.C. 2 DE GASPERI S.FRA	Napoli	VIA COLANTON FIORE	CAIVANO
1818	NAEE8DS026	Primaria	CAIVANO I.C. 3 P.CO VERDE CIARI	Napoli	VIA NECROPOLI	CAIVANO
1819	NAEE8DS015	Primaria	CAIVANO I.C. 3 P.CO VERDE NEGRI	Napoli	VIA CIRCUMVALL. OVEST	CAIVANO

1820	NAAA8DS01X	Infanzia	CAIVANO I.C. 3 P.VERDE CANTICO	Napoli	VIA NECROPOLI	CAIVANO
1821	NAAA8DS021	Infanzia	CAIVANO I.C. 3 PARCO VERDE	Napoli	VIA CIRCUNVALLAZIONE 219	CAIVANO
1822	NAEE8D601C	Primaria	CAIVANO I.C. P.GIOVANNI RODARI	Napoli	VIA CARUSO	CAIVANO
1823	NAAA8D6017	Infanzia	CAIVANO I.C. P.GIOVANNI VIVIANI	Napoli	VIA MARZANO	CAIVANO
1824	NAAA8EB01E	Infanzia	CAIVANO S.M. MILANI RIONE SCOTT	Napoli	VIA BELLINI	CAIVANO
1825	NAEE8EB02R	Primaria	CAIVANO S.M. MILANI-RIONE SCOTT	Napoli	VIA BELLINI	CAIVANO
1826	NAEE8EB01Q	Primaria	CAIVANO S.M. MILANI-S.FRANCESCO	Napoli	VIA FOSCOLO	CAIVANO
1827	NAAA8DR02Q	Infanzia	INFANZIA - I.C. 'CILEA MAMELI'	Napoli	VIA CAPUTO N.1	CAIVANO
1828	NAMM8D601B	I Grado	PAPA GIOVANNI -VIVIANI	Napoli	P.CO VERDE	CAIVANO
1829	NAMM8EB01P	I Grado	S.M. L. MILANI - CAIVANO	Napoli	VIA U. FOSCOLO	CAIVANO
1830	NAMM8DR01V	I Grado	S.M. CILEA - I.C. CILEA MAMELI	Napoli	VIA S.BARBARA 121	CAIVANO
1831	NAMM8D401Q	I Grado	S.M. DE GASPERI-I.C. 2 CAIVANO	Napoli	VIA ROSSELLI 99	CAIVANO
1832	NAMM8DS014	I Grado	S.M.PARCO VERDE I.C. 3? CAIVANO	Napoli	VIA CIRCONVALLAZIONE OVEST	CAIVANO
1833	NAAA118044	Infanzia	CARDITO VIA CASTIELLO	Napoli	VIA CASTIELLO	CARDITO
1834	NAEE11808D	Primaria	CARDITO 1 - CASTIELLO	Napoli	VIA CASTIELLO	CARDITO
1835	NAEE11807C	Primaria	CARDITO 1 - G. RODARI	Napoli	VIA PRAMPOLINI	CARDITO
1836	NAEE24201X	Primaria	CARDITO 2 - DON BOSCO	Napoli	VIA TAVERNA	CARDITO
1837	NAAA24204T	Infanzia	CARDITO 2 - GIOVANNI XXIII	Napoli	VIA MANZONI	CARDITO
1838	NAAA24203R	Infanzia	CARDITO 2 -DON BOSCO	Napoli	VIA TAVERNA	CARDITO
1839	NAEE8EL01G	Primaria	CARDITO IC M. POLO - DON MILANI	Napoli	VIA MARCONI	CARDITO
1840	NAAA118011	Infanzia	CARDITO VIA PRAMPOLINI	Napoli	VIA PRAMPOLINI	CARDITO
1841	NAMM8EL01E	I Grado	M. POLO - GALILEI -CARDITO	Napoli	VIA MARCONI	CARDITO
1842	NAEE8GC01R	Primaria	CASANDRINO G.B. BASILE	Napoli	VIA FRATELLI KENNEDY	CASANDRINO
1843	NAEE8GC03V	Primaria	CASANDRINO IC - DON BOSCO	Napoli	VIA PICA	CASANDRINO

1844	NAEE8GC02T	Primaria	CASANDRINO IC CAP. MARCONI	Napoli	PIAZZA UMBERTO I	CASANDRINO
1845	NAAA8GC02L	Infanzia	CASANDRINO RITA LEVI MONTALCINI	Napoli	PIAZZA UMBERTO I	CASANDRINO
1846	NAMM8GC01Q	I Grado	TORRICELLI -CASANDRINO-	Napoli	PIAZZA FRATELLI KENNEDY	CASANDRINO
1847	NAMM8EN016	I Grado	NINO CORTESE' -CASORIA-	Napoli	VIA BENEDETTO CROCE	CASORIA
1848	NAEE8ET01G	Primaria	CASORIA 1 L. DA CASORIA CENTRAL	Napoli	VIA S.MAURO 12	CASORIA
1849	NAEE8ES01Q	Primaria	CASORIA 4 - ARPINO	Napoli	VIA ARPINO,2	CASORIA
1850	NAAA8ES02G	Infanzia	CASORIA 4 - ARPINO	Napoli	VIA ARPINO,2	CASORIA
1851	NAAA8ES01E	Infanzia	CASORIA 4 - P.CO FONTANA	Napoli	VIA GARIBALDI	CASORIA
1852	NAAA8EW01T	Infanzia	CASORIA I.C. 2 MOSCATI-MAGLIONE	Napoli	VIA MARTIRI D'OTRANTO	CASORIA
1853	NAEE8EW013	Primaria	CASORIA I.C. 2 MOSCATI-MAGLIONE	Napoli	VIA MARTIRI D'OTRANTO SNC	CASORIA
1854	NAEE8EN028	Primaria	CASORIA I.C. CORTESE SORIANO	Napoli	VIA BENEDETTO CROCE N.48	CASORIA
1855	NAAA8ET01A	Infanzia	CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO	Napoli	VIA SAN MAURO 12	CASORIA
1856	NAEE8EM01B	Primaria	CASORIA IC 3 M.L. KING-CARDUCCI	Napoli	VIA CARDUCCI	CASORIA
1857	NAAA8EM016	Infanzia	CASORIA IC 3 M.L.KING-CARDUCCI	Napoli	VIA ACHILLE DEL GIUDICE	CASORIA
1858	NAAA8EU016	Infanzia	CASORIA IC 5 L.DA CASORIA SUCCU	Napoli	VIA PIO XII	CASORIA
1859	NAEE8EU01B	Primaria	CASORIA IC 5 LUDOVICO -MITILINI	Napoli	VIA BRODOLINI	CASORIA
1860	NAEE8EU02C	Primaria	CASORIA IC 5 LUDOVICO -PETRARCA	Napoli	VIA PUCCINI	CASORIA
1861	NAEE8EU03D	Primaria	CASORIA IC 5 LUDOVICO-MADRINATO	Napoli	VIA PIO XII	CASORIA
1862	NAEE8EV017	Primaria	CASORIA IC PALIZZI-DUCA D'AOSTA	Napoli	VIA DUCA D'AOSTA	CASORIA
1863	NAAA8EV012	Infanzia	CASORIA IC PALIZZI-SETTEMBRINI	Napoli	VIA SETTEMBRINI	CASORIA
1864	NAMM8ET01E	I Grado	LUDOVICO DA CASORIA CASORIA	Napoli	VIA PIO XII N.126	CASORIA
1865	NAMM8EU01A	I Grado	LUDOVICO DA CASORIA SUCCURSALE	Napoli	VIA CASTAGNA	CASORIA
1866	NAMM8EM01A	I Grado	MARTIN LUTHER KING CASORIA	Napoli	VIA A. MORO	CASORIA
1867	NAMM8EV016	I Grado	PALIZZI -CASORIA-	Napoli	PIAZZA DANTE SNC	CASORIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1868	NAMM8ES01P	I Grado	S. M. S. PUCCINI CASORIA	Napoli	VIA GIOTTO, 19	CASORIA
1869	NAMM8EW012	I Grado	S..M. I.C. 2 MOSCATI-MAGLIONE	Napoli	VIA GAETANO PELELLA EX TRAV.VIA NENNI	CASORIA
1870	NAEE8ES03T	Primaria	S.P. CIMILIARCO CASORIA	Napoli	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE	CASORIA
1871	NAMM8GE01B	I Grado	CAPASSO -FRATTAMAGGIORE-	Napoli	VIA G. MAZZINI, 77	FRATTAMAGGIORE
1872	NAEE13601Q	Primaria	FRATTAMAGGIORE 1 - ENRICO FERMI	Napoli	VIA P.M.VERGARA 77A	FRATTAMAGGIORE
1873	NAEE13602R	Primaria	FRATTAMAGGIORE 1 VIA ROSSINI	Napoli	VIA ROSSINI	FRATTAMAGGIORE
1874	NAEE8GE01C	Primaria	FRATTAMAGGIORE 2I.C - MAZZINI I	Napoli	VIA II TRAVERSA MAZZINI,1	FRATTAMAGGIORE
1875	NAEE8E101X	Primaria	FRATTAMAGGIORE 3 S. D'ACQUISTO	Napoli	2 TRAVERSA IANNELLO	FRATTAMAGGIORE
1876	NAAA8E101P	Infanzia	FRATTAMAGGIORE 3 P.IANNIELLO	Napoli	TRAVERSA II PAL. IANNIELLO	FRATTAMAGGIORE
1877	NAEE332016	Primaria	FRATTAMAGGIORE 4 - MARCONI	Napoli	VIA VITT. EMANUELE	FRATTAMAGGIORE
1878	NAAA13604N	Infanzia	FRATTAMAGGIORE I CORSO EUROPA	Napoli	VIA CORSO EUROPA	FRATTAMAGGIORE
1879	NAAA8GE017	Infanzia	FRATTAMAGGIORE II V.MAZZINI	Napoli	VIA MAZZINI	FRATTAMAGGIORE
1880	NAAA332011	Infanzia	FRATTAMAGGIORE IV - MARCONI	Napoli	VIA V.EMANUELE 86	FRATTAMAGGIORE
1881	NAMM8E101V	I Grado	G.GENOINO -FRATTAMAGGIORE-	Napoli	VIA SEN. PEZZULLO 2	FRATTAMAGGIORE
1882	NAMM28400X	I Grado	STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-	Napoli	VIA F.A. GIORDANO 100	FRATTAMAGGIORE
1883	NAAA14302P	Infanzia	GRUMO NEV. - VESPUCCI	Napoli	VIA VESPUCCI	GRUMO NEVANO
1884	NAEE14302X	Primaria	GRUMO NEVANO - DELEDDA	Napoli	VIA GIOTTO 3	GRUMO NEVANO
1885	NAEE14301V	Primaria	GRUMO NEVANO - PASCOLI CAPOLUOG	Napoli	VIA XXIV MAGGIO 58	GRUMO NEVANO
1886	NAAA14303Q	Infanzia	GRUMO NEVANO DELEDDA	Napoli	VIA GIOTTO 5	GRUMO NEVANO
1887	NAEE897019	Primaria	GRUMO NEVANO MATTEOTTI CIRILLO	Napoli	VIA BARACCA (PLESSO RODARI)	GRUMO NEVANO
1888	NAAA897014	Infanzia	I.C. MATTEOTTI CIRILLO - RODARI	Napoli	VIA BARACCA (PLESSO RODARI)	GRUMO NEVANO
1889	NAAA897025	Infanzia	I.C. MATTEOTTI CIRILLO -BARACCA	Napoli	VIA BARACCA	GRUMO NEVANO
1890	NAMM897018	I Grado	I.C. MATTEOTTI-CIRILLO GRUMO N.	Napoli	VIA BARACCA 23	GRUMO NEVANO
1891	NAMM8F2019	I Grado	GIOVANNI XXIII -SANT'ANTIMO-	Napoli	VIA ROMA 64	SANT'ANTIMO

1892	NAAA8F501L	Infanzia	I.C. S. ANTIMO 4 - PESTALOZZI	Napoli	VIA G. GIGANTE 3	SANT'ANTIMO
1893	NAAA8F502N	Infanzia	I.C. S.ANTIMO 4 - PESTALOZZI	Napoli	VIA G. GIGANTE, 3	SANT'ANTIMO
1894	NAMM8F501R	I Grado	I.C. S.ANTIMO 4 - PESTALOZZI	Napoli	VIA G. GIGANTE 3	SANT'ANTIMO
1895	NAMM8FB019	I Grado	N. ROMEO -SANT'ANTIMO-	Napoli	S. DI GIACOMO 3	SANT'ANTIMO
1896	NAEE8FB01A	Primaria	S. ANTIMO 1 - PIETRO CAMMISA	Napoli	VIA CROCE 4	SANT'ANTIMO
1897	NAAA8FB015	Infanzia	S. ANTIMO 1 - PLESSO CAMMISA	Napoli	VIA DEGLI OLEANDRI	SANT'ANTIMO
1898	NAAA8F401R	Infanzia	S. ANTIMO 3 - D. LORENZO MILANI	Napoli	VIA FERMI	SANT'ANTIMO
1899	NAEE8F4012	Primaria	S. ANTIMO 3 - D. LORENZO MILANI	Napoli	VIA FERMI 27	SANT'ANTIMO
1900	NAAA8F402T	Infanzia	S. ANTIMO 3 - GIANNI RODARI	Napoli	VIA SVIZZERA	SANT'ANTIMO
1901	NAEE8F501T	Primaria	S. ANTIMO I.C. 4 - PESTALOZZI	Napoli	VIA G. GIGANTE, 3	SANT'ANTIMO
1902	NAEE8F3016	Primaria	S.ANTIMO I.C. 2 - G.LEOPARDI	Napoli	VIA SVIZZERA 13	SANT'ANTIMO
1903	NAAA8F2015	Infanzia	S.ANTIMO I.C. GIOVANNI XXIII	Napoli	VIA ROMA 64	SANT'ANTIMO
1904	NAMM8F3015	I Grado	S.ANTIMO IC LEOPARDI	Napoli	VIA SVIZZERA 13	SANT'ANTIMO
1905	NAMM8C102P	I Grado	G.COSTANTINI' S.PAOLO BELSITO	Napoli	VIA CARACCIOLO 1	SAN PAOLO BEL SITO
1906	NAAA8AQ02L	Infanzia	CAMPOSANO GAVINO	Napoli	VIA F.SICILIANO	CAMPOSANO
1907	NAEE8AQ01R	Primaria	CAMPOSANO IC VIRGILIO-DE AMICIS	Napoli	VIA SICILIANO,1	CAMPOSANO
1908	NAAA84901P	Infanzia	CASTELCISTERNA -DELEDDA EX 219	Napoli	VIA MADONNA STELLA TRAV. CIMABUE	CASTELLO DI CISTERNA
1909	NAEE849021	Primaria	CASTELLOCISTERNA I.C.- SCIASCIA	Napoli	VIA GIOVANNI XXIII	CASTELLO DI CISTERNA
1910	NAEE8EZ03L	Primaria	CIMITILE MERCOGLIANO GUADAGNI	Napoli	VIA FRATELLI MERCOGLIANO	CIMITILE
1911	NAAA8EZ03B	Infanzia	CIMITILE RIONE ICAP	Napoli	RIONE ICAP	CIMITILE
1912	NAAA8EZ02A	Infanzia	COMIZIANO -GESCAL CAPOLUOGO-	Napoli	VIA COMIZIANO GESCAL	COMIZIANO
1913	NAAA8EZ019	Infanzia	COMIZIANO- FRAZ. GALLO -	Napoli	VIA CRISPO	COMIZIANO
1914	NAMM8FX01C	I Grado	D'ARIENZO-TUFINO-	Napoli	C.SO GARIBALDI 2	TUFINO
1915	NAMM868018	I Grado	G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA-	Napoli	VIA TORINO 10	MARIGLIANELLA

1916	NAMM8FQ029	I Grado	I.C OMODEO BEETHOVEN SCISCIANO	Napoli	VIA S.GIOVANNI 50	SCISCIANO
1917	NAMM8EZ02E	I Grado	I.C. MERCOGLIANO GUADAGNI	Napoli	VIA MACELLO, 2	CIMITILE
1918	NAMM8FQ018	I Grado	I.C. OMODEO BEETHOVEN S.VITALIA	Napoli	VIA ROMA S.N.	SAN VITALIANO
1919	NAMM80301D	I Grado	I.C. ROSSINI - VISCIANO	Napoli	TRAV. LANCELLOTTI 1	VISCIANO
1920	NAEE80301E	Primaria	I.C. ROSSINI - VISCIANO	Napoli	VIA CORRIOLE, S.N	VISCIANO
1921	NAAA803019	Infanzia	I.C. ROSSINI - VISCIANO	Napoli	VIA CORRIOLE	VISCIANO
1922	NAEE8FX01D	Primaria	I.C. TUFINO - CAPOLUOGO	Napoli	CORSO GARIBALDI	TUFINO
1923	NAEE8FX04L	Primaria	I.C.ROCCARAINOLA - FELLINO	Napoli	VIA MADONNELLE	ROCCARAINOLA
1924	NAEE8FX03G	Primaria	I.C.ROCCARAINOLA - S.GIOVANNI 2	Napoli	VIA S. NICOLA	ROCCARAINOLA
1925	NAAA8FQ025	Infanzia	IC OMODEO BEETHOVEN FRASCATOLI	Napoli	VIA FRASCATOLI	SCISCIANO
1926	NAAA8FQ014	Infanzia	IC OMODEO BEETHOVEN INFANZIA	Napoli	VIA APPIA S.N.	SAN VITALIANO
1927	NAEE8FQ02A	Primaria	IC. OMODEO BEETHOVEN P M. ROSSI	Napoli	VIA S. BORZILLO	SCISCIANO
1928	NAEE868019	Primaria	MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI	Napoli	VIA MATERDOMINI	MARIGLIANELLA
1929	NAEE8DT011	Primaria	MARIGLIANO I.C. 2 ALIPERTI MILA	Napoli	C.SO CAMPANO 34	MARIGLIANO
1930	NAEE8EZ01E	Primaria	MERCOGLIANO GUADAGNI - I.A.C.P	Napoli	VIA TRIVICE D'OSSA	CIMITILE
1931	NAEE8EZ02G	Primaria	MERCOGLIANO GUADAGNI COMIZIANO	Napoli	COMIZIANO CAPOLUOGO	COMIZIANO
1932	NAAA8CQ03A	Infanzia	PALMA I.C. 1 DE CURTIS CARB.NOL	Napoli	VIA RAINONE	CARBONARA DI NOLA
1933	NAAA868014	Infanzia	PAPA GIOVANNI XXIII	Napoli	VIA TORINO	MARIGLIANELLA
1934	NAEE8FX02E	Primaria	ROCCARAINOLA I.C. S.GIOVANNI I	Napoli	PIAZZA S. GIOVANNI	ROCCARAINOLA
1935	NAAA8FX03A	Infanzia	ROCCARAINOLA - N.SAURO	Napoli	VIA N.SAURO	ROCCARAINOLA
1936	NAAA8FX04B	Infanzia	ROCCARAINOLA VIA SASSO	Napoli	VIA CIRCUMVALLAZIONE	ROCCARAINOLA
1937	NAEE8C103R	Primaria	S. PAOLO BELSITO IC- LIVERI CAP	Napoli	VIA CESARE SOPRANO , 64	LIVERI
1938	NAEE8C102Q	Primaria	S.PAOLO BELSITO IC- CAPOLUOGO	Napoli	VIA TIGLIO	SAN PAOLO BEL SITO
1939	NAAA8C103G	Infanzia	S.PAOLO BELSITOIC LIVERI - CAP	Napoli	VIA CESARE SOPRANO , 54	LIVERI

1940	NAAA8C102E	Infanzia	S.PAOLO BELSITOIC-V CARACCIOLO-	Napoli	VIA CARACCIOLO , 1	SAN PAOLO BEL SITO
1941	NAMM8EZ01D	I Grado	S.S.COMIZIANO (SEZ.ASS.CIMITILE	Napoli	FRAZIONE GALLO	COMIZIANO
1942	NAMM8FX02D	I Grado	SAN GIOVANNI, 1 ROCCARAINOLA	Napoli	VIA S. NICOLA	ROCCARAINOLA
1943	NAEE8FQ03B	Primaria	SCISCIANO IC OMODEO PALAZZUOLO	Napoli	VIA PALAZZUOLO	SCISCIANO
1944	NAEE8FQ019	Primaria	SCISCIANO-IC OMODEO BEETHOVEN	Napoli	VIA N. GREEN, 2	SAN VITALIANO
1945	NAAA8FX029	Infanzia	TUFINO ' RISIGLIANO '	Napoli	VIA DON NICOLA BIONDI	TUFINO
1946	NAMM8C103Q	I Grado	V.C.SOPRANO (COSTANTINI)-LIVERI	Napoli	VIA CESARE SOPRANO , 64	LIVERI
1947	NAMM8AQ01Q	I Grado	VIRGILIO -CAMPOSANO-	Napoli	VIA RISPOLI	CAMPOSANO
1948	NAMM84901V	I Grado	A. DE GASPERI - CASTELCISTERNA	Napoli	VIA SELVA 57/59	CASTELLO DI CISTERNA
1949	NAEE8EK01Q	Primaria	BRUSCIANO - A. DE CURTIS	Napoli	PIAZZA SAN GIOVANNI, 4	BRUSCIANO
1950	NAEE11401V	Primaria	BRUSCIANO - CAPOLUOGO	Napoli	VIA MARCONI	BRUSCIANO
1951	NAEE114031	Primaria	BRUSCIANO - PLESSO QUATTROMANI	Napoli	VIA QUATTROMANI	BRUSCIANO
1952	NAAA8EK01E	Infanzia	BRUSCIANO -DON MILANI	Napoli	P.ZZA SAN GIOVANNI	BRUSCIANO
1953	NAAA8EK02G	Infanzia	BRUSCIANO IC DE RUGGIERO	Napoli	PIAZZA SAN GIOVANNI N 5	BRUSCIANO
1954	NAAA11403Q	Infanzia	BRUSCIANO VIA BELLINI	Napoli	VIA BELLINI	BRUSCIANO
1955	NAMM8EK01P	I Grado	DE FILIPPO DE RUGGIE-BRUSCIANO	Napoli	VIA FALCONE	BRUSCIANO
1956	NAAA8C101D	Infanzia	S.PAOLO IC CASAM-A DEL CAMPO	Napoli	RIONE GESCAL	CASAMARCIANO
1957	NAEE8C101P	Primaria	S.PAOLO IC CASAMARC-MERCOGLIANO	Napoli	VIA R.MERCOGLIANO	CASAMARCIANO
1958	NAMM8C101N	I Grado	SCUOLA MEDIA - CASAMARCIANO	Napoli	CORSO MERCOGLIANO	CASAMARCIANO
1959	NAEE8EX01V	Primaria	CICCIANO IC - PRIMARIA G. BOVIO	Napoli	VIA MARCONI, 5	CICCIANO
1960	NAAA8EX01N	Infanzia	CICCIANO IC-INFANZIA G.PAOLO II	Napoli	VIA SANDRO PERTINI	CICCIANO
1961	NAAA8EX02P	Infanzia	CICCIANO IC-INFANZIA-G. BASILE	Napoli	VIA ROCCARAINOLA	CICCIANO
1962	NAAA8EX03Q	Infanzia	CICCIANO IC-INFANZIA-RODARI	Napoli	VIA DELI ANEMONI - RIONE GESCAL	CICCIANO
1963	NAEE8EX02X	Primaria	CICCIANO IC-PRIMARIA PONTILLO	Napoli	VIA DEGLI ANEMONI - RIONE GESCAL	CICCIANO

1964	NAEE8EX031	Primaria	CICCIANO IC-PRIMARIA S.BARBATO	Napoli	VIA BENEVENTO	CICCIANO
1965	NAMM8EX01T	I Grado	SEC. 1? GR. G. PASCOLI-CICCIANO	Napoli	VIA DEGLI ANEMONI	CICCIANO
1966	NAMM33000C	I Grado	ALIGHIERI -MARIGLIANO	Napoli	VIA S.F.D ASSISI 64	MARIGLIANO
1967	NAAA8BE016	Infanzia	I.C. PACINOTTI - PONTE CITRA I	Napoli	VIA SAN LUCA	MARIGLIANO
1968	NAAA8BE027	Infanzia	I.C. PACINOTTI - PONTECITRA II	Napoli	VIA SAN LUCA	MARIGLIANO
1969	NAEE147414	Primaria	MARIGLIANO 1 - G. DELEDDA	Napoli	VIA FRANCESCO BARACCA 121	MARIGLIANO
1970	NAAA147033	Infanzia	MARIGLIANO 1 - G. GIGANTE	Napoli	VIA P. GIORDANO N.12	MARIGLIANO
1971	NAEE147016	Primaria	MARIGLIANO 1 - GIANCARLO SIANI	Napoli	VIA ROBERTO DE VITA 1	MARIGLIANO
1972	NAEE147038	Primaria	MARIGLIANO 1 - MONS.N. ESPOSITO	Napoli	VIA S.FRANCESCO 123	MARIGLIANO
1973	NAEE147403	Primaria	MARIGLIANO 1 - SETTEMBRINI	Napoli	VIA CASAFALCO 1	MARIGLIANO
1974	NAAA147453	Infanzia	MARIGLIANO I - SETTEMBRINI	Napoli	VIA CASAFALCO,1	MARIGLIANO
1975	NAAA8DT02R	Infanzia	MARIGLIANO I.C. 2 ALIPERTI LAUS	Napoli	VIA SUOR FELICE MAUTONE	MARIGLIANO
1976	NAAA8DT03T	Infanzia	MARIGLIANO I.C. 2 ALIPERTI RODA	Napoli	C/SO UMBERTO I	MARIGLIANO
1977	NAAA8DT01Q	Infanzia	MARIGLIANO I.C. 2 ALIPERTI VERN	Napoli	PIAZZA MERCATO	MARIGLIANO
1978	NAEE8BE02C	Primaria	MARIGLIANO IC PACINOTTI MIULI	Napoli	VIA PADRE PIO	MARIGLIANO
1979	NAEE8BE01B	Primaria	MARIGLIANO IC PACINOTTI PONTECI	Napoli	VIA GIORGIO AMENDOLA	MARIGLIANO
1980	NAMM8DT01X	I Grado	S.M. ALIPERTI I.C.2?MARIGLIANO	Napoli	VIA SUOR FELICE VINCENZA MAUTONE	MARIGLIANO
1981	NAMM8BE01A	I Grado	SMS PACINOTTI MARIGLIANO	Napoli	VIA SAN LUCA	MARIGLIANO
1982	NAMM8BC01P	I Grado	G. BRUNO - FIORE -NOLA	Napoli	VIA PUCCINI 1	NOLA
1983	NAEE15201N	Primaria	NOLA 1 - T. VITALE CAPOLUOGO	Napoli	VIA MADONNA DELLE GRAZIE	NOLA
1984	NAEE15303G	Primaria	NOLA 2 - CERCHIO D' ORO	Napoli	VIA NUOVO FORIO BOARIO	NOLA
1985	NAEE15301D	Primaria	NOLA 2 - CICCONE	Napoli	VIA CICCONE 11	NOLA
1986	NAAA15205L	Infanzia	NOLA I - T. VITALE	Napoli	VIA M.DELLE GRAZIE	NOLA
1987	NAAA15201C	Infanzia	NOLA I EDIFICIO LELLO DE MITA	Napoli		NOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1988	NAAA8BC01E	Infanzia	NOLA I.C. BRUNO POLVICA	Napoli	VIA POLVICA	NOLA
1989	NAEE8BC01Q	Primaria	NOLA I.C. BRUNO POLVICA	Napoli	VIA POLVICA	NOLA
1990	NAEE8AP03E	Primaria	NOLA IC MAMELI COSTANALBERTINI	Napoli	VIA DEGLI ALBERTINI	NOLA
1991	NAEE8AP04G	Primaria	NOLA IC MAMELI CASELLE	Napoli	VIA NOLA CASTELLAMMARE	NOLA
1992	NAAA8AP028	Infanzia	NOLA IC MAMELI VIA VETRAI	Napoli	VIA VETRAI	NOLA
1993	NAAA8AP039	Infanzia	NOLA IC MAMELI VILLA ALBERTINI	Napoli	VILLA ALBERTINI	NOLA
1994	NAAA15303A	Infanzia	NOLA II CICCONE	Napoli	VIA CICCONE 11	NOLA
1995	NAAA153018	Infanzia	NOLA II VIA VARIANTE	Napoli	VIA VARIANTE 7BIS	NOLA
1996	NAMM622004	I Grado	S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA	Napoli	VIA SEMINARIO N. 68	NOLA
1997	NAAA8CQ04B	Infanzia	I.C. A. DE CURTIS - PALMA CAMPA	Napoli	VIA VECCHIA S. GENNARO	PALMA CAMPANIA
1998	NAEE8CQ01D	Primaria	PALMA I.C. 1 DE CURTIS CAPOLUOG	Napoli	VIA MUNICIPIO	PALMA CAMPANIA
1999	NAEE8CQ03G	Primaria	PALMA I.C. 1 DE CURTIS CARB.NOL	Napoli	VIA RAINONE	CARBONARA DI NOLA
2000	NAAA8CQ018	Infanzia	PALMA I.C. 1 DE CURTIS MUNICIPI	Napoli	VIA MUNICIPIO	PALMA CAMPANIA
2001	NAEE8CR03B	Primaria	PALMA I.C. 2 V. RUSSO POZZOROM	Napoli	VIA S.NICOLA	PALMA CAMPANIA
2002	NAEE8CR019	Primaria	PALMA I.C. 2 V. RUSSO C.SO NUOV	Napoli	TRAVERSA CORSO NUOVO	PALMA CAMPANIA
2003	NAAA8CR014	Infanzia	PALMA I.C. 2 V. RUSSO MACELLO	Napoli	VIA MACELLO	PALMA CAMPANIA
2004	NAAA8CR036	Infanzia	PALMA I.C. 2 V. RUSSO POZ. ROMO	Napoli	VIA SAN NICOLA	PALMA CAMPANIA
2005	NAMM8CQ01C	I Grado	S.M. - I.C. 1 DE CURTIS PALMA	Napoli	VIA MUNICIPIO	PALMA CAMPANIA
2006	NAMM8CR018	I Grado	S.M. V. RUSSO -I.C. 2 PALMA	Napoli	VIA TRIESTE 121	PALMA CAMPANIA
2007	NAAA8GK02R	Infanzia	SAN GENNARO VES.-CAP-FERROVIA	Napoli	VIA FERROVIA	SAN GENNARO VESUVIANO
2008	NAMM8AP01X	I Grado	G.MAMELI -NOLA-	Napoli	VIA VETRAI 6	NOLA
2009	NAEE8AP05L	Primaria	NOLA IC MAMELI CINQUEVIE	Napoli	VIA CINQUEVIE	NOLA
2010	NAAA8AP04A	Infanzia	NOLA IC MAMELI VERDISCHI	Napoli	VIA NOLA SA. GENNARO	NOLA
2011	NAAA16001B	Infanzia	POMIGLIANO 1 - ASILO NIDO	Napoli		POMIGLIANO D'ARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2012	NAAA16005G	Infanzia	POMIGLIANO 1 - D.LORENZO MILANI	Napoli	VIA COSIMO MICCOLI	POMIGLIANO D'ARCO
2013	NAEE16003P	Primaria	POMIGLIANO 1 - D.LORENZO MILANI	Napoli	VIA C.MICCOLI	POMIGLIANO D'ARCO
2014	NAEE16001L	Primaria	POMIGLIANO 1 - FRASSO	Napoli	VIA INDIPENDENZA	POMIGLIANO D'ARCO
2015	NAEE35801A	Primaria	POMIGLIANO 2 - CAPOLUOGO	Napoli	VIA ROMA	POMIGLIANO D'ARCO
2016	NAAA358015	Infanzia	POMIGLIANO 2 - CAPOLUOGO	Napoli	VIA ROMA 24	POMIGLIANO D'ARCO
2017	NAEE35803C	Primaria	POMIGLIANO 2 - G.RODARI	Napoli	VIA C. GUADAGNO	POMIGLIANO D'ARCO
2018	NAAA358026	Infanzia	POMIGLIANO 2 - P. DI PIEMONTE	Napoli	VIA PRINC. DI PIEMONTE	POMIGLIANO D'ARCO
2019	NAEE8DE03P	Primaria	POMIGLIANO FAL CATULLO CIRINO	Napoli	MASSERIA CIRINO	POMIGLIANO D'ARCO
2020	NAAA8DE02C	Infanzia	POMIGLIANO FALC. CATUL.BUON-I	Napoli	VIA NILDE IOTTI, 14	POMIGLIANO D'ARCO
2021	NAEE8DE02N	Primaria	POMIGLIANO FALC.CAT. BUONPENSIE	Napoli	VIA DELLE PUGLIE	POMIGLIANO D'ARCO
2022	NAAA8DE03D	Infanzia	POMIGLIANO FALC.CAT. PACIANO	Napoli	VIA S. GIUSTO	POMIGLIANO D'ARCO
2023	NAEE8DE01L	Primaria	POMIGLIANO FALC.CAT. PACIANO	Napoli	VIA S.GIUSTO	POMIGLIANO D'ARCO
2024	NAAA8DE04E	Infanzia	POMIGLIANO I.C. FALCONE CATCIRI	Napoli	MASSERIA CIRINO	POMIGLIANO D'ARCO
2025	NAEE8BU02L	Primaria	POMIGLIANO I.C. M. LEONE FIUME	Napoli	VIA FIUME	POMIGLIANO D'ARCO
2026	NAEE8BU01G	Primaria	POMIGLIANO I.C. M. LEONE SULMON	Napoli	VIA SANDRO PERTINI, 35	POMIGLIANO D'ARCO
2027	NAAA8BU01A	Infanzia	POMIGLIANO I.C. M. LEONE SULMON	Napoli	VIA SANDRO PERTINI, 35	POMIGLIANO D'ARCO
2028	NAAA8BU02B	Infanzia	POMIGLIANO I.C. M.LEONE SALESI	Napoli	VIA RICCI	POMIGLIANO D'ARCO
2029	NAAA8BW023	Infanzia	POMIGLIANO I.C. OMERO BANDIERA	Napoli		POMIGLIANO D'ARCO
2030	NAEE8BW028	Primaria	POMIGLIANO I.C. OMERO BANDIERA	Napoli	VIA COSIMO MICCOLI	POMIGLIANO D'ARCO
2031	NAEE8BW017	Primaria	POMIGLIANO I.C. OMERO- MAZZINI	Napoli	VIA MAZZINI, 47	POMIGLIANO D'ARCO
2032	NAMM8DE01G	I Grado	S.M. FALCONE CATULLO POMIGLIANO	Napoli	VIALE G. FALCONE 31	POMIGLIANO D'ARCO
2033	NAMM8BU01E	I Grado	S.M. MAURO LEONE POMIGLIANO	Napoli	VIA MANZONI	POMIGLIANO D'ARCO
2034	NAMM8BW016	I Grado	S.M. OMERO POMIGLIANO D'ARCO	Napoli	VIA MAZZINI, 29	POMIGLIANO D'ARCO
2035	NAMM8FH018	I Grado	A. CICCONE -SAVIANO-	Napoli	VIALE LEONARDO SCIASCIA, 33	SAVIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2036	NAAA515044	Infanzia	C.D. SAVIANO LOC. CAPOCACCIA	Napoli	VIA CIMITERO	SAVIANO
2037	NAEE515027	Primaria	C.D. SAVIANO -LOC. CAPOCACCIA	Napoli	VIA CIMITERO	SAVIANO
2038	NAAA515011	Infanzia	SAVIANO ' EX ORFAN.P.ALLOCCA '	Napoli	C/SO GARIBALDI	SAVIANO
2039	NAAA8FH025	Infanzia	SAVIANO 2 - FRAZ.ERASMO	Napoli	VIA MICCOLI	SAVIANO
2040	NAEE8FH019	Primaria	SAVIANO 2 - FRESSURIELLO	Napoli	VIA FRESSURIELLO	SAVIANO
2041	NAEE8FH02A	Primaria	SAVIANO 2 - S.ERASMO	Napoli	VIA MICCOLI	SAVIANO
2042	NAAA8FH014	Infanzia	SAVIANO 2 -FRESSURIELLO	Napoli	VIA FRESSURIELLO	SAVIANO
2043	NAEE515016	Primaria	SAVIANO CIRCOLO DIDATTICO CAP.	Napoli	VIA ROMA 37	SAVIANO
2044	NAAA515022	Infanzia	VIA DEGLI ORTI	Napoli	VIA DEGLI ORTI	SAVIANO
2045	NAMM855016	I Grado	A.D'AVINO - STRIANO	Napoli	VIA MONTE	STRIANO
2046	NAMM850013	I Grado	ANTONIO CUSTRA - CERCOLA	Napoli	VIA EUROPA 22	CERCOLA
2048	NAEE850014	Primaria	CERCOLA 1 I.C.CUSTRA MODIGLIANI	Napoli	VIA MODIGLIANI	CERCOLA
2049	NAEE8C602V	Primaria	CERCOLA I.C. 1 CARAVITA	Napoli	VIA NICOLO CARAVITA	CERCOLA
2050	NAAA8C601L	Infanzia	CERCOLA I.C. 1 CARAVITA CAPOLUO	Napoli	PIAZZA LIBERTA'	CERCOLA
2051	NAAA8C603P	Infanzia	CERCOLA I.C. 1 CARAVITA SERAO	Napoli	VIA M. SERAO	CERCOLA
2052	NAEE8C601T	Primaria	CERCOLA I.C. 1 DE LUCA PICIONE	Napoli	VIA RICCARDI,383	CERCOLA
2053	NAAA8C604Q	Infanzia	CERCOLA I.C. CARAVITA V.CAMPAN	Napoli	RIONE INA CASA	CERCOLA
2054	NAEE88301B	Primaria	CERCOLA I.C. TENENTE BARONE	Napoli	BARONE (VIA SCHELLEMBRID, TRAVERSA DI VIA D	CERCOLA
2055	NAAA875017	Infanzia	COMPRENSIVO FALCONE PL. MANZONI	Napoli	VIA MANZONI	VOLLA
2056	NAMM8GK01X	I Grado	COZZOLINO S. GENNARO VES.	Napoli	VIA FERROVIA	SAN GENNARO VESUVIANO
2057	NAMM8GF017	I Grado	D'ANGIO - TRECASE -	Napoli	VIA CATTANEO 35	TRECASE
2058	NAMM86701C	I Grado	G,LOMBARDO RADICE MASSA DI SOMM	Napoli	VIA SANTA 1^ N 8	MASSA DI SOMMA
2059	NAMM87501B	I Grado	G. FALCONE - VOLLA	Napoli	VIA FAMIGLIETTI 38	VOLLA
2060	NAMM8F9014	I Grado	GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO	Napoli	VIA BERTONI 15	POGGIOMARINO

2061	NAMM8B801T	I Grado	I.C. 2 S.M. S.GIOV. BOSCO VOLLA	Napoli	VIA ROSSI	VOLLA
2062	NAAA867018	Infanzia	I.C. RADICE MASSA DI SOMMA -ESP	Napoli	VIA SANTA I^ N 9	MASSA DI SOMMA
2063	NAMM863015	I Grado	I.C.'E. DE FILIPPO'SECONDARIA I	Napoli	VIA XXV APRILE	POGGIOMARINO
2064	NAAA875028	Infanzia	I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI	Napoli	VIA PETRARCA	VOLLA
2065	NAMM85701T	I Grado	M.SERAO - VOLLA	Napoli	VIA DANTE ALIGHIERI 7	VOLLA
2066	NAEE86701D	Primaria	MASSA DI SOMMA I.C.RADICE SABIN	Napoli	VIA MARINI 1	MASSA DI SOMMA
2067	NAAA883016	Infanzia	PLESSO TENENTE BARONE	Napoli	BARONE (VIA SCHELLEMBRID, TRAVERSA DI VIA D	CERCOLA
2068	NAEE8F9015	Primaria	POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP.	Napoli	VIA ROMA	POGGIOMARINO
2069	NAEE15808X	Primaria	POGGIOMARINO 2 - FLOCCO	Napoli	PIAZZA SS. ROSARIO	POGGIOMARINO
2070	NAEE15803P	Primaria	POGGIOMARINO 2 - MIRANDA	Napoli	VIA G.IERVOLINO	POGGIOMARINO
2071	NAEE15801L	Primaria	POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE	Napoli	VIA IERVOLINO 65	POGGIOMARINO
2072	NAAA15802C	Infanzia	POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE	Napoli	VIA G. IERVOLINO 335	POGGIOMARINO
2073	NAAA15801B	Infanzia	POGGIOMARINO 2 DANTE ALIGHIERI	Napoli	VIA G. IERVOLINO	POGGIOMARINO
2074	NAAA8F901X	Infanzia	POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA	Napoli	VIA ROMA 38	POGGIOMARINO
2075	NAAA863011	Infanzia	POGGIOMARINO IC DE FILIPPO INF.	Napoli	VIA NUOVA SAN MARZANO	POGGIOMARINO
2076	NAEE863016	Primaria	POGGIOMARINO IC DE FILIPPO PRIM	Napoli	VIA NUOVA SAN MARZANO	POGGIOMARINO
2077	NAEE8CT02B	Primaria	POLLENA TROCCHIA - BATTISTI	Napoli	VIA CESARE BATTSTI	POLLENA TROCCHIA
2078	NAAA8CT059	Infanzia	POLLENA TROCCHIA - GIOCAMONDO	Napoli	VIA VIGNA CARACCIOLO	POLLENA TROCCHIA
2079	NAAA8CT015	Infanzia	POLLENA TROCCHIA - MUSCI	Napoli	VIA CALABRESE	POLLENA TROCCHIA
2080	NAEE8CT04D	Primaria	POLLENA TROCCHIA - MUSCI -	Napoli	VIA CALABRESI 7	POLLENA TROCCHIA
2081	NAAA8CT026	Infanzia	POLLENA TROCCHIA - S. GENNARIEL	Napoli	VIA SAN GENNARIELLO	POLLENA TROCCHIA
2082	NAEE8CT03C	Primaria	POLLENA TROCCHIA - V. TARTAGLIA	Napoli	VIA APICELLA	POLLENA TROCCHIA
2083	NAAA8CT048	Infanzia	POLLENA TROCCHIA -TARTAGLIA	Napoli	VIA APICELLA	POLLENA TROCCHIA
2084	NAEE8CT01A	Primaria	POLLENA TROCCHIA I.C VIA FUSCO	Napoli	VIA S.FUSCO 1	POLLENA TROCCHIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2085	NAEE8CT05E	Primaria	POLLENA TROCCHIA S. GENNARIELLO	Napoli	VIA SAN GENNARIELLO	POLLENA TROCCHIA
2086	NAEE8GK011	Primaria	S.GENNARO I.C. COZZOLINO-NAPPO	Napoli	VIA BOSCO	SAN GENNARO VESUVIANO
2087	NAAA8GK01Q	Infanzia	S.GENNARO VESUVIANO -NAPPO	Napoli	VIA BOSCO	SAN GENNARO VESUVIANO
2088	NAMM8C3019	I Grado	S.M. GIUSTI - I.C. TERZIGNO	Napoli	VIA S. ANTONIO 85	TERZIGNO
2089	NAMM8C601R	I Grado	S.M. CARAVITA -I.C. 1 CERCOLA	Napoli	VIA A. MORO	CERCOLA
2090	NAMM88301A	I Grado	S.M.GIORDANO CERCOLA	Napoli	ATILDE SERAO FRAZIONE CARAVITA (SEDE PROVVI	CERCOLA
2092	NAAA23104B	Infanzia	S.SEBASTIANO- E.TOTI	Napoli	VIA MARGHERITA	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
2093	NAEE23101D	Primaria	S.SEBASTIANO- RAFFAELE CAPASSO	Napoli	SAN SEBASTIANO VESUVIO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
2094	NAEE23102E	Primaria	S.SEBASTIANO- SANDRO PERTINI	Napoli	VIA FALCONI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
2095	NAEE8GK044	Primaria	SAN GENNARO VES. I.C. - SOMMESE	Napoli	VIA SOMMESE	SAN GENNARO VESUVIANO
2096	NAEE8GK022	Primaria	SAN GENNARO VES. I.C. CAPOLUOGO	Napoli	VIA FERROVIA	SAN GENNARO VESUVIANO
2097	NAEE8GK033	Primaria	SAN GENNARO VES. I.C. GIUGLIANI	Napoli	VIA GIUGLIANI	SAN GENNARO VESUVIANO
2098	NAAA23105C	Infanzia	SAN SEBASTIANO 'COLLODI'	Napoli	VIA DEGLI ASTRONAUTI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
2099	NAAA855023	Infanzia	SCUOLA INFANZIA	Napoli	VIA RISORGIMENTO	STRIANO
2100	NAAA855012	Infanzia	SCUOLA INFANZIA	Napoli	PIAZZA D'ANNA	STRIANO
2101	NAAA85001V	Infanzia	SCUOLA INFANZIA PARCO NANA' -	Napoli	VIALE DEI FIORI, 1	CERCOLA
2102	NAAA85701N	Infanzia	SERAO SCUOLA MATERNA	Napoli	VIA DANTE ALIGHIERI	VOLLA
2103	NAMM8CT019	I Grado	SMS R.VIVIANI POLLENA TROCCHIA	Napoli	VIA S.FUSCO 18	POLLENA TROCCHIA
2104	NAMM47600P	I Grado	SMS SALVEMINI-S.SEBASTIANO VES.	Napoli	VIA FALCONI 12	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
2105	NAEE855017	Primaria	STRIANO I.C. D'AVINO	Napoli	VIA SARNO	STRIANO
2106	NAEE18703P	Primaria	TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO -	Napoli	VIA NAZIONALE 557	TERZIGNO
2107	NAEE18701L	Primaria	TERZIGNO - CAPOLUOGO -	Napoli	VIA GIONTI 11	TERZIGNO
2108	NAEE18707V	Primaria	TERZIGNO - ROSA MIRANDA -	Napoli	VIA LEON CAVALLO	TERZIGNO
2109	NAAA18702C	Infanzia	TERZIGNO - ROSAMIRANDA -	Napoli	VIA LEONCAVALLO	TERZIGNO

2110	NAAA18701B	Infanzia	TERZIGNO CAPOLUOGO	Napoli	VIA GIONTI 11	TERZIGNO
2111	NAEE8C301A	Primaria	TERZIGNO I.C. GIUSTI S.ANTONIO	Napoli	VIA S.ANTONIO	TERZIGNO
2112	NAAA8GF013	Infanzia	TRECASE - VIA VESUVIO	Napoli	PLESSO VIA CATTANEO	TRECASE
2113	NAAA8GF024	Infanzia	TRECASE I.C. - S.M. D'ANGIO'	Napoli	VIA C.CATTANEO ,N.35	TRECASE
2114	NAEE8GF029	Primaria	TRECASE I.C. - V. 4 MARZO	Napoli	VIA SESTO STAIBANO SNC	TRECASE
2115	NAEE8GF018	Primaria	TRECASE I.C. - VIA VESUVIO	Napoli	VIA VESUVIO	TRECASE
2116	NAMM87401G	I Grado	VITTORIO DE SICA VOLLA	Napoli	VIA DE CAROLIS N. 4	VOLLA
2117	NAAA87401B	Infanzia	VOLLA I -	Napoli	VIA DE CAROLIS 2	VOLLA
2118	NAEE8B801V	Primaria	VOLLA I.C. 2 - ROSSI	Napoli	VIA ROSSI	VOLLA
2119	NAEE87501C	Primaria	VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI	Napoli	VIA MANZONI	VOLLA
2120	NAEE87401L	Primaria	VOLLA I.C. FILICHITO	Napoli	VIA FILICHITO	VOLLA
2121	NAEE85701V	Primaria	VOLLA I.C. SERAO	Napoli	VIA FAMIGLIETTI	VOLLA
2122	NAEE8B802X	Primaria	VOLLA IC 2 - S. GIOVANNI BOSCO	Napoli	VIA NAPOLI, 35	VOLLA
2123	NAEE8D2015	Primaria	BOSCOREALE IC 1 CANGEMI	Napoli	VIA F.CANGEMI,41	BOSCOREALE
2124	NAEE8D2026	Primaria	BOSCOREALE IC 1 CANGEMI SALOME'	Napoli	VIA PAPA GIOVANNI XXIII,64	BOSCOREALE
2125	NAAA8D2021	Infanzia	BOSCOREALE IC 1 CORPO AGGIUNTO	Napoli	VIA LUIGI OLIVA	BOSCOREALE
2126	NAAA8D201X	Infanzia	BOSCOREALE IC 1 PLESSO SALOME'	Napoli	VIA GIOVANNI XXIII ,64	BOSCOREALE
2127	NAEE8D3022	Primaria	BOSCOREALE IC 2 DATI DE PRISCO	Napoli	VIA N. DE PRISCO	BOSCOREALE
2128	NAEE8D3011	Primaria	BOSCOREALE IC 2 DATI GESCAL	Napoli	VIA PROMISCUA, 1	BOSCOREALE
2129	NAEE8D3033	Primaria	BOSCOREALE IC 2 DATI SETTE TERM	Napoli	VIA SETTE TERMINI	BOSCOREALE
2130	NAAA8D302R	Infanzia	BOSCOREALE IC 2 DATI SETTEMBRI	Napoli	BOSCOREALE	BOSCOREALE
2131	NAEE8ED04E	Primaria	BOSCOREALE IC 3 - PASSANTI	Napoli	VIA PASSANTI SCAFATI	BOSCOREALE
2132	NAEE8ED02C	Primaria	BOSCOREALE IC 3 CASTALDI CANGI	Napoli	VIA CANGIANI	BOSCOREALE
2133	NAAA8ED016	Infanzia	BOSCOREALE IC 3 CASTALDI CANGIA	Napoli	VIA CANGIANI	BOSCOREALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

2134	NAEE8ED01B	Primaria	BOSCOREALE IC 3 CASTALDI MARCHE	Napoli	VIA MARCHESA	BOSCOREALE
2135	NAAA8ED027	Infanzia	BOSCOREALE IC 3 CASTALDI MARCHE	Napoli	VIA MARCHESA 172	BOSCOREALE
2136	NAEE8ED03D	Primaria	BOSCOREALE IC 3 CASTALDI PELLEG	Napoli	VIA PELLEGRINI	BOSCOREALE
2137	NAAA8ED05A	Infanzia	BOSCOREALE IC 3 CASTALDI PL.UNI	Napoli	VIA PASSANTI SCAFATI	BOSCOREALE
2138	NAAA8ED049	Infanzia	BOSCOREALE IC 3 CASTALDI RODARI	Napoli	VIA PASSANTI	BOSCOREALE
2139	NAMM8D301X	I Grado	IC 2- SMS F. DATI BOSCOREALE	Napoli	VIA PAPA GIOVANNI 23	BOSCOREALE
2140	NAMM8ED01A	I Grado	MONS. G. CASTALDI BOSCOREALE	Napoli	V. PASSANTI PIANO REG. NAPOLI	BOSCOREALE
2141	NAMM8D2014	I Grado	S.M. CANGEMI BOSCOREALE	Napoli	VIA PAPA GIOVANNI 23?	BOSCOREALE
2142	NAEE8EJ01X	Primaria	BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO	Napoli	VIA ANNUNZIATELLA 1	BOSCOTRECASE
2143	NAAA8EJ01P	Infanzia	BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO	Napoli	VIA ANNUNZIATELLA	BOSCOTRECASE
2144	NAMM8EJ01V	I Grado	CARD. G.PRISCO BOSCOTRECASE	Napoli	PIAZZA MUNICIPIO	BOSCOTRECASE
2145	NAAA8CJ02E	Infanzia	I.C. M. BENEVENTANO LUCCI	Napoli	VIA LUCCI	OTTAVIANO
2146	NAAA8CJ01D	Infanzia	I.C. M. BENEVENTANO ZABATTA	Napoli	VIA ZABATTA	OTTAVIANO
2147	NAAA8CJ03G	Infanzia	I.C. M. BENEVENTANO. MARGHERITA	Napoli	VIA G.MILITARE	OTTAVIANO
2148	NAAA8BF023	Infanzia	I.C. S.GENNARELLO CASA COMUNALE	Napoli	VIA LUIGI CARBONE,1	OTTAVIANO
2149	NAAA8BF012	Infanzia	I.C. S.GENNARELLO POZINI	Napoli	VIA POZINI	OTTAVIANO
2150	NAEE8BF017	Primaria	OTTAVIANO - I.C. S.GENNARELLO	Napoli	VIA PAPPALARDO,191	OTTAVIANO
2151	NAEE8CG01N	Primaria	OTTAVIANO I.C. D'AOSTA EX LICEO	Napoli		OTTAVIANO
2152	NAAA8CG03E	Infanzia	OTTAVIANO I.C. D'AOSTA TRAPPITE	Napoli	VIA TRAPPITELLA	OTTAVIANO
2153	NAEE8CG02P	Primaria	OTTAVIANO I.C. D'AOSTA TRAPPITE	Napoli	VIA TRAPPITELLA 43	OTTAVIANO
2154	NAEE8CJ01P	Primaria	OTTAVIANO I.C. M. BENEVENTANO	Napoli	VIA FFSS	OTTAVIANO
2155	NAMM8CG01L	I Grado	S-M. D'AOSTA - IC OTTAVIANO	Napoli	VIALE AUGUSTO	OTTAVIANO
2156	NAMM8CJ01N	I Grado	S.M D'ANNUNZIO I.C. M.BENEVENT.	Napoli	VIA D. BENEVENTANO	OTTAVIANO
2157	NAMM8BF016	I Grado	SCOTELLARO S.GENNAR. OTTAVIANO	Napoli	VIA PACIONI	OTTAVIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2158	NAEE162018	Primaria	POMPEI 1 - CAPOLUOGO -	Napoli	VIA COLLE S.BARTOLOMEO 11	POMPEI
2159	NAEE16206D	Primaria	POMPEI 1 - SALVO D'ACQUISTO -	Napoli	VIA NOLANA	POMPEI
2160	NAEE16212R	Primaria	POMPEI 1 - TREPONTI -	Napoli	VIA TREPONTI	POMPEI
2161	NAAA22017G	Infanzia	POMPEI 2 - FONTANELLE	Napoli	TRAVERSA GESUITI	POMPEI
2162	NAAA22019N	Infanzia	POMPEI 2 - CAPONE	Napoli	VIA LEPANTO, TRAV. CAMPO SPORTIVO	POMPEI
2163	NAEE220013	Primaria	POMPEI 2 - CAPONE -	Napoli	VIA LEPANTO TRAVERSA CAMPO SPORTIVO	POMPEI
2164	NAAA22014C	Infanzia	POMPEI 2 - E.CELENTANO	Napoli	VIA ASTOLELLE, I TRAVERSA	POMPEI
2165	NAEE220068	Primaria	POMPEI 2 - ENRICO CELENTANO -	Napoli	VIA S.ABBONDIO	POMPEI
2166	NAEE220024	Primaria	POMPEI 2 - FONTANELLE -	Napoli	VIA FONTANELLE TRAVERSA GESUITI	POMPEI
2167	NAEE220046	Primaria	POMPEI 2 - L. MELE -	Napoli	VIA MESSIGNO	POMPEI
2168	NAAA22018L	Infanzia	POMPEI 2 - MARICONDA	Napoli	VIA MARICONDA	POMPEI
2169	NAEE220035	Primaria	POMPEI 2 - MARICONDA -	Napoli	VIA MARICONDA	POMPEI
2170	NAAA220074	Infanzia	POMPEI 2 - MESSIGNO	Napoli	VIA MESSIGNO, TRAV. SS.CUORI	POMPEI
2171	NAEE8B401G	Primaria	POMPEI IC - PONTENUOVO	Napoli	VIA STATALE N. 145	POMPEI
2172	NAAA8B401A	Infanzia	POMPEI IC - PONTENUOVO	Napoli	VIA STATALE ,145	POMPEI
2173	NAAA8B5016	Infanzia	POMPEI IC - VIA NOLANA	Napoli	VIA NOLANA	POMPEI
2174	NAMM8B501A	I Grado	S.M. AMEDEO MAIURI POMPEI	Napoli	VIA S.ABBONDIO	POMPEI
2175	NAMM8B401E	I Grado	S.M. MATTEO DELLA CORTE POMPEI	Napoli	VIA ASTOLELLE	POMPEI
2176	NAMM8FF01L	I Grado	GUIDO DORSO S.GIORGIO A CREMANO	Napoli	VIA BUONGIOVANNI 69	SAN GIORGIO A CREMANO
2177	NAAA8AN01X	Infanzia	INFANZIA I.C. DE FILIPPO	Napoli	VIA CAVALLI DI BRONZO 50	SAN GIORGIO A CREMANO
2178	NAAA8FD02T	Infanzia	LORIS MALAGUZZI	Napoli	VIA MANZONI	SAN GIORGIO A CREMANO
2179	NAMM8FD011	I Grado	MARCONI - S.GIORGIO	Napoli	VIA SALVATOR ROSA 111	SAN GIORGIO A CREMANO
2180	NAMM8FG01C	I Grado	R. STANZIALE - S.GIORGIO	Napoli	VIA CAPPIELLO 47	SAN GIORGIO A CREMANO
2181	NAAA8FG04B	Infanzia	S. GIORGIO A CR. IV - CAPPIELLO	Napoli	VIA CAPPIELLO	SAN GIORGIO A CREMANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2182	NAAA8AN02L	Infanzia	S.GIORGIO 3 -BRODOLINI	Napoli	VIA GIACOMO BRODOLINI, 22	SAN GIORGIO A CREMANO
2183	NAEE8FD012	Primaria	S.GIORGIO A CR. 1 - TROISI	Napoli	VIA E.GIANTURCO	SAN GIORGIO A CREMANO
2184	NAEE8FE02V	Primaria	S.GIORGIO A CR. 2 - CAPOBIANCO	Napoli	VIA GALANTE 40	SAN GIORGIO A CREMANO
2185	NAEE8FE01T	Primaria	S.GIORGIO A CR. 2 - G.MAZZINI	Napoli	CORSO UMBERTO	SAN GIORGIO A CREMANO
2186	NAEE8FF01N	Primaria	S.GIORGIO A CR. 3 - DON MILANI	Napoli	VIA CUPA SAN MICHELE, 32	SAN GIORGIO A CREMANO
2187	NAEE8FF02P	Primaria	S.GIORGIO A CR. 3 - FORMISANO	Napoli	VIALE FORMISANO	SAN GIORGIO A CREMANO
2188	NAAA8FF02D	Infanzia	S.GIORGIO A CR. 3 - PITTORE	Napoli	VIA CUPA SAN MICHELE, 32	SAN GIORGIO A CREMANO
2189	NAEE8FG02E	Primaria	S.GIORGIO A CR. 4 VIA NOSCHESE	Napoli	VIA NOSCHESE	SAN GIORGIO A CREMANO
2190	NAEE8AN015	Primaria	S.GIORGIO A CR. I.C. DE FILIPPO	Napoli	VIA CAVALLI DI BRONZO, 50	SAN GIORGIO A CREMANO
2191	NAEE8FD023	Primaria	S.GIORGIO A CR.1 - G. RODARI	Napoli	VIA PINI DI SOLIMENA	SAN GIORGIO A CREMANO
2192	NAEE8FG01D	Primaria	S.GIORGIO A CR.4 - S.AGNELLO	Napoli	VIA CAPPIELLO N.43	SAN GIORGIO A CREMANO
2193	NAAA8FG018	Infanzia	S.GIORGIO A CR.4 S. MARTINO	Napoli	VIA SAN MARTINO	SAN GIORGIO A CREMANO
2194	NAAA8FD01R	Infanzia	S.GIORGIO A CR.I V.BUONGIOVANNI	Napoli	VIA BUONGIOVANNI	SAN GIORGIO A CREMANO
2195	NAAA8FE01L	Infanzia	S.GIORGIO A CR.II CAPOBIANCO	Napoli	VIA GALANTE 30	SAN GIORGIO A CREMANO
2196	NAAA8FE03P	Infanzia	S.GIORGIO A CR.II VIA PESSINA	Napoli	VIA PESSINA	SAN GIORGIO A CREMANO
2197	NAAA8FF01C	Infanzia	S.GIORGIO A CR.III FORMISANO	Napoli	VIALE FORMISANO	SAN GIORGIO A CREMANO
2198	NAAA8FG029	Infanzia	S.GIORGIO A CR.IV SANDRIANA	Napoli	VIA A.NOSCHESE	SAN GIORGIO A CREMANO
2199	NAAA8FE02N	Infanzia	S.GIORGIO A CREMANO II GRAMSCI	Napoli	CORSO UMBERTO 70	SAN GIORGIO A CREMANO
2200	NAAA8FG03A	Infanzia	S.GIORGIO IV VIA MARCONI	Napoli	VIA MARCONI	SAN GIORGIO A CREMANO
2201	NAMM8AN014	I Grado	SECONDARIA 1GR. I.C. DE FILIPPO	Napoli	VIA STANZIALE	SAN GIORGIO A CREMANO
2202	NAMM8FE01R	I Grado	SMS CARD.G.MASSAIA - S.GIORGIO	Napoli	VIA DE LAUZIERES N.1	SAN GIORGIO A CREMANO
2203	NAEE177023	Primaria	S. GIUSEPPE VES. 1 - BELVEDERE	Napoli	VIA BELVEDERE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2204	NAAA17801L	Infanzia	S.GIUSEPPE II-S. MARIA LA SCALA	Napoli	S.MARIA LA SCALA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2205	NAAA178103	Infanzia	S.GIUSEPPE V.- SCOPARI CATAPANO	Napoli	VIA SCOPARI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2206	NAEE177012	Primaria	S.GIUSEPPE VES. 1 - CAPOLUOGO	Napoli	P.ZZA RISORGIMENTO 16	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2207	NAEE178085	Primaria	S.GIUSEPPE VES. 2-S.M. LA SCALA	Napoli	VIA PROFICA P.	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2208	NAEE177034	Primaria	S.GIUSEPPE VES.1 - ROSSILLI	Napoli	VIA CECI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2209	NAEE178074	Primaria	S.GIUSEPPE VES.2 - SAN LEONARDO	Napoli	VIA SAN LEONARDO,2	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2210	NAAA17807V	Infanzia	SAN GIUSEPPE II - CARAMAGNI 2 -	Napoli	VIA SAN LEONARDO, 2	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2211	NAAA17803P	Infanzia	SAN GIUSEPPE II - RIONE NAPPI	Napoli	VIA NAPPI TRAV.I	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2212	NAAA17804Q	Infanzia	SAN GIUSEPPE II RIONE MATTIULI	Napoli	VIA MATTIULI,	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2213	NAEE17803X	Primaria	SAN GIUSEPPE VES. 2 - LUONGHI -	Napoli	VIA MATTIULI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2214	NAEE178041	Primaria	SAN GIUSEPPE VES. 2 - MARCIOTTI	Napoli	VIA MARCIOTTI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2215	NAEE178052	Primaria	SAN GIUSEPPE VES. 2 - NAPPI	Napoli	VIA NAPPI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2216	NAEE8FJ01E	Primaria	SAN GIUSEPPE VES. 3 - CASILLI	Napoli	VIA PASSNATI 112	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2217	NAEE8FJ02G	Primaria	SAN GIUSEPPE VES. 3 - PACE	Napoli	VIA SCUDIERI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2218	NAAA177129	Infanzia	SAN GIUSEPPE VES.I RIONE IONNA	Napoli	VIA BOCCIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2219	NAMM62600B	I Grado	SM. AMMENDOLA-DE AMICIS S.GIUS.	Napoli	VIA MARCIOTTI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2220	NAMM8FJ01D	I Grado	SMS CESCHELLI -S.GIUS.VESUVIANO	Napoli	VIA CIFERI N. 53	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2221	NAAA17702T	Infanzia	VIA CECI	Napoli		SAN GIUSEPPE VESUVIANO
2222	NAMM8AY014	I Grado	FRANCESCO D'ASSISI	Napoli	VIA VERDI 100	SANT'ANASTASIA
2223	NAAA8AL03A	Infanzia	I.C. 1 S. ANASTASIA VIA SODANI	Napoli	VIA SODANI	SANT'ANASTASIA
2224	NAEE8AL03G	Primaria	I.C. 1 S. ANASTASIA VIA SODANI	Napoli	VIA SODANI S.N.	SANT'ANASTASIA
2225	NAAA8AK03E	Infanzia	I.C. 2 S. ANASTASIA - MORANTE	Napoli	VIA ROMANO ZONA 167	SANT'ANASTASIA
2226	NAEE8AK02P	Primaria	I.C. 2 S. ANASTASIA BOSCHETTI	Napoli		SANT'ANASTASIA
2227	NAAA8AK02D	Infanzia	I.C. 2 S.ANASTASIA - BOSCHETTI	Napoli	ZONA 167 VIA ROMANI	SANT'ANASTASIA
2228	NAAA8AY035	Infanzia	I.C. 3 S. ANASTASIA - VALLONE	Napoli	VIA VERDI 100	SANT'ANASTASIA
2229	NAAA8AY021	Infanzia	I.C. 3 S. ANASTASIA - PORTALI	Napoli	VICO PORTALI	SANT'ANASTASIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2230	NAEE8AY037	Primaria	I.C. 3 S. ANASTASIA - VALLONE	Napoli	VIA VERDI 100	SANT'ANASTASIA
2231	NAMM8A601G	I Grado	I.C. 4 S. ANASTASIA	Napoli	VIA VERDI 100, PIANO 1	SANT'ANASTASIA
2232	NAAA8A601B	Infanzia	I.C. 4 S. ANASTASIA - POMIGL. I	Napoli	VIA ROSANEA ,28	SANT'ANASTASIA
2233	NAAA8A602C	Infanzia	I.C. 4 S. ANASTASIA - STARZA	Napoli	VIA STARZA VECCHIA	SANT'ANASTASIA
2234	NAMM8AK01L	I Grado	I.C. E. MORANTE - S.ANASTASIA	Napoli	CONTRADA ROMANI	SANT'ANASTASIA
2235	NAAA8AL029	Infanzia	PLESSO STRETTOLA	Napoli	VIA STRETTOLA	SANT'ANASTASIA
2236	NAEE8AK03Q	Primaria	S. ANASTASIA I.C. 2 S. CATERINA	Napoli		SANT'ANASTASIA
2237	NAEE8AY026	Primaria	S. ANASTASIA I.C. 3 - PORTALI	Napoli	VICO PORTALI	SANT'ANASTASIA
2238	NAEE8A601L	Primaria	S. ANASTASIA I.C. 4 P.TE FERRO	Napoli	VIA ROSANEA ANGOLO VIA S.CHIARA	SANT'ANASTASIA
2239	NAEE8AL02E	Primaria	S.ANASTASIA I.C. 1 C.SO UMBERTO	Napoli	CORSO UMBERTO	SANT'ANASTASIA
2240	NAMM8AL01C	I Grado	S.M.S. DE ROSA SANT'ANASTASIA	Napoli	VIA REGINA MARGHERITA 28	SANT'ANASTASIA
2241	NAEE33506V	Primaria	I.C.SUMMA VILLA SOMMA VES.FIORD	Napoli	VIA S. SOSSIO,10	SOMMA VESUVIANA
2242	NAMM488001	I Grado	S.G.BOSCO-SUMMA VILLA-S0MMA VES	Napoli	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III	SOMMA VESUVIANA
2243	NAAA21401E	Infanzia	SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI	Napoli	VIA COSTANTINOPOLI 214	SOMMA VESUVIANA
2244	NAAA21403L	Infanzia	SOMMA V.NA II V.DON MINZONI	Napoli	VIA DON MINZONI 12	SOMMA VESUVIANA
2245	NAAA185106	Infanzia	SOMMA VES. - GIOVANNI DE MATHA	Napoli	VIA GIOVANNI DE MATHA	SOMMA VESUVIANA
2246	NAEE185011	Primaria	SOMMA VES. 1 - CAPOLUOGO -	Napoli	VIA ROMA 59	SOMMA VESUVIANA
2247	NAEE185022	Primaria	SOMMA VES. 1 - CASAMALE -	Napoli	VIA FERRANTE D'ARAGONA	SOMMA VESUVIANA
2248	NAEE185033	Primaria	SOMMA VES. 1 - MERCATO VECCHIO	Napoli	VIA MERCATO VECCHIO 61	SOMMA VESUVIANA
2249	NAEE21401Q	Primaria	SOMMA VES. 2 - DON MINZONI 16	Napoli	VIA DON MINZONI 16	SOMMA VESUVIANA
2250	NAEE21403T	Primaria	SOMMA VES. 2 - RIONE TRIESTE	Napoli	VIA COSTANTINOPOLI, 88	SOMMA VESUVIANA
2251	NAEE21404V	Primaria	SOMMA VES. 2 - V.COSTANTINOPOLI	Napoli	VIA COSTANTINOPOLI, 214	SOMMA VESUVIANA
2252	NAEE33501N	Primaria	SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 81	Napoli	VIA S. MARIA DEL POZZO 81	SOMMA VESUVIANA
2253	NAEE33504R	Primaria	SOMMA VES. 3 - TERMINI	Napoli	VIA CUPA DI NOLA	SOMMA VESUVIANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2254	NAEE33502P	Primaria	SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 101	Napoli	VIA S.M. DEL POZZO 101	SOMMA VESUVIANA
2255	NAAA18505X	Infanzia	SOMMA VES. I RIONE POMINTELLA	Napoli	VIA POMINTELLA 145	SOMMA VESUVIANA
2256	NAAA21407R	Infanzia	SOMMA VES. II RAVASCHIERI	Napoli	VIA DON MINZONI,12	SOMMA VESUVIANA
2257	NAAA33501C	Infanzia	SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO	Napoli	S.M. DEL POZZO 81	SOMMA VESUVIANA
2258	NAAA33506N	Infanzia	SOMMA VESUVIANA 3- FIORDALISO	Napoli	VIA SAN SOSSIO 10	SOMMA VESUVIANA
2259	NAAA18501Q	Infanzia	SOMMA VESUVIANA I - CASAMALE	Napoli	VIA FERRANTE D'ARAGONA	SOMMA VESUVIANA
2260	NAAA21404N	Infanzia	SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE	Napoli	VIA COSTANTINOPOLI	SOMMA VESUVIANA
2261	NAAA33503E	Infanzia	SOMMA VESUVIANA III - MATARAZZO	Napoli	VIA CUPA DI NOLA	SOMMA VESUVIANA
2262	NAAA8AG017	Infanzia	CASOLA DI NAPOLI -TRAV.VIA ROMA	Napoli	TRAV. VIA ROMA	CASOLA DI NAPOLI
2263	NAEE8AG01C	Primaria	CASOLA IC - PLESSO CAPOLUOGO	Napoli	VIA ROMA	CASOLA DI NAPOLI
2264	NAEE8AG02D	Primaria	CASOLA IC - V. CAPPELLANO	Napoli	VIA ROMA	CASOLA DI NAPOLI
2265	NAMM8AG01B	I Grado	F.GRECO - CASOLA -	Napoli	VIA ROMA 38/BIS	CASOLA DI NAPOLI
2266	NAAA8B6012	Infanzia	INFANZIA E. BORRELLI - PETRARO	Napoli	VIA LATTARO 16	SANTA MARIA LA CARITA'
2267	NAAA8AS04A	Infanzia	LETTERE S.LORENZO	Napoli	VIA S.LORENZO 9	LETTERE
2268	NAEE8AS02D	Primaria	LETTERE - ORSANO	Napoli	VIA NUOVA ORSANO 5	LETTERE
2269	NAAA8AS05B	Infanzia	LETTERE - VIA SALETTA	Napoli	VIA SALETTA	LETTERE
2270	NAAA8AS017	Infanzia	LETTERE CAPOLUOGO	Napoli	CORSO VITTORIO EMANUELE, 56	LETTERE
2271	NAAA8AS039	Infanzia	LETTERE FRAZ.DEPUGLIANO	Napoli	VIA NUOVA DEPUGLIANO 21	LETTERE
2272	NAAA8AS028	Infanzia	LETTERE FRAZ.ORSANO - SANT'ANNA	Napoli	VIA NUOVA ORSANO 7	LETTERE
2273	NAEE8AS01C	Primaria	LETTERE IC M.D.V.M. LONGOBARDI	Napoli	C.SO VITTORIO EMANUELE 56	LETTERE
2274	NAMM864011	I Grado	P.DEL POZZO - PIMONTE	Napoli	VIA S.SPIRITO 6	PIMONTE
2275	NAMM8AS01B	I Grado	PELLICO - LETTERE -	Napoli	CORSO VITTORIO EMANUELE, 89	LETTERE
2276	NAEE864012	Primaria	PIMONTE - FRANCHE	Napoli	VIA FRANCHE	PIMONTE
2277	NAEE864023	Primaria	PIMONTE - FRATELLI CERVI	Napoli	VIA CASA CUOMO,24	PIMONTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

2278	NAAA86402T	Infanzia	PIMONTE - FRATELLI CERVI	Napoli	VIA CASA CUOMO,24	PIMONTE
2279	NAAA86401R	Infanzia	PIMONTE - RIONE FRANCHE	Napoli	RIONE FRANCHE	PIMONTE
2280	NAEE864034	Primaria	PIMONTE - TRALIA	Napoli	VIA NUOVA TRALIA	PIMONTE
2281	NAAA86403V	Infanzia	PIMONTE TRALIA	Napoli	VIA NUOVA TRALIA,30	PIMONTE
2282	NAEE21901V	Primaria	S. M. LA CARITA' - CAPOLUOGO	Napoli	VIA SCAFATI,4	SANTA MARIA LA CARITA'
2283	NAAA21916A	Infanzia	S. M. LA CARITA'- CAPPELLA BISI	Napoli	VIA CAPPELLA DEI BISI,171	SANTA MARIA LA CARITA'
2284	NAEE21902X	Primaria	S. M. LA CARITA'- CAPPELLA BISI	Napoli	VIA CAPPELLA DEI BISI, 171	SANTA MARIA LA CARITA'
2285	NAEE8B6017	Primaria	S. MARIA LA CARITA IC BORRELLI	Napoli	VIA LATTARO 16	SANTA MARIA LA CARITA'
2286	NAAA219115	Infanzia	S.M. LA CARITA'- ED. ARANCIO	Napoli	VIA SCAFATI, 4	SANTA MARIA LA CARITA'
2287	NAAA219159	Infanzia	S.M.LA CARITA' - ED.AZZURRO	Napoli	VIA SCAFATI, 4 /BIS	SANTA MARIA LA CARITA'
2288	NAMM8B6016	I Grado	SECONDARIA P. GR. E. BORRELLI	Napoli	VIA SCAFATI 10	SANTA MARIA LA CARITA'
2289	NAAA8EE023	Infanzia	AGEROLA IC DE NICOLA - BOMERANO	Napoli	VIA CASALONE 1	AGEROLA
2290	NAEE8EE017	Primaria	AGEROLA IC DE NICOLA - CAMPORA	Napoli	VIA M.R.FLORIO	AGEROLA
2291	NAAA8EE012	Infanzia	AGEROLA IC DE NICOLA - CAMPORA	Napoli	VIA FLORIO	AGEROLA
2292	NAEE8EE028	Primaria	AGEROLA IC DE NICOLA - PIANILLO	Napoli	VIA CASA LAURITANO	AGEROLA
2293	NAAA8EE045	Infanzia	AGEROLA IC DE NICOLA - PIANILLO	Napoli	VIA CASE LAURITANO	AGEROLA
2294	NAAA8EE034	Infanzia	AGEROLA IC DE NICOLA -S.LAZZARO	Napoli	VIA COPPOLA	AGEROLA
2295	NAEE8EE039	Primaria	AGEROLA IC DE NICOLA-BOMERANO	Napoli	VIA CASALONE	AGEROLA
2296	NAEE8EE04A	Primaria	AGEROLA IC DE NICOLA-S.LAZZARO	Napoli	VIA A. COPPOLA	AGEROLA
2297	NAMM8EE016	I Grado	SMS DE NICOLA AGEROLA	Napoli	VIA SARIANI 2	AGEROLA
2298	NAAA12806R	Infanzia	4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE	Napoli	TRAVERSA ANNUNZIATELLA	CASTELLAMMARE DI STABIA
2299	NAMM619008	I Grado	BONITO-COSENZA	Napoli	VIA G. D'ANNUNZIO 27	CASTELLAMMARE DI STABIA
2300	NAEE125019	Primaria	C.MARE DI STABIA 1 - B.CECCHI	Napoli	VIALE DANTE	CASTELLAMMARE DI STABIA
2301	NAEE127011	Primaria	C.MARE DI STABIA 3-S.MARCO	Napoli	VIA CICERONE 16	CASTELLAMMARE DI STABIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2302	NAAA8DJ014	Infanzia	C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	Napoli	VIA VENEZIA N.1	CASTELLAMMARE DI STABIA
2303	NAAA12702R	Infanzia	C.MARE III - CAPOLUOGO -	Napoli	VIA CICERONE, 16	CASTELLAMMARE DI STABIA
2304	NAAA12701Q	Infanzia	C.MARE III DON CIRO DONNARUMMA	Napoli	VIA MARTUCCI	CASTELLAMMARE DI STABIA
2305	NAEE127022	Primaria	C.MARE STABIA 3-S.G.NNI BOSCO	Napoli	VIA BRACCO	CASTELLAMMARE DI STABIA
2306	NAEE128062	Primaria	C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA	Napoli	VIA ANNUNZIATELLA 101	CASTELLAMMARE DI STABIA
2307	NAAA8DJ036	Infanzia	C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA	Napoli	VIA COTTRAU N.9	CASTELLAMMARE DI STABIA
2308	NAAA8DJ025	Infanzia	C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	Napoli	TRAVERSA TAVERNOLA	CASTELLAMMARE DI STABIA
2309	NAEE8DH047	Primaria	C.MMARE I.C. 2 CATELLO	Napoli	VIA MONACIELLO 1	CASTELLAMMARE DI STABIA
2310	NAAA8DH042	Infanzia	C.MMARE I.C. 2 PANZINI	Napoli	VIA MONACIELLO 3	CASTELLAMMARE DI STABIA
2311	NAAA8DH02X	Infanzia	C.MMARE I.C. 2 PANZINI	Napoli	PIAZZA GIOVANNI XXIII 30	CASTELLAMMARE DI STABIA
2312	NAEE8DH036	Primaria	C.MMARE I.C. 2 PANZINI	Napoli	VIA QUISISANA 1	CASTELLAMMARE DI STABIA
2313	NAAA8DH031	Infanzia	C.MMARE I.C. 2 PANZINI	Napoli	VIA QUISISANA	CASTELLAMMARE DI STABIA
2315	NAEE8DH014	Primaria	C.MMARE I.C. 2 PANZINI	Napoli	PIAZZA GIOVANNI XIII 30	CASTELLAMMARE DI STABIA
2316	NAEE8DJ03B	Primaria	C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA	Napoli	VIA COTTRAU N.9	CASTELLAMMARE DI STABIA
2317	NAEE8DJ019	Primaria	C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA	Napoli	TRAV. TAVERNOLA	CASTELLAMMARE DI STABIA
2318	NAEE8DJ02A	Primaria	C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	Napoli	VIA NAPOLI N.277	CASTELLAMMARE DI STABIA
2319	NAAA8DJ047	Infanzia	C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	Napoli	TRAVERSA LATTARO 34	CASTELLAMMARE DI STABIA
2320	NAEE8AH018	Primaria	C.MMARE IC - DI CAPUA	Napoli	VIA NAPOLI, 84	CASTELLAMMARE DI STABIA
2321	NAEE847018	Primaria	C.MMARE IC DENZA	Napoli	TRAVERSA FONDO D'ORTO S.N.C.	CASTELLAMMARE DI STABIA
2322	NAEE12502A	Primaria	C.MMARE OSPEDALE CIVILE	Napoli	VIALE EUROPA	CASTELLAMMARE DI STABIA
2323	NAAA12705X	Infanzia	CASTELLAMMARE III- RAMI D'ULIVO	Napoli	VIA RAMI D'ULIVO	CASTELLAMMARE DI STABIA
2324	NAMM8AH017	I Grado	DI CAPUA- CASTELLAMMARE -	Napoli	VIA NAPOLI, 86	CASTELLAMMARE DI STABIA
2325	NAMM847017	I Grado	I.C. DENZA - C/MARE DI STABIA	Napoli	TRAV. FONDO D'ORTO S.N.C.	CASTELLAMMARE DI STABIA
2326	NAAA847013	Infanzia	I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA	Napoli	VIA PONTE DELLA PERSICA, 18	CASTELLAMMARE DI STABIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2327	NAMM8DJ018	I Grado	S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE	Napoli	TRAV. TAVERNOLA	CASTELLAMMARE DI STABIA
2328	NAMM8DH013	I Grado	S.M. PANZINI I.C. 2 C.MMARE	Napoli	VIA QUISISANA	CASTELLAMMARE DI STABIA
2329	NAMM0AF00G	I Grado	S.M. STABIAE-SALVATI	Napoli	VIA NOCERA 85	CASTELLAMMARE DI STABIA
2330	NAAA12536Q	Infanzia	SCUOLA 'BASILIO CECCHI'	Napoli	V.LE DANTE	CASTELLAMMARE DI STABIA
2331	NAAA8AH013	Infanzia	TAVERNOLA	Napoli	V.P.CARRESE	CASTELLAMMARE DI STABIA
2332	NAMM0AZ003	I Grado	FUCINI - RONCALLI GRAGNANO	Napoli	VIA QUARANTOLA ,15	GRAGNANO
2333	NAEE141017	Primaria	GRAGNANO 1 - UNGARETTI	Napoli	VIA QUARANTOLA, 8	GRAGNANO
2334	NAEE14208A	Primaria	GRAGNANO 2 - AURANO	Napoli	VIA NUOVA AURANO	GRAGNANO
2335	NAEE142013	Primaria	GRAGNANO 2 - VIA LAMMA	Napoli	VIA LAMMA 26	GRAGNANO
2336	NAEE142079	Primaria	GRAGNANO 2 - VIA V. VENETO	Napoli	VIA VITTORIO VENETO	GRAGNANO
2337	NAAA8E6052	Infanzia	GRAGNANO 3 - V. C/MARE 1	Napoli	VIA PERILLO N. 51	GRAGNANO
2338	NAAA8E603X	Infanzia	GRAGNANO 3 - VIA CASTELLAMMARE	Napoli	VIA CASTELLAMMARE	GRAGNANO
2339	NAAA8E6041	Infanzia	GRAGNANO 3 - VIA VIVIANI	Napoli	VIA VIVIANI, 13	GRAGNANO
2340	NAMM8E6012	I Grado	GRAGNANO 3 S.M. STAGLIE	Napoli	VIA LEOPARDI N.10	GRAGNANO
2341	NAEE8E6035	Primaria	GRAGNANO 3 SIANI P.CO IMPERIALE	Napoli	VIA G. LEOPARDI, 6	GRAGNANO
2342	NAAA8E602V	Infanzia	GRAGNANO 3- CAPP. DELLA GUARDIA	Napoli	VIA CAPPELLA DELLA GUARDIA, 25	GRAGNANO
2343	NAEE8E6024	Primaria	GRAGNANO 3-PONTE CARMIANO	Napoli	VIA PONTE CARMIANO, 95	GRAGNANO
2344	NAEE8E6013	Primaria	GRAGNANO 3-STAGLIE	Napoli	VIA PERILLO N. 51	GRAGNANO
2345	NAEE141182	Primaria	GRAGNANO I - PLESSO SIGLIANO	Napoli	VIA CROCE, 10	GRAGNANO
2346	NAAA141034	Infanzia	GRAGNANO I - SIGLIANO	Napoli	VIA CROCE, 10	GRAGNANO
2347	NAAA141078	Infanzia	GRAGNANO I MARIA MONTESSORI	Napoli	VIA VOLTE, 6	GRAGNANO
2348	NAAA14213B	Infanzia	GRAGNANO II V. VITT. VENETO18	Napoli	VIA VITTORIO VENETO 18	GRAGNANO
2349	NAAA142119	Infanzia	GRAGNANO II VIA CAPRILE	Napoli	VIA CAPRILE	GRAGNANO
2350	NAAA142074	Infanzia	GRAGNANO II- VIA LAMMA	Napoli	VIA LAMMA	GRAGNANO

2351	NAAA14109A	Infanzia	VIA QUARANTOLA - GRAGNANO I	Napoli	VIA QUARANTOLA, 6	GRAGNANO
2352	NAMM8CA01N	I Grado	MELLONI - PORTICI	Napoli	CORSO GARIBALDI 142	PORTICI
2353	NAEE8BP024	Primaria	PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS	Napoli	VIA S.CRISTOFARO 56	PORTICI
2354	NAAA8BP02V	Infanzia	PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS	Napoli	VIA S.CRISTOFARO 56 BIS	PORTICI
2355	NAEE8BP013	Primaria	PORTICI I.C. 3 - INA CASA	Napoli	VIA SCALEA	PORTICI
2356	NAEE8CC02B	Primaria	PORTICI IC 4 - SALESIANI	Napoli	VIA DALBONO 23	PORTICI
2357	NAAA8CA01D	Infanzia	PORTICI IC 1 - DON BOSCO	Napoli	VIA ROMA 32	PORTICI
2358	NAEE8CA01P	Primaria	PORTICI IC 1 - DON BOSCO	Napoli	VIA ROMA 32	PORTICI
2359	NAEE8FW01N	Primaria	PORTICI IC 2 - L. DA VINCI	Napoli	VIA BERNINI 10	PORTICI
2360	NAAA8FW01C	Infanzia	PORTICI IC 2 - VIA BERNINI	Napoli	VIA BERNINI 10	PORTICI
2361	NAEE8CC01A	Primaria	PORTICI IC 4 - DE LAUZIERES	Napoli	VIA SALUTE 45	PORTICI
2362	NAAA8CC037	Infanzia	PORTICI IC 4 - GRADONI	Napoli	PIAZZALE GRADONI	PORTICI
2363	NAAA8CC026	Infanzia	PORTICI IC 4 - SALESIANI	Napoli	VIA DALBONO 23	PORTICI
2364	NAAA8CC015	Infanzia	PORTICI IC 4 - SALUTE	Napoli	VIA SALUTE 45	PORTICI
2365	NAEE8FV02V	Primaria	PORTICI IC 5 - S. GIUS.MOSCATI	Napoli	VIA CAPORTANO	PORTICI
2366	NAAA8FV04Q	Infanzia	PORTICI IC 5 - VIA CAPORTANO	Napoli	VIA CAPORTANO 14BIS	PORTICI
2367	NAAA8FV03P	Infanzia	PORTICI IC 5 -V.NAPOLI- TIZIANO	Napoli	VIA POLI - V.TIZIANO, 24	PORTICI
2368	NAMM8CC019	I Grado	S.M. DE LAUZIERES PORTICI	Napoli	VIA SALUTE 45	PORTICI
2369	NAMM8FW01L	I Grado	S.M. L. DA VINCI PORTICI	Napoli	VIA BERNINI 10	PORTICI
2370	NAMM8FV01R	I Grado	S.M. SANTAGATA -5? PORTICI	Napoli	VIA POLI 68	PORTICI
2371	NAMM8BP012	I Grado	SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3	Napoli	VIA S. CRISTOFARO 56/BIS	PORTICI
2372	NAEE13201C	Primaria	ERCOLANO 1 - RODINO'	Napoli	VIA 4 NOVEMBRE 43	ERCOLANO
2373	NAAA133013	Infanzia	ERCOLANO 2 - GIAMPAGLIA -	Napoli	VIA SEMMOLA, 6	ERCOLANO
2374	NAEE133018	Primaria	ERCOLANO 2 -CIAMPAGLIA-	Napoli	VIA SEMMOLA 6	ERCOLANO

2375	NAEE22802P	Primaria	ERCOLANO 5 - A.MAIURI-	Napoli	VIA G.D'ANNUNZIO 3/5	ERCOLANO
2376	NAEE22803Q	Primaria	ERCOLANO 5 - VIA MARCONI -	Napoli	VIA MARCONI 113	ERCOLANO
2377	NAAA132039	Infanzia	ERCOLANO I - PADIGLIONE	Napoli	VIA 4 NOVEMBRE - I TRAV.	ERCOLANO
2378	NAEE8DA019	Primaria	ERCOLANO I.C. 3 DE CURTIS-UNGAR	Napoli	VIA VIOLA, 20	ERCOLANO
2379	NAEE8DA02A	Primaria	ERCOLANO I.C. 3 DECURTIS-UNGARE	Napoli	VIA PALMIERI 41	ERCOLANO
2380	NAAA8DA014	Infanzia	ERCOLANO I.C. DECURTIS-UNGARETT	Napoli	VIA VIOLA 20	ERCOLANO
2381	NAAA8DB01X	Infanzia	ERCOLANO I.C. IOVIN0 SCOTELLARO	Napoli	VIA CUPARELLA N.2	ERCOLANO
2382	NAEE8DB015	Primaria	ERCOLANO I.C. IOVINO SCOTELLARO	Napoli	VIA CUPARELLA N.2	ERCOLANO
2383	NAAA8DA025	Infanzia	ERCOLANO I.C.3 DECURTIS UNGARET	Napoli	VIA PALMIERI	ERCOLANO
2384	NAAA22801C	Infanzia	ERCOLANO V VIA MARCONI	Napoli	VIA MARCONI 113	ERCOLANO
2385	NAAA22806N	Infanzia	ERCOLANO V-A.MAIURI	Napoli	VIA G.D'ANNUNZI 3/5	ERCOLANO
2386	NAMM27100T	I Grado	IACCARINO - ERCOLANO	Napoli	VIA DOGLIE N.20	ERCOLANO
2387	NAMM8DB014	I Grado	S.M. IOVINO -SCOTELLARO	Napoli	VIA CUPARELLA N.2	ERCOLANO
2388	NAMM8DA018	I Grado	S.M. UNGARETTI I.C. 3 ERCOLANO	Napoli	VIA CASE VECCHIE	ERCOLANO
2389	NAAA183279	Infanzia	CD 'A. DE CURTIS- CESANO'	Napoli	CESANO	SANT'ANTONIO ABATE
2390	NAEE85302L	Primaria	I.C.MASCOLO S.ANTONIO AB.SALETT	Napoli	VIA SALETTE 18	SANT'ANTONIO ABATE
2391	NAMM85301E	I Grado	MOSE' MASCOLO - S.ANTONIO AB.	Napoli	VIA GIOVANNI 23	SANT'ANTONIO ABATE
2392	NAAA8B701T	Infanzia	PLESSO BUONCONSIGLIO	Napoli	VIA BUONCONSIGLIO	SANT'ANTONIO ABATE
2393	NAEE18306E	Primaria	S.ANTONIO ABATE CESANO	Napoli	VIA CESANO	SANT'ANTONIO ABATE
2394	NAAA85302B	Infanzia	S.ANTONIO ABATE 'PONTONE'	Napoli	VIA S.MARIA LA CARITA	SANT'ANTONIO ABATE
2395	NAAA85303C	Infanzia	S.ANTONIO ABATE 'SALETTE'	Napoli	VIA SALETTE 18	SANT'ANTONIO ABATE
2396	NAAA85301A	Infanzia	S.ANTONIO ABATE - D'AURIA	Napoli	VIA CASA D'AURIA	SANT'ANTONIO ABATE
2397	NAEE18303B	Primaria	S.ANTONIO ABATE CASA RUSSO	Napoli	VIA CASA RUSSO 5	SANT'ANTONIO ABATE
2398	NAEE183019	Primaria	S.ANTONIO ABATE DE CURTIS CAPOL	Napoli	VIA DANTE ALIGHIERI,22	SANT'ANTONIO ABATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

2399	NAEE85301G	Primaria	S.ANTONIO ABATE I.C. MASCOLO	Napoli	VIA S.MARIA LA CARITA'	SANT'ANTONIO ABATE
2400	NAEE8B7013	Primaria	S.ANTONIO ABATE IC BUONCONSIGLI	Napoli	VIA BUONCONSIGLIO 35	SANT'ANTONIO ABATE
2401	NAMM8B7012	I Grado	SC. SEC. PRIMO GRADO FORZATI	Napoli	VIA CASA ANIELLO, 34	SANT'ANTONIO ABATE
2402	NAMM50900R	I Grado	G. PASCOLI TORRE ANNUNZIATA	Napoli	VIA TAGLIAMONTE 21	TORRE ANNUNZIATA
2403	NAAA8BP01T	Infanzia	PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO	Napoli	VIA SCALEA	PORTICI
2404	NAMM8FZ014	I Grado	S.M. ROVIGLIANO T. ANN.TA	Napoli	VIA MORTELLETO 91	TORRE ANNUNZIATA
2405	NAMM8BG012	I Grado	S.M.S.ALFIERI-MANZONI T.ANN.TA	Napoli	VIA GAMBARDELLA 13 BIS	TORRE ANNUNZIATA
2406	NAAA8BG01T	Infanzia	T.ANN.TA 1 I.C. ALFIERI CARAVEL	Napoli	VIA CARAVELLI	TORRE ANNUNZIATA
2407	NAAA8FZ054	Infanzia	T.ANN.TA 2 I.C. PARINI FERRIERA	Napoli	TORRETTA FERRIERA	TORRE ANNUNZIATA
2408	NAAA8FZ043	Infanzia	T.ANN.TA 2 I.C. PARINI PASCOLI	Napoli	VIA PASCOLI	TORRE ANNUNZIATA
2409	NAAA8FZ01X	Infanzia	T.ANN.TA 3 I.C. PIOMBIERA	Napoli	VIA PIOMBIERA 1	TORRE ANNUNZIATA
2410	NAEE18905C	Primaria	T.ANNUNZIATA 2 C.D. SIANI	Napoli	VIA TAGLIAMONTE	TORRE ANNUNZIATA
2411	NAEE8FZ037	Primaria	T.ANNUNZIATA I.C PARINI ISONZO	Napoli	VIA ISONZO, 1	TORRE ANNUNZIATA
2412	NAEE191018	Primaria	T.ANNUNZIATA 4 C.D. C.N. CESARO	Napoli	VIA V.VENETO, 441	TORRE ANNUNZIATA
2413	NAEE8FZ026	Primaria	T.ANNUNZIATA I.C PARINI PASCOLI	Napoli	VIA PASCOLI 2	TORRE ANNUNZIATA
2414	NAEE8FZ015	Primaria	T.ANNUNZIATA I.C PARINI ROVIGLI	Napoli	VIA POSTIGLIONE 1	TORRE ANNUNZIATA
2415	NAEE8BG013	Primaria	T.ANNUNZIATA I.C. ALFIERI	Napoli	VIA CARAVELLI	TORRE ANNUNZIATA
2416	NAEE8FY019	Primaria	T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI	Napoli	VIA CAVOUR 26	TORRE ANNUNZIATA
2417	NAAA8FY025	Infanzia	T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT	Napoli	VIA MURAT	TORRE ANNUNZIATA
2418	NAEE8FY02A	Primaria	T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT	Napoli	VIA MURAT	TORRE ANNUNZIATA
2419	NAAA189013	Infanzia	TORRE ANN.TA 2 - TAGLIAMONTE	Napoli	VIA TAGLIAMONTE	TORRE ANNUNZIATA
2420	NAAA191035	Infanzia	TORRE ANN.TA 4 - CESARO	Napoli	V. V. VENETO, 441	TORRE ANNUNZIATA
2421	NAAA8FY014	Infanzia	TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR-	Napoli	VIA CAVOUR 26	TORRE ANNUNZIATA
2422	NAMM8C4015	I Grado	D'ASSISI - TORRE DEL GRECO	Napoli	VIALE CAMPANIA 1	TORRE DEL GRECO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2423	NAAA8BK01P	Infanzia	I.C.S. GIAMPIETRO - ROMANO	Napoli	VIA S. ANTONIO, 56	TORRE DEL GRECO
2424	NAMM8BK01V	I Grado	I.C.S. GIAMPIETRO - ROMANO	Napoli	VIA A.DE CURTIS,7(EX VIALE LOMBARDIA)	TORRE DEL GRECO
2425	NAMM8CZ018	I Grado	LEOPARDI SUCC - TORRE DEL GRECO	Napoli	VIA CAMPI FLEGREI 18	TORRE DEL GRECO
2426	NAEE8BM02L	Primaria	S. PRIMARIA 'PADRI REDENTORI'	Napoli	VIA GIOVANNI XXIII,22	TORRE DEL GRECO
2427	NAEE8BM03N	Primaria	S. PRIMARIA 'T.MINNITI'	Napoli	VIA NAZIONALE, 556	TORRE DEL GRECO
2428	NAAA8DF028	Infanzia	S.INFANZIA 'CONTE'	Napoli	VIA SANTA MARIA LA BRUNA, 74	TORRE DEL GRECO
2429	NAAA8DF05B	Infanzia	S.INFANZIA 'G. B. SCARAMELLA'	Napoli	VIA NAZIONALE, 959 - PALAZZONE	TORRE DEL GRECO
2430	NAAA8DF039	Infanzia	S.INFANZIA 'G. ORSI'	Napoli	VIA LAVA TROIA, 14	TORRE DEL GRECO
2431	NAAA8DF04A	Infanzia	S.INFANZIA 'R. SCAUDA'	Napoli	VIA PINETA DEL SANTUARIO, 1	TORRE DEL GRECO
2432	NAAA8BM01A	Infanzia	S.INFANZIA CAMALDOLI-PALLONCINO	Napoli	VIA GIOVANNI XXIII, 22	TORRE DEL GRECO
2433	NAMM8CL019	I Grado	S.M. COLAMARINO TORRE GRECO	Napoli	VIA CIMAGLIA 113	TORRE DEL GRECO
2434	NAMM8C001T	I Grado	S.M. LEOPARDI TORRE DEL GRECO	Napoli	VIA COM.TE G. B. DELLA GATTA, 2	TORRE DEL GRECO
2435	NAMM8CS01D	I Grado	S.M. SASSO TORRE DEL GRECO	Napoli	VIA C. BATTISTI	TORRE DEL GRECO
2436	NAEE8DF01C	Primaria	S.PRIMARIA 'G. CONTE'	Napoli	VIA S.MARIA LA BRUNA, 148	TORRE DEL GRECO
2437	NAEE8DF06N	Primaria	S.PRIMARIA 'G.B. SCARAMELLA''	Napoli	VIA NAZIONALE, 959 - PALAZZONE	TORRE DEL GRECO
2438	NAEE8DF05L	Primaria	S.PRIMARIA 'R. SCAUDA'	Napoli	VIA PINETA DEL SANTUARIO, 1	TORRE DEL GRECO
2439	NAMM8BM01E	I Grado	S.S. I? 'G.B.ANGIOLETTI'	Napoli	VIA GIOVANNI XXIII,22	TORRE DEL GRECO
2440	NAMM8DF01B	I Grado	S.S.I? 'R. SCAUDA'	Napoli	VIA PINETA DEL SANTUARIO, 1	TORRE DEL GRECO
2441	NAMM8CN011	I Grado	SMS D. MORELLI-TORRE DEL GRECO	Napoli	VIA CAVALLERIZZI 14BIS	TORRE DEL GRECO
2442	NAEE8BK01X	Primaria	T. DEL GRECO GIAMPIETRO ROMANO	Napoli	VIA NAZIONALE, 235	TORRE DEL GRECO
2443	NAAA8C002P	Infanzia	T. DEL GRECO LEOPA - G.PAOLO II	Napoli	VIA CURTOLI BENEDUCE	TORRE DEL GRECO
2444	NAEE8C002X	Primaria	T. DEL GRECOLEOPA - G. PAOLO II	Napoli	VIA CURTOLI BENEDUCE	TORRE DEL GRECO
2445	NAEE8CL01A	Primaria	T. GRECO IC 1 - G. MAZZA	Napoli	VIA V.VENETO 34	TORRE DEL GRECO
2446	NAAA8CL015	Infanzia	T. GRECO IC 1 - MAZZA	Napoli	VIA VENETO 34	TORRE DEL GRECO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2447	NAEE8C4027	Primaria	T. GRECO IC 3 - D'ASSISI	Napoli	VIALE CAMPANIA, 1	TORRE DEL GRECO
2448	NAAA8C4022	Infanzia	T. GRECO IC 3 - D'ASSISI	Napoli	VIALE CAMPANIA, 1	TORRE DEL GRECO
2449	NAEE8C4016	Primaria	T. GRECO IC 3 - DON BOSCO	Napoli	VIA VENEZIA	TORRE DEL GRECO
2452	NAAA8C4033	Infanzia	T. GRECO IC 3 - VIA VENEZIA	Napoli	VIA VENEZIA	TORRE DEL GRECO
2453	NAEE8CS01E	Primaria	T. GRECO IC 6 - MONS. M. SASSO	Napoli	VIA C. BATTISTI 29	TORRE DEL GRECO
2454	NAAA8CS019	Infanzia	T. GRECO IC 6 - SASSO	Napoli	VIA C.BATTISTI	TORRE DEL GRECO
2455	NAEE8CS02G	Primaria	T. GRECO IC SASSO - DE NICOLA	Napoli	VIALE DELLA CAMPANIA, TRAVERSA VIALE DELLA	TORRE DEL GRECO
2456	NAEE8BM01G	Primaria	T.DEL GRECO ANGIOLETTI-CAMALDOL	Napoli	VIA CHIAZZOLELLE, 1	TORRE DEL GRECO
2457	NAEE8DF02D	Primaria	T.DEL GRECO FALCONE SCAUDA-ORSI	Napoli	VIA LAVA TROIA, 14	TORRE DEL GRECO
2458	NAEE8C001V	Primaria	T.DEL GRECO LEOPAR - CAPPUCCINI	Napoli	VIA SCAPPI, 4	TORRE DEL GRECO
2459	NAAA8CN01R	Infanzia	T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO	Napoli	VIA CIRCUMVALLAZIONE	TORRE DEL GRECO
2460	NAEE8CN012	Primaria	T.GRECO I.C. 2 MORELLI SAURO	Napoli	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 184	TORRE DEL GRECO
2461	NAAA8CZ025	Infanzia	T.GRECO I.C. 7 LEODARDI MONTEDO	Napoli	VIA MONTEDORO 43	TORRE DEL GRECO
2462	NAAA8CZ014	Infanzia	T.GRECO I.C. 7 LEOPARDI GIADE	Napoli	VIALE DEI PINI 15 1 TRAV	TORRE DEL GRECO
2463	NAEE8CZ019	Primaria	T.GRECO I.C. 7 LEOPARDI MILANI	Napoli	VIA MONTEDORO, 43	TORRE DEL GRECO
2464	NAAA8C001N	Infanzia	T.GRECO IC - COLOMBO	Napoli	VIA SCAPPI N.4	TORRE DEL GRECO
2465	NAEE8CZ02A	Primaria	T.GRECO IC 7 LEOPARDI BIANCHINI	Napoli	VIALE DEI PINI - TRAV. PRIVATA, 14	TORRE DEL GRECO
2466	NAMM8AM018	I Grado	VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS	Napoli	VIA R. BOSCO 539	VICO EQUENSE
2467	NAEE8D8014	Primaria	MASSA LUBRENSE IC - CAPOLUOGO	Napoli	VIA C. COLOMBO, 2	MASSA LUBRENSE
2468	NAEE8D901X	Primaria	MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI	Napoli	VIA GESINE A TORCA	MASSA LUBRENSE
2469	NAAA8D8031	Infanzia	MASSALUBRENSE IC - CAPOLUOGO	Napoli	VIA COLOMBO, 2	MASSA LUBRENSE
2470	NAEE8D8047	Primaria	MASSALUBRENSE IC - MONTICCHIO	Napoli	VIA L. BOZZAOTRA	MASSA LUBRENSE
2471	NAAA8D8042	Infanzia	MASSALUBRENSE IC-FR. MONTICCHIO	Napoli	VIA L. BOZZAOTRA	MASSA LUBRENSE
2472	NAMM8D8013	I Grado	S.M. BOZZAOTRA MASSALUBRENSE	Napoli	VIA ROMA 27	MASSA LUBRENSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

2473	NAMM8D901V	I Grado	S.M. PULCARELLI DI SANT'AGATA	Napoli	VIA REOLA	MASSA LUBRENSE
2474	NAAA8D902Q	Infanzia	SCUOLA INFANZIA PASTENA-ACQUAR	Napoli	VIA SAN NICOLA 9	MASSA LUBRENSE
2475	NAAA8D904T	Infanzia	SCUOLA INFANZIA FRAZ.TORCA	Napoli	VIA GESINE A TORCA, 25/A	MASSA LUBRENSE
2476	NAEE8D9032	Primaria	SCUOLA PRIMARIA PASTENA-ACQUAR	Napoli	VIA S.NICOLA 9	MASSA LUBRENSE
2477	NAMM871014	I Grado	A. FIENGA' - META	Napoli	VIA MARCONI 21	META
2478	NAAA87101X	Infanzia	CAPOLUOGO	Napoli	PIAZZA S. RUGGIERO	META
2479	NAEE871026	Primaria	META I.C. BUONOCORE-FIENGA CAP.	Napoli	VIA S.RUGGIERO	META
2480	NAAA8BN027	Infanzia	P.SORRENTO I.C. - PETER PAN	Napoli	VIA S.LIBORIO N 9	PIANO DI SORRENTO
2481	NAAA8BN016	Infanzia	P.SORRENTO I.C. - P.PRINCIPE	Napoli	VIA SAN PIETRO 6	PIANO DI SORRENTO
2482	NAAA8BN038	Infanzia	P.SORRENTO I.C. - ALICE	Napoli	VIA CARLO AMALFI 24	PIANO DI SORRENTO
2483	NAEE8BN03D	Primaria	P.SORRENTO I.C. - COLONNA CARLO	Napoli	VIA S:PIETRO 4	PIANO DI SORRENTO
2484	NAEE8BN01B	Primaria	P.SORRENTO I.C. - FERD.GARGIULO	Napoli	VIA C.AMALFI 19	PIANO DI SORRENTO
2485	NAMM8BN01A	I Grado	SMS AMALFI-MASSA PIANO SORRENTO	Napoli	VIA F.CIAMPA, 54	PIANO DI SORRENTO
2486	NAEE8D9043	Primaria	SCUOLA PRIMARIA -S.AGATA 2 GOLF	Napoli	VIA CASA PERELLA, 20	MASSA LUBRENSE
2487	NAEE85802Q	Primaria	S.AGNELLO - COLLIFONTANELLE -	Napoli	VIA COLLI FONTANELLE	SANT'AGNELLO
2488	NAAA85801D	Infanzia	SANT'AGNELLO - CAPOLUOGO -	Napoli	CORSO ITALIA 49	SANT'AGNELLO
2489	NAAA85802E	Infanzia	SANT'AGNELLO COLLI FONTANELLE	Napoli	FRAZIONE COLLI FONTANELLE	SANT'AGNELLO
2490	NAAA85803G	Infanzia	SANT'AGNELLO VIA CIAMPA	Napoli	VIA F.SCO SAVERIO CIAMPA	SANT'AGNELLO
2491	NAEE85801P	Primaria	SANT'AGNELLO- CAPOLUOGO -	Napoli	CORSO ITALIA 49/B	SANT'AGNELLO
2492	NAMM85801N	I Grado	SMS 'A. GEMELLI' SANT'AGNELLO	Napoli	PIAZZA MATTEOTTI 18	SANT'AGNELLO
2493	NAAA8FK015	Infanzia	SORRENTO - ANGELINA LAURO -	Napoli	VIA CAPASSO	SORRENTO
2494	NAEE8FK01A	Primaria	SORRENTO - ANGELINA LAURO -	Napoli	VIA CAPASSO	SORRENTO
2495	NAEE8F601N	Primaria	SORRENTO - CAPOLUOGO -	Napoli	VIA V.VENETO	SORRENTO
2496	NAAA8F601C	Infanzia	SORRENTO - VIA VENETO -	Napoli	VIA VENETO 16	SORRENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

2497	NAMM8F601L	I Grado	SORRENTO - VITTORIO VENETO	Napoli	VIA V. VENETO 16	SORRENTO
2498	NAAA8F602D	Infanzia	SORRENTO FRAZ. CESARANO	Napoli	VIA S.RENATO	SORRENTO
2499	NAAA8F603E	Infanzia	SORRENTO GUGLIUCCI	Napoli	VIA PARISI	SORRENTO
2500	NAMM8FK019	I Grado	TASSO - SORRENTO	Napoli	VIA MARZIALE 18	SORRENTO
2501	NAAA871021	Infanzia	META FRAZIONE ALBERI	Napoli	VIA ALBERI	META
2502	NAMM8GG013	I Grado	SMS A.SCARLATTI VICO EQUENSE	Napoli	LARGO DEI TIGLI N. 10	VICO EQUENSE
2503	NAEE8AM019	Primaria	VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO	Napoli	VIA R.BOSCO 22	VICO EQUENSE
2504	NAAA8AM014	Infanzia	VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO	Napoli	VIA R. BOSCO,539	VICO EQUENSE
2505	NAAA8AM02R	Infanzia	VICO 2 I.C. CAULINO -MASSAQUANO	Napoli	VIA DEL MONTE, 3	VICO EQUENSE
2506	NAEE8AM022	Primaria	VICO 2 I.C. CAULINO -S. ANDREA	Napoli	VIA SOPRA LA CROCE, 7	VICO EQUENSE
2507	NAAA8AM03T	Infanzia	VICO 3 I.C. SCARLATTI - AROLA	Napoli	VIA R. BOSCO	VICO EQUENSE
2508	NAEE8AM033	Primaria	VICO 3 I.C. SCARLATTI - AROLA	Napoli	VIA R. BOSCO	VICO EQUENSE
2509	NAEE8GG025	Primaria	VICO EQUENSE COSTIERO-OSPEDALE	Napoli	VIA DOMENICO CACCIOPPOLI 6	VICO EQUENSE
2510	NAAA8GG01V	Infanzia	VICO EQUENSE I.C. COSTIERO	Napoli	VIALE DELLA RIMEMBRANZA	VICO EQUENSE
2511	NAEE8GG014	Primaria	VICO EQUENSE I.C. COSTIERO	Napoli	VIA SCONDUCI 12	VICO EQUENSE
2512	NAMM8DL01X	I Grado	2? 'DE AMICIS' -DIAZ POZZUOLI	Napoli	VIA SEVERINI	POZZUOLI
2513	NAEE8DZ01X	Primaria	BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO	Napoli	P.ZZA MARCONI 188	BACOLI
2514	NAAA8DZ03R	Infanzia	BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA	Napoli	VIA LUCULLO 102	BACOLI
2515	NAEE8DZ032	Primaria	BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA	Napoli	VIA LUCULLO 102	BACOLI
2516	NAAA8DZ01P	Infanzia	BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC	Napoli	VIA GUARDASCIONE	BACOLI
2517	NAEE8DZ021	Primaria	BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO	Napoli	VIA PLINIO IL VECCHIO	BACOLI
2518	NAAA8DZ02Q	Infanzia	BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO	Napoli	VIA PLINIO IL VECCHIO	BACOLI
2519	NAMM8DZ01V	I Grado	BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO	Napoli	VIA RISORGIMENTO 66	BACOLI
2520	NAAA8FP05C	Infanzia	BACOLI I.C. 2 PLINIO CUMA	Napoli	VIA CUMA 330	BACOLI

2521	NAAA8FP018	Infanzia	BACOLI I.C. GRAMSCI CAPPELLA B	Napoli	VIA CERILLO	BACOLI
2522	NAEE8DZ043	Primaria	BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE	Napoli	VIA G. TEMPORINI 53	BACOLI
2523	NAAA11001A	Infanzia	BARANO D'ISCHIA 'CAPOLUOGO'	Napoli	VIA VITTORIO EMANUELE III N.80	BARANO D'ISCHIA
2524	NAEE11003N	Primaria	BARANO D'ISCHIA - BUONOPANE	Napoli	VIA S.G.BATTISTA	BARANO D'ISCHIA
2525	NAEE11002L	Primaria	BARANO D'ISCHIA - CAPOLUOGO	Napoli	VIA V.EMANUELE	BARANO D'ISCHIA
2526	NAAA11009P	Infanzia	BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE	Napoli	VIA LEONARDI CATTOLICA	BARANO D'ISCHIA
2527	NAEE11001G	Primaria	BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE	Napoli	P.ZZA SCOTTI 10	BARANO D'ISCHIA
2528	NAEE11006R	Primaria	BARANO D'ISCHIA - TESTACCIO	Napoli	VIA CROCE	BARANO D'ISCHIA
2529	NAAA11007L	Infanzia	BARANO D'ISCHIA FRAZ.TESTACCIO	Napoli	VIA CROCE	BARANO D'ISCHIA
2530	NAAA839014	Infanzia	BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO	Napoli	VIA ACQUEDOTTO	BARANO D'ISCHIA
2531	NAEE839019	Primaria	BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO	Napoli	VIA ACQUEDOTTO	BARANO D'ISCHIA
2532	NAMM839018	I Grado	BARANO I.C. ANNA BALDINO - S.M.	Napoli	VIA VITTORIO EMANUELE III N 69	BARANO D'ISCHIA
2533	NAEE86502V	Primaria	I.C. M.PROCIDA - CAPPELLA	Napoli	VIA MERCATO DI SABATO 147	MONTE DI PROCIDA
2534	NAEE86501T	Primaria	I.C. M.PROCIDA - TORREGAVETA	Napoli	VIA MERCATO DI SABATO	MONTE DI PROCIDA
2535	NAMM8FP01C	I Grado	I.C. P IL VECCHIO - GRAMSCI	Napoli	VIA FUSARO 150	BACOLI
2536	NAEE14403R	Primaria	ISCHIA 1 - GIOVANNI PAOLO II	Napoli	VIA FONDO BOSSO	ISCHIA
2537	NAAA14407Q	Infanzia	ISCHIA 1 - GIOVANNI PAOLO II	Napoli	VIA FONDO BOSSO	ISCHIA
2538	NAEE150012	Primaria	M. DI PROCIDA - CAPOLUOGO	Napoli	C.SO GARIBALDI 38	MONTE DI PROCIDA
2539	NAEE15009A	Primaria	M. DI PROCIDA - CORRICELLA	Napoli	VIA CORRICELLA	MONTE DI PROCIDA
2540	NAEE150034	Primaria	M. DI PROCIDA - MONTEGRILLO	Napoli	VIA P.PIEMONTE	MONTE DI PROCIDA
2541	NAEE150023	Primaria	M. DI PROCIDA - TORRIONE	Napoli	VIA TORRIONE	MONTE DI PROCIDA
2542	NAAA15001R	Infanzia	MONTE DI PROCIDA CAPOLUOGO	Napoli	VIA TORRIONE	MONTE DI PROCIDA
2543	NAAA15004X	Infanzia	MONTE DI PROCIDA CASE VECCHIE	Napoli	VIA AMEDEO	MONTE DI PROCIDA
2544	NAAA150051	Infanzia	MONTE DI PROCIDA CORRICELLA	Napoli	VIA AMEDEO	MONTE DI PROCIDA

2545	NAAA15002T	Infanzia	MONTE DI PROCIDA V.TORREGAVETA	Napoli	VIA CORRICELLA	MONTE DI PROCIDA
2546	NAEE8FP04L	Primaria	P. IL VECCHIO GRAMS. BELLAVISTA	Napoli	VIA BELLAVISTA	BACOLI
2547	NAEE8FP02E	Primaria	PLESSO CAPPELLA B	Napoli	VIA CERILLO	BACOLI
2548	NAEE8FP07Q	Primaria	PLESSO CUMA	Napoli	VIA CUMA 330	BACOLI
2549	NAEE34504B	Primaria	PLESSO DI FONTANA ELEMENTARE	Napoli	VIA G. IACONO	SERRARA FONTANA
2550	NAAA345046	Infanzia	PLESSO DI SCUOLA MAT.SERRARA	Napoli	VIA ROMA	SERRARA FONTANA
2551	NAEE8FP06P	Primaria	PLESSO FUSARO	Napoli	VIA VIRGILIO 13	BACOLI
2552	NAAA345035	Infanzia	SCUOLA MATERNA DI SUCCHIVO	Napoli	VIA PROV.LE SUCCHIVO S. ANGELO	FORIO D'ISCHIA
2553	NAMM86501R	I Grado	VESPUCCI-MONTE DI PROCIDA-	Napoli	C.SO UMBERTO I 72	MONTE DI PROCIDA
2554	NAEE83601T	Primaria	ANACAPRI I.C. - B. CROCE	Napoli	VIA CAPRILE, 30	ANACAPRI
2555	NAAA83601L	Infanzia	IC 'B.CROCE'	Napoli	VIA CAPRILE, 30	ANACAPRI
2556	NAMM83601R	I Grado	IC 'V. GEMITO' -	Napoli	VIA PAGLIARO 7A	ANACAPRI
2557	NAAA8DL01Q	Infanzia	POZZUOLI I.C. 2 DIAZ DELEDDA	Napoli	VIA MAROTTA	POZZUOLI
2558	NAAA8DL04V	Infanzia	POZZUOLI I.C. 2 DIAZ M. SERAO	Napoli	VIA CAMPIGLI	POZZUOLI
2559	NAAA8DL02R	Infanzia	POZZUOLI I.C. 2 DIAZ MONTALCINI	Napoli	VIA CAMPIGLI	POZZUOLI
2560	NAEE8DW01C	Primaria	POZZUOLI I.C. 7 PERGOLESI VIVIA	Napoli	VIA VIVIANI 3	POZZUOLI
2561	NAEE8AB019	Primaria	CAPRI I.C. - IV NOVEMBRE	Napoli	VIA P.S.CIMINO	CAPRI
2562	NAMM8AB018	I Grado	SC.SECONDARIA I? GRADO I.NIEVO	Napoli	PIAZZALE EUROPA 12	CAPRI
2563	NAAA8AB014	Infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA G.SALVIA	Napoli	VIA TIBERIO	CAPRI
2564	NAAA8AB025	Infanzia	SCUOLA DELL'NFANZIA IV NOVEMBRE	Napoli	VIA P.SERAFINO CIMINO	CAPRI
2565	NAEE8AB02A	Primaria	SCUOLA PRIMARIA - G.SALVIA	Napoli	VIA TIBERIO	CAPRI
2566	NAAA8AR03D	Infanzia	CASAM.TERM. ' SAN SEVERINO '	Napoli	RAMPE PARADISIELLO	CASAMICCIOLA TERME
2567	NAEE8AR01L	Primaria	CASAMICCIOLA I.C. IBSEN MANZONI	Napoli	VIALE PARADISIELLO 10	CASAMICCIOLA TERME
2568	NAAA8AR02C	Infanzia	CASAMICCIOLA T. - PERRONE -	Napoli	VIA CUMANA	CASAMICCIOLA TERME

fonte: http://burc.regione.campania.it

2569	NAAA8AR01B	Infanzia	CASAMICCIOLA TERME ZONA MAIO	Napoli	VIA PRINCIPESSA MARGHERITA	CASAMICCIOLA TERME
2570	NAMM8AR01G	I Grado	ENRICO IBSEN - CASAMICCIOLA	Napoli	VIA PRINCIPESSA MARGHERITA	CASAMICCIOLA TERME
2571	NAEE8AR02N	Primaria	I.C. IBSEN CASAMICCIOLA LA RITA	Napoli	VIA CASTANITO	CASAMICCIOLA TERME
2572	NAEE8AR03P	Primaria	I.C. IBSEN CASAMICCIOLA PERRONE	Napoli	C.SO L.MANZI	CASAMICCIOLA TERME
2573	NAAA8E0042	Infanzia	AURORA SENZA NUBI	Napoli	VIA CARD.LAVITRANO	FORIO D'ISCHIA
2574	NAEE8E0025	Primaria	FORIO 1 - SCENTONE	Napoli	VIA STATALE 270	FORIO D'ISCHIA
2575	NAEE345018	Primaria	FORIO 2 DON VINCENZO AVALLONE	Napoli	VIA PARROCO LEONARDO D'ABUNDO, 17	FORIO D'ISCHIA
2576	NAAA8E002X	Infanzia	FORIO D'ISCHIA BAIOLA MONTERONE	Napoli	RIONE UMBERTO I	FORIO D'ISCHIA
2577	NAAA8E0031	Infanzia	FORIO D'ISCHIA CHIAIA SCENTONE	Napoli	VIA STATALE	FORIO D'ISCHIA
2578	NAAA8E001V	Infanzia	FORIO D'ISCHIA PIAZZA S. VITO	Napoli	PIAZZA S.VITO	FORIO D'ISCHIA
2579	NAEE8E0014	Primaria	FORIO IC 1 - CAPOLUOGO	Napoli	VIA CASTELLACCIO	FORIO D'ISCHIA
2580	NAMM8E0024	I Grado	FORIO SEZ. STACC. 'L.D'ABUNDO'	Napoli	VIA PARROCO D'ABUNDO	SERRARA FONTANA
2581	NAAA345013	Infanzia	PLESSO DI SCUOLA MATERNA PANZA	Napoli	VIA CAMPOTESE 1	FORIO D'ISCHIA
2582	NAEE345029	Primaria	PLESSO PANZA SUCCURSALE	Napoli	VIA PARROCO L. D'ABUNDO	FORIO D'ISCHIA
2583	NAMM8E0013	I Grado	SC.SEC.1 GR.L.BALSOFIORE FORIO	Napoli	VIA G.CASTELLACCIO	FORIO D'ISCHIA
2584	NAMM88001V	I Grado	V. MENNELLA' LACCO AMENO	Napoli	C.SO RIZZOLI 118	LACCO AMENO
2585	NAEE88001X	Primaria	LACCO AMENO IC PRINC. PIEMONTE	Napoli	CORSO A. RIZZOLI, 118	LACCO AMENO
2586	NAAA88001P	Infanzia	PANNELLA	Napoli	VIA PANNELLA VECCHIA	LACCO AMENO
2587	NAMM31400E	I Grado	GIOVANNI SCOTTI	Napoli	VIA MICHELE MAZZELLA, 117	ISCHIA
2588	NAAA144188	Infanzia	ISCHIA - DURANTE -	Napoli	VIA GIANTURCO	ISCHIA
2589	NAAA144199	Infanzia	ISCHIA - PORTO	Napoli	VIA G. CASCIARO, 3	ISCHIA
2590	NAEE14401P	Primaria	ISCHIA 1 - MARCONI	Napoli	VIA CASCIARO 3	ISCHIA
2591	NAEE35102L	Primaria	ISCHIA 2 - A. Z. MONTEMURRI	Napoli	VIA ACQUEDOTTO	ISCHIA
2592	NAEE35103N	Primaria	ISCHIA 2 - GIANNI RODARI	Napoli	TRAV. G.B. VICO	ISCHIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2593	NAAA35101A	Infanzia	ISCHIA 2 - GIANNI RODARI	Napoli	TRAV. G.B. VICO	ISCHIA
2594	NAAA35104D	Infanzia	ISCHIA 2 - O. BUONOCORE	Napoli	VIA NUOVA CARTAROMANA, 17	ISCHIA
2595	NAEE35101G	Primaria	ISCHIA 2 - ONOFRIO BUONOCORE	Napoli	VIA NUOVA CARTAROMANA,17	ISCHIA
2596	NAMM41400B	I Grado	DIANO -POZZUOLI-	Napoli	VIA SOLFATARA	POZZUOLI
2597	NAAA8DY02X	Infanzia	I.C 6 QUASIMODO COLLODI	Napoli	VIALE NIKITA KRUSCEV 4	POZZUOLI
2598	NAEE8DY025	Primaria	I.C. 6 QUASIMODO M.TROISI	Napoli	VIA ANTONINO PIO 9	POZZUOLI
2599	NAEE8DY036	Primaria	I.C. 6 QUASIMODO BORSELLINO	Napoli	VIALE DEL PROGRESSO 17	POZZUOLI
2600	NAAA8DY01V	Infanzia	I.C. 6 QUASIMODO FALCONE 1	Napoli	VIA CAIO VESTORIO 3	POZZUOLI
2601	NAAA8DY031	Infanzia	I.C. 6 QUASIMODO FALCONE 2	Napoli	VIA ANTONINO PIO 9	POZZUOLI
2602	NAEE8DY014	Primaria	I.C. 6? QUASIMODO DE FILIPPO	Napoli	VIA CAIO VESTORIO, 3	POZZUOLI
2603	NAMM8DY013	I Grado	I.C. 6? QUASIMODO DICEARCHIA	Napoli	VIA ANTONINO PIO 32	POZZUOLI
2604	NAEE16605Q	Primaria	POZZUOLI 1 - ALFONSO TRINCONE	Napoli	VIA COSTE DI AGNANO I TRAV	POZZUOLI
2605	NAEE16602L	Primaria	POZZUOLI 1 - IMMACOLATA	Napoli	VIA ROSINI	POZZUOLI
2606	NAEE16601G	Primaria	POZZUOLI 1 - PLESSO G. MARCONI	Napoli	VIA G.MARCONI 7	POZZUOLI
2607	NAEE16604P	Primaria	POZZUOLI 1 -SAVINO VITALIANO	Napoli	VIA ARTIACO	POZZUOLI
2608	NAAA8DM01G	Infanzia	POZZUOLI 8 - LICOLA BORGO	Napoli	PIAZZA SAN MASSIMO,1	POZZUOLI
2609	NAAA8DM02L	Infanzia	POZZUOLI 8 - LICOLA MARE	Napoli	VIA ALICE,1	POZZUOLI
2610	NAEE8DM02T	Primaria	POZZUOLI 8 - LICOLA MARE	Napoli	VIA LICOLA MARE,1	POZZUOLI
2611	NAEE8DM03V	Primaria	POZZUOLI 8 - LICOLA ORIANI	Napoli	P.ZZA S. MASSIMO,SNC	POZZUOLI
2612	NAAA8DM03N	Infanzia	POZZUOLI 8 - REGINELLE	Napoli	VIA REGINELLE 35,A	POZZUOLI
2613	NAEE8DM01R	Primaria	POZZUOLI 8 - REGINELLE	Napoli	VIA REGINELLE	POZZUOLI
2614	NAAA16605E	Infanzia	POZZUOLI I SAVINO VITAGLIANO	Napoli	VIA MARCONI 7 VIA C ROSINI	POZZUOLI
2615	NAAA16601A	Infanzia	POZZUOLI I ALFONSO TRINCONE	Napoli	2 TRAV.COSTE D'AGNAN	POZZUOLI
2616	NAAA16604D	Infanzia	POZZUOLI I PLESSO IMMACOLATA	Napoli	VIA ROSINI 14	POZZUOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2617	NAAA16603C	Infanzia	POZZUOLI I VIA MARCONI	Napoli	VIA MARCONI	POZZUOLI
2618	NAEE8DL011	Primaria	POZZUOLI I.C. 2 DIAZ A. ORTESE	Napoli	VIA CURZIO MALAPARTE	POZZUOLI
2619	NAEE8DL022	Primaria	POZZUOLI I.C. 2 DIAZ E. MORANTE	Napoli	LOC. MONTERUSCELLO	POZZUOLI
2620	NAAA8DL03T	Infanzia	POZZUOLI I.C. 2 DIAZ MONTESSORI	Napoli	VIA PANZINI	POZZUOLI
2621	NAEE8DU01R	Primaria	POZZUOLI I.C. 3 ANNECCH. RODARI	Napoli	LOC. MONTERUSCELLO	POZZUOLI
2622	NAEE8DU02T	Primaria	POZZUOLI I.C. 3 ANNECCH. SVEVO	Napoli	LOC. MONTERUSCELLO	POZZUOLI
2623	NAAA8DU01G	Infanzia	POZZUOLI I.C. 3 ANNECCH.COLLODI	Napoli	LOC. MONTERUSCELLO	POZZUOLI
2624	NAMM8DU01Q	I Grado	POZZUOLI I.C. 3 S.M.ANNECCHINO	Napoli	VIA MODIGLIANI, 9 MONTERUSCELLO	POZZUOLI
2625	NAEE8DV01L	Primaria	POZZUOLI I.C. 4 - V. EMANUELE	Napoli	VIA RAIMONDO ANNECCHINO, 131	POZZUOLI
2626	NAEE8DV03P	Primaria	POZZUOLI I.C. 4 LUCRINO	Napoli	VIA TURNO	POZZUOLI
2627	NAEE8DV02N	Primaria	POZZUOLI I.C. 4 MONTENUOVO	Napoli	VIA VIRGILIO SNC	POZZUOLI
2628	NAMM8DV01G	I Grado	POZZUOLI I.C. 4 PERGOLESI	Napoli	VIA R.ANNECCHINO 131 ARCO FELICE	POZZUOLI
2629	NAEE8D705C	Primaria	POZZUOLI I.C. 5 ARTIACO ED.STAT	Napoli	VIA CAMPANA 098	POZZUOLI
2630	NAAA8D7013	Infanzia	POZZUOLI I.C. 5 ARTIACO GIOIOSA	Napoli	VIA CAMPANA	POZZUOLI
2631	NAAA8D7035	Infanzia	POZZUOLI I.C. 5 ARTIACO PISCIAR	Napoli	VIA SCARFOGLIO	POZZUOLI
2632	NAEE8D7029	Primaria	POZZUOLI I.C. 5 ARTIACO PISCIAR	Napoli	VIA SCARFOGLIO 2	POZZUOLI
2633	NAEE8D704B	Primaria	POZZUOLI I.C. 5 ARTIACO S.LUCIA	Napoli	VIA LUCIANO	POZZUOLI
2634	NAEE8D7018	Primaria	POZZUOLI I.C. 5 ARTIACO S.MARTI	Napoli	VIA PROVINCIALE PIANURA	POZZUOLI
2635	NAAA8D7024	Infanzia	POZZUOLI I.C. 5 ARTIACO V.CAMPA	Napoli	VIA CAMPANA ED.COMUNALE 114	POZZUOLI
2636	NAAA8DW028	Infanzia	POZZUOLI I.C. 7 PERGOLESI ANDER	Napoli	VIA PARINI	POZZUOLI
2637	NAEE8DW02D	Primaria	POZZUOLI I.C. 7 PERGOLESI MAROT	Napoli	VIA GIUSEPPE MAROTTA	POZZUOLI
2638	NAAA8DW039	Infanzia	POZZUOLI I.C. 7 PERGOLESI MONTE	Napoli	VIA SCARPETTA	POZZUOLI
2639	NAAA8DW017	Infanzia	POZZUOLI I.C. 7 PERGOLESI VIVIA	Napoli	VIA VIVIANI - MONTERUSCIELLO	POZZUOLI
2640	NAMM8DW01B	I Grado	POZZUOLI I.C.7?S.M. PERGOLESI 2	Napoli	VIA MAROTTA, 1 MONTERUSCIELLO	POZZUOLI

2641	NAAA8DV05G	Infanzia	POZZUOLI IC 4? - MONTENUOVO -	Napoli	VIA VIRGILIO	POZZUOLI
2642	NAMM8D7017	I Grado	POZZUOLI IC 5? SM ARTIACO	Napoli	VIA CAMPANA 98	POZZUOLI
2643	NAAA8DV03D	Infanzia	POZZUOLI IC4? LUCRINO	Napoli	VIA TURNO 1	POZZUOLI
2644	NAAA8DV01B	Infanzia	POZZUOLI IC4?CAPOLUOGO	Napoli	VIA ANNECCHINO 125	POZZUOLI
2645	NAAA8DV02C	Infanzia	POZZUOLI IC4?OSP.S.M.D GRAZIE	Napoli	PRESSO OSPEDALE POZZUOLI - ROSA CERILLO	POZZUOLI
2646	NAEE8DV04Q	Primaria	POZZUOLI IC4?OSPED DI POZZOLI	Napoli	PRESSO OSPEDALE POZZUOLI - ROSA CERILLO	POZZUOLI
2647	NAMM8DM01Q	I Grado	SM 8? ORIANI DIAZ SUC.POZZUOLI	Napoli	VIA U. SABA	POZZUOLI
2648	NAMM8FN01R	I Grado	CAPRARO - PROCIDA	Napoli	VIA FLAVIO GIOIA 20	PROCIDA
2649	NAAA8FN01L	Infanzia	PROCIDA C.D. SCHIANO	Napoli	VIA SIMONE SCHIANO	PROCIDA
2650	NAEE8FN01T	Primaria	PROCIDA C.D. CAPOLUOGO	Napoli	VIA LARGO CADUTI 2	PROCIDA
2651	NAEE8FN02V	Primaria	PROCIDA C.D. CHIAIOLELLA	Napoli	GIOVANNI DA PROCIDA	PROCIDA
2652	NAAA8FN02N	Infanzia	PROCIDA C.D. GALLETTA	Napoli	VIA GALLETTA	PROCIDA
2653	NAAA85102Q	Infanzia	I.C. V.DA FELTRE TAVERNA FERRO	Napoli	VIA TAVERNA DEL FERRO	NAPOLI
2654	NAEE885024	Primaria	I.C. VILLARICCA	Napoli	VIA BOLOGNA, 57	VILLARICCA
2655	NAAA88502V	Infanzia	I.C. VILLARICCA	Napoli	VIA BOLOGNA N. 57	VILLARICCA
2656	NAAA81402R	Infanzia	I.C.NAZARETH- S. CROCE	Napoli	VIA COMUNALE MARGHERITA,329	NAPOLI
2657	NAAA033027	Infanzia	NA 33 VERDOLINO	Napoli	VIA VERDOLINO	NAPOLI
2658	NAEE03303D	Primaria	NA 33 - VERDOLINO	Napoli	VIA VERDOLINO	NAPOLI
2659	NAAA03306B	Infanzia	NA 33- NUOVO EDIFICIO	Napoli	VIA CANONICO SCHERILLO 75	NAPOLI
2660	NAAA03601N	Infanzia	NA 36 - VANVITELLI	Napoli	VIA LUCA GIORDANO, 128	NAPOLI
2661	NAAA8ER02A	Infanzia	NA I.C. 10 LEVI - CAMPANELLA	Napoli	ZONA 167	NAPOLI
2662	NAAA8A8024	Infanzia	NA I.C. 9 CAIROLI - SCHIPA	Napoli	VICO S.GIUSEPPE DEI NUDI, 1	NAPOLI
2663	NAAA8D1014	Infanzia	NA IC 19 - RUSSO	Napoli	VICO S.MARGH/TA A FONSECA10	NAPOLI
2664	NAAA8DD01G	Infanzia	NA IC BARACCA - FUSINATO	Napoli	P.TTA MONDRAGONE 18	NAPOLI

2665	NAEE8DD03V	Primaria	NA IC BARACCA - PRINCIPE DI NAP	Napoli	VICO TIRATOIO 25	NAPOLI
2667	NAAA00301A	Infanzia	NAPOLI 3 - RAVASCHIERI	Napoli	VIA S.TERESA A CHIAIA, 8	NAPOLI
2668	NAMM89001D	I Grado	FIORELLI G.-NAPOLI-	Napoli	VIA FIORELLI 2	NAPOLI
2669	NAMM04900V	I Grado	LIVIO T.-NAPOLI-	Napoli	LARGO FERRANDINA A CHIAIA,3	NAPOLI
2670	NAEE021015	Primaria	NA 21 - MAMELI ZUPPETTA	Napoli	VIALE COLLI AMINEI 18B	NAPOLI
2671	NAEE00301G	Primaria	NA 3 - DE AMICIS	Napoli	VIA S.TERESA A CHIAIA 8	NAPOLI
2672	NAMM07800V	I Grado	SMS POERIO C.-NAPOLI-	Napoli	CORSO VITTORIO EMANUELE 124	NAPOLI
2673	NAAA890019	Infanzia	I.C.FIORELLI SCUOLA MATERNA	Napoli	VIA T.CAMPANELLA 1	NAPOLI
2674	NAEE00404E	Primaria	NA 4 - M.CRISTINA DI SAVOIA	Napoli	VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA 2A	NAPOLI
2675	NAAA004027	Infanzia	NA 4-M.CRISTINA DI SAVOIA	Napoli	VIA M.CRISTINA DI SAVOIA, 2/D	NAPOLI
2676	NAEE89001E	Primaria	NA IC - FIORELLI PRIMARIA	Napoli	VIA T. CAMPANELLA 1	NAPOLI
2677	NAAA833026	Infanzia	CIMAROSA	Napoli	VIA POSILLIPO 88	NAPOLI
2678	NAMM8BR01N	I Grado	GUIDO DELLA VALLE	Napoli	SALITA DEL CASALE 2O	NAPOLI
2679	NAAA833015	Infanzia	NA 40 - MARONE -	Napoli	DISC. MARECHIARO 60	NAPOLI
2680	NAAA8BR01D	Infanzia	NA IC - CASALE	Napoli	VIA SALITA DEL CASALE 20	NAPOLI
2681	NAEE83301A	Primaria	NA IC - CIMAROSA	Napoli	VIA POSILLIPO 88	NAPOLI
2682	NAEE83302B	Primaria	NA IC CIMAROSA - VIRGILIO	Napoli	DISCESA MARECHIARO 60	NAPOLI
2683	NAEE8BR01P	Primaria	NA IC DELLA VALLE - CASALE	Napoli	SALITA DEL CASALE	NAPOLI
2684	NAEE8BR02Q	Primaria	NA IC DELLA VALLE - ORAZIO	Napoli	VIA ORAZIO 120	NAPOLI
2685	NAMM820017	I Grado	NEVIO G.-NAPOLI-	Napoli	VIA TORRE CERVATI 9	NAPOLI
2686	NAMM8C9018	I Grado	SMS VIVIANI-NAPOLI-	Napoli	VIA MANZONI 193	NAPOLI
2687	NAMM833019	I Grado	VIA POSILLIPO - MARECHIARO NA	Napoli	DISCESA MARECHIARO 62	NAPOLI
2688	NAAA8C9014	Infanzia	VILLANOVA -	Napoli	VIA MANZONI 175	NAPOLI
2689	NAMM8EQ01N	I Grado	G. GIGANTE - NAPOLI	Napoli	PIAZZA NEGHELLI 41	NAPOLI

2690	NAMM8C201D	I Grado	MICHELANGELO BUONARROTI-NAPOLI-	Napoli	VIA ILIONEO 12	NAPOLI
2691	NAAA8CY018	Infanzia	NA IC - CARAFA	Napoli	VIA DIOMEDE CARAFA, 28	NAPOLI
2692	NAEE8CY02E	Primaria	NA IC - FORNARI	Napoli	VIA DIOMEDE CARAFA 28	NAPOLI
2693	NAAA8EQ01D	Infanzia	NA IC 53 GIGANTE G. - COLLODI	Napoli	VIA LUIGI RIZZO 28	NAPOLI
2694	NAEE8EQ02Q	Primaria	NA IC 53 GIGANTE G. - COLLODI	Napoli	VIA LUIGI RIZZO 28	NAPOLI
2695	NAAA8EQ02E	Infanzia	NA IC 53 GIGANTE G. - NEGHELLI	Napoli	PIAZZA NEGHELLI 70	NAPOLI
2696	NAEE8EQ01P	Primaria	NA IC 53 GIGANTE G. - NEGHELLI	Napoli	PIAZZA NEGHELLI 36	NAPOLI
2697	NAAA8C2019	Infanzia	NA IC 73 MICHELANGELO-ILIONEO	Napoli	VIA ILIONEO 113	NAPOLI
2698	NAEE8C202G	Primaria	NA IC 73 MICHELANGELO-ILIONEO	Napoli	VIA ILIONEO 113	NAPOLI
2699	NAAA8C202A	Infanzia	NA IC 73 MICHELANGELO-MAD.ASSUN	Napoli	VIA DI POZZUOLI 62	NAPOLI
2700	NAEE8C201E	Primaria	NA IC 73 MICHELANGELO-MAD.ASSUN	Napoli	VIA DI POZZUOLI, 62	NAPOLI
2701	NAMM8CY01C	I Grado	CONSOLE NAPOLI	Napoli	VIA NUOVA AGNANO, 30	NAPOLI
2702	NAMM8FM011	I Grado	MINNITI-NAPOLI-	Napoli	VIA CONSALVO 93	NAPOLI
2703	NAEE03901A	Primaria	NA 39 - G. LEOPARDI	Napoli	VIA LEOPARDI 135	NAPOLI
2704	NAAA039015	Infanzia	NA 39 - LEOPARDI -	Napoli	VIA LEOPARDI 135	NAPOLI
2705	NAEE063017	Primaria	NA 63 - ANDREA DORIA	Napoli	PIAZZA MARCANTONIO COLONNA 15	NAPOLI
2706	NAAA063012	Infanzia	NA 63 ANDREA DORIA	Napoli	PIAZZA MERCANTONIO COLONNA 15	NAPOLI
2707	NAEE8CX01N	Primaria	NA IC - ITALICO VIA CALISE	Napoli	VIA CALISE - C/O VIA CARITEO	NAPOLI
2708	NAAA8CX01C	Infanzia	NA IC - ITALICO LALA	Napoli	VIA BENEDETTO CARITEO	NAPOLI
2709	NAEE8CX02P	Primaria	NA IC - ITALICO LALA	Napoli	VIA BENEDETTO CARITEO 47	NAPOLI
2710	NAAA8CX02D	Infanzia	NA IC - ITALICO VIA CALISE	Napoli	VIA CALISE - C/O VIA CARITEO	NAPOLI
2711	NAEE8D504Q	Primaria	NA IC - OSPEDALE S. PAOLO	Napoli	VIA TERRACINA 219	NAPOLI
2712	NAAA8D503D	Infanzia	NA IC - OSPEDALE S.PAOLO	Napoli	VIA TERRACINA	NAPOLI
2713	NAAA8D501B	Infanzia	NA IC - PARCO DELLE ROSE	Napoli	VIA TERRACINA 169	NAPOLI

2714	NAEE8D501L	Primaria	NA IC - PARCO DELLE ROSE	Napoli	VIA TERRACINA 169	NAPOLI
2715	NAEE8D502N	Primaria	NA IC - PENDIO AGNANO	Napoli	VIA TACITO 31	NAPOLI
2716	NAAA8D502C	Infanzia	NA IC - PENDIO AGNANO	Napoli	VIA TACITO 31	NAPOLI
2717	NAEE8CY01D	Primaria	NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI	Napoli	VIA NUOVA BAGNOLI	NAPOLI
2718	NAAA8FM02T	Infanzia	NA IC 91 MINNITI - CONSALVO	Napoli	VIA ZANFAGNA,1	NAPOLI
2719	NAAA8FM03V	Infanzia	NA IC 91 MINNITI - PADIGLIONE	Napoli	VIA ZANFAGNA 5	NAPOLI
2720	NAMM8CX01L	I Grado	S.S.S. DI 1 GRADO SILIO ITALICO	Napoli	VIA DEGLI SCIPIONI 4	NAPOLI
2721	NAMM8D501G	I Grado	SMS AUGUSTO NAPOLI	Napoli	VIA TERRACINA 157	NAPOLI
2722	NAMM8AD01X	I Grado	BRACCO-NAPOLI-	Napoli	VIA TEVERE 45	NAPOLI
2723	NAMM8BD01E	I Grado	I.C. MASSIMO TROISI - NAPOLI	Napoli	VIA PISANI	NAPOLI
2724	NAMM83001T	I Grado	MAROTTA G.-NAPOLI-	Napoli	VIA ROMOLO E REMO 33	NAPOLI
2725	NAAA820013	Infanzia	NA 16 - CINQUEGRANA -	Napoli	VIA D.BRAMANTE,30	NAPOLI
2726	NAEE03301B	Primaria	NA 33 - RISORGIMENTO	Napoli	VIA CANONICO SCHERILLO 40	NAPOLI
2727	NAEE05401C	Primaria	NA 54 - SCHERILLO	Napoli	VIA STANISLAO MANNA 23	NAPOLI
2728	NAAA054028	Infanzia	NA 54 - SCHERILLO -	Napoli	VIA STANISLAO MANNA 23	NAPOLI
2729	NAEE8AD011	Primaria	NA I.C. BRACCO - MONS. ALFANO	Napoli	VIA TEVERE 45	NAPOLI
2730	NAMM8CP01L	I Grado	NA I.C. FALCONE SEC. 1? GRADO	Napoli	VIA PALLUCCI 100	NAPOLI
2731	NAAA8BD01A	Infanzia	NA I.C. M. TROISI - EX CENTRALE	Napoli	VIA PROVINCIALE 121	NAPOLI
2732	NAEE83002X	Primaria	NA I.C. MAROTTA - A. MANZONI	Napoli	VIA MARCO AURELIO 156	NAPOLI
2733	NAEE830031	Primaria	NA I.C. MAROTTA - ADRIANO	Napoli	VIA LIVIO ANDRONICO 116	NAPOLI
2734	NAEE83001V	Primaria	NA I.C. MAROTTA - BASILE	Napoli	VIA ROMOLO E REMO 33	NAPOLI
2735	NAAA8BD03C	Infanzia	NA I.C. TROISI - MASSERIA	Napoli	VIA MASSERIA GRANDE	NAPOLI
2736	NAAA8BD02B	Infanzia	NA I.C. TROISI - CARITAS	Napoli	VIA PROVINCIALE 121	NAPOLI
2737	NAEE8BD03N	Primaria	NA I.C. TROISI - PISANI	Napoli	CONTRADA PISANI	NAPOLI

2738	NAEE8BD01G	Primaria	NA I.C. TROISI CASTALDI SEQUINO	Napoli	VIA DE CHIRICO	NAPOLI
2739	NAEE8BD02L	Primaria	NA I.C. TROISI MASSERIA GRANDE	Napoli	VIA MASSERIA GRANDE	NAPOLI
2740	NAEE8BD04P	Primaria	NA I.C. TROISI VIA PROVINCIALE	Napoli	VIA PROVINCIALE	NAPOLI
2741	NAEE8CU027	Primaria	NA IC - DON GIUSTINO RUSSOLILLO	Napoli	CORSO DUCA D'AOSTA, 78	NAPOLI
2742	NAAA8CU022	Infanzia	NA IC - GROTTOLE	Napoli	VIA COMUNALE NAPOLI, 101	NAPOLI
2743	NAEE8CU016	Primaria	NA IC - GROTTOLE	Napoli	VIA GROTTOLE	NAPOLI
2744	NAEE8CV012	Primaria	NA IC - PALASCIANO	Napoli	VIA VINCENZO MARRONE, 65	NAPOLI
2745	NAAA8CV02T	Infanzia	NA IC - VIA NAPOLI	Napoli	VIA COMUNALE NAPOLI 121	NAPOLI
2746	NAAA8CV01R	Infanzia	NA IC - VILLAGGIO ITALSIDER	Napoli	VIA CAMPANILE SNC	NAPOLI
2747	NAEE8FM012	Primaria	NA IC 91 MINNITI - C.D LOGGETTA	Napoli	VIA CIARAVOLO 13	NAPOLI
2748	NAAA8FM04X	Infanzia	NA IC 91 MINNITI - LOGGETTA	Napoli	VIA CIARAVOLO 13	NAPOLI
2749	NAAA8CP01C	Infanzia	NA IC FALCONE SC. INFANZIA	Napoli	VIA PALLUCCI 100	NAPOLI
2750	NAEE8CP01N	Primaria	NA IC FALCONE SC. PRIMARIA	Napoli	VIA PALLUCCI 100	NAPOLI
2751	NAEE8CW01T	Primaria	NA IC FERDINANDO RUSSO	Napoli	VIA PADULA	NAPOLI
2752	NAAA8CW01L	Infanzia	NA IC FERDINANDO RUSSO	Napoli	VIA PADULA	NAPOLI
2753	NAEE820018	Primaria	NA IC NEVIO - CINQUEGRANA	Napoli	VIA D.BRAMANTE,30	NAPOLI
2754	NAMM649004	I Grado	PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI	Napoli	VIA CANONICO SCHERILLO, 34/38	NAPOLI
2755	NAMM8CU015	I Grado	S.M. DON G. RUSSOLILLO NAPOLI	Napoli	VIA EVANGELISTA TORRICELLI	NAPOLI
2756	NAMM8CW01R	I Grado	SMS F. RUSSO NAPOLI	Napoli	VIA MARRONE 67 69	NAPOLI
2757	NAMM8CV011	I Grado	SMS FERDINANDO PALASCIANO	Napoli	VIA DOMENICO PADULA 131	NAPOLI
2758	NAMM005005	I Grado	BELVEDERE A.-NAPOLI-	Napoli	LARGO MARTUSCELLI,26	NAPOLI
2759	NAEE03601V	Primaria	NA 36 - VANVITELLI	Napoli	VIA LUCA GIORDANO 128	NAPOLI
2760	NAAA03802A	Infanzia	NA 38 - ANIELLO FALCONE	Napoli	VIA A.FALCONE,260	NAPOLI
2761	NAEE03803L	Primaria	NA 38 - BELVEDERE PRIMARIA	Napoli	VIA ANIELLO FALCONE 260	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2762	NAEE03802G	Primaria	NA 38 - MORELLI	Napoli	VIA MERLIANI 36	NAPOLI
2763	NAEE03801E	Primaria	NA 38 - QUARATI	Napoli	VIA F.P.TOSTI 9	NAPOLI
2764	NAAA038019	Infanzia	NA 38 - VIA BELVEDERE	Napoli	VIA BELVEDERE 113	NAPOLI
2765	NAMM607002	I Grado	VIALE DELLE ACACIE	Napoli	VIA G. PUCCINI 1	NAPOLI
2766	NAMM60800T	I Grado	D'OVIDIO+NICOLARDI-NAPOLI-	Napoli	VIA S.GIACOMO DEI CAPRI 43 BIS	NAPOLI
2767	NAEE036042	Primaria	NA 36 - CACCAVELLO	Napoli	VIA CACCAVELLO	NAPOLI
2768	**NAAA03602P**	**Infanzia**	**NA 36 - SANTOBONO**	**Napoli**	**VIA MARIO FIORE, 8**	**NAPOLI**
2769	NAEE055018	Primaria	NA 55 -MAUR. DE VITO PISCICELLI	Napoli	VIA MAURIZIO PISCICELLI, 37	NAPOLI
2770	NAAA8AW018	Infanzia	NA 6O - CASTELLINO -	Napoli	VIA PIETRO CASTELLINO 56	NAPOLI
2771	NAEE82501B	Primaria	NA IC MINUCCI - B. CAVALLINO	Napoli	VIA B.CAVALLINO 54	NAPOLI
2772	NAEE8AW01D	Primaria	NA IC PAVESE - NOBILE	Napoli	VIA PIETRO CASTELLINO 56	NAPOLI
2773	NAAA055013	Infanzia	NAPOLI 55 - PISCICELLI -	Napoli	VIA PISCICELLI, 37	NAPOLI
2774	NAMM82501A	I Grado	SABATINO MINUCCI NAPOLI	Napoli	VIA DOMENICO FONTANA 136	NAPOLI
2775	NAMM83101N	I Grado	I.C. S.M. MAIURI NAPOLI	Napoli	VIA MOSCA 43	NAPOLI
2776	NAAA83101D	Infanzia	I.C. S.M. VIA NUVOLO	Napoli	VIA NUVOLO,5	NAPOLI
2777	**NAEE036031**	**Primaria**	**NA 36 - SANTOBONO**	**Napoli**	**VIA M. FIORE, 8**	**NAPOLI**
2778	NAEE83101P	Primaria	NA IC MAIURI - MAIURI	Napoli	VIA NUVOLO 5	NAPOLI
2779	NAAA82202Q	Infanzia	CAVOUR	Napoli	VIA NICOLARDI, 236	NAPOLI
2780	NAAA825016	Infanzia	I.C. MINUCCI B. CAVALLINO - 61	Napoli	VIA CAVALLINO 61	NAPOLI
2781	NAAA825027	Infanzia	I.C. MINUCCI - B. CAVALLINO 54	Napoli	VIA B.CAVALLINO 54	NAPOLI
2782	NAMM82201V	I Grado	I.C. NOVARO- CAVOUR	Napoli	VIA NICOLARDI, 236	NAPOLI
2783	NAAA81403T	Infanzia	I.C.NAZARETH - OSP.MONALDI	Napoli	VIA LEONARDO BIANCHI	NAPOLI
2784	NAAA81401Q	Infanzia	I.C.NAZARETH NAZARETH	Napoli	VIA S.ROMUALDO 24	NAPOLI
2785	NAMM81401X	I Grado	IC NAZARETH MUSTO NAPOLI	Napoli	VIA NAZARETH AI CAMALDOLI	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2786	NAAA021021	Infanzia	MAMELI ZUPPETTA	Napoli	VIALE COLLI AMINEI 18/B	NAPOLI
2787	NAEE084029	Primaria	NA 84 - ANTONIO DE CURTIS	Napoli	VIA CAMALDOLILLI 25	NAPOLI
2788	NAAA084013	Infanzia	NA 84 - E. A. MARIO -	Napoli	VIA E.A.MARIO	NAPOLI
2789	NAEE084018	Primaria	NA 84 - E.A. MARIO	Napoli	VIA E.A.MARIO	NAPOLI
2790	NAAA8GB01Q	Infanzia	NA I.C. 13 IGNAZIO DI LOYOLA	Napoli	VIA S.IGNAZIO DA LOYOLA 3	NAPOLI
2791	NAEE8E301G	Primaria	NA I.C. 35 SALVEMINI - SCUDILLO	Napoli	VIA SAVERIO GATTO 16A	NAPOLI
2792	NAAA8E301A	Infanzia	NA I.C. 35 SALVEMINI - SCUDILLO	Napoli	VIA SAVERIO GATTO 16A	NAPOLI
2794	NAMM8GB01X	I Grado	NA IC 13 IGNAZIO DI LOYOLA	Napoli	VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA 3	NAPOLI
2795	NAAA8DC02R	Infanzia	NA IC - 2 POL.NEUROP.INF.I CATT	Napoli	VIA PANSINI	NAPOLI
2796	NAAA8DC01Q	Infanzia	NA IC - II POLICLINICO SC.OSPED	Napoli	VIA PANSINI	NAPOLI
2797	NAEE8DC022	Primaria	NA IC - II POLICLINICO SC.OSPED	Napoli	VIA PANSINI	NAPOLI
2798	NAEE8GB011	Primaria	NA IC 13 IGNAZIO DI LOYOLA	Napoli	VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA 3	NAPOLI
2799	NAEE814022	Primaria	NA IC NAZARETH - GUANTAI	Napoli	VIA CAMILLO GUERRA,55	NAPOLI
2800	NAEE814011	Primaria	NA IC NAZARETH - NAZARETH	Napoli	VIA S.ROMUALDO 24	NAPOLI
2801	NAEE814055	Primaria	NA IC NAZARETH OSPEDALE MONALDI	Napoli	VIA LEONARDO BIANCHI	NAPOLI
2802	NAEE82201X	Primaria	NA IC. - NOVARO - CAVOUR	Napoli	VIA NICOLARDI, 236	NAPOLI
2803	NAAA084024	Infanzia	NA84-DE CURTIS-	Napoli	VIA CAMALDOLILLI 25	NAPOLI
2804	NAMM8AW01C	I Grado	PAVESE-NAPOLI-	Napoli	VIA DOMENICO FONTANA 176	NAPOLI
2805	NAEE822021	Primaria	PLESSO NOVARO	Napoli	VIA S. ANTONIO A CAPODIMONTE, 46	NAPOLI
2806	NAMM8E301E	I Grado	SC. M. SALVEMINI-3S SCUDILLO	Napoli	VIA SAVERIO GATTO	NAPOLI
2807	NAMM10100P	I Grado	VERGA G.-NAPOLI-	Napoli	VIA BOSCO DI CAPODIMONTE 75B	NAPOLI
2808	NAMM8DD01Q	I Grado	BARACCA F.-VITT.EMANUELE 2? NA	Napoli	VICO TIRATOIO 25	NAPOLI
2809	NAAA8DD02L	Infanzia	NA IC BARACCA - PRINC. MAFALDA	Napoli	VIA NICOTERA 27	NAPOLI
2810	NAEE8DD02T	Primaria	NA IC BARACCA - D'ANNUNZIO	Napoli	VIA S.MARIA DEGLI ANGELI	NAPOLI

2811	NAEE8DD01R	Primaria	NA IC BARACCA - VITT. EMANUELE	Napoli	VICO S.M. APPARENTE 12	NAPOLI
2812	NAMM8C5011	I Grado	NA I.C. D'AOSTA-SCURA	Napoli	VIA FLAVIO GIOIA 85	NAPOLI
2813	NAMM8E901D	I Grado	FOSCOLO U.-NAPOLI-	Napoli	PIAZZA GESU' 2	NAPOLI
2814	NAEE8E901E	Primaria	NA I.C. 12 FOSCOLO - OBERDAN	Napoli	VIA CARROZZIERI A MONTEOLIVETO, 13	NAPOLI
2815	NAAA8E9019	Infanzia	NA I.C. 12 FOSCOLO - OBERDAN	Napoli	VIA CARROZZIERI A MONTEOLIVETO 13	NAPOLI
2816	NAEE8C5012	Primaria	NA I.C. D'AOSTA - SCURA	Napoli	PIAZZA MONTECALVARIO 24	NAPOLI
2817	NAEE8C5023	Primaria	NA I.C. D'AOSTA-SCURA	Napoli	VIA FRANCESCO GIRARDI,90	NAPOLI
2818	NAAA8C501R	Infanzia	NA I.C. D'AOSTA-SCURA	Napoli	PIAZZA MONTECALVARIO 24	NAPOLI
2819	NAEE8A8029	Primaria	NA I.C. 9 CARDUCCI - SCHIPA	Napoli	SALITA PONTECORVO, 39	NAPOLI
2820	NAAA8E902A	Infanzia	NA I.C. 12 FOSCOLO - BACCINI	Napoli	VICO LEPRE AI VENTAGLIERI 1	NAPOLI
2821	NAEE8E902G	Primaria	NA I.C. 12 FOSCOLO - EX NAUTICO	Napoli	VICO TARSIA, 1	NAPOLI
2822	NAEE8A803A	Primaria	NA I.C. 9 CAIROLI - SCHIPA	Napoli	VIA S.GIUSEPPE DEI NUDI, 1	NAPOLI
2823	NAMM8A8017	I Grado	NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA	Napoli	VICO TROISE AL C.SO V. EMANUELE, 456	NAPOLI
2824	NAAA8D1025	Infanzia	NA IC 19 - FROEBELIANO	Napoli	VIA STELLA 137	NAPOLI
2825	NAEE8D1019	Primaria	NA IC 19 - RUSSO	Napoli	VIA S.MARGHERITA A FONSECA 10	NAPOLI
2826	NAEE8D102A	Primaria	NA IC 19 -EX FROEBELIANO	Napoli	VIA STELLA 137	NAPOLI
2827	NAMM63900D	I Grado	SC.MEDIA ANNESSA CONVITTO	Napoli	PIAZZA DANTE 41	NAPOLI
2828	NAEE35501V	Primaria	CONVITTO ELEMENTARE	Napoli	PIAZZA DANTE 41	NAPOLI
2829	NAAA85202G	Infanzia	I.C. 6^ FAVA-GIOIA PL.DE SIMONE	Napoli	VIA APPULO, 10	NAPOLI
2830	NAAA85204N	Infanzia	I.C. 6^ FAVA-GIOIA PL.PETRARCA	Napoli	VIA IMBRIANI 137	NAPOLI
2831	NAEE85203T	Primaria	I.C. 6^ FAVA-GIOIA PL.PETRARCA	Napoli	VIA M.R.IMBRIANI 137	NAPOLI
2832	NAAA85203L	Infanzia	I.C. 6^ FAVA-GIOIA PLESSO FAVA	Napoli	VICO TRONE, 14/B	NAPOLI
2833	NAEE85202R	Primaria	I.C. 6^ FAVA-GIOIA PLESSO GIOIA	Napoli	SALITA SAN RAFFAELE, 59	NAPOLI
2834	NAMM85201P	I Grado	I.C. CD 6^ FAVA - SMS GIOIA	Napoli	SALITA SAN RAFFAELE, 59	NAPOLI

2835	NAEE85201Q	Primaria	NA I.C. 6 - FAVA-GIOIA	Napoli	VICO TRONE, 14/B	NAPOLI
2836	NAEE8A8018	Primaria	NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA	Napoli	VIA S.ROSA 118	NAPOLI
2837	NAAA8A8013	Infanzia	NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA	Napoli	VIA S.ROSA 118	NAPOLI
2838	NAEE8D104C	Primaria	NA IC 19 - FONTANELLE	Napoli	FONTANELLE	NAPOLI
2839	NAAA8D1036	Infanzia	NA IC 19 - FONTANELLE	Napoli	VIA S.M. DELLE CATENE ALLE FONTANELLE	NAPOLI
2840	NAMM8D1018	I Grado	SMS MONTALE-19?CD NAPOLI	Napoli	VIA CAMILLO PELLEGRINO N.4	NAPOLI
2841	NAAA8BT01E	Infanzia	A. MARIO	Napoli	P.ZZA S.EFRAMO VECCHIO 130	NAPOLI
2842	NAAA8BX02V	Infanzia	ARCOLEO	Napoli	VIA A. DE GASPERIS, 11	NAPOLI
2843	NAAA8BV016	Infanzia	CASANOVA INFANZIA	Napoli	VIA MARIA LONGO S.N.	NAPOLI
2844	NAMM8BV02B	I Grado	CASANOVA-PLESSO SMALDONE	Napoli	SALITA SCUDILLO	NAPOLI
2845	NAEE8BT01Q	Primaria	NA - I.C. 22 - ALBERTO MARIO	Napoli	PIAZZA S.EFRAMO VECCHIO 130	NAPOLI
2846	NAEE01701D	Primaria	NA 17 - ANGIULLI	Napoli	PIAZZA MARIO PAGANO, 1	NAPOLI
2847	NAAA017018	Infanzia	NA 17 - ANGIULLI -	Napoli	PIAZZA MARIO PAGANO 1	NAPOLI
2848	NAEE02401L	Primaria	NA 24 - DANTE ALIGHIERI	Napoli	PIAZZA CARLO III N. 33	NAPOLI
2849	NAAA02401B	Infanzia	NA 24 - DANTE ALIGHIERI -	Napoli	PIAZZA CARLO III N. 33	NAPOLI
2850	NAEE8BV01B	Primaria	NA I.C. CASANOVA	Napoli	PIAZZA CAVOUR, 25	NAPOLI
2851	NAEE8BX046	Primaria	NA IC 18 - G. ARCOLEO	Napoli	VIA A. DE GASPERIS, 11	NAPOLI
2852	NAEE8BX024	Primaria	NA IC 18 - S. ANTONIO MIRADOIS	Napoli	SALITA MIRADOIS, 39	NAPOLI
2853	NAAA8BX01T	Infanzia	NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI	Napoli	VIA PIAZZI, 4	NAPOLI
2854	NAEE8BX013	Primaria	NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI	Napoli	VIA PIAZZI , 4	NAPOLI
2855	NAEE8E801P	Primaria	NA IC NICOLINI - NICOLINI	Napoli	VIA MARCO AURELIO SEVERINO 28	NAPOLI
2856	NAAA8E801D	Infanzia	NA IC NICOLINI-DI GIACOMO INFAN	Napoli	VIA MARCO A.SEVERINO	NAPOLI
2857	NAMM8BT01P	I Grado	SMS ALBERTO MARIO	Napoli	P.ZZA S. EFRAMO	NAPOLI
2858	NAMM8BX012	I Grado	SMS B. CROCE - 18? C.D.NAPOLI-	Napoli	VIA A. DE GASPERIS 15	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2859	NAAA35502P	Infanzia	EDUCANDATO INFANZIA	Napoli	PIAZZA MIRACOLI 37	NAPOLI
2860	NAEE35502X	Primaria	EDUCANDATO ELEMENTARE	Napoli	PIAZZA MIRACOLI 37	NAPOLI
2861	NAMM8A401X	I Grado	ADELAIDE RISTORI - NAPOLI	Napoli	VIA L. D'ALAGNO, 16	NAPOLI
2862	NAAA8A402R	Infanzia	ANNALISA DURANTE	Napoli	VIA VICARIA VECCHIA, 5	NAPOLI
2863	NAMM8BV01A	I Grado	CASANOVA-COSTANTINOPOLI	Napoli	VIA S.MARIA DI COSTANTINOPOLI,122-126	NAPOLI
2864	NAEE899011	Primaria	NA - I.C. CONFALONIERI	Napoli	VC SS.FILIPPO E GIACOMO-VC S.SEVERINO	NAPOLI
2865	NAEE01703G	Primaria	NA 17 - I POLICLINICO II ATENEO	Napoli	VIA S. ANDREA DELLE DAME N. 4	NAPOLI
2866	NAAA017029	Infanzia	NA 17 CLIN.PEDIAT.I POLICLINICO	Napoli	VIA S. ANDREA DELLE DAME	NAPOLI
2867	NAEE8A4011	Primaria	NA IC - ADELAIDE RISTORI	Napoli	VIA L. D'ALAGNO, 16	NAPOLI
2868	NAAA89901Q	Infanzia	TERESA CONFALONIERI NAPOLI	Napoli	VICO SAN SEVERINO, 27	NAPOLI
2869	NAMM89901X	I Grado	TERESA CONFALONIERI-NAPOLI	Napoli	VICO SAN SEVERINO 27	NAPOLI
2870	NAMM81001L	I Grado	COLLETTA-NAPOLI-	Napoli	CORSO GARIBALDI, 330	NAPOLI
2872	NAEE81002P	Primaria	NA IC 23 COLLETTA - CAPASSO	Napoli	VIA ORONZIO COSTA 45	NAPOLI
2873	NAEE81003Q	Primaria	NA IC COLLETTA -OSP. ANNUNZIATA	Napoli	VIA EGIZIACA A FORCELLA, 18	NAPOLI
2874	NAAA81003E	Infanzia	OSPEDALE - ANNUNZIATA	Napoli	VIA EGIZIACA	NAPOLI
2875	NAEE8F101E	Primaria	NA I.C. 20 - VILLA FLEURENT	Napoli	CALATA CAPODICHINO 211/A	NAPOLI
2876	NAAA8F1019	Infanzia	NA IC 20 VILLA FLEURENT - BRUNO	Napoli	CALATA CAPODICHINO 203	NAPOLI
2877	NAEE8BQ02X	Primaria	NA IC 26 - IMBRIANI	Napoli	VIA F.FERRANTE D'AVALOS 12	NAPOLI
2878	NAEE8BQ01V	Primaria	NA IC 26 IMBRIANI - BORELLI	Napoli	VIA BORELLI 2	NAPOLI
2879	NAMM8E801N	I Grado	NICOLINI - DI GIACOMO NAPOLI	Napoli	VIA ANTONIO SOGLIANO N. 45	NAPOLI
2880	NAMM8BQ01T	I Grado	S. ALFONSO DE LIGUORI 26 C.D	Napoli	VIA NICOLA ROCCO 55	NAPOLI
2881	NAMM8BY01T	I Grado	SMS SOGLIANO A.- CD 29?NAPOLI-	Napoli	VIA ETTORE BELLINI 77	NAPOLI
2882	NAAA812036	Infanzia	CAMPO DEL MORICINO S.ELIGIO	Napoli	PIAZZA S. ELIGIO 7	NAPOLI
2883	NAMM812018	I Grado	CORRADINO DI SVEVIA - NAPOLI	Napoli	PIAZZA S. ELIGIO 106	NAPOLI

2884	NAAA812014	Infanzia	I.C. CAMPO DEL MORICINO A.NEGRI	Napoli	VIA G. MANSO	NAPOLI
2885	NAAA812025	Infanzia	I.C. CAMPO DEL MORICINO UMBERTO	Napoli	PIAZZA GUGLIELMO PEPE 7	NAPOLI
2886	NAAA811029	Infanzia	NA 31 - T. SENISE	Napoli	PROLUNGAMENTO DI VIA MANSO N? 6	NAPOLI
2887	NAAA811018	Infanzia	NA 31 - NOBILE -	Napoli	VIA MICHELANGELO CICCONE19	NAPOLI
2888	NAAA81103A	Infanzia	NA 31 -COSENZ - PIAGET	Napoli	VIA COSENZ	NAPOLI
2889	NAEE81102E	Primaria	NA IC BORSELLINO - NOBILE	Napoli	VIA MICHELANGELO CICCONE19	NAPOLI
2890	NAEE81101D	Primaria	NA IC BORSELLINO - SENISE	Napoli	VIA G.FERRARIS	NAPOLI
2891	NAEE812019	Primaria	NA IC CAMPO DEL MORICINO S.ELIG	Napoli	PIAZZETTA S.ELIGIO 7	NAPOLI
2892	NAEE81202A	Primaria	NA IC CAMPO MORICINO - A.NEGRI	Napoli	VIA G.MANSO	NAPOLI
2893	NAEE81203B	Primaria	NA IC CAMPO MORICINO - UMBERTO	Napoli	PIAZZA GUGLIELMO PEPE 7	NAPOLI
2894	NAMM81101C	I Grado	PAOLO BORSELLINO-NAPOLI-	Napoli	VIA COSENZ 47	NAPOLI
2895	NAEE892027	Primaria	S. ERASMO IC CAPUOZZO - PRIMAR	Napoli	VIA PONTE DELLA MADDALENA 1	NAPOLI
2896	NAAA892022	Infanzia	S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ	Napoli	VIA PONTE DELLA MADDALENA 1	NAPOLI
2897	NAMM80801L	I Grado	BONGHI-NAPOLI-	Napoli	VIA VESUVIO	NAPOLI
2898	NAMM8AA01C	I Grado	GABELLI A.-NAPOLI-	Napoli	VIA CASANOVA 30	NAPOLI
2899	NAAA892011	Infanzia	I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9	NAPOLI
2900	NAEE892016	Primaria	IC CAPUOZZO - SC. PRIMARIA	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9	NAPOLI
2901	NAAA8BY01N	Infanzia	MIRAGLIA -	Napoli	PIAZZA NAZIONALE	NAPOLI
2902	NAAA80801C	Infanzia	NA 45 - QUATTRO GIORNATE -	Napoli	VIA MARINO FRECCIA 11	NAPOLI
2903	NAAA8GD01B	Infanzia	NA 76 I.C. - MASTRIANI -	Napoli	VIA POGGIOREALE, 80	NAPOLI
2904	NAAA8GD02C	Infanzia	NA 76 I.C. - VIA GORIZIA -	Napoli	VIA GORIZIA, 1/A	NAPOLI
2905	NAAA8GD03D	Infanzia	NA 76 I.C. -VIA MACELLO -	Napoli	VIA MACELLO, 74	NAPOLI
2906	NAEE8GD03P	Primaria	NA 76 I.C. MASTR. VIA N.POGG.LE	Napoli	VIA NUOVA POGGIOREALE	NAPOLI
2907	NAEE8GD02N	Primaria	NA 76 I.C.- MARIA S.S. ROSARIO	Napoli	VIA NUOVA MACELLO, 74	NAPOLI

2908	NAEE8GD01L	Primaria	NA 76 I.C.MASTR. VIA GORIZIA,1	Napoli	VIA GORIZIA,1/A	NAPOLI
2909	NAEE8BY01V	Primaria	NA IC 29 - MIRAGLIA	Napoli	PIAZZA NAZIONALE 88	NAPOLI
2910	NAEE80801N	Primaria	NA IC BONGHI - QUATTRO GIORNATE	Napoli	VIA MARINO FRECCIA 11	NAPOLI
2911	NAEE80802P	Primaria	NA IC BONGHI - RIONE ASCARELLI	Napoli	VIA GAETANO BRUNO	NAPOLI
2912	NAEE8AA01D	Primaria	NA IC GABELLI - PLESSO CASANOVA	Napoli	VIA BORELLI 2	NAPOLI
2913	NAAA8AA018	Infanzia	NA IC GABELLI-PLESSO CASANOVA	Napoli	VIA BORELLI 2	NAPOLI
2914	NAEE8F803B	Primaria	NA IC RADICE SANZIO - ALBERTI	Napoli	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 312	NAPOLI
2915	NAEE8F8019	Primaria	NA IC RADICE SANZIO - RADICE	Napoli	VIA STADERA A POGGIOREALE 78	NAPOLI
2916	NAAA8F8014	Infanzia	NA IC RADICE SANZIO - RADICE	Napoli	VIA STADERA POGGIOREALE 78	NAPOLI
2917	NAEE8F802A	Primaria	NA IC RADICE SANZIO - S. CAFARO	Napoli	VIA ROSA DEI VENTI,6	NAPOLI
2918	NAAA8F8025	Infanzia	NA IC RADICE SANZIO -MATERNA 64	Napoli	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE,132	NAPOLI
2919	NAAA8F8036	Infanzia	NA IC RADICE SANZIO -S. CAFARO	Napoli	VIA ROSA DEI VENTI, 6	NAPOLI
2920	NAMM892015	I Grado	S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI	Napoli	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9	NAPOLI
2921	NAMM8GD01G	I Grado	SM F. MASTRIANI	Napoli	VIA GORIZIA, 1/A	NAPOLI
2922	NAMM8EP01T	I Grado	CARO T.L.-NAPOLI-	Napoli	VIALE DELLE GALASSIE 10	NAPOLI
2923	NAMM8F8018	I Grado	I.C. SANZIO -AMMATURO NA	Napoli	VIA CUPA CARBONE 65 BIS	NAPOLI
2924	NAAA82801N	Infanzia	I.C. 80 - BERLINGUER	Napoli	IV TRAVERSA CASSANO,28	NAPOLI
2925	NAMM82801T	I Grado	I.C. 80- BERLINGUER	Napoli	VIA TAGLIAMONTE , 106	NAPOLI
2926	NAAA8F8047	Infanzia	I.C. A. AMMATURO PL S.FRANCESCO	Napoli	VIA L. GIUSSO	NAPOLI
2927	NAMM826016	I Grado	I.C. PASCOLI 2 NAPOLI	Napoli	VIA DEL CASSANO - RIONE DEI FIORI	NAPOLI
2928	NAAA826023	Infanzia	I.C. PASCOLI 2 NA - CARBONELLI	Napoli	VIA L. GIUSSO	NAPOLI
2929	NAAA826012	Infanzia	I.C. PASCOLI 2 NA - MARTA RUSSO	Napoli	VIA DEL CASSANO RIONE DEI FIORI	NAPOLI
2930	NAAA82701T	Infanzia	I.C. S.M. SAVIO I ALFIERI	Napoli	CORSO SECONDIGLIANO 80	NAPOLI
2931	NAMM827012	I Grado	I.C. S.M. SAVIO I NAPOLI	Napoli	CORSO SECONDIGLIANO 80	NAPOLI

2932	NAMM8ER01D	I Grado	LEVI-NAPOLI-	Napoli	VIA BAKU'LOTTO 4/Q RIONE SCAMPIA	NAPOLI
2933	NAEE03001X	Primaria	NA 30 - PARINI	Napoli	VIA FOSSO DEL LUPO 15	NAPOLI
2934	NAAA03001P	Infanzia	NA 30 - PARINI -	Napoli	VIA FOSSO DEL LUPO 15	NAPOLI
2935	NAEE8CM016	Primaria	NA 58 - KENNEDY	Napoli	VIA MONTE ROSA 149	NAPOLI
2936	NAEE8ER03L	Primaria	NA I.C. 10 LEVI - 19/0	Napoli	ZONA 167	NAPOLI
2937	NAAA8ER03B	Infanzia	NA I.C. 10 LEVI - PLESSO 19/0	Napoli	ZONA 167 PLESSO 19/O	NAPOLI
2938	NAAA8ER019	Infanzia	NA I.C. 10 LEVI - PLESSO 4/Q	Napoli	ZONA 167	NAPOLI
2939	NAEE8ER01E	Primaria	NA I.C. 10 LEVI - T. CAMPANELLA	Napoli	VIA BAKU'	NAPOLI
2940	NAEE8ER02G	Primaria	NA I.C. 10 LEVI- BRUNO GIORDANO	Napoli	LARGO LABRIOLA	NAPOLI
2941	NAEE8F804C	Primaria	NA IC AMMATURO - S. FRANCESCO	Napoli	VIA L. GIUSSO	NAPOLI
2942	NAAA8EP01N	Infanzia	NA IC CARO - CD 85 BERLINGIERI	Napoli	VIA DELLO STELVIO 1	NAPOLI
2943	NAEE8EP01V	Primaria	NA IC CARO-CD 85 BERLINGIERI	Napoli	VIA DELLO STELVIO 1	NAPOLI
2944	NAEE8CM027	Primaria	NA IC - 58 KENNEDY	Napoli	VIA GRAN SASSO 16	NAPOLI
2945	NAAA8CF01L	Infanzia	NA IC - ALFREDO ORIANI	Napoli	VIA G. PASCALE 34	NAPOLI
2946	NAEE8CF01T	Primaria	NA IC - ALFREDO ORIANI	Napoli	VIA GIOVANNI PASCALE 34	NAPOLI
2947	NAAA8CM022	Infanzia	NA IC - FRATELLI CERVI	Napoli	VIA FRATELLI CERVI	NAPOLI
2948	NAAA8CM044	Infanzia	NA IC - FRATELLI CERVI II	Napoli	VIA FRATELLI CERVI	NAPOLI
2949	NAAA8CM033	Infanzia	NA IC - ISES INFANZIA	Napoli	VIA MONTE ROSA 149	NAPOLI
2950	NAAA8CM011	Infanzia	NA IC - KENNEDY INFANZIA	Napoli	VIA GRAN SASSO 16	NAPOLI
2951	NAAA8B901D	Infanzia	NA IC - NAZARIO SAURO	Napoli	TRAV.MAGLIONE 35	NAPOLI
2952	NAEE8B901P	Primaria	NA IC - NAZARIO SAURO	Napoli	TRAVERSA MAGLIONE 35	NAPOLI
2953	NAAA8B902E	Infanzia	NA IC - PIANTEDOSI	Napoli	VIA FRATELLI ROSSELLI 29	NAPOLI
2954	NAEE8B902Q	Primaria	NA IC - PIANTEDOSI	Napoli	VIA F.LLI ROSSELLI 29	NAPOLI
2955	NAEE8DG018	Primaria	NA IC 64 RODARI	Napoli	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 29/31	NAPOLI

2956	NAEE82801V	Primaria	NA IC 80 - BERLINGUER	Napoli	VIA TAGLIAMONTE , 113	NAPOLI
2957	NAMM8E5016	I Grado	NA IC 87 PERTINI - DON GUANELLA	Napoli	VIA GHISLERI 182 LOTTO 9_S	NAPOLI
2958	NAEE8F805D	Primaria	NA IC AMMATURO - CACCIOTTOLI	Napoli	CUPA CARBONE,65	NAPOLI
2959	NAEE826028	Primaria	NA IC PASCOLI 2 - CARBONELLI	Napoli	VIA L. GIUSSO	NAPOLI
2960	NAEE826017	Primaria	NA IC PASCOLI 2 - MARTA RUSSO	Napoli	VIA DEL CASSANO - RIONE DEI FIORI	NAPOLI
2961	NAEE827013	Primaria	NA IC SAVIO I ALFIERI- PRIMARIA	Napoli	CORSO SECONDIGLIANO , 90	NAPOLI
2962	NAEE8AF01L	Primaria	NA IC VIRGILIO IV - PLESSO 10H	Napoli	ZONA 167	NAPOLI
2963	NAMM8CM015	I Grado	SM VIRGILIO -CD 58?	Napoli	VIA FRATELLI CERVI LOTTO 8/V	NAPOLI
2964	NAMM8B901N	I Grado	SMS ERRICO-PASCOLI CD 61? NA	Napoli	VIALE DELLE GALASSIE, 2	NAPOLI
2965	NAMM8CF01R	I Grado	SMS G.B. GUARINO - CD 51? NA	Napoli	VIA G. PASCALE N.52	NAPOLI
2966	NAMM8AF01G	I Grado	VIRGILIO N.4-NAPOLI-	Napoli	VIA LABRIOLA LOTTO 10/H ZONA 1	NAPOLI
2967	NAAA8AF02C	Infanzia	VIRGILIO IV - LOTTO 10 H -	Napoli	VIA LABRIOLA	NAPOLI
2968	NAAA8AF03D	Infanzia	VIRGILIO IV - LOTTO G -	Napoli	VIA LABRIOLA - LOTTO G	NAPOLI
2969	NAMM8DC01X	I Grado	ALIOTTA A.- CD 28? NAPOLI	Napoli	VIA TIGLIO 6	NAPOLI
2970	NAMM8EY01N	I Grado	I.C. 42 CARAFA SALVEMINI NAPOLI	Napoli	VIA MARFELLA 6 E	NAPOLI
2972	NAAA81501G	Infanzia	I.C. D'ACQUISTO NA 82 TADDEI	Napoli	VIA LAZIO 20	NAPOLI
2973	NAMM8CK01D	I Grado	MARCONI G.- CD 71? NAPOLI-	Napoli	TRAVERSA DELL'ABBONDANZA	NAPOLI
2974	NAAA80701L	Infanzia	NA 43 - TASSO -	Napoli	VICO PRIMO PLEBISCITO	NAPOLI
2975	NAEE00506C	Primaria	NA 5-EUGENIO MONTALE -	Napoli	VIALE DELLA RESISTENZA, 239	NAPOLI
2976	NAAA8CK02A	Infanzia	NA IC - AGANOOR	Napoli	VIA RAMAGLIA 51	NAPOLI
2977	NAEE8CK02G	Primaria	NA IC - AGANOOR	Napoli	VIA RAMAGLIA 51	NAPOLI
2978	NAEE8DG029	Primaria	NA IC - CUPA MIANELLA	Napoli	VIA CUPA CAPODICHINO	NAPOLI
2979	NAAA8DG035	Infanzia	NA IC - CUPA MIANELLA	Napoli	VIA MIANELLA	NAPOLI
2980	NAEE8DC033	Primaria	NA IC - CUPA SPINELLI	Napoli	VIA CUPA SPINELLI	NAPOLI

2981	NAEE8DG03A	Primaria	NA IC - G. RODARI	Napoli	VIA PIEMONTE,61	NAPOLI
2982	NAAA8DG024	Infanzia	NA IC - G. RODARI	Napoli	VIA PIEMONTE, 61	NAPOLI
2983	NAAA8DC03T	Infanzia	NA IC - GIOVANNI XXIII	Napoli	VIA TOSCANELLA 235	NAPOLI
2984	NAEE8DC011	Primaria	NA IC - GIOVANNI XXIII	Napoli	VIA TOSCANELLA 235	NAPOLI
2985	NAAA8DG013	Infanzia	NA IC - MASSERIA CARDONE	Napoli	VIA LOMBARDIA	NAPOLI
2986	NAAA8CK019	Infanzia	NA IC - NUOVO EDIFICIO	Napoli	VIA DELL'ABBONDANZA	NAPOLI
2987	NAEE8CK01E	Primaria	NA IC - NUOVO EDIFICIO	Napoli	VIA RAMAGLIA 51	NAPOLI
2988	NAEE8EY01P	Primaria	NA IC 42 SALVEMINI - CARAFA	Napoli	RIONE S. GAETANO	NAPOLI
2989	NAAA8EY02E	Infanzia	NA IC 42 SALVEMINI - SAN ROCCO	Napoli	VIA MARFELLA S.ROCCO 6/E	NAPOLI
2990	NAEE8EY02Q	Primaria	NA IC 42 SALVEMINI - SAN ROCCO	Napoli	VIA MARFELLA 6E	NAPOLI
2991	NAAA8EY01D	Infanzia	NA IC 42 SALVEMINI -VILLA ADELE	Napoli	RIONE S. GAETANO	NAPOLI
2992	NAEE80701T	Primaria	NA IC 43 - TASSO	Napoli	VIA RUGGIERO MOSCATI N. 5	NAPOLI
2993	NAEE8E5017	Primaria	NA IC 87 PERTINI - DON GUANELLA	Napoli	VIA GHISLERI 182	NAPOLI
2994	NAAA8E5012	Infanzia	NA IC 87 PERTINI - LOTTO 18/I	Napoli	VIA DON PINO PUGLIESI 47	NAPOLI
2995	NAEE81501R	Primaria	NA IC D'ACQUISTO - TADDEI	Napoli	VIA LAZIO N. 20	NAPOLI
2996	NAEE814044	Primaria	NA IC NAZARETH - S. CROCE	Napoli	VIA COMUNALE MARGHERITA,329	NAPOLI
2997	NAAA80702N	Infanzia	NAPOLI 43-MADONNA DELLE GRAZIE	Napoli	VIA MADONNA DELLE GRAZIE (PISCINOLA)	NAPOLI
2998	NAAA005023	Infanzia	NAPOLI 5 - INCONTRO	Napoli	VIALE RESISTENZA 11 K - SCAMPIA	NAPOLI
2999	NAAA005034	Infanzia	NAPOLI 5 - I LIMONI	Napoli	VIA F. CERVI - SCAMPIA	NAPOLI
3000	NAAA005012	Infanzia	NAPOLI 5 - LE GINESTRE	Napoli	VIA F. CERVI LOTTO U - SCAMPIA	NAPOLI
3001	NAEE00504A	Primaria	NAPOLI 5-IL GIARDINO DI MONTALE	Napoli	VIA BAKU'	NAPOLI
3002	NAMM80701R	I Grado	S.GAETANO-NAPOLI-	Napoli	VIA MADONNA DELLE GRAZIE N. 7	NAPOLI
3003	NAMM8DG017	I Grado	SMS MOSCATI - CD 64? NAPOLI	Napoli	VIA LOMBARDIA,28	NAPOLI
3004	NAAA80703P	Infanzia	V.EMANUELE	Napoli	VIA V. EMANUELE	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

3005	NAAA85101P	Infanzia	I.C. VITTORINO DA FELTRE	Napoli	VIA SORRENTO	NAPOLI
3006	NAEE8EC02L	Primaria	NA IC 46 - PLESSO SCIALOJA	Napoli	VIA COMUNALE OTTAVIANO 130 BIS	NAPOLI
3007	NAAA8EC01A	Infanzia	NA IC 46 - PLESSO SCIALOJA	Napoli	VIA COMUNALE OTTAVIANO 130 BIS	NAPOLI
3008	NAMM8EC01E	I Grado	NA IC 46 SCIALOJA - CORTESE	Napoli	VIA PAZZIGNO 1	NAPOLI
3009	NAMM8BZ01N	I Grado	NA IC 47 - MONTI	Napoli	CORSO S.GIOVANNI A TEDUCCIO 887/BIS	NAPOLI
3010	NAEE8BZ01P	Primaria	NA IC 47 - PONTILLO	Napoli	VIA CUPA SANNICANDRO,15	NAPOLI
3011	NAAA8BZ01D	Infanzia	NA IC 47 - SARRIA	Napoli	VIA BERNARDINO MARTIRANO 7	NAPOLI
3012	NAEE8BZ03R	Primaria	NA IC 47 - SARRIA DE ROBBIO	Napoli	VIA B.MARTIRANO 7	NAPOLI
3013	NAEE851021	Primaria	NA IC V. FELTRE - TAVERNA FERRO	Napoli	VIA TAVERNA DEL FERRO 89	NAPOLI
3014	NAEE85101X	Primaria	NA IC VITTORINO DA FELTRE	Napoli	VIA SORRENTO 1 RIONE NUOVA VILLA	NAPOLI
3015	NAMM85101V	I Grado	SMS VITTORINO DA FELTRE	Napoli	VIA SORRENTO 1	NAPOLI
3016	NAMM8B0017	I Grado	BORSI-PROTA GIURLEO- CD49? NA	Napoli	VIA CUPA S.PIETRO N.40 PONTICELLI	NAPOLI
3017	NAMM8FR014	I Grado	I.C. MARINO NAPOLI	Napoli	VIA BRONZI DI RIACE VILLE ROMANE	NAPOLI
3018	NAMM8A501Q	I Grado	I.C. S. GIOVANNI BOSCO NAPOLI	Napoli	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 19	NAPOLI
3019	NAEE340015	Primaria	NA 48 - MADRE CLAUDIA RUSSO	Napoli	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE	NAPOLI
3020	NAAA34001X	Infanzia	NA 48 MADRE CLAUDIA RUSSO	Napoli	VIADELLE REPUBBLICHE MARINARE, 301	NAPOLI
3021	NAAA8A501G	Infanzia	NA 57 - C. DE MEIS 90 '	Napoli	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 90	NAPOLI
3022	NAAA8A503N	Infanzia	NA 57 - NUOVO EDIFICIO	Napoli	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 126	NAPOLI
3023	NAAA8A502L	Infanzia	NA 57 -S.GIOVANNI BOSCO-	Napoli	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 19	NAPOLI
3024	NAEE069027	Primaria	NA 69 - S.MARIA DEL POZZO	Napoli	VIA G.BATTISTA VELA 245	NAPOLI
3025	NAEE069016	Primaria	NA 69 - STEFANO BARBATO	Napoli	RIONE BISIGNANO	NAPOLI
3026	NAAA069022	Infanzia	NA 69 - STEFANO BARBATO -	Napoli	RIONE BISIGNANO	NAPOLI
3027	NAAA069011	Infanzia	NA 69 -VIA GIOVANBATTISTA VELA-	Napoli	VIA GIANBATTISTA VELA, 227	NAPOLI
3028	NAEE8B302R	Primaria	NA I.C. 88 DE FILIPPO PETRONE	Napoli	VIA ROSSI DORIA	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

3029	NAEE8B301Q	Primaria	NA I.C. 88 DE FILIPPO	Napoli	VIA MADONNELLE 130	NAPOLI
3030	NAAA8B302G	Infanzia	NA I.C. 88 DE FILIPPO	Napoli	VIA MADONNELLE 130	NAPOLI
3031	NAAA8B301E	Infanzia	NA I.C. 88 DE FILIPPO CONACO	Napoli	VIA DEL FLAUTO MAGICO	NAPOLI
3032	NAAA8B303L	Infanzia	NA I.C. 88 DE FILIPPO PETRONE	Napoli	VIA ROSSI DORIA	NAPOLI
3033	NAEE8B303T	Primaria	NA I.C. 88 EDUARDO DE FILIPPO	Napoli	VIA DEL FLAUTO MAGICO	NAPOLI
3034	NAAA8B201P	Infanzia	NA IC - IL GIROTONDO	Napoli	VIA M. PALERMO S.N.C.	NAPOLI
3035	NAAA8B202Q	Infanzia	NA IC - NICHOLAS GREEN	Napoli	VIA FRATELLI GRIMM	NAPOLI
3036	NAEE8B201X	Primaria	NA IC - S. P. ALDO MORO	Napoli	VIA THOMAS ELIOT	NAPOLI
3037	NAMM8B201V	I Grado	NA IC - SMS A. MORO NAPOLI	Napoli	VIA MARIO PALERMO SNC	NAPOLI
3038	NAAA8EC02B	Infanzia	NA IC 46 - PLESSO F.LLI GRIMM	Napoli	VIA RAFFAELE TESTA 4	NAPOLI
3039	NAEE8EC01G	Primaria	NA IC 46 - SCIALOIA	Napoli	VIA RAFFAELE TESTA 4	NAPOLI
3040	NAEE8B0018	Primaria	NA IC 49 - E. TOTI	Napoli	PIAZZA VINCENZO APREA 15	NAPOLI
3041	NAAA8B0024	Infanzia	NA IC 49 - PIAZZA APREA	Napoli	PIAZZA APREA 15	NAPOLI
3042	NAAA8B0013	Infanzia	NA IC 49 - VIA U. P. GIURLEO	Napoli	VIA ULISSE PROTA GIURLEO	NAPOLI
3043	NAEE8A502T	Primaria	NA IC 57 - NUOVO EDIFICIO	Napoli	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 126	NAPOLI
3044	NAEE8A501R	Primaria	NA IC 57 - S. GIOVANNI BOSCO	Napoli	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS, 19	NAPOLI
3045	NAAA8C8018	Infanzia	NA IC 68 - CARUSO	Napoli	VIA CICCARELLI	NAPOLI
3046	NAEE8C801D	Primaria	NA IC 68 - CARUSO	Napoli	VIA CICCARELLI 11	NAPOLI
3047	NAAA8C805C	Infanzia	NA IC 68 - CICCARELLI	Napoli	VIA CICCARELLI, 9	NAPOLI
3048	NAAA8C803A	Infanzia	NA IC 68 - NUOVI LOCALI	Napoli	CORSO SIRENA, 85 RIONE BISIGNANO	NAPOLI
3049	NAAA8C804B	Infanzia	NA IC 68 - RIONE VECCHIO	Napoli	VIA VOLPICELLA384RIONE VECCHIO S ROSA	NAPOLI
3050	NAEE8C802E	Primaria	NA IC 68 - SALVEMINI	Napoli	VIA MASTELLONE	NAPOLI
3051	NAAA8C8029	Infanzia	NA IC 68 - SALVEMINI	Napoli	VIA MASTELLONE	NAPOLI
3052	NAAA8FR021	Infanzia	NA IC 70 MARINO - LOTTO G	Napoli	VIA CURZIO MALAPARTE LOTTO G	NAPOLI

3053	NAEE8FR026	Primaria	NA IC 70 MARINO - LOTTO G	Napoli	VIA BARTOLO LONGO LOTTO G	NAPOLI
3054	NAEE8FR037	Primaria	NA IC 70 MARINO - LOTTO O	Napoli	VIA BRONZI DI RIACE	NAPOLI
3055	NAAA8FR032	Infanzia	NA IC 70 MARINO - LOTTO O	Napoli	VIA BRONZI DI RIACE	NAPOLI
3056	NAAA8FR01X	Infanzia	NA IC 70 MARINO -NUOVO EDIFICIO	Napoli	RIONE SANTA ROSA	NAPOLI
3057	NAEE8FR015	Primaria	NA IC 70 MARINO -VIA SANTA ROSA	Napoli	VIA SANTA ROSA	NAPOLI
3058	NAAA8B101V	Infanzia	NA IC 83 - VIA BOTTEGHELLE	Napoli	VIA BOTTEGHELLE 513	NAPOLI
3059	NAEE8B1014	Primaria	NA IC 83 PORCHIANO BORDIGA	Napoli	VIA MOLINO FELLAPANE SNC	NAPOLI
3060	NAEE8FM023	Primaria	NA IC 91 MINNITI - ZANFAGNA	Napoli	VIA ZANFAGNA	NAPOLI
3061	NAMM8B1013	I Grado	SMS BORDIGA - C.D PORCHIANO -	Napoli	VIA ARGINE,917/B	NAPOLI
3062	NAMM8B301P	I Grado	SMS DE FILIPPO -C.D. 88? NA	Napoli	VIA DEL FLAUTO MAGICO	NAPOLI
3063	NAMM8C801C	I Grado	SMS RODINO'- CD 68?NAPOLI	Napoli	VIA MASTELLONE - BARRA	NAPOLI
3064	NAMM098004	I Grado	SOLIMENA NAPOLI	Napoli	C/SO B.BUOZZI N. 55	NAPOLI
3065	NAAA8EF01T	Infanzia	ARZANO IC 4 NOSENGO -VIA NAPOLI	Napoli	VIA NAPOLI NUOVO EDIFICIO	ARZANO
3066	NAAA8FP03A	Infanzia	BACOLI I.C. 2 PLINIO BELLAVIST	Napoli	VIA BELLAVISTA 4 BACOLI	BACOLI
3067	NAAA8FP04B	Infanzia	BACOLI I.C. 2 PLINIO FUSARO	Napoli	VIA FUSARO	BACOLI
3068	NAAA11002B	Infanzia	BARANO D'ISCHIA FRAZ.BUONOPANE	Napoli	VIA S.GIOVANNI BATTISTA	BARANO D'ISCHIA
3069	NAAA8D301Q	Infanzia	BOSCOREALE IC 2 DATI P.ZZA VARG	Napoli	PIAZZA VARGAS	BOSCOREALE
3070	NAAA8EL01A	Infanzia	CARDITO IC M. POLO - DON MILANI	Napoli	VIA MARCONI	CARDITO
3071	NAAA8AJ029	Infanzia	CASALNUOVO IC MORO - MENNELLA	Napoli	VIA F. MENNELLA	CASALNUOVO DI NAPOLI
3072	NAAA8GC01G	Infanzia	CASANDRINO G.B. BASILE	Napoli		CASANDRINO
3073	NAMM8GA014	I Grado	CASAVATORE IC CROCE	Napoli	VIA BENEDETTO CROCE 10	CASAVATORE
3074	NAAA8ES03L	Infanzia	CASORIA I.C. 4 PUCCINI CIMILIAR	Napoli	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE	CASORIA
3075	NAEE8EN017	Primaria	CASORIA I.C. CORTESE P.CO PINI	Napoli	VIA ADA NEGRI	CASORIA
3076	NAAA8EN012	Infanzia	CASORIA IC CORTESE	Napoli	VIA B. CROCE 38	CASORIA

3077	NAAA132028	Infanzia	ERCOLANO I RODINO'	Napoli	VIA 4 NOVEMBRE, 43	ERCOLANO
3078	NAAA8BQ02P	Infanzia	EX PREFABBRICATO	Napoli	PIAZZA PODERICO	NAPOLI
3079	NAAA33303V	Infanzia	GIUGLIANO 4 - LICOLA	Napoli	VIA MADONNA DEL PONTANO	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3080	NAAA33302T	Infanzia	GIUGLIANO 4 - VARCATURO LIDI	Napoli	VIA RIPUARIA 403	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3081	NAMM8E401A	I Grado	GIUGLIANO IC S.M. IMPASTATO SUC	Napoli	CORSO CAMPANO 410	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3082	NAEE8CJ02Q	Primaria	I.C. M. BENEVENTANO.LUCCI	Napoli	VIA LUCCI	OTTAVIANO
3083	NAAA89801X	Infanzia	IST.COMPR.S.M. DE NICOLA CASALN	Napoli	VIA BENEVENTO	CASALNUOVO DI NAPOLI
3084	NAMM8GH01V	I Grado	MARANO IC SAN ROCCO	Napoli	VIA CASTELLO BELVEDERE 3	MARANO DI NAPOLI
3085	NAEE8BE03D	Primaria	MARIGLIANO I.C. PACINOTTI - MOD	Napoli	VIA PONTECITRA-COMPARTO LG.219	MARIGLIANO
3086	NAAA86501L	Infanzia	MONTE DI PROCIDA FRAZ.CAPPELLA	Napoli	VIA MERCATO DI SABATO	MONTE DI PROCIDA
3087	NAAA8AD01Q	Infanzia	NA I.C. BRACCO - MONS. ALFANO	Napoli	VIA TEVERE 45	NAPOLI
3088	NAAA83001N	Infanzia	NA I.C. MAROTTA - BASILE	Napoli	VIA ROMOLO E REMO 33	NAPOLI
3089	NAAA83004R	Infanzia	NA I.C. MAROTTA - VIA ADRIANO	Napoli	VIALE ADRIANO	NAPOLI
3090	NAMM8F101D	I Grado	NA IC 20 VILLA FLEURENT	Napoli	CALATA CAPODICHINO 211/A	NAPOLI
3091	NAAA8BQ01N	Infanzia	NA IC 26 IMBRIANI - BORRELLI	Napoli	VIA BORRELLI	NAPOLI
3092	NAAA8DD03N	Infanzia	NA IC BARACCA - PRINCIPE DI NAP	Napoli	VICO TIRATOIO 25	NAPOLI
3093	NAEE8C902A	Primaria	NA IC VILLANOVA -OSP.PAUSILIPON	Napoli		NAPOLI
3094	NAEE8C9019	Primaria	NA IC VIVIANI - VILLANOVA	Napoli	VIA MANZONI 175	NAPOLI
3095	NAAA8CQ029	Infanzia	PALMA I.C. 1 DE CURTIS VICO	Napoli	LOCALITA' VICO	PALMA CAMPANIA
3096	NAEE8CQ02E	Primaria	PALMA I.C. 1 DE CURTIS VICO	Napoli	VIA S.MARTINO	PALMA CAMPANIA
3097	NAAA8DE01B	Infanzia	POMIGLIANO FALC.CATUL. BUON-II	Napoli	BUONPENSIERO II	POMIGLIANO D'ARCO
3098	NAAA8BW012	Infanzia	POMIGLIANO I.C. OMERO	Napoli		POMIGLIANO D'ARCO
3099	NAAA162223	Infanzia	POMPEI I TREPONTI	Napoli	VIA TREPONTI	POMPEI
3100	NAAA162013	Infanzia	POMPEI I VIA COLLE S.BARTOLOMEO	Napoli	VIA COLLE SAN BARTOLOMEO	POMPEI

3101	NAEE8FW02P	Primaria	PORTICI IC COMES DON MILANI	Napoli		PORTICI
3102	NAAA8F7018	Infanzia	QUARTO 4 CASELANNO	Napoli	VIA CROCILLO	QUARTO
3103	NAMM8F4011	I Grado	S.ANTIMO IC DON MILANI	Napoli		SANT'ANTIMO
3104	NAEE8F201A	Primaria	S.ANTIMO IC GIOVANNI XXIII	Napoli	VIA PIAVE	SANT'ANTIMO
3105	NAAA8GK03T	Infanzia	S.GENNARO VES. RAGNI	Napoli	VIA RAGNI	SAN GENNARO VESUVIANO
3106	NAAA8FJ019	Infanzia	SAN GIUSEPPE VES. 3 - PACE-	Napoli	VIA SCUDIERI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
3107	NAAA17703V	Infanzia	SAN GIUSEPPE VES.I CESCHELLI	Napoli	VIA CESCHELLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
3108	NAMM8CQ02D	I Grado	SEZ. STACCATA DI CARBONARA DI N	Napoli	VIA RAINONE	CARBONARA DI NOLA
3109	NAAA18705G	Infanzia	TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO	Napoli	CORSO ALESSANDRO VOLTA	TERZIGNO
3110	NAAA18703D	Infanzia	TERZIGNO - PALAZZO ALLOCCA	Napoli	VIA GIONTI 6	TERZIGNO
3111	NAEE187103	Primaria	TERZIGNO - PROP. ALLOCCA	Napoli		TERZIGNO
3112	NAEE18708X	Primaria	TERZIGNO - VIALE BIFULCO	Napoli	VIALE BIFULCO	TERZIGNO
3113	NAAA8C3015	Infanzia	TERZIGNO I.C. GIUSTI S.ANTONIO	Napoli	VIA S.ANTONIO	TERZIGNO
3114	NAAA18706L	Infanzia	TERZIGNO VIALE BIFULCO	Napoli		TERZIGNO
3115	NAMM8FY018	I Grado	TORRE ANNUNZIATA IC 1 LEOPARDI	Napoli		TORRE ANNUNZIATA
3116	NAAA8C9025	Infanzia	VILLANOVA-OSPEDALE-PAUSILIPON	Napoli		NAPOLI
3117	NAAA8B801N	Infanzia	VOLLA IC 2 - VIA NAPOLI	Napoli	VIA NAPOLI	VOLLA
3118	NATD037012	II Grado	ITC DI QUARTO	Napoli	VIA VAIANI, 44	QUARTO
3119	NAPS690018	II Grado	L.S,CLASSICO. VILLARICCA	Napoli	VIA GIORGIO AMENDOLA	VILLARICCA
3120	NAPS037016	II Grado	QUARTO	Napoli	VIA VAIANI, 44	QUARTO
3121	NAPS72000T	II Grado	LIC. SC, CLAS, LING ' A.M.DE' LIGUORI'	Napoli	VIA STENDARDO 90/92	ACERRA
3122	NASD109019	II Grado	LICEO ARTISTICO STATALE	Napoli	VIA DIAZ, 43	ACERRA
3123	NAPM10901X	II Grado	LICEO SCIENZE UMANE ' MUNARI ' ACERRA	Napoli	VIA TOMMASO CAMPANELLA	ACERRA
3124	NATD05901V	II Grado	I.T.C. CASALNUOVO	Napoli	VIA GAUDIOSI SNC	CASALNUOVO DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

3125	NAPS059013	II Grado	L.S. DI CASALNUOVO	Napoli	VIA GAUDIOSI SNC	CASALNUOVO DI NAPOLI
3126	NATD06101V	II Grado	I.T.C. ' MINZONI' GIUGLIANO	Napoli	VIA B. LONGO,17	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3127	NARC06101G	II Grado	IPC (ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE)	Napoli	VIA B. LONGO 17	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3128	NARC061511	II Grado	IPSCT MINZONI	Napoli	VIA BARTOLO LONGO, 17	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3129	NARI020001	II Grado	IPSIA G.MARCONI	Napoli	VIA G.B. BASILE 37	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3130	NARI02050A	II Grado	IPSIA G.MARCONI(SC)	Napoli	VIA G. B. BASILE, 37	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3131	NATF130009	II Grado	ITI L.GALVANI-GIUGLIANO-	Napoli	VIA MARCHESELLA, 188	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3132	NAPS690007	II Grado	LICEO PLURICOMPRENSIVO RENATO CARTESIO	Napoli	VIA SELVA PICCOLA 147	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3133	NAPS15000C	II Grado	LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO 'DE CARLO'	Napoli	VIA MARCHESELLA, 188	GIUGLIANO IN CAMPANIA
3134	NAPM43000V	II Grado	ISS.C.LEVI LICEO LING. E SCIENZE UMANE	Napoli	VIA FALCONE, 105	MARANO DI NAPOLI
3135	NAPS32000A	II Grado	L.SC. - 'SEGRE''	Napoli	1^TRAV.DI VIA G.FALCONE 1	MARANO DI NAPOLI
3136	NAPS65000R	II Grado	LICEO 'IMMANUEL KANT' - MELITO DI NAPOLI	Napoli	VIA XXV APRILE N. 7	MELITO DI NAPOLI
3137	NAPS32001B	II Grado	LS.'SEGRE'DI MUGNANO	Napoli	VIA SACRO CUORE N.9	MUGNANO DI NAPOLI
3138	NARI020012	II Grado	IPSIA G.MARCONI S.DRAGONETTO	Napoli	VIA CAVOUR	QUALIANO
3139	NAPS690029	II Grado	L.S. DI QUALIANO	Napoli	VIA VALLEFUOCO	QUALIANO
3140	NAPS10901V	II Grado	LICEO SCIENTIFICO -FRATTAMINORE	Napoli	VIA SANT'ARPINO	FRATTAMINORE
3141	NATD121019	II Grado	I.S.-ITC E.SERENI-AFRAGOLA-	Napoli	VIA DON BOSCO, 9	AFRAGOLA
3142	NATD33000R	II Grado	I.T. C.A.DALLA CHIESA - AFRAGOLA-	Napoli	VIA SICILIA 60	AFRAGOLA
3143	NATD330506	II Grado	I.T.G.I. DI AFRAGOLA	Napoli	VIA SICILIA 60	AFRAGOLA
3144	NARC07901R	II Grado	IPC 'S.PERTINI' AFRAGOLA	Napoli	VIA LOMBARDIA 39	AFRAGOLA
3145	NATN079012	II Grado	IST. TEC. TURISTICO ' PERTINI'	Napoli	VIA LOMBARDIA 39	AFRAGOLA
3146	NAPS14000T	II Grado	L.SC.F.BRUNELLESCHI-AFRAGOLA-	Napoli	VIA FIRENZE 23	AFRAGOLA
3147	NAPM079019	II Grado	L.SCIENZE SOCIALI ' PERTINI' AFRAGOLA	Napoli	VIA LOMBARDIA 39	AFRAGOLA
3148	NARC092017	II Grado	I.P. 'DON GEREMIA PISCOPO' - ARZANO	Napoli	VIA NAPOLI 57 BIS	ARZANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

3149	NARI09201X	II Grado	I.P.I.A. 'DON GEREMIA PISCOPO' - ARZANO	Napoli	VIA NAPOLI 57 BIS	ARZANO
3150	NATF09201R	II Grado	I.T.I.S. 'DON GEREMIA PISCOPO' - ARZANO	Napoli	VIA NAPOLI 57 BIS	ARZANO
3151	NAPS43000T	II Grado	LICEO SCIENTIFICO - ARZANO	Napoli	VIA VOLPICELLI	ARZANO
3152	NARH119017	II Grado	IST ALBERGHIERO ' F. MORANO'	Napoli	VIA CIRCUMVALLAZIONE OVEST	CAIVANO
3153	NATF11901G	II Grado	ITI F.MORANO	Napoli	VIA CIRCUMVALLAZIONE OVEST - P/CO VER	CAIVANO
3154	NAPS55000X	II Grado	LICEO STATALE 'N. BRAUCCI' -CAIVANO	Napoli	PIAZZA PLEBISCITO, 1	CAIVANO
3155	NASL12101A	II Grado	I.S. 'E.SERENI' L.A. CARDITO	Napoli	IV TRAVERSA VIA BIAGIO CASTIELLO	CARDITO
3156	NAPS73001D	II Grado	LICEO DELLE SCIENZE UMANE SEZ. 'L.BASSI'	Napoli	VIA A.CHIACCHIO	CASANDRINO
3157	NATD067528	II Grado	I.T.C. TORRENTE SERALE CASORIA	Napoli	VIA D'AOSTA	CASORIA
3158	NARH06701Q	II Grado	IPSAR ' TORRENTE ' CASORIA	Napoli	VIA DUCA D'AOSTA 63/G	CASORIA
3159	NATD06702V	II Grado	ITC A.TORRENTE-CASORIA-	Napoli	VIA DUCA D'AOSTA 63/G	CASORIA
3160	NAPC029014	II Grado	LC-LS- CASORIA	Napoli	VIA ALDO MORO 26	CASORIA
3161	NAPS029017	II Grado	LC/LS DI CASORIA	Napoli	VIA TORRENTE 62	CASORIA
3162	NATN07601E	II Grado	ISTITUTO TEC.TURISTICO 'G. FILANGIERI '	Napoli	VIA ROSSINI 96 /A	FRATTAMAGGIORE
3163	NATD07601L	II Grado	ITC GAETANO FILANGIERI	Napoli	VIA ROSSINI 96 A	FRATTAMAGGIORE
3164	NATD076512	II Grado	ITC.'FILANGIERI'SERALE	Napoli	VIA ROSSINI 96/A	FRATTAMAGGIORE
3165	NAPC300002	II Grado	L.CL.F.DURANTE-F/MAGGIORE-	Napoli	VIA GIACOMO MATTEOTTI 132	FRATTAMAGGIORE
3166	NAPS27000E	II Grado	L.SC.C.MIRANDA-F/MAGGIORE-	Napoli	PROL. VIA F.A. GIORDANO, 91	FRATTAMAGGIORE
3167	NARI01000A	II Grado	RI IPIA M.NIGLIO	Napoli	VIA NAPOLI 23	FRATTAMAGGIORE
3168	NARI01002C	II Grado	I.P.I.A. ' NIGLIO ' GRUMO NEVANO	Napoli	VIA SAN DOMENICO SNC	GRUMO NEVANO
3169	NAPS43002X	II Grado	L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO NEVANO	Napoli	VIA F. CAPECELATRO	GRUMO NEVANO
3170	NATF07701P	II Grado	I.T.I.S. ' G. MOSCATI '	Napoli	VIA SOLIMENA , 44	SANT'ANTIMO
3171	NATD07701C	II Grado	ITC E TURISTICO G.MOSCATI-SANT'ANTIMO-	Napoli	VIA F. SOLIMENA,44	SANT'ANTIMO
3172	NAPS73000C	II Grado	LICEO STATALE 'LAURA BASSI'	Napoli	C.SO UNIONE SOVIETICA,85	SANT'ANTIMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

3173	NAPC33001V	II Grado	LICEO DELLE SCIENZE UMANE CASAMARCIANO	Napoli	VIA PUCCINI	CASAMARCIANO
3174	NARH07000E	II Grado	IPSAR 'CARMINE RUSSO'	Napoli	VIA S. PERTINI,54	CICCIANO
3175	NAPS24000P	II Grado	LICEO STATALE E.MEDI-CICCIANO-	Napoli	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	CICCIANO
3176	NARI113515	II Grado	I.P.I.A SERALE SAVIANO-MARIGLIANO	Napoli	VIA SETTEMBRINI	MARIGLIANO
3177	NARI11301Q	II Grado	IPIA SAVIANO-MARIGLIANO-	Napoli	VIA SETTEMBRINI 1 I TRAV.	MARIGLIANO
3178	NATD420003	II Grado	ITS 'M.ROSSI DORIA'	Napoli	VIA MANLIO ROSSI DORIA	MARIGLIANO
3179	NAPS02000Q	II Grado	L.SC.-C.COLOMBO-MARIGLIANO-	Napoli	VIA NUOVA DEL BOSCO	MARIGLIANO
3180	NATF11401C	II Grado	I.S. 'LEONE- NOBILE '	Napoli	VIA DEI MILLE, 40	NOLA
3181	NARI114511	II Grado	I.S. SERALE 'LEONE-NOBILE'	Napoli	VIA DEI MILLE, 40	NOLA
3182	NARI11401G	II Grado	I.S. 'LEONE-NOBILE'	Napoli	VIA DEI MILLE, 40	NOLA
3183	NARC11401V	II Grado	I.S. 'LEONE-NOBILE'	Napoli	VIA DEI MILLE, 40	NOLA
3184	NAPS03901T	II Grado	I.S.I.S ALBERTINI	Napoli	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 292	NOLA
3185	NAPM03901V	II Grado	I.S.I.S. ALBERTINI	Napoli	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 292	NOLA
3186	NATD35050B	II Grado	I.T.C.G. MASULLO/THETI SERALE	Napoli		NOLA
3187	NATD350002	II Grado	ITC-ITCG MASULLO-THETI - NOLA	Napoli	VIA MARIO DE SENA	NOLA
3188	NAPC33000T	II Grado	L.CL.-G.CARDUCCI-NOLA-	Napoli	VIA DEL SEMINARIO 87/89	NOLA
3189	NATD11601T	II Grado	ITCG - PALMA CAMPANIA -	Napoli	VI CIRCUMVALLAZIONE	PALMA CAMPANIA
3190	NAPC11601V	II Grado	LC LICEO CLASSICO ROSMINI-PALMA CAMPANIA	Napoli	VIA UGO DE FAZIO 10	PALMA CAMPANIA
3191	NARC07851A	II Grado	I.P.S 'EUROPA' SERALE POMIGLIANO	Napoli	VIA FIUGGI, 14	POMIGLIANO D'ARCO
3192	NARC078011	II Grado	I.P.S. COMM.TU'EUROPA' POMIGLIANO D'ARCO	Napoli	VIA FIUGGI,14	POMIGLIANO D'ARCO
3193	NAPM230005	II Grado	IST.MAGIS.M. SERAO - POMIGLIANO D'ARCO	Napoli	VIA CARDUCCI,20	POMIGLIANO D'ARCO
3194	NATN078016	II Grado	IST.TEC. TURISTICO ' EUROPA'	Napoli	VIA FIUGGI,14	POMIGLIANO D'ARCO
3195	NATF040003	II Grado	ITI E.BARSANTI-POMIGLIAN0 D'ARCO	Napoli	VIA MAURO LEONE 105	POMIGLIANO D'ARCO
3196	NATF04050C	II Grado	ITI(SC)BARSANTI-POMIGLIANO D'ARCO	Napoli	VIA MAURO LEONE 105	POMIGLIANO D'ARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

3197	NAPC19000Q	II Grado	L.CLAS.SC.'V. IMBRIANI'POMIGLIANO D'ARCO	Napoli	VIA PRATOLA PONTE N. 20/22	POMIGLIANO D'ARCO
3198	NAPQ01000A	II Grado	LIC. SCIENTIF. - SCIENZE UMANE 'CANTONE'	Napoli	VIA SAVONA	POMIGLIANO D'ARCO
3199	NARC113024	II Grado	IPCT- ITAG-ITCG- SAVIANO-MARIGLIANO	Napoli	CORSO ITALIA 118	SAVIANO
3200	NAPS11301E	II Grado	LIC. SC SAVIANO-MARIGLIANO	Napoli		SAVIANO
3201	NARA063018	II Grado	IP.AGR -S.GENNARO-	Napoli	VIA POGGIOMARINO 58	SAN GENNARO VESUVIANO
3202	NARH064018	II Grado	IPSAR 'U.TOGNAZZI - DE CILLIS'	Napoli	VIALE ITALIA PARCO EUROPA	POLLENA TROCCHIA
3203	NARH058022	II Grado	IPSEOA 'L. DE' MEDICI' STRIANO	Napoli	VIA SARNO ZONA PARCO VERDE	STRIANO
3204	NASD063015	II Grado	IST.D'ARTE -SAN GENNARO VES.-	Napoli	VIA POGGIOMARINO, 67	SAN GENNARO VESUVIANO
3205	NATD11251X	II Grado	ITC BOSCOREALE	Napoli	VIALE MONTESSORI,2	BOSCOREALE
3206	NATD01901C	II Grado	ITCG - 'LEONARDO DA VINCI'POGGIOMARINO	Napoli	VIA TURATI	POGGIOMARINO
3207	NAPS01901L	II Grado	L. SC. 'LEONARDO DA VINCI'POGGIOMARINO	Napoli	VIA TURATI	POGGIOMARINO
3208	NAPS200019	II Grado	L.S. ' CALAMANDREI' SEDE VOLLA	Napoli	VIA FILIGHITO 210	VOLLA
3209	NAPS26000X	II Grado	L.SC-DI GIACOMO.S.SEB.VESUVIO-	Napoli	VIA FALCONI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
3210	NAPS05701B	II Grado	LICEO ' DIAZ' DI TERZIGNO	Napoli	VIA AVINI	TERZIGNO
3211	NAPS06301P	II Grado	SAN GENNARO VESUVIANO	Napoli		SAN GENNARO VESUVIANO
3212	NARA112018	II Grado	I.S. BOSCOREALE SEZ IPAGR AGRITURISTICO	Napoli	VIALE MARIA MONTESSORI,2	BOSCOREALE
3213	NATD11201E	II Grado	ITC VESEVUS-BOSCOREALE-	Napoli	VIALE MARIA MONTESSORI.2	BOSCOREALE
3214	NAPS11201P	II Grado	LICEO SOCIOPSICOPEDAGOGICO ' VESEVUS' BO	Napoli	VIALE MARIA MONTESSORI,2	BOSCOREALE
3215	NARH058011	II Grado	IPSEOA 'L. DE' MEDICI' OTTAVIANO	Napoli	VIA ZABATTA 19	OTTAVIANO
3216	NARI05801C	II Grado	IPSIA 'L. DE' MEDICI' OTTAVIANO	Napoli	VIA C.PEANO,5	OTTAVIANO
3217	NAPC057018	II Grado	L.CL.A.DIAZ -OTTAVIANO-	Napoli	VIA FF.SS. 17/19	OTTAVIANO
3218	NAPS12000L	II Grado	LICEO SCIENT. E. PASCAL - POMPEI-	Napoli	VIALE UNITA' D'ITALIA, 42	POMPEI
3219	NATF140509	II Grado	I.T.I.S. 'MEDI' SERALE S.GIOR.A CREM.	Napoli	VIA BUONGIOVANNI 84	SAN GIORGIO A CREMANO
3220	NATD08201X	II Grado	ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO	Napoli	VIA CARDUCCI 31	SAN GIORGIO A CREMANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

3221	NATD082519	II Grado	ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO	Napoli	VIA CARDUCCI 31	SAN GIORGIO A CREMANO
3222	NATF14000X	II Grado	ITI ENRICO MEDI	Napoli	VIA BUONGIOVANNI N. 84	SAN GIORGIO A CREMANO
3223	NAPS36000R	II Grado	L.SCIENT.'CARLO URBANI'SAN GIORGIO A CR.	Napoli	VIA BUONGIOVANNI N.77	SAN GIORGIO A CREMANO
3224	NATD101014	II Grado	IST.TECNICO COMM. EINAUDI-GIORDANO	Napoli	VIA EUROPA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
3225	NATD10151D	II Grado	ITCG 'EINAUDI-GIORDANO' SERALE	Napoli	VIA EUROPA,24	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
3226	NARC00101X	II Grado	IPC 'L. PACIOLI' SANT'ANASTASIA	Napoli	VIA PRIMICERIO	SANT'ANASTASIA
3227	NATD001017	II Grado	ITC - IT.TUR 'L. PACIOLI' SANT ANASTASIA	Napoli	VIA EUROPA 7/13	SANT'ANASTASIA
3228	NATD00151L	II Grado	ITCG CORSO SERALE PROGETTO SIRIO	Napoli	VIA EUROPA 7/13	SANT'ANASTASIA
3229	NAPM00101C	II Grado	L. PSICOSOCIOPEDAGOGICO/L. LINGUISTICO	Napoli	PIAZZA SANT'ANTONIO	SANT'ANASTASIA
3230	NAPS00101B	II Grado	L.S. 'PACIOLI ' SANT'ANASTASIA	Napoli	VIA EUROPA 7/13	SANT'ANASTASIA
3231	NAPS540009	II Grado	E. TORRICELLI	Napoli	VIA S. ALOIA	SOMMA VESUVIANA
3232	NATF15000E	II Grado	ITI E. MAJORANA SOMMA VESUVIANA	Napoli	VIA SAN SOSSIO 7	SOMMA VESUVIANA
3233	NARH09002T	II Grado	IPSSEOA 'R.VIVIANI'SEDE COORDIN.-AGEROLA	Napoli	VIA MULINO,3	AGEROLA
3234	NATF09701X	II Grado	I.T.I.S. ' E. FERRARI ' CAST/MARE	Napoli	VIA SAVORITO,9	CASTELLAMMARE DI STABIA
3235	NARI097013	II Grado	IPIA 'ENZO FERRARI' CASTELL/RE DI STABIA	Napoli	SAVORITO, 9	CASTELLAMMARE DI STABIA
3236	NARH09000Q	II Grado	IPSSEOA 'RAFFAELE VIVIANI'C/MMARE	Napoli	VIA ANNUNZIATELLA, 23	CASTELLAMMARE DI STABIA
3237	NAPC350003	II Grado	IST.ISTR.SUP.STATALE PLINIO SENIORE	Napoli	VIA NOCERA 87	CASTELLAMMARE DI STABIA
3238	NARC00901E	II Grado	IST.PROF.COMM. VITRUVIO C/MMARE	Napoli	VIA D'ANNUNZIO 25	CASTELLAMMARE DI STABIA
3239	NATD00901T	II Grado	IST.TECNICO ' VITRUVIO'	Napoli	TECNICO	CASTELLAMMARE DI STABIA
3240	NATD100007	II Grado	ITC L.STURZO-C/MMARE-	Napoli	VIA G. D'ANNUNZIO 23	CASTELLAMMARE DI STABIA
3241	NATF10000D	II Grado	ITI R.ELIA- C/MMARE-	Napoli	VIA ANNUNZIATELLA 55/C	CASTELLAMMARE DI STABIA
3242	NAPS110002	II Grado	L.SC.F.SEVERI-C/MMARE-	Napoli	VIALE LIBERO D'ORSI,5	CASTELLAMMARE DI STABIA
3243	NARI09752D	II Grado	IPIA 'E. FERRARI' SC GRAGNANO SERALE	Napoli	VIA SANTA CROCE 47	GRAGNANO
3244	NARI097024	II Grado	IPIA 'E.FERRARI' SEDE COORD. GRAGNANO	Napoli	VIA SANTACROCE,47	GRAGNANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

3245	NATN01301B	II Grado	IST.TEC. TURISTICO ' DON MILANI'	Napoli	VIA QUARANTOLA	GRAGNANO
3246	NATD01301D	II Grado	ITC DON MILANI- GRAGNANO	Napoli	VIA QUARANTOLA	GRAGNANO
3247	NAPS01301N	II Grado	LICEO SC. 'DON L. MILANI' - GRAGNANO	Napoli	VIA QUARANTOLA	GRAGNANO
3248	NARI084011	II Grado	IPIA 'C.LEVI- F. ENRIQUES'	Napoli	VIA E. GIANTURCO 7	PORTICI
3249	NATF102016	II Grado	IST. TEC. ' NITTI '	Napoli	CORSO GARIBALDI 254 - INGRESSO VIA SCALEA 30	PORTICI
3250	NATD08401G	II Grado	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE 'C. LEVI'	Napoli	VIA DE NITTIS , 08	PORTICI
3251	NAPC08301R	II Grado	L.CL.ORAZIO FLACCO-PORTICI-	Napoli	VIA SCALEA N.30	PORTICI
3252	NAPS03000A	II Grado	L.SC.F.SILVESTRI-PORTICI-	Napoli	PIAZZA S. PASQUALE	PORTICI
3253	NASL102011	II Grado	LIC. ART. NITTI PORTICI	Napoli	ORSO GARIBALDI 254 INGRESSO VIA SCALEA N. 3	PORTICI
3254	NAPM083011	II Grado	LIC. SCIENZE UMANE ' FLACCO'	Napoli	VIA SCALEA 30	PORTICI
3255	NARC01101E	II Grado	IPC 'TILGHER'-ERCOLANO-	Napoli	VIA MARITTIMA 3 - VIA CASACAMPORA 3	ERCOLANO
3256	NATD01101T	II Grado	ITC-IPC TILGHER ERCOLANO	Napoli	VIA CASACAMPORA 3 - VIA MARITTIMA 3	ERCOLANO
3257	NAPS011012	II Grado	S.A. LIC.SCIENT.I.S. TILGHER-ERCOLANO-	Napoli	VIA CASACAMPORA 3 - VIA MARITTIMA 3	ERCOLANO
3258	NAPS12001N	II Grado	L.S.PASCAL POMPEI-SEZ. S. ANTONIO ABATE	Napoli	VIA CASA ANIELLO	SANT'ANTONIO ABATE
3259	NARH04101G	II Grado	I.P.S.A.R GRAZIANI T. ANN.	Napoli	VIA SEPOLCRI 10	TORRE ANNUNZIATA
3260	NARC04101A	II Grado	IPC A.GRAZIANI-T.ANN.TA-	Napoli	VIA SEPOLCRI 10	TORRE ANNUNZIATA
3261	NARI089014	II Grado	IPIA MARCONI-G.GALILEI-T.ANN.TA-	Napoli	VIA SEPOLCRI 21	TORRE ANNUNZIATA
3262	NATD11203L	II Grado	ITC E.CESARO-T.ANN.TA-	Napoli	VIA ALESSANDRO VOLTA 2	TORRE ANNUNZIATA
3263	NATF089011	II Grado	ITI G.MARCONI-T.ANN.TA-	Napoli	VIA ROMA TRAV. SIANO	TORRE ANNUNZIATA
3264	NATF08951A	II Grado	ITI(SS)G.MARCONI-T.ANN.TA-	Napoli	CORSO VITTORIO EMANUELE 20	TORRE ANNUNZIATA
3265	NAPS930006	II Grado	L.STATALE PITAGORA-B.CROCE T.ANN.TA	Napoli	VIA TAGLIAMONTE, 13	TORRE ANNUNZIATA
3266	NASD04000B	II Grado	LICEO ARTISTICO STATALE-'G. DE CHIRICO'	Napoli	VIA VITTORIO VENETO, 514	TORRE ANNUNZIATA
3267	NARM01702P	II Grado	IPAM - COLOMBO-SS-TORRE DEL GRECO	Napoli	CORSO GARIBALDI 5BIS	TORRE DEL GRECO
3268	NARC048015	II Grado	IPC F.DEGNI-T.GRECO-	Napoli	VIA CALASTRO,35	TORRE DEL GRECO

3269	NASD048013	II Grado	ISTITUTO D'ARTE TORRE DEL GRECO	Napoli	P.ZA LUIGI PALOMBA 6	TORRE DEL GRECO
3270	NATD128014	II Grado	ITCG E.PANTALEO-T.GRECO-	Napoli	VIA CIMAGLIA 96	TORRE DEL GRECO
3271	NATD12851D	II Grado	ITCG(SS)PANTALEO-T.GRECO-	Napoli	VIA CIMAGLIA, 96	TORRE DEL GRECO
3272	NATH01701E	II Grado	ITN(SS)-T-GRECO-	Napoli	C.SO V.EMANUELE-VILLA COMUNALE	TORRE DEL GRECO
3273	NAPC060003	II Grado	L.CL.'G.DE BOTTIS'	Napoli	VIALE CAMPANIA N.4	TORRE DEL GRECO
3274	NAPS04801L	II Grado	L.SOCIOPSICOPEDAGOGICO'DEGNI'T.DEL GREC	Napoli	VIA CALASTRO, 35	TORRE DEL GRECO
3275	NAPS130007	II Grado	LS NOBEL	Napoli	VIA A. DE GASPERI,80/BIS	TORRE DEL GRECO
3276	NATD016033	II Grado	ITC.S.PAOLO DI MASSALUBRENSE	Napoli	VIA ROMA,27	MASSA LUBRENSE
3277	NAPC130004	II Grado	L.C. P.VIR.MARONE-META-	Napoli	VIA FLAVIO GIOIA N.16	META
3278	NATH086011	II Grado	ITN N.BIXIO-PIANO SORRENTO-	Napoli	VIA E. DE MARTINO 16	PIANO DI SORRENTO
3279	NATN01601V	II Grado	IST.TEC:TURISTICO SANT'AGNELLO	Napoli	VIA NASTRO AZZURRO,1	SANT'AGNELLO
3280	NARC01601N	II Grado	IPC SORRENTO	Napoli	PIAZZA TASSO, 39	SORRENTO
3281	NATD016022	II Grado	ITC - ITT 'ITER' - SAN PAOLO DI SORRENTO	Napoli	PIAZZA DELLA VITTORIA 1	SORRENTO
3282	NASD10301A	II Grado	LICEO ARTISTICO STATALE - ISA F. GRANDI	Napoli	VICO PRIMO ROTA N.2	SORRENTO
3283	NAPS180008	II Grado	LS G.SALVEMINI	Napoli	VIA S. ANTONIO N.2	SORRENTO
3284	NARI089025	II Grado	IPIA MARCONI-G.GALILEI V.EQUENSE	Napoli	VIA NICOTERA	VICO EQUENSE
3285	NARH122013	II Grado	IPSSAR F. DE GENNARO	Napoli	VIA SANTA MARIA DEL TORO	VICO EQUENSE
3286	NAPS046022	II Grado	LICEO LUCIO ANNEO SENECA DI BACOLI	Napoli	CORSO GARIBALDI	MONTE DI PROCIDA
3287	NAPS046011	II Grado	LICEO LUCIO ANNEO SENECA DI BACOLI	Napoli	VIA TORREGAVETA 68	BACOLI
3288	NARC00701V	II Grado	IST.SUP. IPSCT AXEL MUNTHE ANACAPRI	Napoli	VIALE AXEL MUNTHE, 4	ANACAPRI
3289	NARH007014	II Grado	IPSAR AXEL MUNTHE - CAPRI	Napoli	VIA DON GIOBBE RUOCCO 23/A	CAPRI
3290	NAPC007017	II Grado	L.C(SS)-AXEL MUNTHE-CAPRI-	Napoli	VIA CERTOSA	CAPRI
3291	NATD05000B	II Grado	I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA-	Napoli	VIA PRINCIPESSA MARGHERITA 29	CASAMICCIOLA TERME
3292	NARI012013	II Grado	IPIA CASAMICCIOLA-OP.TERMICO-IS MENNELLA	Napoli	CORSO GARIBALDI 11	CASAMICCIOLA TERME

3293	NATN01201G	II Grado	ISTITUTO TEC. TURISTICO ' C.MENNELLA'	Napoli	VIA CARDINAL LUIGI LAVITRANO, 1	FORIO D'ISCHIA
3294	NATH01202C	II Grado	ITN-IPCT-IPAM-FORIO D'ISCHIA-IS MENNELLA	Napoli	VIA MATTEO VERDE 10	FORIO D'ISCHIA
3295	NAPC22001B	II Grado	LICEO STATALE - LACCO AMENO -	Napoli	VIA PROVINCIALE LACCO-FANGO N.1	LACCO AMENO
3296	NARH04000P	II Grado	I.P.S. 'V. TELESE' ISCHIA	Napoli	VIA FONDO BOSSO, 1/3	ISCHIA
3297	NAPC22000A	II Grado	LICEO STATALE - ISCHIA	Napoli	VIA DELLE GINESTRE N. 39	ISCHIA
3298	NARA06201C	II Grado	IP.AGR(SC) G.FALCONE-POZZUOLI-	Napoli	VIA DOMITIANA 150	POZZUOLI
3300	NARH06000X	II Grado	IPSAR LUCIO PETRONIO POZZUOLI	Napoli	VIA MATILDE SERAO 13	POZZUOLI
3301	NAPM07000T	II Grado	IS.MAG.VIRGILIO-POZZUOLI-	Napoli	VIA VECCHIA SAN GENNARO 106	POZZUOLI
3302	NATF091011	II Grado	ISTITUTO SUPERIORE ' GUIDO TASSINARI'	Napoli	VIA FASANO 13	POZZUOLI
3303	NATF004011	II Grado	ISTITUTO SUPERIORE STATALE PITAGORA	Napoli	VIA TIBERIO 1 - RIONE TOIANO	POZZUOLI
3304	NAPS00401V	II Grado	ISTITUTO SUPERIORE STATALE PITAGORA	Napoli	VIA TIBERIO 1 RIONE TOIANO	POZZUOLI
3305	NARI004014	II Grado	ISTITUTO SUPERIORE STATALE PITAGORA	Napoli	VIA TIBERIO N. 1 -RIONE TOIANO -	POZZUOLI
3306	NATN06201L	II Grado	ISTITUTO TECNICO TURISTICO ' G. FALCONE'	Napoli	VIALE DELL'EUROPA UNITA 13	POZZUOLI
3307	NATD13050C	II Grado	ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI-	Napoli	VIA RAIMONDO ANNECCHINO 252	POZZUOLI
3308	NATD130003	II Grado	ITCG V.PARETO-POZZUOLI	Napoli	VIA R. ANNECCHINO 252	POZZUOLI
3309	NAPS06201V	II Grado	L.S. FALCONE POZZUOLI	Napoli	VIA DOMIZIANA 150	POZZUOLI
3310	NAPS032013	II Grado	L.SC.E.MAJORANA-POZZUOLI-	Napoli	VIA ALFONSO GATTO, 6 MONTERUSCELLO	POZZUOLI
3311	NASL03201X	II Grado	LIC.ART. POZZUOLI	Napoli	VIA UMBERO SABA 8 - MONTERUSCELLO	POZZUOLI
3312	NATH02301T	II Grado	I.TECNICO NAUTICO F.CARACCIOLO	Napoli	VIA PRINCIPE UMBERTO 40	PROCIDA
3313	NAPM023019	II Grado	LICEO POLISPECIALISTICO'GIOV.DA PROCIDA'	Napoli	VIA PRINCIPE UMBERTO 40	PROCIDA
3314	NARI051513	II Grado	I.P.I.A. 'CASANOVA' CORSO SERALE NAPOLI	Napoli	PIAZZETTA CASANOVA, 4	NAPOLI
3315	NATD24001G	II Grado	ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI-	Napoli	VIA SAN GIOVANNI DE MATHA, 8 (CORSO MALTA)	NAPOLI
3316	NAPC14000P	II Grado	L.CLAS.UMBERTO I-NAPOLI-	Napoli	PIAZZA AMENDOLA 6	NAPOLI
3320	NARI08701C	II Grado	IPIA BERNINI -PAGANO- NAPOLI-	Napoli	VIA ARCO MIRELLI 19 A	NAPOLI

3321	NATD087013	II Grado	ITC PAGANO-BERNINI	Napoli	VIA ANDREA D'ISERNIA N.40	NAPOLI
3323	NAPS087017	II Grado	LINGUISTICO PAGANO-BERNINI	Napoli	VIA ANDREA D'ISERNIA 40	NAPOLI
3324	NAPS05000G	II Grado	LS G.MERCALLI	Napoli	VIA A. D'ISERNIA , 34	NAPOLI
3325	NATN087011	II Grado	TURISTICO PAGANO-BERNINI	Napoli	VIA ANDREA D'ISERNIA N.40	NAPOLI
3326	NAPS060006	II Grado	L.SCIE.CARO DI NAPOLI	Napoli	VIA A. MANZONI 53	NAPOLI
3327	NARH080005	II Grado	IPSAR 'G.ROSSINI' BAGNOLI - NAPOLI	Napoli	PIAZZA BAGNOLI 1	NAPOLI
3328	NARH08050E	II Grado	IPSAR:'ROSSINI' SERALE NAPOLI	Napoli	VIA POZZUOLI N. 64	NAPOLI
3329	NATH00301L	II Grado	ITN-DUCA DEGLI ABRUZZI-VIA BAGNOLI -NA-	Napoli	VIA DI POZZUOLI N.5	NAPOLI
3330	NAPS78000D	II Grado	LICEO SCIENTIFICO 'ARTURO LABRIOLA'	Napoli	PARCO SAN PAOLO (VIA BAKUNIN, 2) NAPOLI	NAPOLI
3331	NAPM02601R	II Grado	I.S. LICEO 'ELSA MORANTE'	Napoli	VIA MONTEROSA 31/B	NAPOLI
3332	NATE104013	II Grado	IS. S.'V.EMANUELE II'-NAPOLI-	Napoli	VIA BARBAGALLO, 32	NAPOLI
3333	NAPM06801V	II Grado	ISTITUTO SUPERIORE 'GENTILESCHI' NAPOLI	Napoli	VIA NUOVA AGNANO,30	NAPOLI
3334	NATD022018	II Grado	ITC NITTI DI NAPOLI	Napoli	VIA J.F.KENNEDY,140/142	NAPOLI
3335	NATF02000T	II Grado	ITI RIGHI DI NAPOLI	Napoli	VIALE KENNEDY 112	NAPOLI
3336	NATF020507	II Grado	ITI(C.SER)RIGHI-NAPOLI-	Napoli	VIALE KENNEDY 116	NAPOLI
3337	NAPC06801P	II Grado	L. CL. ' GENTILESCHI' NAPOLI	Napoli	VIA NUOVA AGNANO 30	NAPOLI
3338	NAPS02201C	II Grado	L.S.NITTI FUORIGROTTA NAPOLI	Napoli	VIA J.F.KENNEDY,140/142	NAPOLI
3339	NASD12401B	II Grado	LICEO ART. STATALE U.BOCCIONI-PALIZZI	Napoli	VIA TERRACINA, 180	NAPOLI
3340	NATF05000N	II Grado	ITI GIORDANI- STRIANO NAPOLI-	Napoli	VIA CARAVAGGIO 184	NAPOLI
3341	NAPC11000V	II Grado	L.CLAS.SANNAZARO-NAPOLI-	Napoli	VIA PUCCINI 12	NAPOLI
3342	NAPS860005	II Grado	LICEO SCIENT. G. GALILEI-NAPOLI-	Napoli	VIA SAN DOMENICO AL C.SO EUROPA N.107	NAPOLI
3343	NARC123513	II Grado	I.P.S.S.C.T. 'FORTUNATO'NAPOLI	Napoli	VIA ACITILLO, 57	NAPOLI
3344	NARC12301N	II Grado	IPSCT-FORTUNATO-NAPOLI-	Napoli	VIA ACITILLO 57	NAPOLI
3345	NAPC180005	II Grado	L.CLAS.PANSINI-NAPOLI-	Napoli	PIAZZA QUATTRO GIORNATE	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

3346	NAPS08000B	II Grado	L.SC.ALBERTI-NAPOLI-	Napoli	VIA PIGNA, 178	NAPOLI
3347	NAPM02000R	II Grado	IS.MAG.G.MAZZINI-NAPOLI-	Napoli	VIA SOLIMENA 62	NAPOLI
3348	NATF09401C	II Grado	I.T.I.S ' CASELLI '	Napoli	PARCO DI CAPODIMONTE	NAPOLI
3349	NARI09401G	II Grado	IPIA CASELLI-NAPOLI-	Napoli	PARCO DI CAPODIMONTE	NAPOLI
3350	NATD04201D	II Grado	ITC DE NICOLA-NAPOLI-	Napoli	VIA E. A. MARIO	NAPOLI
3351	NATD099019	II Grado	ITC GIAN.SIANI-NAPOLI-	Napoli	VIA PIETRAVALLE	NAPOLI
3352	NASL094017	II Grado	L. ARTISTICO ' CASELLI'	Napoli	PARCO DI CAPODIMONTE	NAPOLI
3353	NAPS04201N	II Grado	L.S. DE NICOLA NAPOLI	Napoli	VIA E.A. MARIO	NAPOLI
3354	NAPS92000G	II Grado	L.SC.F.SBORDONE-NAPOLI-	Napoli	VIA VECCHIA SAN ROCCO 16	NAPOLI
3355	NAPS09901D	II Grado	LIC. SCIENTIFICO ' G. SIANI' NAPOLI	Napoli	VIA PIETRAVALLE	NAPOLI
3356	NAPM160004	II Grado	LICEO STATALE COMENIO	Napoli	VIA SAVERIO GATTO 16/C	NAPOLI
3357	NAPS22000D	II Grado	LS E.VITTORINI-NAPOLI	Napoli	VIA DOMENICO FONTANA 172	NAPOLI
3358	NARA064014	II Grado	IP.AGR ' TOGNAZZI-DE CILLIS'	Napoli	VIA ARGINE 1085	NAPOLI
3359	NATF05101E	II Grado	I.T.I.S 'CASANOVA'	Napoli	P.TTA CASANOVA, N.4	NAPOLI
3360	NARI05101N	II Grado	IPIA CASANOVA-NAPOLI-	Napoli	PIAZZETTA CASANOVA 4	NAPOLI
3361	NAPM010006	II Grado	IST.MAG.FONSECA-NAPOLI-	Napoli	VIA BENEDETTO CROCE 2	NAPOLI
3362	NATD052014	II Grado	ITC SERRA- NAPOLI-	Napoli	VIA TRINITA' DELLE MONACHE 2	NAPOLI
3363	NAPC16000X	II Grado	L.CL.V.EMANUELE II-NAPOLI-	Napoli	VIA SAN SEBASTIANO 51	NAPOLI
3364	NAPC010002	II Grado	LICEO STATALE ANTONIO GENOVESI	Napoli	PIAZZA DEL GESU' NUOVO, 1	NAPOLI
3365	NAPS052018	II Grado	LS.'SERRA' NAPOLI	Napoli	VIA TRINITA' DELLE MONACHE 2	NAPOLI
3366	NARE10701P	II Grado	IPIA(CIECHI)COLOSIMO-NAPOLI-	Napoli	S. TERESA DEGLI SCALZI 36	NAPOLI
3367	NAPM39000N	II Grado	IST. ISTR. LICEALE 'M DI SAVOIA'	Napoli	SALITA PONTECORVO 72	NAPOLI
3368	NAPM390503	II Grado	LICEO STATALE (CS) M.SAVOIA-NAPOLI-	Napoli	SALITA PONTECORVO 72	NAPOLI
3369	NAPC150009	II Grado	LC.AN/SO CON.NAZ.EM.II -NAPOLI-	Napoli	PIAZZA DANTE 41	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

3370	NAPC09000V	II Grado	L.CLAS.VICO DI NAPOLI	Napoli	VIA SALVATOR ROSA 117	NAPOLI
3371	NATL09050N	II Grado	I.T.G. 'DELLA PORTA' CORSO SERALE NAPOLI	Napoli	VIA FORIA, 65	NAPOLI
3372	NATN11801B	II Grado	IST. TURISTICO ' CARACCIOLO'	Napoli	VIA S.MARIA ANTESAECULA 52	NAPOLI
3373	NATL090008	II Grado	ITG 'DELLA PORTA- PORZIO ' NAPOLI-	Napoli	VIA FORIA 65	NAPOLI
3374	NAPS84000X	II Grado	L.SC.LING.'CUOCO-CAMPANELLA' DI NAPOLI	Napoli	VIA A. DE GASPARIS 12	NAPOLI
3375	NARH02101A	II Grado	I.P.S.A.R. ' E. DI SAVOIA'	Napoli	LARGO S.MARCELLINO 15	NAPOLI
3376	NATE02101X	II Grado	ITAS-E.DI SAVOIA-NA-	Napoli	LARGO SAN MARCELLINO 15	NAPOLI
3377	NATD02152V	II Grado	ITC SERALE 'E.SAVOIA-DIAZ'-NAPOLI-	Napoli	VIA TRIBUNALI 370	NAPOLI
3378	NASL010002	II Grado	LIC.ARTISTICO-NAPOLI-	Napoli	VIA SS. APOSTOLI, 8/A	NAPOLI
3379	NARH17000B	II Grado	ANTONIO ESPOSITO FERRAIOLI	Napoli	CORSO MALTA, 147	NAPOLI
3380	NATF010007	II Grado	I.T.I. ALESSANDRO VOLTA	Napoli	PIAZZA SANTA MARIA DELLA FEDE, N. 16	NAPOLI
3381	NARM00301Q	II Grado	IPIAM ' DUCA DEGLI ABRUZZI' NAPOLI	Napoli	VIA DE MATHA 9 BIS	NAPOLI
3382	NARH150006	II Grado	IPSEOA DUCA DI BUONVICINO NAPOLI	Napoli	VIA P.RAIMONDI, 19 CALATA CAPODICHINO	NAPOLI
3383	NATD24000E	II Grado	ITC E.CARUSO-NAPOLI-	Napoli	VIA SAN GIOVANNI DE MATHA, 8	NAPOLI
3384	NATD07000L	II Grado	ITC F. GALIANI	Napoli	VIA DON BOSCO, 6	NAPOLI
3385	NATF24000R	II Grado	ITI 'FERMI - GADDA' NAPOLI	Napoli	CORSO MALTA 141	NAPOLI
3386	NATF240506	II Grado	ITI(SC)FERMI-NAPOLI	Napoli	CORSO MALTA 141	NAPOLI
3387	NAPC100008	II Grado	L.CLAS.GARIBALDI-NAPOLI-	Napoli	VIA CARLO PECCHIA, 26	NAPOLI
3388	NAPS07000R	II Grado	L.SC.CACCIOPPOLI-NAPOLI-	Napoli	VIA NUOVA DEL CAMPO 22/R	NAPOLI
3389	NARC118016	II Grado	I.S.'D'ESTE-CARACCIOLO'	Napoli	VIA GIACOMO SAVARESE, 60	NAPOLI
3390	NATF11801Q	II Grado	I.T.I. ' I. D'ESTE '	Napoli	VIA GIACOMO SAVARESE, 60	NAPOLI
3391	NATF07000V	II Grado	LEONARDO DA VINCI' - NAPOLI	Napoli	VIA FOGGIA, 37	NAPOLI
3392	NAPM05000L	II Grado	IST.MAG.VILLARI-NAPOLI-	Napoli	VIA RIMINI 6	NAPOLI
3393	NATF070508	II Grado	L. DA VINCI(SERALE) NAPOLI	Napoli	VIA FOGGIA, 37	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

3394	NAPS02601Q	II Grado	I.S. LICEO 'ELSA MORANTE'	Napoli	VIA MONTEROSA 31/B	NAPOLI
3395	NARC11101B	II Grado	I.S.I.S. 'MELISSA BASSI'	Napoli	VIALE DELLA RESISTENZA, 255	NAPOLI
3397	NATD11101P	II Grado	ITC 'MELISSA BASSI'	Napoli	VIALE DELLA RESISTENZA, 255	NAPOLI
3398	NARC11151R	II Grado	IPC(SS) MIANO-NAPOLI-SERALE	Napoli	VIALE DELLA RESISTENZA, 255	NAPOLI
3399	NARI12951P	II Grado	IPIA (SERALE) MIANO	Napoli	VIA MIANO 290	NAPOLI
3400	NARI129019	II Grado	IST. SUP ATTILIO ROMANO'	Napoli	V. MIANO 290	NAPOLI
3401	NATF17000Q	II Grado	ITI G.FERRARIS-NAPOLI-	Napoli	RIONE SCAMPIA - VIA LABRIOLA LOTTO 2	NAPOLI
3402	NATF170516	II Grado	ITI(SS)G.FERRARIS-NAPOLI-	Napoli	RIONE SCAMPIA - VIA LABRIOLA LOTTO 2G	NAPOLI
3403	NARC006013	II Grado	I.S.I.S. 'ROSARIO LIVATINO'	Napoli	VIA D.ATRIPALDI 42	NAPOLI
3404	NATN006018	II Grado	I.S.I.S. 'ROSARIO LIVATINO'	Napoli	VIA ATRIPALDI, 42	NAPOLI
3405	NATD00601A	II Grado	I.S.I.S. 'ROSARIO LIVATINO'	Napoli	VIA ATRIPALDI,42	NAPOLI
3406	NAPS00601E	II Grado	I.S.I.S. 'ROSARIO LIVATINO'	Napoli	VIA D. ATRIPALDI 42	NAPOLI
3407	NARH01000V	II Grado	IPSAR 'I. CAVALCANTI' NAPOLI	Napoli	SEDE AMM/VA VIA TAVERNA DEL FERRO, 4	NAPOLI
3408	NAPM10000C	II Grado	LICEO STATALE DON LORENZO MILANI NAPOLI	Napoli	VIALE 2 GIUGNO ZONA LAGHETTO	NAPOLI
3409	NARI096028	II Grado	IPIA 'SANNINO'-' PETRICCIONE' NAPOLI	Napoli	VIA CAMILLO DE' MEIS N.243	NAPOLI
3410	NATA06401X	II Grado	IT.AGR. E.DE CILLIS-NAPOLI-	Napoli	VIA ARGINE 1085	NAPOLI
3411	NATD12651T	II Grado	ITCG ARCHIMEDE SERALE -NAPOLI	Napoli	VIA E. SALGARI N. 08	NAPOLI
3412	NATF190001	II Grado	ITT 'MARIE CURIE' NAPOLI	Napoli	VIA ARGINE N.902	NAPOLI
3413	NASL12601D	II Grado	L.ART. ' ARCHIMEDE'	Napoli	VIA E. SALGARI N. 08	NAPOLI
3414	NAPS200008	II Grado	L.SC.CALAMANDREI-NAPOLI-	Napoli	VIA COMUNALE MARANDA 84	NAPOLI
3415	NATD12601C	II Grado	TD ITCG ARCHIMEDE-NAPOLI-	Napoli	VIA E. SALGARI N. 08	NAPOLI
3416	NARI04901N	II Grado	DE SANCTIS,PAUSILIPON-SEZ.OSPEDALIERA	Napoli		NAPOLI
3417	NARC10101R	II Grado	I.P. PER ODONTOTECNICI	Napoli	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
3418	NARC104018	II Grado	I.P.C. 'V. EMANUELE II'	Napoli	VIA CORRADO BARBAGALLO, 32	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

3419	NATF096014	II Grado	I.T.I.S ' SANNINO-PETRICCIONE'	Napoli	VIA CAMILLO DE' MEIS N.243	NAPOLI
3420	NARH128012	II Grado	IPSAR ' PANTALEO' T. DEL GRECO	Napoli	VIA DE GASPERI	TORRE DEL GRECO
3421	NARH121017	II Grado	IST ALBERGHIERO SERENI DI AFRAGOLA	Napoli	VIA DON BOSCO 9	AFRAGOLA
3422	NATN09801B	II Grado	IST TURISTICO ' V. VENETO'	Napoli	VIALE DEI PIANETI 1/A	NAPOLI
3423	NATN08401D	II Grado	IST. TEC. TURISTICO ' LEVI'	Napoli		PORTICI
3424	NATD06701T	II Grado	IST.TEC ' TORRENTE ' DI CASAVATORE	Napoli	VIA SAN PIETRO	CASAVATORE
3425	NATN04801A	II Grado	IST.TEC.TURISTICO 'DEGNI'	Napoli		TORRE DEL GRECO
3426	NATN12301V	II Grado	IST.TUR ' FORTUNATO'	Napoli	VIA E. RICCI (SOCCAVO)	NAPOLI
3427	NATA062018	II Grado	ITAGR FALCONE	Napoli	VIA DOMIZIANA 150	POZZUOLI
3428	NATF129016	II Grado	ITIS MIANO	Napoli	V. MIANO 290	NAPOLI
3429	NAPS08401Q	II Grado	L.S. ' LEVI' PORTICI	Napoli		PORTICI
3430	NAPS124011	II Grado	LIC MUSICALE BOCCIONI-PALIZZI	Napoli	PIAZZETTA 'SALAZAR'	NAPOLI
3431	NAPM082015	II Grado	LIC. SCIENZE UMANE ' SCOTELLARO'	Napoli		SAN GIORGIO A CREMANO

Decreto Dirigenziale n. 130 del 10/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 2 - AZIONE 2.2.1. GARA PROC. 964/13 PER L'APPALTO "SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA". COSTITUZIONE DELLA CABINA DI REGIA. CIG: 4290821181. CUP: B62E12000050009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la Deliberazione di Giunta Regionale (nel seguito DGR) n. 438 del 9/08/2011 si stabiliva di dover procedere per l'indizione delle gare di appalto:

- Gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale, euro 7.500.000,00 oltre IVA,
- Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR, euro 12.000.000.00 oltre iva;

b. che con la DGR n. 406 del 06/08/2012, resa esecutiva il 31/12/2012, si stabiliva di incrementare l'importo da assegnare alla gara relativa alla "Gestione e manutenzione del Software applicativo del SIR e realizzazione del SIAR" per un totale di euro 20.728.925,62 esclusa IVA, prevedendo in tal modo l'informatizzazione dei servizi trasversali e di business dell'Amministrazione;
c. che con DD n. 4 del 21/01/2013 l'ex Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, in esecuzione della D.G.R. n. 406/2012, incaricava il Settore Provveditorato ed Economato, per le specifiche competenze in materia, di procedere all'espletamento della gara mediante procedura ristretta (ex art. 55 D. Lgs. n. 163/2006) per l'affidamento dei "Servizi di sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta Regionale della Campania";
d. che con DD n. 3 del 25/01/2013 l'ex Settore Provveditorato ed Economato approvava il Bando di gara con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per la selezione di un contraente cui affidare i "Servizi di di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" per l'importo di € 20.728.925,62 esclusa IVA, provvedendo alle pubblicazioni di cui alla normativa vigente;
e. che con DD n. 106 del 05/12/2015 la Direzione generale risorse strumentali aggiudicava la gara proc. 964/13 al Raggruppamento temporaneo d'impresa (nel seguito denominato RTI) costituito dalle società – Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - codice fiscale n. 00967720285, KPMG Advisory S.p.A. - codice fiscale 04662680158 -, CID Software Studio S.p.A. - codice fiscale 04676440631, PROTOM GROUP S.p.A. - codice fiscale 06477661216, per un importo pari a € 11.251.165,14 (undicimilioniduecentocinquantunomilacentosessantacinque/14), escluso IVA;
f. che la Giunta Regionale, con DGR n. 171 del 26/04/2016, individuava per la gara proc 964/13, CIG 4290821181, CUP B62E12000050009, la somma occorrente pari ad euro 12.562.976,41 (IVA inclusa), sulla quota del P.O. FESR 2014-2020, destinata all'OT 2 – Azione 2.2.1;
g. che con il DD n. 75 del 26/05/2016 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'intervento "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009), a titolarità regionale, veniva ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR FESR 2014/2020 destinati all'OT 2 – Azione 2.2.1 per un importo complessivo pari ad € 14.138.214,11, inclusa IVA, di cui € 9.557.600,76 a valere su fondi POR FESR 2014/2020 e € 4.580.613,35 a valere su fondi ordinari;
h. che in data 25/05/2016 veniva sottoscritto il Contratto rep. n. 14485 tra la Regione Campania e il RTI per la realizzazione del progetto "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania", proc 964/13, CIG 4290821181, CUP

B62E12000050009, per un importo pari a € 11.251.165,14 (euro undicimilioniduecentocinquantunomilacentosessantacinque/14), I.V.A. esclusa, con data di avvio dell'esecuzione al 01/06/2016;

i. che con Decreto dirigenziale dell'ex Settore 02 dell'AGC 06 n. 91 del 24/10/2011, come successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione n. 18 del 29 giugno 2017, veniva nominato il responsabile unico del procedimento dell'appalto per la realizzazione del SIAR;
j. che con il DD n. 76 del 30/05/2016 veniva nominata la Direzione di esecuzione del contratto dell'appalto, successivamente integrato con DD n. 210 del 03/11/2016;
k. che con DD 258 del 13/12/2016 veniva impegnata la somma di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) sul cap. 6202 "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 2 – Investimenti nell'ambito della trasformazione digitale e dell'e-government della Giunta regionale della Campania"* - a valere sui fondi POR FESR 2014/2020 per l'annualità 2016;
l. che con DD 61 del 23/02/2017 veniva integrato il DD 258 del 13/12/2016 con l'accertamento delle entrate;

CONSIDERATO

a. che il Capitolato speciale d'appalto prevede, al capitolo 8, che le attività per la realizzazione dell'appalto siano coordinate, monitorate e controllate da una Cabina di regia, identificata dall'Amministrazione committente, quale "soggetto Responsabile Operativo dell'appalto e Direzione dell'esecuzione del contratto";
b. che al paragrafo 8.2.2 del Capitolato viene esplicitato che la Cabina di regia è "composta da rappresentanti delle strutture dell'Ente e con i ruoli di seguito indicati:
   1. *Master*, composta da soggetti con elevata autonomia decisionale all'interno dell'Amministrazione;
   2. *Player*, composta da soggetti con elevata autonomia decisionale (funzione decisionale) e da personale esperto nel dominio oggetto di analisi (funzione operativa) per ciascuna struttura di appartenenza coinvolta"
c. che con D.G.R. n. 619 del 08/11/2016 sono state rideterminate le strutture ordinamentali della Giunta della Regione Campania, previste dalla DGR n. 295/2016 e ss.mm.ii;
d. che con note prot. nn. 337123 del 17/5/2016, 750931 del 17/11/2016, 751456 del 17/11/2016 e 765872 del 23/11/2016 il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha individuato i componenti di vertice dell'Amministrazione per la composizione della Cabina di regia, con il "compito di definire gli indirizzi strategici ai quali la Direzione di esecuzione del contratto dovrà attenersi in sede di attuazione dell'intervento" (ruolo *master*), la quale risulta, con decorrenza 1 gennaio 2017, così composta:
   1. Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, o suo delegato, in qualità di Presidente;
   2. Direttore Generale per le Risorse Finanziarie o suo delegato;
   3. Direttore Generale per le Risorse Umane o suo delegato;
   4. Direttore Generale per le Risorse Strumentali o suo delegato;
   5. Dirigente dell'Ufficio V UDCP;
   6. Dirigente dell'Ufficio IX UDCP;

RITENUTO

a. dare atto della istituzione, con decorrenza 1 gennaio 2017, della Cabina di regia con funzioni di indirizzo strategico (ruolo *master*) per la realizzazione dell'appalto SIAR, la cui composizione è quella risultante dalle indicazioni fornite dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta

Regionale con note prot. nn. 337123 del 17/5/2016, 750931 del 17/11/2016, 751456 del 17/11/2016 e 765872 del 23/11/2016;

b. dover provvedere alla costituzione della Cabina di regia con funzioni decisionali e operative (ruolo *player*), così come individuate dal citato Contratto rep. n. 14485 e atti collegati;
c. di dover stabilire la composizione della Cabina di regia (ruolo player) di cui al precedente punto b. come di seguito precisato:
    1. Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, o suo delegato, in qualità di Presidente;
    2. Direttore di esecuzione del Contratto o suo delegato;
    3. Dirigente dello Staff 50 10 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - o suo delegato;
    4. Dirigente dello Staff 50 10 92 - Funzioni di supporto tecnico – amministrativo - o suo delegato;
    5. Dirigente della UOD "Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR) e del sistema pubblico di connettività" o suo delegato;
    6. ogni organo di vertice, o suo delegato, di strutture amministrative della giunta regionale e di ogni altro ente, coinvolti nella realizzazione o nella operatività del SIAR;
    7. Responsabile unico del procedimento, in qualità di segretario;

VISTI

- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La legge 7 agosto 1990 n. 241;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 *(Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- Il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. *(Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);*
- Il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 *(Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE");*
- Il D.D. n. 23 del 09/06/2017 della DG 50 14.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Dirigente di Staff 10 92 e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato:

1. dare atto della istituzione, con decorrenza 1 gennaio 2017, della Cabina di regia con funzioni di indirizzo strategico (ruolo *master*) per la realizzazione dell'appalto SIAR, la cui composizione è quella risultante dalle indicazioni fornite dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale con note prot. nn. 337123 del 17/5/2016, 750931 del 17/11/2016, 751456 del 17/11/2016 e 765872 del 23/11/2016, ovvero da:
    - Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, o suo delegato, in qualità di Presidente;
    - Direttore Generale per le Risorse Finanziarie o suo delegato;
    - Direttore Generale per le Risorse Umane o suo delegato;
    - Direttore Generale per le Risorse Strumentali o suo delegato;
    - Dirigente dell'Ufficio V UDCP;
    - Dirigente dell'Ufficio IX UDCP;

2. costituire la Cabina di regia con funzioni decisionali e operative (ruolo *player*), così come individuate dal Contratto rep. n. 14485 del 25 maggio 2016 e atti collegati, secondo la seguente composizione:
   - Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, o suo delegato, in qualità di Presidente;
   - Direttore di Esecuzione del Contratto o suo delegato;
   - Dirigente dello Staff 50 10 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - o suo delegato;
   - Dirigente dello Staff 50 10 92 - Funzioni di supporto tecnico – amministrativo - o suo delegato;
   - Dirigente della UOD "Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR) e del sistema pubblico di connettività" o suo delegato;
   - ogni organo di vertice, o suo delegato, di strutture amministrative della giunta regionale o di altri enti, coinvolti nella realizzazione o nella operatività del SIAR;
   - Responsabile unico del procedimento, con funzioni di segretario;
3. di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Direttore Generale per le Risorse Umane, al Direttore Generale per le Risorse Strumentali, al Dirigente dell'Ufficio V UDCP, al Dirigente dell'Ufficio IX UDCP, al Direttore di esecuzione del Contratto, al Dirigente dello Staff 50 10 91, al Dirigente dello Staff 50 10 92, al Dirigente della UOD "Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR) e del sistema pubblico di connettività", al Responsabile Unico del Procedimento; al BURC per la pubblicazione, al RTI aggiudicatario.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 137 del 13/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA "REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA:"DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - PROROGA DEI TERMINI DI CHIUSURA DELLO SPORTELLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con DD della DG 10 staff 93 n. 350 del 25 maggio 2017 avente ad oggetto AVVISO PUBBLICO: ª REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL@AMBITO DELL@ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIAº si disponeva l@approvazione e la contestuale emanazione dell@allegato Bando;

b) con DD della DG 10 n. 115 del 20/09/2017 è stata fissata al 5 ottobre 2017 il termine ultimo per la presentazione, attraverso l@utilizzo della piattaforma SIM, delle domande relative all' Avviso ª REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL@AMBITO DELL@ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIAº

c) con DD della DG 10 n. 125 del 03/10/2017 è stato prorogato al 15 ottobre 2017 il termine ultimo per la presentazione, attraverso l@utilizzo della piattaforma SIM, delle domande relative all' Avviso ª MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA ª REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL@AMBITO DELL@ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA

CONSIDERATO che

a) che per il giorno 15 ottobre 2017 non può essere assicurata dagli uffici regionali l' assistenza tecnica per il caricamento della domanda sulla Piattaforma SIM;

RITENUTO opportuno di:

a) fissare al 16 ottobre 2017 il termine ultimo per la presentazione, attraverso l@utilizzo della piattaforma SIM, delle domande relative all' Avviso ª MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA ª REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL@AMBITO DELL@ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIAº

VISTI

- l' Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 773 del 28/12/2016
- la DGR 60 del 07/02/2017
- il DD della DG 10 staff 93 n. 350 del 25 maggio 2017
- il DD della DG 10 staff 93 n. 356 del 12 giugno 2017;
- il DD della DG 10 n. 33 del 11 luglio 2017;
- il DD della DG 10 n. 115 del 20/09/2017.

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

a) fissare al 16 ottobre 2017 il termine ultimo per la presentazione, attraverso l'utilizzo della piattaforma SIM, delle domande relative all'Avviso "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA";

b) di inviare copia del presente atto: all'Assessore all'Internazionalizzazione, start-up e innovazione, al Gabinetto del Presidente, alla DG 10, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - OB 2 - AZIONE 8.1.1 - TIROCINI PROFESSIONALI - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLE DOMANDE PERVENUTE - IX° ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 17 gennaio 2017 ad oggetto "Interventi a sostegno delle professioni" l'amministrazione regionale ha disposto di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani professionisti campani attraverso la concessione di agevolazioni per lo svolgimento di tirocini, obbligatori e non obbligatori, per l'accesso alle professioni ordinistiche destinando all'iniziativa € 4.000.000,00, a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.1 demandando, nel contempo, l'attuazione delle attività consequenziali ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) per rispettiva competenza secondo quanto disposto dal DPGR n. 272 del 30/12/2016;
- con Decreto Dirigenziale n. 16 del 23/01/2017 è stato emanato l'Avviso pubblico "Progetto sperimentale per il sostegno dei giovani professionisti -Avviso pubblico per il finanziamento di Misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche con documentazione allegata (Allegato A e Allegati 1, 2, 3);
- con Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/02/2017 si è disposto di modificare e integrare l'Avviso citato approvando, altresì, un ulteriore Format di dichiarazione (Allegato 2 bis) restando fermo quanto già disciplinato con l'Avviso Pubblico approvato con il D.D. n. 16 del 23/01/2017;
- con Decreto Dirigenziale n° 2 del 22/05/2017 sono stati nominati i componenti del nucleo di ammissibilità delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 144 del 22/06/2017 è stato approvato il I° elenco delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 191 del 30/06/2017 è stato approvato il II° elenco delle domande pervenute;
- Con Decreto Dirigenziale n° 170 del 28/06/2017 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Giovanna Paolantonio;
- con Decreto Dirigenziale n° 3 del 14/07/2017 è stato approvato il III° elenco delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 5 del 21/07/2017 è stato approvato il IV° elenco delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 7 del 27/07/2017 è stato approvato il V° elenco delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 9 del 07/07/2017 è stato approvato il VI° elenco delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 10 del 15/07/2017 è stato approvato il VII° elenco delle domande pervenute;
- con Decreto Dirigenziale n° 13 del 05/10/2017 è stato rimodulato il numero delle quote riservate per ciascun ordine, collegio, albo professionale;
- con Decreto Dirigenziale n° 14 del 09/10/2017 è stato approvato l'VIII° elenco delle domande pervenute;

DATO ATTO che

- le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti dall'Avviso sono state presentate dai Soggetti Ospitanti esclusivamente, on-line attraverso l'applicativo informatico http:// www.cgs4us.com/tirocini-giovani- professionisti, pena l'inammissibilità;
- il nucleo di ammissibilità, con nota acquisita agli atti con prot. n° 2017.673589 del 13/10/2017 ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle ulteriori domande presentate;
- che sono state presentate delle domande di rinuncia al finanziamento come di seguito indicate:

Soggetto Ospitante Masci Francesca – tirocinante Russo Giuseppe – Ordine Agronomi – prot. domanda 228;
Soggetto Ospitante Maravolo Giuseppe – tirocinante Piccolo Maria – Ordine Architetti – prot. domanda 321;
Soggetto Ospitante Intoccia Luigi – tirocinante Pisapia Caterina e Savino Claudia – Ordine Infermieri – prot. domanda 207;
Soggetto Ospitante De Franchis Raffaella – Tirocinante Cerrachiara Sara – Ordine Infermieri – prot. domanda 194;
Soggetto Ospitante Crisci Pasquale – Tirocinante Pellegrino Carmine – Ordine Ingegneri – prot. domanda 210;
Soggetto Ospitante Esposito Maria – tirocinante Palumbo Anna – Ordine Infermieri – prot. domanda 381;
Soggetto Ospitante Sassi Roberto – Tirocinante D'Antonio Mariacira – Ordine Infermieri – prot. domanda 258;

- che con Decreto Dirigenziale n° 10 del 15/09/2017, per mero errore è stata esclusa dal finanziamento la domanda del dott. Cascone Alfonso – prot. 357;
- che per mero errore materiale, nell'allegato "A" del V° elenco, prot. domanda 265, è stato riportato il nome del soggetto ospitante, Rinauro Marcello, anziché quello del tirocinante Andreoli Fabio;
- che per mero errore materiale, nell'allegato "A" del VIII° elenco, prot. domanda 403, è stato riportato il nome del soggetto ospitante Pellegrino Elisabetta anziché quello del tirocinante Apostolico Ida;

CONSIDERATO che

- l'Amministrazione intende procedere alla pubblicazione dell'istruttoria provvisoria delle ulteriori domande pervenute;
- è necessario procedere alla revoca del contributo assegnato a coloro che hanno presentato formale domanda di rinuncia;
- è necessario rettificare i nominativi dei tirocinanti negli allegati V° e VIII° sostituendo il nominativo di Rinauro Marcello con Andreoli Fabio (V° elenco) e Pellegrino Elisabetta con Apostolico Ida (VIII° elenco);
- deve essere ammessa a finanziamento la domanda del Dott. Cascone Alfonso – prot. n° 357 a rettifica dell'errore succitato;

RITENUTO

- di dover prendere atto degli esiti che il nucleo di ammissibilità, nominato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 22/05/2017, ha trasmesso, con nota prot. n° 2017.0673589 del 13/10/2017 alla Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale 50. 11 riportanti le risultanze delle valutazioni delle ulteriori domande presentate dai soggetti ospitanti a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n° 16 del 23/01/2017 e finanziate sull'asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1;
- di dover approvare l'IX° elenco delle domande ammesse e finanziabili come da Allegato A), nonché, l'elenco delle domande non ammesse con i relativi motivi di esclusione come da Allegato B);
- di autorizzare la pubblicazione dell'istruttoria dell'IX° Elenco come da Allegato "A", e dell'Allegato "B" che formano parte integrante del presente atto;
- di dover procedere alla revoca del contributo assegnato a coloro che hanno presentato domanda di rinuncia come di seguito elencati:
    - Soggetto Ospitante Masci Francesca – tirocinante Russo Giuseppe – Ordine Agronomi –

prot. domanda 228;
- Soggetto Ospitante Maravolo Giuseppe – tirocinante Piccolo Maria – Ordine Architetti – prot. domanda 321;
- Soggetto Ospitante Intoccia Luigi – tirocinante Pisapia Caterina e Savino Claudia – Ordine Infermieri – prot. domanda 207;
- Soggetto Ospitante De Franchis Raffaella – Tirocinante Cerrachiara Sara – Ordine Infermieri – prot. domanda 194;
- Soggetto Ospitante Crisci Pasquale – Tirocinante Pellegrino Carmine – Ordine Ingegneri – prot. domanda 210;
- Soggetto Ospitante Esposito Maria – tirocinante Palumbo Anna – Ordine Infermieri – prot. domanda 381;
- Soggetto Ospitante Sassi Roberto – Tirocinante D'Antonio Mariacira – Ordine Infermieri – prot. domanda 258;

- di dover ammettere al finanziamento e assegnare il contributo alla domanda presentata da Dott. Cascone Alfonso prot. n° 357;
- di dover rettificare i nominativi dei tirocinanti negli allegati V° e VIII° sostituendo il nominativo di Rinauro Marcello con Andreoli Fabio (V° elenco) e Pellegrino Elisabetta con Apostolico Ida (VIII° elenco);
- di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dei successivi elenchi delle restanti domande pervenute per le quali alla data odierna non è stata ancora espletata o conclusa l'istruttoria, ivi comprese quelle che saranno oggetto di nuova presentazione nei termini previsti dall'Avviso
- di dover rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse a valere sull'asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1;
- che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente indirizzo: tirociniprofessionali@pec.regione.campania.it;
- di dover inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

VISTI

- la DGR n. 21 del 17/01/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 16 del 23/01/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/02/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 2 del 22/05/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 144 del 22/06/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 191 del 30/06/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 170 del 28/06/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 3 del 14/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 5 del 21/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 7 del 27/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 9 del 07/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 10 del 15/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n° 13 del 05/10/2017;

- il Decreto Dirigenziale n° 14 del 09/10/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto degli esiti che il nucleo di ammissibilità, nominato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 22/05/2017, ha trasmesso, con nota prot. n° 2017.0673589 del 13/10/2017 le risultanze delle valutazioni delle ulteriori domande presentate dai soggetti ospitanti a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n° 16 del 23/01/2017 e finanziate sull'asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1,
- di approvare l'IX° elenco delle domande ammesse e finanziabili come da Allegato A), nonché, l'elenco delle domande non ammesse con i relativi motivi di esclusione come da Allegato B);
- di autorizzare la pubblicazione dell'istruttoria del IX° Elenco come da Allegato "A" e da Allegato "B" che formano parte integrante del presente atto;
- di procedere alla revoca del contributo assegnato a coloro che hanno presentato domanda di rinuncia come di seguito elencati:
    - Soggetto Ospitante Masci Francesca – tirocinante Russo Giuseppe – Ordine Agronomi – prot. domanda 228;
    - Soggetto Ospitante Maravolo Giuseppe – tirocinante Piccolo Maria – Ordine Architetti – prot. domanda 321;
    - Soggetto Ospitante Intoccia Luigi – tirocinante Pisapia Caterina e Savino Claudia – Ordine Infermieri – prot. domanda 207;
    - Soggetto Ospitante De Franchis Raffaella – Tirocinante Cerrachiara Sara – Ordine Infermieri – prot. domanda 194;
    - Soggetto Ospitante Crisci Pasquale – Tirocinante Pellegrino Carmine – Ordine Ingegneri – prot. domanda 210;
    - Soggetto Ospitante Esposito Maria – tirocinante Palumbo Anna – Ordine Infermieri – prot. domanda 381;
    - Soggetto Ospitante Sassi Roberto – Tirocinante D'Antonio Mariacira – Ordine Infermieri – prot. domanda 258;
- di ammettere al finanziamento ed assegnare il contributo alla domanda presentata da Dott. Cascone Alfonso prot. n° 357;
- di rettificare i nominativi dei tirocinanti negli allegati V° e VIII° sostituendo il nominativo di Rinauro Marcello con Andreoli Fabio (V° elenco) e Pellegrino Elisabetta con Apostolico Ida (VIII° elenco);
- di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dei successivi elenchi delle restanti domande pervenute per le quali alla data odierna non è stata ancora espletata o conclusa l'istruttoria, ivi comprese quelle che saranno oggetto di nuova presentazione nei termini previsti dall'Avviso;
- di rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse a valere sull'asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.1;
- che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente

indirizzo: tirociniprofessionali@pec.regione.campania.it;

- di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Giovanna Paolantonio

PO FSE Campania 2014-2020 - ASSE 1 - OT 8 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1.
Deliberazione G.R. n. 21 del 17/1/2017 – D.D. n. 16 del 23/01/2017 e D.D. n. 57 del 20/02/2017
Avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche -
IX elenco delle istanze presentate ammissibili e finanziabili.

Allegato A

n°	Cognome	Nome	Ordine Professionale	I° tirocinnate	II° tirocinante	Esito istruttoria	Importo assegnato
357	CASCONE	ALFONSO	AGROTECNICI	Bello Claudia	De Luca Carmela	Ammissibile e finanziabile	5.000,00
453	COPPO	ALBERTO	AVVOCATI	Grani Michela		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
455	LA MANNA AMB	GIOVANNI	INGEGNERI	La Manna Ambrosino Giovanni		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
456	BATTISTA	CLAUDIA	CONSULENTI DEL LAVORO	D'Alterio Valeria		Ammissibile e finanziabile	2.000,00
457	D'ANIELLO	GEMMA	OSTETRICI	Liguori Annalisa		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
458	NASTI	FAUSTA	PSICOLOGI		Di Marino Giosue	Ammissibile e finanziabile	3.000,00
459	CIRUZZI	DOMENICO	AVVOCATI	Conte Paolo		Ammissibile e finanziabile	2.000,00
460	VUOLO	LUIGI	AVVOCATI	Sacco Mario		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
463	CIRICA	LUCIANO	OSTETRICI	Pisacane Luisa	Mastantuoni Cesira	Ammissibile e finanziabile	6.000,00
464	FUIANO	FEDERICO	COMMERCIALISTI	Lautiero Roberta		Ammissibile e finanziabile	2.000,00
467	VARELLI	GIOVANNI	TECNICI RADIOLOGI	Di Vozza vito		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
468	DE PAOLA	MARIA	AVVOCATI	Tortora Caterina		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
469	ALOIS	MARCO	AVVOCATI	Rivetti Anna		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
470	MONTI	ANTONIO	ARCHITETTI	Parlato Susanna		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
471	LUMINOSO	FERDINANDO	INGEGNERI	Verazzo Bruno	Bartolomeo Natale	Ammissibile e finanziabile	6.000,00
472	SPOSITO	SALVATORE	COMMERCIALISTI	Effice Guglielmo		Ammissibile e finanziabile	2.500,00
473	SCOGNAMIGLIO	RAFFAELE	COMMERCIALISTI	Scaramuzzo Alfredo		Ammissibile e finanziabile	2.500,00
476	RUSSO	CIRO	MEDICI	Russo Andrea		Ammissibile e finanziabile	3.000,00

477	DI DONATO	SILVANA	ASSISTENTI SOCIALI	Iannotta federica		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
478	COVRE	VANDA NATALINA	OSTETRICI	Rinaldi Valentina	Iacuelli Aline	Ammissibile e finanziabile	6.000,00
480	TOPA	VINCENZO	AGRONOMI	Jesu Giovanni		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
483	SIRICO	MICHELE	BIOLOGI	Albino Silvana		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
484	DELLA CORTE	LUIGI	COMMERCIALISTI	De Simone Stefano		Ammissibile e finanziabile	1.500,00
486	DE CUSATIS	ROSA	INGEGNERI	Parisi Marco		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
487	STARITA	MARCO	INGEGNERI	Rondinella Diana		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
488	GENTILE	TOMMASO	BIOLOGI	Troisi Annalisa		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
489	PEZZULLO	CARMINE	COMMERCIALISTI	Di Lorenzo Grazia		Ammissibile e finanziabile	1.500,00
490	NASTI	FRANCESCA	PSICOLOGI	Truppo Martina	Gentile Carlotta	Ammissibile e finanziabile	6.000,00
492	DI CRISTO	ANNA MARIA	PSICOLOGI	Gatti Flora		Ammissibile e finanziabile	2.500,00
494	ZARRELLA	ANTONIO	AVVOCATI	Stornaiuolo Angela		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
495	SCORZELLI	DONATO	INGEGNERI	Consomagno Francesca		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
496	D'ELIA	FELICIA	PSICOLOGI	Grimaldi Emanuela		Ammissibile e finanziabile	3.000,00
498	DI MARTINO	CIRO	COMMERCIALISTI	Ferrara Stefania		Ammissibile e finanziabile	2.000,00
500	FARESE	MICHELE	COMMERCIALISTI	Mauriello Filippo		Ammissibile e finanziabile	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PO FSE Campania 2014-2020 - ASSE 1 - OT 8 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1.
Deliberazione G.R. n. 21 del 17/1/2017 – D.D. n. 16 del 23/01/2017 e D.D. n. 57 del 20/02/2017
Avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - percorsi di tirocinio obbligatorio e non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche -
IX elenco delle istanze presentate non ammissibili

Allegato B

n°	Cognome	Nome	Ordine Professionale	I° tirocinnate	II° tirocinante	esito istruttoria	Importo assegnato	note
451	COLANTUONI	ANTONIO	BIOLOGI	Chiurazzi Martina	Veccia Roberta	non ammissibile	0,00	documentazione incompleta- manca progetto formativo
452	CIRILLO	FRANCESCO				non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
454	IODICE	CARMELA				non ammissibile	0,00	documentazione incompleta -
458	NASTI	FAUSTA	PSICOLOGI	Cipriano Annarosa		Ammissibile e finanzia	3.000,00	manca documentazione
461	CAPRIO	ANTONIO	GEOMETRI	Corso Antonio		non ammissibile	0,00	mancanza dei requisiti
462	DI MATTEO	CORRADO	PSICOLOGI	De Simone Ida		non ammissibile	0,00	mancanza dei requisiti e documentazione incompleta
465	CIVITILLO	GIOVANNI	GEOMETRI	Durante Pasquale		non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
466	DI BARTOLOMEO	ASSUNTA	INFERMIERI	Di Bartolomeo Assunta	Spina Cira	non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
474	MATRONE	IPPOLITO	AVVOCATI	Mastrone Ippolio		non ammissibile	0,00	documentazion incompleta
475	MELORIO	ANIELLO	AVVOCATI	Mariano Adelaide		non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
479	GALDO	GENNARO	PSICOLOGI	Della Vecchia Maria Vittoria		non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
481	DEL PRETE	MARIAROSARIA	ASSISTENTI SOCIAL	Iavarone Angelica	Persi Maria Rosaria	non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
482	DE LUCIA	ANTONIO	COMMERCIALISTI	Giaquinto Giacomo	Di Martino Marina	non ammissibile	0,00	documentazione incompleta

485	PAONE	IMMACOLATA	VETERINARI	Salzano Milena		non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
491	DE ANGELO	ANNA	ASSISTENTI SOCIALI	Amitrano Monica	De Maio Eliana Pasqualina	non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
493	PICA	GIANCARLO	ARCHITETTI	Musumeci Roberto		non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
497	PORZIO	GIUSEPPE	GEOLOGI	Lombardi Flavio		non ammissibile	0,00	documentazione incompleta
499	PALMA	ARTURO	ASSISTENTI SOCIALI	Riccardo Anna	Santa Galluccio	non ammissibile	0,00	documentazione incompleta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 668 del 13/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

RIFORMA DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EX DELIBERAZIONI DI G.R. NN. 223-2014 - 808-2015 - 314-2016 - 449-2017 - APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE E TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VALUTATIVE - ALLEGATO A II AVVISO PUBBLICO - ALLEGATO B ISTANZA DI CANDIDATURA AGENZIA FORMATIVA - ALLEGATO C ISTANZA DI CANDIDATURA PERSONA FISICA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a) la Legge 28 giugno 2012, n.92 e s.m.i. approva le Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare recepisce - all'art.4 dal comma 51 al comma 68 - il valore dell'apprendimento permanente quale tema centrale delle *policies* europee;

b) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13 definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli Standard minimi di servizio del Sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012;

c) l'Intesa, in Conferenza Unificata (rep. atti n.154/CU del 20/12/2012), approva gli indirizzi per l'individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della Legge 92/2012;

d) l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome (rep. atti n.252/CSR del 20/12/2012) approva la disciplina sulla referenziazione del Sistema italiano delle Qualificazioni al Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;

e) il Decreto I.M. (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 approva il Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative Competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali ex art.8 del D.Lgs 13/13.

PREMESSO altresì che

a) la Legge Regionale n.14 del 18/11/2009 avvia la Riforma in Regione Campania del Sistema di Istruzione, Formazione e Lavoro in una logica di integrazione ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;

b) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 approva gli indirizzi sul Sistema regionale degli Standard professionali minimi in coerenza con il contenuto dell'Accordo in CSR del 20 dicembre 2012 avente ad oggetto "Primo Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al Quadro europeo EQF", garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011;

c) la Deliberazione di G.R. n.808 del 23/12/2015 definisce, per ciascun Livello EQF, gli Standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi volti al rilascio di Titoli/Qualificazioni ricompresi nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni;

d) la Deliberazione di G.R. n.314 del 28/06/2016 recepisce il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. – M.I.U.R.) 30/06/2015 nell'ambito della Riforma regionale del Sistema approvando il Dispositivo Integrato SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione, Validazione e Riconoscimento delle Esperienze formative comunque acquisite (contesti formali, non formali e informali);

e) la Deliberazione di G.R. n.449 del 12/07/2017, in coerenza al dettato della D.G.R. 314/2016 sopra richiamata, approva il Disciplinare per lo svolgimento degli Esami finali dei Percorsi formativi finanziati ed autofinanziati erogati da Agenzie accreditate ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii..

PRESO ATTO che

a) in coerenza con le disposizioni dell'art.7 del D.Lgs 16/01/2013, n. 13, i requisiti tecnici di processo afferenti ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, prevedono tre funzioni codificate a presidio delle diverse fasi volte, rispettivamente, al rilascio della "Attestazione di Parte Prima" - "Attestazione di Parte Seconda" e "Attestazione di Parte Terza", così come definite all'art.2, comma 1, lett. c), d), e), del Decreto I.M. 30/06/2015;

b) in esito a quanto sopra, con l'emanazione del provvedimento di programmazione SCRIVERE ex D.G.R. 314/2016, veniva approvato con D.D. n.10 del 20/01/2017 un Primo Avviso pubblico rivolto ai referenti di

Agenzie formative accreditate ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii. ai fini della frequentazione a percorsi formativi volti al rilascio delle Qualificazioni di ***Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze*** *(**T.A.C.I.T.**)* e ***Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative*** *(**T.A.V.**);*

c) a seguito delle Sub-Commissioni del 14-21-28 aprile e del 13 maggio 2016, i suddetti profili professionali furono approvati, in forza e per effetto della D.G.R. 223/2014, con D.D. n.109 del 01/07/2016 ex Allegato 1, ai numeri progressivi 8 e 11, nell'ambito del Settore Economico Professionale (SEP) "Servizi di Educazione, Formazione e Lavoro".

CONSIDERATO che

a) seppur considerevole, nel suo complesso, il numero di ***Tecnici T.A.C.I.T.*** e ***T.A.V.*** che hanno superato con esito positivo le sessioni formative erogate in forza e per effetto del D.D. 10/2016, risulta opportuno rilevare il fabbisogno formativo delle Agenzie formative accreditate ex D.G.R. 242/2013 che non abbiano aderito alla precedente Manifestazione di Interesse al fine di aggiornare le competenze tecnico-professionali dei propri referenti per il presidio delle funzioni di identificazione, validazione e certificazione delle competenze, anche a seguito dell'emanazione della D.G.R. 449/2017 sopra richiamata;

b) è ammissibile la candidatura proveniente dalle sole Agenzie formative che non abbiano presentato Istanza di candidatura ai sensi del D.D. 10/2016 ovvero che l'abbiano presentata per uno solo dei due profili professionali con esito positivo ovvero che abbiano già al proprio interno soggetti in possesso dei titoli oggetto del presente provvedimento.

VISTI

a) la Risoluzione del Consiglio 2003/C13/02 sull'apprendimento permanente;

b) la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) ;

c) la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2005/36/CE sul riconoscimento delle Qualifiche professionali;

d) la Risoluzione del Consiglio 2006/C168/01 sul riconoscimento del valore dell'Apprendimento non formale e informale per la gioventù europea;

e) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE individua le Competenze Chiave per l'Apprendimento permanente;

f) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 istitutiva del "Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);

g) le Conclusioni del Consiglio 2009/C119/02 relative alla strategia "ET 2020";

h) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C155/01 istitutiva di EQAVET;

i) la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C155/02 istitutiva di ECVET;

j) la Comunicazione di Bruges dei Ministri europei di Istruzione e Formazione professionale, Parti sociali europee e della CE del 07 dicembre 2010;

k) la Raccomandazione del Consiglio 2012/C398/01 di definizione degli indirizzi per la convalida dell'apprendimento non formale e informale;

l) il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n.347/320 del 20/12/2013), recante disposizioni sui Fondi strutturali.

RITENUTO di

a) dovere considerare soggetti ammmissibili a manifestare interesse alla partecipazione alle sessioni formative oggetto di approvazione del presente provvedimento, le sole Agenzie formative che non abbiano presentato istanza di candidatura ai sensi del D.D. 10/2016 ovvero che l'abbiano presentata per uno solo dei due profili professionali con esito positivo (risultati idonei in sede di Esame finale) ovvero che abbiano già al proprio interno soggetti in possesso dei titoli oggetto del presente provvedimento;

b) potere approvare l'**Allegato A "II Avviso pubblico_Manifestazione di Interesse per Percorsi formativi T.A.C.I.T._T.A.V."** riproponendone le caratteristiche sancite dal D.D. 10/2016, l'**Allegato B "Istanza di candidatura Agenzia Formativa"** e l'**Allegato C "Istanza di candidatura Persona fisica"**, da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

c) dovere disporre che - per ogni percorso formativo e relativa/e edizione/i corsuale/i – si attui il riconoscimento dei "crediti formativi" ex art.6, lett. b), c), d) e art.10, lett. a), b), d), e), Allegato A alla D.G.R. 314/2016 in base alla verifica dei requisiti dichiarati nell'Istanza di candidatura e nel Curriculum Vitae;

d) dovere disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei format ex Allegati B e C, potranno essere presentate a partire dalle **ore 10:00 del ventunesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. fino alle **ore 24:00 a far data dal cinquantesimo giorno** successivo alla medesima pubblicazione, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ***scrivere@pec.regione.campania.it;***

e) dovere disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati A, B, C, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione Home Page Utilità – Repertorio qualificazioni;

f) potere disporre che alle sessioni formative partecipino - in qualità di uditori – i dipendenti regionali previa acquisizione delle candidature presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (codice 50-11).

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della Direzione Generale 50-11

DECRETA

1. di considerare soggetti ammmissibili a manifestare interesse alla partecipazione alle sessioni formative oggetto di approvazione del presente provvedimento, le sole Agenzie formative che non abbiano presentato istanza di candidatura ai sensi del D.D. 10/2016 ovvero che l'abbiano presentata per uno solo dei due profili professionali con esito positivo (risultati idonei in sede di Esame finale) ovvero che abbiano già al proprio interno soggetti in possesso dei titoli oggetto del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A "II Avviso pubblico_Manifestazione di Interesse per Percorsi formativi T.A.C.I.T._T.A.V."** riproponendone le caratteristiche sancite dal D.D. 10/2016, l'**Allegato B "Istanza di candidatura Agenzia Formativa"** e l'**Allegato C "Istanza di candidatura Persona fisica"**, da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di disporre che - per ogni percorso formativo e relativa/e edizione/i corsuale/i – si attui il riconoscimento dei "crediti formativi" ex art.6, lett. b), c), d) e art.10, lett. a), b), d), e), Allegato A alla D.G.R. 314/2016 in base alla verifica dei requisiti dichiarati nell'Istanza di candidatura e nel Curriculum Vitae;

4. di disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei format ex Allegati B e C, potranno essere presentate a partire dalle **ore 10:00 del ventunesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. fino alle **ore 24:00 a far data dal cinquantesimo giorno** successivo alla medesima pubblicazione, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ***scrivere@pec.regione.campania.it;***

5. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati A, B, C, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione **Home Page Utilità – Repertorio qualificazioni**;

6. di disporre che alle sessioni formative partecipino - in qualità di uditori – i dipendenti regionali previa acquisizione delle candidature presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (codice 50-11);

7. di disporre che, del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione *http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa*;

8. di trasmettere il presente atto:
8.1 alla Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ed all'Assessora al Ramo;
8.2 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione;
8.3 al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

II Avviso pubblico
Manifestazione di Interesse Percorsi formativi T.A.C.I.T._T.A.V.
Allegato A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER

TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (T.A.C.I.T.)

TECNICO DELLA
PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE(T.A.V.)

PREMESSA

La Regione Campania DG 50-11, nel quadro della Riforma della Formazione professionale avviata ai sensi della D.G.R. 223/2014, istitutiva del Repertorio regionale dei Titoli/Qualificazioni - con D.G.R. 314/2016 ha adottato il dispositivo integrato *SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze* – di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 16/01/2013, n.13 e successivo Decreto I.M. (M.I.U.R. - M.L.P.S.) 30/06/2015 e si definisce un Quadro regolamentare unitario finalizzato all'organizzazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze tecnico-professionali.
Al riguardo, ai sensi della D.G.R. 223/2014, con D.D. 109/2016, sono state approvate nell'ambito del Settore Economico-Professionale "Servizi di Educazione, Formazione e Lavoro" le Qualificazioni oggetto del presente Avviso.

OBIETTIVI

I percorsi formativi e relative edizioni corsuali mirano al rafforzamento di competenze tecnico-professionali delle figure del **Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (T.A.C.I.T.)** e **Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.)** impegnate nel presidio delle funzioni richieste da ciascuna fase dei servizi di Identificazione, Validazione e Certificazione delle Competenze.

ARTICOLAZIONE E DURATA

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso due percorsi integrati di Formazione Professionale della durata di ottanta (80) ore cadauno, volti allo sviluppo delle competenze rispettivamente dei profili professionali di:

- **Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze (T.A.C.I.T.);**
- **Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (T.A.V.).**

Per ciascuno dei sopraindicati percorsi formativi, saranno erogate edizioni corsuali coerenti con il fabbisogno formativo rilevato sulla base delle candidature risultate ammissibili, secondo la seguente articolazione:

- 32 ore di sessioni plenarie seminariali;
- 32 ore di lezioni frontali;
- 16 ore di esercitazioni pratiche e prove in simulazione per la valutazione degli apprendimenti acquisiti.

CREDITI FORMATIVI

Per ogni percorso sarà previsto il riconoscimento di "crediti formativi" in forza del combinato disposto ex art.6, lettera b) e art.10, lettere a) e b), Allegato A alla D.G.R. 314/2016, in base alla verifica dei requisiti di cui alla sezione "Destinatari".

DESTINATARI

Sono individuate tre categorie di destinatari:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Soggetti del settore della formazione professionale, residenti ovvero domiciliati per la carica in Regione Campania alla data di pubblicazione del presente Avviso, che risultino essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - **Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (T.A.C.I.T.)**: esperienza professionale documentata non inferiore a cinque (5) anni maturata durante gli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e nell'ambito di processi di orientamento e *placement*, con particolare riferimento alle fasi di bilancio delle competenze ed alla ricostruzione di portfolii di competenze;
    - **Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.)**: esperienza professionale documentata non inferiore a cinque (5) anni maturata durante gli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e nell'ambito di processi formativi con particolare riferimento alle fasi di progettazione, valutazione e gestione di percorsi di apprendimento formale, non formale e informale.

   Il mancato possesso di tali requisiti determina l'esclusione del candidato.
   Ciascun candidato (in qualità di referente di Agenzia formativa ovvero titolare di carica sociale presso la stessa), può essere ammesso, per il tramite dell'Agenzia formativa proponente, accreditata ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii., ad un solo percorso formativo. In caso di presentazione di più di una candidatura avente ad oggetto la stessa persona fisica, verrà valutata soltanto la domanda pervenuta per prima, e - solo in caso di non ammissione al relativo percorso - verrà presa in considerazione la candidatura al percorso alternativo.
   Non potrà essere ammesso a ciascuna tipologia di percorso più di un soggetto per Agenzia formativa.
   La relativa ammissione e/o esclusione avverrà sulla base del criterio adottato per la selezione appresso specificato.
2. Dipendenti della Regione Campania, individuati dalla Direzione Generale 50-11 ovvero dai Dirigenti delle Direzioni Generali/U.O.D. interessate, in qualità di "uditori", con riserva di partecipazione alle sole trentadue (32) ore di sessioni plenarie seminariali.

ISTANZE DI CANDIDATURA | MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE
Le istanze - da compilare sul format ex **Allegati B** e **C** - vanno inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ***scrivere@pec.regione.campania.it*** complete, a pena di esclusione, dei documenti richiesti, e potranno essere presentate a partire dalle **ore 10:00 del ventunesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. fino alle **ore 24:00 a far data dal cinquantesimo giorno** successivo alla medesima pubblicazione.

CRITERIO ADOTTATO PER LA SELEZIONE
La graduatoria delle domande sarà redatta sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, come da Ricevuta di Avvenuta Consegna della PEC al Server di Posta ricevente. In caso di concomitanza cronologica delle Ricevute di Avvenuta Consegna delle domande, sarà privilegiata quella relativa al candidato con maggiore esperienza maturata; in caso di ulteriore uguaglianza, sarà privilegiato il candidato più giovane.

VERIFICA ISTANZE DI CANDIDATURA E GRADUATORIA DEFINITIVA
L'istruttoria di ammissibilità è eseguita a cura di una Commissione composta da dipendenti della Direzione Generale 50-11. A conclusione, la graduatoria definitiva verrà pubblicata con Decreto Dirigenziale a cura del Direttore Generale 50-11.

SEDE/I E DATE DI SVOLGIMENTO
Tutte le attività corsuali si svolgeranno presso Sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania, così come individuate dalla Direzione Generale 50-11. Della sede e delle date di svolgimento sarà dato avviso a mezzo PEC.

FREQUENZA | AMMISSIONE ESAMI FINALI
La frequenza è obbligatoria. In esito a ciascun percorso formativo potrà essere rilasciato il "Certificato di Qualificazione Professionale" ex Allegato D alla D.G.R. 314/2016 con indicazione della denominazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

figura in uscita, previa ammissione e superamento dell'Esame finale attestante il possesso delle specifiche competenze maturate.
Non saranno ammessi alle valutazioni finali i partecipanti che abbiano cumulato un numero di ore di assenza, a qualsiasi titolo, superiore al dieci percento (10% - in valore assoluto 8 ore) del totale delle ore previste (80 ore), salvo il recupero dei contenuti delle Unità Formative non fruite in altre Edizioni del medesimo percorso formativo.

INDENNITA' E SPESE
Non sono previste indennità di frequenza né rimborsi spese.

ISTANZA DI CANDIDATURA AGENZIA FORMATIVA
Allegato B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER

TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (*T.A.C.I.T.)*

TECNICO DELLA
PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE(*T.A.V.)*

Spett.le Regione Campania – Direzione Generale 50-11
PEC: scrivere@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____

Prov. _____il _____ Codice fiscale _____

in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Agenzia formativa _____

con sede legale in _____ Prov. _____Via _____n. _____

Codice Fiscale (Agenzia formativa proponente) _____

Accreditata in Regione Campania con codice _____ (ai sensi della normativa vigente

ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.) Tel./Cell. _____PEC _____

per la partecipazione al Percorso Formativo denominato:

- **TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (T.A.C.I.T.)**

PRESENTA

la Candidatura alla Manifestazione di Interesse del/la Sig./Sig.ra _____

legata all'Agenzia formativa da rapporto di:

- dipendenza
- collaborazione
- altro (specificare) _____

per la partecipazione al Percorso Formativo denominato:

- **TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE (T.A.V.)**

PRESENTA

la Candidatura alla Manifestazione di Interesse del/la Sig./Sig.ra _____

legata all'Agenzia formativa da rapporto di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

♦ dipendenza
♦ collaborazione
♦ altro (specificare) _____

DICHIARA

di non avere presentato istanza di candidatura ai sensi del D.D. 10/2016, ovvero di avere presentato istanza di candidatura per uno solo dei due profili professionali sopra indicati, con esito del percorso formativo positivo (eliminare la parte che non interessa);
di non avere al proprio interno soggetti in possesso dei titoli di cui sopra.

Allega la Dichiarazione di cui all'Allegato C, redatta dal/i candidato/i sopra indicato/i ai sensi del disposto degli artt. 46 e 76 D.P.R. n. 445/2000.

Allega alla presente:
Fotocopia Documento di Identità in corso di validità

Il/La sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

_____li, _____

Il/La Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANZA DI CANDIDATURA PERSONA FISICA
Allegato C

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI PER

TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (T.A.C.I.T.)

TECNICO DELLA
PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE(T.A.V.)

Spett.le Regione Campania – Direzione Generale 50-11
PEC: scrivere@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____

Prov. _____ il _____ Codice fiscale _____

tel. _____ cell. _____ identificato/a con Documento di

riconoscimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____

allegato in copia alla presente, in qualità di:

- TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
- REFERENTE

della Agenzia formativa accreditata in Regione Campania (ai sensi della normativa vigente ex D.G.R.

242/2013 e ss.mm.ii.) con sede legale in _____Prov. _____Via _____

n. _____ Codice Fiscale _____

PRESENTA

la propria Manifestazione di Interesse per la partecipazione al Percorso Formativo finalizzato al rilascio della Qualificazione approvata in Repertorio regionale ai sensi della D.G.R. 223/2014 di:

- **TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE (T.A.C.I.T.)**

- **TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ VALUTATIVE (T.A.V.)**

A tal uopo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

a. di non avere presentato istanza di candidatura ai sensi del D.D. 10/2016 con esito positivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. di essere in possesso di esperienza professionale non inferiore a cinque (5) anni maturata negli ultimi dieci (10) anni nel settore della formazione professionale e nell'ambito di processi formativi e/o di orientamento /*placement;*

c. di essere disposto a frequentare il percorso presso le sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania;

d. di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;

e. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;

f. di non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;

g. di non essere mai incorso in provvedimenti che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

h. di essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente:
Fotocopia documento di identità in corso di validità.
Curriculum Vitae in formato europeo.

Il/La sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

_____li, _____

Il/La Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 669 del 16/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

RIFORMA DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EX DELIBERAZIONE DI G.R. N. 449-2017 - APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI ELENCHI DI ESPERTI DI SETTORE - ALLEGATO A AVVISO PUBBLICO - ALLEGATO B ISTANZA DI CANDIDATURA - ALLEGATO C CURRICULUM VITAE - EUROPASS - ALLEGATO D FORMAT PER VALIDAZIONE ORDINE PROFESSIONALE - ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA - DIRIGENTE UFFICIO PUBBLICO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a) la Deliberazione di G.R. n.449 del 12/07/2017, in coerenza al dettato della D.G.R. n.314 del 28/06/2016, approva il Disciplinare per lo svolgimento degli Esami finali dei Percorsi formativi finanziati ed autofinanziati erogati da Agenzie accreditate ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;

b) la Deliberazione di G.R. 314/2016 sopra richiamata implementa il Dispositivo regionale S.C.R.I.V.E.R.E. (*Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione, Validazione e Riconoscimento delle Esperienze*) ricettivo degli Standard minimi di servizio del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012 "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita";

c) il suddetto provvedimento regionale recepisce altresì il dettato del Quadro operativo nazionale approvato con Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) del 30/06/2015, ai fini del riconoscimento delle Qualificazioni regionali e delle relative singole Unità di Competenza, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali ex art.8, D.Lgs. 16/01/2013, n.13.

PRESO ATTO che

a) l'architettura di Sistema assunta in D.G.R 223/2014 istitutiva della Riforma della Formazione Professionale in atto, segmenta Titoli e Qualificazioni nei ventiquattro (24) Settori Economico Professionali sanciti in sede di Accordo Stato-Regioni del 27/07/2011 e successivo Decreto I.M. del 30/06/2015 (di seguito S.E.P.);

b) nel Quadro della Riforma in atto, per i percorsi formativi Abilitanti, questa Amministrazione ha disposto la permanenza degli Standard professionali e formativi sanciti in seno alla D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii.;

c) gli artt.8 e 9 dell'Allegato A alla D.G.R. 314/2016, demandano a successivi Atti l'approvazione dei processi e delle procedure di Validazione e Certificazione delle Competenze con validità ex art.13 "Valore delle Qualificazioni e delle Attestazioni rilasciate" e relative Attestazioni finali costruite secondo i Format ex Allegati C "Documento di Validazione" e D "Certificato di Qualificazione Professionale" alla D.G.R. medesima;

d) per quanto sopra, l'art.2, comma 1 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, con specifico riferimento al processo volto al rilascio dell'Attestazione di Parte Terza, approva l'inserimento in Commissione d'Esame della figura professionale di "Esperto di S.E.P." e, con questo, l'istituzione di un Elenco regionale contenente i nominativi dei soggetti in possesso dei requisiti tecnico-professionali per la certificazione delle Unità di Competenza afferenti ai Titoli/Qualificazioni rientrate in Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 ed oggetto di Esame finale.

CONSIDERATO che

a) l'istituzione presso questa *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili* di suddetto Elenco è volta a garantire la inderogabile presa in carico dell'offerta tecnico-professionale utile al presidio delle funzioni di Validazione e/o di Certificazione delle Competenze necessarie al rilascio delle Attestazioni di Parte Seconda e/o di Parte Terza, così come definite all'art.2, comma 1, lett. d) ed e) del Decreto I.M. 30/06/2015;

b) per quanto sopra, occorre inoltrare Istanza di candidatura e relativa documentazione alla PEC istituita *scrivere@pec.regione.campania.it* dal proprio indirizzo PEC.

RILEVATO che

a) questa Direzione Generale 11 istituisce detto Elenco regionale suddiviso in Sezioni coerenti alla logica di riparto dei Cataloghi esistenti (ex D.G.R. 223/2014 e ss.mm.ii.; D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii.);

b) detto Elenco regionale, finalizzato alla presa in carico dell'offerta tecnico-professionale del territorio necessaria al presidio dei Servizi di Validazione e/o Certificazione delle Competenze, sarà aggiornato con cadenza annuale ovvero in base a specifiche esigenze della D.G. preposta e, comunque, previa pubblicazione di nuovi Avvisi pubblici;

c) occorre che gli Esperti di S.E.P., in coerenza al combinato disposto delle DD.GG.RR. 314/2016 e 449/2017, manifestino – a mezzo invio di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC dedicata *scrivere@pec.regione.campania.it* - il loro interesse alla immissione in una (1) o al massimo cinque (5) Titoli/Qualificazioni/Idoneità ai sensi dell'Allegato A "Esperto di S.E.P._Avviso pubblico Manifestazione di Interesse", dei Format ex Allegato B "Esperto di S.E.P._Istanza di candidatura-Autocertificazione", Allegato C "Esperto di S.E.P._CV Europass" e Allegato D "Esperto di S.E.P._Validazione Ordine professionale_Associazione categoria_Dirigente", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

RITENUTO di

a) dovere approvare l'**Allegato A** "Esperto di S.E.P._Avviso pubblico Manifestazione di Interesse", i Format ex **Allegato B** "Esperto di S.E.P._Istanza di candidatura-Autocertificazione", **Allegato C** "Esperto di S.E.P._CV Europass" e **Allegato D** "Esperto di S.E.P._Validazione Ordine professionale_Associazione categoria_Dirigente", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

b) potere disporre che il Gruppo di Lavoro preposto alle istruttorie di ammissibilità delle domande presentate sia costituito da personale incardinato in *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili*, previa notifica di affidamento dell'incarico, a titolo non oneroso, da parte del Direttore Generale della DG medesima;

c) dovere disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei Format ex Allegati B, C e D siano presentate in formato PDF (l'Allegato C anche in formato EXCEL) a partire dalle **ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.C. fino alle ore 24:00 del ventunesimo giorno successivo** alla medesima pubblicazione, – a mezzo invio di PEC alla PEC dedicata *scrivere@pec.regione.campania.it*;

d) dovere disporre che, del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione *http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa*.

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale – DG 11

DECRETA

1. di approvare l'**Allegato A** "Esperto di S.E.P._Avviso pubblico Manifestazione di Interesse", i Format ex **Allegato B** "Esperto di S.E.P._Istanza di candidatura-Autocertificazione", **Allegato C** "Esperto di S.E.P._CV Europass" e **Allegato D** "Esperto di S.E.P._Validazione Ordine professionale_Associazione categoria_Dirigente", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di disporre che il Gruppo di Lavoro preposto alle istruttorie di ammissibilità delle domande presentate sia costituito da personale incardinato in *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili*, previa notifica di affidamento dell'incarico, a titolo non oneroso, da parte del Direttore Generale della DG medesima;

3. di disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei Format ex Allegati B, C e D siano presentate in formato PDF (l'Allegato C anche in formato EXCEL) a partire dalle **ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.C. fino alle ore 24:00 del ventunesimo giorno successivo** alla medesima pubblicazione, – a mezzo invio di PEC alla PEC dedicata *scrivere@pec.regione.campania.it*;

4. di disporre che, del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione *http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa*;

5. di trasmettere il presente atto:
   5.1 alla Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ed all'Assessora al Ramo;

5.2 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione;
5.3 al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

ALLEGATO A

ESPERTO DI SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE
AVVISO PUBBLICO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Nel Quadro della Riforma della Formazione professionale avviata ai sensi della D.G.R. 223/2014, in applicazione al dettato normativo nazionale della Legge 92/2012 e successivo D.Lgs. del 16/01/2013, n.13, Regione Campania - *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili* - istituisce il Repertorio regionale dei Titoli/Qualificazioni. Nell'alveo della Riforma in atto, per i percorsi formativi Abilitanti, questa Amministrazione conferma la permanenza degli Standard professionali e formativi sanciti in seno alla D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii..

La DG 11 definisce, per tutto quanto sopra, un Quadro unitario volto alla regolamentazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze tecnico-professionali mediante adozione del Dispositivo integrato *SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze* con D.G.R. 314/2016, ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto I.M. (M.I.U.R. - M.L.P.S.) del 30/06/2015.

Al fine di dare attuazione alla suddetta Deliberazione, la D.G.R. 449/2017 approva il Disciplinare per lo svolgimento degli Esami finali per corsi finanziati e autofinanziati, a seguito del quale risulta necessario istituire, presso la Direzione Generale 11, ai sensi del combinato disposto degli artt.3 e 5 dell'Allegato A alla D.G.R. medesima, l'Elenco regionale riportante i Soggetti idonei – per curriculum professionale – a presidiare la funzione di "Esperto di S.E.P.".

Al fine di garantire l'effettivo presidio "per Competenza" delle prove di Valutazione ai fini della successiva Validazione e/o Certificazione delle Unità di Competenza correlate, ogni candidato avrà cura di manifestare il proprio interesse al presidio di "Esperto di S.E.P." per una (1) o al massimo cinque (5) Titoli/Qualificazioni/Idoneità.

OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha lo scopo di raccogliere le candidature degli "Esperti di S.E.P." al fine della costituzione dell'Elenco dei candidati in possesso dei requisiti previsti all'art.5, comma 2 della D.G.R. 449/2017.

L'Elenco regionale ha valore pubblico e si consolida a seguito dei processi istruttori da parte del Nucleo di valutazione preposto, composto da personale interno alla DG11.

L'inserimento in Elenco non pone in essere alcun diritto ad essere nominati in Commissione d'Esame ma registra una mera disponibilità ad assumere l'incarico. Il disposto dell'art.8 (Principio di rotazione degli incarichi e trasparenza amministrativa) alla D.G.R. 449/2017 è da considerarsi procedura utile a monitorare i processi implementati.

OBIETTIVI

L'Elenco regionale pone in attuazione il dettato normativo della D.G.R. 314/2016 e successiva 449/2017 ai fini della VALIDAZIONE e CERTIFICAZIONE delle Competenze tecnico-professionali di soggetti in possesso di esperienze acquisite in contesti formali, non formali ed informali.

L'Elenco regionale per "Esperto di S.E.P." - articolato per Sezioni, come di seguito - è istituito ai fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà, indipendenza, trasparenza ed imparzialità ai sensi dell'art.8, Allegato A alla D.G.R 449/2017.

Il presidio delle funzioni di Validazione e/o Certificazione da parte degli "Esperti di S.E.P." è da considerarsi

conditio sine qua non al rilascio delle Attestazioni di Parte Seconda e/o di Parte Terza secondo i Format ex Allegati C e D alla D.G.R. 314/2016.

ARTICOLAZIONE DELL'ELENCO

Al fine di un corretto inserimento della propria Istanza di candidatura, è posto in essere un Elenco regionale ripartito in Sezioni coerenti alla logica di riparto dei Cataloghi esistenti, come segue:

1. Ventiquattro (24) S.E.P. e relativi Titoli/Qualificazioni rientrati in Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 in coerenza all'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e successivo Decreto I.M. (M.L.P.S. - M.I.U.R.);
2. Tre (3) Aree Economico Professionali e relative Idoneità ai sensi del riparto della D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii..

RUOLI ED ATTIVITA'

L'Esperto di S.E.P. è uno specialista proveniente dal Mercato del Lavoro correlato alla Qualificazione/Titolo/Idoneità per cui i candidati richiedono la relativa validazione/certificazione.

L'Esperto partecipa, in sede di valutazione, all'accertamento delle competenze tecnico-professionali collaborando con l'Esperto di formazione in possesso del titolo di "Tecnico della pianificazione e realizzazione delle attività valutative" (di seguito T.A.V.) ai sensi dell'art.2, comma 1, punto 3 della D.G.R. 449/2017, come di seguito specificato:

1. Accertamento tramite Evidenze – analizza e valuta le competenze tecnico-professionali acquisite dai candidati attraverso l'esperienza professionale in contesti non formali ed informali, mediante la somministrazione di prove d'esame (pratica e colloquio) che ha contribuito a progettare;
2. Accertamento tramite Esame – in sinergia con i restanti Componenti della Commissione, individua l'oggetto delle prove di Esame ed i criteri di valutazione validandone la coerenza, gestisce le prove ed il colloquio esprimendo una valutazione sulla prestazione dei candidati.

Le due figure professionali (Esperto di S.E.P. e T.A.V.) operano in stretta sinergia nel corso dell'accertamento individuando tecniche, metodi e strumenti necessari a produrre una proficua gestione e valutazione della prestazione del candidato. Il ruolo da presidiarsi è posto a garanzia di:

1. trasparenza nello svolgimento della prova (teorico-pratica) mirante a non bypassare singole conoscenze/abilità componenti la competenza tecnico-professionale oggetto di valutazione;
2. corretta osservazione del candidato nell'esecuzione dell'attività oggetto di prova;
3. coerenza del colloquio alla prova programmata;
4. valutazione complessiva del candidato.

Gli Esperti di S.E.P. inseriti negli Elenchi regionali sono tenuti a frequentare percorsi/seminari formativi presso le sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania – DG 11.

Per tutto quanto non esplicitamente riportato, si rimanda alle disposizioni ex D.G.R. 449/2017.

REQUISITI RICHIESTI

Soggetti in possesso di cittadinanza italiana che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultino in

possesso dei requisiti professionali previsti all'art.5, comma 2, punti a) e b) dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017:

a) esperienza formativa e professionale nello specifico Titolo/Qualificazione/Idoneità di riferimento, pari ad almeno cinque (5) anni di esperienza, pertinente ai contenuti della valutazione ed esercitata anche non continuativamente negli ultimi dieci (10) anni. Al riguardo, il candidato deve aver ricoperto o supervisionato ruoli professionali riconducibili ad una o più percorsi formativi coerenti e svolto o supervisionato le attività che esse prevedono;

b) livello di professionalità EQF almeno pari alla Qualificazione/UC da valutare e, altresì, coerente ai contenuti curricolari e professionali oggetto di valutazione.

Le candidature sono corredate, a pena di esclusione, dell'autocertificazione prevista all'art.5, comma 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017 e del curriculum vitae – in formato Europass - da cui si evinca chiaramente il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) sopra indicati.

Le candidature sono considerate ammissibili previa validazione della stessa da parte del dirigente dell'ufficio preposto (se trattasi di pubblico dipendente), da ordine professionale o associazione di categoria (se trattasi di soggetti operanti in ambito privato).

L'assenza dei requisiti sopra indicati e/o la trasmissione di documentazione non conforme e/o incompleta, comporta la ESCLUSIONE della candidatura.

Sono considerati requisiti aggiuntivi quei titoli di studio e/o attestati di specializzazione coerenti con i Titoli/Qualificazioni/Idoneità prescelti.

DURATA

L'Elenco regionale è da intendersi chiuso con gli esiti delle istruttorie di ammissibilità approvati con opportuno provvedimento amministrativo.

Regione Campania – DG11 - si riserva di aprire Finestre temporali successive al presente Avviso al fine di consentire l'inserimento in Elenco di nuovi soggetti, anche a seguito di modifiche e/o integrazioni alle disposizioni normative attuali vigenti.

L' "Esperto di S.E.P." è chiamato a comunicare - a mezzo invio di PEC alla PEC dedicata ***scrivere@pec.regione.campania.it*** - l'avvenuta decadenza dalla/e Sezione/i dell'Elenco in cui è incardinato per il venir meno dei requisiti di accesso ex art.5, comma 2, lett. a) e b) ovvero per intervenute condizioni di "Incompatibilità" ex art.7 dell'Allegato alla D.G.R. 449/2017.

La Regione garantisce ad ogni buon fine un aggiornamento periodico dell'Elenco.

INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. a) e b) dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, l' "Esperto di S.E.P." è tenuto inderogabilmente al rispetto della normativa ivi richiamata a pena di immediata esclusione dall'Elenco e attivazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

A scopo meramente esemplificativo, è da considerarsi incompatibile ovvero oggetto di conflitto di interessi l'essere socio, titolare di carica sociale, e/o figura professionale (direzione, gestione economico-finanziaria, analisi dei fabbisogni, progettazione, erogazione dei servizi) richiesta e individuata ai fini dell'accreditamento di Agenzia formativa ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.i. ai sensi dell'Allegato 4 "Criterio C" dell'Accordo in CSR –

Rep. Atti 84/CSR del 20/03/2008, anche se trattasi di Ente senza scopo di lucro.
Con particolare riferimento a dipendenti pubblici in forza presso Amministrazioni centrali o periferiche, si fa presente che il conferimento dell'incarico è altresì subordinato alla presentazione dell'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza. Resta fermo il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ISTANZE DI CANDIDATURA | MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura potrà essere presentata:

1. per una sola provincia, per più province, per l'intero territorio regionale considerata la natura omnicomprensiva del compenso spettante e assunto con D.G.R. 449/2017;
2. per una (1) fino ad un massimo di cinque (5) Titoli/Qualificazioni/Idoneità.

Gli specifici Titoli/Qualificazioni/Idoneità connessi sono consultabili sul sito istituzionale della **Regione Campania – Home Page – Utilità – Repertorio Qualificazioni**.
Le istanze, a pena di inammissibilità, dovranno essere presentate a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC dedicata ***scrivere@pec.regione.campania.it*** a partire dalle ore dieci (10:00) del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., fino alle ore ventiquattro (24:00) del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione.
Le PEC riporteranno all'oggetto: "Esperto S.E.P. Campania e specifica del Cognome e Nome Candidato" e, in allegato, i file in formato .PDF riferiti a quanto segue:

1. Allegato B "Esperto di S.E.P._Istanza di candidatura-Autocertificazione";
2. Allegato C "Esperto di S.E.P._CV Europass";
3. Allegato D "Esperto di S.E.P._Validazione Ordine professionale_Associazione categoria_Dirigente";
4. Fotocopia del Documento di Identità in corso di validità;
5. Fotocopia della Tessera Sanitaria in corso di validità riportante il Codice fiscale.

Con la emanazione del provvedimento relativo, da pubblicarsi sul BURC, nessun candidato potrà più iscriversi all'Elenco sino alla pubblicazione di nuovo Avviso Pubblico.
Il candidato che avrà partecipato alla Manifestazione di Interesse oggetto del presente Avviso avrà cura di controllare sul BURC il provvedimento di approvazione dei nominativi ammessi al presidio della funzione di "Esperto di S.E.P.".

ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' ISTANZE DI CANDIDATURA

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita a cura di un Gruppo di Lavoro (GdL) costituito da personale incardinato in *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili*, previa notifica di affidamento dell'incarico, a titolo non oneroso, da parte del Direttore Generale della DG medesima.
Il GdL nominato, composto da funzionari regionali, procederà alla verifica di ammissibilità, in termini di presenza e coerenza della documentazione trasmessa di cui al punto precedente.
In esito alle istruttorie compiute, il GdL riterrà la candidatura idonea, non idonea, ovvero incompleta. In tale ultimo caso, il GdL preposto a mezzo PEC, riterrà l'incompletezza sempre sostanziale e provvederà alla

relativa esclusione del candidato.
La DG 11 preposta effettuerà, ai sensi della normativa vigente, verifiche e controlli su quanto dichiarato nelle candidature pervenute.

COMPENSO DELL'ESPERTO DI S.E.P.

Ai sensi del disposto dell'art.10, comma 2 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, il Compenso destinato agli "Esperti di S.E.P." nominati ai fini della Validazione e/o Certificazione di Competenze tecnico-professionali ha natura omnicomprensiva di Euro Cento (100/00), da intendersi al lordo di qualsiasi onere previdenziale ed al netto di eventuale IVA. Sul compenso spettante saranno applicate, ove previste, le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nessun rimborso ulteriore è ammissibile.
A seguito dell'espletamento dell'incarico, ciascun "Esperto di S.E.P.", è tenuto ad emettere regolare ricevuta e/o fattura fiscale ai sensi di legge sulla base del regime fiscale proprio di appartenenza.
L' "Esperto di S.E.P.", nell'espletamento dell'incarico, dovrà provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.
Ai sensi dell'art.10, comma 4 dell'Allegato A alla D.G.R 449/2017, i compensi sono erogati esclusivamente a mezzo dei seguenti strumenti di pagamento: Bonifico bancario o postale, Assegno bancario o postale non trasferibile, Assegno circolare non trasferibile.
Ai sensi dell'art.10, comma 5 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, qualsiasi erogazione di compensi difforme a quanto disposto comporta l'irrogazione da parte di Regione Campania – DG11 – di sanzioni graduate, a seconda della gravità, sia per l'Agenzia Formativa, con sospensione delle attività formative per un periodo da tre (3) mesi a sei (6) mesi, che per l' "Esperto di S.E.P.", con esclusione immediata dall'Elenco di appartenenza.
Al di fuori dei casi di obbligo di denuncia, laddove l'Esperto verifichi un comportamento che integri gli estremi di un reato ovvero di un comportamento che, ancorché non penalmente rilevante, appaia comunque contrario agli obblighi di comportamento previsti dalle disposizioni normative in forza e per effetto delle quali è determinato il presente Avviso, ne informa per iscritto gli Uffici regionali preposti attraverso la stesura di Note in Addendum al Verbale di Commissione. Qualora, per ragioni di opportunità, l'Esperto ritenga di non poter effettuare la segnalazione di cui al precedente periodo in sede di stesura del Verbale di Commissione, provvederà a denunciare quanto appreso direttamente all'Ufficio regionale preposto alle PEC ***dg.11@pec.regione.campania.it***.
Nello svolgimento dell'eventuale procedimento, verrà costantemente garantita la tutela dell'anonimato del segnalante, la cui identità non sarà rivelata, senza il suo consenso. L'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. La denuncia e' sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni. Nel rispetto delle garanzie di anonimato sopra indicate, il Direttore Generale della DG 11 intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito connesso ad episodi di corruzione: attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, provvedendo ad inoltrare tempestiva denuncia all'Autorità giudiziaria penale o segnalazione agli Organi di controllo interno e di audit, prestando, ove richiesta, la propria collaborazione. Il Direttore Generale della DG 11 preposta adotta altresì ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rivelata la sua identità nel procedimento.

INFORMAZIONI

Il candidato potrà richiedere informazioni all'indirizzo PEC ***scrivere@pec.regione.campania.it***.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati riguardanti i candidati, dei quali Regione Campania - DG11 verrà in possesso ai fini del presente Avviso, saranno raccolti e trattati esclusivamente per le finalità consentite dalle leggi italiane e in conformità alle previsioni contenute nella legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e e ss.mm.ii..

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ISCRIZIONE NELL'ELENCO ESPERTI DI SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE

Spett.le Regione Campania – Direzione Generale
per la Formazione, l'Istruzione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - DG11

PEC: scrivere@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ Prov. _____il _____ Codice fiscale _____ tel. _____ cell. _____ PEC _____ (presso cui elegge domicilio) identificato/a con Documento di riconoscimento n. _____rilasciato da _____ in data _____
allegato in copia alla presente,

PRESENTA

la propria Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nell'Elenco degli Esperti di Settore Economico Professionale (SEP) di cui agli artt. 3 e 5 della Deliberazione di G.R. 449 del 12/07/2017 (B.U.R.C. n.62 del 07/08/2017 per il Titolo/Qualificazione/Idoneità riferito/i a (massimale pari a cinque):

N. PROGR.	DENOMINAZIONE S.E.P.	DENOMINAZIONE TITOLO/QUALIFICAZIONE/ IDONEITA'	LIVELLO EQF	ESTREMI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI APPROVAZIONE (Riportare tipologia D.G.R./D.D., Numero e Data)		
1						
2						
3						
4						
5						

A tal uopo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA DI

a. essere in possesso di coerente esperienza formativa e professionale nello specifico Titolo/Qualificazione/Idoneità di riferimento, pari ad almeno cinque (5) anni di esperienza esercitata anche non continuativamente negli ultimi dieci (10) anni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. aver ricoperto o supervisionato ruoli professionali riconducibili ad uno o più percorsi formativi coerenti e svolto o supervisionato le attività che esse prevedono;

c. possedere un livello di professionalità EQF almeno pari al Titolo/Qualificazione/Idoneità da valutare e coerente ai contenuti curricolari e professionali oggetto di valutazione;

d. essere in possesso dell'Attestato di Validazione dell'Ordine professionale_Associazione categoria_Dirigente di pertinenza necessario a ricoprire il ruolo;

e. non trovarsi nelle situazioni prescritte dalla lett. a) alla lettera f), comma 1, art.7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012 n.235 (ex art.7 – Incompatibilità – DGR 449/2017);

f. non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto (ex art.7 – Incompatibilità – DGR 449/2017);

g. essere disposto a frequentare percorsi/seminari formativi presso le sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania – DG 11;

h. accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;

i. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;

j. non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;

k. non essere mai incorso in provvedimenti che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

l. essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente:

1. Allegato C "Esperto di S.E.P._CV Europass";
2. Allegato D "Esperto di S.E.P._Validazione Ordine professionale_Associazione categoria_Dirigente";
3. Fotocopia del Documento di Identità in corso di validità;
4. Fotocopia della Tessera Sanitaria in corso di validità riportante il Codice fiscale.

Il/La sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii.

_____li, _____

Il/La Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per presa d'atto, si elencano di seguito:

1. i Ventiquattro (24) S.E.P. in cui è ripartito il Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 in coerenza all'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e successivo Decreto I.M. (M.L.P.S. - M.I.U.R.). In ognuno è/sono incardinato-i il/i Titolo-i/Qualificazione-i prescelto-i dal candidato come consultabile-i sul sito istituzionale della Regione Campania – Home Page – Utilità – Repertorio Qualificazioni.
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
PRODUZIONI ALIMENTARI
ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE
CHIMICA
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE
MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA
TESSILE-ABBIGLIAMENTO E PRODOTTI AFFINI
LEGNO E ARREDO
CARTA E CARTOTECNICA
EDILIZIA
STAMPA ED EDITORIA
TRASPORTI
SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI
SERVIZI DI INFORMATICA
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE
SERVIZI TURISTICI
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO
SERVIZI PER LE ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
SERVI SOCIO-SANITARI
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE
SERVIZI PER LA PERSONA
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)

2. le Tre (3) Aree Economico Professionali in cui è ripartito il Catalogo regionale per il rilascio di Idoneità ex D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii.. In ognuno è/sono incardinata/e le Idoneità prescelta-e dal candidato come consultabile-i sul sito istituzionale della Regione Campania – Home Page – Utilità – BURC – Archivio.
SERVIZI
PRODUZIONE
TRASVERSALE

INFORMAZIONI PERSONALI

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

[Tutti i campi del CV sono facoltativi. Rimuovere i campi vuoti.]

Sostituire con via, numero civico, codice postale, città, paese

Sostituire con numero telefonico Sostituire con telefono cellulare

Sostituire con indirizzo e-mail

Sostituire con sito web personale

Sostituire con servizio di messaggistica istantanea Sostituire con account di messaggistica

Sesso Indicare il sesso | Data di nascita gg/mm/aaaa | Nazionalità Indicare la nazionalità

OCCUPAZIONE PER LA QUALE SI CONCORRE
POSIZIONE RICOPERTA
OCCUPAZIONE DESIDERATA
TITOLO DI STUDIO
DICHIARAZIONI PERSONALI

Sostituire con lavoro richiesto / posizione / occupazione desiderata / studi intrapresi / dichiarazioni personali (eliminare le voci non rilevanti nella colonna di sinistra)

ESPERIENZA PROFESSIONALE

[Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con il lavoro o posizione ricoperta

Sostituire con nome e località del datore di lavoro (se rilevante, indirizzo completo e indirizzo sito web

- Sostituire con le principali attività e responsabilità

Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

[Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con la qualifica rilasciata

Sostituire con il livello QEQ o altro, se conosciuto

Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)

- Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

COMPETENZE PERSONALI

[Rimuovere i campi non compilati.]

Lingua madre: Sostituire con la lingua(e) madre

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Sostituire con la lingua	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
Sostituire con la lingua	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di direttore vendite

Competenze organizzative e gestionali

Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- leadership (attualmente responsabile di un team di 10 persone)

Competenze professionali

Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove. Esempio:

© Unione europea, 2002-2017 | europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

- buona dei processi di controllo qualità (attualmente responsabile del controllo qualità)

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato
Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Sostituire con il nome del(i) certificato(i) TIC

Sostituire con altre competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempi:

- buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- buona padronanza dei programmi per l'elaborazione digitale delle immagini acquisita come fotografo a livello amatoriale

Altre competenze

Sostituire con altre rilevanti competenze non ancora menzionate. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- falegnameria

Patente di guida

Sostituire con la categoria/e della patente di guida. Esempio:
B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni
Presentazioni
Progetti
Conferenze
Seminari
Riconoscimenti e premi
Appartenenza a gruppi / associazioni
Referenze
Menzioni
Corsi
Certificazioni

Esempio di pubblicazione:

- Come scrivere un CV di successo, New Associated Publisher, Londra, 2002.

Esempio di progetto:

- La nuova biblioteca pubblica di Devon. Architetto a capo del progetto e realizzazione, della supervisione della commessa e della costruzione (2008-2012).

ALLEGATI

Sostituire con la lista di documenti allegati al CV. Esempi:

- copie delle lauree e qualifiche conseguite
- attestazione del datore di lavoro

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

© Unione europea, 2002-2017 | europass.cedefop.europa.eu

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D
Validazione Ordine professionale_Associazione di Categoria_Dirigente Ufficio pubblico

Carta Intestata Ordine professionale/Associazione di Categoria/Dirigente Ufficio pubblico

Oggetto: Autorizzazione a presidiare la funzione di Esperto di Settore Economico Professionale ai sensi della D.G.R. 449/2017 e atti collegati

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ telefono_____ e-mail_____
PEC_____ identificato con Documento di identità _____ n._____ rilasciato da _____il _____ in qualità di Referente de

(indicare Ordine professionale/Associazione di Categoria/Dirigente Ufficio pubblico)

_____

con sede in_____ (Prov._____) Via _____CAP_____ telefono _____ e-mail_____ PEC_____

Codice fiscale _____

ATTESTA che

Il/La signor/a_____
nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____ possiede significativa esperienza e comprovata competenza tecnico-professionale in termini sia di contenuti che di metodo didattico utili al presidio del ruolo di ESPERTO DI SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE (di seguito S.E.P. - indicare denominazione come da elenco di seguito riportato) _____ per:

N. PROGR.	DENOMINAZIONE S.E.P.	DENOMINAZIONE TITOLO/QUALIFICAZIONE/ IDONEITA'	LIVELLO EQF	ESTREMI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI APPROVAZIONE (Riportare tipologia D.G.R./D.D., Numero e Data)		
1						
2						
3						
4						
5						

Allegati alla presente:

1. Fotocopia Documento di Identità in vigenza del Soggetto autorizzante
2. Fotocopia Documento di Identità in vigenza del Soggetto autorizzato

Data .....

(firma e timbro) .....

Per presa d'atto, si elencano di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. i Ventiquattro (24) S.E.P. in cui è ripartito il Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 in coerenza all'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e successivo Decreto I.M. (M.L.P.S. - M.I.U.R.). In ognuno è/sono incardinato-i il/i Titolo-i/Qualificazione-i prescelto-i dal candidato come consultabile-i sul sito istituzionale della Regione Campania – Home Page – Utilità – Repertorio Qualificazioni.

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
PRODUZIONI ALIMENTARI
ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE
CHIMICA
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE
MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA
TESSILE-ABBIGLIAMENTO E PRODOTTI AFFINI
LEGNO E ARREDO
CARTA E CARTOTECNICA
EDILIZIA
STAMPA ED EDITORIA
TRASPORTI
SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI
SERVIZI DI INFORMATICA
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE
SERVIZI TURISTICI
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO
SERVIZI PER LE ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
SERVI SOCIO-SANITARI
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE
SERVIZI PER LA PERSONA
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)

2. le Tre (3) Aree Economico Professionali in cui è ripartito il Catalogo regionale per il rilascio di Idoneità ex D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii.. In ognuno è/sono incardinata/e le Idoneità prescelta-e dal candidato come consultabile-i sul sito istituzionale della Regione Campania – Home Page – Utilità – BURC – Archivio.

SERVIZI
PRODUZIONE
TRASVERSALE

Decreto Dirigenziale n. 670 del 16/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

RIFORMA DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EX DELIBERAZIONE DI G.R. N. 449-2017 - APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI ELENCHI DI PRESIDENTI E SEGRETARI DI COMMISSIONI DI ESAME - ALLEGATO A AVVISO PUBBLICO - ALLEGATO B ISTANZA DI CANDIDATURA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a) la Deliberazione di G.R. n.449 del 12/07/2017, in coerenza al dettato della D.G.R. n.314 del 28/06/2016, approva il Disciplinare per lo svolgimento degli Esami finali dei Percorsi formativi finanziati ed autofinanziati erogati da Agenzie accreditate ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;

b) la Deliberazione di G.R. 314/2016 sopra richiamata implementa il Dispositivo regionale S.C.R.I.V.E.R.E. (*Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione, Validazione e Riconoscimento delle Esperienze*) ricettivo degli Standard minimi di servizio del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012 "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita";

c) il suddetto provvedimento regionale recepisce altresì il dettato del Quadro operativo nazionale approvato con Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) del 30/06/2015, ai fini del riconoscimento delle Qualificazioni regionali e delle relative singole Unità di Competenza, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali ex art.8, D.Lgs. 16/01/2013, n.13.

PRESO ATTO che

a) l'architettura di Sistema assunta in D.G.R 223/2014 istitutiva della Riforma della Formazione Professionale in atto, segmenta Titoli e Qualificazioni nei ventiquattro (24) Settori Economico Professionali sanciti in sede di Accordo Stato-Regioni del 27/07/2011 e successivo Decreto I.M. del 30/06/2015 (di seguito S.E.P.);

b) nel Quadro della Riforma in atto, per i percorsi formativi Abilitanti, questa Amministrazione ha disposto la permanenza degli Standard professionali e formativi sanciti in seno alla D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii.;

c) l'art.9 dell'Allegato A alla D.G.R. 314/2016, demanda a successivi Atti l'approvazione dei processi e delle procedure di Certificazione delle Competenze con validità ex art.13 "Valore delle Qualificazioni e delle Attestazioni rilasciate" e relativa Attestazione finale costruita secondo i Format ex Allegato D "Certificato di Qualificazione Professionale" alla D.G.R. medesima;

d) per quanto sopra, l'art.2, commi 1 (punto a) e 2 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, con specifico riferimento al processo volto al rilascio dell'Attestazione di Parte Terza, conferma la presenza in Commissione d'Esame delle figure di "Presidente" e "Segretario" e, con questo, l'istituzione di Elenchi regionali ripartiti per Sezioni, contenenti i nominativi dei dipendenti da porre, in sede di Esame finale, a presidio della funzione di Certificazione dei Titoli/Qualificazioni rientrati in Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 ovvero a Percorsi formativi Abilitanti ex D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che

a) l'istituzione presso questa *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili* di suddetti Elenchi, ai fini del rilascio delle Attestazioni di Parte Terza, ex art.2, comma 1, lett. e) del Decreto I.M. 30/06/2015, è volta ad assicurare competenza e regolarità ai lavori delle Commissioni di Esame finale ai sensi del disposto dell'art.4 "Istituzione Elenco Presidenti e Segretari di Commissione" dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017 il presidio delle funzioni volte;

b) per quanto sopra, occorre inoltrare Istanza di candidatura e relativa documentazione, debitamente sottoscritta – **in formato elettronico .PDF** - all'indirizzo E-Mail: ***commissioni.esami@regione.campania.it*** dall'indirizzo di posta elettronica attribuito dall'amministrazione regionale.

RILEVATO che

a) questa Direzione Generale 11 istituisce detto Elenco regionale suddiviso in tre (3) Sezioni ex art.4, comma 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017;

b) detto Elenco regionale, finalizzato al presidio dei Servizi di Certificazione delle Competenze, sarà aggiornato con cadenza annuale ovvero in base a specifiche esigenze della D.G. preposta e, comunque, previa pubblicazione di nuovi Avvisi pubblici;

c) occorre che i Dipendenti incardinati nelle DD.GG. 50-04, 50-11, 50-12 destinatari del presente provvedimento, in coerenza al combinato disposto delle DD.GG.RR. 314/2016 e 449/2017, manifestino al Direttore Generale della D.G. 11 - il loro interesse alla immissione in una delle Sezioni di cui si compone l'Elenco regionale ai sensi dell'Allegato A "Presidente/Segretario Sezione A1/A2/B_Avviso pubblico Manifestazione di Interesse" e del Format ex Allegato B "Presidente/Segretario Sezione A1/A2/B_Istanza di candidatura-Autocertificazione", da trasmettersi brevi manu al protocollo regionale della DG11;

d) con specifico riferimento ai dipendenti delle DD.GG. 50-04 e 50-12 la documentazione da trasmettersi al protocollo della DG11 sarà altresì corredata della formale autorizzazione ricevuta dal proprio Direttore Generale.

RITENUTO di

a) dovere approvare l'**Allegato A** "Presidente/Segretario Sezione A1/A2/B_Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse" ed il Format ex **Allegato B** "Presidente/Segretario Sezione A1/A2/B_Istanza di candidatura-Autocertificazione", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

b) potere disporre che il Gruppo di Lavoro preposto alle istruttorie di ammissibilità delle domande presentate sia costituito da personale incardinato in *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili* previa notifica di affidamento dell'incarico, a titolo non oneroso, da parte del Direttore Generale della DG medesima;

c) dovere disporre che le Istanze di candidatura, dei soli dipendenti incardinati nelle DD.GG. 50-04 e 50-12, elaborate ai sensi del Format ex Allegato B e relativa documentazione siano presentate – **in formato elettronico .PDF** - a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.C. fino alle ore 24:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, mediante l'indirizzo di posta elettronica attribuito dall'amministrazione regionale, all'indirizzo E-Mail dedicato: ***commissioni.esami@regione.campania.it***;

d) dovere disporre che, del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati B e C, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione ***http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa***.

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale 11

DECRETA

1. di approvare l'**Allegato A** "Presidente/Segretario Sezione A1/A2/B_Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse" ed il Format ex **Allegato B** "Presidente/Segretario Sezione A1/A2/B_Istanza di candidatura-Autocertificazione", da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. disporre che le Istanze di candidatura, dei soli dipendenti incardinati nelle DD.GG. 50-04 e 50-12, elaborate ai sensi del Format ex Allegato B e relativa documentazione siano presentate – **in formato elettronico .PDF** - a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.C. fino alle ore 24:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, mediante l'indirizzo di posta elettronica attribuito dall'amministrazione regionale, all'indirizzo E-Mail dedicato: ***commissioni.esami@regione.campania.it***;

3. di disporre che, del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati B e C, venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione **http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa**;

4. di trasmettere il presente atto:
   4.1 alla Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ed all'Assessora al Ramo;
   4.2 alla Direzione Generale 04 - Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
   4.3 alla Direzione Generale 05 - Politiche sociali e Socio-sanitarie;

4.4 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione;
4.5 al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

ALLEGATO A

PRESIDENTE / SEGRETARIO
AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Nel Quadro della Riforma della Formazione professionale avviata ai sensi della D.G.R. 223/2014, in applicazione al dettato normativo nazionale della Legge 92/2012 e successivo D.Lgs. del 16/01/2013, n.13, Regione Campania - *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili* - istituisce il Repertorio regionale dei Titoli/Qualificazioni. Nell'alveo della Riforma in atto, per i percorsi formativi Abilitanti, questa Amministrazione conferma la permanenza degli Standard professionali e formativi sanciti in seno alla D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii..

La DG 11 definisce, per tutto quanto sopra, un Quadro unitario volto alla regolamentazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze tecnico-professionali mediante adozione del Dispositivo integrato *SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze* con D.G.R. 314/2016, ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto I.M. (M.I.U.R. - M.L.P.S.) del 30/06/2015.

Al fine di dare attuazione alla suddetta Deliberazione, la D.G.R. 449/2017 approva il Disciplinare per lo svolgimento degli Esami finali per corsi finanziati e autofinanziati, a seguito del quale risulta necessario istituire, presso la Direzione Generale 11, ai sensi del combinato disposto degli artt.3 e 4 dell'Allegato A alla D.G.R. medesima, l'Elenco regionale ripartito in Sezioni utili a consentire il presidio delle funzioni di PRESIDENTE e SEGRETARIO.

OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha lo scopo di raccogliere le candidature dei Dipendenti interni all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti all'art.4, commi 2 e 3 della D.G.R. 449/2017 per il presidio delle funzioni di PRESIDENTE/SEGRETARIO.

L'Elenco regionale ha valore pubblico e si consolida a seguito dei processi istruttori da parte del Nucleo di valutazione preposto.

L'inserimento in Elenco non pone in essere alcun diritto dei candidati ad essere nominati nelle Commissioni ma registra una mera disponibilità ad assumere l'incarico. Il disposto dell'art.8 (Principio di rotazione degli incarichi e trasparenza amministrativa) alla D.G.R. 449/2017 è da considerarsi procedura utile a monitorare i processi implementati.

OBIETTIVI

L'Elenco regionale pone in attuazione il dettato normativo della D.G.R. 314/2016 e successiva 449/2017 ai fini della CERTIFICAZIONE delle Competenze tecnico-professionali di soggetti in possesso di esperienze acquisite in contesti formali, non formali ed informali.

L'Elenco regionale – articolato in tre (3) Sezioni ai sensi del disposto dell'art.4, comma 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017 - è istituito ai fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà, indipendenza, trasparenza ed imparzialità ai sensi dell'art.8, Allegato A alla D.G.R 449/2017.

Il presidio delle funzioni di PRESIDENTE e SEGRETARIO è da considerarsi *conditio sine qua non* al rilascio dell'Attestazione di Parte Terza secondo il Format ex Allegato D alla D.G.R. 314/2016.

ARTICOLAZIONE DELL'ELENCO E REQUISITI RICHIESTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di un corretto inserimento della propria Istanza di candidatura, è posto in essere un Elenco regionale ripartito in Sezioni ai sensi dell'art.4, comma 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017:

1. SEZIONE A1 – confluiscono le candidature per "PRESIDENTE" dei soli Dipendenti interni alla DG per "l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili" inquadrati in categoria D o equipollenti ovvero C purché in possesso di diploma di laurea magistrale ovvero di laurea vecchio ordinamento;
2. SEZIONE A2 – confluiscono le candidature per "PRESIDENTE" dei soli Dipendenti interni alle DG "Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale", "Politiche sociali e Socio-sanitarie" inquadrati in categoria D o equipollenti ovvero C purché in possesso di diploma di laurea magistrale ovvero di laurea vecchio ordinamento;
3. SEZIONE B – confluiscono le candidature per "SEGRETARIO" dei soli Dipendenti interni alla DG per "l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili" inquadrati in categoria C, ovvero A e B purché in possesso di diploma di scuola secondaria superiore ovvero diploma di istruzione professionale triennale, ovvero che abbiano maturato esperienza coerente all'incarico per cui si candida almeno pari a cinque (5) anni.

Le candidature sono corredate, a pena di esclusione, dell'autocertificazione prevista all'art.5, comma 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017 da cui si evinca chiaramente il possesso dei requisiti di cui ai punti sopra indicati.

L'assenza dei requisiti sopra indicati e/o la trasmissione di documentazione non conforme e/o incompleta, comporta la ESCLUSIONE della candidatura senza possibilità di procedere ad integrazioni.

RUOLI ED ATTIVITA'

I PRESIDENTI ed i SEGRETARI oggetto del presente Avviso sono Dipendenti interni all'Amministrazione regionale che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultino in possesso dei requisiti professionali previsti all'art.4, commi 2 e 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, richiamati al punto precedente del presente Avviso.

Il PRESIDENTE formalizza l'insediamento della Commissione d'Esame finale di un percorso formativo erogato da Agenzie accreditate ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii. e si attiene alle disposizioni di cui all'art.13, commi 6 e 7 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017.

Il SEGRETARIO ha funzione verbalizzante e coadiuva il PRESIDENTE per quanto all'art.13, commi 6 e 7 del provvedimento di cui sopra.

Entrambe le figure professionali assicurano il corretto andamento della prova d'Esame finale al fine del rilascio della Attestazione di Parte Terza relativa alla Certificazione delle Competenze di cui all'Allegato D alla D.G.R. 314/2016.

Il ruolo da presidiarsi è posto a garanzia di quanto segue:

1. trasparenza nello svolgimento della prova (teorico-pratica);
2. rispetto delle procedure amministrative;
3. corretta osservazione del candidato nell'esecuzione dell'attività oggetto di prova;
4. coerenza del colloquio alla prova programmata;
5. valutazione complessiva del candidato.

I Dipendenti inseriti negli Elenchi regionali sia per il presidio della funzione di "Presidente" che di "Segretario"

inseriti negli Elenchi regionali sono tenuti a frequentare percorsi/seminari formativi presso le sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania – DG 11.

DURATA

L'Elenco regionale è da intendersi chiuso con gli esiti delle istruttorie di ammissibilità approvati con opportuno provvedimento amministrativo.

Regione Campania – DG11 - si riserva di aprire Finestre temporali successive al presente Avviso al fine di consentire l'inserimento in Elenco di ulteriori Dipendenti, anche a seguito di modifiche e/o integrazioni alle disposizioni normative attuali vigenti.

Il "Presidente" e/o "Segretario" è chiamato a comunicare - a mezzo invio di Posta Elettronica all'indirizzo E-Mail dedicato ***commissioni.esami@regione.campania.it*** - l'avvenuta decadenza dalla/e Sezione/i dell'Elenco in cui è incardinato per il venir meno dei requisiti di accesso ex art.4, commi 2 e 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017 ovvero per intervenute condizioni di "Incompatibilità" ex art.7, comma 1, lettera a) dell'Allegato alla D.G.R. 449/2017.

La Regione garantisce, ad ogni buon fine, un aggiornamento periodico dell'Elenco ed il rispetto del disposto dell'art.8 "Principio di rotazione degli Incarichi e Trasparenza amministrativa" dell'Allegato alla D.G.R. 449/2017.

La Regione garantisce ad ogni buon fine un aggiornamento periodico dell'Elenco.

INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. a) e b) dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, il Dipendente iscritto negli Elenchi regionali è tenuto inderogabilmente al rispetto della normativa ivi richiamata a pena di immediata esclusione dall'Elenco e attivazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. Resta fermo il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'incarico di cui al presente Avviso è da considerarsi incompatibile con riferimento a *s*oggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza e cioè che abbiano avuto accesso alla pensione a seguito di carriera da dipendente.

ISTANZE DI CANDIDATURA | MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura potrà essere presentata per una sola provincia, per più province, per l'intero territorio regionale. Le Istanze, a pena di inammissibilità, di candidatura dei soli dipendenti incardinati nelle DD.GG. 50-04 e 50-12, elaborate ai sensi del Format ex Allegato B e relativa documentazione potranno essere presentate – **in formato elettronico .PDF** - a partire dalle **ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.C. fino alle ore 24:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione**, mediante l'indirizzo di posta elettronica attribuito dall'amministrazione regionale, all'indirizzo E-Mail dedicato: ***commissioni.esami@regione.campania.it***.

Le Istanze riporteranno all'oggetto la dicitura "Presidente Sezione A1/A2_Segretario Sezione B (scegliere l'opzione di propria pertinenza) e Medaglia (indicare il proprio codice di Medaglia)" e, in allegato, i file in formato .PDF riferiti a quanto segue:

1. Allegato B "Presidente Sezione A1/A2_Segretario Sezione B (scegliere l'opzione di propria

pertinenza) e Medaglia (indicare il proprio codice di Medaglia)_Istanza di candidatura-Autocertificazione";

2. Fotocopia del Documento di Identità in corso di validità;
3. Fotocopia della Tessera Sanitaria in corso di validità riportante il Codice fiscale;
4. Fotocopia Badge regionale.
5. Con specifico riferimento ai soli dipendenti incardinati nelle DD.GG. 50-04 e 50-12, le Istanze saranno obbligatoriamente corredate dell'Autorizzazione formale del proprio Direttore Generale.

Con la emanazione del provvedimento relativo, da pubblicarsi sul BURC, nessun candidato potrà più iscriversi all'Elenco sino alla pubblicazione di nuovo Avviso Pubblico.

Il candidato che avrà partecipato alla Manifestazione di Interesse oggetto del presente Avviso avrà cura di controllare sul BURC il provvedimento di approvazione dei nominativi ammessi al presidio della funzione di "Presidente" e/o "Segretario".

ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' ISTANZE DI CANDIDATURA

L'istruttoria di ammissibilità è eseguita a cura di un Gruppo di Lavoro (GdL) costituito da personale incardinato in *Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili* previa notifica di affidamento dell'incarico, a titolo non oneroso, da parte del Direttore Generale della DG medesima. Il GdL nominato, composto da funzionari regionali, procederà alla verifica di ammissibilità in termini di presenza e coerenza della documentazione trasmessa di cui al punto precedente. In esito alle istruttorie compiute, il GdL riterrà la candidatura idonea, non idonea, ovvero incompleta.

In tale ultimo caso, il GdL preposto, riterrà l'incompletezza della documentazione sempre sostanziale e l'eventuale nuova candidatura inderogabilmente riferita ad eventuali nuove aperture di Finestre temporali collegate al tema oggetto del presente provvedimento. La DG 11 preposta effettuerà, ai sensi della normativa vigente, verifiche e controlli su quanto dichiarato nelle candidature pervenute.

COMPENSO DEL "PRESIDENTE" E/O "SEGRETARIO"

Ai sensi del disposto dell'art.10, commi 2 e 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, il Compenso destinato a "Presidente" e "Segretario" è rispettivamente di Euro Cento (100/00) ed Euro Ottanta (80/00).

Sul compenso spettante saranno applicate, ove previste, le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Nessun rimborso ulteriore è ammissibile se non quello previsto all'art.8, comma 3 dell'Allegato A alla D.G.R 449/2017.

Ai sensi dell'art.10, comma 4 dell'Allegato A alla D.G.R 449/2017, i compensi sono erogati esclusivamente a mezzo dei seguenti strumenti di pagamento: Bonifico bancario o postale, Assegno bancario o postale non trasferibile, Assegno circolare non trasferibile.

Ai sensi dell'art.10, comma 5 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, qualsiasi erogazione di compensi difforme a quanto disposto comporta l'irrogazione da parte di Regione Campania – DG11 – di sanzioni graduate, a seconda della gravità, sia per l'Agenzia Formativa con sospensione delle attività formative per un periodo da tre (3) mesi a sei (6) mesi, che per il "Presidente" e/o "Segretario", con l'esclusione dall'Elenco di appartenenza e l'attivazione di procedure disciplinari a cura degli Uffici regionali preposti.

Al di fuori dei casi di obbligo di denuncia, laddove "Presidente" e/o "Segretario" verifichi/no un comportamento che integri gli estremi di un reato ovvero di un comportamento che, ancorché non penalmente rilevante, appaia comunque contrario agli obblighi di comportamento previsti dalle disposizioni normative in forza e per effetto delle quali è determinato il presente Avviso, ne informa per iscritto gli Uffici regionali preposti attraverso la stesura di Note in Addendum al Verbale di Commissione.
Qualora, per ragioni di opportunità, "Presidente" e/o "Segretario" ritenga/no di non poter effettuare la segnalazione di cui al precedente periodo in sede di stesura del Verbale di Commissione, provvederà/ranno a denunciare quanto appreso direttamente all'Ufficio regionale preposto all'indirizzo E-Mail ***dg.11@regione.campania.it***, ovvero mediante nota da acquisire al protocollo della Direzione Generale 11.
Nello svolgimento dell'eventuale procedimento verrà costantemente garantita la tutela dell'anonimato del segnalante, la cui identità non sarà rivelata, senza il suo consenso. L'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. La denuncia e' sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni. Nel rispetto delle garanzie di anonimato sopra indicate, il Direttore Generale della DG 11 intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito connesso ad episodi di corruzione: attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, provvedendo ad inoltrare tempestiva denuncia all'Autorità giudiziaria penale o segnalazione agli Organi di controllo interno e di audit, prestando, ove richiesta, la propria collaborazione. Il Direttore Generale della DG 11 preposta adotta altresì ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rivelata la sua identità nel procedimento.

INFORMAZIONI

Il Dipendente che intenda candidarsi alla presente Manifestazione di Interesse, potrà richiedere eventuali ulteriori informazioni all'indirizzo E-Mail: ***commissioni.esami@regione.campania.it***.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati riguardanti i candidati, dei quali Regione Campania - DG11 verrà in possesso ai fini del presente Avviso, saranno raccolti e trattati esclusivamente per le finalità consentite dalle leggi italiane e in conformità alle previsioni contenute nella legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

Presidente/Segretario_Istanza di candidatura
Allegato B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ISCRIZIONE NELL'ELENCO
PRESIDENTE – SEGRETARIO (trascrivere il ruolo da ricoprire)

Spett.le ***Regione Campania – Direzione Generale***
per la Formazione, l'Istruzione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – DG11
E-Mail: ***commissioni.esami@regione.campania.it***

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ Prov. _____il _____ Codice fiscale _____ tel. _____ cell. _____ identificato/a con MATRICOLA _____ rilasciata da Regione Campania in data _____, in qualità di Dipendente interno a Regione Campania – DG _____ (indicare esatta denominazione Direzione Generale in cui si è incardinati), inquadrato con livello _____ ,

PRESENTA

per effetto degli artt. 3 e 4 della Deliberazione di G.R. 449 del 12/07/2017 (B.U.R.C. n.62 del 07/08/2017), la propria Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nell'Elenco dei Presidenti/Segretari (barrare la sezione di pertinenza):

- SEZIONE A1
- SEZIONE A2
- SEZIONE B

A tal uopo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA DI

essere in possesso dei requisiti previsti all'art.4, comma 3 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017 (barrare la sezione di pertinenza):

SEZIONE A1

- Dipendente incardinato in DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili inquadrato in categoria D
- Dipendente incardinato in DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili inquadrato in categoria equipollente (fornire indicazioni) _____
- Dipendente incardinato in DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili inquadrato in categoria C in possesso di:
    1. diploma di laurea magistrale (specificare titolo in uscita) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. laurea vecchio ordinamento (specificare titolo in uscita) _____

SEZIONE A2

- Dipendente incardinato in DG per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale inquadrato in categoria D
- Dipendente incardinato in DG per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale inquadrato in categoria equipollente (fornire indicazioni) _____
- Dipendente incardinato in DG per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale inquadrato in categoria C in possesso di:

1. diploma di laurea magistrale (specificare titolo in uscita) _____
2. laurea vecchio ordinamento (specificare titolo in uscita) _____

- Dipendente incardinato in DG per le Politiche sociali e Socio-sanitarie regionale inquadrato in categoria D
- Dipendente incardinato in DG per le Politiche sociali e Socio-sanitarie regionale inquadrato in categoria equipollente (fornire indicazioni) _____
- Dipendente incardinato in DG per le Politiche sociali e Socio-sanitarie regionale inquadrato in categoria C in possesso di:

1. diploma di laurea magistrale (specificare titolo in uscita) _____
2. laurea vecchio ordinamento (specificare titolo in uscita) _____

SEZIONE B

- Dipendente incardinato in DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili inquadrato in categoria A in possesso di:

1. diploma di scuola secondaria superiore (specificare titolo in uscita) _____
2. diploma di istruzione professionale triennale (specificare titolo in uscita) _____
3. esperienza professionale coerente all'incarico per cui si candida almeno pari a cinque (5) anni

- Dipendente incardinato in DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili inquadrato in categoria B in possesso di:

1. diploma di scuola secondaria superiore (specificare titolo in uscita) _____
2. diploma di istruzione professionale triennale (specificare titolo in uscita) _____
3. esperienza professionale coerente all'incarico per cui si candida almeno pari a cinque (5) anni

- Dipendente incardinato in DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili inquadrato in categoria C

DICHIARA ALTRESI'DI

a. accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;
b. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
c. non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;
d. non trovarsi nelle situazioni prescritte dalla lett. a) alla lettera f), comma 1, art.7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012 n.235 (ex art.7 – Incompatibilità – DGR 449/2017);

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto (ex art.7 – Incompatibilità – DGR 449/2017);
f. essere disposto a frequentare percorsi/seminari formativi presso le sedi istituzionali rese disponibili da Regione Campania – DG 11;
g. essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano alla presente:

1. Fotocopia Documento di identità in corso di validità
2. Fotocopia Tessera sanitaria con indicazione Codice Fiscale
3. Fotocopia Badge Regione Campania

Il/La sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii.

_____li, _____

Il/La Dichiarante

_____

Per presa d'atto, si elencano di seguito:

1. i Ventiquattro (24) S.E.P. in cui è ripartito il Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 in coerenza all'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e successivo Decreto I.M. (M.L.P.S. - M.I.U.R.). In ognuno è/sono incardinato-i il/i Titolo-i/Qualificazione-i prescelto-i dal candidato come consultabile-i sul sito istituzionale della Regione Campania – Home Page – Utilità – Repertorio Qualificazioni.
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
PRODUZIONI ALIMENTARI
ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE
CHIMICA
VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE
MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA
TESSILE-ABBIGLIAMENTO E PRODOTTI AFFINI
LEGNO E ARREDO
CARTA E CARTOTECNICA
EDILIZIA
STAMPA ED EDITORIA
TRASPORTI
SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES
SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI
SERVIZI DI INFORMATICA
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE
SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE
SERVIZI TURISTICI
SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO
SERVIZI PER LE ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
SERVI SOCIO-SANITARI
SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE
SERVIZI PER LA PERSONA
AREA COMUNE (INCLUSIVA DEI SERVIZI ALLE IMPRESE)

2. le Tre (3) Aree Economico Professionali in cui è ripartito il Catalogo regionale per il rilascio di Idoneità ex D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii.. In ognuno è/sono incardinata/e le Idoneità prescelta-e dal candidato come consultabile-i sul sito istituzionale della Regione Campania – Home Page – Utilità – BURC – Archivio.
SERVIZI
PRODUZIONE
TRASVERSALE

Decreto Dirigenziale n. 21 del 10/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DELLA D.G.R.C. N. 495 DEL 27/07/2017 - DECADENZA DELL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE PREVENTIVA PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONE OCCASIONALE DI GUIDA TURISTICA IN CAMPANIA DA PARTE DI GUIDE ABILITATE PRESSO ALTRI ENTI TERRITORIALI ITALIANI E REVOCA DELLA PROCEDURA D'ESAME PER LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI RICHIEDENTI L'ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'ABILITAZIONE DI GUIDA TURISTICA CONSEGUITA PRESSO ALTRI ENTI TERRITORIALI ITALIANI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Delibera della Giunta Regionale n. 495 del 27/07/2017, pubblicata sul BURC n. 61 del 31 Luglio 2017, si è preso atto del parere reso dall'Avvocatura Regionale con nota n. 0349239 del 16/05/2017 sulla piena applicazione anche in Regione Campania della disciplina recata dalla legge n. 97/2013 e, per l'effetto, è stata disposta la revoca della DGR 485/2012;
b. sempre con la citata DGRC 495/2017 è stata demandata alla Direzione Generale "Politiche Culturali e il Turismo", con il supporto dell'Ufficio Legislativo, la predisposizione delle norme correttive al testo vigente della L.R. 11/86 da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale per il successivo iter legislativo inteso al pieno recepimento della normativa nazionale;
c. con nota n. 0659073 del 09/10/2017 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha trasmesso la DGR 495/2017 invitando ad adottare ogni atto connesso all'attuazione della stessa.

CONSIDERATO CHE,

d. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 485 del 21/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), si è stabilito che i cittadini italiani in possesso di abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche, conseguite presso Enti autonomi territoriali italiani diversi dalla Regione Campania possono esercitare in via temporanea ed occasionale la relativa attività professionale nell'ambito regionale campano previa dichiarazione preventiva avente validità annuale da presentare alle strutture regionali competenti per materia;
e. sempre con la DGRC 485/2012 si è stabilito che l'esercizio in forma stabile delle attività professionali turistiche previste dall'articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), e), g), h), i), legge regionale 16 marzo 1986, n. 11, per coloro che abbiano conseguito un titolo o una qualifica professionale rilasciati da Enti autonomi territoriali italiani diversi dalla regione Campania e che li abilita alle predette professioni, deve essere demandato alla verifica della conoscenza del patrimonio storico, artistico, museale, archeologico e naturale della regione Campania;
f. nel medesimo, atto ai fini della verifica delle conoscenze previste dal punto precedente, si è disposta la costituzione di una Commissione composta secondo quanto previsto dalla DGR n. 379 del 31 luglio 2012 i cui compensi gravano sul capitolo 4403 U.P.B. 2.9.26;
g. quanto stabilito dalle citata DGRC 485/2012 è stato ribadito dalla L.R. n. 11/1986 (Norme per la disciplina delle attività professionali turistiche) attraverso le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 131, della L. R. n. 5/2013.

RILEVATO CHE

a. ai sensi della L.R. n. 5/2013 (art. 1, comma 131), ai soggetti abilitati all'esercizio della professione di guida turistica presso Enti autonomi territoriali diversi dalla Regione Campania per poter esercitare in via temporanea ed occasionale la relativa attività nel territorio regionale campano è stato richiesto di presentare dichiarazione preventiva, avente validità annuale, secondo la modulistica resa disponibile dall'ufficio competente, richiedendo la comunicazione preventiva delle date di effettuazione delle singole prestazioni;
b. per poter esercitare in forma stabile l'attività professionale di guida turistica, ai soggetti abilitati all'esercizio della professione di guida turistica presso Enti autonomi territoriali diversi dalla Regione Campania, sulla scorta delle determinazioni della DGR 485/2012, è stato consentito di partecipare alla procedura d'esame avviata con la DGR n. 379/2012 e di presentare istanza, a sportello, ai sensi del punto 3.3 dell'Avviso Pubblico "PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA - INDIZIONE ESAMI", approvato con il Decreto Dirigenziale n. 185 del 28/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), relativo alla procedura di ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, agli esami per l'estensione linguistica nonché a quelli per l'estensione territoriale;
c. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 188 del 14/09/2013 (BURC n. 50 del 16/09/2013), è stata nominata la Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche di cui all'Avviso Pubblico precedentemente indicato, la cui composizione è stata, successivamente, modificata/integrata con il D.P.G.R. n. 63 del 04/03/2014 (BURC n. 17 del 10/03/2014), con il

D.P.G.R. n. 129 del 28/05/2014 (BURC n. 38 del 03/06/2014) e, da ultimo, con il Decreto Dirigenziale n. 223 del 09/06/2014 (BURC n. 40 del 16/06/2014);

d. con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 05.01.2017 avendo preso atto dell'avvenuta regolare convocazione alle prove d'esame orali sia di tutti i candidati all'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, risultanti aver superato la prova scritta, sia di tutti i richiedenti l'estensione linguistica che avevano prodotto istanza entro il termine stabilito nell'Avviso Pubblico, è stata dichiarata la conclusione della procedura d'esame avviata con la DGR n. 379/2012 e, per l'effetto, dei lavori svolti dalla Commissione, limitatamente alle attività per la valutazione dei candidati all'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica e dei richiedenti l'estensione linguistica.

PRESO ATTO CHE Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (sez. VI), con sentenza N. 03859/2017 REG.PROV.COLL., pubblicata il 01.08.2017, si è definitivamente pronunciato sugli appelli ricorsi nn. 1800/2017 RG e 1817/2017 RG, proposti dal MIBACT avverso le sentenze del TAR Lazio nn. 2831/2017 e 2817/2017, riunendoli e respingendoli, confermando le impugnate sentenze che hanno eliminato di fatto tutte le limitazioni all'esercizio della professione di guida turistica su base nazionale e ordinando, altresì, che la sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

RITENUTO

a. di dover dare esecuzione alle determinazioni della Delibera della Giunta Regionale n. 495 del 27/07/2017 e, per l'effetto, nelle more della predisposizione delle norme correttive al testo vigente della L.R. 11/86, di dover prendere atto che l'intervenuto riconoscimento, della piena applicazione anche in Regione Campania della disciplina recata dalla legge n. 97/2013, fa decadere l'obbligo della presentazione della dichiarazione preventiva per l'effettuazione di prestazione occasionale di guida turistica sul territorio campano da parte di guide abilitate presso altri Enti territoriali italiani, in quanto in contrasto con le disposizioni della normativa nazionale;
b. di dover disporre, altresì, la revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge 241/1990, della procedura d'esame per la valutazione dei richiedenti l'estensione territoriale dell'abilitazione conseguita presso altri Enti territoriali italiani, avviata con la DGR n. 379/2012 e resa attuativa con l'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 185 del 28/09/2012, con la conseguente conclusione dei lavori della Commissione allo scopo costituita;
c. di dover dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
a. in particolare, al fine di garantire una corretta informazione ai soggetti attualmente partecipanti alle procedure oggetto di revoca, di dover precisare che:
   d.1. mediante apposita comunicazione all'indirizzo, prioritariamente di posta elettronica, indicato nella dichiarazione preventiva di prestazione occasionale presentata ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis, della L.R. n. 11/1986, ai soggetti autorizzati per il corrente anno sarà data comunicazione che a seguito della presa d'atto operata con il presente provvedimento decade l'obbligo sia di presentazione della stessa per prestazioni professionali sul territorio della Campania sia della comunicazione preventiva all'ufficio regionale delle date di effettuazione delle stesse;
   d.2. sempre con apposita comunicazione all'indirizzo, prioritariamente di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione all'esame per l'estensione territoriale indetto con Decreto Dirigenziale n. 185 del 28/09/2012, ai soggetti richiedenti in attesa di convocazione sarà data comunicazione della revoca della procedura d'esame a seguito delle determinazioni della DGR n.495/2017;
d. di dover informare che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile esperire i rimedi amministrativi e giurisdizionali previsti dalla normativa vigente;

VISTI

a. la L.R. n. 11/1986 *ss.mm.ii.*;
b. la legge 6 agosto 2013, n. 97;
c. la legge 7 agosto 1990 n. 241;

d. le DD.G.R. n. 379/2012, n. 485/2012, n. 237/2017 e n. 495/2017;
e. i DD.DD. n. 185/2012, n. 14/2014, n. 223/2014 e n. 1/2017;
f. i DD.P.G.R. n. 188/2013, n. 63/2014, n. 129/2014 e 144/2017.

DECRETA

Per le motivazioni e secondo le modalità espresse in narrativa, che di seguito s'intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di dare esecuzione alle determinazioni della Delibera della Giunta Regionale n. 495 del 27/07/2017 e, per l'effetto, nelle more della predisposizione delle norme correttive al testo vigente della L.R. 11/86, di prendere atto che l'intervenuto riconoscimento, della piena applicazione anche in Regione Campania della disciplina recata dalla legge n. 97/2013, fa decadere l'obbligo della presentazione della dichiarazione preventiva per l'effettuazione di prestazione occasionale di guida turistica sul territorio campano da parte di guide abilitate presso altri Enti territoriali italiani, in quanto in contrasto con le disposizioni della normativa nazionale;

2. di disporre, altresì, la revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge 241/1990, della procedura d'esame per la valutazione dei richiedenti l'estensione territoriale dell'abilitazione conseguita presso altri Enti territoriali italiani, avviata con la DGR n. 379/2012 e resa attuativa con l'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 185 del 28/09/2012, con la conseguente conclusione dei lavori della Commissione allo scopo costituita;

3. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;

4. in particolare, al fine di garantire una corretta informazione ai soggetti attualmente partecipanti alle procedure oggetto di revoca, di precisare che:

4.1 mediante apposita comunicazione all'indirizzo, prioritariamente di posta elettronica, indicato nella dichiarazione preventiva di prestazione occasionale presentata ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis, della L.R. n. 11/1986, ai soggetti autorizzati per il corrente anno sarà data comunicazione che a seguito della presa d'atto operata con il presente provvedimento decade l'obbligo sia di presentazione della stessa per prestazioni professionali sul territorio della Campania sia della comunicazione preventiva all'ufficio regionale delle date di effettuazione delle stesse;

4.2 sempre con apposita comunicazione all'indirizzo, prioritariamente di posta elettronica, indicato nella domanda di partecipazione all'esame per l'estensione territoriale indetto con Decreto Dirigenziale n. 185 del 28/09/2012, ai soggetti richiedenti in attesa di convocazione sarà data comunicazione della revoca della procedura d'esame a seguito delle determinazioni della DGR n.495/2017;

5. di informare che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile esperire i rimedi amministrativi e giurisdizionali previsti dalla normativa vigente;

6. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, all'Ufficio Legislativo, al Presidente della Commissione d'esame per l'estensione territoriale e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Perna

Decreto Dirigenziale n. 122 del 06/10/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 18/2014 - Regolamento regionale n. 2/2015 - art. 6 -Cancellazione dall'Albo regionale delle Pro Loco della "Pro Loco Battipaglia" n. pos. SA 11

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "*le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
    - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
    - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
    - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2017 con Decreto Dirigenziale n. 23 del 20/06/2017 (BURC n. 51 del 26/06/2017), risulta iscritta, con numero di posizione SA 11, l'Associazione denominata Pro Loco Battipaglia con sede nel comune di Battipaglia (SA);
b. la Associazione Pro Loco Battipaglia non ha prodotto, per gli anni 2016 e 2017, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0515539 del 26/07/2017, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15279277233/2017, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della mancata ricezione della comunicazione di avvio del procedimento come comprovato dalla restituzione per compiuta giacenza, della succitata raccomandata da parte del servizio postale, in data 04/09/2017, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Battipaglia, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 23/2017;
d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco Battipaglia", numero di posizione SA 11, con sede nel comune di Battipaglia (SA);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 62 del 13/10/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "PROGETTI DI ADOZIONE SOCIALE PER LE VITTIME DI USURA ED ESTORSIONE" A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 11 - AZIONE 9.6.2 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO ED ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 73 del 14/02/2017, la Giunta Regionale ha approvato, nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, il Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza, definendo contestualmente la programmazione di interventi in tema di sicurezza e legalità;
- al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici della D.G.R. n. 73 del 14/02/2017, con D.D. n. 17 del 30/06/2017, la Direzione Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata ha pubblicato l'Avviso Pubblico "Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione", finalizzato a promuovere l'erogazione di servizi rivolti a soggetti sovraindebitati e/o vittime di usura ed estorsione, con una dotazione finanziaria pari a euro 2.500.000,00 a valere sul POR FSE 2014/20 ASSE II, Obiettivo Specifico 11, azione 9.6.2;

DATO ATTO CHE

- alla data di scadenza fissata dall'Avviso sono pervenute n. 12 domande di partecipazione;
- con D.D. n. 60 del 18/09/2017 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

RILEVATO CHE

- la Commissione di Valutazione ha:
- verificato per ciascun progetto la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'Avviso;
- effettuato, entro i termini e sulla base dei criteri qualitativi previsti dall'art. 11 dell'Avviso, la valutazione di merito sui progetti ritenuti ammissibili, e attribuito un punteggio complessivo, come risulta dai verbali delle sedute e dai relativi allegati (schede di ammissibilità e di valutazione), agli atti della Direzione dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;

CONSIDERATO CHE:

la Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, con nota acquisita agli atti con num. prot 2017.0675432 del 13/10/2017, ha trasmesso al RUP gli esiti dell'attività di valutazione costituita da:

- n. 3 verbali con relativi allegati;
- graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, con l'indicazione del punteggio attribuito e dell'importo del contributo concesso;
- elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, con l'indicazione specifica dei motivi di esclusione;

RITENUTO

- di prendere atto delle risultanze contenute negli atti trasmessi dalla Commissione costituita con D.D. n. 60 del 18/09/2017;
- di dover approvare le graduatorie di seguito specificate che formano parte integrante del presente atto:
  - graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento (Allegato A);
  - elenco dei progetti non ammessi a finanziamento (Allegato B);

VISTI

- la D.G.R. n. 73 del 14/02/2017;
- il D.D. n. 17 del 30/06/2017;
- il D.D. n. 60 del 18/09/2017;

DECRETA

- di prendere atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione nominata con D.D. n. 60 del 18/09/2017;
- di approvare le graduatorie di seguito specificate che formano parte integrante del presente atto:
  - graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento (Allegato A);
  - elenco dei progetti non ammessi a finanziamento (Allegato B);
- di attestare che si provvederà ai successivi adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Fondi Europei e alle Politiche Giovanili, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

Ennio Parisi

ALLEGATO N. 1

Avviso Pubblico ***"Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione"- POR Campania FSE 2014-2020 - Asse II – Inclusione sociale - Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.VI - Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo - Obiettivo specifico 11 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (R.A. 9.6) - Azione 9.6.2 - Azioni integrate di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura***

GRADUATORIA ISTANZE AMMESSE AL FINANZIAMENTO

Pos.	Beneficiario	Punteggio	Spesa Ammessa (in euro)	note
1	FONDAZIONE ANTIUSURA NASHAK	62	€ 179.270,00	Riduzione delle voci di spesa del Piano dei Costi, per le sole voci afferenti al Piano della Comunicazione, linearmente del 28,70% per ricondurla nei limiti del bando per l'Intervento 1.
2	SOS IMPRESA SALERNO	62	€ 180.000,00	Spesa ammessa, in domanda per € 200.000,00, ridotta ad € 180.000,000 come da Piano dei Costi
3	ASSOCIAZIONE FAI MEDITERRANEO	61	€ 192.000,00	Riduzione delle voci di spesa del Piano dei Costi, eccetto quelle del Piano della Comunicazione, linearmente del 4,26% per ricondurre la spesa ammessa nei limiti del bando per l'Intervento 2.
4	FAI ANTIRACKET CASTELVOLTURNO - DOMENICO NOVIELLO	60	€ 165.000,00	Spesa ammessa, in domanda per € 200.000,00, ridotta ad € 165.000,000 come da Piano dei Costi
5	FINETICA ONLUS	60	€ 194.000,00	Riduzione delle voci di spesa del Piano dei Costi, per le sole voci afferenti al Piano della Comunicazione, linearmente del 23,08% per ricondurla nei limiti del bando per l'Intervento 1.

TOTALE SPESA AMMESSA € 910.270,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 2

Avviso Pubblico ***"Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione"- POR Campania FSE 2014-2020 - Asse II – Inclusione sociale - Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.VI - Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo - Obiettivo specifico 11 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (R.A. 9.6) - Azione 9.6.2 - Azioni integrate di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura***

ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

Num	Richiedente	Motivi dell'esclusione
1	SOS IMPRESA RETE PER LA LEGALITA' – COORDINAMENTO REGIONALE DELLA CAMPANIA	Privo della domanda di partecipazione
2	ASSOCIAZIONE ANTIRACHET PIANURA PER LA LEGALITA'	Privo della domanda di partecipazione
3	AMBULATORIO ANTIUSURA ONLUS	Privo della domanda di partecipazione
4	SOS IMPRESA AVELLINO	Privo della domanda di partecipazione
5	FONDAZIONE PAULUS	Privo della domanda di partecipazione
6	ALILACCO	Privo della domanda di partecipazione
7	FAI ANTIRAKET ERCOLANO PER LA LEGALITA'	Piano dei Conti privo della firma del richiedente

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto del Granatello - Comune di Portici (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima dell'immobile denominato "ex Dogana"

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (Reg. Cod.. Nav.);
- gli artt. 8, 9 e 10 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la L. 16/03/01, n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010 (autorizzazione subingresso e affidamento);
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011 (disposizioni sulla concorrenza);
- la delibera di G.R.C. n. 2000 del 17/05/2002, (indirizzi concessioni demaniali);
- la delibera di G.R.C. n. 1047 del 19/06/2008, (individuazione porti regionali);
- la delibera di G.R.C. n. 299 del 19/03/2010, (indirizzi concessioni demaniali);

RENDE NOTO

1. La Capitaneria di Porto di Torre del Greco, con verbale di riunione del 28/2/2017, ha retrocesso alla Regione Campania, in qualità di Ente gestore competente, la palazzina "ex Dogana" ubicata nel porto del Granatello di Portici, essendo venuto meno ogni uso istituzionale da parte dell'Autorità marittima. La suddetta palazzina, allo stato, risulta inagibile e sottoposta a misura interdittiva con ordinanza n. 53 del 5/2/2009 emessa dal Comune di Portici;
2. che la Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - U.O.D. 04 – nell'esercizio delle proprie funzioni gestorie, intende valorizzare e redditualizzare l'immobile appartenente al demanio marittimo - ramo marina mercantile, ricadente nel porto del Granatello di Portici e denominato "ex Dogana" attraverso il recupero, la ristrutturazione edilizia dell'intero cespite e la valutazione di un progetto di gestione per finalità turistico-ricreativo (ricettive, ristorative, didattiche, promozionali, culturali, sociali, sportive), nel rispetto del paesaggio e dell'ambiente;
3. che la Capitaneria di Porto di Torre del Greco con propria nota n. 3994 del 2/3/2017, ha trasmesso alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - la richiesta, corredata di allegati tecnici, di concessione demaniale marittima dell'immobile denominato "ex Dogana" situato all'interno del porto del Granatello di Portici, da utilizzare per attività turistico-ricreativo ovvero a Circolo sportivo Napoli Nuoto da adibire a scuola di alta formazione nelle discipline acquatiche;
4. che la richiesta di cui al punto che precede è stata presentata dall'ASD CS Napoli Nuoto, corrente in Napoli Centro Direzionale Isola E7, legale rappresentante dott. Antonio Rotondo;
5. che l'istanza è stata presentata nelle forme di legge ovvero su mod. D1-Sid (cartaceo in bollo e supporto magnetico), corredata di 5 elaborati grafici in modalità cartaceo e della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie previste dal D.D. n. 178 del 30/7/2013;
6. che la durata della concessione demaniale marittima sarà subordinata alla valutazione di un piano economico e finanziario, regolarmente asseverato, che tenga conto di un progetto di ristrutturazione dell'intero immobile ed in ogni caso non superiore ad anni 20;
7. che i soggetti interessati dovranno presentare la manifestazione di interesse, redatta in lingua italiana, regolarmente sottoscritta, con la quale sotto la propria responsabilità, dichiarino, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il possesso dei seguenti requisiti:
    a. di essere in regola sotto il profilo contributivo, fiscale e assistenziale;
    b. di non trovarsi in condizioni di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente;
    c. di non essere stati interessati da provvedimenti interdittivi ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 (antimafia);
    d. di non avere subito rescissioni/revoche contrattuali da parte di Amministrazioni Pubbliche;
    e. di aver maturato una riconosciuta esperienza nel settore specifico dell'attività prescelta per l'uso dell'Immobile oggetto del presente Avviso. In caso di raggruppamento di soggetti, tale

requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito;

f. di essere consapevole e di accettare che l'immobile verrà affidato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e di ritenere lo stesso idoneo per l'attività che intende svolgervi, previo il relativo intervento di ristrutturazione edilizia;
g. di essere consapevole e di accettare tutte le clausole del presente avviso, con particolare riguardo alla esecuzione di tutte le attività di recupero/restauro/ristrutturazione dell'Immobile, al fine di adibire lo stesso all'attività conforme a quella che sarà presentata nel progetto gestionale, e che sarà a carico e ad esclusiva responsabilità del concessionario;
h. di essere consapevole e di accettare che l'immobile è sottoposto a misura interdittiva a mezzo ordinanza n. 53 del 5/2/2009 emessa dal Comune di Portici;

8. di autorizzare l'Amministrazione concedente al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
9. che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - U.O.D. 04, Centro Direzionale, Isola C/3, Napoli 19° piano;
10. che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo, tel. n.081/7969555, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
11. che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, U.O.D. 04, Centro Direzionale, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/04/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02/05/2011;

DISPONE

La pubblicazione, senza allegati, dell'istanza presentata dall'ASD CS Napoli Nuoto, corrente in Napoli Centro Direzionale Isola E7, legale rappresentante dott. Antonio Rotondo, relativa alla richiesta di concessione demaniale marittima dell'immobile denominato "ex Dogana" collocato nell'ambito del porto del Granatello di Portici.

D.ssa Lorella Iasuozzo

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (Provincia di Caserta)
Area LL.PP. - Commercio - Edilizia Privata
Responsabile Arch. Carlo Antonio Piccirillo
Via Cimbranza - Tel. 0823695252 - Fax: 0823695
sito internet: www.comune.porticodicaserta.ce.it
p.e.c.: protocollo@pec.comune.porticodicaserta.ce.it

OGGETTO: Riclassificazione Urbanistica per decorso quinquennio dall'apposizione di vincoli (L.R. 22.12.2004, n. 16 e ss.mm.ii.) dei suoli identificati in Catasto T. al F. 2 p.lle 5141, 1272, 5202; proprietà Leggiero Antonio e Neziri Merita.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICA CONSULTAZIONE DELLA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA APPROVATA CON DELIBERA DEL COMMISSARIO "AD ACTA" N. 8 DEL 22.05.2017.

Secondo il disposto della L.R. 22.12.2004, n. 16 e dell'art. 3 comma 6 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 4.08.2011, **SI AVVISA** che il procedimento di cui all'oggetto è stato definitivamente approvato con Delibera del Commissario "Ad Acta" n. 8 del 22.05.2017, avente ad oggetto: "Aree di proprietà Leggiero Antonio e Neziri Merita, identificate in Catasto al foglio 2 particelle 5141, 1272, 5202; approvazione della proposta di riqualificazione e adozione della variante al PRGC".

La predetta Deliberazione è pubblicata sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune con decorrenza dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.

La Riclassificazione Urbanistica in oggetto entra in vigore il primo giorno successivo alla sua Pubblicazione sul B.U.R.C.

I relativi atti tecnici e tutta la documentazione amministrativa, in uno alla citata Deliberazione n. 8 del 22.05.2017, sono depositati presso l'Area LL.PP. - Commercio - Edilizia Privata del Comune

Portico di Caserta, lì 28.09.2017

IL RESP.LE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Elio Mungivera

COMUNE DI PADULA - (Provincia di Salerno) - Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale degli atti a conclusione dell'esito favorevole della conferenza dei servizi tenutasi il 28/09/2017, ai sensi dell'art.8del D.P.R. n.160 del 07/09/2010 DITTA RICHIEDENTE: *Ditta: "VALCOLLAUDI s.r.l."con sede in Padula (SA) alla via Principe iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. REA 377182. Legale rappresentante sig. Trezza Claudio, nato a Padula (SA) il 14/04/1962, ivi residente alla via "A.Rotunno" n.15, C.F. TRZ CLD 62D14 G226V.*

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO E DELLE ATTIVITÀ RODUTTIVE:

Viste le leggi statali 17 agosto 1942, n. 1150, la legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e il D.P.R. 160 del 07/09/2010.

DA NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune degli atti a conclusione dell'esito favorevole della conferenza dei servizi tenutasi il 28/09/2017, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010, avente ad oggetto:" *APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA PER per la realizzazione di un capannone e un corpo uffici per la lavorazione di sabbiature,verniciature ,collaudo e commercio di bombole e serbatoi per GPL, da realizzarsi in PADULA (SA) alla località "Fiumicello" in catasto al Foglio n.49 part.lle nn.42,43,44 e 45.*

Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione col seguente orario: dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Padula,lì 28/09/2017.

Il Responsabile S.U.A.P.

Ing.Michele Tamburini

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA) – C.F.: 00554740654 – D.G.C. n° 156/2017 - AVVISO – Adozione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato con il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica.

Il Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 06/10/2017 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato con il Rapporto Ambientale (V.A.S. e V.I.) e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22-23 della Legge Urbanistica Regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 e dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04 agosto 2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale (V.A.S. e V.I.) e della Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale è depositato presso l'Ufficio Segreteria Generale del Comune e presso l'Ufficio Tecnico, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, ed è consultabile presso la Segreteria Comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché il lunedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: www.comune.montecorvinorovella.sa.it.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello "osservazioni al PUC" rinvenibile sul sito istituzionale dell'ente. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

- A mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Montecorvino Rovella, P.zza P.B.Giovanni da Montecorvino, CAP 84096. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Montecorvino Rovella, P.zza P.B.Giovanni da Montecorvino, CAP 84096. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

Con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento
AUTORITÀ PROCEDENTE
Ing. Paolo Carrafiello

Ente **Comune di Grumo Nevano**
Codice fiscale **80025240633**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **21697 del 26/09/2017**
Data atto **26/09/2017**

ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio di recupero e/o smaltimento della frazione organica del Comune di Grumo Nevano.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, stabilita con determina a contrarre n. 53/E del 09/08/2017.
3) **criteri di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.
4) **Durata dell'appalto:** anni 2 (DUE).
5) **Importo dell'appalto**: € 946.400,00 oltre IVA.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 06/11/2017.
7) **Informazioni pre –gara:**il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati sono liberamente consultabili presso l' Ufficio della Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Frattamaggiore (Na), nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili ai siti internet istituzionaliwww.comune.frattamaggiore.na.it, www.comune.grumo-nevano.na.ite su sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it
8) **Responsabile del Procedimento:** Arch. Pasquale Miele del Comune di Grumo Nevano.

Il Responsabile della struttura organizzativa della CUC
Ing. Domenico Raimo

GISEC S.p.A. a socio unico
cod. fisc. 03550730612
Estratto di gara
Gara Telematica Aperta

1) Ente aggiudicatore: Gisec spa – Sede legale Corso Trieste n. 133 - 81100 Caserta – tel. 0823 1670007 fax 1670009; **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs 50/2016 e smi, mediante ribasso sui prezzi unitari posti a base di gara; **3) Oggetto dell'appalto:** "Fornitura di filo di plastica per legature balle FST dello STIR di S. Maria Capua Vetere (CE) in gestione alla GISEC SPA – gara suddivisa in **4 lotti**; **4) Importo a base di gara**: € 256.000,00 IVA esclusa. L'offerta è vincolata per 180 giorni; **5) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15/11/2017 ore 12.00**; **6)** Bando integrale e tutti i documenti disponibili su piattaforma telematica https://gisecspa.albofornitori.net
Il Responsabile del Procedimento
Dr. Balzano Rosario

OGGETTO: COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE - PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80010350611 - Avviso di gara a procedura aperta. Determina n. 574 del 03/10/2017. Affidamento Servizio di riscossione, liquidazione ed accertamento TOSAP, ICP e pubbliche affissioni – periodo 2018/2019.
Avviso di procedura aperta art. 3, comma1, lettera sss) ed art. 60 del Decreto legislativo 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2 del Decreto legislativo 50/2016, secondo quanto indicato negli Atti di Gara. CIG 7222136729 - Servizio di riscossione, liquidazione ed accertamento TOSAP, ICP e pubbliche affissioni – periodo 2018/2019.
Stazione Appaltante Comune di Pignataro Maggiore Tel. 0823503425 - pec: ragioneria.pignataro@legalmail.it - C.F. 80010350611- Importo complessivo dell'appalto - € 33.987,84 – oltre Iva.
Presentazione offerte entro le ore 12,00 del giorno 22/11/2017
Ulteriori informazioni: sito internet del Comune : www.pignataromaggiore.gov.it
Il Responsabile del Servizio Finanziario (Giovanni Magliocca)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI SANTA CROCE DEL SANNIO, CAMPOLATTATO, FRAGNETO L'ABATE, FRAGNETO MONFORTE, SASSINORO, PONTELANDOLFO, CERRETO SANNITA, DUGENTA E SAN SALVATORE TELESINO

Per conto del **Comune di Dugenta** (Stazione Appaltante)

Bando di gara - CIG 7216753CF6

Ente aggiudicatore: C.U.C. per conto del Comune di Dugenta (BN) - Via Nazionale 139 - Cod.Fisc. 80004400620 - tel. 0824/978003.

Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.36 comma 9, 60 e 95 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. - Oggetto dell'appalto: **Lavori di completamento rete fognaria tra il capoluogo e la frazione Tore e adeguamento impianto di depurazione**. Importo appalto: Euro 732.655,00 IVA esclusa.

Termine di ricezione offerte: il 06/11/2017 ore 13:00 - apertura offerte: 14/11/2017 ore 16:00.

Disponibilità bando integrale e tutti i documenti su: www.comune.dugenta.bn.it - sezione albo pretorio e su www.comune.santacrocedelsannio.bn.it della C.U.C.

Il R.U.P.

geom. A. Giovanni Romano

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero Gara 6861477 – Lotto CIG 7222042996

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226/5244– PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** "Procedura Aperta per l'affidamento della fornitura di armadi e kit contenenti DPI ed accessori per gli addetti alla gestione delle emergenze, lotta antincendio e primo soccorso"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** forniture; ITF 31; **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** Oggetto principale 44480000 – Oggetti complementari 44482000; **II.1.8) Divisione in lotti:** NO; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no; **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Valore stimato € 356.800,00 IVA esclusa; **II.3**) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** mesi 12; **SEZIONE III : INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da Disciplinare di Gara e Capitolato Tecnico; **SEZIONE IV : PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **20/11/2017** ore 12:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** data **22/11/2017** ore 10:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **29/09/2017.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato da:Maria Di Lorenzo
Data: 03/10/2017 11:19:16

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1. Gara 376/ACU/17 Selezione/valorizzazione rifiuti CER 20.01.01 (carta e cartone)

lotto 1: CIG: 7086022257; lotto 2: CIG: 708602981C; lotto 3: CIG: 7086040132;

lotto 4: CIG: 7086053BE9; lotto 5: CIG: 70860601B3

SEZIONE V: **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 25/09/2017

V.2) Numero di offerte ricevute: 5

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotti 1 e 3: AN.CA. Plastica Srl (cf 05190620632)

Lotti 2 e 4: Di Gennaro SpA (cf 01619050634)

Lotto 5: Langella Mario Srl (cf 00569461213)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Lotti 1 e 3: 972.800,00 euro IVA esclusa

Lotti 2 e 4: 1.279.300,00 euro IVA esclusa

Lotto 5: 671.300,00 euro IVA esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1. Gara 372/ACU/17 Fornitura pneumatici **-** CIG 70238253C0

SEZIONE V: **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 11/09/2017

V.2) Numero di offerte ricevute: 2

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Credendino Vincenzo Service Snc (cf 03278741214)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale **896.000,00** euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA - LOTTO 1 CIG: 6998088CE5; LOTTO 3 CIG: 6998096382

SEZIONE I - I.1) Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 – cap 80135 Napoli; tel. 0817959237. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II - II.1.1) Procedura aperta per l'affidamento del servizo "*Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti – Dote Comune"* - Lotti 1 e 3 - indetta con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 09/03/2017. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli.

SEZIONE IV - IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006.

SEZIONE V - V.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 8 del 15/05/2017 (i.g. n. 660 del 04/07/2017) - Contratto Repertorio n. 86143 del 28/09/2017. **V.2)** Numero di offerte ricevute - Lotto 1: zero - Lotto 3: una.

V.3) Aggiudicazione del lotto 1: lotto deserto.

Aggiudicazione del lotto 3: GESCO Consorzio di Cooperative Sociali-Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Napoli alla via Vicinale S. Maria del Pianto, 61 – Centro Polifunzionale Torre 1 – C.F./P.IVA: 06317480637 – che ha conseguito il punteggio complessivo pari a 70,67/100 e offerto il ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta pari al 4,5%.

V.4) Valore iniziale del lotto 3: € 112.171,25 oltre IVA; valore finale del lotto 3: € 107.123,54 oltre IVA.

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi ***dott.ssa Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a Dirigenti Medici disciplina Ematologia.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 727 del 07/09/2017, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a Dirigenti Medici - disciplina Ematologia, ai sensi dell'art. 16 CCNL Dirigenza Medica 06/12/1996 e s.m.i.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) specializzazione nella disciplina di riferimento, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
e) iscrizione all'albo professionale;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e ve inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).
  Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e il posto per il quale quest'ultimo intende concorrere.**
- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**allegato A**), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
10. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.
Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.
I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:
1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità;
4) tutte le certificazioni e/o autocertificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.)..
5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato

fonte: http://burc.regione.campania.it

progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema B)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, per il quale deve essere precisato se è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e la durata del corso e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc….).

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto, l'indicazione dell'orario di attività settimanale).

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;
5) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio (non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione):
a) ulteriore specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
b) ulteriore specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
c) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Nella valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto preferenzialmente di quanto segue: Esperienza in attività trapianto emopoietico.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni rivolgersi alla S.C."Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203024).

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dr. Angelo Percopo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "A"

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO

Il/la sottoscritto/a ……
residente in ……..… (provincia di……...)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a Dirigenti Medici - disciplina Ematologia.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a ……..…… (Prov. di ……) il ……..…..;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……; (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……... ……; (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina : ……..;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. … del …...;
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: …….. ……..……

Luogo e data ……..……..

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……,
in data ……..., presso ……;

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da ……
dal titolo ……. in data ……, della durata di ……..in qualità di ……. con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 *DPR* 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il …….
residente in …….. (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di ……
……
……
……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data …….

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato "D"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..……

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo ……. edita da ……..……..……., in data ……., riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..……;

• del titolo di studio ……..…… rilasciato da ……..…… in data …….. è conforme all' originale in possesso di ……..……..……..…..;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data …….. è conforme all' originale in possesso di ……...…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

…….
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino – C.F. 01948180649

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

Concorso pubblico, per tioli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Dirigente Medico disciplina Malattie Infettive.

In esecuzione della deliberazione n. 731 del 07/09/2017, tenuto conto delle esigenze organizzativo/assistenziali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di **DIRIGENTE MEDICO disciplina MALATTIE INFETTIVE**, da assegnare alla S.C. "Malattie Infettive".

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 così come modificato dal D.Lgs. n. 229/99, al D.Lgs. n.165/2001, al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n. 483/97.

In applicazione dell'art. 7 , punto 1, D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/05/1997).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stato esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REOUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al DPR 487/94.
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii.
c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e ve inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).

Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e il posto per il quale quest'ultimo intende concorrere.**

- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Nella domanda di ammissione al concorso pubblico, redatta in carta semplice, secondo l'allegato **schema A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali;
e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
h) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 del DPR n. 487/94);
i) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a).
   I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati", che non si assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
j) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003; i dati personali forniti dal candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla

gestione del rapporto medesimo;

k) di accettare le condizioni previste dal bando.

I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 non è richiesta l'autentica di tale firma.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

I beneficiari della Legge n. 104/92, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove di esame previste dal presente bando.

Tutti i dati personali dei cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità;
4) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema C)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di

aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.…).
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.
La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto).
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria di merito, potranno ritirare la documentazione prodotta.
La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.
Trascorsi 3 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale secondo le modalità e nella composizione prevista dal DPR 483/97 e s.m.i., è composta da:

a) **Presidente:**
   Dirigente Medico con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal Direttore Generale, o per delega, dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) **Componenti:**
   due Dirigenti Medici con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) **Segretario:**
   un funzionario amministrativo della Azienda Ospedaliera appartenente ad una categoria non inferiore a D.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale così come previsto dalla vigente normativa.
La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.
Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Nel certificato di specializzazione conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e del D.Lgs. n. 368/99, anche se fatto valere come requisito di ammissione, deve essere precisato il numero degli anni di corso, al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, DPR n. 483/97.
La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del DPR 483/97.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
Nella valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto preferenzialmente di quanto segue: Comprovata esperienza relativa al trattamento del paziente HIV/AIDS (gestione del paziente HIV in regime di ricovero ordinario, Day-Hospital, Ambulatorio ed Ospedalizzazione Domiciliare) presso Istituti o Aziende Sanitarie.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. Secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 127/97, così come integrato dall'art. 2 della Legge 191/98, se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguono pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
A tal proposito i candidati, per usufruire del beneficio previsto dalla Legge 68/99, devono dimostrare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art.8, comma 2, della Legge 68/99, alla data di scadenza del presente bando, mediante produzione di idonea certificazione.
Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso sarà prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate. In mancanza, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma3, del

DPR 487/94.
Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

ADEMPIMENTI E NOMINA VINCITORI

L'immissione in servizio è subordinata ad espressa autorizzazione regionale.
L'Azienda prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione sotto pena di decadenza.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorchè con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è altresì condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova di mesi sei previsto dal vigente CCNL della dirigenza medica e veterinaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al DPR n.483/97 nonché, per quanto applicabile, al DPR n. 487/94.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione , ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane Settore Concorsi –Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati Città Ospedaliera – C.da Amoretta – 83100 AVELLINO – dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ai seguenti numeri 0825203010-0825203024.

Il Direttore Generale
Dr. Angelo PERCOPO

Allegato schema A

Al Direttore Generale "A.O. MOSCATI"
S.C. Gestione Risorse Umane
Settore Concorsi
C.da Amoretta – Città Ospedaliera
83100 AVELLINO

Il/La sottoscritto/a ……..…… nato a …….. il ..……
residente in ……..……..……..……. provincia di …..…
Via/Piazza ……..……. (CAP …….) tel. ……..

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive, bandito da codesta Azienda Ospedaliera, e pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n° …. del …… e per estratto sulla G.U. - IV Serie Speciale n° … del …….

A tal fine, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere nato a ..... …….. il ..... …… codice fiscale ……. .....;
- di essere residente nel comune di.....;
- di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero precisare il requisito sostitutivo);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... ……..
  (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicarli);
- di essere in possesso della laurea in……..;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando(indicarli);
- di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione…….;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ……;
- di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina : ……;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
- di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del SSN;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003, l'A.O. Moscati al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
  Via …….. n° …. C.AP …….
  Città ……..……Tel. ……;
- altre ed eventuali comunicazioni ….. .....

Luogo e Data …… firma non autenticata

……..

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

Allegato schema B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…… (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo…….…… edita da ……..……..……., in data ……., riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..……;

• del titolo di studio ……..… rilasciato da ……...……
in data ……...…. è conforme all' originale in possesso di ……..……..…;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……...……..

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato schema C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo, si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio ……in data……presso……..;

oppure:

- di aver partecipato al congresso (corso, seminario…) organizzato da……..dal titolo……in data……., della durata……..in qualità…….con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato schema D

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 DPR 28 Dicembre 200 n. 445)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nell'art.46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a il ……..
residente in ……. Via/Piazza …… n° ….
CAP ……. – Tel. n° ……...

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di……
……
……
……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……

(firma per esteso del dichiarante)
…….

La dichiarazione, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/200).

CONSORZIO IDRICO TERRA di LAVORO - CASERTA
AVVISO PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE OFFERTE

Denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice: CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO - Sede legale, amministrativa e tecnica: Viale Lamberti Fabbricato A/4 - 81100 Caserta (CE) – Partita IVA 00100070614 - Telefono: 0823-357511 - Fax: 0823- 354940 **–** e-mail:info@citl.it – P.E.C.: protocollo@pec.citl.it , sito istituzionale www.citl.it .

OGGETTO : Bando di gara per la Gestione, Conduzione e Manutenzione del depuratore comunale di Mondragone per la durata di anni uno – C.I.G. 7185332388

Si comunica la proroga dei termini di scadenza relativi alla gara di cui in oggetto, fissata per il 9 ottobre 2017 ed il cui Estratto del bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. del 8 settembre 2017 N°104 e quindi, per un termine inferiore a giorni 35 .

La nuova SCADENZA per la presentazione delle offerte resta fissata: 19/09/2017 ore 12:00

Ai sensi dell'Art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è: Ing. Lucio RUSSO e-mail: lucio.russo@citl.it PEC: protocollo@pec.citl.it

Il Dirigente
Ing. Lucio RUSSO

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA REVOCATA

Benevento lì 29.09.2017

OGGETTO: Revoca procedura aperta per l'affidamento del servizio trasporto infermi in emergenza 118 e del servizio trasporto infermi interno dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento (CIG 63375106B1)

La procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto infermi in emergenza 118 e del servizio trasporto infermi interno dell'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, pubblicata sulla GURI Serie Speciale n.104 del 04.09.2015, è stata revocata, con la deliberazione n.406 del 13.09.2017, esecutiva come per legge in data 28.09.2017, ai sensi della Legge della Regione Campania n.13 del 18.05.2016 (art.3, comma 2, punto f), e comma 3).

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

IRPINIAMBIENTE S.P.A.
Bando di gara – Lotto n. 2 CIG: 7170

ANNULLAMENTO LOTTO N. 2 IN AUTOTUTELA

STAZIONIONE APPALTANTE: IRPINIAMBIENTE S.P.A. - Via Cannaviello n. 57, 83100 Avellino. Tel.: 0825.697711 - Fax: 0825.697718, posta@pec.irpiniambiente.it.

IRPINIAMBIENTE S.p.A. comunica che il Lotto n. 2 della gara per la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti con capacità pari a 240 e 1.100 litri suddivisa in due lotti – Lotto n. 2 CIG: 7170021880, di cui al Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. del 05/08/2017, sulla G.U.R.I. n. 91 del 09/08/2017 e sul BURC n. 64 del 21 agosto 2017– è stato ANNULLATO in autotutela con decreto dell'Amministratore Unico n. 115 del 25.09.2017 per le motivazioni nello stesso riportate.

ALTRE INFORMAZIONI: www.irpiniambiente.it.

Invio alla GUUE 25/09/2017.

L'amministratore unico
avv. Nicola Boccalone

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

Alla Regione Campania Ufficio **BURC**

Pec : inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **ESTRATTO**. Istanza di autorizzazione allo scavo pozzo , per uso **INDUSTRIALE**, nel Comune di **BENEVENTO,** alla località S. Chirico (Foglio **17** P.lla **2267**). Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.
DITTA : SA.CO. Srl .-

La Ditta **SA.CO. Srl**, con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **20/09/2017** al n. **37680**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo, per uso **INDUSTRIALE,** da realizzare nel Comune di **BENEVENTO** ,alla località S. Chirico, al Foglio **17** P.lla **2267** ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Elisabetta CUOCO)

Comune di Casal Velino (SA) C.F./P.I. 84001610652

Avviso VAS

Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante parziale al P.R.G. costituita dal “Variante al PRG riferita alla realizzazione di Villa Comunale e Servizi Pubblici e privati integrati da residenze, in variante al PRG di Casal Velino”

Provvedimento di Verifica COMUNE DI CASAL VELINO: Autorità Procedente CASAL VELINO Competente : COMUNE DI POLLICA

Si comunica che, con provvedimento di verifica prot. n Prot. 7883 del 22/09/2017

è stato concluso il procedimento di consultazione dei SCA cup 02-2017, ed è stato emesso il Provvedimento di verifica relativo alla NON assoggettabilità alla VAS della Variante parziale al P.R.G. costituita dal “Variante al PRG riferita alla realizzazione di Villa Comunale e Servizi Pubblici e privati integrati da residenze, in variante al PRG di Casal Velino”, con il quale è stata stabilita l'esclusione della stessa dalla VAS. Il provvedimento di verifica è consultabile sul sito web dell’Autorità Procedente all’indirizzo: www.comune.casalvelino.sa.it e presso il Comune di Casal Velino Ufficio Tecnico-

Casal Velino lì, 22/09/2017

Il Responsabile dell'Ufficio VAS Arch. Angelo Gregorio